REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 466 **della seduta del** ...29 LUG. 2026

Oggetto: PR CALABRIA FESR FSE+ 2021/2027. Proposta di riprogrammazione delle Priorità 4 Giovani, 4 Occupazione, 4 Istruzione e 4 Inclusione (FSE+) e modifica del testo dell'Azione 4.3.1 "Infrastrutture abitative" (FESR).

[redacted]

Presidente e/o Assess (*timbro e firm*

Relatore (se diverso d *imbro e firma*) _____

Dirigente/i Generale/i: *imbro e firma*) _____

Dirigente di Settore: _ *bro e firma*) _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	FILIPPO MANCUSO	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	EULALIA MICHELI	Componente	X	
6	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
7	ANTONIO MONTUORO	Componente	X	
8	PASQUALINA STRAFACE	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 7 pagine compreso il frontespizio e di n. 4 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 64117 del 28.7.2026

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17.12.2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- D.G.R. n. 505 del 30.12.2020 di Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021-2027. Avvio del percorso di definizione del POR Calabria FESR FSE+ 2021 2027, modificata e integrata con successiva D.G.R. n. 168 del 03.05.2021;
- la D.G.R. n. 198 del 24.05.2021 recante il "Percorso di definizione del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l'espletamento della procedura di VAS";
- la Delibera n. 132 del 25.6.2021 del Consiglio Regionale di presa d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l'avvio del percorso di definizione del Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021/2027, ai sensi della LR n. 30/2016;
- la D.G.R. n. 122 del 28.03.2022 di adozione del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale VAS;
- la Decisione di esecuzione C(2022) 4787 *final* del 15.07.2022 della Commissione europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell'Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDC);
- la Decisione di esecuzione C (2022) 8027 *final* del 03.11.2022 della Commissione europea di approvazione del "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia – CCI 2021IT16FFPR003;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 di istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e di modifica della direttiva 2003/87/CE e dei Regolamenti (UE) n. 2021/1058, n. 2021/1056, n. 2021/1057, n. 1303/2013, n. 223/2014, n. 2021/1060, n. 2021/523, n. 2021/695, n. 2021/697 e n. 2021/241;
- la D.G.R. n. 600 del 18.11.2022 di presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027, della Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022, di istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e con la quale sono state nominate le Autorità del Programma;
- la D.G.R. n. 109 del 13.03.2023 di integrazione della DGR n. 600/2022 che dà atto della conclusione del processo di valutazione strategica del PR Calabria FESR FSE + 2021/2027, approva il Piano Finanziario del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 stesso, articolato per Priorità, Obiettivi Specifici, Azioni e campi di intervento e individua le Autorità del Programma;
- la Delibera n. 182 dell'11.04.2023 del Consiglio Regionale della Calabria di "Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+2021/2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022. Istituzione

VISTI

- Gli Allegati della proposta di riprogrammazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, che costituiscono parte integrante della deliberazione:
  - Allegato 1 "*Proposta di riprogrammazione per le Priorità 4 Giovani, 4 Occupazione, 4 Istruzione e 4 Inclusione (FSE+) e modifica del testo dell'Azione 4.3.1 "Infrastrutture abitative" (FESR)*";
  - Allegato 2 "*Testo emendato del Programma*";
  - Allegato 3 "*Testo emendato del Documento metodologico di accompagnamento del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione*".

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale in quanto trattasi di modiche compensative al Piano finanziario del Programma già approvato;

SU PROPOSTA dell'Assessore in materia di bilancio e patrimonio, programmazione fondi nazionali e comunitari, transizione digitale, energia, enti strumentali, fondazioni e società partecipate, Marcello Minenna a voti unanimi,

DELIBERA

1. per le motivazioni suesposte, che si intendono integralmente richiamate e parte sostanziale, di adottare la proposta di riprogrammazione del Programma per le Priorità 4 Giovani, 4 Occupazione, 4 Istruzione e 4 Inclusione (FSE+) e di modifica del testo dell'Azione 4.3.1 "Infrastrutture abitative" (FESR), quale documento di indirizzo programmatico, corredata dai seguenti allegati:
   - Allegato 1 "*Proposta di riprogrammazione per le Priorità 4 Giovani, 4 Occupazione, 4 Istruzione e 4 Inclusione* (FSE+) e modifica del testo dell'Azione 4.3.1 "*Infrastrutture abitative*" (FESR)";
   - Allegato 2 "*Testo emendato del Programma*";
   - Allegato 3 "*Testo emendato del Documento metodologico di accompagnamento del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione*".
2. di dare atto che la proposta di cui all'Allegato 1 ricomprende:
   - la rimodulazione finanziaria riguardante le Priorità FSE+, ovvero la Priorità 4 Giovani che viene implementata complessivamente di 23,7 milioni di euro, al netto della rimodulazione interna alla stessa priorità sulle dotazioni assegnate alle azioni 4.aa.1 e 4.aa.2 e 4.ff.1, e le Priorità 4 Occupazione, 4 Istruzione e 4 Inclusione (FSE+) che invece vengono ridotte, rispettivamente, per 16,7 milioni di euro, 5,4 milioni di euro, e 1,6 milioni di euro;
   - la modifica di natura descrittiva del testo dell'Azione 4.3.1 "*Infrastrutture abitative*" (FESR), volta ad estendere l'ambito territoriale di attuazione dell'intervento all'intero territorio regionale in complementarità con le Strategie Territoriali, senza alcun impatto sulla dotazione finanziaria del Programma;

del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";

- la Decisione di esecuzione C(2024) 6754 *final* del 26.09.2024 della Commissione europea, recante modifica della precedente Decisione C(2022) 8027 di approvazione della modifica del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 in chiave "STEP" per l'istituzione della Piattaforma delle tecnologie strategiche per l'Europa;
- la D.G.R. n. 727 dell'11.12.2024 di presa d'atto dell'approvazione, con Decisione della Commissione C(2024) 6754 final del 26.9.2024, della proposta di modifica del Programma a seguito dell'adesione alle opportunità offerte dal nuovo Reg. (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, di "istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa" (STEP) e della positiva conclusione delle procedure di consultazione scritta di rimodulazione finanziaria in data 05.07.2024 con nota n. 445915 e in data 23.09.2024 con nota n. 593163;
- il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.09.2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;
- il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.09.2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- la D.G.R. n. 304 del 20.06.2025 recante l'aggiornamento del "Piano per l'Occupazione per il periodo 2023 - 2027" già approvato con D.G.R. n. 486/2024;
- la D.G.R. n. 581 del 20.11.2025 recante l'aggiornamento del Piano d'azione "Competenze-Istruzione e Formazione" già approvato con D.G.R. n. 161/2024;
- il D.P.G.R. n. 63 del 29.10.2025 con il quale il Presidente della Giunta regionale ha dato mandato all'Autorità di Gestione del PR Calabria di redigere una proposta di modifica del Programma in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento UE 2025/1914 nell'ambito della Mid Term Review;
- la D.G.R. n. 95 del 05.03.2026 di presa d'atto della proposta di revisione nell'ambito della Mid Term Review;
- la D.G.R. n. 153 del 15.04.2026 di presa d'atto della Decisione C(2026) 1773 final del 18.03.2026 di approvazione della revisione del Programma nell'ambito della Mid Term Review;
- la D.G.R. n. 154 del 15.04.2026 di aggiornamento dell'Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Obiettivi Specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 a seguito dell'approvazione della proposta di revisione del citato Programma con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C (2026) 1773 *final* del 18.03.2026. Modifica D.G.R. n.126/2026;
- la D.G.R. n. 247 del 18.05.2026 di allineamento del piano finanziario complessivo del Programma, a seguito della riprogrammazione finanziaria degli RSO 1.1 e 1.3 all'interno della Priorità 1, approvato, da ultimo, con DGR n. 153/2026;
- la D.G.R. n. 673 del 20.12.2025 recante "Regolamento Regionale n. 7 del 20 novembre 2025 e ss.mm.ii. - Regolamento di organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale - Adempimenti", con la quale, tra l'altro, il Dott. Menotti Lucchetta è stato individuato per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento per la Programmazione Unitaria;
- il D.P.G.R. n. 89 del 20.12.2025 con il quale è stato conferito al dott. Menotti Lucchetta l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Programmazione Unitaria;
- il D.D.G. n. 20117 del 23.12.2025 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Giulia Di Tommaso l'incarico di reggenza del Settore 2 - Programmazione, Coordinamento, Sorveglianza, Verifiche Procedure e Pareri (FESR–FSE) del Dipartimento per la Programmazione Unitaria;

PREMESSO CHE

- Il PR Calabria FSE+ 2021/2027, nell'ambito dell'Obiettivo di Policy OP 4 promuove, tra gli altri, il finanziamento di forme di sostegno per il diritto allo studio universitario in coerenza con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali al fine di contribuire alla riduzione della dispersione universitaria e al rafforzamento del capitale umano regionale.
- In un contesto come quello calabrese, caratterizzato da una persistente perdita di capitale umano qualificato, tali interventi assumono una valenza strategica di contrasto ai fenomeni di mobilità forzata e di fuga dei giovani laureati.
- L'esperienza attuativa maturata nell'ambito del PR Calabria FSE+ 2021-2027 ha evidenziato un'elevata capacità di assorbimento delle risorse, un rapido avanzamento della spesa e un impatto significativo sui destinatari confermando la maturità amministrativa dell'intervento e la sua piena coerenza con i requisiti di efficacia ed efficienza richiesti dal FSE+.
- Il finanziamento delle borse di studio per studenti universitari per l'anno accademico 2026/2027 risulta particolarmente rilevante nel mutato contesto finanziario determinato dalla conclusione del ciclo di programmazione delle risorse finanziarie a valere sul PNRR e sul POC, che avevano temporaneamente integrato il sostegno al diritto allo studio.

CONSIDERATO CHE

- Allo stato attuale, si registra una mancata copertura per il finanziamento delle borse di studio per studenti universitari per l'anno accademico 2026/2027.
- Al fine di assicurare la continuità al suddetto intervento e mantenere gli impatti positivi già registrati sul sistema universitario regionale si rende necessario incrementare la dotazione finanziaria dell'Azione 4.ff.1 "*Sostegno all'istruzione, borse di studio e contributi per studenti, inclusi gli studenti universitari e post universitari*" inclusa nell'Obiettivo specifico ESO 4.6" della Priorità "*Una Calabria più inclusiva per i giovani (Occupazione giovanile)*" per ulteriori risorse pari a 37,6 milioni di euro.

EVIDENZIATO CHE

- Il volume delle risorse necessarie a garantire il finanziamento delle borse di studio per l'anno accademico 2026/2027 pari a 37,6 M€ in favore dell'azione 4.ff.1 sopra indicata sono riconducibili alle seguenti fattispecie:
  - 4,6 M€ circa, a risorse non programmate, disponibili nell'ambito delle azioni 4.c.1 per 1,7 M€, 4.aa.1 per 1,42 M€, 4.aa.2 per 0,84 M€, nonché nell'ambito della rimodulazione interna alla stessa azione 4.ff.1, derivanti da un differente settore di intervento, per 0,61 M€;
  - 1,6 M€ dal taglio massimo applicabile alla dotazione complessiva assegnata alla Priorità 4 INCL, per rispettare il limite minimo del 25% previsto dall'art. 7, paragrafo 4, del Reg. (UE) 2021/1057, attraverso la rimodulazione in riduzione della dotazione finanziaria assegnata all'*Avviso Voucher servizi all'infanzia* a valere sull'azione 4.I.1, il cui fabbisogno è inferiore rispetto a quanto programmato nel Piano Regionale Competenze – Istruzione e formazione;
  - 5,4 M€ alla riduzione della dotazione finanziaria assegnata all'*Avviso Servizi educativi di qualità*, a valere sull'azione 4.f.2, relativamente al quale, tenuto conto delle attività di ricognizione avviate con i Comuni e, grazie anche al cofinanziamento statale, il fabbisogno necessario è inferiore rispetto a quanto programmato nel Piano Regionale Competenze – Istruzione e formazione;
  - 26 M€ a procedure che, sebbene programmate in piani di azione, e a valere sulle azioni 4.a.1 per 10,0 M€, 4.aa.1 per 7,0 M€, nonché sulle azioni 4.b.2, 4.d1 e 4.aa.2 per un totale di 9,0 M€, non saranno più avviate in quanto le attività amministrative da porre in essere comporterebbero tempi di realizzazione non in linea con il profilo di spesa previsto per il conseguimento del target comunitario;
- Il finanziamento delle borse di studio comporta, di conseguenza, la rimodulazione delle seguenti Priorità FSE+:
  - *Priorità 4 Giovani* che viene implementata, complessivamente, di 23,7 M€ tenuto conto, altresì, della rimodulazione interna alla stessa priorità sulle dotazioni assegnate alle azioni 4.aa.1 e 4.aa.2, entrambe in diminuzione, rispettivamente, per 8,4 M€ e 4,8 M€, e all'azione 4.ff.1 che viene incrementata di 37 M€ (al netto della quota proveniente da un differente settore di intervento, per 0,61 M€, della stessa azione);
  - *Priorità 4 Occupazione*, *Priorità 4 Istruzione* e *Priorità 4 Inclusione* (FSE+) che invece vengono ridotte, rispettivamente, per 16,7 M€, 5,4 M€ e 1,6 M€, tenuto conto, per come già dettagliato nei punti precedenti, della disponibilità di risorse non ancora programmate, della rimodulazione in diminuzione di alcune procedure pianificate in base al loro effettivo fabbisogno, nonché della disponibilità derivante da procedure che, pur previste in piani di azione, non saranno più avviate;

DATO ATTO, ALTRESÌ, CHE

- nell'ambito della medesima proposta di riprogrammazione si rende necessario modificare parzialmente il testo dell'Azione 4.3.1 "*Infrastrutture abitative*", afferente all'Obiettivo specifico RSO4.3 della Priorità 4 (FESR), al fine di estendere la possibilità di intervento all'intero territorio regionale, superando il precedente vincolo che limitava l'attuazione ai soli comuni non ricompresi nelle Strategie Territoriali;
- tale modifica, di natura esclusivamente descrittiva e non finanziaria, è finalizzata a garantire una maggiore coerenza e integrazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica con gli strumenti di programmazione territoriale, promuovendo un approccio sinergico e coordinato con le politiche di sviluppo locale, evitando sovrapposizioni e favorendo la massimizzazione dell'efficacia degli investimenti pubblici.

ATTESO CHE

- La proposta di riprogrammazione delle Priorità 4 Giovani, 4 Occupazione, 4 Istruzione e 4 Inclusione (FSE+) e modifica del testo dell'Azione 4.3.1 "Infrastrutture abitative" (FESR) deve essere sottoposta tempestivamente, mediante procedura di consultazione scritta, ai componenti del Comitato di Sorveglianza del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 per la sua approvazione;
- La stessa proposta di riprogrammazione rientra nel campo di applicazione di cui all'articolo 24, par. 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 e, di conseguenza, deve essere approvata dalla Commissione europea mediante l'adozione della relativa Decisione.
- Le variazioni finanziarie, intervenute con tale proposta di riprogrammazione rientrano, altresì, nel campo di applicazione dell'art. 15 della L.R. n. 30/2016 in quanto trattasi di modifiche sostanziali.

RITENUTO

– di adottare la proposta di riprogrammazione di cui trattasi, quale documento di indirizzo programmatico, allo scopo di:
  - assicurare la copertura finanziaria delle borse di studio per studenti universitari per l'anno accademico 2026/2027 per un totale di 37,6M€, attraverso la rimodulazione delle Priorità 4 Giovani, 4 Occupazione, 4 Istruzione e 4 Inclusione (FSE+) e delle relative azioni per come su esposto;
  - modificare la descrizione del testo dell'Azione 4.3.1 "*Infrastrutture abitative*" (FESR), volta ad estendere l'ambito territoriale di attuazione dell'intervento all'intero territorio regionale in complementarità con le Strategie Territoriali, senza alcun impatto sulla dotazione finanziaria del Programma;

– di demandare il Dipartimento per la Programmazione Unitaria alla trasmissione della proposta di riprogrammazione in questione ai competenti Servizi della Commissione europea al fine di pervenire alla relativa approvazione e, di conseguenza, all'adozione della decisione di esecuzione;

– di dover trasmettere la presente deliberazione alla competente Commissione consiliare ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 30/2016 nelle more dell'espletamento della procedura di consultazione scritta dei componenti del Comitato di Sorveglianza e nelle more dell'approvazione da parte dei competenti Servizi della Commissione europea con l'adozione della relativa decisione di esecuzione.

3. di demandare il Dipartimento per la Programmazione Unitaria alla trasmissione della proposta di riprogrammazione in questione ai competenti Servizi della Commissione europea al fine di pervenire alla relativa approvazione e, di conseguenza, all'adozione della decisione di esecuzione;
4. di trasmettere la presente delibera alla competente Commissione consiliare ai sensi dell'articolo 15 della L.R. n. 30/2016, a cura del competente settore del Segretariato Generale;
5. di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE

[redacted]

IL PRESIDENTE
Dott. Roberto OCCHIUTO

[redacted]

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio

Il Dirigente Generale

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 641117 del 28/07/2026

Dott. Menotti Lucchetta
Dirigente generale
del dipartimento "Programmazione unitaria"

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale *"PR CALABRIA FESR FSE+ 2021/2027. Proposta di riprogrammazione delle Priorità 4 Giovani, 4 Occupazione, 4 Istruzione e 4 Inclusione (FSE+) e modifica del testo dell'Azione 4.3.1 "Infrastrutture abitative" (FESR)"*. Riscontro nota prot. 638285 del 27/07/2026.

A riscontro della nota prot. 638285 del 27/07/2026, relativa alla proposta deliberativa "*PR CALABRIA FESR FSE+ 2021/2027. Proposta di riprogrammazione delle Priorità 4 Giovani, 4 Occupazione, 4 Istruzione e 4 Inclusione (FSE+) e modifica del testo dell'Azione 4.3.1 "Infrastrutture abitative" (FESR)*", di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta, e preso atto che il Dirigente generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che il provvedimento "*non comporta ulteriori oneri a valere sul bilancio regionale in quanto trattasi di modifiche compensative al Piano finanziario del Programma già approvato*", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott.ssa Stefania Buonaiuto
STEFANIA
BUONAIUTO

Viale Europa snc - Località Germaneto – 88100 Catanzaro
Cittadella Regionale Jole Santelli – 8° piano area Greco
0961.856200 – dipartimento.bilancio@pec.regione.calabria.it



Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027

Proposta di riprogrammazione per le Priorità 4Giovani, 4 Occupazione, 4 Istruzione e 4 Inclusione (FSE+) e modifica del testo dell'azione 4.3.1 "Infrastrutture abitative" (FESR)

24 luglio 2026

Indice

1 Analisi di Contesto 2

2 Gli interventi a valere sul PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 3

2.1 Borse di studio e contributi (voucher) per studenti universitari 3

3 Proposte di modifica di natura finanziaria 6

4 Le modifiche al testo del Programma 14

5 Modifiche al testo dell'Azione 4.3.1 18

1 Analisi di Contesto

Nel quadro del PR Calabria FSE+ 2021–2027, il finanziamento di forme di sostegno per il diritto allo studio universitario risponde ad una necessità strutturale ampiamente documentata e pienamente coerente con l'Obiettivo di Policy OP4, nonché con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali. La Regione Calabria presenta infatti un significativo divario rispetto alla media europea in termini di istruzione terziaria: la quota di giovani tra i 25 ed i 34 anni in possesso di un titolo universitario si colloca su livelli nettamente inferiori alla media UE (44,2%), con valori regionali stimati inferiori al 20%, a fronte di un obiettivo europeo del 45% entro il 2030. Tale criticità è aggravata da un tasso di abbandono universitario ancora elevato, particolarmente concentrato nei primi anni di corso e fortemente correlato alle condizioni economiche degli studenti.

Le borse di studio per studenti universitari si configurano pertanto come uno strumento essenziale per rimuovere gli ostacoli di natura economica che limitano l'accesso e la permanenza nell'istruzione terziaria, contribuendo in modo diretto alla riduzione della dispersione universitaria e al miglioramento degli esiti formativi. I dati statistici dimostrano che **il sostegno economico agli studenti idonei determina una riduzione significativa del rischio di abbandono e aumenta la probabilità di conseguimento del titolo nei tempi previsti**. In un contesto come quello calabrese, caratterizzato da una persistente perdita di capitale umano qualificato, **gli interventi a sostegno del diritto allo studio universitario assumono inoltre una valenza strategica di contrasto ai fenomeni di mobilità forzata e di fuga dei giovani laureati.**

Inoltre, l'esperienza maturata **nel corso della programmazione 21-27,** che ha visto il **finanziamento delle borse di studio per studenti universitari per un arco temporale di tre anni accademici**, ha evidenziato una **elevata capacità di assorbimento delle risorse**, **un rapido avanzamento della spesa e un impatto immediato sui beneficiari finali**, confermando la maturità amministrativa dell'intervento e la sua piena coerenza con i requisiti di efficacia ed efficienza richiesti dal FSE+.

Il **finanziamento delle borse di studio per studenti universitari per l'anno accademico 2026–2027** risulta particolarmente rilevante nel mutato contesto finanziario determinato dalla conclusione del ciclo di programmazione delle risorse PNRR e POC, che avevano temporaneamente integrato il sostegno al diritto allo studio. **Allo stato attuale, si registra una mancata copertura per il finanziamento delle borse di studio per l'anno accademico 2026–2027**. Pertanto, **si ritiene necessario un'integrazione economica in rafforzamento dell'intervento a valere sul PR Calabria FSE+ 2021–2027**, al fine di assicurare la continuità delle misure, prevenire effetti di discontinuità sui destinatari e consolidare gli impatti positivi già registrati sul sistema universitario regionale. Inoltre, il rifinanziamento di tale intervento nel PR Calabria FSE+ 2021–2027 consentirebbe di rafforzare il capitale umano regionale, contribuire alla riduzione dei divari territoriali e sostenere una crescita inclusiva e duratura, in linea con gli obiettivi strategici della politica di coesione europea.

In aggiunta alla dimensione dell'equità e dell'accesso, il sostegno al diritto allo studio assume una rilevanza strategica in quanto strumento essenziale per **migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei percorsi universitari**.

L'attuazione dell'intervento meglio dettagliato nella scheda di progetto, di cui al successivo capitolo 2, avviene nel **pieno rispetto dei principi orizzontali sanciti dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/1060,** che impone agli Stati membri di garantire la parità di genere, la non discriminazione e l'accessibilità per le persone con disabilità nell'utilizzo delle risorse della politica di coesione, in quanto finalizzato a rimuovere ostacoli economici e sociali che limitano l'accesso e la permanenza nell'istruzione terziaria.

La proposta di riprogrammazione esposta nei paragrafi successivi è dettata dalla **necessità di garantire la continuità e il rafforzamento degli interventi a sostegno del diritto allo studio universitario,** in un contesto territoriale caratterizzato da persistenti divari socio-economici e da una significativa perdita di capitale umano qualificato.

2 Gli interventi a valere sul PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027

Si riporta di seguito la misura che si propone di rafforzare a valere sull'Azione 4.ff.1 del PR Calabria FSE+ 2021–2027, Priorità 4 GIOV "Una Calabria più inclusiva per i giovani (Occupazione giovanile).

2.1 Borse di studio e contributi (voucher) per studenti universitari

TITOLO DELL'INTERVENTO	**Borse di studio e contributi (voucher) per studenti universitari**
DESCRIZIONE	Le borse di studio universitarie rappresentano uno degli strumenti principali per la garanzia del diritto allo studio e per la promozione dell'accesso all'istruzione universitaria da parte degli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi. Tali interventi sono finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica che potrebbero limitare la prosecuzione degli studi universitari, favorendo l'uguaglianza delle opportunità e l'inclusione sociale. In tale contesto, la Regione Calabria ha negli ultimi anni rafforzato le politiche di sostegno al diritto allo studio universitario. In continuità con quanto già attuato per gli anni accademici 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026, la Regione intende attivare anche per l'anno accademico 2026-2027 una specifica misura di sostegno economico finalizzata al cofinanziamento delle università calabresi per l'erogazione di borse di studio destinate agli studenti capaci e meritevoli, privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità risultati idonei nelle graduatorie. Le modalità di accesso ai benefici relativi al diritto allo studio universitario sono disciplinate annualmente attraverso appositi bandi emanati dagli atenei. Tali bandi, pubblicati generalmente entro il mese di luglio, costituiscono lo strumento attraverso il quale le università definiscono i requisiti di accesso, i criteri di valutazione e le modalità di assegnazione delle borse di studio, nonché l'importo dei benefici economici riconosciuti agli studenti.

	Ai fini dell'accesso alle borse di studio, gli studenti devono possedere specifici requisiti di natura economica e di merito. Il requisito economico è determinato sulla base della situazione economica del nucleo familiare dello studente, valutata attraverso gli indicatori previsti dalla normativa vigente, ed è aggiornato annualmente con decreto ministeriale in relazione alla variazione dell'indice generale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. Il requisito di merito è invece correlato ai risultati conseguiti nel percorso universitario e mira a garantire che i beneficiari della borsa di studio dimostrino un adeguato livello di impegno e continuità negli studi. Il finanziamento delle borse di studio avviene attraverso una pluralità di fonti. In particolare, le risorse derivano dal gettito della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, dai trasferimenti statali erogati dal Ministero dell'Università e della Ricerca mediante il Fondo Integrativo Statale, nonché dalle risorse regionali messe a disposizione dalla Regione Calabria, sia a valere su fondi propri sia nell'ambito del Programma Regionale Calabria PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027. L'importo, i requisiti di eleggibilità e gli incrementi del valore delle borse di studio erogate dalle Università sono definiti con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1320 del 17 dicembre 2021, integrato dalla circolare ministeriale n. 13676 dell'11 maggio 2022 e aggiornato annualmente mediante decreti direttoriali del medesimo Ministero; con riferimento alla misura economica che si intende attivare per l'anno accademico 2026-2027, si evidenzia che i requisiti economici per l'accesso ai benefici relativi al diritto allo studio universitario sono stati aggiornati con decreto direttoriale del MUR n. 176 del 10 febbraio 2026, mentre con decreto direttoriale del MUR n. 175 del 10 febbraio 2026 è stato aggiornato l'importo minimo della borsa di studio da erogare agli studenti beneficiari. Alla luce di quanto sopra, la misura che la Regione Calabria intende attivare si inserisce nel quadro delle politiche regionali di sostegno al diritto allo studio universitario e risulta coerente con gli indirizzi nazionali e con gli strumenti di programmazione finanziaria regionale, contribuendo al rafforzamento delle opportunità di accesso all'istruzione universitaria e al sostegno degli studenti meritevoli in condizioni economiche svantaggiate.
COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE	Il finanziamento delle borse di studio si fonda su un modello di integrazione tra diverse fonti, finalizzato a garantire la copertura totale degli studenti idonei – riducendo al minimo la figura dell'idoneo non beneficiario – e ad aumentare gli importi minimi delle borse. Il sistema del Diritto allo Studio Universitario (DSU) poggia su due pilastri finanziari principali: 1. Il Fondo Integrativo Statale (FIS); 2. I Fondi Regionali, derivanti dal gettito della tassa regionale per il diritto allo studio, da stanziamenti propri del bilancio regionale (L.R. 34/01) e dai Programmi Operativi Regionali.

	Dall'a.a 2021/2022 all'a.a. 2025/2026, alle risorse sopra menzionate si sono affiancati i fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), destinati a incrementare il numero di borse di studio e l'importo delle stesse. Il ciclo dei fondi PNRR, tuttavia, si concluderà entro il 2026, comportando una riduzione delle risorse disponibili e l'impossibilità di finanziare gli studenti idonei ma non beneficiari per mancanza di fondi. In questo scenario, le risorse previste dal PR Calabria FESR FSE+ 21/27 risultano fondamentali e, come negli anni precedenti, devono essere considerate addizionali e ai fondi ordinari, permettendo di garantire il finanziamento di tutti gli studenti idonei a ricevere una borsa di studio universitaria.
RISULTATO ATTESO	Garantire il diritto allo studio universitario, in favore di studenti capaci e meritevoli, privi di mezzi, inclusi quelli con disabilità,
DESTINATARI	Studenti appartenenti ad una delle tipologie previste: in sede, pendolare, fuori sede, iscritti per l'a. a. 2026-2027, che hanno partecipato agli appositi bandi di concorso pubblicati da una Università calabrese e che, in possesso dei requisiti di merito e di condizione economica previsti dalla legge.
BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	Università pubbliche/Università non statale legalmente riconosciuta, istituto di istruzione universitaria con ordinamento speciale della Regione Calabria • Università della Calabria di Rende • Università "Magna Graecia" di Catanzaro • Università degli studi "Mediterranea" di Reggio Calabria • Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria I beneficiari/soggetti attuatori garantiscono adeguata informazione e comunicazione ai destinatari in ordine al finanziamento aggiuntivo con risorse PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, secondo quanto previsto dal Titolo IV Sorveglianza, Valutazione, Comunicazione e Visibilità, Capo III Visibilità, trasparenza e comunicazione del Reg (UE)
FONTE DI FINANZIAMENTO	PR FESR FSE+ Calabria 21-27 Priorità "Una Calabria più inclusiva per i giovani (Occupazione giovanile) Obiettivo specifico: ESO 4.6 Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) Azione: 4.ff.1 - Sostegno all'istruzione, borse di studio e contributi per studenti, inclusi gli studenti universitari e post universitari Settore di intervento 150. Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)

MODALITÀ DI ATTUAZIONE	PROCEDURA NEGOZIALE_CONCERTATIVA Le Università, in qualità di enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio universitario, pubblicano annualmente appositi avvisi per l'assegnazione delle borse di studio, nei quali sono indicati i requisiti, i criteri, le procedure di selezione per la formazione delle graduatorie degli studenti idonei, nel rispetto della normativa vigente in materia. A seguito dell'approvazione definitiva delle graduatorie degli studenti aventi diritto al beneficio, distinti in "idonei beneficiari" e "idonei non beneficiari", le Università, a seguito di richiesta da parte della Regione Calabria, trasmettono nell'ambito di un'apposita procedura di interlocuzione istituzionale, i dati relativi al fabbisogno finanziario necessario per la copertura integrale delle graduatorie degli idonei, al netto delle risorse già disponibili a valere sulle altre fonti di finanziamento. Successivamente, la Regione procede alla stipula di apposite convenzioni con le Università, finalizzate alla regolazione dei rapporti e all'attuazione degli interventi previsti.
RISORSE INDICATIVE	**€ 92.613.009,00 (di cui ulteriori € 37.613.009,00 per effetto della presente riprogrammazione)**
AVVIO	Per l'anno accademico 2026/2027 1° semestre 2027

3 Proposte di modifica di natura finanziaria

Per le ragioni descritte nei precedenti paragrafi, l'amministrazione regionale, a seguito delle interlocuzioni avute con i Dipartimenti interessati, ha intercettato risorse per **37,6 M€ da rimodulare** in favore dell'**Azione 4.ff.1 "Borse di studio e voucher per studenti e studenti universitari e post universitari"**, Priorità 4GIOV "*Una Calabria più inclusiva per i giovani (Occupazione giovanile)*", settore di intervento 150 "Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)" per garantire, anche per l'anno accademico 2026-2027, il finanziamento delle *Borse di studio e contributi (voucher) per studenti universitari*. Per l'individuazione di tali risorse, sulla base dell'analisi effettuata su ogni singola Azione del Programma, si è tenuto conto:

- prioritariamente, della presenza di risorse disponibili ossia di risorse non destinate ad alcuna procedura/operazione;
- in via subordinata, delle risorse che, sebbene destinate per l'avvio alla realizzazione di procedure/operazioni, in virtù delle criticità registrate in fase di avvio, sono risultate prive di obbligazioni giuridicamente vincolanti.

Il volume di risorse intercettate può essere ricondotto alle seguenti fattispecie:

a) **4,6 M€** circa sono riconducili a risorse non programmate;

b) **1,6 M€** deriveranno dal taglio massimo applicabile alla dotazione complessiva assegnata alla Priorità 4 INCL, per rispettare il limite minimo del 25% previsto dall'art. 7, paragrafo 4, del Reg. (UE) 2021/1057;

c) **5,4 M€** sono riconducibili alla riduzione della dotazione finanziaria assegnata *all'Avviso Servizi educativi di qualità* per il quale sono partite le attività di ricognizione con i Comuni e, grazie anche al cofinanziamento statale, il fabbisogno necessario è inferiore rispetto a quanto programmato in sede di revisione del Piano Regionale Competenze – Istruzione e formazione;

d) **26 M€** sono riconducibili a procedure che, sebbene programmate, non saranno più avviate in quanto le attività amministrative da porre in essere comporterebbero tempi di realizzazione non in linea con il profilo di spesa previsto per il conseguimento del target comunitario (economia sociale per 10 M€; Academy di filiera per 9 M€, Autoimpiego per contrastare il lavoro sommerso per 7 M€);

Per quanto riguarda l'ESO4.3 e in particolare l'azione 4.c.1 – *Sostenere l'occupazione femminile*, tenuto anche conto dei tassi di occupazione femminile nella regione, si segnala che pur proponendo una riduzione dell'azione pari a circa 1,7 M€, si ritiene che il finanziamento delle borse di studio per studenti universitari, pur afferendo all'ambito delle politiche per l'istruzione, presenti una coerenza indiretta con gli obiettivi di promozione dell'occupazione femminile perseguiti dalla medesima azione 4.c.1. In particolare, il rafforzamento del diritto allo studio e il miglioramento delle condizioni di accesso e permanenza nell'istruzione terziaria contribuiscono ad ampliare la partecipazione femminile ai percorsi formativi ad elevata qualificazione, incidendo positivamente, nel medio-lungo periodo, sulle opportunità di inserimento e permanenza delle donne nel mercato del lavoro. In tale ottica, l'intervento si colloca in un quadro di complementarità con le azioni direttamente orientate al sostegno dell'occupazione femminile, concorrendo alla riduzione dei divari di genere attraverso il rafforzamento del capitale umano femminile.

Infine, le risorse residue del settore di intervento 149 dell'azione 4.ff.1, sono riprogrammata in favore del settore d'intervento 150 della medesima azione.

La successiva tabella n. 1, riporta il quadro di riepilogo delle Azioni interessate alla presente proposta di riprogrammazione

Tabella n. 1: PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027. Priorità FSE+. Proposta di riprogrammazione. Azioni interessate

Priorità	OS	Azione	Azione	Piano Finanziario vigente	di cui quota UE	Proposta di modifica	PF riprogrammato	di cui quota UE
4OCC	ESO4.1	4.a.2	4.a.2 - Promuovere il lavoro autonomo e l'economia sociale	10.000.000	7.000.000	-10.000.000	0	0
4OCC	ESO4.2	4.b.2	4.b.2 - Sostegno alla mobilità dei lavoratori	7.000.000	4.900.000	-1.000.000	6.000.000	4.200.000
4OCC	ESO4.3	4.c.1	4.c.1 - Sostenere occupazione femminile	7.712.967	5.399.077	-1.699.967	6.013.000	4.209.100
4OCC	ESO4.4	4.d.1	4.d.1 - Promuovere adattamento al cambiamento e l'invecchiamento attivo	57.000.000	39.900.001	-4.000.000	53.000.000	37.100.001

Priorità	OS	Azione	Azione	Piano Finanziario vigente	di cui quota UE	Proposta di modifica	PF riprogrammato	di cui quota UE
4ISTR	ESO4.6	4.f.2	4.f.2 - Qualificare modernizzare e rendere più inclusivi i sistemi di istruzione e formazione	26.319.820	18.423.874	-5.438.238	20.881.582	14.617.107
4INCL	ESO4.12	4.l.1	4.l.1 - Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini	56.996.923	39.897.846	-1.600.000	55.396.923	38.777.846
4GIOV	ESO4.1	4.aa.1	4.aa.1 - Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei giovani	26.419.779	18.493.845	-8.419.779	18.000.000	12.600.000
4GIOV	ESO4.1	4.aa.2	4.aa.2 - Favorire l'occupazione giovanile rafforzando il collegamento tra il sistema educativo e formativo e il tessuto produttivo locale e promuovendo l'autoimpiego e l'imprenditorialità	24.342.016	17.039.411	-4.842.016	19.500.000	13.650.000
4GIOV	ESO4.6	4.ff.1	Borse di studio e voucher per studenti e studenti universitari e post universitari	55.613.009	38.929.106	37.000.000	92.613.009	64.829.106
TOTALE VARIAZIONI PROPOSTE				**271.404.514**	**189.983.160**	**0**	**271.404.514**	**189.983.160**

Le variazioni descritte, a livello di ciascuna Azione, determinano una contestuale variazione della dotazione finanziaria prevista dal vigente piano finanziario a livello di ciascuna delle quattro priorità del FSE+ riconducibili all'Obiettivo Strategico 4.

Tabella n. 2: PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027. Priorità FSE+. Proposta di riprogrammazione. Priorità interessate

Priorità FSE+	Piano finanziario vigente	Variazione proposta	Piano finanziario riprogrammato
	a	c	d=b-c
4 Giovani - Una Calabria più inclusiva per i giovani	106.374.804	23.738.205	130.113.009
4 Inclusione - Una Calabria più inclusiva	158.669.887	-1.600.000	157.069.887
4 Istruzione - Una Calabria con più istruzione	129.449.489	-5.438.238	124.011.251
4 Occupazione - Una Calabria con più opportunità	233.901.404	-16.699.967	217.201.437
Assistenza Tecnica	26.183.149	0	26.183.149
Totale FSE+	**654.578.733**	**0**	**654.578.733**

Pertanto, a seguito dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, per finalizzare la presente proposta sarà necessaria la successiva approvazione da parte della Commissione Europea con specifica decisione.

Le variazioni proposte rispettano i vincoli della concentrazione tematica ex art. 7 del Regolamento 1057/2021, ossia:

- il 25% delle risorse della componente del FSE+ per il settore di intervento dell'inclusione sociale: rispetto al valore precedente, pari al 25,25%, per effetto delle variazioni proposte, il nuovo valore si attesta al 25,00%;
- il 12,5% delle risorse della componente del FSE+ per operazioni volte a sostenere l'occupazione giovanile, l'istruzione e la formazione professionale: rispetto al valore precedente, pari al 17%, per effetto delle variazioni proposte, il nuovo valore si attesta al 21%;
- il 5% delle risorse della componente del FSE+ per operazioni volte a contrastare la povertà infantile: la dotazione delle azioni interessate rimane sostanzialmente invariata;
- il 3% delle risorse della componente del FSE+ per sostenere le persone indigenti: la dotazione delle azioni interessate rimane sostanzialmente invariata.

Il piano finanziario che farà seguito alla presente proposta di riprogrammazione, per ciascuna priorità e a livello delle Azioni e settori di intervento, è riportato nella successiva tabella n. 3.

Tabella n. 3: PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027. Priorità FSE+. Variazione del Piano Finanziario per effetto della proposta di riprogrammazione. Dettaglio per Azione e Settori di Intervento

Priorità	OS	Azione		Settori di intervento		Piano Finanziario vigente	di cui quota UE	Variazione proposta	Piano finanziario riprogrammato	di cui quota UE
4OCC	ESO4.1	4.a.1	Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati, disoccupati di lunga durata, lavoratori e gruppi svantaggiati	134	Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione	14.900.000	10.430.000	0	14.900.000	10.430.000
4OCC	ESO4.1	4.a.1	Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati, disoccupati di lunga durata, lavoratori e gruppi svantaggiati	135	Misure volte a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati di lunga durata	61.363.492	42.954.445	0	61.363.492	42.954.445
4OCC	ESO4.1	4.a.1	Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati, disoccupati di lunga durata, lavoratori e gruppi svantaggiati	137	Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	46.070.000	32.249.001	0	46.070.000	32.249.000
4OCC	ESO4.1	4.a.2	Promuovere il lavoro autonomo e l'economia sociale	138	Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali	10.000.000	7.000.000	-10.000.000	0	0
4OCC	ESO4.2	4.b.1	Modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro	139	Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata	15.000.000	10.500.000	0	15.000.000	10.500.000
4OCC	ESO4.2	4.b.1	Modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro	140	Sostegno all'incontro tra domanda e offerta di lavoro e alle transizioni nel mercato del lavoro	0	0	0	0	0
4OCC	ESO4.2	4.b.2	Sostegno alla mobilità dei lavoratori	140	Sostegno all'incontro tra domanda e offerta di lavoro e alle transizioni nel mercato del lavoro	1.000.000	700.000	-1.000.000	0	0
4OCC	ESO4.2	4.b.2	Sostegno alla mobilità dei lavoratori	141	Sostegno alla mobilità dei lavoratori	6.000.000	4.200.000	0	6.000.000	4.200.000
4OCC	ESO4.2	4.b.3	Capacità amministrativa - Rafforzamento e modernizzazione dei Centri per l'Impiego (Centri per l'impiego 4.0), piani di empowerment e rafforzamento delle competenze del personale dei Centri per l'Impiego e degli enti di formazione, cooperazione applicativa e interlocuzione del Sistema Informativo del Lavoro (SIL) con il SIURP	139	Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata	3.000.000	2.100.000	0	3.000.000	2.100.000
4OCC	ESO4.3	4.c.1	Sostenere occupazione femminile	137	Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	4.712.967	3.299.077	-1.699.967	3.013.000	2.109.100

Priorità	OS	Azione		Settori di intervento		Piano Finanziario vigente	di cui quota UE	Variazione proposta	Piano finanziario riprogrammato	di cui quota UE
4OCC	ESO4.3	4.c.1	Sostenere occupazione femminile	142	Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro	3.000.000	2.100.000	0	3.000.000	2.100.000
4OCC	ESO4.3	4.c.2	Sviluppare i servizi per la conciliazione tra vita e lavoro	143	Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti	7.854.945	5.498.462	0	7.854.945	5.498.462
4OCC	ESO4.4	4.d.1	Promuovere adattamento al cambiamento e l'invecchiamento attivo	146	Sostegno per l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti	54.000.000	37.800.001	-4.000.000	50.000.000	35.000.001
4OCC	ESO4.4	4.d.1	Promuovere adattamento al cambiamento e l'invecchiamento attivo	147	Misure volte a incoraggiare l'invecchiamento attivo e sano	3.000.000	2.100.000	0	3.000.000	2.100.000
4OCC	ESO4.4	4.d.2	Rafforzare le competenze lungo tutto l'arco della vita	145	Sostegno allo sviluppo di competenze digitali	2.000.000	1.400.000	0	2.000.000	1.400.000
4OCC	ESO4.4	4.d.2	Rafforzare le competenze lungo tutto l'arco della vita	146	Sostegno per l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti	0	0	0	0	0
4OCC	ESO4.4	4.d.2	Rafforzare le competenze lungo tutto l'arco della vita	151	Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)	2.000.000	1.400.000	0	2.000.000	1.400.000
4ISTR	ESO4.5	4.e.1	Promuovere l'acquisizione di un adeguato livello di competenze	134	Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione	24.000.000	16.800.000	0	24.000.000	16.800.000
4ISTR	ESO4.5	4.e.2	Qualificare, modernizzare e rendere più inclusivi i sistemi di istruzione e formazione professionale e terziaria perseguendo l'integrazione con le politiche per il lavoro e la transizione formazione/lavoro	134	Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione	43.987.691	30.791.383	0	43.987.691	30.791.383
4ISTR	ESO4.5	4.e.3	Capacità amministrativa - Rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi per il miglioramento dei livelli di qualità, inclusività e efficacia dei sistemi di istruzione e formazione	134	Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione	3.141.978	2.199.385	0	3.141.978	2.199.385
4ISTR	ESO4.6	4.f.1	Borse di studio e voucher per studenti e studenti universitari e post universitari	151	Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)	32.000.000	22.400.000	0	32.000.000	22.400.000

Priorità	OS	Azione		Settori di intervento		Piano Finanziario vigente	di cui quota UE	Variazione proposta	Piano finanziario riprogrammato	di cui quota UE
4ISTR	ESO4.6	4.f.2	Qualificare modernizzare e rendere più inclusivi i sistemi di istruzione e formazione	148	Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)	20.650.629	14.455.440	-5.438.238	15.212.391	10.648.674
4ISTR	ESO4.6	4.f.2	Qualificare modernizzare e rendere più inclusivi i sistemi di istruzione e formazione	149	Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	5.669.191	3.968.434	0	5.669.191	3.968.434
4INCL	ESO4.8	4.h.1	Potenziare e qualificare la rete dei servizi sociali, sanitari, socio-sanitari e di accompagnamento al lavoro per promuovere l'inclusione attiva e le pari opportunità dei soggetti vulnerabili	152	Misure volte a promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva alla società	6.283.956	4.398.769	0	6.283.956	4.398.769
4INCL	ESO4.8	4.h.1	Potenziare e qualificare la rete dei servizi sociali, sanitari, socio-sanitari e di accompagnamento al lavoro per promuovere l'inclusione attiva e le pari opportunità dei soggetti vulnerabili	153	Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati	2.700.658	1.890.461	0	2.700.658	1.890.461
4INCL	ESO4.8	4.h.2	Promuovere l'innovazione sociale, per lo sviluppo di nuovi servizi di welfare e sostenere l'imprenditorialità sociale	153	Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati	12.567.912	8.797.538	0	12.567.912	8.797.538
4INCL	ESO4.8	4.h.2	Promuovere l'innovazione sociale, per lo sviluppo di nuovi servizi di welfare e sostenere l'imprenditorialità sociale	154	Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati come i rom all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale	6.283.956	4.398.769	0	6.283.956	4.398.769
4INCL	ESO4.11	4.k.1	Sostenere e rafforzare l'offerta di servizi e l'accesso paritario e tempestivo a servizi socio-sanitari e sanitari di qualità, inclusa l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità	158	Misure volte a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili	30.017.000	21.011.900	0	30.017.000	21.011.900
4INCL	ESO4.11	4.k.1	Sostenere e rafforzare l'offerta di servizi e l'accesso paritario e tempestivo a servizi socio-sanitari e sanitari di qualità, inclusa l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità	159	Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio	23.000.000	16.100.000	0	23.000.000	16.100.000
4INCL	ESO4.11	4.k.2	Sostenere e migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e l'assistenza a lungo termine	160	Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)	7.686.735	5.380.714	0	7.686.735	5.380.714

Priorità	OS	Azione		Settori di intervento		Piano Finanziario vigente	di cui quota UE	Variazione proposta	Piano finanziario riprogrammato	di cui quota UE
4INCL	ESO4.11	4.k.2	Sostenere e migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e l'assistenza a lungo termine	161	Misure volte a migliorare l'accesso all'assistenza di lunga durata (infrastrutture escluse)	8.419.780	5.893.846	0	8.419.780	5.893.846
4INCL	ESO4.11	4.k.3	Capacità amministrativa - Rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi di miglioramento dei servizi alla persona e del sistema sanitario, ai fini di una gestione e di un utilizzo più efficace dei fondi	158	Misure volte a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili	4.712.967	3.299.077	0	4.712.967	3.299.077
4INCL	ESO4.12	4.l.1	Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini	162	Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale	10.996.923	7.697.846	0	10.996.923	7.697.846
4INCL	ESO4.12	4.l.1	Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini	163	Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini	46.000.000	32.200.000	-1.600.000	44.400.000	31.080.000
4GIOV	ESO4.1	4.aa.1	Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei giovani	136	Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani	26.419.779	18.493.845	-8.419.779	18.000.000	12.600.000
4GIOV	ESO4.1	4.aa.2	Favorire l'occupazione giovanile rafforzando il collegamento tra il sistema educativo e formativo e il tessuto produttivo locale e promuovendo l'autoimpiego e l'imprenditorialità	136	Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani	24.342.016	17.039.411	-4.842.016	19.500.000	13.650.000
4GIOV	ESO4.6	4.ff.1	Borse di studio e voucher per studenti e studenti universitari e post universitari	149	Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	613.009	429.106	-613.009	0	0
4GIOV	ESO4.6	4.ff.1	Borse di studio e voucher per studenti e studenti universitari e post universitari	150	Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)	55.000.000	38.500.000	+37.613.009	92.613.009	64.829.106
TOTALE PRIORITA' FSE+						**628.395.584**	**439.876.909**	**0**	**628.395.584**	**439.876.909**

4 Le modifiche al testo del Programma

Le modifiche di natura finanziaria descritte rendono necessario riparametrare il set dei corrispondenti indicatori fisici.

Poiché gli indicatori delle azioni interessate alla presente proposta di riprogrammazione concorrono al raggiungimento di target diversi, afferenti a obiettivi specifici diversi, la rimodulazione della dotazione delle citate azioni comporterà una proporzionale rimodulazione del valore del target da raggiungere per i rispettivi OS.

Di conseguenza, per ognuna delle Azioni interessate, sarà necessario rideterminare, in maniera proporzionale, il valore target degli indicatori di output (RCO), associati ai corrispondenti settori di interventi oggetto di riduzione e/o di aumento, e dei relativi indicatori di risultato (RCR) riportati nella successiva tabella.

Nella seguente tabella n. 4, si riportano gli indicatori di output che subiscono una variazione in ragione della presente riprogrammazione. Si rimanda al documento metodologico allegato per il dettaglio.

Tabella n. 4: PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027. Priorità FSE+. Variazione indicatori di output

OS	Azioni	Codice Indicatore	Indicatori di output	Unità di misura	Target al 2029 prima della riprogrammazione			Target al 2029 post riprogrammazione		
					Totale	M	F	Totale	M	F
4.a	4.a.1	EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Numero di persone	4.460	2.275	2.185	4.160	2.122	2.038
4.b	4.b.1 4.b.3 4.b.2	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	Numero di PA	18			17		
4.c	4.c.1 4.c.2	EECO05	Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Numero di persone	3.114		3.114	2.774		2.774
4.d	4.d.1 4.d.2	EECO05	Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Numero di persone	4.545	2.318	2.227	4.247	2.166	2.081
4.f	4.f.2	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	Numero di PA	109			80		
4.l	4.l.1	EECO06	Numero di minori di 18 anni	Numero di persone	4.364	2.138	2.226	4.212	2.064	2.148
4.l	4.l.1	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a	Numero di PA	121			117		

OS	Azioni	Codice Indicatore	Indicatori di output	Unità di misura	Target al 2029 prima della riprogrammazione			Target al 2029 post riprogrammazione		
					Totale	M	F	Totale	M	F
			livello nazionale, regionale o locale							
4.aa	4.aa.1 4.aa.2	EECO04	Numero di inattivi	Numero di persone	1.087	554	533	804	410	394
4.aa	4.aa.1	EECO02	Disoccupati compresi i disoccupati di lungo periodo	Numero di persone	2.538	1.294	1.244	1.875	956	919
4.ff	4.ff.1	EECO10	Titolari di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Numero di persone	12.500	5.375	7.125	19.495	8.383	11.112

Tabella n. 5: PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027. Priorità FSE+. Variazione indicatori di risultato

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029) prima della riprogrammazione	Target finale (2029) post riprogrammazione
4.1	ST3	Numero di nuclei familiari sostenuti	Numero	0	2020	3.703	3.599

Oltre a rivedere i valori target degli indicatori di output e di risultato coinvolti, previo allineamento dei valori riportati, rispettivamente, nelle tabelle n. 2 e 3, dovranno anche essere rivisti gli attuali valori finanziari riportati, per il cui dettaglio si rinvia al testo del PR in allegato:

- nella tabella n. 4 (dimensione 1 - settore di intervento);
- nella tabella n. 5 (dimensione 2 - forma di finanziamento);
- nella tabella n. 6 (dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale);
- nella tabella n. 7 (dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+);
- nella tabella n. 8 (dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF).

Tabella n. 6: PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027. Revisione alla Tabella 11 del testo del PR

Numero dell'obiettivo specifico del JTF/dell'obiettivo strategico oppure assistenza tecnica	Priorità	Base per il calcolo del sostegno dell'Unione (costo totale ammissibile o contributo pubblico)	Fondo	Categoria di regione*	Contributo dell'Unione (a)=(g)+(h)	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)	Tasso di cofinanziamento (f) = (a)/(e)
						Contributo dell'Unione meno importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità (h)		Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)		
1	1	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	384.708.776,00	384.708.776,00	0,00	164.875.190,00	164.875.190,00		549.583.966,00	69,9999999636%
1	1STEP	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	151.653.084,00	0,00	151.653.084,00	0,00	0,00		151.653.084,00	100,0000000000%
2	2	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	371.041.122,00	371.041.122,00	0,00	159.017.615,00	159.017.615,00		530.058.737,00	70,0000011508%
2	2STEP	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	112.791.969,00	0,00	112.791.969,00	0,00	0,00		112.791.969,00	100,0000000000%
2	2bis	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	48.089.322,00	48.089.322,00	0,00	20.609.709,00	20.609.709,00		68.699.031,00	70,0000004367%
2	2ter	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	139.508.750,00	139.508.750,00	0,00	7.342.566,00	7.342.566,00		146.851.316,00	94,9999998638%
2	2quat	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	88.985.928,00	88.985.928,00	0,00	4.683.470,00	4.683.470,00		93.669.398,00	94,9999998932%
3	3	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	170.441.469,00	170.441.469,00	0,00	73.071.446,00	73.071.446,00		243.512.915,00	69,9927841610%
3	3bis	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	14.722.302,00	14.722.302,00	0,00	774.858,00	774.858,00		15.497.160,00	95,0000000000%
4	4OCC	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	152.041.009,00	129.234.637,00	22.806.372,00	65.160.428,00	65.160.428,00		217.201.437,00	70,0000013681%

Numero dell'obiettivo specifico del JTF/dell'obiettivo strategico oppure assistenza tecnica	Priorità	Base per il calcolo del sostegno dell'Unione (costo totale ammissibile o contributo pubblico)	Fondo	Categoria di regione*	Contributo dell'Unione (a)=(g)+(h)	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)	Tasso di cofinanziamento (f) = (a)/(e)
						Contributo dell'Unione meno importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità (h)		Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)		
4	4ISTR	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	86.807.875,00	73.786.570,00	13.021.305,00	37.203.376,00	37.203.376,00		124.011.251,00	69,9999989957%
4	4INCL	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	109.948.920,00	93.456.422,00	16.492.498,00	47.120.967,00	47.120.967,00		157.069.887,00	69,9999994328%
4	4GIOV	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	91.079.105,00	77.417.110,00	13.661.995,00	39.033.904,00	39.033.904,00		130.113.009,00	69,9999992479%
4	4FESR	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	96.084.026,00	96.084.026,00	0,00	41.178.869,00	41.178.869,00		137.262.895,00	69,9999996357%
5	5	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	115.684.589,00	115.684.589,00	0,00	49.579.120,00	49.579.120,00		165.263.709,00	69,9999955828%
5	5bis	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	16.791.077,00	16.791.077,00	0,00	883.742,00	883.742,00		17.674.819,00	94,9999940593%
TA36(4)	6	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	52.447.677,00	52.447.677,00	0,00	22.477.577,00	22.477.577,00		74.925.254,00	69,9999989323%
TA36(4)	7	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	18.328.204,00	15.578.947,00	2.749.257,00	7.854.945,00	7.854.945,00		26.183.149,00	69,9999988542%
Totale			FESR	Meno sviluppate	1.762.950.091,00	1.498.505.038,00	264.445.053,00	544.494.162,00	544.494.162,00		2.307.444.253,00	76,4027164993%
Totale			FSE+	Meno sviluppate	**458.205.113,00**	**389.473.686,00**	**68.731.427,00**	**196.373.620,00**	**196.373.620,00**		**654.578.733,00**	69,9999999847%
Totale generale					2.221.155.204,00	1.887.978.724,00	333.176.480,00	740.867.782,00	740.867.782,00		2.962.022.986,00	74,9877774244%

5 Modifiche al testo dell'Azione 4.3.1

Nell'ambito della presente proposta di riprogrammazione si intende, inoltre, modificare parzialmente il testo dell'Azione 4.3.1 "Infrastrutture abitative", per come di seguito riportato, al fine di estendere la possibilità di intervento all'intero territorio regionale, superando il precedente vincolo che limitava l'attuazione ai soli comuni non ricompresi nelle Strategie Territoriali.

Tale revisione è finalizzata a garantire una maggiore coerenza e integrazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica con gli strumenti di programmazione territoriale attivati nell'ambito delle Strategie Territoriali. In particolare, il riferimento ai comuni interessati da interventi realizzati in complementarità con quelli ricompresi nelle Strategie Territoriali consente di promuovere un approccio maggiormente sinergico e coordinato con le politiche di sviluppo locale già in corso, evitando sovrapposizioni e favorendo la massimizzazione dell'efficacia degli investimenti pubblici.

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

L'obiettivo dell'azione può essere sintetizzato nell'adozione di interventi e modelli innovativi di contrasto al disagio abitativo per soggetti - target con fragilità sociali, soggetti con svantaggio sociale e/o economico, soggetti con bisogni speciali – attraverso la promozione di percorsi di auto-recupero (in attuazione della L.R. n. 22 del 2019) e il sostegno a misure integrate per la realizzazione/messa a disposizione di alloggi e servizi sociali.

Contribuiscono alla finalità dell'azione interventi volti a:

·realizzazione di soluzioni alloggiative e rifunzionalizzazione di aree e strutture esistenti pubbliche o nella disponibilità di soggetti pubblici, anche al fine di identificare soluzioni al disagio abitativo dei nuclei familiari/soggetti con finalità di inclusione sociale;

·realizzazione di soluzioni alloggiative per i lavoratori del settore agricolo, in linea con gli interventi previsti nel Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020 – 2022 approvato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

recupero sistemico di quartieri e/o edifici di edilizia residenziale pubblica dei comuni in complementarietà con gli interventi ricompresi nelle strategie territoriali, finalizzati alla riqualificazione del patrimonio edilizio

esistente, alla promozione della sicurezza e della qualità dell'abitare sociale e orientati a ridurre la segregazione spaziale e culturale delle minoranze sociali per come emerso dal fabbisogno espresso dal territorio e riportato nel primo report del disagio abitativo in Calabria anno 2021;

·sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi (quali, a titolo esemplificativo, housing-first; co-housing sociale e altre tipologie di abitare assistito) attraverso interventi infrastrutturali finalizzati a soddisfare i bisogni abitativi, anche transitori o temporanei, di specifici soggetti-target (anziani, soggetti in uscita dai servizi sociali, donne vittime di violenza, adulti in difficoltà, inclusione degli immigrati, minori stranieri non accompagnati, rifugiati e richiedenti asilo, profughi, soggetti senza fissa dimora e/o in temporanea situazione di emergenza abitativa).

Tale azione dovrà integrarsi con le azioni sostenute dal FSE+ favorendo l'integrazione tra le politiche abitative e quelle sociali (prevedendo percorsi individualizzati di inserimento lavorativo, sociale, educativo e sanitario insieme a percorsi di accompagnamento all'abitare) secondo l'approccio housing first.

Programma SFC2021 finanziato a titolo del FESR (obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita), del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA - articolo 21, paragrafo 3

CCI	2021IT16FFPR003
Titolo in inglese	RP Calabria ERDF ESF+ 2021-2027
Titolo nella(e) lingua(e) nazionale(i)	IT - PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027
Versione	6.1
Primo anno	2021
Ultimo anno	2027
Ammissibile a decorrere da	1 gen 2021
Ammissibile fino a	31 dic 2030
Numero della decisione della Commissione	C(2026)1773
Data della decisione della Commissione	18 mar 2026
Numero della decisione di modifica dello Stato membro	
Data di entrata in vigore della decisione di modifica dello Stato membro	
Trasferimento non rilevante (articolo 24, paragrafo 5, CPR)	No
Correzioni di natura materiale o editoriale (articolo 24, paragrafo 6, CPR)	No
Approvato dal comitato di sorveglianza	Sì
Regioni NUTS oggetto del programma	ITF6 - Calabria ITF61 - Cosenza ITF62 - Crotone ITF63 - Catanzaro ITF64 - Vibo Valentia ITF65 - Reggio di Calabria
Fondo/i interessato/i	FESR FSE+
Programma	☐ soltanto nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita per le regioni ultraperiferiche

Indice

1. Strategia del programma: principali sfide e risposte strategiche 20
Tabella 1 28
2. Priorità 65
2.1. Priorità diverse dall'assistenza tecnica 65
2.1.1. Priorità: 1. Una Calabria più competitiva e intelligente 65
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR) 65
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 65
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 65
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 67
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 68
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 68
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 68
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 69
2.1.1.1.2. Indicatori 69
Tabella 2: indicatori di output 69
Tabella 3: indicatori di risultato 70
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 70
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 70
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 71
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 72
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 72
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 72
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR) 73
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 73
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 73
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 75
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 75
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 75
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 76
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 76
2.1.1.1.2. Indicatori 76
Tabella 2: indicatori di output 76
Tabella 3: indicatori di risultato 77
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 77
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 78
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 78
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 78
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 78
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 79

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR) 80
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 80
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 80
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 81
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 81
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 82
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 82
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 82
2.1.1.1.2. Indicatori 83
Tabella 2: indicatori di output 83
Tabella 3: indicatori di risultato 83
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 83
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 83
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 84
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 84
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 84
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 85
2.1.1. Priorità: 1STEP. Una Calabria più competitiva e intelligente STEP 86
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO1.6. Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR) 86
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 86
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 86
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 87
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 87
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 88
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 88
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 88
2.1.1.1.2. Indicatori 88
Tabella 2: indicatori di output 88
Tabella 3: indicatori di risultato 89
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 89
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 89
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 89
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 90
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 90
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 90
2.1.1. Priorità: 2. Una Calabria resiliente e sostenibile 91
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra (FESR) 91
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 91

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 91
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 93
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 93
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 93
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 93
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 94
2.1.1.1.2. Indicatori 94
Tabella 2: indicatori di output 94
Tabella 3: indicatori di risultato 95
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 95
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 95
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 96
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 96
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 96
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 96
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti (FESR) 98
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 98
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 98
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 99
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 99
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 99
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 100
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 100
2.1.1.1.2. Indicatori 100
Tabella 2: indicatori di output 100
Tabella 3: indicatori di risultato 101
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 101
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 101
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 101
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 102
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 102
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 102
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.3. Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori dell'RTE-E (FESR) 103
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 103
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 103
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 104
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 104

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 104
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR..... 105
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR..... 105
2.1.1.1.2. Indicatori..... 105
Tabella 2: indicatori di output..... 105
Tabella 3: indicatori di risultato..... 106
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento..... 106
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento..... 106
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 107
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale..... 107
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+..... 107
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF..... 107
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici (FESR)..... 108
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi..... 108
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 108
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 109
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+..... 110
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 110
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR..... 110
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR..... 111
2.1.1.1.2. Indicatori..... 111
Tabella 2: indicatori di output..... 111
Tabella 3: indicatori di risultato..... 112
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento..... 112
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento..... 112
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 113
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale..... 113
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+..... 113
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF..... 113
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.5. Promuovere l'accesso sicuro all’acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica (FESR) 114
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi..... 114
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 114
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 116
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+..... 116
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 116
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR..... 116
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR..... 117

2.1.1.1.2. Indicatori 117
Tabella 2: indicatori di output 117
Tabella 3: indicatori di risultato 118
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 118
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 118
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 119
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 119
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 119
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 119
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR) 120
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 120
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 120
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 122
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 123
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 123
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 123
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 124
2.1.1.1.2. Indicatori 124
Tabella 2: indicatori di output 124
Tabella 3: indicatori di risultato 125
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 125
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 125
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 125
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 126
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 126
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 126
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento (FESR) 127
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 127
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 127
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 128
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 128
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 129
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 129
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 129
2.1.1.1.2. Indicatori 130
Tabella 2: indicatori di output 130
Tabella 3: indicatori di risultato 130
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 130
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 131
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 131

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 131
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 131
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 131
2.1.1. Priorità: 2STEP. Una Calabria più resiliente e sostenibile STEP 133
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.9. Sostenere gli investimenti che contribuiscono all'obiettivo STEP di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), punto ii), del regolamento (UE) 2024/795 (FESR) 133
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 133
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 133
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 134
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 134
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 135
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 135
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 135
2.1.1.1.2. Indicatori 135
Tabella 2: indicatori di output 135
Tabella 3: indicatori di risultato 136
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 136
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 136
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 136
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 137
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 137
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 137
2.1.1. Priorità: 2bis. Una Calabria resiliente attraverso una mobilità urbana sostenibile (Obiettivo specifico di mobilità urbana di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), punto viii), del regolamento FESR e Fondo di coesione) 138
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR) 138
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 138
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 138
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 140
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 140
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 140
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 140
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 141
2.1.1.1.2. Indicatori 141
Tabella 2: indicatori di output 141
Tabella 3: indicatori di risultato 142
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 142
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 142
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 143
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 143
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 143

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 143
2.1.1. Priorità: 2ter. Una Calabria resiliente e sostenibile - Resilienza idrica 144
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.5. Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica (FESR) 144
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 144
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 144
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 145
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 145
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 145
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 145
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 146
2.1.1.1.2. Indicatori 146
Tabella 2: indicatori di output 146
Tabella 3: indicatori di risultato 146
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 147
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 147
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 147
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 147
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 147
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 147
2.1.1. Priorità: 2quat. Una Calabria resiliente e sostenibile - Alloggi a prezzi accessibili 149
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.11. Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili (FESR) 149
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 149
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 149
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 150
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 150
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 150
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 150
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 151
2.1.1.1.2. Indicatori 151
Tabella 2: indicatori di output 151
Tabella 3: indicatori di risultato 151
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 152
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 152
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 152
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 152
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 153
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 153
2.1.1. Priorità: 3. Una Calabria più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità locale e regionale 154

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO3.2. Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera (FESR) 154
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi..... 154
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 154
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 156
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+..... 156
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 156
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR..... 156
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR..... 157
2.1.1.1.2. Indicatori..... 157
Tabella 2: indicatori di output..... 157
Tabella 3: indicatori di risultato..... 157
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento..... 158
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento..... 158
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 158
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale..... 159
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+..... 159
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF..... 159
2.1.1. Priorità: 3bis. Una Calabria più connessa - Sicurezza e Preparazione alle Emergenze..... 160
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO3.3. Sviluppare infrastrutture di difesa resilienti, dando la priorità a quelle a duplice uso, anche per promuovere la mobilità militare nell'Unione, e rafforzare la preparazione nel settore civile (FESR) 160
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi..... 160
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 160
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 161
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+..... 161
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 161
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR..... 161
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR..... 162
2.1.1.1.2. Indicatori..... 162
Tabella 2: indicatori di output..... 162
Tabella 3: indicatori di risultato..... 162
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento..... 162
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento..... 163
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 163
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale..... 163
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+..... 163
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF..... 163
2.1.1. Priorità: 4OCC. Una Calabria con più opportunità (FSE+)..... 165
2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel

mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale; (FSE+) 165
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 165
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 165
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 166
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 166
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 167
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 167
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 167
2.1.1.1.2. Indicatori 168
Tabella 2: indicatori di output 168
Tabella 3: indicatori di risultato 168
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 168
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 168
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 169
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 169
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 169
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 170
2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.2. Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+) 171
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 171
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 171
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 173
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 174
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 174
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 174
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 174
2.1.1.1.2. Indicatori 174
Tabella 2: indicatori di output 175
Tabella 3: indicatori di risultato 175
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 175
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 175
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 175
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 176
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 176
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 176
2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+) 177
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 177

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 177
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 179
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 179
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 179
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 179
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 180
2.1.1.1.2. Indicatori 180
Tabella 2: indicatori di output 180
Tabella 3: indicatori di risultato 180
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 181
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 181
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 181
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 181
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 182
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 182
2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.4. Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+) 183
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 183
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 183
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 184
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 184
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 185
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 185
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 185
2.1.1.1.2. Indicatori 185
Tabella 2: indicatori di output 185
Tabella 3: indicatori di risultato 186
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 186
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 186
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 186
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 187
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 187
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 187
2.1.1. Priorità: 4ISTR. Una Calabria con più istruzione (FSE+) 188
2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.5. Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+) 188
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 188
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 188

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 190
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 191
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 191
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 191
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 191
2.1.1.1.2. Indicatori 192
Tabella 2: indicatori di output 192
Tabella 3: indicatori di risultato 192
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 193
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 193
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 193
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 193
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 194
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 194
2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) 195
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 195
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 195
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 196
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 196
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 197
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 197
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 197
2.1.1.1.2. Indicatori 197
Tabella 2: indicatori di output 197
Tabella 3: indicatori di risultato 198
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 198
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 198
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 199
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 199
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 199
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 199
2.1.1. Priorità: 4INCL. Una Calabria più inclusiva (FSE+) 200
2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+) 200
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 200
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 200
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 202

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 202
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 202
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 203
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 203
2.1.1.1.2. Indicatori 203
Tabella 2: indicatori di output 203
Tabella 3: indicatori di risultato 203
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 204
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 204
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 204
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 204
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 205
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 205
2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+) 206
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 206
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 206
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 209
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 209
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 209
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 209
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 210
2.1.1.1.2. Indicatori 210
Tabella 2: indicatori di output 210
Tabella 3: indicatori di risultato 210
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 211
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 211
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 211
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 211
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 211
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 212
2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+) 213
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 213
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 213
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 214
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 214

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 215
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR..... 215
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR..... 215
2.1.1.1.2. Indicatori..... 215
Tabella 2: indicatori di output..... 215
Tabella 3: indicatori di risultato..... 216
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento..... 216
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento..... 216
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 216
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale..... 216
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+..... 217
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF..... 217
2.1.1. Priorità: 4GIOV. Una Calabria più inclusiva per i giovani (Occupazione giovanile)..... 218
2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale; (FSE+) 218
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi..... 218
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 218
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 219
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+..... 220
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 220
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR..... 220
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR..... 220
2.1.1.1.2. Indicatori..... 221
Tabella 2: indicatori di output..... 221
Tabella 3: indicatori di risultato..... 221
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento..... 222
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento..... 222
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 222
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale..... 222
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+..... 222
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF..... 223
2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) 224
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi..... 224
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 224
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 224

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 225
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 225
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 225
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 225
2.1.1.1.2. Indicatori 225
Tabella 2: indicatori di output 226
Tabella 3: indicatori di risultato 226
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 226
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 226
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 226
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 227
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 227
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 227
2.1.1. Priorità: 4FESR. Una Calabria più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali (FESR) 228
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO4.2. Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza (FESR) 228
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 228
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 228
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 229
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 229
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 230
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 230
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 230
2.1.1.1.2. Indicatori 230
Tabella 2: indicatori di output 230
Tabella 3: indicatori di risultato 231
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 231
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 231
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 231
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 231
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 232
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 232
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali (FESR) 233
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 233
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 233
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 234
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 235

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 235
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 235
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 235
2.1.1.1.2. Indicatori 235
Tabella 2: indicatori di output 236
Tabella 3: indicatori di risultato 236
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 236
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 236
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 237
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 237
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 237
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 237
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO4.5. Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio (FESR) 238
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 238
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 238
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 240
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 240
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 240
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 240
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 241
2.1.1.1.2. Indicatori 241
Tabella 2: indicatori di output 241
Tabella 3: indicatori di risultato 241
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 241
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 241
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 242
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 242
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 242
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 242
2.1.1. Priorità: 5. Una Calabria più vicina ai Cittadini 243
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane (FESR) 243
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 243
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 243
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 245
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 245
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 246

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 246
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 247
2.1.1.1.2. Indicatori 247
Tabella 2: indicatori di output 247
Tabella 3: indicatori di risultato 248
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 248
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 248
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 250
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 250
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 250
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 250
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane (FESR) 252
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 252
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 252
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 254
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 254
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 255
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 255
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 256
2.1.1.1.2. Indicatori 256
Tabella 2: indicatori di output 256
Tabella 3: indicatori di risultato 256
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 257
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 257
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 258
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 259
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 259
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 259
2.1.1. Priorità: 5bis. Una Calabria più vicina ai cittadini - Alloggi a prezzi accessibili 260
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO5.3. Promuovere lo sviluppo territoriale integrato attraverso l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili in tutti i tipi di territori (FESR) 260
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 260
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 260
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 261
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 261
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 261
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 261
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 262
2.1.1.1.2. Indicatori 262

Tabella 2: indicatori di output ... 262
Tabella 3: indicatori di risultato ... 262
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento ... 263
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento ... 263
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento ... 263
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale ... 263
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ ... 264
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF ... 264
2.2. Priorità Assistenza tecnica ... 265
2.2.1. Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR 6. Assistenza tecnica (FESR) ... 265
2.2.1.1. Interventi dai fondi ... 265
Tipo di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera e), punto i), del CPR ... 265
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: ... 267
2.2.1.2. Indicatori ... 268
Tabella 2: Indicatori di output ... 268
2.2.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento ... 268
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento ... 268
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ ... 269
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF ... 269
2.2.1. Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR 7. Assistenza tecnica (FSE+) ... 270
2.2.1.1. Interventi dai fondi ... 270
Tipo di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera e), punto i), del CPR ... 270
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: ... 273
2.2.1.2. Indicatori ... 273
Tabella 2: Indicatori di output ... 273
2.2.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento ... 273
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento ... 273
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ ... 274
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF ... 274
3. Piano di finanziamento ... 275
3.1. Trasferimenti e contributi (1) ... 275
Tabella 15A: contributi a InvestEU* (ripartizione per anno) ... 275
Tabella 15B: contributi a InvestEU* (sintesi) ... 275
Giustificazione che tenga conto del modo in cui tali importi contribuiscono al conseguimento degli obiettivi strategici selezionati nel programma in conformità dell'articolo 10, paragrafo 1, del regolamento InvestEU ... 275
Tabella 16A: trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta (ripartizione per anno) ... 276
Tabella 16B: trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta* (sintesi) ... 276
trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta - Giustificazione ... 276
Tabella 17A: trasferimenti tra FESR, FSE+ e Fondo di coesione oppure a un altro Fondo o ad altri Fondi* (ripartizione per anno) ... 276
Tabella 17B: trasferimenti tra FESR, FSE+ e Fondo di coesione oppure a un altro Fondo o ad altri Fondi (sintesi) ... 276
Trasferimenti tra fondi in gestione concorrente, anche tra i fondi della politica di coesione - Giustificazione ... 277
Tabella 21: risorse che contribuiscono agli obiettivi stabiliti nell'articolo 21 quater, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241 ... 277
3.2. JTF: dotazione nel programma e trasferimenti (1) ... 277
3.3. Trasferimenti tra categorie di regione risultanti dal riesame intermedio ... 277

Tabella 19A: trasferimenti tra categorie di regione, risultanti dal riesame intermedio, nell'ambito del programma (ripartizione per anno) 277
Tabella 19B: trasferimenti tra categorie di regione, risultanti dal riesame intermedio, ad altri programmi (ripartizione per anno) 277
3.4. Ritrasferimento (1) 278
Tabella 20A: ritrasferimenti (ripartizione per anno) 278
Tabella 20B: ritrasferimenti* (sintesi) 278
3.5. Dotazioni finanziarie per anno 279
Tabella 10: Dotazioni finanziarie per anno 279
3.6. Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale 280
Tabella 11: Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale 280
4. Condizioni abilitanti 282
5. Autorità di programma 337
Tabella 13: autorità di programma 337
La ripartizione degli importi rimborsati per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 5, del CPR qualora vengano individuati più organismi per ricevere i pagamenti della Commissione 337
6. Partenariato 338
7. Comunicazione e visibilità 342
8. Utilizzo di costi unitari, somme forfettarie, tassi fissi e finanziamenti non collegati ai costi 344
Tabella 14: utilizzo di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi 344
Appendice 1: Contributo dell'Unione in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi 345
A. Sintesi degli elementi principali 345
B. Dettagli per tipo di operazione 346
C. Calcolo della tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari 346
1. Fonte dei dati usati per calcolare la tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari (chi ha prodotto, raccolto e registrato i dati, dove sono conservati, date limite, convalida, ecc.) 346
2. Specificare perché il metodo e il calcolo proposti in base all'articolo 94, paragrafo 2, del CPR, sono rilevanti per il tipo di operazione. 346
3. Specificare come sono stati eseguiti i calcoli, includendo in particolare eventuali ipotesi formulate in termini di qualità e quantità. Ove pertinente, dovrebbero essere impiegati e, se richiesto, forniti, prove statistiche e parametri di riferimento in un formato utilizzabile dalla Commissione. 346
4. Illustrare come si è garantito che il calcolo della tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari comprendesse solo le spese ammissibili. 346
5. Valutazione della/delle autorità di audit degli importi e della metodologia di calcolo e delle modalità per garantire la verifica, la qualità, la raccolta e la conservazione dei dati. 346
Appendice 2: Contributo dell'Unione basato su finanziamenti non collegati ai costi 348
A. Sintesi degli elementi principali 348
B. Dettagli per tipo di operazione 349
Appendice 3 350
DOCUMENTI 351

1. Strategia del programma: principali sfide e risposte strategiche

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera a), punti da i) a viii), e punto x), e articolo 22, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060 (CPR)

Il ciclo 21/27 deve tener conto del quadro socioeconomico calabrese, caratterizzato da numerosi fallimenti di mercato e debolezze strutturali che frenano lo sviluppo. Oltre a quelli specifici relativi a ciascun settore il rapporto della Banca d'Italia sull'economia della Calabria (giu'22) evidenzia un contesto regionale, caratterizzato da: forte fragilità del tessuto imprenditoriale; scarso orientamento verso iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto digitale e innovativo; incremento dei prezzi di vendita di beni e servizi con ripercussioni sul potere di acquisto delle famiglie meno abbienti, determinate dalle oscillazioni nei mercati di energia e materie prime solo in parte assorbiti dalle strategie messe in atto dalle imprese regionali; eccessiva dilatazione dei tempi di realizzazione degli investimenti su infrastrutture e servizi pubblici; domanda di figure professionali a più bassa qualifica rispetto alla media italiana; più bassa qualità dei servizi erogati in particolare nel campo dell'istruzione e della sanità; condizioni economico-finanziarie degli enti locali particolarmente fragili.

Far ripartire lo sviluppo significa promuovere un percorso di trasformazione economica e perseguire un modello di sostenibilità competitiva investendo in maniera selettiva sulle persone, sulle imprese e sulle risorse naturali e infrastrutturali, in linea con i modelli del Green Deal Europeo, Agenda 2030, la Strategia Digitale Europa, il Pilastro Europeo per i Diritti Sociali e con le sfide identificate nel quadro delle Raccomandazioni Specifiche all'Italia (allegato D -Country Report 2019 e 2020), nel rispetto dell'Accordo di Partenariato e in sinergia e complementarità con i PN e il PNRR. La Strategia del PRè stata delineata nell'ottica di valutare le potenzialità della Calabria e intervenire sui limiti rispetto ai futuri scenari competitivi. Il DISR rappresenta la cornice programmatica unitaria di riferimento della Politica di Coesione 21-27 in Calabria. A completamento della strategia del PR, interviene anche l'integrazione con la Strategia EUSAIR e gli altri programmi di cooperazione a cui la Regione partecipa.

Per una maggiore efficienza attuativa degli investimenti è strategico rafforzare le strutture tecniche e amministrative coinvolte nel processo di programmazione, gestione e attuazione degli interventi. Nel PR 21-27 vengono estesi gli interventi di capacity building (ACB), in modo coordinato e sinergico, ai soggetti coinvolti nella gestione delle politiche pubbliche. Questa radicale riorganizzazione della struttura del PR, che non vedrà più un unico Asse gestito centralmente ma, una nuova impostazione a mosaico, dettagliato nell'ambito del PRigA. Il PR prevede per gli OP 1 (OS 1.1), 2 e 5 e di AT risorse che accompagnano l'attuazione sul territorio assicurando il rafforzamento, la sensibilizzazione e il coinvolgimento di tutti gli attori. Gli interventi di ACB consistono in specifiche attività di formazione, snellimento delle procedure e dei processi, sviluppo delle competenze e degli stakeholder coinvolti nell'attuazione, mentre con le Azioni attivabili sul PN CAPCOE si prevedono interventi di inserimento di nuovo personale, per rafforzare l'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale.

Così come previsto nell'AdP (cap. 2.2), la complementarietà e la sinergia tra fondi nonchè l'azione di raccordo tra programmi nazionali e regionali è assicurata attraverso sedi stabili nazionali e locali di confronto tecnico e coordinamento attuativo (cfr. Comitato AP) cui partecipa l'AdG e nel cui ambito si affronterà, per i temi rilevanti, anche il raccordo con il PNRR (di cui l'AdG del PR è referente).

L'AdG garantirà una specifica azione di monitoraggio per il coordinamento tra Programmi e Fondi, predisponendo apposite informative su demarcazione e complementarietà e adottando le misure necessarie ad assicurare il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di doppio finanziamento (es. sul PNRR) e delle disposizioni ex art. 9 del Reg. 241/2021 e ex art. 63(9) RDC.

Scenari, Sfide e Priorità

OP1- Nonostante gli investimenti realizzati in questi anni, i processi di ricerca, sviluppo e innovazione appaiono ancora deboli, con alcuni segnali di miglioramento: nel 2021, il RIS ha collocato la Calabria, come un Innovatore Emergente (+), al 174mo posto su 240 regioni europee prese in considerazione e penultima rispetto alle regioni italiane; nel 2021 il RIS è cresciuto in termini di posizione rispetto alle regioni europee passando tuttavia da Innovatore Moderato (-) a Innovatore Emergente (+). Tra le

valutazioni che hanno influito negativamente troviamo: la bassa percentuale di spesa in R&S nel settore privato e pubblico, il ridotto tasso di occupazione nei settori ad alta conoscenza di innovazione, il basso valore di apprendimento permanente, il basso livello di competenze digitali, il basso numero di specialisti ICT assunti, il basso numero di domande di marchio e brevetti depositate.

Nel 2019 la spesa totale in R&S sul PIL era pari allo 0,57% (Istat), cioè una % più bassa di quella del Mezzogiorno e dell'Italia (rispettivamente 0,96 e 1,47%). Inoltre, in Calabria è limitata la presenza delle attività a maggior contenuto tecnologico, circa l'1% del totale degli occupati nel 2020 (2,4% nel Mezzogiorno e il 4,6% in Italia). Infine, sebbene il numero di addetti dedicati alle attività di R&S sia in crescita negli ultimi anni (2% nel 2019 a fronte dell'1,4% nel 2015), tale dato continua a restare sotto le medie del Mezzogiorno e del paese, rispettivamente 3% e 6% nel 2019. Lo stesso vale per l'intensità di impiego di ricercatori nelle imprese, che in Calabria è pari allo 0,2% nel 2019, a fronte dello 0,4% del Mezzogiorno e dello 0,6% della media nazionale.

Nonostante l'evidente ritardo strutturale rispetto al resto del paese, emergono alcuni punti di luce, tra cui: buone performance dei settori che sono legati alla S3 (cresciuti, fra il 2014 ed il 2018, in termini di addetti, con l'eccezione delle costruzioni, in difficoltà in tutto il Paese); vivacità sul fronte delle nuove imprese (PMI innovative, +54% rispetto al 31/12/19) con tuttavia un basso tasso di sopravvivenza; dinamicità nell'attività collaborativa di R&S; investimenti nella green economy.

Sul digitale si registra un ritardo rispetto alle altre regioni: nel DESI 2020 è posizionata ultima tra quelle italiane. Considerando le profonde trasformazioni in atto, che derivano in parte da fattori esterni e trend di carattere globale, nella programmazione 21-27 R&S e Digitalizzazione costituiscono i settori strategici di investimento. In questa ottica, l'aggiornamento della S3 ha identificato le Aree e le traiettorie prioritarie su cui concentrare gli investimenti di R&S e innovazione e ha definito una governance in grado di coinvolgere i vari attori dell'innovazione per cogliere di continuo nuove opportunità. Sul versante della competitività, secondo il Regional Competitiveness Index , che misura 11 dimensioni della competitività con riferimento a 74 indicatori principali fattori rilevanti per la produttività e lo sviluppo a lungo termine, nel 2019 la Calabria occupa la posizione 244/268, il peggior posizionamento tra le regioni italiane.

Pertanto, le sfide sono le seguenti: ridurre il gap con le altre regioni nella R&S; accrescere il numero e le dimensioni delle imprese innovative nei settori ad alta intensità di conoscenze; migliorare la competitività delle imprese e sostenere la loro internazionalizzazione, sostenendo investimenti in grado di far spostare le imprese su fasce di mercato a maggior valore aggiunto; ridurre drasticamente il digital divide delle imprese calabresi e incrementare la quota di imprese attive nel commercio elettronico supportando gli investimenti per l'acquisizione di tecnologie digitali migliorare la capacità di governo e di organizzazione dei servizi pubblici sul territorio attraverso le tecnologie digitali, intervenendo sull'adeguamento delle infrastrutture e sulla cyber sicurezza, semplificando i servizi rivolti a cittadini e imprese attraverso l'adozione di tecnologie abilitanti, valorizzando i dati pubblici in chiave Open Government e nuovi prodotti/servizi, e rafforzando la capacità amministrativa della rete della PA regionale acquisendo nuove competenze specialistiche; rendere il capitale umano delle imprese adeguato alle nuove sfide.

Per quanto all'obiettivo di raggiungere entro il 2025 la copertura di banda ultralarga per tutte le famiglie e gli obiettivi definiti nella "Strategia Italiana per la Banda Ultralarga", lo stesso sarà conseguito attraverso il PNRR - M1C2 Investimento 3 Reti ultraveloci (banda ultra -larga e 5G).

Attraverso il nuovo OS 1.6 (STEP), sarà possibile rafforzare lo sviluppo industriale e le catene del valore, in modo da ridurre le dipendenze strategiche dell'Unione, rafforzare la sovranità e la sicurezza economica dell'Unione e affrontare le carenze di manodopera e di competenze in tali settori strategici. Ciò migliorerà la competitività a lungo termine dell'Unione e ne rafforzerà la resilienza. La scelta di investire risorse su settori ad alta intensità di innovazione, in particolare nelle tecnologie digitali e in quelle deep tech nonché nelle tecnologie pulite, è legata all'esigenza di dare impulso, anche con intensità crescente, agli investimenti per il potenziamento del sistema imprenditoriale e per lo sviluppo di settori strategici e di prospettiva.

OP2 - In tema di energia, persistono gravi ritardi sul tema dell'efficientamento degli edifici pubblici e delle imprese. Si evidenzia come il trend di crescita dei consumi sia particolarmente evidente negli

edifici pubblici, accompagnato da un trend crescente dei consumi elettrici nella PA per unità di lavoro. Pur avendo aumentato considerevolmente negli ultimi anni il proprio ruolo nel comporre il mix di produzione elettrica, arrivando al 28.1% nel 2019 (5.370,70 GWh prodotti da fonte rinnovabile su un totale prodotto pari a 19.061,20 GWh), si evidenziano margini di miglioramento. La scelta di mobilitare risorse pubbliche per continuare a sostenere misure di efficienza energetica diviene cruciale per la trasformazione green della regione. Pertanto,

Le sfide riguardano l'incremento della quota di copertura dei consumi attraverso fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas effetto serra, finalizzati a contribuire al raggiungimento della neutralità carbonica prima del 2050 ed il passaggio alle energie pulite e rinnovabili al 100% entro il 2035.

Per quanto concerne la gestione dei rischi del territorio e dell'erogazione dei servizi, permangono criticità connesse all'assetto ed alla vulnerabilità dei suoli, così come al sistema delle infrastrutture e all'organizzazione e gestione dei servizi pubblici, che limitano lo sviluppo economico della regione. A ciò si contrappone un alto potenziale di risorse ambientali e culturali su cui fare leva in un quadro di sostenibilità, equilibrio virtuoso di integrazione delle diverse dimensioni dello sviluppo economico, ambientale e sociale, nel rispetto del territorio e delle sue eterogenee identità.

La Calabria si colloca tra quelle maggiormente esposte al rischio idrogeologico così come gli indicatori dell'ultimo rapporto ISPRA (2018) evidenziano. Anche i dati relativi al rischio erosione costiera (PAI 2016) restituiscono situazioni di rischio per tutti i comuni costieri. A tali criticità si aggiungono anche vulnerabilità sismica e esposizione al rischio incendio boschivo, per come emerge dai dati elaborati nell'ambito del progetto europeo Copernico che pongono la Calabria tra le regioni italiane più colpite da incendi. La sfida è l'adozione di un approccio strategico integrato nella gestione dei rischi e delle catastrofi, con misure volte ad incrementare la resilienza del territorio e la capacità di risposta. Si intende proseguire su percorsi già intrapresi nell'ambito del PO e dei PN, rafforzando l'azione di contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera, la resilienza e la sicurezza del territorio, riducendo la vulnerabilità e l'esposizione della popolazione alle situazioni di rischio, con un "approccio integrato" e "nature based". Gli interventi concorrono agli SDGs11 e 13, alla SNSvS ed agli obiettivi della pianificazione di settore. Imprescindibile un'azione di rafforzamento del sistema regionale di Protezione Civile per aumentare la capacità di risposta all'emergenza, rispetto a tutte le tipologie di rischio, garantire adeguate misure di protezione della popolazione accompagnate da azioni di sensibilizzazione e di educazione alle buone prassi.

I dati sulla gestione delle risorse idriche evidenziano criticità nell'erogazione dei servizi al cittadino con livelli significativi di perdite di rete, gravi deficit sui sistemi depurativi. Numerosi agglomerati calabresi, infatti, sono deferiti nell'ambito di procedure di infrazione, per la mancata corretta attuazione della Direttiva 91/271/CE. Sebbene sia stata costituita l'Autorità Idrica regionale, permangono ancora ritardi nella messa a regime del sistema di governance, e della gestione unitaria del S.I.I.

La sfida è incidere sulla riduzione delle perdite di rete e sulla corretta applicazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di trattamento dei reflui urbani e il superamento delle procedure di infrazione.

L'integrazione della politica del riuso delle acque e l'adozione di criteri di efficienza energetica, sarà un'ulteriore sfida per centrare obiettivi di tutela, oltre il mero risparmio idrico. Gli interventi concorrono alla sfida della gestione sostenibile e "smart" delle risorse idriche, in coerenza con iSDGs 6 e 14, e con la SNSvS, in una logica di complementarità e sinergia con la programmazione del PNRR, REACT-EU, e del Commissario Straordinario Unico per la Depurazione.

I dati sulla gestione dei rifiuti mostrano un trend di riduzione della produzione totale di rifiuti e di quelli smaltiti in discarica. La RD, sebbene lontana dal target normativo del 65%, si attesta al 47,9%, rispetto al 18,6% registrato a inizio Programmazione 14-20, grazie anche al sostegno agli interventi finalizzati al miglioramento della RD. La sfida consiste nel realizzare una politica più incisiva verso i traguardi della transizione ecologica e dell'economia circolare, mediante una gestione dei rifiuti più efficiente e basata sulla gerarchia comunitaria. Si punta alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, incidendo anche sui livelli di conoscenza ambientale e sulla consapevolezza dei modelli comportamentali e di consumo dei cittadini; in continuità con le esperienze mutuate, condurre azioni di miglioramento dei sistemi di RD della qualità della raccolta per tutte le frazioni di rifiuto urbano per come definito dalla Direttiva

2008/98/CE, modificata dalle Direttive c.d. pacchetto economia circolare. Gli obiettivi sono: ridurre la frazione di rifiuto biodegradabile conferito in discarica, minimizzare la produzione di rifiuti secondari, generati dal trattamento dei rifiuti urbani, individuare soluzioni alternative alla discarica, privilegiando, in base alla gerarchia comunitaria, la produzione di energia in impianti di tipo R1.

Si punta a sviluppare un'azione integrata con le misure di sostegno alla R&I (OP1) per stimolare le imprese a ripensare il modello produttivo in un'ottica di catena del valore globale, a partire dall'eco-design. L'aspetto del potenziamento della specializzazione degli uffici preposti alla gestione degli interventi, ai vari livelli, è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, spesso limitati dalla cronica carenza di personale e di know-how riscontrata negli enti attuatori. Gli interventi concorrono ai SDGs 8, 11 e 12, alla SNSvS ed agli obiettivi dell'economia circolare e della pianificazione di settore Nazionale e Regionale.

La Calabria è la 6° regione d'Italia per estensione di aree protette, un vero e proprio tesoro su cui investire per rafforzare le strategie di conservazione, tutela e valorizzazione, per uno sviluppo basato sul rispetto della natura. Il capitale naturale rappresentato dal sistema regionale delle aree protette (parchi nazionali, regionali, riserve naturali e siti della Rete Natura 2000) è alla base dei servizi ecosistemici che contribuiscono al miglioramento della qualità della vita delle popolazioni locali e della resilienza del territorio.

La sfida è favorire la conservazione e il ripristino degli habitat e degli ecosistemi, così come la salvaguardia della biodiversità e la tutela della natura. La loro valorizzazione sarà la leva per agire sul processo di conoscenza e consapevolezza dei cittadini, in sinergia con i progetti realizzabili nell'ambito del programma LIFE, e sulla base degli indirizzi indicati nel PAF, e nella pianificazione di settore. Anche nell'OP5, saranno sostenuti gli interventi di ripristino ecosistemico, per coniugare il miglioramento della qualità dell'ambiente, del verde pubblico e degli spazi pubblici, con le misure di contenimento della perdita di biodiversità e dei rischi derivanti dai cambiamenti climatici. Gli interventi concorrono agli SDGs 14 e 15, alla SNSvS ed alla Strategia per la biodiversità. Il Programma, in linea con quanto previsto dall'AdP, contribuisce a integrare l'azione a favore della biodiversità nelle politiche dell'Unione.

Sul tema della mobilità urbana, la sfida riguarda l'accessibilità ai centri urbani in modo sostenibile ed efficiente. Analizzando la domanda di mobilità, emerge il forte utilizzo del mezzo privato, in sostituzione del trasporto pubblico, con un impatto emissivo elevato, soprattutto nelle aree urbane e suburbane a più alta densità abitativa. Per rispondere a tale sfida, si punterà al miglioramento della qualità dei servizi ai cittadini, alla transizione energetica ed alla riduzione degli impatti sulla qualità dell'aria nelle città, rafforzando le piattaforme intermodali e le reti di trasporto "green", nell'ottica di sostenere in modo più efficace le sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che interessano le aree urbane. Gli interventi serviranno per migliorare la qualità delle infrastrutture e dei servizi integrati di TPL di linea, e saranno effettuati in coerenza con i PUMS, o con altri pertinenti strumenti di settore che, ove non richiesti ex lege, garantiranno accesso preferenziale ai finanziamenti.

Attraverso il nuovo OS 2.9 (STEP) sarà garantito il necessario sostegno alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, ivi incluse le tecnologie a zero emissioni nette disponibili sul mercato interno che apportano un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico e/o che contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione

OP3 - L'evidente gap infrastrutturale che ancor oggi si ripercuote sulla competitività del sistema territoriale regionale comporta la necessità di perseguire, in continuità con quanto già proposto nel 14-20 nella realizzazione di interventi mirati a rafforzare in modo inclusivo ed eco-sostenibile le dotazioni infrastrutturali di connettività trasportistica per persone e merci. Un primo esempio di tale divario è rappresentato in particolare dall'analisi dei tracciati della rete ferroviaria, la cui estensione complessiva è pari a Km 852. Di questa, le linee a doppio binario misurano solo Km 279 e quelle a binario semplice sono pari a Km 573. Le linee non elettrificate ancor oggi coperte necessariamente con vetture a trazione diesel, sono pari a Km 363 (43% sul totale della rete).

Nel confronto con il contesto nazionale, la % di rete elettrificata della regione è pari al 57,1%, a fronte di una media nazionale pari ad oltre il 63%. Per ciò che concerne il tema delle connessioni stradali, sebbene

i valori di estensione della rete siano confortanti riguardo al bacino di popolazione servita, va detto che dall'analisi dei tracciati emergono criticità riguardanti la sicurezza e l'affidabilità delle connessioni, in molti casi caratterizzate da vetustà delle sedi stradali e comunque saturazione dei flussi di traffico (il trasporto delle merci su gomma è l'80% di quello complessivo).

Nell'attuazione delle misure per i trasporti, nel 14-20, sono emerse difficoltà procedurali. L'intervallo di tempo intercorso tra l'approvazione delle progettazioni e l'avvio dei lavori è stato nella gran parte dei casi così lungo da comportare il mutare delle condizioni dello stato dei luoghi rendendo necessario il ricorso all'introduzione di varianti e modifiche progettuali che hanno provocato un ulteriore slittamento della tempistica prevista per la conclusione delle attività al punto da rendere incompatibili gli interventi con il periodo di eleggibilità del programma.

Tra le sfide, concentrarsi non solo sulla riforma degli assetti organizzativi e funzionali degli uffici e dei settori interessati ma anche sulla necessità di velocizzare gli interventi già programmati coerenti con il PRT in modo da scongiurare ritardi e lentezze procedurali. Al fine colmare il ritardo infrastrutturale rappresentato, le ulteriori sfide definite a livello regionale in tema di OP3, si focalizzano sulla necessità di intervenire, sullo sviluppo della mobilità regionale e locale sostenibile e resiliente di accesso ai nodi logistici, portuali e urbani, con particolare riferimento a quelle aree della regione in cui la scarsa qualità delle reti e dei servizi di trasporto rimane un ostacolo alla distribuzione delle disparità economiche e della qualità della vita

OP4 – La pandemia ha determinato un calo dei livelli occupazionali e la riduzione dei livelli retributivi e aggravando la tenuta del già fragile sistema sociale; effetti solo in parte contenuti dal blocco dei licenziamenti e dall'intervento degli ammortizzatori sociali. In questo quadro, complesso e interessato da forti criticità, l'Occupazione costituisce la grande sfida da associare ad un forte intervento in tema di Competenze.

In quest'ottica, si intende sostenere l'occupazione dei giovani creando opportunità e spazi in settori ritenuti strategici per lo sviluppo regionale, sia attraverso il rafforzamento delle competenze chiave, in particolare verdi e digitali, sia intervenendo, in sinergia con il FESR nell'OP1, a supporto di quelle realtà produttive in grado di innovare ed evolvere in imprese ad "alto potenziale", occupazionale ed economico e in coordinamento con gli interventi del FEASR per rispondere alle esigenze di sviluppo delle zone rurali. Si agirà per contrastare il fenomeno dei NEET, ridurre la disoccupazione, incrementare l'occupazione di qualità, contrastare il fenomeno dell'economia sommersa e intervenire per arrestare la migrazione dei giovani anche attraverso investimenti nei servizi educativi, nell'istruzione e nelle infrastrutture ad essa connesse. Si favorirà contestualmente l'adattamento dei lavoratori e delle imprese ai cambiamenti e alle trasformazioni innescando un circuito virtuoso tra istruzione, formazione e ricerca, sui settori più innovativi, inclusi quelli della blue economy in sinergia con il FEAMPA.

Tali obiettivi saranno perseguiti con il rafforzamento dei Servizi Pubblici per il Lavoro, in sinergia con le misure nazionali preposte, con interventi di modernizzazione e potenziamento organizzativo.

Una grande sfida che la Calabria intende affrontare è di aumentare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e combattere la disuguaglianza e la discriminazione nelle condizioni lavorative, nell'istruzione e nella formazione. La scarsa partecipazione femminile al mercato del lavoro è legata in buona parte alla carente disponibilità di servizi di cura e assistenza, insufficienti investimenti nelle politiche di welfare e di conciliazione tempi di lavoro/tempi di vita, rigidità organizzative del lavoro, squilibrio persistente nel riparto del lavoro di cura all'interno della famiglia ma anche la presenza di forti discriminazioni culturali di genere.

La risposta strategica a questa grande sfida si concretizza nella promozione di una più equa distribuzione e di un miglioramento della qualità dei servizi socioeducativi per la prima infanzia e dei servizi di cura unitamente a interventi per una più diffusa cultura della parità, dell'uguaglianza e dell'inclusività.

La Programmazione 14-20 ha messo in luce altre importantissime sfide per l'attuazione del PR: la necessità di investire sul coordinamento delle strutture regionali e dei soggetti attuatori locali delle politiche pubbliche (i.e. rafforzamento della comunicazione per una pianificazione unitaria degli interventi; implementazione di reti per il rafforzamento delle competenze a livello di sistema locale del lavoro e rafforzamento dei soggetti attuatori negli ambiti connessi con la formazione e l'istruzione primaria e secondaria), sulla creazione di linee di indirizzo specifiche settoriali (i.e. linee per la

promozione della partecipazione delle donne al mercato del lavoro) nonché sulla necessità di avere maggiori dati e analisi di impatto a disposizione a livello territoriale.

Analizzando i dati sul benessere sociale evidenziano % tra le più elevate di famiglie a rischio di povertà (30,9%) e in condizione di grave deprivazione materiale sopra la media nazionale (8,6%); la grave deprivazione abitativa interessa il 3,8% della popolazione, ma il 6,7% esprime un'incidenza del costo totale dell'abitazione superiore al 40% del reddito familiare. La sospensione dei servizi sociali a carattere comunitario e semi-residenziali e dell'attività didattica ha aggravato il peso di lavoro di cura e assistenza sostenuto dalle famiglie, e dalle donne in particolare, ma ha anche messo in evidenza il ruolo fondamentale della cooperazione interistituzionale e delle reti sociali (formali e informali), del welfare di prossimità e di comunità e il contribuito cruciale dell'economia sociale alla resilienza dei territori.

Nell'ambito delle politiche di inclusione e protezione sociale, la strategia per superare le criticità registrate e aggiustare i meccanismi che non hanno funzionato nel corso della passata programmazione è diretta al miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi ai cittadini e alla riduzione delle diseguaglianze, al contrasto alla povertà, anche educativa, soprattutto infantile. La sfida è realizzare l'inclusione attiva e l'integrazione sociale di persone a rischio povertà o di esclusione sociale come minori, persone non autosufficienti o con disabilità, migranti, comunità emarginate, persone in condizione di deprivazione e povertà estrema.

La sfida è procedere secondo una programmazione integrata, negoziata e condivisa a ogni livello istituzionale (Stato, Regione, Enti Locali, Aziende sanitarie) e settoriale (sociale, salute, istruzione, lavoro, casa, edilizia) e a una pianificazione degli interventi.

Emergono la fragilità e la frammentazione del sistema dei servizi sanitari e socioassistenziali, le disuguaglianze e le disparità. La sfida è raggiungere una efficienza organizzativa di un sistema fragile, in un sistema sanitario da anni fortemente sotto pressione, incentrato sull'assistenza ospedaliera e con un presidio del territorio debole. Emerge in tutta la sua portata il deficit strutturale del SSR, carenze tecnologiche ma anche carenze organizzative in termini di processi e di personale (sanitario, medico e amministrativo) che si sono poste come un freno all'attuazione degli interventi anche nella Programmazione 14-20. Si punta alla riorganizzazione dei servizi territoriali e potenziamento dell'assistenza domiciliare per anziani e categorie vulnerabili attraverso soluzioni innovative e digitali, superando la logica "ospedale-centrica" con il principio in base al quale la maggior quota dell'assistenza deve essere di prossimità al domicilio. L'innovazione digitale sarà accompagnata da un robusto processo di innovazione sociale.

In linea con la natura plurifondo del Programma, meccanismo forte di complementarietà e raccordo tra fondi,con l'OP4, la Calabria si propone di perseguire una maggiore sinergia tra FESR e FSE+ rispetto alla passata programmazione di rafforzare e integrare tutte le forme di sostegno alle persone.

Infine, diventa cruciale far leva sulla cultura e sul turismo per aumentare la partecipazione al mercato del lavoro di tutti, il superamento delle disparità e disuguaglianze nell'accesso ai servizi e al patrimonio in una prospettiva di sviluppo sostenibile e inclusione sociale, in sinergia con l'OP1, l'OP2 e l'OP5, come descritto nell'AdP.

Le tipologie di azioni proposte nell'ambito dell'OP4 FSE+ sono giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

OP5 - Il contesto calabrese è caratterizzato da una struttura urbana debole, costituita da poche città di dimensioni medio piccole e da svariati centri minori con funzioni di influenza su scala locale. Le AU sono accomunate dalle medesime criticità che interessano la sostenibilità del sistema urbano europeo tra cui: declino demografico, accresciuta quota della popolazione urbana esclusa dal mercato del lavoro; aumento delle disparità di reddito. Ulteriori aggravanti sono un'espansione urbana incontrollata ed una diffusione di insediamenti a bassa densità, oltre che uno sfruttamento eccessivo delle risorse naturali ed inadeguate reti dei trasporti pubblici.

Le aree interne rurali e costiere secondo la classificazione del (DipCoe), rappresentano la maggior parte del territorio: 323 comuni (80% del totale contro una media nazionale del 52%). Tali aree non sono soltanto soggette ad un consistente e consolidato trend di spopolamento ma sono caratterizzate da una

popolazione sparsamente distribuita, con il prevalere di comuni di meno di 5 mila abitanti (74% del totale), molti dei quali localizzati in aree particolarmente disagiate e di difficile accesso.

La regione conta quasi 2 milioni di residenti al 2018, distribuiti per il 79% nel 33,3% dei comuni più popolosi. L'analisi disaggregata mette in evidenza una disomogeneità tra le Città: la crescita della popolazione dei comuni di cintura, riflesso dei fenomeni di urbanizzazione delle aree limitrofe ai comuni capoluogo, e una diminuzione degli altri territori, evidenziano necessità di rivedere ed innovare modalità di organizzazione dei servizi per assicurare un livello adeguato a tutti i cittadini.

Nel quadro generale è importante riportare l'invecchiamento della popolazione oltre che un flusso crescente di popolazione straniera e migranti. Anche per la mancanza di occasioni lavorative i livelli di diseguaglianza e povertà sono superiori al resto del Paese ed i dati più recenti di benessere equo e sostenibile evidenziano un profilo inferiore alla media italiana.

Il percorso relativo alla programmazione 14-20 e concernente le strategie territoriali regionali è stato, per la Calabria, molto complesso, avendo comportato risultati poco significativi a fronte di un carico amministrativo elevato.

La principale criticità rinvenibile nei Comuni ha riguardato la carenza di risorse umane dedicate a cui si aggiungono il forte ritardo nell'erogazione delle risorse per l'AT agli OI e l'oggettiva difficoltà di immaginare interventi integrati di area.

La sfida è quella di andare oltre le politiche di settore integrando diversi ambiti tematici fra loro con un approccio multisettoriale (integrazione orizzontale), attivando processi di cooperazione con diversi livelli e attori (integrazione verticale) e, in linea con quanto previsto dall'art 28 del RDC, sostenendo le Strategie Territoriali attraverso lo strumento dell'ITI.

Con riferimento alle Aree Urbane la sfida è quella di migliorare la qualità della vita delle AU Medie e dell'Area Metropolitana di RC, attraverso strategie di sviluppo che mirano a valorizzare le risorse locali, investendo nello sviluppo e nella valorizzazione delle identità produttive, sociali, culturali e ambientali; nell'innovazione tecnologica e di processo; nella riduzione delle disuguaglianze; nella riqualificazione degli spazi pubblici; nella lotta al degrado fisico e sociale e alla marginalità; nella creazione di un'offerta innovativa di servizi di welfare (di comunità).

Con riferimento alle aree interne, si vuole accrescere l'attrattività dei territori e contrastare lo spopolamento, attuando con le comunità locali strategie territoriali in grado di aumentare la capacità produttiva dei territori al fine di raggiungere una maggiore occupazione e occupabilità dei cittadini; incidere sulla quantità e sulla qualità dei servizi e delle infrastrutture; valorizzare le risorse naturali e culturali; colmare il gap infrastrutturale tra aree urbane e le aree diverse dalle aree urbane. È prioritario per tutte le strategie sostenere la rigenerazione e inclusione e innovazione sociale sia attraverso lo sviluppo delle politiche sociali territoriali che attraverso le leve offerte da interventi in campo culturale e turistico - anche attivando percorsi di co-progettazione con comunità e attori locali e azioni di innovazione. Le strategie includono progetti innovativi in linea con la nuova Agenda territoriale europea 2030.

Nell'attuazione del PR l'AdG promuoverà l'uso strategico degli appalti pubblici a sostegno degli obiettivi strategici (compresi gli sforzi di professionalizzazione per colmare le lacune in termini di capacità). I beneficiari saranno incoraggiati a utilizzare più criteri relativi alla qualità e al costo totale del ciclo di vita. Ove fattibile, le procedure di appalto pubblico saranno integrate da considerazioni ambientali, sociali, nonché incentivi all'innovazione.

La selezione dei progetti sarà effettuata dando priorità alle soluzioni più sostenibili dal punto di vista ambientale.

L'Amministrazione si impegnerà in linea con le indicazioni del PRigA, in un sistematico processo di riduzione del carico amministrativo per i Beneficiari per la semplificazione delle procedure di accesso alle misure di sostegno attraverso processi di dematerializzazione e di riduzione degli oneri connessi con la certificazione delle spese anche attraverso un più ampio ricorso all'applicazione delle OSC.

Sotto questo profilo, l'Amministrazione si riserva di far ricorso alle opportunità offerte dalle disposizioni dell'Art. 94 e 95 RDC e degli atti delegati della CE ivi previsti. Per quanto alla riduzione del carico

amministrativo per le autorità del PR si rinvia a quanto alle soluzioni allo scopo individuate dal PRigA, si segnala l'adozione di soluzioni di semplificazione nell'articolazione dei criteri di selezione e nella loro applicazione con un maggior ricorso ad elementi oggettivi suscettibili di ridurre i termini temporali di valutazione e la definizione puntuale delle procedure di selezione nel contesto del SIGECO del PR.

1. Strategia del programma: principali sfide e risposte strategiche

Tabella 1

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
1. Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	La scelta dell'obiettivo diviene cruciale, alla luce del posizionamento competitivo della regione e del quadro competitivo che si sta configurando per i prossimi anni particolarmente complesso e mutevole. I trend di carattere globale e la transizione industriale rappresentano le sfide e dunque punti di riferimento per la nuova S3. Con tale obiettivo specifico verrà dunque indirizzata la R&S e i processi di transizione industriale negli ambiti della S3, così da orientare le imprese verso percorsi virtuosi e in grado di superare le grandi sfide di carattere globale dei prossimi anni, in primis quella della sostenibilità e della digitalizzazione. Si utilizzerà prevalentemente come forma di finanziamento la sovvenzione giustificata dal fatto che si tratta di investimenti in tecnologie innovative e quindi con elevato rischio sul ritorno del capitale investito. Inoltre, la bassa percentuale di spesa in R&I così come la ridotta quota di imprese in settori ad alta intensità di conoscenze sono la dimostrazione del fallimento di mercato e del fatto che le imprese debbano essere incoraggiate a realizzare questa tipologia di investimenti. Sono previste azioni che si basano su sovvenzioni e su combinazioni con strumenti finanziari. Il ricorso alle sovvenzioni è motivato dall'elevato grado di rischio e di incertezza che caratterizza le attività di R&I e dall'obiettivo di coinvolgere sempre più le imprese di più piccole dimensioni con maggiori difficoltà di accesso al

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		credito. La scelta del mix tra sovvenzioni e strumenti finanziari sarà correlata alla capacità degli investimenti di generare una redditività in grado di remunerare gli strumenti stessi, basandosi inoltre sugli esiti della VEXA. Gli interventi saranno attuati in complementarietà con il PNRR, oltre che con il PN, in particolare cogliendo le opportunità e definendo gli interventi in maniera sinergica per quanto riguarda ad esempio la creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione" e il finanziamento della rete di infrastrutture di rilevanza nazionale e internazionale negli ambiti strategici della S3. La complementarietà con il PNRR è evidente in quanto quest'ultimo è focalizzato sulle dotazioni infrastrutturali di rilevanza nazionale e sul sistema accademico, mentre il PR sulle imprese.
1. Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	La Regione intende proseguire lo sviluppo di un sistema digitale della PA regionale su tre principali driver d'innovazione: i) una buona infrastruttura tecnologica, ii) il valore dei dati, iii) le competenze digitali dei cittadini, delle imprese dei lavoratori pubblici. Tale processo deve essere coerente con gli indirizzi nazionali in materia ed in grado di basarsi su rilevazione e analisi dei fabbisogni del territorio e dei destinatari finali delle politiche. In particolare, occorre rafforzare il percorso di evoluzione dell'ente regionale verso la funzione di Soggetto Aggregatore di servizi digitali verso il territorio, così come descritto dal Piano Triennale AgID., in tale ottica, orientandone l'evoluzione delle infrastrutture materiali e immateriali e dei servizi digitali regionali verso i territori, con particolare riguardo ai piccoli comuni. In tale

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		ottica, speciale riguardo va assicurato all'interoperabilità dei sistemi informativi e alla valorizzazione dei dati, sia in termini di capacità di governo della PA, sia di rilascio in una chiave di sostegno alla nuova economia dei dati. In secondo luogo, occorre rafforzare qualitativamente e quantitativamente lo sviluppo di servizi digitali in ambiti di stretto interesse dell'utente finale,, adottando soluzioni disegnate sui reali bisogni espressi e in grado di aumentare la reale percezione dei vantaggi della digitalizzazione. Sono previste azioni basate su sovvenzioni e su combinazioni con strumenti finanziari. Si ricorrerà alle sovvenzioni per le azioni contraddistinte da un carattere pubblico, funzionali all'attuazione del processo di semplificazione della PA e che prevedano lo sviluppo e l'erogazione di nuovi servizi pubblici digitali user centred. Per l'azione rivolta alle imprese sono previste sovvenzioni accompagnate anche da strumenti finanziari, privilegiando le prime nel caso di imprese di dimensioni più piccole e con maggiore difficoltà nell'accesso al credito per le quali la sovvenzione consente più agevolmente il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi necessari per affrontare la transizione digitale. La scelta del mix tra sovvenzioni e strumenti finanziari sarà correlata alla capacità degli investimenti di generare una redditività in grado di remunerare gli strumenti stessi, basandosi inoltre sugli esiti della VEXA.
1. Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della	RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	Con tale obiettivo specifico si interviene sui fattori critici strutturali e si sostengono gli investimenti delle imprese favorendo nuovi modelli di produzione che facciano perno sull'economia

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)		circolare e sull'innovazione rendendo le imprese meno esposte alla concorrenza dei paesi emergenti e consentendo di accedere (o di migliorare il loro posizionamento competitivo) anche sui mercati esteri. Le imprese verranno indirizzate a internazionalizzarsi, a introdurre e sfruttare le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, in primis quelle digitali che potranno consentire anche a quelle di piccola dimensione di riorganizzare l'assetto produttivo, aumentando l'efficienza aziendale. Rafforzare la crescita e la competitività del sistema produttivo richiede efficienza del contesto in cui operano le imprese e quindi il rafforzamento delle infrastrutture industriali, che devono essere funzionali alle esigenze delle imprese e progettate nella logica della sostenibilità. L'OS prevede misure di sostegno che si basano su sovvenzioni, e su combinazioni tra queste e strumenti finanziari. Il ricorso alle sovvenzioni, oltre alla necessità di non accrescere il livello di indebitamento straordinario richiesto alle imprese, soprattutto quelle di minori dimensioni, dall'emergenza COVID, si rende necessario considerati gli impegnativi target previsti per il raggiungimento degli obiettivi per far fronte alla doppia transizione, obiettivi che saranno declinati in criteri di selezione particolarmente esigenti. In particolare, la scelta del mix tra sovvenzioni e strumenti finanziari sarà correlata alla capacità degli investimenti di generare redditività, basandosi inoltre sugli esiti della VEXA.
1. Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione	RSO1.6. Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per	Con l'entrata in vigore del Reg. (UE) 2024/795 , sarà essenziale ridurre le dipendenze strategiche

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio	dell'Unione, cogliere le opportunità e conseguire gli obiettivi delle transizioni verde e digitale, garantendo così la sovranità e l'autonomia strategica dell'Unione, nonché promuovendo la competitività e la sostenibilità dell'industria. È necessaria un'azione per sostenere lo sviluppo e la fabbricazione nell'Unione di tecnologie critiche, che costituiscono le principali carenze strategiche della stessa, alla luce dei diversi fattori che, negli ultimi anni, hanno inciso negativamente sullo sviluppo industriale dell'UE: da un'elevata inflazione alla carenza di manodopera all'interruzioni della catena di approvvigionamento, dall'aumento dei tassi di interesse all'impennata registrata dai prezzi dell'energia. È, necessario, inoltre non trascurare gli effetti della crescita della concorrenza globale, con particolare riferimento, alle tecnologie essenziali per la trasformazione economica in corso. L'OS promuove le innovazioni delle tecnologie che possono offrire soluzioni trasformative, radicate nella scienza, nella tecnologia e nell'ingegneria d'avanguardia, comprese le innovazioni che uniscono i progressi nella sfera della fisica, biologia e digitale. In questo contesto la Regione, per dare un contributo allo sviluppo dell'Unione nelle tecnologie STEP, intende attuare una strategia che valorizzi alcune filiere, come quella del digitale e del deep tech e delle sue applicazioni a diversi settori produttivi, che hanno sviluppato negli anni competenze e capacità sul territorio, attraendo al contempo investimenti da imprese non ancora localizzate nella Regione, per creare degli ecosistemi stabili e consolidati, in grado di produrre tecnologie sul

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		larga scala nel medio lungo periodo. L'OS prevede misure di sostegno che si basano su sovvenzioni, e su combinazioni tra queste e strumenti finanziari sia in favore delle PMI sia delle GI. In particolare, la scelta del mix tra sovvenzioni e strumenti finanziari sarà correlata alla capacità degli investimenti di generare redditività, basandosi inoltre sugli esiti della VEXA. Gli interventi saranno attuati in complementarità con il PNRR e in linea con le traiettorie di Sviluppo RIS3 Calabria ove coerenti con quelle individuate nella STEP.
2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile	RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	La sfida che si intende affrontare con questo OS è incrementare l'efficienza energetica per assicurare la disponibilità di energia a costi ridotti e la riduzione delle emissioni di gas serra. Si intende pertanto intervenire sia sul tessuto imprenditoriale regionale che sugli edifici pubblici particolarmente energivori e sugli impianti di pubblica illuminazione, in tal caso attraverso SF o altri modelli di business innovativi (EPC/ESCO), sostenendo investimenti per l'efficientamento e il risparmio energetico e garantendo approvvigionamenti di energia pulita a basse emissioni di carbonio al fine di porre al centro delle politiche regionali la questione del cambiamento climatico, delle emissioni di CO2 e della transizione energetica ed ambientale. Per le imprese saranno previsti interventi innovativi di miglioramento dell'efficienza energetica relativi ai sistemi tecnologici utilizzati per lo sviluppo dell'attività imprenditoriale comprese sedi e edifici logistici della stessa, interventi tecnologi appositamente progettati e realizzati per il

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		miglioramento delle prestazioni energetiche dei processi produttivi e interventi per l'utilizzo di prodotti e macchinari con standard qualitativi ottimali per il risparmio energetico. Tutte gli interventi e le azioni terranno conto del principio "Energy Efficiency First" puntando al miglioramento dei sistemi di produzione e consumo di energia, con particolare riferimento agli usi finali di energia. Sono previste azioni che si basano su sovvenzioni, strumenti finanziari e/o combinazioni dei due. Nel caso di misure di sostegno a soggetti pubblici si ricorrerà a sovvenzioni in considerazione degli alti livelli di prestazione energetica richiesti come contributo alla lotta al cambiamento climatico (si prevede una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra) e della difficoltà legata all'indebitamento dei soggetti pubblici. Per gli interventi sulle PMI si farà ricorso a strumenti finanziari (SF), (anche combinati con sovvenzioni in relazione agli esiti della VEXA) mentre l'utilizzo della sovvenzione al di fuori di uno SF, sarà esclusivamente mirata a sostenere audit energetici, monitoraggio dei consumi o tecnologie innovative. Le imprese diverse da PMI saranno sostenute attraverso SF (solo prestiti o garanzie).
2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione,	RSO2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	In linea con l'SDG 7 di Agenda 2030, nell'ambito del quale l'aumento della quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale è ritenuta una delle maggiori priorità, la scelta di tale obiettivo specifico mira ad attuare interventi finalizzati a coprire una quota sempre più ampia del fabbisogno energetico tramite fonti "pulite", intervenendo sia nelle infrastrutture pubbliche che

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile		nelle imprese. Ciò avverrà mediante la promozione di azioni innovative e sperimentali che si concentrano da un lato su interventi per l'autoconsumo termico ed elettrico, integrati con azioni di efficientamento, in edifici pubblici e imprese, dall'altro sulla creazione di Comunità di Energia rinnovabile previste per i comuni al di sopra dei 5.000 abitanti in demarcazione con quanto previsto dal PNRR ed in coerenza con quanto approvato con Legge regionale per la nascita delle comunità energetiche. È previsto il ricorso a sovvenzioni e ad una combinazione tra sovvenzioni e strumenti finanziari. In particolare, per gli interventi rivolti ai soggetti pubblici si interverrà prioritariamente con sovvenzioni in considerazione degli alti livelli di prestazione energetica richiesti come contributo alla lotta al cambiamento climatico e della difficoltà legata all'indebitamento dei soggetti pubblici. Per gli interventi delle imprese si farà ricorso a strumenti finanziari, accompagnati da sovvenzioni per ridurre l'ammontare complessivo dei costi, compresi quelli connessi ad es. all'attività di progettazione, monitoraggio dei consumi, diagnosi energetica, etc. In particolare, la scelta del mix tra sovvenzioni e strumenti finanziari sarà correlata alla capacità degli investimenti di generare una redditività, basandosi inoltre sugli esiti della VEXA.
2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e	RSO2.3. Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori dell'RTE-E	Ad integrazione delle misure regionali volte a promuovere l'efficientamento energetico ed un maggiore ricorso a forme di energia rinnovabile, la scelta di tale obiettivo specifico è volta a garantire interventi finalizzati a diffondere reti e sistemi

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile		tecnologicamente avanzati che favoriscano l'autoconsumo locale dell'energia prodotta da fonti rinnovabili e la promozione di comunità di energia autonome sotto il profilo energetico. Al fine di incrementare la capacità della rete di assorbire la crescente quota di energie rinnovabili, con la selezione di tale Obiettivo specifico si punterà, attraverso l'azione di riferimento, alla realizzazione di interventi sulle reti di distribuzione non TEN-E strettamente complementari all'introduzione di 'sistemi di distribuzione intelligente' anche al fine di sostenere lo sviluppo di infrastrutture per la ricarica dei veicoli (O.S b.8) e l'attivazione di sistemi di accumulo di media e piccola taglia accoppiati agli impianti distribuiti per massimizzare l'autoconsumo e/o il consumo collettivo. Nell'ambito dell'OS sono previste azioni che si basano su sovvenzioni, strumenti finanziari e/o combinazioni dei due. In particolare, nel caso di misure di sostegno a soggetti pubblici si ricorrerà a sovvenzioni in considerazione degli alti livelli di prestazione energetica richiesti come contributo alla lotta al cambiamento climatico (si prevede una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra) e della difficoltà legata all'indebitamento dei soggetti pubblici. Per gli interventi sulle PMI si farà ricorso a strumenti finanziari (SF), (anche combinati con sovvenzioni) mentre l'utilizzo della sovvenzione al di fuori di uno SF, sarà esclusivamente mirata a sostenere audit energetici, monitoraggio dei consumi o tecnologie innovative. Le imprese diverse da PMI saranno sostenute attraverso SF (solo prestiti o garanzie).

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile	RSO2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	I dati del rapporto ISPRA 2018 evidenziano per la Calabria classi di rischio “elevato” e “molto elevato” in quanto a pericolosità frana, meno gravosi invece gli indicatori relativi alla pericolosità idraulica. Per l’erosione costiera, i dati del PAI mettono in evidenza una esposizione al rischio per tutti i comuni costieri della regione. In tale scenario è determinante un approccio integrato alla gestione delle catastrofi, con misure volte ad incrementare la resilienza del territorio rispetto agli impatti prodotti dalla combinazione dei fattori di rischio: pericolosità, esposizione, vulnerabilità. Il contrasto al dissesto idrogeologico ed all’erosione costiera, così come le misure volte al potenziamento logistico e funzionale del sistema della Protezione Civile regionale, rappresentano pertanto un tema prioritario per la Calabria, il cui territorio è particolarmente vulnerabile sia sotto il profilo dell’assetto morfologico che della dinamica dei suoli e delle acque. Con la selezione dell’Obiettivo Specifico si intende: • incrementare la resilienza e la sicurezza del territorio, ridurne la vulnerabilità e l’esposizione della popolazione al rischio, specie con riguardo al rischio idrogeologico ed all’erosione costiera; • rafforzare il sistema regionale di Protezione Civile, per aumentare la capacità di risposta all’emergenza e garantire adeguate misure di protezione della popolazione, rispetto a tutte le potenziali situazioni di rischio: idrogeologico, incendio boschivo, sismico ecc.; • aumentare la diffusione della cultura di protezione civile. La scelta delle sovvenzioni, come forma di finanziamento principale, è motivata dalla natura esclusivamente

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		pubblica degli interventi o dalla natura pubblica dei beni/servizi sui quali gli interventi insistono non alterando le regole della concorrenza e non generando selettivamente risparmi o guadagni per il settore privato
2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile	RSO2.5. Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica	In Calabria la gestione delle risorse idriche presenta gravi criticità: frequenti disservizi nell'erogazione (31,3% famiglie, ISTAT 2019), perdite di rete elevate (44,9%) e deficit nei sistemi di depurazione, con numerosi agglomerati in infrazione UE. La frammentazione gestionale (oltre il 90% dei comuni in economia) e la necessità di riordino tariffario secondo ARERA aggravano il quadro. Obiettivi prioritari: migliorare qualità dei servizi, garantire sostenibilità e superare contenziosi comunitari. Azioni previste: potenziamento infrastrutture per ridurre perdite e adeguare la depurazione; integrazione di politiche di riuso e criteri di efficienza energetica; sviluppo di sistemi di gestione dati e monitoraggio quali-quantitativo. Gli interventi saranno coordinati tramite un Action-Plan in sinergia con PNRR e altri fondi. Si privilegiano sovvenzioni, data la natura pubblica dei beni e servizi. La Strategia UE per la resilienza idrica (2025) richiede gestione proattiva e integrata delle risorse idriche, sicurezza idrica e digitalizzazione. Per sottolineare l'importanza e la centralità degli investimenti rivolti alla ottimale gestione delle risorse idriche, la Commissione, con il Reg. (UE) 2025/1914 ha inteso modificare la formulazione dell'obiettivo specifico (OS 2.5) relativo alla gestione delle acque introducendo anche il concetto di "sicurezza idrica", "gestione integrata delle risorse idriche" e

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		"resilienza idrica". In Calabria, priorità operative: modernizzare infrastrutture per ridurre perdite e garantire continuità del servizio; digitalizzare reti e sistemi di controllo; ottimizzare captazione, distribuzione e depurazione; promuovere il riuso delle acque; integrare criteri di efficienza energetica; rafforzare monitoraggio e gestione dati per pianificazione sostenibile. Gli interventi saranno orientati alla resilienza delle infrastrutture e alla tutela degli ecosistemi, in coerenza con il Regolamento UE 2025/1914 e la Strategia europea.
2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile	RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse	I dati sulla gestione dei rifiuti in Calabria (ISPRA 2020 dati 2019) mostrano un trend di miglioramento in termini di riduzione della produzione totale di rifiuti (767.200T/anno) e di rifiuti smaltiti in discarica (40%). Anche la raccolta differenziata (47,9%) è in aumento sebbene ancora lontana dal target normativo del 65%. Il sistema impiantistico per il trattamento dei rifiuti presenta ancora carenze, con conseguenti limitazioni e aggravi nella gestione del suo ciclo. Si intende realizzare la gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria: prevenzione, riutilizzo, riciclo, recupero, smaltimento; aumentare i livelli di conoscenza ambientale dei cittadini, per incrementare la consapevolezza individuale e collettiva nel raggiungimento di obiettivi di gestione sostenibile dei rifiuti, tutela ambientale e salute pubblica; sviluppare sistemi produttivi innovativi, nell'ottica della circolarità delle risorse nell'intero ciclo di vita del prodotto, minimizzando consumi, accesso alle materie prime e produzione di scarti di processo; massimizzare la

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		valorizzazione ed il recupero spinto dei flussi di materia, anche dal rifiuto urbano che residua dalla RD. Per la frazione organica della RD si farà ricorso a sistemi di trattamento anaerobico o misto aerobico/anaerobico finalizzati alla produzione di compost di qualità e al recupero energetico attraverso la produzione di biogas e eventuale upgrading in biometano. Sviluppare un'azione integrata, da attuarsi nell'ambito dell'OP1, attraverso le misure di sostegno alle PMI, per incentivare lo sviluppo di processi produttivi di eco-design. Le azioni si inseriscono nel quadro programmatico del Piano di gestione dei rifiuti, in una logica di upgrade rispetto alla gerarchia dei rifiuti e quindi verso la prevenzione e riduzione della produzione degli stessi. La scelta di ricorrere prevalentemente alle sovvenzioni è motivata dalla necessità di incidere significativamente sulla transizione ecologica, in un contesto caratterizzato da particolare fragilità del sistema imprenditoriale anche in considerazione del fatto che dagli interventi dell'OS non conseguono vantaggi economici diretti e si tratta di progetti promossi da soggetti pubblici e per il bene pubblico. Gli investimenti previsti hanno livelli potenzialmente bassi di redditività.
2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione,	RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	Con l'OS 2.7 si intende rafforzare l'azione di tutela, conservazione e ripristino degli habitat naturali e degli ecosistemi, in continuità con le strategie già intraprese nel precedente ciclo di programmazione e sulla base delle strategie indicate nel Prioritized Action Framework (PAF). Anche la valorizzazione è un tema cruciale per la divulgazione e la conoscenza del capitale naturale,

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile		strumento efficace per la sensibilizzazione ed il rafforzamento della consapevolezza sulla straordinaria valenza dei servizi ecosistemici. Puntare sull'uso sostenibile del patrimonio naturalistico è un obiettivo per accompagnare e accelerare la transizione ecologica, attivare preziose sinergie tra le esigenze di tutela ambientale e qualità della vita delle popolazioni locali, in un circuito virtuoso di identità. Per tutto questo, con la selezione dell'Obiettivo Specifico si intende: • contenere la perdita di biodiversità e ripristinare le funzioni ecosistemiche diffuse, all'interno del sistema delle aree protette regionali. Negli ambiti urbani e periurbani tali obiettivi si realizzeranno mediante interventi green e blu, integrati e attuati nelle strategie territoriali dell'OP5; • realizzare interventi per il conseguimento degli obiettivi della Strategie EU Biodiversity 2030 e dalla Strategia Nazionale per la Biodiversità, coerentemente con la programmazione di settore come, ad esempio, il Quadro delle azioni prioritarie d'intervento regionali (PAF), i Piani di Gestione e le Misure di Conservazione della Rete Natura 2000 e i Piani dei Parchi. Coniugare gli interventi di tutela e rigenerazione dei sistemi naturali e delle loro diverse componenti ambientali con i processi di valorizzazione e fruizione sostenibile dei parchi e delle aree protette regionali. Si punterà esclusivamente su interventi green ecocompatibili, che possano garantire l'equilibrio tra intervento antropico e contesto naturale, nonché sull'informazione e sensibilizzazione ambientale. La scelta delle sovvenzioni, come forma di finanziamento principale, è motivata dalla natura

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		esclusivamente pubblica degli interventi e dalla natura pubblica dei beni/servizi sui quali gli interventi insistono non alterando le regole della concorrenza e non generando selettivamente risparmi o guadagni per il settore privato.
2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile	RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio	Con la selezione di questo OS si intende contribuire all'obiettivo di policy "Un'Europa più verde" sostenendo azioni che puntino a sviluppare una mobilità pulita, intelligente, connessa e sostenibile, in complementarità con le misure previste dal PNRR nazionale. Attraverso le azioni proposte, per favorire la transizione energetica e la riduzione delle emissioni di CO2, si interverrà ampliando i mezzi pubblici di linea in ambito urbano a zero impatto (Reg (UE) 2020/852, Reg Del (CE) 2021/2139 e, Dir (UE) 2019/1161, art. 4, commi 4 e 5) e rafforzando nel contempo le piattaforme intermodali e le reti di trasporto "green", anche attraverso l'installazione di punti di ricarica elettrica nell'ottica di sostenere in modo più efficace le sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che interessano le aree urbane. Gli interventi saranno attuati in coerenza con i PUMS se previsti dalla legislazione vigente, o con altri pertinenti strumenti di settore che, ove non richiesti ex lege, garantiranno accesso preferenziale ai finanziamenti. Gli interventi declinati nell'ambito dell'OS saranno oggetto principalmente di sovvenzione per consentire di sostenere pienamente sperimentazioni e diffusione di tecnologie pubbliche per la mobilità sostenibile ed estendere in modo diffuso la mobilità ciclopedonale. La scelta di ricorrere prevalentemente alle sovvenzioni è motivata dalla

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		necessità di incidere significativamente sulla transizione ecologica, in un contesto caratterizzato da particolare fragilità del sistema imprenditoriale anche in considerazione del fatto che dagli interventi dell'OS non conseguono vantaggi economici diretti e si tratta di progetti promossi da soggetti pubblici e per il bene pubblico. Gli investimenti previsti hanno inoltre livelli potenzialmente bassi di redditività.
2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile	RSO2.9. Sostenere gli investimenti che contribuiscono all'obiettivo STEP di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), punto ii), del regolamento (UE) 2024/795	Con l'entrata in vigore del Reg.(UE) 2024/795 sarà essenziale per ridurre le dipendenze strategiche dell'UE, cogliere le opportunità e conseguire gli obiettivi delle transizioni verde e digitale, garantendo così la sovranità e l'autonomia strategica dell'UE, e promuovendo la competitività e la sostenibilità dell'industria. L'impegno per un'energia pulita ed equa, gli investimenti verdi, l'economia circolare, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la loro mitigazione, la gestione e prevenzione dei rischi, e la mobilità urbana sostenibile sono centrali nelle politiche e iniziative dell'UE per un futuro sostenibile. Tali settori in Calabria sono in forte espansione, grazie alla crescente consapevolezza ambientale e alle politiche regionali e nazionali perpromuovere l'uso di fonti rinnovabili. La produzione energetica in Calabria è caratterizzata da una varietà di fonti rinnovabili che sfruttano le risorse naturali della regione con l'obiettivo di promuovere la sostenibilità e ridurre la dipendenza dai combustibili fossili. In questo contesto l Regione, con l'intento di cogliere le novità introdotte dal tale regolamento STEP, nell'ambito dell'OS, e fruttare le potenzialità del territorio vuole sostenere

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette disponibili sul mercato interno che apportano un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico e/o che contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'UE. Tale strategia ha anche come obiettivo valorizzare le filiere energetiche già presenti sul territorio regionale per sostenerela realizzazione di tecnologie innovative, attraendo al contempo investimenti da imprese non ancora localizzate nella Regione, con un notevole potenziale economico. L'OS prevede misure di sostegno che si basano su sovvenzioni, e su combinazioni tra queste e SF sia in favore delle PMI sia delle GI. In particolare, la scelta del mix tra sovvenzioni e strumenti finanziari sarà correlata alla capacità degli investimenti di generare redditività, basandosi inoltre sugli esiti della VEXA. Gli interventi saranno attuati in complementarità con il PNRR e in linea con le traiettorie di Sviluppo RIS3 Calabria ove coerenti con quelle individuate nella STEP
2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile	RSO2.11. Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili	Con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2025/1914, l'Unione europea rafforza il proprio impegno per la coesione sociale e territoriale, riconoscendo l'urgenza di investire in infrastrutture e servizi che rispondano ai bisogni emergenti delle comunità, anche alla luce delle recenti crisi che hanno accentuato le vulnerabilità sociali ed economiche. In particolare, il nuovo quadro regolamentare introduce tra le priorità strategiche il sostegno all'accesso ad alloggi

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		sostenibili e a prezzi accessibili, con l'obiettivo di contrastare la crescente difficoltà delle famiglie, soprattutto quelle a basso e medio reddito, nell'accedere a soluzioni abitative dignitose e sicure. La Calabria si caratterizza per una delle situazioni abitative più critiche d'Italia, con un'emergenza abitativa che coinvolge migliaia di famiglie e una domanda di edilizia residenziale pubblica tra le più alte del Paese. L'Obiettivo Specifico mira a stimolare investimenti in edilizia sociale, sostenibile e inclusiva, promuovendo la ristrutturazione e l'efficientamento energetico del patrimonio abitativo esistente da destinare a finalità pubblica, anche attraverso il sostegno ai costi di locazione di alloggi alternativi per gli eventuali occupanti, durante il periodo dei lavori di riqualificazione delle abitazioni Particolare attenzione è riservata all'integrazione dei principi del Nuovo Bauhaus Europeo, che valorizza la qualità architettonica, la sostenibilità ambientale, l'innovazione sociale e l'inclusione, favorendo la creazione di spazi abitativi efficienti, accessibili e connessi alle comunità locali. Il sostegno sarà attuato anche mediante Strumenti Finanziari, sulla base delle conclusioni della VEXA ex art. 58 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060
3. Un'Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità	RSO3.2. Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera	Con la scelta di tale obiettivo specifico si intende rispondere alla sfida di sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, a livello regionale e locale, per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui, consentendo un accesso equo e conveniente per tutti. A tal riguardo con le azioni sottese all'obiettivo specifico, in raccordo con gli

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		interventi previsti in ambito nazionale dal PNRR, si intendono promuovere interventi concernenti la risoluzione delle criticità nello sviluppo dei tracciati della rete ferroviaria regionale, il miglioramento delle strutture portuali e la riqualificazione selettiva degli archi stradali non statali, diretta in particolar modo a migliorare i collegamenti verso ed entro le “aree interne”. Sarà inoltre possibile sostenere il rinnovo del materiale rotabile, nonché la realizzazione di aree multimodali di interscambio prioritariamente nei nodi in corrispondenza delle stazioni ferroviarie e/o bus. In considerazione del fatto che dagli interventi dell’OS non conseguono vantaggi economici diretti ai progetti promossi da soggetti pubblici, gli interventi volti a rafforzare la mobilità locale e regionale saranno oggetto di sovvenzione, come forma di finanziamento principale, anche al fine di sostenere sperimentazioni e diffusione di tecnologie per lo sviluppo di infrastrutture affidabili sostenibili e resilienti.
3. Un'Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità	RSO3.3. Sviluppare infrastrutture di difesa resilienti, dando la priorità a quelle a duplice uso, anche per promuovere la mobilità militare nell'Unione, e rafforzare la preparazione nel settore civile	Con l’entrata in vigore del Regolamento (UE) 2025/1914, l’Unione europea riconosce la necessità di rafforzare la propria autonomia strategica e la resilienza, in risposta a un contesto geopolitico caratterizzato da crescente incertezza e da nuove minacce alla sicurezza, sia militare che civile. Le recenti crisi hanno evidenziato la vulnerabilità delle infrastrutture critiche e la necessità di investire in capacità di preparazione civile, in grado di rispondere alla gestione delle emergenze e la protezione civile. In questo quadro, l’Obiettivo Specifico 3.3 promuove investimenti per rafforzare la preparazione civile. Alla luce di

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		questo scenario, la Regione intende potenziare la capacità di risposta alle emergenze e la resilienza territoriale, adottando un approccio integrato e multifunzionale. L'Obiettivo è quello di promuovere investimenti per rafforzare la preparazione civile. In particolare, la Regione Calabria mira a: - Rafforzare i sistemi di protezione civile delle infrastrutture critiche attraverso il miglioramento e l'adeguamento della dotazione di mezzi e attrezzature specialistiche (es. interventi sulla colonna mobile, veicoli polivalenti, mezzi da impiegare nella protezione degli incendi e nel risanamento delle aree percorse dal fuoco, sistemi di radiocomunicazione d'emergenza, droni e sensoristica avanzata - Sviluppare sistemi integrati di monitoraggio, allertamento e prevenzione multirischio, anche tramite l'adozione di tecnologie digitali e soluzioni innovative per la gestione delle emergenze in ambito civile
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	RSO4.2. Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza	Accessibilità, innovatività e funzionalità degli ambienti scolastici e miglioramento della didattica sono le priorità d'azione individuate per rispondere al fabbisogno rilevato anche all'interno dell'ARES (Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica) e alle criticità quali la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica e degli insufficienti livelli di competenze di base, la povertà educativa, le disparità nell'accesso e gli squilibri territoriali nella distribuzione delle opportunità formative ed educative. Questi interventi potranno integrarsi e sostenere dal punto di vista della dotazione infrastrutturale e materiale le azioni sostenute dal FSE+ che agiscono sui sistemi educativi integrativi. Sono pertanto possibili: • investimenti

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		per incrementare le dotazioni tecnologiche, adeguare gli ambienti alla fruizione e produzione di contenuti multimediali e sostenere i servizi per l'istruzione e la formazione (inclusi quelli on line e a distanza); • investimenti in dotazioni tecniche, strumentali e tecnologiche a sostegno della partecipazione alle attività (anche on line e a distanza) degli studenti con BES e disabilità fisiche e sensoriali; interventi per rendere gli spazi, gli ambienti e i luoghi per la didattica più sicuri, efficienti, accessibili, sostenibili ma anche attrattivi e innovativi - con la definizione di un Programma di finanziamento degli interventi di miglioramento della sicurezza, efficientamento energetico e fruibilità degli ambienti scolastici e per la didattica (a supporto dell'erogazione di attività didattiche, sportive, culturali, sociali, ecc.). Sarà inoltre possibile adottare interventi sperimentali per la progettazione di scuole innovative. La scelta delle sovvenzioni, come forma di finanziamento principale, è motivata dalla natura esclusivamente pubblica degli interventi o dalla natura pubblica dei beni/servizi sui quali gli interventi insistono non alterando le regole della concorrenza e non generando selettivamente risparmi o guadagni per il settore privato.
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	RSO4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali	La situazione abitativa regionale è caratterizzata da una pesante contraddizione: a fronte di un numero crescente di abitazioni inoccupate e invendute, aumenta la platea degli individui e delle famiglie che sperimentano difficoltà di accesso alla casa. L'accesso all'abitazione presenta elementi di criticità correlati fortemente all'alto indice di povertà e alla debole funzione del lavoro quale

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		canale principale di integrazione sociale. Questi elementi determinano l'ampliamento della fascia di popolazione che vive in una condizione di fragilità sociale, se non marginalità. Le dotazioni infrastrutturali dei Comuni, seppur differenti tra di loro, mostrano forti e perduranti carenze. Permangono livelli d'infrastrutturazione economiche e sociale decisamente insufficienti per supportare lo sviluppo economico e sociale della regione. Oltre alla scarsa dotazione si assiste ad una bassa qualità dei servizi collettivi associati alle infrastrutture esistenti. L'inadeguata disponibilità e qualità di servizi essenziali penalizza in particolar modo le famiglie con livelli di reddito bassi, senza possibilità di accedere a prestazioni alternative, determinando così un rafforzamento dell'esclusione sociale. L'amministrazione, sulla base del fabbisogno espresso dal territorio dettagliato nel primo rapporto sul disagio abitativo in Calabria anno 2021, intende finanziare interventi di contrasto al disagio abitativo su base territoriale e la realizzazione di un Sistema Informativo Integrato per il contrasto al disagio abitativo comprensivo dell'anagrafe integrata del patrimonio residenziale, dei dati catastali, dei bisogni e dei portatori. Si rileva il bisogno di dedicare nuovi spazi alla promozione dell'inclusione e della coesione sociale attraverso la diffusione della cultura della legalità e l'utilizzo dei beni confiscati. La scelta delle sovvenzioni, come forma di finanziamento principale, è motivata dalla natura esclusivamente pubblica degli interventi o dalla natura pubblica dei beni/servizi sui quali gli interventi insistono non alterando le regole della concorrenza e non

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		generando selettivamente risparmi o guadagni per il settore privato. I principali destinatari per attuare le misure atte a contrastare il disagio abitativo e sociale sono le PA, gli Enti Pubblici e gli ETS.
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	RSO4.5. Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio	l'andamento dei livelli di spesa sanitaria nel triennio 2016-2018 risente degli effetti delle politiche di contenimento del debito delle Regioni. Il SSR ha deficit strutturali di partenza, carenza di tecnologia e di personale sanitario, medico e amministrativo. È necessaria una transizione da un sistema focalizzato sulla patologia a uno centrato sulla salute, che non eroghi solo prestazioni, ma operi per contrastare le malattie, in un'ottica di prevenzione e promozione della salute. Per garantire la transizione al nuovo modello l'amministrazione dovrà puntare sulla trasformazione digitale, sperimentando soluzioni di telemedicina anche attraverso la robotica e l'intelligenza artificiale. Sarà prioritario affermare e realizzare il principio in base al quale la maggior quota dell'assistenza deve essere di prossimità al domicilio. Superare la logica "ospedale-centrica" ripensando la continuità assistenziale in termini di prossimità. Parallelamente alla territorializzazione, sarà rafforzata anche la rete ospedaliera. L'innovazione digitale sarà accompagnata da un robusto processo di innovazione sociale. In linea con la raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia l'amministrazione intende rafforzare la resilienza e la capacità del sistema sanitario su operatori sanitari, prodotti medici essenziali e infrastrutture. Coerentemente con i risultati riportati nel report "Advice on unmet health care infrastructure need",

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		con il piano degli interventi approvato dal Commissario ad Acta e con il piano di prevenzione 2020-2025 gli interventi saranno indirizzati a: • rafforzare la governance delle reti ospedaliere; • rinnovare/acquisire attrezzature e immobilizzazioni (tasso di obsolescenza delle immobilizzazioni 69% e delle attrezzature 91%); • rafforzare l'assistenza sanitaria, concentrandosi sull'integrazione delle cure primarie e specialistiche e la gestione liste di attesa. è I principali destinatari per il raggiungimento del potenziamento sanitario sono la P.A e le Aziende ed enti i del Servizio sanitario regionale. La scelta delle sovvenzioni come forma di finanziamento è motivata dalla natura dalla natura pubblica dei beni/servizi sui quali gli interventi insistono non generando selettivamente risparmi o guadagni per il settore privato.
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;	L’andamento del mercato del lavoro regionale nell’anno 2020, in linea con quanto avvenuto in Italia, riflette gli effetti della crisi economica derivata dalla pandemia COVID-19. Da una lettura dei principali indicatori del lavoro si evidenzia una riduzione degli occupati (-4,3%) e una riduzione delle persone in cerca di occupazione (-9,3%). Contestualmente alla riduzione della forza lavoro si è registrato un aumento del numero degli inattivi (+2,3%). Tra le caratteristiche del mercato del lavoro regionale vi è anche il livello del reddito del lavoratore, insufficiente a far uscire dallo stato di povertà il nucleo famigliare. Da un’analisi della condizione occupazionale delle persone in età lavorativa dei nuclei familiari poveri emerge che il 27% risulta occupato, il 25% in cerca di

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		occupazione e il 48% inattivo. In relazione al titolo di studio si evidenzia che il tasso di occupazione è più elevato con titoli di studio più elevati (persone con laurea 65,9%), mentre il tasso di disoccupazione e la percentuale di inattivi è più elevata nel caso di persone con un titolo studio fino alla licenza media. In linea con l'analisi dei principali indicatori del lavoro, con il presente OS, si interviene per prevenire e contrastare la disoccupazione, con l'attivazione di misure specifiche che consentono di sostenere la crescita dell'occupazione e l'integrazione socioeconomica dei lavoratori svantaggiati. Si intende aumentare il livello delle relazioni territoriali tra stakeholder e l'integrazione tra sistemi (istruzione, informazione e lavoro) attivando sinergie tra gli OS FSE+, con gli OS FESR dell'OP4 e con gli interventi FESR (in particolare dell'OP1 per lo sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente e OP2 per le competenze green). Saranno realizzati interventi specifici che partendo dall'identificazione dei bisogni delineano misure di politica attiva (inclusa la qualificazione e riqualificazione professionale on the job), integrate anche con misure di sostegno all'assunzione per soggetti inattivi, disoccupati o svantaggiati nel mercato del lavoro. Infine, si sostiene il potenziamento dell'economia sociale in quanto settore ritenuto strategico per il rilancio dell'economia regionale e per lo sviluppo delle opportunità occupazionali
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	ESO4.2. Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire	In continuità con il periodo 2014/2020 si intende sostenere gli investimenti per il potenziamento dei CPI e della rete regionale per i servizi per il lavoro

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
	un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro	in sinergia e complementarità con la rilevazione dei fabbisogni di investimento effettuata con il Piano straordinario di Potenziamento dei Centri per l'impiego e delle PAL Ambiti di integrazione e cooperazione tra operatori pubblici e privati della rete regionale per il lavoro sono stati già sperimentata nel corso della programmazione 14/20. Occorre adesso potenziare la rete regionale al fine di conseguire standard di qualità dei servizi maggiori e omogeni su tutto il territorio regionale, in grado di sostenere il conseguimento dei risultati occupazionali attesi per il periodo 2021/2027.
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	ESO4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti	La Calabria esprime un tasso di occupazione femminile pari al 29% (dato che colloca la regione tra le cinque peggiori nell'Ue a 27 nel 2020 secondo l'EUROSTAT). Il lavoro di cura, ancora quasi integralmente delegata alle donne e la scarsa e disomogenea disponibilità di servizi, sono fattori ad impatto negativo sul percorso lavorativo delle donne, che si ripercuotono sulle posizioni previdenziali, incidendo sul benessere e sulla sicurezza economica delle lavoratrici. Mettere a disposizione misure di conciliazione per le lavoratrici consente di evitare che la cura della famiglia penalizzi le donne nei loro percorsi lavorativi. L'OS, in coerenza con la strategia UE per l'occupazione femminile, intende sostenere interventi in grado di promuovere le pari opportunità per le donne in campo lavorativo e di sostenere soluzioni per un migliore equilibrio tra il lavoro e gli altri ambiti di vita. Si intende inoltre promuovere e sostenere interventi di welfare aziendale che favoriscano, ad esempio, l'adozione di soluzioni organizzative family friendly, nonché

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		la sperimentazione di servizi e soluzioni innovative in integrazione con gli interventi lato FSE+.
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	ESO4.4. Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute	La bassa resilienza del sistema economico regionale in termini di impatto delle crisi economiche sui livelli occupazionali, derivante dalle caratteristiche del tessuto produttivo e dalla tipologia di contratti di lavoro diffusi, delinea la necessità di definire strumenti capillari di sostegno sia alle imprese che ai lavoratori che richiedono tempestività, professionalità e integrazione di strumenti e risorse. In un'ottica di integrazione tra gli interventi a sostegno della competitività del sistema economico, dello sviluppo/rafforzamento di filiere/sistemi locali produttivi, dell'innovazione e adeguamento ai cambiamenti saranno intrapresi interventi di sostegno dell'adeguamento delle competenze (upskilling/reskilling) di lavoratori/lavoratrici. La necessità del sistema imprenditoriale ed economico regionale di innovazione ed efficienza è resa ancora più evidente in uno scenario come quello attuale, che richiede una più forte capacità di rispondere tempestivamente ai cambiamenti. Ciò richiede alle imprese di adeguare strategie e modelli operativi continuando a garantire i livelli di occupazione. L'OS, pertanto, sostiene il supporto all'adattamento ai cambiamenti delle imprese con un approccio incentrato sulle persone, sostenendo (in connessione con l'OP 3) il welfare aziendale (in integrazione con l'OS c); la formazione continua per adattamento dei lavoratori; il sostegno alla riorganizzazione e alla riconversione; gli interventi di miglioramento della prevenzione e

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		sicurezza, per la diffusione della responsabilità sociale di impresa.
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	ESO4.5. Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati	I bassi livelli di performance complessiva del sistema regionale di istruzione e formazione, desumibili dagli indicatori nazionali, richiedono un intervento diretto a migliorarne la qualità così come a renderlo efficace e rilevante per il mercato del lavoro. L'OS sostiene azioni di rafforzamento del sistema di istruzione e formazione regionale e la promozione dell'acquisizione di un adeguato livello di competenze chiave, con attenzione specifica a quelle imprenditoriali, verdi e digitali per tutti. Si opererà l'integrazione tra interventi FSE+ e FESR per la diffusione di contenuti e servizi digitali e per lo sviluppo di metodologie innovative, l'accessibilità, l'innovatività e la funzionalità degli ambienti di apprendimento. Si ritiene necessaria l'introduzione di metodologie didattiche innovative e la creazione di reti territoriali per favorire l'innovazione didattica e l'allineamento tra competenze e fabbisogni.
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	L'assetto produttivo regionale nel campo turistico e culturale è caratterizzato da diversi limiti strutturali su cui si intende agire con gli interventi previsti negli OP1, OP2 e OP5. Si intende "promuovere la sostenibilità del territorio" attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini e la realizzazione di progetti di innovazione sociale per sfruttare l'alto valore potenziale del patrimonio artistico, culturale e naturale del territorio. La coprogettazione con gli attori locali consentirà di potenziare/rafforzare i servizi culturale/turistici per la comunità garantendo l'inclusione di soggetti

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		svantaggiati in integrazione tra misure FSE+ e interventi FESR. Si intende valorizzare la cultura e il turismo come leve per generare opportunità di inclusione e occupazione. Gli interventi sono orientati a promuovere la collaborazione pubblico-privato per lo sviluppo dell'innovazione e la partecipazione delle comunità territoriali anche attraverso la: • creazione di processi di inclusione attiva e di nuove opportunità lavorative con il rafforzamento delle filiere settoriali che propongono, organizzano e realizzano forme di turismo sostenibile, esperienziale e responsabile; • promozione dell'innovazione sociale nell'erogazione di servizi pubblica utilità; • promozione della co-progettazione e della collaborazione tra PA, centri culturali, ETS anche attraverso partenariati pubblico-privati; • un approccio, in campo culturale e creativo, diretto a integrare l'offerta istituzionale con i settori del no profit e migliorare l'accesso e la fruibilità dei luoghi della cultura e del patrimonio naturale; • costruzione di processi di rivitalizzazione dei luoghi identitari, della cultura, del patrimonio naturalistico, dei beni comuni, inclusi i beni confiscati alla mafia, o spazi ad uso pubblico con il coinvolgimento attivo delle comunità locali; • promozione del welfare culturale quale modello integrato di promozione del benessere e della crescita degli individui e delle comunità. La scelta delle sovvenzioni è motivata dalla natura pubblica dei beni/servizi sui quali gli interventi insistono non generando selettivamente risparmi o guadagni per il settore privato soprattutto per le operazioni di importo limitato ed in relazione a livelli

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		potenzialmente bassi di redditività dell'investimento
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati	Nell'ambito delle politiche di inclusione sociale l'OS h si propone di migliorare la qualità dei servizi rivolti a soggetti fragili e di ridurre le diseguaglianze attraverso l'inclusione attiva di persone lontane dal mercato del lavoro, con specifiche azioni a favore di minori, anziani non autosufficienti, persone con disabilità, migranti e comunità emarginate. In questo ambito assume rilievo, in attuazione della Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali - L. n. 328/2000 - la piena realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con la compiuta definizione del Regolamento attuativo, nel dialogo con le parti interessate, così come l'adozione degli strumenti di pianificazione regionale degli interventi e dei servizi sociali. L'attivazione dell'OS permette la realizzazione di azioni indirizzate a diversi target prioritari individuati dall'analisi dei bisogni, anche nella forma di sostegno individuale, favorendo l'integrazione tra diverse tipologie di servizi (servizi sociali, sanità, servizi del lavoro). Coerentemente con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali, si propone di potenziare e qualificare la rete dei servizi sociali, sanitari, socio-sanitari e di accompagnamento al lavoro per promuovere l'inclusione attiva e le pari opportunità dei soggetti vulnerabili. Il deterioramento delle prospettive occupazionali ha colpito un contesto fragile, contraddistinto da tassi di occupazione molto bassi nel confronto nazionale. Anche per la mancanza di occasioni

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		lavorative i livelli di diseguaglianza e povertà sono superiori al resto del Paese. Attraverso l'attivazione delle azioni programmate all'interno dell'OS h si realizza l'integrazione socio lavorativa dei gruppi svantaggiati attraverso lo sviluppo di nuovi servizi di welfare, l'imprenditorialità sociale e il riuso dei beni confiscati.
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità	Coerentemente con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali ogni persona ha diritto a servizi di assistenza a lungo termine di qualità e a prezzi accessibili, in particolare ai servizi di assistenza a domicilio e ai servizi locali. L'attivazione dell'OS k mira a realizzare misure per intervenire sul potenziamento e la ristrutturazione dell'assistenza integrata sociosanitaria territoriale garantendo l'accesso a gruppi svantaggiati, minori e persone che si trovano in una situazione di vulnerabilità socioeconomica. La scarsa qualità dei servizi socioassistenziale in Calabria, la scarsa efficienza organizzativa di un sistema molto incentrato sull'assistenza ospedaliera e con un presidio del territorio troppo debole evidenzia una grave debolezza del sistema socio-sanitario e pregiudica la qualità della vita dei cittadini. Nel 2016 nel mezzogiorno la spesa pro-capite in servizi sociali è inferiore rispetto al resto d'Italia, 74 euro nel 2016 in aumento rispetto all'anno precedente (70 euro pro capite), a fronte dei 139 del Centro-Nord. L'Assistenza domiciliare integrata (ADI) erogata dai comuni, dal 2007 al 2016 è calata dallo 0,8 allo 0,6%. La quota di anziani presa in carico ogni 100 abitanti è pari allo 0,2% nel Mezzogiorno a fronte dello 0,3% del 2007; nel Centro-Nord, invece, l'assistenza domiciliare interessa lo 0,7% degli

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		anziani con 65 anni. L'offerta regionale di presidi residenziali socioassistenziali e socio-sanitari, misurata rispetto alla popolazione residente, è inferiore a quella nazionale: ci sono 1,6 presidi ogni 10 mila abitanti (a livello nazionale 2,1 per 10 mila residenti). . Rispetto alla popolazione residente, l'offerta di posti letto in Calabria è decisamente inferiore alla media nazionale: 37 ogni 10 mila abitanti (contro i 68 del Paese). Il modello attuale, fondato prevalentemente sul "ricovero", sia in ospedale che in altre strutture residenziali, come le RSA, ha mostrato enormi limiti.,Gli interventi saranno sviluppati in modo da consentire nel lungo periodo l'integrazione tra le diverse tipologie di servizio: sanitario, sociale e socio assistenziale.
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini	Le persone che vivono al di sotto della soglia di povertà in Calabria nel 2019 erano pari al 29,2% percentuale in calo rispetto all'anno 2016 che ha registrato un picco del 39%. Il tema della povertà resta un fenomeno maggiormente diffuso in Calabria che nel resto del paese (25,8% nel Mezzogiorno e 14,7% in Italia nel 2019; Fonte: Istat – Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo). Inoltre, rimane assai elevata la quota di popolazione a rischio di povertà ed esclusione sociale (44% nel 2018), dato sostanzialmente in linea con quello del Mezzogiorno (45%) ma quasi il doppio di quello nazionale (27%). Il peggioramento qualitativo del mercato del lavoro, dovuto alla crescente precarizzazione, determina soprattutto nel Mezzogiorno la crescita significativa della povertà assoluta tra le famiglie in cui la persona di riferimento è occupata. In linea

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		con la raccomandazione del consiglio (2019) è opportuno realizzare interventi di politiche sociali integrate che coinvolgano soprattutto i giovani e i gruppi vulnerabili e pertanto l'attivazione dell'OS l è cruciale. Coerentemente con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali saranno realizzate azioni per i minori destinatari di misure di contrasto alla povertà e di misure specifiche tese a promuovere le pari opportunità; azioni per garantire l'accesso ai servizi essenziali per le persone in stato di bisogno.
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	YE. Occupazione giovanile	L'alto tasso di abbandono scolastico (16,7% nel 2020 fonte Istat) e il tasso di Neet in Calabria (34,6% nel 2020 fonte Istat), seconda solo alla Sicilia e al Molise per entrambi i fenomeni nel panorama nazionale, è indicativa della povertà educativa e del declino che il territorio sarà costretto a testimoniare nei prossimi anni nel caso non facesse fronte a questa emergenza. 3 giovani su 10 tra i 18 e i 24 anni in Calabria è un NEET Not in education, employment or training ovvero non lavora, non alla ricerca attiva di una occupazione né studia o intraprende un percorso formativo. Il 19% dei giovani (fonte Eurostat) consegue solo la licenza media ed abbandona gli studi. A questi due fenomeni l'alta incidenza della disoccupazione giovanile (49,2% nel 2020 fonte Eurostat) testimoniando come la mancanza di competenze e istruzione sia strettamente interconnesso con il depauperamento del sistema socio economico. La priorità dedicata ai giovani, parte dal presupposto che occupazione e competenze abbiano un legame indissolubile e si propone di migliorare l'accesso al mercato del

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		lavoro e l'occupabilità dei giovani anche rafforzando il collegamento tra sistema educativo e formativo e il tessuto produttivo locale. Attraverso la scelta dell'OS a) si intende facilitare l'accesso al mercato del lavoro dei giovani aumentando le opportunità lavorative attraverso incentivi occupazionali, percorsi personalizzati e integrati di orientamento e accompagnamento al lavoro che partano dall'identificazione dei bisogni individuali fino alla validazione delle competenze e skills e favorendo l'imprenditorialità giovanile e il collegamento tra sistema educativo e formativo e il tessuto produttivo locale. Nell'ambito dello stesso OS è possibile realizzare interventi di sensibilizzazione, orientamento e accesso alle informazioni, scouting delle opportunità e applicare metodologie innovative per favorire l'incontro tra domanda e offerta. La selezione dell'OS f) invece permette di sostenere e rinforzare l'accesso ad una istruzione secondaria e terziaria professionalizzante e di alta qualità, promuovere la diffusione delle competenze science, technology, engineering and mathematics e la diffusione dell'opportunità formativa per tutti.
5. Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali	RSO5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	Le Aree urbane possono configurarsi come le principali proposte territoriali in cui si sviluppa creatività e innovazione. La qualità della vita e dell'ambiente urbano, il livello dei servizi, la dinamicità culturale e l'accesso alla conoscenza rappresentano fattori di fondamentale importanza nei processi di sviluppo, decisionali riguardanti lo sviluppo socioeconomico di un territorio. Al tempo stesso, le aree urbane rappresentano luoghi in cui alcuni problemi quali disoccupazione, esclusione

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		sociale, condizioni ambientali sono più accentuati. In questa logica lo sviluppo urbano, considerando il contesto calabrese, va orientato sempre più in un'ottica di sviluppo sociale inclusivo, economico e ambientale implementando strategie più attente alle infrastrutture immateriali, alla qualità e alla gestione del servizio piuttosto che alla pianificazione dell'edificazione Al fine di promuovere la collaborazione tra cittadini, esperti, imprese e istituzioni riuniti in uno spazio di incontro per progettare futuri modi di vivere, la strategia in ambito urbano sostiene altresì la partecipazione delle aree urbane all'iniziativa New European Bauhaus della CE. Gli interventi di questo OS saranno oggetto di sovvenzione verso i soggetti pubblici e privati beneficiari delle strategie. Saranno concesse esclusivamente sovvenzioni in considerazione del fatto che dagli interventi dell'OS non conseguono complessivamente vantaggi economici diretti ai progetti promossi da soggetti pubblici e che quelli promossi da soggetti privati sono di modesta entità.
5. Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali	RSO5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane	Le aree interne calabresi soffrono di problemi economici e sociali molto complessi: inadeguatezza dei servizi, mancanza di lavoro, gap infrastrutturale, crescenti fenomeni di inurbamento diminuzione della natalità, ecc. Pertanto, la Calabria intende affrontare il tema delle aree interne, delle aree costiere e delle aree diverse da quelle urbane in genere con una visione integrata su più livelli d'azione, declinata tra la Strategia Nazionale e la Strategia Regionale. Quest'ultima vuole incidere sui fattori strutturali che

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		determinano lo spopolamento e la marginalizzazione dei territori, sostenendo progetti innovativi e scalabili, in diversi ambiti di intervento quali ad esempio: Innovazione digitale, Innovazione sociale, Servizi che impattano sulla qualità della vita dei cittadini e/o che rendano più attrattivi i territori, Progetti di inclusione, Progetti innovativi sul patrimonio e le attività culturali. Gli interventi di questo OS saranno oggetto di sovvenzione verso i soggetti pubblici e privati beneficiari delle strategie. Saranno concesse esclusivamente sovvenzioni in considerazione del fatto che dagli interventi dell'OS non conseguono complessivamente vantaggi economici diretti ai progetti promossi da soggetti pubblici e che quelli promossi da soggetti privati sono di modesta entità.
5. Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali	RSO5.3. Promuovere lo sviluppo territoriale integrato attraverso l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili in tutti i tipi di territori	Con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2025/1914, l'Unione europea rafforza il proprio impegno per la coesione sociale e territoriale, riconoscendo l'urgenza di investire in infrastrutture e servizi che rispondano ai bisogni emergenti delle comunità, anche alla luce delle recenti crisi che hanno accentuato le vulnerabilità sociali ed economiche. In particolare, il nuovo quadro regolamentare introduce tra le priorità strategiche il sostegno all'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili, con l'obiettivo di contrastare la crescente difficoltà delle famiglie, soprattutto quelle a basso e medio reddito, nell'accedere a soluzioni abitative dignitose e sicure. La Calabria si caratterizza per una delle situazioni abitative più critiche d'Italia, con un'emergenza abitativa che coinvolge migliaia di

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		famiglie e una domanda di edilizia residenziale pubblica tra le più alte del Paese. L'Obiettivo Specifico mira a stimolare investimenti in edilizia sociale, sostenibile e inclusiva, promuovendo la ristrutturazione e l'efficientamento energetico del patrimonio abitativo pubblico e sociale, anche attraverso il sostegno ai costi di locazione temporanea durante la ristrutturazione degli alloggi. Particolare attenzione è riservata all'integrazione dei principi del Nuovo Bauhaus Europeo, che valorizza la qualità architettonica, la sostenibilità ambientale, l'innovazione sociale e l'inclusione, favorendo la creazione di spazi abitativi efficienti, accessibili e connessi alle comunità locali. Gli interventi riconducibili al presente OS saranno posti in essere nelle aree del territorio regionale interessate dalle Strategie di Sviluppo Urbano e, prevalentemente, nelle Aree Interne della Calabria.

*Priorità dedicate a norma del regolamento FSE+

2. Priorità

Riferimento: articolo 22, paragrafo 2, e articolo 22 paragrafo 3, lettera c), del CPR

2.1. Priorità diverse dall'assistenza tecnica

2.1.1. Priorità: 1. Una Calabria più competitiva e intelligente

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 1.1.1 - Sostegno a progetti di attività di ricerca, sviluppo e innovazione, anche in collaborazione con organismi di ricerca, nelle Aree e nelle traiettorie prioritarie della S3

Tale Azione promuove gli interventi in ricerca, sviluppo e innovazione delle imprese, nelle Aree e traiettorie di sviluppo della S3 2021-2027, adottando una definizione ampia di innovazione, attenta sia agli aspetti di tipo tecnologico che ai benefici sociali; in particolare si sostengono l'attività di innovazione delle imprese e lo svolgimento di attività collaborativa e gli scambi di conoscenza tra imprese anche di diverse dimensioni e tra le imprese e gli Organismi di ricerca.

Le finalità della presente azione sono le seguenti:

·Promozione di progetti di innovazione, sostenendo progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, che comprendano attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale;

·Sostegno alla ricerca e l'innovazione collaborativa, agevolando percorsi di innovazione che prevedano accordi tra imprese anche di diversa dimensione e tra queste e gli Organismi di ricerca (regionali, nazionali, esteri). Le imprese diverse dalle PMI potranno essere sostenute in conformità con le disposizioni dell'art. 5 par. 2 lett. A del Reg. 1058/2021;

·Potenziamento e valorizzazione di infrastrutture di ricerca (IR) e di infrastrutture tecnologiche (IT), da promuovere solo in stretta relazione e partnership collaborative con il settore imprenditoriale;

·Sviluppo di reti e network nazionali, europei ed internazionali promuovendo anche operazioni che incentivino la sinergia con i finanziamenti a gestione diretta della Commissione, ad esempio sostenendo progetti che dispongono del Seal of Excellence rilasciato nel contesto di Horizon 2020 e Horizon Europe;

·Supporto all'innovazione del sistema produttivo in particolare attraverso la realizzazione di progetti di convalida industriale e industrializzazione ed il sostegno all'acquisizione di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese.

Nello specifico, tale azione potrà riguardare ad esempio il sostegno a:

·attività di animazione, tutoraggio e accompagnamento funzionali a stimolare progetti di ricerca e sviluppo delle imprese;

· investimenti materiali e immateriali per lo sviluppo di innovazioni, realizzati anche in modalità cooperativa tra imprese e tra queste e gli organismi di ricerca e di trasferimento tecnologico, che comprendano attività di ricerca industriale e soprattutto di sviluppo sperimentale di nuove tecnologie, prodotti e servizi;

·brevettazione e registrazione dei marchi e all'utilizzo degli stessi;

·acquisizione di servizi da parte delle PMI per la realizzazione di innovazioni di prodotto, processo e organizzative;

·attività di temporary manager per l'accompagnamento della crescita negli ambiti innovativi;

·progetti di cooperazione interregionale;

·investimenti per la realizzazione di progetti di convalida industriale e definizione dei progetti di industrializzazione.

Azione 1.1.2 - Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative a alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca nelle Aree e nelle traiettorie prioritarie della S3

Tale azione agisce per favorire la nascita e il consolidamento delle start-up, PMI innovative e spin off dalle Università, attraverso il sostegno finanziario alle imprese negli ambiti della S3.

L'obiettivo è quello di sostenere e far crescere nuove imprese ad elevato contenuto innovativo, in grado generare nuove opportunità occupazionali.

Nello specifico, tale azione potrà riguardare il sostegno a:

· programmi integrati di orientamento, formazione, affiancamento, tutoraggio e incentivazione;

·progetti per la realizzazione dei primi investimenti necessari all'avvio dell'impresa e alla messa sul mercato dei prodotti/servizi oggetto di precedente attività di ricerca;

·progetti per la realizzazione di investimenti per l'espansione di start up già avviate, per quanto riguarda sedi produttive, logistiche e commerciali e l'aumento di dotazioni tecnologiche;

·avvio di uno o più Hub/Acceleratori.

La promozione e lo sviluppo di start up e spin off potrà essere integrato nel quadro di uno specifico Strumento Finanziario e potrà essere articolato in forme di aiuto comprendenti oltre a prestiti e garanzie, strumenti di equity e la combinazione con aiuti sotto forma di sovvenzione.

Azione 1.1.3 - Rafforzamento dell'innovazione delle imprese attraverso la domanda d'innovazione della PA

Tale azione sostiene il rafforzamento della diffusione dell'innovazione nelle imprese, attraverso iniziative quali la generazione di soluzioni innovative a specifici problemi della Pubblica Amministrazione, attraverso ad esempio gli Appalti Innovativi precommerciale e l'utilizzo di ambienti d'innovazione aperta come i Living Labs, raccogliendo attraverso la piattaforma "Open Living Labs" i fabbisogni delle Istituzioni pubbliche selezionando attraverso Avvisi proposte Progettuali.

Nello specifico, tale azione potrà riguardare il sostegno a:

·collaborazioni fra istituzioni pubbliche e imprese private nella realizzazione di progetti di innovazione;

·prototipazione e sperimentazione di nuovi prodotti e servizi rispondenti ai fabbisogni della PA e degli enti pubblici.

Azione 1.1.4 - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione della S3

L'Azione prevede il sostegno ad iniziative di rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione della S3.

A titolo esemplificativo l'Azione potrà sostenere:

·sviluppo di una 'task force' interdipartimentale che favorisca il coordinamento tra l'amministrazione e gli stakeholders esterni e fornitura di servizi per sviluppare e implementare i progetti della S3.

·interventi di rafforzamento dei livelli di competenza interna e degli stakeholders esterni;

·modello di monitoraggio della condizione abilitante e degli indicatori di output e di risultato relativi alla S3.

·sviluppo di reportistiche inerenti all'attuazione della S3 2021-2027 (ad es. processo di avanzamento della S3, aggiornamento costante degli Organi preposti alla gestione tecnico-operativa e per il processo di scoperta imprenditoriale).

·sviluppo della capacità amministrativa e empowerment degli Enti in house, OI, beneficiari e stakeholder coinvolti mediante strumenti di digitalizzazione dei processi di gestione;

·sostegno per rafforzare il coinvolgimento del partenariato e iniziative di comunicazione per la conoscenza e la diffusione delle attività dell'OS e della S3.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

Gli investimenti tecnologici, compresi quelli per il supercalcolo, IA sono realizzati in coerenza con le strategie nazionale ed europea.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Microimprese, PMI e imprese diverse da PMI, Organismi di Ricerca, P.A., Gestori SF

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

I principi di uguaglianza, di inclusione e di non discriminazione saranno prerequisiti essenziali nell'implementazione delle azioni sostenute tramite questo obiettivo specifico. Infatti, le azioni sopradescritte potranno promuovere innovazioni e miglioramenti della qualità della vita e dei servizi a vantaggio di tutta la collettività e, in particolare, delle categorie più svantaggiate.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati in relazione alle ricadute su ricerca, sviluppo e innovazione nel contesto calabrese, per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE partendo dalle reti tematiche e geografiche cui partecipa. In particolare, le azioni di cooperazione potranno concentrarsi su alcune tematiche di comune interesse tra la S3 e la Strategia EUSAIR e i programmi di cooperazione territoriale europea complementari con EUSAIR, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; IPA ADRION; INTERREG V-A Grecia – Italia, NEXT MED, URBACT, INTERACT, ESPON, ovvero, più precisamente, nei seguenti Flagship della Strategia macroregionale EUSAIR:

·Pilastro 1 CRESCITA BLU: "Promuovere i legami di quadrupla elica nel settore delle tecnologie marine e delle bio-tecnologie blu per l'avanzamento dell'innovazione, dello sviluppo e dell'adattamento della bioeconomia blu"

·Pilastro 1 CRESCITA BLU: "Promuovere la sostenibilità, la diversificazione e la competitività nei settori della pesca e dell'acquacoltura attraverso l'istruzione, la ricerca e lo sviluppo, le azioni amministrative, tecnologiche e di marketing, compresa la promozione di iniziative di marketing e di abitudini di sana alimentazione"

·Pilastro 4 TURISMO SOSTENIBILE "Ricerca e sviluppo per migliorare le performance delle PMI e la crescita-diversificazione – CULTOURAIR

·Pilastro 4 TURISMO SOSTENIBILE: “Estendere la stagione turistica a tutto l'anno. CRUISAIR”.

Come sopra evidenziato, le citate azioni di cooperazione sono direttamente coerenti con RSO1.1 di IPA ADRION e con SO1.1. di Interreg V-A EL-IT. Risulta evidente la complementarità con INTERREG EUROPE (priorità “Un Europa più intelligente” topic “**capacità di ricerca & innovazione**” e “digitalizzazione”) e con INTERREG Euro-Mediterranean nella Missione 1 STRENGTHENING AN INNOVATIVE AND SUSTAINABLE ECONOMY e la Priority 1: Smarter MED, particolarmente nella blue e green economy. In maniera analoga, risulta evidente la coerenza con URBACT, in particolare con il filone “Ricerca & Innovazione” sotto il topic “ECONOMIA”.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

L’Autorità di gestione si riserva la possibilità di ricorrere a strumenti finanziari, anche combinati con sovvenzioni nel caso di interventi a sostegno delle start up e gli spin off. Sono fatte salve le risultanze della valutazione ex ante predisposta in conformità con l’art. 58 RDC.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	imprese	91,00	434,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	imprese	82,00	394,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	imprese	8,00	40,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	RCO05	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno	imprese	18,00	102,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	RCO06	Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno	ETP annui	21,00	48,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	RCO10	Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca	imprese	9,00	93,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	RCO14	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali	enti pubblici	9,00	52,00

1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	7,00	41,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	numero	1,00	7,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	numero	1,00	3,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	ETP annui	0,00	2021	269,00	Sistema di monitoraggio regionale	
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	In euro	0,00	2021	53.022.193,00	Sistema di monitoraggio regionale	
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	RCR03	Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi	imprese	0,00	2021	217,00	Sistema di monitoraggio regionale	
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	RCR05	PMI che innovano in-house	imprese	0,00	2021	347,00	Sistema di monitoraggio regionale	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	002. Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in piccole e medie imprese (compresi i centri di ricerca privati) direttamente connesse alle attività di ricerca e innovazione	4.763.491,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	003. Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in grandi imprese direttamente connesse alle attività di ricerca e innovazione	2.079.938,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	005. Investimenti in beni immateriali in microimprese direttamente connesse alle attività di ricerca e innovazione	2.381.746,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	006. Investimenti in beni immateriali in PMI (compresi i centri di ricerca privati) direttamente connesse alle attività di ricerca e innovazione	6.026.983,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	007. Investimenti in beni immateriali in grandi imprese direttamente connesse alle attività di ricerca e innovazione	2.381.746,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	010. Attività di ricerca e innovazione in PMI, comprese le attività in rete	15.773.608,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	011. Attività di ricerca e innovazione in grandi imprese, comprese le attività in rete	12.433.327,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	025. Incubazione, sostegno a spin off, spin out e start-up	14.290.473,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	027. Processi di innovazione nelle PMI (processi, organizzazione, marketing, co-creazione, innovazione guidata dall'utente e dalla domanda)	16.076.782,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	028. Trasferimento di tecnologie e cooperazione tra le imprese, i centri di ricerca e il settore dell'istruzione superiore	15.264.607,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	029. Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese, centri di ricerca e università, incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici	16.784.547,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	030. Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare	18.353.964,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	931.266,00
1	RSO1.1	Totale			127.542.478,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	86.040.563,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	02. Sostegno mediante strumenti finanziari: azionario o quasi-azionario	9.110.177,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	03. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito	29.355.014,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari	3.036.724,00
1	RSO1.1	Totale			127.542.478,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	127.542.478,00
1	RSO1.1	Totale			127.542.478,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	12.661.121,00
1	RSO1.1	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	114.881.357,00
1	RSO1.1	Totale			127.542.478,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 1.2.1 Sviluppo delle infrastrutture tecnologiche e digitali regionali in chiave di sicurezza informatica, data privacy, interoperabilità e digital government nell'ottica del rafforzamento del sistema regionale digitale delle PA.

L'Azione sostiene il proseguimento del percorso di transizione digitale avviato nel 14/20 - in piena attuazione di strategie nazionali, Piano Triennale per l'Informatica nella PA e linee guida tecniche di AGID – orientato a favorire sicurezza delle infrastrutture e piena integrazione ed interoperabilità dei sistemi informativi e degli applicativi regionali, anche attraverso l'integrazione dei servizi digitali degli enti locali regionali. A tal fine l'azione prevede:

·Infrastrutture - Adeguamento, sviluppo ed evoluzione del Data Center regionale e dei servizi abilitanti verso un modello infrastrutturale in grado di accompagnare il sistema della PA regionale nella migrazione verso una infrastruttura cloud based sicura, affidabile e sostenibile;

·Sicurezza informatica - Sviluppo ed evoluzione delle infrastrutture tecnologiche e dei sistemi informativi regionali in applicazione degli indirizzi nazionali in tema di cybersecurity e sicurezza dei dati;

·Interoperabilità - Promuovere una completa e uniforme applicazione del modello di interoperabilità ai sistemi informativi regionali ed ai portali web regionali, favorendo l'attuazione del principio once only;

·Dati - Sviluppo di un sistema evoluto di Data Governance regionale rivolto a PA, cittadini e imprese, che integri tecnologie Big Data, Machine Learning, Intelligenze Artificiale e funzionale ad attività di supporto decisionale e digital government;

·Piattaforme - Rafforzare il ruolo della Regione quale soggetto aggregatore di servizi digitali per gli enti locali, anche attraverso la realizzazione di un sistema integrato con le piattaforme abilitanti e con il sistema federato dei dati pubblici.

Gli interventi previsti in questa azione saranno programmati ed attuati in piena complementarità con il percorso di attuazione del PNRR - M1C1 assicurando la non sovrapposizione con le eventuali progettualità emergenti in tema di Cloud e Interoperabilità, assicurandone una declinazione in chiave di coerenza strategica e integrazione attuativa.

Azione 1.2.2 - Sviluppo di servizi digitali avanzati rivolti a cittadini e imprese

L'Azione è finalizzata a perseguire la completa digitalizzazione dei servizi a cittadino e imprese in chiave digital only, ovvero la promozione di nuovi servizi digitali ad elevato contenuto tecnologico su temi verticali d'interesse strategico regionale:

A tal fine l'azione prevede:

·Servizi - L'adozione di soluzioni per la digitalizzazione e fruizione web/mobile dei servizi della PA regionale e degli enti locali, favorendo azioni di razionalizzazione della spesa pubblica e di semplificazione amministrativa;

·Ecosistemi - Sviluppo di ecosistemi digitali verticali ad elevato contenuto tecnologico e in sinergia con la S3 regionale, fruibili dai destinatari finali, su temi considerati d'interesse strategico per il territorio regionale e per il rafforzamento dei servizi aggregati territoriali quali, tra gli altri, servizi di governo del territorio (SIT, ambiente e reti), Sanità Digitale, Trasporti e mobilità, Terziario e Industria, Turismo Digitale.

Azione 1.2.3 - Sostegno all'interoperabilità con gli enti locali, allo sviluppo delle competenze specialistiche digitali e alla domanda di connettività

L'Azione è finalizzata a sostenere l'abilitazione del sistema regionale della PA all'erogazione di servizi pubblici digitali efficienti e accessibili per cittadini e imprese, rafforzando la dotazione di competenze digitali, garantendo inclusività e riduzione del digital divide derivanti da emarginazione sociale e geografica e favorendo forme di partecipazione sociale. A tal fine l'azione prevede:

·Governance - Lo sviluppo e il potenziamento della governance e del coordinamento strategico regionale anche in termini di promozione di forme associative di enti locali, centri di competenza e dotazione di strumenti e competenze specialistiche e strumenti funzionali alle politiche d'innovazione e digitalizzazione regionale;

·Connettività - Sostenere la domanda di connettività nei territori considerati a fallimento di mercato per i soggetti in condizioni di fragilità o marginalizzazione geografica. Si sosterranno altresì iniziative di promozione dell'accesso ai servizi digitali e l'integrazione tra i sistemi informativi digitali comunali e regionali;

·Partecipazione digitale - Iniziative di promozione della partecipazione digitale qualificata e inclusiva, sostenendo - anche attraverso la leva della domanda pubblica d'innovazione - lo sviluppo di servizi digitali mediante iniziative di valorizzazione dal basso rivolte a innovatori e imprese innovative in grado di promuovere l'innovazione sociale regionale e l'open data.

Gli interventi previsti in questa azione saranno programmati ed attuati in piena complementarità con il percorso di attuazione del PNRR - M1C1 assicurando la non sovrapposizione con le eventuali progettualità emergenti in tema di servizi digitali, Interoperabilità e Centri di facilitazione digitale, assicurandone una declinazione in chiave di coerenza strategica e integrazione attuativa.

Azione 1.2.4 - Sostegno al processo di trasformazione digitale dell'economia, integrazione delle tecnologie ICT nei processi di gestione e produttivi delle PMI

L'azione sostiene la transizione digitale delle imprese calabresi, supportando gli investimenti per l'acquisizione di tecnologie abilitanti proprie del Piano Industria 4,0 e dei relativi servizi specialistici funzionali all'abilitazione dell'innovazione aziendale. Saranno favorite soluzioni tecnologiche funzionali ad iniziative di integrazione aziendale, di filiera o di prodotto, anche mediante contratti di rete, in grado di rafforzare specifiche funzioni aziendali (produzione, logistica, supply chain, commercializzazione). A tal fine l'azione prevede:

·aiuti alla formazione del personale delle PMI finalizzata allo sviluppo ed al rafforzamento delle competenze digitali (in sinergia con OS 1.4.1);

·incentivi alle PMI per investimenti finalizzati al processo di digitalizzazione dell'attività di impresa, comprese realizzazione di piattaforme digitali realizzate da aggregazioni di PMI;

·sostegno all'acquisizione di servizi per la digitalizzazione dell'attività imprenditoriale;

·l'attivazione di Strumenti Finanziari a sostegno di nuove imprese high tech concesso sotto forma di equity, prestiti, garanzie.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

La gestione e l'utilizzo dei dati pubblici avverrà in conformità con gli orientamenti applicabili, la Com. CE 66/2020 e le norme applicabili in materia di cybersicurezza (Dir. 2016/2012).

Gli investimenti sono realizzati in conformità con i criteri di efficienza di cui all'allegato I dell'RDC

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Microimprese, PMI e imprese diverse da PMI, pubbliche amministrazioni, ETS, Gestori SF e cittadini

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

I principi di uguaglianza, di inclusione e di non discriminazione saranno prerequisiti essenziali nell'implementazione delle azioni sostenute tramite questo obiettivo specifico. Infatti, le azioni sopradescritte potranno promuovere innovazioni e miglioramenti della qualità della vita e dei servizi a vantaggio di tutta la collettività e, in particolare, delle categorie più svantaggiate.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Le Azioni relative al presente OS saranno dirette su tutto il territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS, la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per sostenere la transizione energetica, la riduzione di consumo energetico e il miglioramento della qualità dell'aria. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, le azioni potranno essere realizzate in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; URBACT IV; INTERREG IPA CBC Italia - Albania – Montenegro; INTERREG Italia-Grecia 2021-2027; ESPON; INTERACT, ovvero, più precisamente nel seguente Flagship della Strategia macroregionale EUSAIR:

- Pilastro 2 COLLEGARE LA REGIONE: "Reti di energia e mercato per una regione Adriatico-Ionica verde" (particolarmente l'azione dedicati alla "Digitalizzazione del sistema elettrico, reti intelligenti (smart grid), diffusione delle fonti energetiche rinnovabili" promosso dall'Italia),

Risulta evidente la complementarità dell'OS con INTERREG EUROPE in particolare per quanto riguarda la priorità "Un Europa più verde" con i topic "Sistemi energetici intelligenti" e "Mobilità urbana a zero emissioni di carbonio" e con INTERREG Euro-Mediterranean nella MISSION 3: PROMOTING GREEN LIVING AREAS e la Priorità 2: Greener MED che sostiene azioni verso l'energia verde ed efficientamento energetico e mobilità a basso-contenuto di CO2.

In maniera analoga, è possibile evidenziare la complementarità con il focus sulle "Green Cities" del programma europeo URBACT IV che mira a utilizzare le reti transnazionali per migliorare la capacità delle città europee di: co-progettare e implementare piani d'azione integrati legati a sfide comuni di sviluppo urbano sostenibile; trasferire le buone pratiche urbane consolidate; progettare piani di investimento per replicare gli elementi delle Azioni Innovative Urbane. Per questo OS la regione Calabria valuterà in fase di attuazione dell'azione l'opportunità di creare partenariati per svolgere attività di cooperazione a livello interregionale con altre regioni dell'UE ogni qualvolta rilevi che tale metodologia possa portare valore aggiunto al perseguimento degli obiettivi del programma e della regione.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per la 1.2.3 e la 1.2.4 è previsto un sostegno mediante strumenti finanziari. Il sostegno ai DF potrà essere fornito in forma di equity, quasi equity, prestiti, garanzie e potrà essere combinato con sovvenzioni.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	imprese	13,00	35,00
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	imprese	11,00	25,00
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	imprese	2,00	10,00
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	RCO13	Valore di servizi, prodotti e processi digitali sviluppati per le imprese	In euro	16.709.073,99	86.191.936,82
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	RCO14	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali	enti pubblici	79,00	110,00
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	4,00	20,00
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	numero	1,00	20,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	RCR11	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati	utilizzatori/anno	0,00	2021	290.000,00	Fonte dati nazionale (ISTAT e DESI)	
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	RCR13	Imprese che raggiungono un'alta intensità digitale	imprese	0,00	2021	35,00	Sistema di monitoraggio regionale	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	015. Digitalizzazione delle PMI o delle grandi imprese (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B) conformemente ai criteri di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra o di efficienza energetica	3.500.000,00
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	017. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione conformemente ai criteri di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra o di efficienza energetica	73.273.208,00
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	018. Applicazioni e servizi e informatici per le competenze digitali e l'inclusione digitale	14.167.888,00
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	2.242.020,00
1	RSO1.2	Totale			93.183.116,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	90.908.116,00
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	03. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito	1.750.000,00
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari	525.000,00
1	RSO1.2	Totale			93.183.116,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	93.183.116,00
1	RSO1.2	Totale			93.183.116,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.2	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	93.183.116,00
1	RSO1.2	Totale			93.183.116,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 1.3.1 - Competitività del sistema produttivo regionale

L'azione è finalizzata:

·al sostegno agli investimenti delle PMI per favorire modelli di produzione che facciano perno sull'economia circolare, bioeconomia, biotecnologie e per l'acquisizione di per l'innovazione organizzativa e di processo/prodotto;

·allo sviluppo delle attività imprenditoriali nelle ZES regionali;

·al sostegno della competitività delle PMI compreso il settore turistico e culturale. Il sostegno è volto alla qualificazione ed innovazione del prodotto/servizio, alla fruizione integrata e coordinata dei servizi, digitalizzazione delle imprese;

·al rilancio degli investimenti produttivi e all'incremento dei livelli occupazionali.

In particolare, la presente azione sostiene:

· le PMI per la realizzazione di investimenti finalizzati alla implementazione di modelli di produzione "circolari", ovvero verso forme di produzione a minore impatto energetico e ambientale. Si tratta di interventi che non si sovrappongono a quelli riconducibili agli OS2.1 e 2.6. nella misura in cui si interviene a sostegno di investimenti capaci di ridurre l'impronta ambientale dei processi di produzione;

·l'acquisizione di beni e servizi da parte delle PMI finalizzata alla introduzione di innovazioni di prodotto, di processo, nonché negli assetti organizzativi e gestionali;

·la definizione di misure di sostegno specifiche volte al rilancio delle ZES regionali;

· la digitalizzazione della gestione d'impresa e l'introduzione di innovazioni sotto il profilo dell'organizzazione aziendale e delle attività commerciali delle PMI;

·il sostegno alle PMI per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale.

Azione 1.3.2 – Internazionalizzazione PMI

L'azione è finalizzata al sostegno dei processi di internazionalizzazione del sistema produttivo regionale attraverso il sostegno diretto alle imprese e la implementazione di azioni di sistema da parte di Enti Pubblici. L'Azione è finalizzata altresì al sostegno a processi di collaborazione tra PMI insediate in Calabria con imprese esterne all'area regionale per l'avvio di iniziative volte all'ingresso su nuovi mercati e/o al rafforzamento della presenza in mercati esteri.

In particolare, la presente azione sostiene:

·investimenti realizzati – anche nel contesto di iniziative condotte da aggregazioni di imprese – per processi di internazionalizzazione;

·l'implementazione di azioni pubbliche di sistema finalizzate sia alla promozione delle produzioni regionali che allo sviluppo della presenza delle imprese regionali su specifici mercati. A questo fine l'Amministrazione Regionale potrà far ricorso a strutture pubbliche nazionali di promozione dell'export e dei processi di internazionalizzazione.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

PMI, nel caso degli Strumenti Finanziari

PMI, Pubblica Amministrazione, Gestori SF

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

I principi di uguaglianza, di inclusione e di non discriminazione saranno prerequisiti essenziali nell'implementazione delle azioni sostenute tramite questo obiettivo specifico. Infatti, le azioni sopradescritte potranno promuovere innovazioni e miglioramenti della qualità della vita e dei servizi a vantaggio di tutta la collettività e, in particolare, delle categorie più svantaggiate. La selezione delle operazioni sarà condotta secondo modalità che assicurino i principi di uguaglianza, inclusione e non discriminazione

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere capacità e competitività delle PMI oltre a produrre un effetto di stimolo dell'occupazione. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, le azioni di che trattasi, potranno essere realizzate in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; INTERREG V-A Grecia - Italia; URBACT IV, ovvero più precisamente nei seguenti Flagship della Strategia macroregionale EUSAIR:

·Pilastro 1 CRESCITA BLU: "Promuovere i legami di quadrupla elica nel settore delle tecnologie marine e delle bio-tecnologie blu per l'avanzamento dell'innovazione, dello sviluppo e dell'adattamento della bioeconomia blu"

·Pilastro 1 CRESCITA BLU: "Promuovere la sostenibilità, la diversificazione e la competitività nei settori della pesca e dell'acquacoltura attraverso l'istruzione, la ricerca e lo sviluppo, le azioni amministrative, tecnologiche e di marketing, compresa la promozione di iniziative di marketing e di abitudini di sana alimentazione"

·Pilastro 4 TURISMO SOSTENIBILE "Ricerca e sviluppo per migliorare le performance delle PMI e la crescita-diversificazione – CULTOURAIR

·Pilastro 4 TURISMO SOSTENIBILE: "Estendere la stagione turistica a tutto l'anno. CRUISAIR"

Come sopra evidenziato, le citate azioni di cooperazione sono direttamente coerenti con SO1.3. di INTERREG V-A EL-IT. Risulta, inoltre, evidente, una complementarità con INTERREG EUROPE in particolare per quanto riguarda la priorità "Un Europa più intelligente" con il topic "competitività delle PMI" e con INTERREG Euro-Mediterranean nella Missione 1 STRENGTHENING AN INNOVATIVE AND SUSTAINABLE ECONOMY e la Priority 1: Smarter MED, particolarmente nella blue e green economy. È, non da ultimo, evidente la coerenza con i filoni "Imprenditorialità & PMI" e "Posti di lavoro e competenze" di URBACT, relativamente al topic "ECONOMIA"

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Il sostegno sarà attuato anche mediante Strumenti Finanziari. Il sostegno ai DF potrà essere fornito in forma di equity, quasi equity, prestiti, garanzie e potrà essere combinato con sovvenzioni.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	imprese	155,00	1.377,00
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	imprese	77,00	412,00
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	imprese	78,00	432,00
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	RCO04	Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario	imprese	0,00	533,00
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	RCO05	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno	imprese	33,00	182,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	ETP annui	0,00	2021	491,00	Sistema di monitoraggio regionale	
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	In euro	0,00	2021	184.062.755,64	Sistema di monitoraggio regionale	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	021. Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi	91.697.204,00
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	024. Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)	17.505.830,00
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	027. Processi di innovazione nelle PMI (processi, organizzazione, marketing, co-creazione, innovazione guidata dall'utente e dalla domanda)	21.435.710,00
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	075. Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI	33.344.438,00
1	RSO1.3	Totale			163.983.182,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	70.553.258,00
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	03. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito	57.495.338,00
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	04. Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia	14.373.835,00
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari	21.560.751,00
1	RSO1.3	Totale			163.983.182,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	163.983.182,00
1	RSO1.3	Totale			163.983.182,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	16.398.319,00
1	RSO1.3	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	147.584.863,00
1	RSO1.3	Totale			163.983.182,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1. Priorità: 1STEP. Una Calabria più competitiva e intelligente STEP

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO1.6. Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 1.6.1 – Supporto agli investimenti in tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech

L'Azione - nel rispetto delle disposizioni dettate dal regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e della successiva "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento STEP", di cui alla Comunicazione della Commissione (C) 2024/3209, del 13.05.2024 – mira a sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie che portino nel mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un potenziale economico significativo, oppure contribuiscano a ridurre o prevenire le dipendenze strategiche e salvaguardare e rafforzare le relative catene del valore, promuovendo investimenti produttivi delle imprese di tutte le dimensioni, in innovazioni delle tecnologie che possono offrire soluzioni trasformative, radicate nella scienza, nella tecnologia e nell'ingegneria d'avanguardia, comprese le innovazioni che uniscono i progressi nella sfera della fisica, della biologia e del digitale.

In particolare, la presente azione sostiene investimenti che contribuiscono a ridurre le dipendenze strategiche, a rafforzare la sovranità, a ridurre le carenze di competenze e occupazione nei seguenti ambiti tecnologici: le tecnologie digitali (incluse quelle indicate nella Decisione (UE) 2022/2481); l'innovazione delle tecnologie deep tech; le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse incluse le tecnologie a zero emissioni (di cui al Regolamento sull'industria a zero emissioni nette).

In relazione a tali ambiti l'Azione sostiene:

- la realizzazione di investimenti finalizzati allo sviluppo e alla fabbricazione di tecnologie negli ambiti AI (Artificial Intelligence), Cloud, CiberSecurity, connettività, Iot (Internet of things, robotica ed altre tecnologie di automazione della produzione, tecnologie di rilevamento avanzato e materiali avanzati per la produzione, anche in ottica di sostituzione di materie prime scarse, etc., nonché di tecnologie digitali e deep tech applicabili in ambito nanobiotecnologia bioinformatica, tecnologie avanzate di stoccaggio dell'energia, reti intelligenti che apportano al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico e/o che contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione;

- la creazione di impianti di fabbricazione di componenti critici e/o la loro catena del valore;

- l'acquisizione di beni e servizi da parte delle imprese finalizzata alla introduzione di innovazioni di prodotto, di processo, in ottica del rafforzamento delle catene del valore.

L'azione sostiene in via prioritaria interventi in favore delle filiere produttive del digitale e del deep tech, anche in linea con le traiettorie di Sviluppo RIS3 Calabria coerenti con quelle individuate nella STEP, specializzate in aree quali la mitigazione dei rischi naturali, la salute, l'adattamento e predizione dei cambiamenti climatici, la depurazione delle acque ed ottimizzazione della risorse idrica, la sostenibilità delle produzioni agricole ed alimentari, la

protezione e sicurezza dei dati di privati e pubbliche amministrazioni, con l'obiettivo di stimolare lo sviluppo di veri e propri ecosistemi digitali che possano produrre continuativamente nel tempo tecnologie su larga scala.

L'Azione, inoltre, potrà finanziare operazioni già selezionate mediante apposite procedure (i.a. bandi e/o avvisi), laddove coerenti con i settori e le tecnologie STEP e nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 63 del CPR.

L'azione potrà finanziare operazioni proposte da imprese (PMI o GI), aggregazioni di imprese, Organismi di Ricerca (OdR), questi ultimi esclusivamente se in partenariato con imprese capofila e a condizione che la parte di ricerca in capo agli OdR non sia predominante rispetto agli investimenti delle imprese stesse.

L'azione, inoltre, potrà sostenere la valorizzazione mediante appositi investimenti di eventuali progettualità cui sia attribuito il Marchio di Sovranità, anche definibile Marchio STEP "Sovereignty Seal/STEP Seal, ex art.4 Reg. 795/2024.

Gli interventi previsti in questa azione saranno monitorati e formeranno oggetto di confronto nel contesto delle attività della Cabina di Regia di cui all'Art. 3 della L. 95/2024 (D.L. Coesione 60/2024) al fine di evitare sovrapposizioni ed assicurare la complementarietà con il PNRR.

In ogni caso, nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR CALABRIA 2021-27 sono disciplinate le procedure per garantire coordinamento tra fondi e la complementarità articolate in due distinti step di controllo preventivo.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: PMI e imprese diverse da PMI, Aggregazioni di Imprese, Organismi di Ricerca (soltanto se in partenariato con le imprese capofila), Gestori SF.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

I principi di uguaglianza, di inclusione e di non discriminazione saranno prerequisiti essenziali nell'implementazione delle azioni sostenute tramite questo obiettivo specifico. Infatti, le azioni sopradescritte potranno promuovere innovazioni e miglioramenti della qualità della vita e dei servizi a vantaggio di tutta la collettività e, in particolare, delle categorie più svantaggiate. La selezione delle operazioni sarà condotta secondo modalità che assicurino i principi di uguaglianza, inclusione e non discriminazione.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Gli interventi coinvolgono tutto il territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per sostenere le tecnologie digitali e le innovazioni delle tecnologie deep tech. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, l'azione potrà essere realizzata in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; INTERREG V-A Grecia - Italia; URBACT IV, INTERREG IPA Adriatic Ionio; Next MED; ESPON 2030.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Il sostegno sarà attuato anche mediante Strumenti Finanziari, sulla base delle conclusioni della VEXA ex art. 58 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060. Il sostegno ai destinatari finali potrà essere fornito in forma di prestiti, equity e quasi equity e potrà essere combinato con sovvenzioni.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	imprese	0,00	57,00
1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	imprese	0,00	29,00

1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	imprese	0,00	28,00
1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	RCO125	Imprese collegate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech	imprese	0,00	57,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	ETP annui	0,00	2024	29,00	Sistema regionale di monitoraggio	
1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	In euro	0,00	2021	87.200.523,18	Sistema regionale di monitoraggio	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	192. Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech	106.157.159,00
1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	193. Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech.	45.495.925,00
1STEP	RSO1.6	Totale			151.653.084,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	75.826.542,00
1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	03. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito	56.869.906,00
1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari	18.956.636,00
1STEP	RSO1.6	Totale			151.653.084,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	151.653.084,00
1STEP	RSO1.6	Totale			151.653.084,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1STEP	RSO1.6	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	151.653.084,00
1STEP	RSO1.6	Totale			151.653.084,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1. Priorità: 2. Una Calabria resiliente e sostenibile

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 2.1.1 - Efficientamento energetico di edifici, impianti e strutture pubbliche e/o ad uso pubblico

L'Azione mira al soddisfacimento dei criteri indicati all'Allegato I del regolamento, (alto contributo agli obiettivi sui cambiamenti climatici) ed in continuità con la programmazione 2014-2020 prevede il sostegno all'efficientamento energetico per la riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti del patrimonio edilizio pubblico e del relativo sistema impiantistico, prevedendo nel caso di edifici non sismicamente adeguati interventi congiunti ed integrati di riqualificazione energetica e messa in sicurezza sismica.

Nello specifico, in linea con la strategia per la riqualificazione energetica del parco immobiliare nazionale, l'azione potrà riguardare:

·l'efficientamento di edifici, strutture e impianti pubblici con priorità agli interventi su edifici e strutture più energivore, (quali a titolo di esempio scuole, uffici pubblici, strutture sanitarie etc..). La priorità sarà assegnata alle tipologie di edifici a maggiore consumo e a maggiore potenziale di risparmio energetico in rapporto all'investimento necessario, sulla base di diagnosi energetiche e caratterizzando gli interventi per il valore esemplare, anche in termini di utilizzo di tecnologie innovative;

·interventi di efficientamento energetico e miglioramento emissivo sul parco impiantistico del settore civile e dell'illuminazione pubblica attraverso partenariati pubblico-privati, strumenti finanziari o altri modelli di business innovativi (EPC, ESCO) in grado di massimizzare l'effetto leva del contributo della politica di coesione;

·l'introduzione di impianti di teleriscaldamento e tele-raffrescamento che sfruttino fonti rinnovabili efficienti o recuperino calore di processo, in raccordo con le azioni previste all'OS 2.2 per i quali sarà ammissibile al finanziamento FESR solo la componente rinnovabili della generazione di calore/raffrescamento;

·l'utilizzo delle nuove soluzioni tecnologiche di efficientamento e building automation di controllo e gestione promossi nel quadro di più ampi progetti di efficientamento. utili a razionalizzare i consumi ed a migliorare l'efficacia delle azioni;

·l'impiego di tecniche costruttive e materiali o componenti che, nel proprio ciclo di vita, garantiscano la minimizzazione degli impatti ambientali e di emissioni di CO2.

Azione 2.1.2 - Efficientamento energetico nelle Imprese, ai fini della riduzione dell'impatto dei sistemi produttivi

Tale azione agisce per favorire il sostegno all'efficientamento energetico delle Imprese, (attraverso azioni di monitoraggio ed audit energetici in grado di garantire il conseguimento de criteri di efficienza energetica di cui all'Allegato I al regolamento), con l'obiettivo di accompagnarle verso la riduzione dell'impatto ambientale dei propri sistemi produttivi ed avviare un percorso di sostenibilità energetica.

Nello specifico gli interventi, in coerenza con il PNIEC, saranno rivolti principalmente alle PMI e potranno riguardare:

·interventi innovativi di miglioramento dell'efficienza energetica relativi ai sistemi tecnologici utilizzati per lo sviluppo dell'attività imprenditoriale delle Imprese compresi sedi e edifici logistici della stessa;

·interventi tecnologi appositamente progettati e realizzati per il miglioramento delle prestazioni energetiche dei processi produttivi;

·interventi per l'utilizzo di prodotti e macchinari con standard qualitativi ottimali per il risparmio energetico.

L'adeguamento o il rinnovo dei sistemi e degli impianti per lo sviluppo delle attività imprenditoriali, sarà attuato in concorso con le azioni mirate allo sviluppo delle energie rinnovabili di cui all'OS 2.2, previa realizzazione di diagnosi energetiche, finalizzate a verificare l'efficienza dei sistemi esistenti e definire un piano operativo di riconversione.

L'Azione sarà attuata attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari (SF), (anche combinati con sovvenzioni) mentre l'utilizzo della sovvenzione al di fuori di uno SF, sarà esclusivamente mirata a sostenere audit energetici, monitoraggio dei consumi o tecnologie innovative. Le imprese diverse da PMI saranno sostenute attraverso SF (solo prestiti o garanzie).

Azione 2.1.3 Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno della promozione dell'efficienza energetica e della riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

L'Azione prevede il sostegno ad iniziative di rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione degli interventi finanziati nell'OS di riferimento, nonché la realizzazione di interventi in grado di migliorare la definizione e attuazione delle politiche pubbliche. L'obiettivo dell'Azione è accompagnare tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'OS (es. Pubbliche amministrazioni, Enti locali, e imprese) alla programmazione e gestione qualificata degli investimenti della politica di coesione con l'obiettivo di Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

A titolo esemplificativo l'Azione potrà sostenere:

·rafforzamento delle competenze e miglioramento dell'attività amministrativa di Enti Pubblici (Comuni e Province) per la corretta attuazione delle procedure amministrative e per favorire l'ottimizzazione dei processi gestionali di adempimento complessi (ad es. procedure di gara ecc.);

·scambio di informazioni e buone pratiche tra diversi soggetti per favorire il confronto costante e la definizione dei fabbisogni specifici (ad. es. approcci unitari per il miglioramento delle prestazioni energetiche);

·rafforzamento della pianificazione e dell'esecuzione delle attività di procurement, nonché della gestione e del monitoraggio dei contratti.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS..

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Pubblica Amministrazione, Altri Enti Pubblici, PMI e imprese diverse da PMI, Gestori SF

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione e pertanto vengono classificate come "neutrali" rispetto al genere. Verrà comunque garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive/compensative se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Gli interventi coinvolgono tutto il territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per sostenere la transizione energetica, la riduzione di consumo energetico e il miglioramento della qualità dell'area. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, le azioni potranno essere realizzate in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; URBACT IV; INTERREG IPA CBC Italia - Albania – Montenegro; ESPON; INTERACT, ovvero, più precisamente nei seguenti Flagship della Strategia macroregionale EUSAIR:

·Pilastro 2 COLLEGARE LA REGIONE: "I corridoi Multimodali Adriatico-Ionio"

·Pilastro 2 COLLEGARE LA REGIONE: “Reti di energia e mercato per una regione Adriatico-Ionica verde”

·Pilastro 2 COLLEGARE LA REGIONE: “Corridoi integrati e mercato del gas naturale per una regione verde Adriatico-Ionica”

·Pilastro 2 COLLEGARE LA REGIONE: “Sviluppo e funzionamento della logistica per l'uso diretto del gas naturale liquefatto (GNL) come combustibile pulito per la regione Adriatico-Ionica”

Risulta evidente la complementarità dell’OS con INTERREG EUROPE in particolare per quanto riguarda la priorità “Un Europa più verde” con i topic “Efficienza energetica” e “Sistemi energetici intelligenti” e con INTERREG Euro-Mediterranean nella MISSION 3: PROMOTING GREEN LIVING AREAS e la Priorità 2: Greener MED che sostiene azioni verso l’energia verde ed efficientamento energetico e mobilità a basso-contenuto di CO2.

In maniera analoga, è possibile evidenziare la coerenza con il filone “Efficienza energetica” di URBACT sotto il topic “AMBIENTE”.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per gli interventi sulle PMI si farà ricorso a strumenti finanziari (SF), (anche combinati con sovvenzioni). Le imprese diverse da PMI saranno sostenute attraverso SF (solo prestiti).

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	imprese	108,00	602,00
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	imprese	43,00	241,00
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	imprese	65,00	361,00
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	RCO19	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	metri quadrati	22.417,00	76.948,00
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	RCO20	Condutture di reti di teleriscaldamento e di teleraffreddamento recentemente costruite o migliorate	km	3,80	8,00

2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	2,00	12,00
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	ISO-ILL1	Numero punti luce oggeto di intervento	n.punti luce	0,00	20.016,00
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	numero	0,00	2,00
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	numero	0,00	2,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro, sostenibili e a prezzi accessibili)	MWh/anno	25.170,00	2020	15.127,98	Sito SIAPE ENEA (https://siape.enea.it/indici-prestazione-emissioni)	
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	ISR-ILL1	Consumo annuo di energia elettrica per impianti di pubblica illuminazione	MWh/anno	10.088,13	2020	7.061,69	Sistema informativo regionale	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	040. Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI o nelle grandi imprese e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	34.726.184,00

2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	045. Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	43.589.276,00
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	055. Cogenerazione ad alto rendimento, teleriscaldamento efficiente e teleraffreddamento con basse emissioni del ciclo di vita	4.698.266,00
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	297.718,00
2	RSO2.1	Totale			83.311.444,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	48.585.260,00
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	03. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito	24.308.329,00
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari	10.417.855,00
2	RSO2.1	Totale			83.311.444,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	83.311.444,00
2	RSO2.1	Totale			83.311.444,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.1	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	83.311.444,00

2	RSO2.1	Totale			83.311.444,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 2.2.1 – Realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile associati a interventi di efficientamento energetico

L'Azione prevede il sostegno ad investimenti per la penetrazione delle fonti energetiche rinnovabili ed è finalizzata ad una progressiva transizione verso un nuovo sistema energetico regionale che minimizzi il ricorso alle fonti fossili, contribuisca a ridurre le emissioni di gas climalteranti e inquinanti e diversifichi l'approvvigionamento energetico, riducendo la dipendenza energetica.

Nello specifico, in combinazione con quanto previsto nell'ambito dell'OS 2.1, l'azione contribuirà alle misure di efficientamento attraverso:

·il sostegno a investimenti per l'introduzione di fonti di energia rinnovabile, come ad esempio solare fotovoltaico, solare termico, impianti a pompa di calore ad acqua ciclo chiuso o ciclo aperto etc. per le produzione di energia in linea e in sinergia con il piano della Commissione Europea denominato RePowerEU al fine di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili negli edifici, strutture e impianti pubblici e nelle reti di pubblica illuminazione in raccordo con le priorità espresse all'azione 2.1.1

·la realizzazione di nuovi impianti di teleriscaldamento e teleraffrescamento che sfruttino fonti rinnovabili efficienti o recuperino calore di processo;

·il sostegno all'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per l'autoproduzione, anche parziale, di energia elettrica necessaria allo sviluppo dell'attività imprenditoriale della Imprese, compresi gli edifici logistici delle stesse in raccordo con l'azione 2.1.2.

Azione 2.2.3 - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno delle energie rinnovabili

L'Azione prevede il sostegno ad iniziative di rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione degli interventi finanziati nell'OS di riferimento, nonché la realizzazione di ulteriori interventi in grado di migliorare la definizione e attuazione delle politiche pubbliche in materia di energie rinnovabili. L'obiettivo dell'Azione è accompagnare tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'OS (es. Pubbliche amministrazioni, Enti locali, cittadini e imprese) alla programmazione e gestione qualificata degli investimenti per la penetrazione delle fonti energetiche rinnovabili al fine di favorire la progressiva transizione verso un nuovo sistema energetico regionale

A titolo esemplificativo l'Azione potrà sostenere:

·gruppi di lavoro tematici per le comunità energetiche, attraverso il coinvolgimento dei beneficiari, al fine di assicurare l'identificazione delle buone pratiche;

·realizzazione di un manuale operativo per la pianificazione strategica delle politiche energetiche rinnovabili;

.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Pubblica Amministrazione, Altri Enti Pubblici, PMI e imprese diverse da PMI, Gestori SF, Comunità Energetiche

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione e pertanto vengono classificate come "neutrali" rispetto al genere. Sarà comunque garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive/compensatorie se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Gli interventi coinvolgono tutto il territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per sostenere la transizione energetica verso fonti rinnovabili. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, le azioni relative potranno essere realizzate in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; URBACT IV; INTERREG IPA CBC Italia - Albania – Montenegro; ESPON; INTERACT, ovvero, più precisamente nei seguenti Flagship della Strategia macroregionale EUSAIR:

·Pilastro 2 COLLEGARE LA REGIONE: “Reti di energia e mercato per una regione Adriatico-Ionica verde”

Risulta evidente la complementarità con INTERREG EUROPE in particolare per quanto riguarda la priorità “Un Europa più verde” con il topic “Energia rinnovabile” e con INTERREG Euro-Mediterranean nella MISSION 3: PROMOTING GREEN LIVING AREAS e la Priorità 2: Greener MED che sostiene azioni verso l’energia verde ed efficientamento energetico e mobilità a basso-contenuto di CO2.

In maniera analoga, è possibile evidenziare la coerenza con il filone “Azione per il clima” di URBACT sotto il topic “AMBIENTE”.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per gli interventi sulle PMI si farà ricorso a strumenti finanziari (SF), (anche combinati con sovvenzioni). Le imprese diverse da PMI saranno sostenute attraverso SF (solo prestiti o garanzie).

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2	RSO2.2	FESR	Meno sviluppate	RCO22	Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)	MW	4,00	19,70

2	RSO2.2	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	1,00	8,00
2	RSO2.2	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	numero	0,00	1,00
2	RSO2.2	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	numero	0,00	2,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
2	RSO2.2	FESR	Meno sviluppate	RCR32	Capacità operativa supplementare installata per l'energia rinnovabile	MW	0,00	2021	19,66	Dati Terna 2020	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.2	FESR	Meno sviluppate	047. Energia rinnovabile: energia eolica	2.931.545,00
2	RSO2.2	FESR	Meno sviluppate	048. Energia rinnovabile: solare	17.863.092,00
2	RSO2.2	FESR	Meno sviluppate	052. Altre energie rinnovabili (compresa l'energia geotermica)	8.931.546,00
2	RSO2.2	FESR	Meno sviluppate	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	178.631,00
2	RSO2.2	Totale			29.904.814,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.2	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	15.041.718,00
2	RSO2.2	FESR	Meno sviluppate	03. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito	8.917.856,00
2	RSO2.2	FESR	Meno sviluppate	04. Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia	2.972.620,00
2	RSO2.2	FESR	Meno sviluppate	05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari	2.972.620,00
2	RSO2.2	Totale			29.904.814,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.2	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	29.904.814,00
2	RSO2.2	Totale			29.904.814,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.2	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	29.904.814,00
2	RSO2.2	Totale			29.904.814,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.3. Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori dell'RTE-E (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 2.3.1 - Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids), e sviluppo dei sistemi di accumulo e stoccaggio dell'energia

L'Azione intende pervenire ad una gestione attiva della rete elettrica attraverso la realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids), la realizzazione di interventi sulle reti di distribuzione non TEN-E strettamente complementari all'introduzione di 'sistemi di distribuzione intelligente' e volti ad incrementare direttamente la distribuzione di energia prodotta da fonti rinnovabili, anche al fine di sostenere lo sviluppo di infrastrutture per la ricarica dei veicoli e l'attivazione di sistemi di accumulo di media e piccola taglia prevalentemente di tipo elettrochimico accoppiati agli impianti distribuiti per massimizzare l'autoconsumo e/o il consumo collettivo.

Nello specifico l'azione potrà riguardare:

·la realizzazione di interventi a livello locale di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (Smart Grids) e infrastrutture direttamente connesse alla rete elettrica (Grid Edge) da destinare ad applicazione di uso pubblico ad eccezione dei contatori intelligenti (non sarà previsto il sostegno all'attuazione di sistemi di misurazione intelligenti già previsti dal punto 2 dell'allegato 1 dalla Direttiva 2009/72/CE);

·sistemi distribuiti e reti di accumulo di energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili, basati su gestione intelligente di "prosumers" (produttori/consumatori) integrati a livello locale anche attraverso comunità energetiche rinnovabili (Azione 2.2.2) e infrastrutture per la mobilità elettrica (Azione 2.8.4);

·tecnologie di stoccaggio a basso impatto ambientale di energia rinnovabile elettrica e termica, in particolare destinate agli usi civili ed alla mobilità.

Azione 2.3.2 - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno dello sviluppo di sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori delle TEN-E

L'Azione prevede il sostegno ad iniziative di rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione degli interventi finanziati nell'OS di riferimento, nonché la realizzazione di ulteriori interventi in grado di migliorare la definizione e attuazione delle politiche pubbliche in materia disistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori delle TEN-E.

A titolo esemplificativo l'Azione potrà sostenere:

·analisi e studi del sistema energetico Calabrese per l'implementazione e l'aggiornamento del Piani Energetico Regionale al fine di garantire il raggiungimento di una maggiore efficienza del sistema energetico nel suo complesso;

·valorizzazione e sviluppo delle competenze professionali esistenti e miglioramento dell'attività amministrativa dei soggetti coinvolti (ad. es. definizione di linee guida per i beneficiari per corretta la gestione degli interventi);

·scambio di informazioni e buone pratiche tra i soggetti coinvolti per favorire lo sviluppo condiviso di sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti;

·rafforzamento della capacità amministrativa ed empowerment di OI, beneficiari e stakeholder coinvolti per favorire lo sviluppo di competenze nella preparazione e attuazione progetti.L'azione sarà attuata in complementarietà con gli interventi sulle reti di trasmissione, che non saranno a carico del FESR, in quanto già previsti attraverso le risorse stanziate a valere sul PNRR.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a Pubblica Amministrazione, Altri Enti Pubblici, Imprese.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a Pubblica Amministrazione, Altri Enti Pubblici, Imprese.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Gli interventi coinvolgono tutto il territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS, la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per sostenere la transizione energetica, la riduzione di consumo energetico e il miglioramento della qualità dell'aria. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, le azioni potranno essere realizzate in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; URBACT IV; INTERREG IPA CBC Italia - Albania – Montenegro; INTERREG Italia-Grecia 2021-2027; ESPON; INTERACT, ovvero, più precisamente nel seguente Flagship della Strategia macroregionale EUSAIR:

- Pilastro 2 COLLEGARE LA REGIONE: "Reti di energia e mercato per una regione Adriatico-Ionica verde" (particolarmente l'azione dedicati alla "Digitalizzazione del sistema elettrico, reti intelligenti (smart grid), diffusione delle fonti energetiche rinnovabili" promosso dall'Italia),

Risulta evidente la complementarità dell'OS con INTERREG EUROPE in particolare per quanto riguarda la priorità "Un Europa più verde" con i topic "Sistemi energetici intelligenti" e "Mobilità urbana a zero emissioni di carbonio" e con INTERREG Euro-Mediterranean nella MISSION 3: PROMOTING GREEN LIVING AREAS e la Priorità 2: Greener MED che sostiene azioni verso l'energia verde ed efficientamento energetico e mobilità a basso-contenuto di CO2.

In maniera analoga, è possibile evidenziare la complementarità con il focus sulle "Green Cities" del programma europeo URBACT IV che mira a utilizzare le reti transnazionali per migliorare la capacità delle città europee di: co-progettare e implementare piani d'azione integrati legati a sfide comuni di sviluppo urbano sostenibile; trasferire le buone pratiche urbane consolidate; progettare piani di investimento per replicare gli elementi delle Azioni Innovative Urbane.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2	RSO2.3	FESR	Meno sviluppate	RCO105	Soluzioni per lo stoccaggio di energia elettrica	MWh	0,00	1,00
2	RSO2.3	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	6,00	32,00
2	RSO2.3	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	numero	1,00	6,00
2	RSO2.3	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	numero	0,00	1,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
2	RSO2.3	FESR	Meno sviluppate	RCR34	Progetti avviati sui sistemi energetici intelligenti	progetti	0,00	2020	1,00	Sistema regionale di monitoraggio	La riduzione dell'indicatore deriva dalla significativa contrazione delle risorse finanziarie. Il valore indicato ha finalità tecnico-formale ai fini della validazione del sistema. Si rinvia alla riprogrammazione.

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.3	FESR	Meno sviluppate	053. Sistemi energetici intelligenti (comprese le reti intelligenti e i sistemi TIC) e relativo stoccaggio	700.000,00
2	RSO2.3	FESR	Meno sviluppate	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	714.524,00
2	RSO2.3	Totale			1.414.524,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.3	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	1.414.524,00
2	RSO2.3	Totale			1.414.524,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.3	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	1.414.524,00
2	RSO2.3	Totale			1.414.524,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.3	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	1.414.524,00
2	RSO2.3	Totale			1.414.524,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 2.4.1 Interventi di difesa del suolo e messa in sicurezza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico ed erosione costiera

L'azione sostiene la realizzazione di interventi integrati per la prevenzione e la mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico (frane, alluvioni, erosione costiera). Gli interventi, progettati con un approccio ecosistemico e soluzioni realizzative "Nature Based" e capaci di assicurare l'incremento del livello di resilienza ed una migliore risposta in termini di adattamento ai cambiamenti climatici, sono finalizzati alla realizzazione di:

·opere di difesa dal rischio frana e alluvione dei centri abitati, delle infrastrutture strategiche, delle aree di interesse naturalistico, turistico e culturale;

·opere di protezione delle coste dai fenomeni di erosione, per i quali saranno favoriti i processi di naturalizzazione delle aree costiere a rischio e delle foci dei fiumi.

A titolo esemplificativo, sono previste le seguenti tipologie di azioni:

·interventi di ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche;

·ingegneria naturalistica;

·infrastrutturazione verde e blu;

·creazione di nuove aree umide per l'espansione naturale delle piene e per fronteggiare l'avanzare della desertificazione;

·de-impermeabilizzazione e rinaturalizzazione, anche in aree urbane e periurbane e in aree rurali;

·manutenzione straordinaria dei reticoli idraulici, di contrasto all'instabilità dei versanti e all'erosione costiera.

Azione 2.4.2 Interventi per il potenziamento e l'adeguamento logistico e tecnologico del sistema regionale della Protezione Civile

L'azione sostiene il rafforzamento logistico e tecnologico delle strutture e dei servizi afferenti al sistema regionale della Protezione Civile integrate, anche per quanto riguarda l'interoperabilità dei sistemi, con quanto previsto dai Programmi nazionali e promuovendo le necessarie sinergie e complementarità con gli interventi previsti nel PNRR. Sono previsti interventi di recupero e adeguamento, anche sismico ed energetico, di strutture pubbliche esistenti, ai fini dell'allestimento degli edifici strategici destinati ad accogliere le strutture e i servizi della Protezione Civile. Gli interventi saranno altresì finalizzati all'integrazione ed al potenziamento dei sistemi di monitoraggio per la prevenzione multirischio e per il monitoraggio e previsioni meteorologiche, così come per l'adeguamento tecnologico dei sistemi di allertamento, in coerenza con il Meccanismo Unionale di Protezione Civile, ottimizzando i livelli preparazione alla gestione degli eventi calamitosi e di risposta e ripristino post-evento. A tal fine, per aumentare la resilienza delle comunità, saranno rafforzate anche le attività di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini, unitamente a adeguati sistemi di comunicazione, per la diffusione della cultura di protezione civile e di buoni comportamenti da adottare in caso di emergenza.

A titolo esemplificativo l'azione sostiene le seguenti tipologie di azioni:

·il potenziamento logistico della sede istituzionale della Protezione Civile Regionale;

·acquisizione, alla protezione civile, di un sistema di radiocomunicazione in emergenza altamente specializzato, per la comunicazione di tutti i soggetti che operano nelle emergenze di protezione civile;

·la realizzazione di un sistema di monitoraggio e allertamento real time dei fenomeni franosi e del livello dei fiumi;

·la realizzazione di un sistema di monitoraggio e allertamento precoce degli incendi boschivi. Potenziamento della dotazione strumentale per la prevenzione, la gestione e l'intervento, mediante il ricorso alle migliori tecnologie disponibili;

·il potenziamento della Colonna Mobile regionale, attraverso l'implementazione di nuovi moduli.

Azione 2.4.3 - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno di interventi per la promozione e l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la resilienza del rischio di catastrofi.

L'Azione prevede il sostegno ad iniziative di rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione degli interventi finanziati nell'OS di riferimento, nonché la realizzazione di ulteriori interventi in grado di migliorare la definizione e attuazione delle politiche pubbliche in materia di cambiamenti climatici e la prevenzione e la resilienza del rischio di catastrofi.

A titolo esemplificativo l'Azione potrà sostenere:

·semplificazione delle procedure legate alla prevenzione e resilienza del rischio catastrofi all'interno del sistema della Protezione Civile regionale

·sviluppo di una piattaforma unica open sistema radiocomunicazione in emergenza per facilitare la comunicazione;

·sviluppo di una piattaforma regionale di supporto alle procedure per la semplificazione dei processi amministrativi standardizzati

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Pubblica Amministrazione ed altri Enti Pubblici

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione e pertanto vengono classificate come "neutrali" rispetto al genere. Verrà comunque garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive/compensative se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per migliorare la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la resilienza ai rischi. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, le azioni potranno essere realizzate in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; IPA ADRION; INTERREG V-A Grecia - Italia; URBACT IV; INTERREG IPA CBC Italia - Albania – Montenegro; ESPON; INTERACT, ovvero, più precisamente, nei seguenti Flagship della Strategia macroregionale EUSAIR:

·Pilastro 1 CRESCITA BLU: "Promuovere la sostenibilità, la diversificazione e la competitività nei settori della pesca e dell'acquacoltura attraverso l'istruzione, la ricerca e lo sviluppo, le azioni amministrative, tecnologiche e di marketing, compresa la promozione di iniziative di marketing e di abitudini di sana alimentazione";

·Pilastro 3 QUALITA' AMBIENTALE: "Sviluppo e implementazione del piano di emergenza sugli sversamenti di petrolio nella sub-regione Adriatico-Ionica"

·Pilastro 3 QUALITA' AMBIENTALE: "Protezione e valorizzazione degli habitat e degli ecosistemi terrestri naturali"

·Pilastro 3 QUALITA' AMBIENTALE: "Promozione della crescita sostenibile della regione Adriatico Ionica implementando la ICZM e MSP (gestione integrata delle zone costiere e pianificazione dello spazio marittimo) anche per contribuire alla gestione integrata delle zone costiere della convenzione di Barcellona e al monitoraggio e gestione dell'area marina protetta"

Risulta evidente la coerenza dell'OS con RSO2.4 di IPA ADRION e con SO2.4 di INTERREG V-A EL-IT nonché la complementarità con INTERREG EUROPE e con INTERREG Euro-Mediterranean nella MISSION 3: PROMOTING GREEN LIVING AREAS e la Priorità 2: Greener MED.

In maniera analoga, è possibile evidenziare la complementarità filone "Azione per il clima" di URBACT.intende

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	RCO24	Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione in caso di catastrofi naturali	In euro	11.425.233,00	67.171.788,00
2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	RCO25	Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni	km	0,00	18,00
2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	RCO122	Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione alle catastrofi causate da rischi naturali non connessi al clima e da attività umane	In euro	1.485.188,00	4.552.778,00
2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	1,00	8,00
2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	numero	0,00	1,00

2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	numero	0,00	2,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	RCR35	Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni	persone	0,00	2021	2.352,00	Elaborazioni su dati ISPRA	
2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	RCR96	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali non connessi al clima e rischi causati da attività umane	persone	0,00	2021	1.860.601,00	Elaborazioni su dati ISPRA	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	058. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi)	37.634.912,00
2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	059. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi)	20.614.008,00
2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	060. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: altri rischi, per esempio tempeste e siccità (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi)	11.908.728,00
2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	061. Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (come i terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (per esempio incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture per la gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi	5.775.733,00

2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	178.631,00
2	RSO2.4	Totale			76.112.012,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	76.112.012,00
2	RSO2.4	Totale			76.112.012,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	76.112.012,00
2	RSO2.4	Totale			76.112.012,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.4	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	76.112.012,00
2	RSO2.4	Totale			76.112.012,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.5. Promuovere l'accesso sicuro all’acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 2.5.1 Interventi per il miglioramento della qualità del Servizio Idrico Integrato

L’azione sostiene interventi per sviluppare e rinnovare il sistema infrastrutturale del Servizio Idrico Integrato, per migliorare la gestione integrata e la qualità del servizio erogato ai cittadini, conformemente agli standard previsti dalla “Carta del servizio idrico integrato” e secondo la gerarchia degli usi previsti quadro normativo. Con particolare riferimento al settore del trattamento dei reflui urbani, l’obiettivo prioritario è quello di conseguire la conformità dei sistemi depurativi per superare le procedure di infrazione e prevenire nuovi contenziosi.

Il miglioramento degli asset del SII, anche mediante l’integrazione di criteri di efficienza energetica previsti dalle disposizioni regolamentari della programmazione 21-27 e della politica del riuso, garantirà l’uso più sostenibile della risorsa, la tutela dei corpi idrici e dell’ambiente in generale. Il ricorso ai criteri di efficienza pertinenti di cui all’All.1 del RDC 1060/2021 sarà integrato nelle fasi di selezione degli interventi e monitorato in corso di attuazione del Programma.

Gli interventi saranno programmati mediante la predisposizione di un Action-Plan, finalizzato a delineare, oltre ad obiettivi, target e cronoprogrammi di attuazione, anche profili di complementarità e sinergia con altri finanziamenti pubblici destinati alle medesime finalità (PNRR, REACT-EU, Fondi nazionali, Commissario Unico per la Depurazione ecc.), per rispondere ai fabbisogni della pianificazione di settore, risolvere le procedure di infrazione in corso e prevenire nuovi contenziosi.

A titolo esemplificativo, si prevedono le seguenti tipologie di azioni:

· con riferimento alla fornitura dell’acqua per uso civile, l’azione sostiene il miglioramento degli schemi idrici, prioritariamente con interventi finalizzati alla riduzione delle perdite di rete degli acquedotti. L’azione prevede la realizzazione di interventi di ingegnerizzazione delle reti idriche a servizio delle utenze civili e l’ammodernamento/potenziamento infrastrutturale (Es. mappatura delle reti e strumenti conoscitivi/ gestionali per rilevamento delle perdite, interventi di sostituzione/potenziamento delle reti, miglioramento del sistema di distribuzione mediante distrettualizzazione e dispositivi di controllo per il risparmio idrico e l’ottimizzazione energetica, postazioni di controllo dell’aria nelle tubazioni per la protezione dai colpi di ariete, sistemi di misura, controllo e automazione funzionali alla gestione attiva delle reti ecc.).

· con riferimento alla raccolta, collettamento e trattamento dei reflui urbani, l’azione sostiene interventi finalizzati a garantire il conseguimento degli standard normativi, prioritariamente negli agglomerati ricompresi in procedure di infrazione scaturite dalla mancata corretta attuazione della Direttiva 91/271/CE e per prevenire nuovi contenziosi comunitari. L’azione prevede interventi finalizzati alla raccolta dei reflui urbani e loro collettamento in impianti di depurazione, realizzazione e/o riefficientamento e/o potenziamento degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati, sistemi di monitoraggio e telecontrollo di reti e impianti, sia con riferimento al corretto funzionamento che al controllo della qualità dell’effluente depurato,

integrazione di misure di efficientamento ed ottimizzazione energetica di reti e impianti, infrastrutture per la gestione efficiente delle acque bianche e per il riuso delle acque depurate (pretrattamento, stoccaggio, riutilizzo ecc.).

Azione 2.5.2 Rafforzamento e integrazione dei sistemi di monitoraggio e di gestione dei dati delle risorse idriche

L'azione è finalizzata a sviluppare e rafforzare i sistemi di monitoraggio delle acque e di gestione del repertorio dei dati, in adempimento al quadro normativo regolamentare (Direttiva quadro Acque 2000/60/CE, Direttiva 91/271/CE, Direttiva 2007/2/CE ecc.). L'azione consentirà di attuare una costante mappatura, sia in termini di qualità chimico-fisica, sia di disponibilità quantitativa che di "stress idrico" della risorsa, per programmarne i vari usi senza pregiudicare qualità e funzioni ecologiche intrinseche della risorsa stessa, a livello di bacino idrografico.

A titolo esemplificativo, si prevedono le seguenti tipologie di azioni:

· rafforzamento dei programmi di monitoraggio delle acque, per finalità connesse agli adempimenti normativi in materia di tutela delle risorse idriche e per indagini specifiche che si rendono necessarie per il controllo di fenomeni/eventi/criticità, nei bacini versanti delle aste fluviali e nelle acque marino-costiere, potenzialmente compromesse da carico inquinante e/o da altro "stress idrico". Le attività di monitoraggio dei corpi idrici rappresentano un efficace strumento per la conoscenza quali-quantitativa dello stato dell'ambiente acquatico terrestre e marino, nonché un valido e imprescindibile supporto alla gestione sostenibile della risorsa, preordinato alla disciplina degli usi e al mantenimento e/o raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dalla normativa;

·sviluppo di sistemi di gestione dati e consolidamento dei sistemi informativi regionali, anche al fine di garantire il flusso delle informazioni nella rete SINANet. e l'interoperabilità con le banche dati connesse alla gestione delle risorse idriche. Il potenziamento e la gestione dei dati, sono inoltre indispensabili per adempiere alle attività di reporting ambientale previsti dalle disposizioni normative, nonché per l'aggiornamento della pianificazione di settore. Con riferimento, in particolare, al reporting Urban Waste Water Treatment Directive 91/271/CE (artt. 15 e 17 - sulle procedure di infrazione), il potenziamento del sistema di raccolta e gestione dati, consentirà sia la copertura territoriale di tutti gli agglomerati regionali, sia la qualità delle informazioni da comunicare con cadenza biennale alla Commissione, sia il costante aggiornamento dei fabbisogni infrastrutturali e quindi della pianificazione di settore, per scongiurare la possibile apertura di nuovi contenziosi comunitari.

Azione 2.5.3 - Capacità amministrativa per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno della gestione sostenibile delle risorse idriche

L'Azione prevede il rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi finanziati nell'OS, nonché la realizzazione di ulteriori interventi in grado di migliorare la definizione e attuazione delle politiche pubbliche per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

A titolo esemplificativo l'Azione potrà sostenere interventi per:

rafforzare il personale amministrativo coinvolto nella gestione delle risorse idriche;

creare uno schema di comunità di pratica che stimoli lo sviluppo della conoscenza e un confronto sui fabbisogni di più enti e istituzioni.

·rafforzamento della pianificazione strategica, coerente e complementare dei fondi della politica di coesione mediante azioni di coordinamento degli interventi per il Settore Idrico Integrato;·rafforzamento degli Enti locali per il supporto nella fase di programmazione degli investimenti nel settore idrico (es. definizione dei Documenti Unici di Programmazione) per favorire il miglioramento e l'accelerazione degli interventi.;.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: P.A., ATO, Soggetti Gestori, altri Enti Pubblici

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione e pertanto vengono classificate come "neutrali" rispetto al genere. Verrà comunque garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive/compensative se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere l'apertura del suo sistema istituzionale, irrobustire la partecipazione regionale alla CTE e ad altri programmi e Strumenti dell'Unione quali Invest-EU

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	RCO30	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico	km	19,00	104,00
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	RCO31	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per la rete pubblica di raccolta delle acque reflue	km	25,00	140,00
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	RCO32	Nuove o maggiori capacità di trattamento delle acque reflue	popolazione equivalente	4.912,00	27.290,00
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	1,00	8,00
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	ISO-IDR	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	Numero	0,00	65,00
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	numero	0,00	1,00
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	numero	0,00	2,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	RCR41	Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate	persone	0,00	2021	110.867,00	Sistema di monitoraggio regionale	
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	RCR42	Popolazione allacciata a impianti pubblici almeno secondari di trattamento delle acque reflue	persone	0,00	2021	81.922,00	Sistema di monitoraggio regionale	
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	RCR43	Perdite di acqua nei sistemi pubblici di distribuzione per l'approvvigionamento idrico	metri cubi all'anno	153.241.455,00	2018	140.982.138,60	Elaborazione su dati ISTAT	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	062. Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile)	11.908.728,00
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	063. Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile) conformemente ai criteri di efficienza	1.908.728,00
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	064. Gestione delle risorse idriche e loro conservazione (compresa la gestione dei bacini idrografici, misure specifiche di adattamento ai cambiamenti climatici, riutilizzo, riduzione delle perdite)	4.909.373,00
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	065. Raccolta e trattamento delle acque reflue	23.817.456,00
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	066. Raccolta e trattamento delle acque reflue conformemente ai criteri di efficienza energetica	11.908.728,00

2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	178.631,00
2	RSO2.5	Totale			54.631.644,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	54.631.644,00
2	RSO2.5	Totale			54.631.644,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	54.631.644,00
2	RSO2.5	Totale			54.631.644,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	54.631.644,00
2	RSO2.5	Totale			54.631.644,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 2.6.1 Azioni finalizzate alla prevenzione e riduzione dei rifiuti

Sulla base di quanto previsto dal Programma di Prevenzione dei Rifiuti Nazionale e Regionale, parte integrante del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, l'azione dovrà promuovere e realizzare misure per la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti, con particolare riferimento ai seguenti flussi prioritari: rifiuti biodegradabili, cartacei, pericolosi, da imballaggio, da apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Le misure di prevenzione dovranno incidere sui settori chiave dell'industria, della distribuzione, dei servizi alimentari (ristorazione, hotel, catering, bar); delle imprese e istituzioni (scuole, ospedali, PA); delle famiglie.

Le azioni dovranno:

·favorire la trasformazione culturale della società, mediante la formazione, la comunicazione e la sensibilizzazione. Incidere sul grado di conoscenza e di consapevolezza di quanto il cambiamento di abitudini e comportamenti, verso modelli più sostenibili, sia imprescindibile per accompagnare la transizione ecologica;

·attuare misure di prevenzione della produzione di rifiuti, anche di carattere strutturale, come ad esempio: ridurre alla fonte la quantità di rifiuti prodotti dalle famiglie; ridurre la quantità dei rifiuti espulsi dai cicli economici non suscettibili a reimpiego; promuovere il riutilizzo dei prodotti, anche previa riparazione (centri riuso e repair shops).

A titolo esemplificativo si prevedono le seguenti tipologie di azioni:

·realizzazione di eventi, iniziative, campagne di comunicazione e sensibilizzazione, progetti di educazione ambientale sul tema dei rifiuti e della tutela dell'ambiente;

·iniziative/interventi/progetti di prevenzione previsti dal Programma di Prevenzione dei Rifiuti Nazionale e da quello Regionale, ricompreso nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti finalizzati a favorire:

·la transizione dall'utilizzo del monouso verso prodotti riutilizzabili;

·soluzioni per la riparazione, la condivisione e lo scambio di beni usati;

·la vendita dei prodotti sfusi;

·l'autocompostaggio domestico per ridurre lo smaltimento degli scarti organici;

e ridurre gli sprechi, anche mediante il recupero a fini sociali dei prodotti (alimentari e non) in eccedenza sul mercato o con caratteristiche non idonee ad essere immessi sul mercato.

Azione 2.6.2 Sviluppare sistemi di raccolta differenziata efficienti e una rete di centri di raccolta di supporto

L'azione sostiene interventi finalizzati ad accelerare lo sviluppo della raccolta differenziata, migliorandone l'impatto sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo.

A titolo esemplificativo si prevedono le seguenti tipologie di azioni:

·realizzazione di centri di raccolta comunali di supporto alla raccolta differenziata, in continuità con quanto già avviato con i precedenti cicli di programmazione.

·realizzazione di progetti per il miglioramento quali-quantitativo dei sistemi di raccolta differenziata a livello comunale nonché presso specifici target di categorie di utenza ad elevata produzione di rifiuti (es. frazione umida presso mercati, mense, ristoranti, etc.).

Gli interventi saranno finalizzati ad incrementare l'intercettazione della frazione organica del rifiuto urbano prodotto e migliorare la qualità della raccolta differenziata, intercettando tutte le frazioni del rifiuto urbano suscettibili di recupero di materia, elencate nell'attuale quadro normativo della Direttiva "rifiuti", per come emendata dalla Direttiva 2018/851 ricompresa nel dal c.d. pacchetto economia circolare, con particolare attenzione ai tessili, agli ingombranti e ai RAE. Sarà inoltre incentivata l'adozione di sistemi digitali per il passaggio alla tariffazione puntuale in accordo al principio "paghi per quanto produci".

Azione 2.6.3 Sviluppo dell'impiantistica per il trattamento, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti

L'azione si inserisce nel quadro normativo della Direttiva 2008/98/CE, per come emendata dalla Direttiva 2018/851, ricompresa nel c.d. pacchetto economia circolare. Gli interventi saranno finalizzati a rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti urbani da raccolta differenziata, per massimizzare il recupero di materia e il riciclaggio e per produrre energia e/o compost dai trattamenti anerobici/aerobici della frazione organica della raccolta differenziata. La dotazione impiantistica dovrà garantire la copertura dei fabbisogni espressi nei documenti di pianificazione e la chiusura del ciclo di gestione in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali.

A titolo esemplificativo si prevedono le seguenti tipologie di azioni: impianti di compostaggio per il trattamento della frazione organica del rifiuto urbano con produzione di compost di qualità; impianti di trattamento anaerobico per il trattamento della frazione organica del rifiuto urbano con recupero di energia (biogas e eventuale upgrading in biometano); impianti misti aerobico/anerobico per il trattamento della frazione organica del rifiuto urbano con produzione di compost di qualità e recupero di energia (biogas e eventuale upgrading in biometano); impianti di selezione spinta di materia dai flussi della raccolta differenziata e dal rifiuto urbano residuo che escludono in ogni caso l'aumento della capacità di trattamento del rifiuto residuo investendo unicamente su tecnologie per il recupero della materia stessa.

Azione 2.6.4 Incentivi per lo sviluppo di filiere produttive innovative per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di materia dai rifiuti

L'azione sostiene l'incentivazione alle PMI per la creazione e lo sviluppo di attività economiche in grado di rispondere al fabbisogno di trattamento per il riciclaggio dei rifiuti ed il recupero di materia prima, nell'ottica di favorire nuovi modelli di business e di consumo più sostenibili. A titolo esemplificativo le attività degli operatori saranno finalizzate a:

·attività di riparazione e di riutilizzo dei prodotti (in particolare apparecchiature elettriche ed elettroniche, tessili, mobili, ingombranti, imballaggi, materiali e prodotti da costruzione);

·facilitare le operazioni di preparazione per il riutilizzo;

·processi innovativi di recupero e riciclaggio di materia di rifiuto, con particolare riferimento alla riduzione/eliminazione delle sostanze e/o componenti dai rifiuti pericolosi;

·realizzare filiere produttive innovative che utilizzano i prodotti generati da processi di recupero dei rifiuti (end of waste), da impiegare nei processi produttivi.

Azione 2.6.5 - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno dell'economia circolare

L'Azione prevede il sostegno ad iniziative di rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione degli interventi finanziati nell'OS di riferimento, nonché la realizzazione di ulteriori interventi in grado di migliorare la definizione e attuazione delle politiche pubbliche in materia di economia circolare.

A titolo esemplificativo l'Azione potrà sostenere:

·azioni di rafforzamento delle competenze per il corretto monitoraggio delle attività previste nell'ambito del Piano di Gestione dei Rifiuti, che veda la compartecipazione di tutti gli stakeholders coinvolti (pubblici e privati).

·creazione di una comunità di pratica o gruppo di lavoro che sostenga l'azione dell'Autorità Unica per la gestione di acqua e rifiuti;

·elaborazioni di cronoprogrammi riguardante la gestione dei rifiuti;

·predisposizione di linee guida operative e creazione di format procedure ad evidenza pubblica, bandi tipo, distinti per finalità (beni, servizi, opere);

·rafforzamento delle competenze in economia circolare e potenziamento dell'assetto organizzativo della struttura titolare della gestione;

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: P.A., ATO, Soggetti Gestori, altri Enti Pubblici, Enti o Soggetti Concessionari o Affidatari o Gestori di Infrastrutture e Servizi Pubblici o di Pubblica Utilità, OdR, PMI

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione e pertanto vengono classificate come "neutrali" rispetto al genere. Verrà comunque garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive/compensative se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accelerare i processi verso un'economia circolare e sostenibile. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, le azioni relative potranno essere realizzate in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; IPA ADRION; INTERREG V-A Grecia - Italia; URBACT IV; INTERREG IPA CBC Italia - Albania – Montenegro; ESPON; INTERACT, ovvero più precisamente nei seguenti Flagship della Strategia macroregionale EUSAIR:

·Pilastro 1 CRESCITA BLU: "Promuovere i legami di quadrupla elica nel settore delle tecnologie marine e delle bio-tecnologie blu per l'avanzamento dell'innovazione, dello sviluppo e dell'adattamento della bioeconomia blu";

·Pilastro 1 CRESCITA BLU: "Promuovere la sostenibilità, la diversificazione e la competitività nei settori della pesca e dell'acquacoltura attraverso l'istruzione, la ricerca e lo sviluppo, le azioni amministrative, tecnologiche e di marketing, compresa la promozione di iniziative di marketing e di abitudini di sana alimentazione".

Risulta di tutta evidenza la coerenza dell'OS con RSO2.6 di IPA ADRION e con SO2.6 di INTERREG V-A EL-IT nonché la complementarità con INTERREG EUROPE in particolare per quanto riguarda la priorità "Un Europa più verde" con il topic "Economia circolare" e con INTERREG Euro-Mediterranean nella MISSION 3: PROMOTING GREEN LIVING AREAS e la Priorità 2: Greener MED che sostiene azioni verso l'economia circolare.

In maniera analoga, è possibile evidenziare una coerenza diretta con il filone "Economia circolare" di URBACT, sotto il topic "AMBIENTE".

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	imprese	4,00	43,00
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	imprese	4,00	43,00
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	RCO34	Capacità supplementare di riciclaggio dei rifiuti	tonnellate/anno	2.157,00	5.962,00
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	RCO107	Investimenti in impianti per la raccolta differenziata	In euro	7.069.196,00	72.699.449,50
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	21,00	119,00
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	ISO-RI	Investimenti in azioni di prevenzione e riduzione dei rifiuti	Euro	0,00	12.726.754,00
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	numero	4,00	21,00
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	numero	1,00	4,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	RCR47	Riciclaggio dei rifiuti	tonnellate/anno	0,00	2021	140.000,00	Sistema di monitoraggio regionale (su dati eleborati ARPA)	
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	RCR103	Rifiuti oggetto di raccolta differenziata	tonnellate/anno	0,00	2021	130.000,00	Sistema di monitoraggio regionale (su dati eleborati ARPA)	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	067. Gestione dei rifiuti domestici: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio	27.512.493,00
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	068. Gestione dei rifiuti domestici: trattamento dei rifiuti residui	31.167.595,00
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	069. Gestione dei rifiuti industriali e commerciali: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio	21.137.992,00
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	070. Gestione dei rifiuti industriali e commerciali: rifiuti residui e pericolosi	7.442.955,00
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	2.679.464,00
2	RSO2.6	Totale			89.940.499,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	89.940.499,00

2	RSO2.6	Totale			89.940.499,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	89.940.499,00
2	RSO2.6	Totale			89.940.499,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.6	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	89.940.499,00
2	RSO2.6	Totale			89.940.499,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 2.7.1 Azioni di tutela, conservazione valorizzazione e fruizione del sistema delle aree protette, della Rete Natura 2000 e delle infrastrutture verdi

Per gli obiettivi di **tutela e conservazione**: l'azione sostiene interventi per la realizzazione delle azioni prioritarie previste nell'ambito del Prioritized Action Framework (PAF), così come nell'ambito degli strumenti di pianificazione delle aree naturali protette.

Le azioni chiave sono quelle che consentono di migliorare e/o mantenere lo stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario al fine di contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità in ambito terrestre e marino con particolare riferimento al paesaggio naturale e alle unità ambientali (habitat) ecologicamente omogenee. Le tipologie di azioni sono quelle riferibili agli strumenti di programmazione di settore (Es. Quadro delle azioni prioritarie d'intervento regionali, Piani di Gestione e Misure di Conservazione della Rete Natura 2000, Piani dei Parchi ecc.)

A titolo esemplificativo si prevedono le seguenti tipologie di azioni:

·censimento delle specie e di inventario degli habitat;

·azioni dirette di tutela e ripristino ambientale di habitat terrestri e marini;

·azioni di contrasto ai fenomeni di erosione genetica e di estinzione delle specie.

Per gli obiettivi di **valorizzazione e fruizione sostenibile delle aree protette**: l'azione sostiene interventi materiali e immateriali per la valorizzazione e l'uso sostenibile dei Parchi Nazionali, Regionali e Marini, delle Aree naturali protette, della Rete Natura 2000. Gli interventi sono finalizzati a rafforzare gli obiettivi di tutela e conservazione della biodiversità, accelerare il processo di transizione ecologica, favorire l'uso sostenibile mediante la realizzazione di infrastrutture green.

A titolo esemplificativo si prevedono le seguenti tipologie di azioni:

·interventi green ecocompatibili che possano garantire l'equilibrio tra intervento antropico e contesto naturale, per una fruizione sostenibile del sistema delle aree protette, che escludono in ogni caso le "infrastrutture grigie", la frammentazione degli habitat, il consumo di suolo e di risorse naturali;

·interventi per l'informazione e la sensibilizzazione ambientale.

Azione 2.7.2 - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare gli strumenti, le competenze e la capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi ai fini di una gestione e di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno della biodiversità, delle infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e per la riduzione dell'inquinamento,

L'Azione prevede il sostegno ad iniziative di rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione degli interventi finanziati nell'OS di riferimento, nonché la realizzazione di ulteriori interventi a

carattere generale in grado di migliorare la definizione e attuazione delle politiche pubbliche in materia di biodiversità, infrastrutture verdi e della riduzione dell'inquinamento.

A titolo esemplificativo l'Azione potrà sostenere:

·rafforzamento della pianificazione mediante l'adozione di modelli di semplificazione amministrativa (Piani di Azioni, procedure concertative ecc..) per il percorso di selezione delle operazioni che possano rafforzare la concentrazione degli investimenti;

·creazione di task force interdipartimentali per la corretta gestione del Prioritized Action Framework (PAF)

·valorizzazione delle competenze e miglioramento dell'attività amministrativa dei soggetti coinvolti (sistema delle aree protette, della Rete Natura 2000 e delle infrastrutture verdi);

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione dell'OS (es. Regione Calabria, enti locali, imprese, ETS, cittadini).

P.A., altri Enti Pubblici, Enti o Soggetti Concessionari o Affidatari o Gestori di Infrastrutture e Servizi Pubblici o di Pubblica Utilità, OdR.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione e pertanto vengono classificate come "neutrali" rispetto al genere. Verrà comunque garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive/compensative se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per proteggere e preservare gli ecosistemi naturali e ridurre l'inquinamento. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, le azioni relative potranno essere realizzate in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; IPA ADRION; INTERREG V-A Grecia - Italia; URBACT IV; INTERREG IPA CBC Italia - Albania – Montenegro; ESPON; INTERACT, ovvero, più precisamente nei seguenti Flagship della Strategia macroregionale EUSAIR:

·Pilastro 1 CRESCITA BLU: "Promuovere i legami di quadrupla elica nel settore delle tecnologie marine e delle bio-tecnologie blu per l'avanzamento dell'innovazione, dello sviluppo e dell'adattamento della bioeconomia blu";

·Pilastro 1 CRESCITA BLU: "Promuovere la sostenibilità, la diversificazione e la competitività nei settori della pesca e dell'acquacoltura attraverso l'istruzione, la ricerca e lo sviluppo, le azioni amministrative, tecnologiche e di marketing, compresa la promozione di iniziative di marketing e di abitudini di sana alimentazione"

·Pilastro 2 COLLEGARE LA REGIONE: "I corridoi Multimodali Adriatico-Ionio"

Risulta di tutta evidenza la coerenza dell'OS con RSO2.7 di IPA ADRION con SO2.7 di INTERREG V-A EL-IT nonché la complementarità con INTERREG EUROPE in particolare per quanto riguarda la priorità "Un Europa più verde" con il topic "Natura e biodiversità" e con INTERREG Euro-Mediterranean nella MISSION 3: PROMOTING GREEN LIVING AREAS e la Priorità 2: Greener MED che sostiene azioni per la miglioriazione della gestione di risorse naturali e rischi ambientali.

In maniera analoga, è del tutto evidente la coerenza con il filone "Azione per il clima" di URBACT sotto il topic "AMBIENTE".

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2	RSO2.7	FESR	Meno sviluppate	RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	ettari	21.748,50	33.837,00
2	RSO2.7	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	1,00	5,00
2	RSO2.7	FESR	Meno sviluppate	ISO-NAT	Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall’adattamento climatico	KM	0,00	200,00
2	RSO2.7	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	numero	0,00	1,00
2	RSO2.7	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	numero	0,00	1,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
2	RSO2.7	FESR	Meno sviluppate	RCR50	Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria	persone	0,00	2021	752.220,00	Sistema di monitoraggio regionale - ISTAT	
2	RSO2.7	FESR	Meno sviluppate	ISR-SN1	Popolazione che beneficia di misure di protezione e risanamento nei siti Natura 2000	numero persone	0,00	2021	153.095,00	Sistema di monitoraggio regionale	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.7	FESR	Meno sviluppate	078. Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000	17.863.092,00
2	RSO2.7	FESR	Meno sviluppate	079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	17.744.005,00
2	RSO2.7	FESR	Meno sviluppate	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	119.088,00
2	RSO2.7	Totale			35.726.185,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.7	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	35.726.185,00
2	RSO2.7	Totale			35.726.185,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.7	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	35.726.185,00
2	RSO2.7	Totale			35.726.185,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.7	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	35.726.185,00

2	RSO2.7	Totale			35.726.185,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1. Priorità: 2STEP. Una Calabria più resiliente e sostenibile STEP

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.9. Sostenere gli investimenti che contribuiscono all'obiettivo STEP di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), punto ii), del regolamento (UE) 2024/795 (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 2.9.1 – Investimenti produttivi collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse

Tale Azione, nel rispetto delle disposizioni dettate dal regolamento Reg. (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024, di "istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e della successiva Comunicazione della Commissione (C) 2024/3209 "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)", sostiene lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni (di cui al Regolamento sull'industria a zero emissioni nette), disponibili sul mercato interno, che apportano un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico e/o che contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione.

In particolare, sarà oggetto di sostegno lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie innovative per:

- la produzione di energia da fonti rinnovabili attraverso lo sfruttamento della fonte solare, sia per la produzione elettrica che termica, e di quella eolica, sia per impianti onshore che offshore;

- la produzione di impianti di calore e di raffrescamento (pompe di calore) anche attraverso l'utilizzo dell'energia geotermica;

- la diminuzione della dipendenza dai combustibili fossili, attraverso la produzione sostenibile di biogas e biometano dagli scarti dei rifiuti organici e della gestione agricola e forestale

- la produzione di idrogeno attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili (cd. idrogeno verde);

- la realizzazione di sistemi efficienti di accumulo di energia elettrica;

- le reti elettriche, la ricarica elettrica per i trasporti e la digitalizzazione delle reti anche in ottica "smart-city";

Tenuto conto dei vincoli posti dal PR Calabria 21-27, gli interventi proposti in ambito STEP apportano un valore aggiunto in termini di innovatività e sono addizionali a quanto già previsto.

L’Azione, inoltre, potrà finanziare operazioni già selezionate mediante apposite procedure (i.a. bandi e/o avvisi), laddove coerenti con i settori e le tecnologie STEP e nel rispetto disposizioni dettate dall’art. 63 del CPR.

L’azione potrà finanziare operazioni proposte da imprese (PMI o GI), aggregazioni di imprese, Organismi di Ricerca (OdR), questi ultimi esclusivamente se in partenariato con imprese capofila e a condizione che la parte di ricerca in capo agli OdR non sia predominante rispetto agli investimenti delle imprese stesse.

L’azione, inoltre, potrà sostenere la valorizzazione mediante appositi investimenti di eventuali progettualità cui sia attribuito il Marchio di Sovranità, anche definibile Marchio STEP “Sovereignty Seal/STEP Seal, ex art.4 Reg. 795/2024.

Gli interventi previsti in questa azione saranno monitorati e formeranno oggetto di confronto nel contesto delle attività della Cabina di Regia di cui all'Art. 3 della L. 95/2024 (D.L. Coesione 60/2024) al fine di evitare sovrapposizioni ed assicurare la complementarietà con il PNRR.

In ogni caso, nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR CALABRIA 2021-27 sono disciplinate le procedure per garantire coordinamento tra fondi e la complementarità articolate in due distinti step di controllo preventivo.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: PMI e imprese diverse da PMI, Aggregazioni di Imprese, Organismi di Ricerca (soltanto se in partenariato con le imprese capofila), Gestori SF.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all’interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell’uguaglianza, dell’inclusione e della non discriminazione e pertanto vengono classificate come “neutrali” rispetto al genere. Verrà comunque garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive/compensative se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Gli interventi coinvolgono tutto il territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per sostenere gli investimenti produttivi collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, l'azione potrà essere realizzata in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; INTERREG V-A Grecia - Italia; URBACT IV, INTERREG IPA Adriatic Ionio; Next MED; ESPON 2030.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Il sostegno sarà attuato anche mediante Strumenti Finanziari, sulla base delle conclusioni della VEXA ex art. 58 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060. Il sostegno ai Destinatari Finali potrà essere fornito in forma di prestiti, equity e quasi equity e potrà essere combinato con sovvenzioni.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	imprese	0,00	37,00
2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	imprese	0,00	22,00

2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	imprese	0,00	15,00
2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	RCO126	Imprese collegate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	imprese	0,00	37,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	ETP annui	0,00	2024	19,00	Sistema regionale di monitoraggio	
2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	In euro	0,00	2020	64.855.382,00	Sistema regionale di monitoraggio	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	188. Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	84.593.977,00
2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	189. Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	28.197.992,00
2STEP	RSO2.9	Totale			112.791.969,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	56.395.985,00
2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	03. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito	42.296.988,00
2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari	14.098.996,00
2STEP	RSO2.9	Totale			112.791.969,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	112.791.969,00
2STEP	RSO2.9	Totale			112.791.969,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2STEP	RSO2.9	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	112.791.969,00
2STEP	RSO2.9	Totale			112.791.969,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1. Priorità: 2bis. Una Calabria resiliente attraverso una mobilità urbana sostenibile (Obiettivo specifico di mobilità urbana di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), punto viii), del regolamento FESR e Fondo di coesione)

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 2.8.1 – Sostegno al miglioramento del sistema del trasporto collettivo

L'Azione prevede il sostegno agli investimenti per la qualità, l'efficienza e la copertura dei trasporti pubblici locali e mira al miglioramento della sicurezza e dell'affidabilità del servizio pubblico di linea ed alla disincentivazione dell'utilizzo dei mezzi privati, anche nelle aree periferiche.

Nello specifico, tale azione potrà riguardare:

·la realizzazione e il completamento delle infrastrutture con minore impatto sulla congestione con interventi mirati ad allestire percorsi preferenziali per passeggeri (Sistemi BRT);

·il rinnovo ed ampliamento delle flotte metropolitane, metro tranviarie, funiviarie e degli autobus attraverso tecnologie sostenibili a zero emissioni "(Reg (UE) 2020/852, Reg Del (CE) 2021/2139 e, Dir (UE) 2019/1161, art. 4, commi 4 e 5).

Gli interventi, in ambito urbano e suburbano saranno individuati in coerenza con i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile, laddove previsti dalla legislazione vigente, o con altri pertinenti strumenti di settore che, ove non richiesti ex lege, garantiranno accesso preferenziale ai finanziamenti FESR.

Azione 2.8.2 – Sostegno allo sviluppo di sistemi di trasporto intelligenti (ITS)

L' Azione prevede il sostegno allo sviluppo di sistemi di informazione e accessibilità innovativi promossi nell'ottica di miglioramento della capacità del settore del trasporto collettivo, al fine di introdurre strumenti tecnologici per migliorare l'accessibilità e ridurre l'incidentalità stradale.

Nello specifico, tale azione potrà riguardare interventi infrastrutturali, sistemi, impianti e attrezzature per:

·l'implementazione di soluzioni di Intelligent Transport System (ITS) capaci di fornire informazioni anche in tempo reale sull'offerta di servizi di trasporto pubblico locale in ambito urbano anche mediante tecnologie digitali;

·l'introduzione e la diffusione di sistemi di bigliettazione elettronica integrata e il potenziamento del sistema di infomobilità in sinergia con quanto previsto per le aree extraurbane all'interno dell'OS 3.2.

Gli interventi, in ambito urbano e suburbano saranno individuati in coerenza con i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile, laddove previsti dalla legislazione vigente, o con altri pertinenti strumenti di settore che, ove non richiesti ex lege, garantiranno accesso preferenziale ai finanziamenti FESR

Azione 2.8.3 – Sostegno alla Mobilità Sostenibile e Leggera

L’Azione prevede il sostegno agli investimenti per la fruibilità della mobilità sostenibile al fine di adeguare il sistema dei trasporti e della mobilità agli obiettivi di riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti accelerando la transizione energetica negli ambiti urbani. Per le aree maggiormente periferiche ed a minor domanda potranno essere realizzate azioni mirate alla “mobilità dolce” (reti ciclo pedonali, sistemi di bike sharing, bike to work) a supporto dei centri storici che è auspicabile riprendano la propria valenza territoriale, anche in un’ottica di attrattività turistica migliorando la visibilità e la riconoscibilità dei percorsi per ciclisti e pedoni.

Nello specifico, tale azione potrà riguardare:

·lo sviluppo della rete ciclabile che interverrà a carico del FESR per la realizzazione di tratti in ambito urbano, interurbano della “Ciclovia della Magna Grecia”;

·la promozione della mobilità elettrica e con carburanti alternativi con esclusione del biometano attraverso la creazione di una rete pubblica di ricarica per veicoli in ambito urbano a servizio delle flotte del trasporto pubblico locale;

·infrastrutture volte alla creazione di reti ciclabili e aree pedonali in ambito urbano e suburbano coerenti con l’attuazione dei piani di mobilità sostenibile volte a ridurre il numero di veicoli utilizzati e favorire l’integrazione dei diversi mezzi per la mobilità a zero emissioni.

Gli interventi, in ambito urbano e suburbano saranno individuati in coerenza con i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile, laddove previsti dalla legislazione vigente, o con altri pertinenti strumenti di settore che, ove non richiesti ex lege, garantiranno accesso preferenziale ai finanziamenti FESR

Gli interventi saranno promossi in sinergia con le azioni previste dal PNRR e riguarderanno la realizzazione piste e reti ciclopedonali e la la creazione di reti pubbliche di ricarica nel rispetto delle norme in materia di aiuti di stato

Azione 2.8.4 – Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno della mobilità urbana multimodale sostenibile

L’Azione prevede il sostegno ad iniziative di rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell’ambito della programmazione, gestione e attuazione degli interventi finanziati nell’OS di riferimento, nonché la realizzazione di ulteriori interventi a carattere generale in grado di migliorare la definizione e attuazione delle politiche pubbliche in ambito di mobilità urbana multimodale sostenibile.

A titolo esemplificativo l’Azione potrà sostenere:

·valorizzazione delle competenze e miglioramento dell’attività amministrativa dei soggetti coinvolti mediante la strutturazione di cabine di regia per il rilascio di autorizzazioni e pareri di natura ambientale (ad es. definizione di scadenzari, check list per l’ottimizzazione dei tempi);;·azioni di coordinamento degli enti coinvolti nella gestione e attuazione del piano regionale dei trasporti.

·rafforzamento del coordinamento delle autorità regionali con gli enti nazionali preposti alla gestione del trasporto, come ad esempio RFI;·interazione e coordinamento tra i soggetti coinvolti nell’attuazione dell’OS per favorire lo sviluppo e lo scambio di informazioni e buone pratiche;

·rafforzamento delle competenze, attraverso interventi formativi rivolti ai diversi attori locali impegnati nella gestione degli interventi, in sinergia con le azioni previste dal fondo FSE plus.

·rafforzamento delle competenze e dell’assetto organizzativo della struttura titolare della gestione e delle attività di procurement;

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Pubblica Amministrazione e altri Enti Pubblici, Gestori servizi TPL

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione e pertanto vengono classificate come "neutrali" rispetto al genere. Sarà comunque garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive/compensatorie se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per sostenere la mobilità urbana multimodale sostenibile e meno inquinante. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, le azioni relative potranno essere realizzate in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di

cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; IPA ADRION; URBACT IV; INTERREG IPA CBC Italia - Albania – Montenegro; ESPON; INTERACT, ovvero, più precisamente nei seguenti Flagship della Strategia macroregionale EUSAIR:

·Pilastro 2 COLLEGARE LA REGIONE: “I corridoi Multimodali Adriatico-Ionio”

Risulta di tutta evidenza la coerenza con RSO2.8 di IPA ADRION nonché la complementarità con INTERREG EUROPE in particolare per quanto riguarda la priorità “Un Europa più verde” con il topic “Mobilità urbana a zero-carbone” e con INTERREG Euro-Mediterranean nella MISSION 3: PROMOTING GREEN LIVING AREAS e la Priorità 2: Greener MED che sostiene azioni per la mobilità a bassa-emissione di CO2.

In maniera del tutto analoga, è evidente la coerenza con il filone “Mobilità” di URBACT sotto il topic “SVILUPPO URBANO FISICO”.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Non è previsto l’utilizzo degli strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	RCO54	Connessioni intermodali nuove o modernizzate	collegamenti intermodali	0,00	9,00
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	RCO57	Capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo	passeggeri	39,00	216,00
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	RCO58	Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	km	13,50	34,00
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	RCO59	Infrastrutture per i combustibili alternativi (punti di ricarica/rifornimento)	punti di rifornimento/ricarica	4,00	23,00
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	RCO60	Città con sistemi di trasporto urbano digitalizzati nuovi o modernizzati	città grandi e piccole	1,00	3,00

2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	10,00	39,00
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	ISO-TPL	Percorsi in sede riservata per mezzi di trasporto pubblico locale	Km	0,00	16,00
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	numero	2,00	7,00
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	numero	1,00	4,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	RCR62	Numero annuale di utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati	utilizzatori/anno	0,00	2021	34.560,00	Sistema regionale di monitoraggio	
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	RCR64	Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	0,00	2021	4.000,00	Sistema di monitoraggio regionale	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	081. Infrastrutture di trasporto urbano pulito	28.634.661,00
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	083. Infrastrutture ciclistiche	11.900.000,00
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	085. Digitalizzazione dei trasporti, se dedicata in parte alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra: trasporto urbano	5.950.000,00

2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	086. Infrastrutture per combustibili alternativi	729.661,00
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	875.000,00
2bis	RSO2.8	Totale			48.089.322,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	48.089.322,00
2bis	RSO2.8	Totale			48.089.322,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	48.089.322,00
2bis	RSO2.8	Totale			48.089.322,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2bis	RSO2.8	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	48.089.322,00
2bis	RSO2.8	Totale			48.089.322,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1. Priorità: 2ter. Una Calabria resiliente e sostenibile - Resilienza idrica

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.5. Promuovere l'accesso sicuro all’acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 2.5.4 - Rafforzamento della resilienza idrica e della pianificazione degli investimenti nel ciclo dell’acqua

L’Azione 2.5.4 è finalizzata a rafforzare la pianificazione strategica e operativa degli investimenti necessari nel settore idrico e delle acque reflue, in coerenza con il Regolamento (UE) 2025/1914 e con le principali direttive europee (Direttiva quadro Acque 2000/60/CE, Direttiva 91/271/CE, Direttiva 2007/2/CE). L’acqua è riconosciuta come risorsa fondamentale per la sicurezza dei sistemi alimentare, energetico ed economico, nonché per la resilienza ai cambiamenti climatici. L’azione risponde alle sfide poste dall’impatto dei cambiamenti climatici sulle risorse idriche, promuovendo investimenti nella resilienza idrica, nell’efficienza e nella gestione integrata, anche attraverso soluzioni innovative e sostenibili.

In particolare, l’obiettivo dell’Azione è quello di finanziare gli ulteriori interventi previsti nell’allegato C del Piano d’Ambito, al fine di garantire il superamento delle procedure di infrazione e il pieno adeguamento del servizio idrico integrato agli standard europei e nazionali. Gli investimenti saranno orientati a migliorare la qualità e la sicurezza dell’approvvigionamento idrico, la gestione delle acque reflue e la sostenibilità ambientale, promuovendo una gestione efficiente e integrata delle risorse idriche e assicurando il rispetto delle principali direttive europee.

Obiettivi e ambiti di intervento

- Migliorare la sicurezza, la resilienza e la gestione integrata delle risorse idriche.
- Promuovere investimenti per l’efficienza idrica, il riutilizzo dell’acqua a fini non agricoli, la prevenzione e la riduzionedelle perdite e il miglioramento del trattamento delle acque reflue.
- Sostenere la digitalizzazione della pianificazione e l’adozione di sistemi di allerta precoce e gestione del rischio idrico.

Tipologie di intervento

- Progettazione e realizzazione di infrastrutture per il riutilizzo dell’acqua, la prevenzione e la riduzione delle perdite e il trattamento delle acque reflue.
- Investimenti in soluzioni basate sulla natura e tecnologie innovative per la gestione integrata delle risorse idriche.
- Rafforzamento della pianificazione strategica e operativa, anche tramite digitalizzazione e interoperabilità dei dati.

Gli interventi previsti in questa azione saranno monitorati e formeranno oggetto di confronto nel contesto delle attività della Cabina di Regia di cui all'Art. 3 della L. 95/2024 (D.L. Coesione 60/2024) al fine di evitare sovrapposizioni ed assicurare la complementarità con il PNRR.

In ogni caso, nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR CALABRIA 2021-27, sono disciplinate le procedure per garantire coordinamento tra fondi e la complementarità articolate in due distinti step di controllo preventivo. È previsto infatti, un primo momento di autovalutazione dei Dipartimenti che, prima di proporre all'Autorità di Gestione un progetto da finanziare, devono fare una disamina degli altri strumenti di programmazione previsti a livello nazionale o su fondi diversi e, all'esito positivo di questa verifica, potranno procedere alla trasmissione del progetto all'Autorità di Gestione, dandone conto nella scheda di richiesta parere. Il secondo step di controllo attiene all'istruttoria che fa l'Autorità di Gestione che consiste nell'attivazione di una seconda fase di verifica degli strumenti dei programmi nazionali complementari al fine di controllare se l'esito delle verifiche proposte è conforme o meno.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: P.A., ATO, Soggetti Gestori, altri Enti Pubblici e controllate.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione e pertanto vengono classificate come "neutrali" rispetto al genere. Verrà comunque garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive/compensative se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere l'apertura del suo sistema istituzionale, irrobustire la partecipazione regionale alla CTE e ad altri programmi e Strumenti dell'Unione quali Invest-EU

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2ter	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	RCO30	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico	km	0,00	771,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
2ter	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	RCR41	Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate	persone	0,00	2020	824.800,00	Sistema di monitoraggio regionale	
2ter	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	RCR43	Perdite di acqua nei sistemi pubblici di distribuzione per l'approvvigionamento idrico	metri cubi all'anno	153.241.455,00	2018	137.917.309,50	Sistema di monitoraggio regionale	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2ter	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	062. Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile)	139.508.750,00
2ter	RSO2.5	Totale			139.508.750,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2ter	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	139.508.750,00
2ter	RSO2.5	Totale			139.508.750,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2ter	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	139.508.750,00
2ter	RSO2.5	Totale			139.508.750,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2ter	RSO2.5	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	139.508.750,00

2ter	RSO2.5	Totale			139.508.750,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1. Priorità: 2quat. Una Calabria resiliente e sostenibile - Alloggi a prezzi accessibili

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.11. Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 2.11.1 – Infrastrutture abitative sostenibili e inclusive del patrimonio esistente da destinare a finalità pubblica

L'azione sostiene la ristrutturazione e la riqualificazione energetica di alloggi sociali del patrimonio pubblico esistente, con l'obiettivo di contrastare il disagio abitativo e favorire l'inclusione sociale delle fasce più vulnerabili della popolazione calabrese. Promuove investimenti per la riqualificazione degli alloggi, anche attraverso l'integrazione dei principi del Nuovo Bauhaus Europeo, valorizzando qualità architettonica, sostenibilità ambientale e innovazione sociale, ed in conformità con la Direttiva (UE) 2024/1275 sulla prestazione energetica nell'edilizia.eGli interventi oggetto del sostegno dell'Azione sono, pertanto, volti a ridurre il crescente disagio abitativo determinato dall'aumento dei prezzi e dei canoni di locazione e ad ampliare l'offerta di edilizia sociale, secondo un approccio integrato e partecipativo, volto a prevenire fenomeni di ghettizzazione dando priorità a comunità e edifici socialmente misti per evitare di situazioni di segregazione.

L'azione mira a raddoppiare gli investimenti in edilizia sociale, sostenibile e inclusiva, promuovendo la ristrutturazione e l'efficientamento energetico degli alloggi, all'aumento della disponibilità di alloggio per le fasce deboli anche attraverso la riduzione dei costi di locazione,.

L'Azione a titolo esemplificativo sostiene:

- la ristrutturazione e riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare pubblico esistente, al fine di rispondere alle esigenze di famiglie a basso e medio reddito, gruppi svantaggiati e soggetti in condizione di vulnerabilità abitativa.

- il miglioramento dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale del patrimonio abitativo oggetto di ristrutturazione e riqualificazione, assicurando che tutti gli interventi siano pienamente compatibili con la Direttiva (UE) 2024/1275 sulla prestazione energetica nell'ed edilizia.

Potranno essere previsti interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione anche a valere del patrimonio privato, esclusivamente al fine della messa a disposizione di alloggi per le fasce vulnerabili della popolazione, in una logica pubblica e non di mercato.

Qualora gli interventi coinvolgano investitori privati, l'azione sarà attuata garantendo la piena finalità pubblica dell'iniziativa, in particolare assicurando l'accessibilità economica degli alloggi, il divieto di rivendita per un periodo congruo e l'assenza di elementi speculativi riconducibili al finanziamento. Inoltre, dovrà essere verificata la corretta applicazione della normativa sugli aiuti di Stato.

Sarà possibile sviluppare progetti pilota e/o modelli replicabili dedicati alla governance e alla gestione di alloggi a costi accessibili e sostenibili, inclusi partenariati pubblico-privati e l'utilizzo di strumenti finanziari innovativi.

Il sostegno sarà attuato anche mediante Strumenti Finanziari, sulla base delle conclusioni della VEXA ex art. 58 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060. Il sostegno ai destinatari finali potrà essere fornito in forma di prestiti, equity e quasi equity, e potrà essere combinato con sovvenzioni.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: P.A., ETS, PMI.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

I principi di uguaglianza, di inclusione e di non discriminazione saranno prerequisiti essenziali nell'implementazione delle azioni sostenute tramite questo obiettivo specifico. Infatti, le azioni sopradescritte potranno promuovere innovazioni e miglioramenti della qualità della vita e dei servizi a vantaggio di tutta la collettività e, in particolare, delle categorie più svantaggiate. La selezione delle operazioni sarà condotta secondo modalità che assicurino i principi di uguaglianza, inclusione e non discriminazione.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Gli investimenti per il contrasto del disagio abitativo e della creazione di infrastrutture sociali rivolti ai gruppi con fragilità sociali ed economiche sono funzionali a più ampie strategie d'azione locale volte a sostenere, con le azioni del FSE, le finalità di inclusione, protezione e il reinserimento sociale di individui e famiglie con fragilità economiche e sociali. Le azioni saranno indirizzate al miglioramento della qualità della vita dei gruppi target individuati e all'aumento dei servizi alla comunità e al contrasto della segregazione spaziale e culturale delle minoranze sociali.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Il sostegno sarà attuato anche mediante Strumenti Finanziari, sulla base delle conclusioni della VEXA ex art. 58 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060. Il sostegno ai destinatari finali potrà essere fornito in forma di prestiti, equity e quasi equity, e potrà essere combinato con sovvenzioni.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2quat	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	imprese	0,00	66,00
2quat	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	imprese	0,00	66,00
2quat	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	RCO18	Abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili con una migliore prestazione energetica	abitazioni	0,00	1.004,00
2quat	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	RCO65	Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	persone	0,00	3.514,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
2quat	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro, sostenibili e a prezzi accessibili)	MWh/anno	26.275,00	2020	15.793,00	Sistema regionale di monitoraggio	
2quat	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	tonnellate di CO2 eq./anno	4.519,00	2020	2.716,00	Sistema regionale di monitoraggio	

2quat	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	RCR67	Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	utilizzatori/anno	0,00	2020	3.514,00	Sistema regionale di monitoraggio	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2quat	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	041. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	40.460.700,00
2quat	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica	48.525.228,00
2quat	RSO2.11	Totale			88.985.928,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2quat	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	17.797.185,60
2quat	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	03. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito	57.840.852,70
2quat	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari	13.347.889,70
2quat	RSO2.11	Totale			88.985.928,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2quat	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	88.985.928,00
2quat	RSO2.11	Totale			88.985.928,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2quat	RSO2.11	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	88.985.928,00
2quat	RSO2.11	Totale			88.985.928,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1. Priorità: 3. Una Calabria più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità locale e regionale

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO3.2. Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 3.2.1 - Potenziare i servizi di trasporto pubblico ferroviario regionale

Il trasporto ferroviario regionale soffre di rilevanti criticità: problemi infrastrutturali, carenza di servizi, vetustà del materiale rotabile e ridotta capacità dello stesso, assenza di forme di integrazione modale e tariffaria. Tali caratteristiche pregiudicano, da parte degli utenti, la scelta del modo treno quale modalità di trasporto che dovrebbe essere prevalente su determinate scale territoriali, con evidenti ripercussioni sul sistema dei trasporti regionale.

In tal senso, l'Azione prevede il potenziamento del trasporto pubblico ferroviario regionale, attraverso il miglioramento della rete con particolare attenzione all'ammodernamento e all'efficientamento delle linee esistenti. Gli interventi con il FESR saranno mirati in particolare alla risoluzione di criticità della rete ferroviaria regionale anche con il rinnovo del parco circolante su ferro per favorire lo shift modale degli spostamenti di raggio medio-breve verso forme di mobilità sostenibili.

Nello specifico l'Azione potrà riguardare:

·la risoluzione delle criticità nello sviluppo dei tracciati della rete ferroviaria regionale, riguardo alla risoluzione di interferenze a raso con il sistema della viabilità e l'incremento degli standard di sicurezza;

·il rinnovo del materiale rotabile (Elettrico, Idrogeno, Ibrido, fatta eccezione per il diesel/elettrico) a scartamento ordinario e ridotto concernente le linee ferroviarie ove sono effettuati i servizi di trasporto pubblico locale di competenza regionale;

·l'introduzione del sistema di bigliettazione unica integrata (ferro-gomma) per il servizio di trasporto pubblico e il contestuale potenziamento del sistema di infomobilità in sinergia con le azioni previste nelle aree urbane a valere sull'OS 2.8.

Gli interventi saranno promossi in sinergia con gli interventi previsti dal PNRR.

Azione 3.2.2 - Riqualificazione degli archi stradali per migliorare l'accessibilità alle "aree interne"

La Calabria evidenzia un sistema di viabilità secondaria con diffusi limiti strutturali e funzionali, sia per l'inadeguatezza dei tracciati, sia per le difficili caratteristiche geomorfologiche dei luoghi attraversati.

L'Azione prevede come principale finalità la realizzazione di interventi di riqualificazione degli archi stradali (di tipo extraurbano secondario, ed assimilabili, di competenza della città metropolitana, delle province e comuni) per migliorare l'accessibilità verso le aree interne (individuate nella

mappatura nazionale aggiornata). Le operazioni non comporterebbero aumenti della capacità, ma sarebbero volti a e mettere in sicurezza le infrastrutture regionali, rendendole più resilienti ai cambiamenti climatici e ai rischi catastrofali.

Nello specifico gli interventi saranno promossi in sinergia con le azioni previste dal PNRR, e riguarderanno il miglioramento e la riqualificazione straordinaria degli archi stradali non statali, ovvero strade, ponti e viadotti esistenti per migliorare l'accessibilità, e i collegamenti verso le aree interne, specie se soggetti a rischi sismici e/o idro-geologici, incorporando soluzioni tecnologiche avanzate per la sicurezza e il controllo strutturale e dei transiti. Costituiranno elementi premiali, per l'individuazione degli inteventi, l'inclusione in programmi/piani di manutenzione e l'implementazione di sistemi di gestione del traffico.

Azione 3.2.3 - Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi

L'Azione prevede il potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali regionali ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi. L'azione sarà attuata in coerenza con la pianificazione dello Spazio Marittimo (Direttiva n. 2014/89/UE) e con il Piano Regionale dei Trasporti (approvato con D.C.R. n.157 del 19/12/2016), che individua i porti inclusi nella rete nautica regionale e gli ambiti su cui investire in nuova portualità, e terrà conto dell'atto di programmazione degli interventi nel settore "Sistema portuale. Porti di rilevanza economica regionale ed interregionale" approvato con DGR n. 368/2021.

Nello specifico si prevedono:

·interventi per garantire la sicurezza della navigazione;

·interventi per l'adeguamento e lo sviluppo/potenziamento delle infrastrutture portuali e marittime;

·interventi per trasformare i porti in strutture a saldo energetico positivo, principalmente attraverso la produzione di energia da moto ondoso;

·interventi per il miglioramento delle infrastrutture di accesso e per l'intermodalità.

Gli interventi saranno attuati, in complementarità con quanto previsto sul PNRR e valutando in modo organico le implicazioni sul rispetto della disciplina degli "Aiuti di Stato" e sui piani regolatori portuali. Per ciò che concerne l'attuazione sarà inoltre data priorità agli interventi già programmati nel periodo 2014-2020 e non ancora avviati.

Saranno finanziati gli interventi necessari ad assolvere agli obblighi di servizio pubblico.

Azione 3.2.4 - Potenziamento delle aree multimodali di interscambio

L'Azione, in coerenza con quanto definito dal PRT e dal Programma pluriennale del TPL che identifica la gerarchia e il posizionamento dei nodi di interscambio, prevede il miglioramento della mobilità passeggeri legata al trasporto regionale/locale attraverso interventi per la realizzazione di aree multimodali di interscambio prioritariamente in corrispondenza delle stazioni ferroviarie e/o bus in sinergia con le azioni legate alla mobilità sostenibile di cui all'OS 2.8 ed all'azione 3.2.1.

Nello specifico l'Azione prevede di dotare i nodi della rete del trasporto pubblico locale di infrastrutture, attrezzature e impianti in misura variabile a secondo del livello gerarchico del nodo, per migliore l'accessibilità e l'intermodalità per l'espletamento dei servizi di trasporto regionale e locale. Saranno in tale ambito ritenuti prioritari gli interventi nei quali è già presente una infrastruttura che può essere utilizzata o facilmente adeguata allo scopo, e che sia funzionale a migliorare l'accessibilità ai terminali di trasporto di altre modalità.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Pubblica Amministrazione e altri Enti Pubblici

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione e pertanto vengono classificate come "neutrali" rispetto al genere. Sarà comunque garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive/compensatorie se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Gli interventi coinvolgono tutto il territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Per questo OS la regione Calabria valuterà in fase di attuazione dell'azione l'opportunità di creare partenariati per svolgere attività di cooperazione a livello interregionale con altre regioni dell'UE ogni qualvolta rilevi che tale metodologia possa portare valore aggiunto al perseguimento degli obiettivi del programma e della regione.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Non è previsto l'utilizzo degli strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	RCO46	Lunghezza delle strade ricostruite o modernizzate - non TENT-T	km	2,20	12,30
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	RCO50	Lunghezza delle linee ferroviarie ricostruite o modernizzate - non TENT-T	km	18,89	265,00
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	RCO53	Stazioni e fermate ferroviarie nuove o modernizzate	stazioni e fermate	2,00	2,00
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	RCO54	Connessioni intermodali nuove o modernizzate	collegamenti intermodali	3,00	7,00
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	ISO-IFM	Unità di beni acquistati (treni)	Numero	0,00	6,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	RCR55	Numero annuale di utenti di strade recentemente costruite, ricostruite, ristrutturate o modernizzate	passeggero-km/anno	0,00	2021	15.000.000,00	Regione Calabria – Centro Regionale Incidenti Stradali	
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	RCR58	Numero annuale di utenti di linee ferroviarie recentemente costruite, ricostruite, ristrutturate o modernizzate	passeggero-km/anno	0,00	2021	240.000.000,00	MIMS – Conto Nazionale delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	093. Altre strade ricostruite o ammodernate (autostrade, strade nazionali, regionali o locali)	18.857.932,00
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	102. Altre linee ferroviarie ricostruite o ammodernate	700.000,00
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	103. Altre ferrovie ricostruite o modernizzate - emissioni elettriche/zero emissioni	110.640.714,00
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	105. Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)	700.000,00
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	107. Infrastrutture ferroviarie mobili a zero emissioni/elettriche	30.078.362,00
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	109. Trasporto multimodale (non urbano)	9.464.461,00
3	RSO3.2	Totale			170.441.469,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	170.441.469,00
3	RSO3.2	Totale			170.441.469,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	170.441.469,00
3	RSO3.2	Totale			170.441.469,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
3	RSO3.2	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	170.441.469,00
3	RSO3.2	Totale			170.441.469,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1. Priorità: 3bis. Una Calabria più connessa - Sicurezza e Preparazione alle Emergenze

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO3.3. Sviluppare infrastrutture di difesa resilienti, dando la priorità a quelle a duplice uso, anche per promuovere la mobilità militare nell'Unione, e rafforzare la preparazione nel settore civile (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 3bis.3.1 – Interventi per la resilienza e la multifunzionalità delle infrastrutture di protezione civile

L'Azione 3bis.3.1, in coerenza con il Regolamento (UE) 2025/1914, sostiene la realizzazione, l'adeguamento e il potenziamento di infrastrutture critiche in grado di rispondere alle esigenze civili.

Obiettivi e ambiti di intervento:

1.
   - Rafforzare i sistemi di protezione civile delle infrastrutture critiche attraverso il miglioramento e l'adeguamento della dotazione di mezzi e attrezzature specialistiche (es. interventi sulla colonna mobile, veicoli polivalenti, mezzi da impiegare nella protezione degli incendi e nel risanamento delle aree percorse dal fuoco, sistemi di radiocomunicazionn d'emergenza, droni e sensoristica avanzata).
   - Sviluppare sistemi integrati di monitoraggio, allertamento e prevenzione multirischio, anche tramite l'adozione di tecnologie digitali e soluzioni innovative per la gestione delle emergenze in ambito civile.

Tipologie di intervento:

1.
   - Potenziamento logistico e tecnologico delle sedi istituzionali della Protezione Civile regionale e delle strutture operative territoriali.
   - Acquisizione di sistemi di radiocomunicazione e reti digitali interoperabili per la gestione delle emergenze.
   - Acquisizione di attrezzature a supporto dell'assistenza alla popolazione (es. prefabbricati per accoglienza e gestione dell'emergenza, celle refrigerate modulari).
   - Acquisto di mezzi speciali antincendio, autobotti, moduli antincendio e sensoristica avanzata.
   - Realizzazione e potenziamento di poli logistici per lo stoccaggio e la distribuzione rapida di attrezzature e materiali in caso di emergenza.

Gli interventi saranno monitorati e oggetto di confronto nella Cabina di Regia di cui all'art. 3 della L. 95/2024 (D.L. Coesione 60/2024), per evitare sovrapposizioni e assicurare complementarità con il PNRR.

Nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Calabria 2021-27 sono disciplinate procedure per garantire il coordinamento tra fondi e la complementarità, articolate in due step: una prima autovalutazione dei Dipartimenti rispetto agli altri strumenti di programmazione e una successiva istruttoria dell'Autorità di Gestione per la verifica della coerenza con i programmi nazionali complementari.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Pubblica Amministrazione e altri Enti Pubblici

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione e pertanto vengono classificate come "neutrali" rispetto al genere. Sarà comunque garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive/compensatorie se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Gli interventi coinvolgono tutto il territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Per questo OS la regione Calabria valuterà in fase di attuazione dell'azione l'opportunità di creare partenariati per svolgere attività di cooperazione a livello interregionale con altre regioni dell'UE ogni qualvolta rilevi che tale metodologia possa portare valore aggiunto al perseguimento degli obiettivi del programma e della regione.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Non è previsto l'utilizzo degli strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
3bis	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	RCO24	Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione in caso di catastrofi naturali	In euro	0,00	7.748.580,00
3bis	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	RCO 122	Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione alle catastrofi causate da rischi naturali non connessi al clima e da attività umane	Euro	0,00	7.748.580,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
3bis	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	RCR96	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali non connessi al clima e rischi causati da attività umane	persone	0,00	2023	1.838.568,00	Sistema regionale di monitoraggio	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
3bis	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	059. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi)	7.361.151,00
3bis	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	061. Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (come i terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (per esempio incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture per la gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi	7.361.151,00
3bis	RSO3.3	Totale			14.722.302,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
3bis	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	14.722.302,00
3bis	RSO3.3	Totale			14.722.302,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
3bis	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	14.722.302,00
3bis	RSO3.3	Totale			14.722.302,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

3bis	RSO3.3	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	14.722.302,00
3bis	RSO3.3	Totale			14.722.302,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1. Priorità: 4OCC. Una Calabria con più opportunità (FSE+)

2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale; (FSE+)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Le azioni dell'OS a) saranno attuate in sinergia e complementarità con gli interventi del PNRR Missione 5 e del PN Giovani, Donne e Lavoro 21/27 che sostengono azioni di sistema, con interventi e servizi rivolti alle persone. Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno.

Azione 4.a.1 - Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati

L'azione potrà sostenere:

·servizi personalizzati e integrati di orientamento e accompagnamento al lavoro che partano dall'identificazione dei bisogni individuali alla validazione delle competenze e skills;

·misure di politica attiva (inclusa la qualificazione e riqualificazione professionale on the job) integrate anche con misure di sostegno al reddito;

·programmi di formazione brevi definiti con riferimento a settori, sistemi locali e/o filiere strategiche per la competitività regionale o riferibili, in modo trasversale, alle competenze digitali e verdi;

·incentivi all'assunzione di soggetti disoccupati o svantaggiati anche in combinazione con interventi di accompagnamento e (ri)qualificazione professionale o con attività formative pre e post inserimento;

·promozione di percorsi di autoimpiego e lavoro autonomo, anche in esito a percorsi formativi.

Azione 4.a.2 - Promuovere il lavoro autonomo e l'economia sociale

L'azione a titolo esemplificativo potrà sostenere:

·migliorare l'accesso ai finanziamenti pubblici e privati in tutta l'UE e la propensione agli investimenti delle organizzazioni dell'economia sociale e delle imprese sociali;

·incoraggiare le organizzazioni dell'economia sociale e le imprese sociali ad aumentare la loro dimensione, ad esempio migliorando l'accesso agli appalti pubblici, rafforzando la co-progettazione e cooperazione con il settore pubblico o nell'utilizzo delle nuove tecnologie con la finalità di rafforzare l'occupazione e/o crearne di nuova;

·facilitare l'ideazione, lo scaling-up e la riproduzione dell'innovazione sociale;

·sostenere la digitalizzazione e il greening dell'economia sociale e promuovere la sua esperienza nella promozione di una transizione digitale e verde inclusiva;

·promuovere l'imprenditorialità sociale con riferimento al potenziale economico e alla possibilità di creare ulteriori posti di lavoro, in particolare per giovani imprenditori e start-up, e di affrontare sfide globali sempre più complesse, contribuendo alla crescita economica sostenibile e inclusiva.

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani; i disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo; gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, persone inattive. Con riferimento alle azioni di capacitazione, i soggetti che compongono la Rete regionale per il lavoro e il partenariato economico e sociale, parti sociali e organizzazione della società civile.

Nel caso di utilizzo di SF: Imprese, Gestori di SF.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Sarà assicurata la partecipazione di tutti i disoccupati, gli inoccupati e gli inattivi e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, sostenendo l'accessibilità e la piena fruizione per le persone con disabilità, contrastando gli stereotipi di genere e promuovendo la partecipazione dei soggetti con background migratorio o provenienti da Paesi Terzi.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per migliorare l'accesso all'occupazione e attivare le misure per l'accesso al lavoro. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, le azioni relative potranno essere realizzate in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; IPA ADRION; URBACT IV; INTERREG IPA CBC Italia - Albania – Montenegro; ESPON; INTERACT, ovvero, più precisamente nei seguenti Flagship della Strategia macroregionale EUSAIR:

·Pilastro 4 TURISMO SOSTENIBILE: "Sviluppo della rete di imprese del turismo sostenibile e cluster del GREEN MAPPING per la regione ai - sostegno allo sviluppo e all'accesso al mercato per destinazioni turistiche responsabili e sostenibili e per le micro/PMI nella regione EUSAIR - GREEN MAPPING"

·Pilastro 4 TURISMO SOSTENIBILE: "Formazione e competenze nel settore del turismo (competenze professionali ed imprenditoriali). DES AIR"

Si evidenzia, in particolare, la correlazione dell'OS con la priorità "un Europa più sociale" di INTERREG EUROPE, topic "Inclusione sociale" e "Integrazione dei cittadini di paesi terzi".

Non si può fare a meno di notare alcuni elementi di coerenza dell'OS con URBACT, in particolare con i filoni "Giovani", "Migranti", "Minoranze" e "Povertà" sotto il topic "INCLUSIONE" e con il filone "Posti di lavoro e competenze" sotto il topic "ECONOMIA".

intende

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

L'Autorità di gestione si riserva l'opportunità di ricorrere a strumenti finanziari per l'attuazione di questa priorità di investimento, previa valutazione ex ante dello strumento redatta sotto la propria responsabilità conformemente a quanto previsto dal RdC. A titolo esemplificativo, si può fare ricorso all'istituzione di fondi finalizzati all'erogazione di piccoli prestiti a sostegno della creazione d'impresa e dell'autoimpiego.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	persone	774,00	4.160

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	persone	33,50	2020	36,90	Sistema di monitoraggio regionale	Indicatore di output associabile: EECO02

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	134. Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro	10.430.000,00
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	135. Misure volte a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati di lunga durata	42.954.445,00
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	32.249.001,00

4OCC	ESO4.1	Totale			85.633.446,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	53.433.446,00
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	03. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito	16.100.000,00
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari	16.100.000,00
4OCC	ESO4.1	Totale			85.633.446,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	02. ITI - Città grandi e medie, cinture urbane	3.487.843,00
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	07. ITI - Zone scarsamente popolate	3.487.843,00
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	78.657.760,00
4OCC	ESO4.1	Totale			85.633.446,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	5.050.044,00
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	5.050.044,00
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	169.039,00
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	169.039,00
4OCC	ESO4.1	Totale			10.438.166,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	85.633.446,00
4OCC	ESO4.1	Totale			85.633.446,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.2. Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Le azioni dell'OS b) saranno attuate in sinergia e complementarità con gli interventi sostenuti dal Piano di Rafforzamento dei Centri per l'Impiego e delle PAL, dal PNRR Missione 5, dal PN GOL e PN Donne Giovani e Lavoro. Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno e di raccordo con le AdG degli altri programmi.

Azione 4.b.1 - Modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro

L'azione a titolo esemplificativo potrà sostenere:

·misure per potenziare la rete regionale dei servizi per il lavoro e favorire la gestione, il raccordo e la cooperazione tra l'Amministrazione regionale, i CPI, i SpL, accreditati e autorizzati, e altri soggetti (ad es. parti sociali, ETS, Enti locali, ecc.) nel rilevare i fabbisogni professionali delle imprese e dei Sistemi produttivi locali, individuare i soggetti che necessitano di supporto all'inserimento lavorativo e nell'erogare servizi integrati di accompagnamento all'inserimento;

·interventi formativi per migliorare le competenze degli operatori dei CPI e SpL;

·rafforzamento dei servizi specialistici erogati;

·monitoraggio e valutazione della qualità delle prestazioni e dei servizi di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro in termini di occupabilità dei soggetti coinvolti;

Azione 4.b.2 - Sostegno alla mobilità dei lavoratori

L'azione a titolo esemplificativo potrà sostenere:

·misure per garantire maggiore accessibilità e semplificazione procedurale-amministrativa nel sistema di incrocio tra domanda e offerta di lavoro;

·interventi per il rafforzamento dei sistemi informativi e l'integrazione tra il livello locale, regionale e nazionale tramite la definizione di regole, standard, soluzioni materiali e con il ricorso alle nuove tecnologie e all'utilizzo dei Big Data;

·azioni a supporto della rilevazione dei fabbisogni di competenze dei sistemi economici territoriali per anticiparne le esigenze in termini di competenze a supporto dello sviluppo, dell'innovazione e della competitività;

·sostegno allo sviluppo e implementazione della rete EURES.

Azione 4.b.3 - Capacità amministrativa - Rafforzamento e modernizzazione dei Centri per l'Impiego (Centri per l'impiego 4.0), piani di empowerment e rafforzamento delle competenze del personale dei Centri per l'Impiego e degli enti di formazione, cooperazione applicativa e interlocuzione del Sistema Informativo del Lavoro (SIL) con il SIURP

L'Azione prevede, anche in complementarità e sinergia con il Piano di rafforzamento Straordinario dei CPI e del PNRR, il sostegno alle iniziative di rafforzamento degli strumenti e delle competenze dei soggetti coinvolti nell'ambito delle Azioni Centri per l'Impiego (Centri per l'impiego 4.0) per la realizzazione di interventi in grado di migliorare le competenze del personale dei Centri per l'Impiego e degli enti di formazione.

L'Azione sostiene inoltre il rafforzamento della capacità amministrativa connessa con l'attuazione degli interventi previsti negli OS a), b) c) e d).

A titolo esemplificativo l'Azione potrà sostenere:

·rafforzamento amministrativo dei soggetti coinvolti in materia di politiche per il lavoro attive e passive inclusi beneficiari e stakeholder;

·rafforzamento della pianificazione strategica integrata anche attraverso l'aggiornamento e l'implementazione di documenti regionali in materia;

·supporto alla creazione di un "ecosistema" collaborativo di organizzazioni e imprese sociali sul territorio regionale, in complementarità con iniziative europee sull'economia sociale (es. Social Economy Action Plan);

·razionalizzazione e lo snellimento delle procedure amministrative e per il rafforzamento della digitalizzazione del personale amministrativo delle competenze digitali e dei servizi digitali telematici (creazione di piattaforme interoperabili in collaborazione con Agenda Digitale);

·adeguamento dei sistemi applicativi e interlocuzione tra di essi (es. tra il Sistema Informativo del Lavoro - SIL e il SIURP);

·formazione e orientamento del personale per lo sviluppo della capacità amministrativa;

·iniziative per contrastare e prevenire il lavoro sommerso e irregolare e per combattere lo sfruttamento con l'adozione di azioni mirate per favorire la capacità di accompagnamento alla costruzione di un mercato del lavoro di qualità e con opportunità di lavoro maggiori attraverso l'utilizzo di strumenti e misure di incentivazione;

·rafforzamento della capacità di analisi e osservazione del Mercato del lavoro locale che permetta di avere informazioni essenziali all'efficace funzionamento dei servizi per l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro; sostenere le transizioni e la mobilità nel mercato del lavoro nel passaggio dai percorsi di istruzione e formazione all'occupazione e tra un'occupazione e l'altra; valutare e anticipare i fabbisogni occupazionali e di competenze e fornire assistenza e sostegno tempestivi;

·sostenere e favorire il raccordo e la cooperazione tra l'Amministrazione regionale, i CPI, i SpL, accreditati e autorizzati, e altri soggetti (ad es. parti sociali, ETS, Enti locali, ecc.) nel rilevare i fabbisogni professionali delle imprese e dei Sistemi produttivi locali, individuare i soggetti che necessitano di supporto all'inserimento lavorativo e nell'erogare servizi integrati di accompagnamento all'inserimento o re-inserimento lavorativo;

·valorizzazione delle competenze e miglioramento dell'attività amministrativa della Regione Calabria e dei Centri per l'Impiego (Centri per l'impiego 4.0);

·rafforzamento delle capacità analitiche, normative, di realizzazione e di coordinamento tra la Regione Calabria e i Centri per l'Impiego (Centri per l'impiego 4.0);

·interventi di formazione e condivisione delle informazioni con e per i beneficiari, Organismi intermedi e Autorità nazionali;

·interventi per favorire lo scambio regolare e costante di informazioni e buone pratiche con i beneficiari e tra di essi attraverso seminari interattivi, reti, guide di apprendimento tra la Regione Calabria e i Centri per l'Impiego (Centri per l'impiego 4.0);

·valorizzazione delle competenze e miglioramento dell'attività amministrativa attraverso l'aggiornamento continuo del personale amministrativo e dei soggetti coinvolti nell'attuazione dell'OS rispetto alla normativa italiana ed europea sull'occupazione e alle politiche per il lavoro;

·costruzione e sperimentazione di modelli e strumenti per la qualificazione, il rafforzamento, l'innovazione e il monitoraggio delle misure e delle iniziative per la partecipazione delle donne al MdL, la parità di condizioni di lavoro e accessibilità a servizi di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti;

·supporto ad una programmazione e gestione coerente e complementare dei fondi e degli interventi in materia di occupazione femminile attuati attraverso altri strumenti nazionali (PNRR, Strategia Nazionale per la Parità di Genere) ed europei (Gender Equality Strategy 2020-2025);

·ulteriori interventi per il rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione dell'OS;

·rafforzamento del coinvolgimento degli stakeholder regionali (es. terzo settore, agenzie formative, ITS e Università) nella coprogettazione degli interventi e delle politiche e nella ricognizione dei fabbisogni del territorio.

Tale azione agisce per favorire il sostegno allo sviluppo delle competenze, con l'obiettivo di accompagnare i Centri per l'Impiego (Centri per l'impiego 4.0) alla gestione qualificata dei fondi di coesione.

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Personale regionale, personale dei CPI, SPL, cittadini, lavoratori, imprese, Enti Pubblici, parti sociali e organizzazioni della società civile, enti di formazione, enti del terzo settore, PA, EELL, università e centri di ricerca, ITS.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Nell’attuazione delle azioni dedicate al rafforzamento dei sistemi per il mercato del lavoro, una particolare attenzione sarà rivolta a garantire che i servizi attivati o da attivare si basino su una politica di accessibilità, inclusione e non discriminazione, abbattendo le barriere all’accesso per i soggetti più svantaggiati e realizzando azioni specifiche per il gender mainstreaming. Le azioni saranno inoltre orientate a facilitare i processi di emersione del lavoro irregolare e sommerso, che riguardano in particolare le donne e i migranti.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere l'apertura del suo sistema istituzionale, irrobustire la partecipazione regionale alla CTE e ad altri programmi e Strumenti dell’Unione quali Invest-EU. In particolare, si lavorerà per rafforzare i partenariati di collaborazione in ambito interregionale e transfrontaliero per potenziare il contrasto e la prevenzione del lavoro sommerso e irregolare e per combattere lo sfruttamento, rafforzare la capacità di analisi e osservazione del Mercato del lavoro locale e per sostenere le transizioni e la mobilità nel mercato del lavoro nel passaggio dai percorsi di istruzione e formazione all’occupazione e tra un’occupazione e l’altra.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
4OCC	ESO4.2	FSE+	Meno sviluppate	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	entità	4,00	17,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
4OCC	ESO4.2	FSE+	Meno sviluppate	ST	Numero di servizi potenziati e/o migliorati	numero	0,00	2020	8,00	Sistema regionale di monitoraggio	Indicatore di output associabile: EECO18

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.2	FSE+	Meno sviluppate	139. Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le competenze necessarie e per garantire assistenza e sostegno tempestivi e mirati	12.600.000,00
4OCC	ESO4.2	FSE+	Meno sviluppate	141. Sostegno alla mobilità dei lavoratori	4.200.000,00
4OCC	ESO4.2	Totale			16.800.000,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.2	FSE+	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	16.800.000,00
4OCC	ESO4.2	Totale			16.800.000,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.2	FSE+	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	16.800.000,00
4OCC	ESO4.2	Totale			16.800.000,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.2	FSE+	Meno sviluppate	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	76.363,00
4OCC	ESO4.2	FSE+	Meno sviluppate	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	76.363,00
4OCC	ESO4.2	FSE+	Meno sviluppate	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	16.647.274,00
4OCC	ESO4.2	Totale			16.800.000,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.2	FSE+	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	16.800.000,00
4OCC	ESO4.2	Totale			16.800.000,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Gli interventi saranno programmati in complementarità con quanto previsto dal PNRR, in particolare della Missione 5 “Inclusione e Coesione”, relativamente all’Investimento 1 “Rafforzamento delle politiche attive del lavoro”, sia dal Programma Nazionale FSE+ “Giovani Donne e Lavoro”. La logica sarà quella di complementarità e/o sinergia degli interventi per massimizzare gli impatti sul territorio e quindi il numero di destinatari coinvolti.

Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno.

Azione 4.c.1 - Sostenere l’occupazione femminile

L’azione sostiene interventi volti a promuovere e favorire ingresso e permanenza delle donne nel mercato del lavoro attivando un mix di misure che vadano dall’orientamento e accompagnamento, alla (ri)qualificazione, ai servizi di welfare e alle misure di conciliazione, all’incentivazione dell’imprenditoria femminile. Tale azione sarà condotta in sinergia con azione FESR - ad esempio con il sostegno alla creazione di spazi di co-working, incubatori, ecc. – e per conseguirlo è possibile attivare sinergie con l’OP 1 per una maggiore connessione tra ricerca, formazione, innovazione. L’azione sarà inoltre attuata in sinergia son gli interventi previsti dal Fondo per le piccole e microimprese femminili.

Sono azioni possibili:

·sostegno all’autoimpiego e all’imprenditoria femminile: si intende definire uno strumento flessibile e stabile che si compone di vari misure e tools operativi quali:

•interventi per il potenziamento di competenze imprenditoriali a tutti i livelli dell’istruzione e della formazione in connessione con la strategia regionale per le competenze per l’occupazione di cui all’OS FSE+ i); incentivi all’autoimprenditorialità, programmi pre-seed e misure di accompagnamento alla creazione di impresa (quali percorsi di mentoring, consulenza, coaching e formazione), per la valutazione dell’idea imprenditoriale e di definizione del business plan.

·Aumentare l’occupazione femminile e ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro attraverso:

•misure di incentivazione e sostegno all’ingresso, soprattutto nei settori a bassa partecipazione femminile, e alla permanenza nel mercato del lavoro delle donne;

•azioni per colmare i gap retributivi di genere;

•rafforzamento delle competenze base e trasversali e diffusione delle competenze verdi e digitali;

•promozione delle conoscenze, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione, delle materie scientifiche, tecniche, ingegneristiche e matematiche (STEM) e delle competenze imprenditoriali;

•Interventi per il superamento degli stereotipi e contro le discriminazioni di genere;

•attività finalizzate a combattere gli stereotipi di genere e a prevenire e ridurre le molestie online e off line, anche attraverso progetti di innovazione tecnologica

Azione 4.c.2 - Sviluppare i servizi per la conciliazione tra vita e lavoro

L'azione sostiene la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro quale misura che riveste un ruolo cruciale per favorire la parità di genere e un migliore equilibrio tra lavoro e vita personale, anche con la finalità di incoraggiare un maggiore coinvolgimento degli uomini nei compiti di cura. Inoltre, costituisce un fattore cruciale per accrescere il benessere e la sicurezza economica soprattutto delle lavoratrici e per evitare che le esigenze di cura della famiglia penalizzino i percorsi di inserimento lavorativo, di lavoro e professionali delle donne.

L'azione sostiene a titolo esemplificativo:

·la diffusione e il miglioramento dell'accessibilità ai servizi a supporto della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro sostenendo l'attivazione e il potenziamento di soluzioni organizzative, di misure e di servizi per la cura e l'assistenza (per la prima infanzia, infanzia e minori; per soggetti con disabilità, non autosufficienti o con mobilità ridotta) e degli altri servizi pubblici (educativi, ricreativi, ludico – sportivo) che contribuiscono ad alleggerire i carichi di cura e assistenza delle donne delle lavoratici e delle professioniste e delle donne inserite in percorsi di politica attiva;

·lo sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile, anche sotto forma di formazione, misure volte alla creazione di reti e rafforzamento del dialogo sociale, e per attività intraprese congiuntamente dalle parti sociali.

Saranno inoltre promosse e sostenute interventi che sostengono l'adozione di soluzioni organizzative family friendly e interventi di welfare aziendale (es: congedi, servizi; soluzioni organizzative e strumenti per incentivare il benessere lavorativo e la conciliazione tra tempi di vita e lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori con carichi di cura e assistenza, piani di welflex, smart working, telelavoro ecc.) nonché azioni di innovazione sociale e di sperimentazione sociale in tema di conciliazione vita-lavoro.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH dal momento che non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Donne occupate/disoccupate/inattive/inoccupate; Lavoratrici/ lavoratori impegnate/i in attività di cura e assistenza di familiari. Lavoratori; Parti sociali e organizzazioni della società civile - altri stakeholder.

Nel caso di utilizzo di SF: imprese, Gestori SF.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni per il sostegno all'occupazione femminile saranno definite in maniera integrata e sinergica con l'intento di contrastare il gap occupazionale e retributivo tra uomini e donne; la presenza di stereotipi e discriminazioni sul lavoro che incidono sulle progressioni di carriera e/o sull'accesso ad alcuni ruoli/profili professionali; l'insufficiente diffusione di strumenti di conciliazione e di servizi alla famiglia; la diffusione del lavoro sommerso e irregolare, che interessa in particolare donne giovani e soggetti più deboli nel MdL.

Si intende agire individuando misure e strumenti integrati in favore dell'entrata e della permanenza nel mercato del lavoro per le donne, superando la frammentazione delle azioni, partendo dalla conoscenza del contesto socio – economico- imprenditoriale regionale, e agendo anche attraverso il rafforzamento delle politiche di work-life-balance, tarate sul contesto (anche dimensionale) imprenditoriale calabrese. La concentrazione delle operazioni va rafforzata anche in connessione con la S3, l'Agenda Digitale della Regione Calabria e gli indirizzi prioritari per lo sviluppo locale (anche agendo sulle competenze STEM e imprenditoriali).

Inoltre, il sostegno all'imprenditoria femminile (ma non solo) verrà attuato con misure semplici, flessibili, stabili, individuando uno strumento unico e una cassetta degli attrezzi che resta accessibile nel corso dell'intero periodo di programmazione.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere l'apertura del suo sistema istituzionale, irrobustire la partecipazione regionale alla CTE e ad altri programmi e Strumenti dell'Unione quali Invest-EU.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

L'Autorità di gestione si riserva l'opportunità di ricorrere a strumenti finanziari per l'attuazione di questa priorità di investimento, previa valutazione ex ante dello strumento redatta sotto la propria responsabilità conformemente a quanto previsto dal RdC. A titolo esemplificativo, si può fare ricorso all'istituzione di fondi finalizzati all'erogazione di piccoli prestiti a sostegno della creazione d'impresa e dell'autoimpiego.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
4OCC	ESO4.3	FSE+	Meno sviluppate	EECO05	Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi	persone	566,00	2.774,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
4OCC	ESO4.3	FSE+	Meno sviluppate	EECR06	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei	persone	0,00	2020	60,00	Sistema di monitoraggio regionale	Indicatore di output associabile:

					mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento						EECO05

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.3	FSE+	Meno sviluppate	137. Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	2.109.100,00
4OCC	ESO4.3	FSE+	Meno sviluppate	142. Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro	2.100.000,00
4OCC	ESO4.3	FSE+	Meno sviluppate	143. Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti	5.498.462,00
4OCC	ESO4.3	Totale			9.707.562,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.3	FSE+	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	8.617.808,00
4OCC	ESO4.3	FSE+	Meno sviluppate	03. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito	544.878,00
4OCC	ESO4.3	FSE+	Meno sviluppate	05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari	544.876,00
4OCC	ESO4.3	Totale			9.707.562,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.3	FSE+	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	9.707.562,00
4OCC	ESO4.3	Totale			9.707.562,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.3	FSE+	Meno sviluppate	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	303.361,00
4OCC	ESO4.3	FSE+	Meno sviluppate	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	303.361,00
4OCC	ESO4.3	FSE+	Meno sviluppate	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	97.076,00
4OCC	ESO4.3	FSE+	Meno sviluppate	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	97.076,00
4OCC	ESO4.3	FSE+	Meno sviluppate	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	8.906.688,00
4OCC	ESO4.3	Totale			9.707.562,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.3	FSE+	Meno sviluppate	01. Focalizzazione sulle questioni di genere	9.707.562,00
4OCC	ESO4.3	Totale			9.707.562,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.4. Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Le azioni dell'OS d) saranno attuate in sinergia e complementarità con gli interventi sostenuti dal PNRR, dal PN Giovani, Donne e Lavoro. Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH dal momento che non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

Azione 4.d.1 - Promuovere adattamento al cambiamento e l'invecchiamento attivo

Si intende promuovere e sviluppare sistemi relazioni tra parti sociali, imprese, istruzione e istituti di formazione volte a incentivare gli investimenti delle imprese nella formazione. Sono possibili i seguenti interventi:

·interventi di formazione continua per rafforzare competitività del sistema economico (in particolare sui temi legati alle competenze verdi e digitali);

·interventi per la qualificazione delle competenze delle persone e delle imprese per lo sviluppo/rafforzamento di filiere/sistemi locali produttivi, cluster;

·incentivi all'impresa a copertura dei costi salariali e della formazione/riqualificazione del personale per favorire lo sviluppo del capitale umano rispetto alle esigenze formative che rivestono carattere strategico per la competitività delle imprese e l'occupabilità dei lavoratori;

·promozione di interventi di formazione breve modulare mirata che porti a qualifiche, al fine di fornire alle persone competenze adeguate alle esigenze del mercato del lavoro e degli ecosistemi industriali, alle transizioni verdi e digitali, all'innovazione e ai cambiamenti sociali ed economici, faciliti il reskilling and upskilling e l'occupabilità, la mobilità professionale, sostenendo in particolare i soggetti con basse competenze, con disabilità e con bassa qualificazione (attraverso ad esempio individual learning accounts);

·sostegno a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale per mantenere i livelli di occupazione e/o per la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (es: aziendali/settoriali ed emergenziali);

·percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (es: management buyout, azioni di accompagnamento allo spin off) rivolte ai lavoratori coinvolti in situazioni di crisi;

·finanziamento di regimi di riduzione dell'orario lavorativo senza l'obbligo di associarli a misure attive, ai sensi dell'art 4 REG FSE+ ove strettamente necessario e come misura temporanea per rispondere alle circostanze eccezionali e inconsuete di cui all'articolo 20 del regolamento (UE) 2021/1060, e limitatamente a un periodo di 18 mesi;

·sostegno all'adozione e all'organizzazione di forme di lavoro agile (smart working);

·interventi per la diffusione della cultura della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, della prevenzione degli infortuni e delle malattie sul lavoro, della promozione della qualità e regolarità del mercato del lavoro regionale anche al fine di ridurre la precarizzazione dei rapporti di lavoro;

·interventi per la formazione e il sostegno del settore della salute e della sicurezza sul lavoro per anticipare e gestire i cambiamenti nel mondo del lavoro determinati dalle transizioni verde, digitale e demografica;

·interventi per promuovere il welfare aziendale e la responsabilità sociale di impresa.

Azione 4.d.2 - Rafforzare le competenze lungo tutto l'arco della vita

L'azione intende promuovere e sviluppare l'offerta stabile di formazione permanente per tutti finalizzata soprattutto all'aggiornamento/acquisizione delle competenze chiave, incluse quelle verdi e digitali, necessarie per il mercato del lavoro e l'inclusione attiva e per l'accrescimento della rilevanza del sistema di istruzione e formazione per i fabbisogni del mercato del lavoro. Sono possibili i seguenti interventi:

·favorire lo sviluppo e il potenziamento nell'ambito dei percorsi formativi per adulti di sistemi di certificazione delle competenze e delle micro-credenziali;

·sostenere l'accesso ai percorsi (es: individual learning accounts).

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi; lavoratori coinvolti in situazione di crisi; Titolari di impresa – Imprese - Lavoratori in condizioni di vulnerabilità, cittadini, soggetti svantaggiati sul Md, organizzazione della società civile e parti sociali.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

L'OS sarà attuato la responsabilità sociale delle imprese anche in ottica di genere, valorizzando le capacità professionali di ogni lavoratore e lavoratrice con particolare attenzione a donne e soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere l'apertura del suo sistema istituzionale, irrobustire la partecipazione regionale alla CTE e ad altri programmi e Strumenti dell'Unione quali Invest-EU.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

L'Autorità di gestione si riserva l'opportunità di ricorrere a strumenti finanziari per l'attuazione di questa priorità di investimento, previa valutazione ex ante dello strumento redatta sotto la propria responsabilità conformemente a quanto previsto dal RdC.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)

4OCC	ESO4.4	FSE+	Meno sviluppate	EECO05	Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi	persone	1.112,00	4.247

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
4OCC	ESO4.4	FSE+	Meno sviluppate	EECR06	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	persone	67,00	2020	70,35	Sistema di monitoraggio regionale	Indicatore di output associabile: EECO05

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.4	FSE+	Meno sviluppate	145. Sostegno allo sviluppo di competenze digitali	1.400.000,00
4OCC	ESO4.4	FSE+	Meno sviluppate	146. Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori	35.000.001,00
4OCC	ESO4.4	FSE+	Meno sviluppate	147. Misure volte a incoraggiare l'invecchiamento attivo e in buona salute	2.100.000,00
4OCC	ESO4.4	FSE+	Meno sviluppate	151. Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)	1.400.000,00
4OCC	ESO4.4	Totale			39.900.001,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.4	FSE+	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	39.900.001,00

4OCC	ESO4.4	Totale			39.900.001,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.4	FSE+	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	39.900.001,00
4OCC	ESO4.4	Totale			39.900.001,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.4	FSE+	Meno sviluppate	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	2.507.296,00
4OCC	ESO4.4	FSE+	Meno sviluppate	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	2.507.296,00
4OCC	ESO4.4	FSE+	Meno sviluppate	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	75.978,00
4OCC	ESO4.4	FSE+	Meno sviluppate	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	75.978,00
4OCC	ESO4.4	Totale			5.166.548,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4OCC	ESO4.4	FSE+	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	39.900.001,00
4OCC	ESO4.4	Totale			39.900.001,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1. Priorità: 4ISTR. Una Calabria con più istruzione (FSE+)

2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.5. Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Le azioni dell'OS e) saranno attuate in sinergia e complementarità con il PNRR, interventi attuati a valere sulla Missione 4 "Istruzione e Ricerca" e sulla Missione 5 "Inclusione e Coesione", con una specifica attenzione all'Investimento 2 "Piano strategico nazionale per le nuove competenze" e all'Investimento 3.1 "Potenziamento degli ITS", oltre a quelli previsti nel PN "Scuola e Competenze" 2021 -27.

Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno.

Azione 4.e.1 - Promuovere l'acquisizione di un adeguato livello di competenze

L'azione promuove l'acquisizione di un adeguato livello di competenze chiave a partire da quelle di base (in particolare verdi e digitali) attraverso ad esempio:

·sviluppo di percorsi flessibili e integrati tra istruzione, formazione e lavoro collegati anche attraverso il collegamento ai servizi di orientamento e accompagnamento alle scelte formative;

·promozione dell'alternanza scuola lavoro, nel territorio nazionale e europeo;

·interventi per il recupero delle competenze di base e per il miglioramento delle competenze reali degli adulti, in specie di quelli a bassa qualificazione;

·rafforzamento delle competenze chiave, incluso il potenziamento delle competenze linguistiche dalla scuola dell'infanzia sino all'università); l'alternanza scuola - lavoro); l'orientamento e i laboratori di impresa;

·sviluppare corsi per esperti in materia di accessibilità del web al fine di agevolare l'attuazione della Direttiva (UE) 2016/2102;

Azione 4.e.2 - Qualificare, modernizzare e rendere più inclusivi i sistemi di istruzione e formazione professionale e terziaria perseguendo l'integrazione con le politiche per il lavoro e la transizione formazione/lavoro

L'azione intende migliorare l'occupabilità dei giovani attraverso l'acquisizione, anche nella modalità duale, di competenze tecnico professionali collegate ai sistemi produttivi locali e a competenze trasversali per l'esercizio del diritto di cittadinanza:

·adozione di sistemi di certificazione delle competenze e sviluppo dei sistemi di micro-credenziali (una qualifica che attesta i risultati acquisiti a seguito di un breve corso o modulo valutato in maniera trasparente e seguito in presenza, a distanza, o in formato misto);

·sviluppo e potenziamento di un'offerta stabile di formazione di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e permanente;

·potenziamento del sistema di istruzione e formazione professionale e terziaria in integrazione con le politiche per il lavoro – con il coinvolgimento di "reti - comunità per il lavoro" per mettere in relazione gli attori locali, rafforzare il dialogo con le imprese per favorire lo sviluppo di competenze e superare lo skills mismatch; di orientare maggiormente l'offerta ai bisogni, ma anche sostenere le persone. Si prevede il ricorso a percorsi multimisura (orientamento, formazione, tirocinio, accompagnamento e sostegno all'inserimento lavoro e alla creazione di impresa);

·diffusione delle esperienze di work based learning: tali percorsi dovranno intraprendersi effettivamente nei settori merceologici/produttivi più rilevanti o promettenti sul territorio regionale, al fine di comporre un sistema integrato di strumenti e servizi di politica attiva che pongano al centro la persona e lo sviluppo delle sue capacità formative e occupazionali in modo attivo, al fine di metterla in grado di contribuire al rilancio regionale;

·sviluppo e potenziamento dell'offerta di Istruzione e Formazione, con strette interazioni con il sistema produttivo, da attuare attraverso interventi a sostegno dell'Istruzione e Formazione Superiore (ITS) e Tecnica Superiore (IFTS), dell'apprendistato, di iniziative nel campo dell'alta formazione (assegni di ricerca con partenariato aziendale, alternanza alta formazione-lavoro-ricerca) e per migliorare la rispondenza alla domanda di lavoro, anche attraverso il sostegno a reti e poli. Con particolare attenzione all'occupazione femminile, il FSE+ interviene per il superamento degli stereotipi di genere con il sostegno attivo alla partecipazione delle ragazze a percorsi di rafforzamento delle competenze e delle conoscenze delle materie scientifiche e tecnologiche.

·rafforzare collegamento e cooperazione tra università e enti di ricerca e imprese anche attraverso borse di dottorato e assegni di ricerca per progetti attivati in collegamento con imprese in settori strategici per l'economia regionale o innovativi; Voucher per percorsi alta formazione e master; sostegno alla mobilità formativa (tirocini presso imprese o istituzioni in UE, corsi di lingua, master postlaurea) e percorsi di internazionalizzazione;

·percorsi per l'acquisizione di competenze imprenditoriali e trasversali negli studenti e nei docenti, con il coinvolgimento del mondo produttivo.

Azione 4.e.3 - Capacità amministrativa - Rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi per il miglioramento dei livelli di qualità, inclusività e efficacia dei sistemi di istruzione e formazione

L'Azione prevede il sostegno ad iniziative di rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della CA dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione degli interventi per la creazione di sistemi di istruzione e formazione di qualità e inclusivi, in grado di migliorare l'attuazione delle politiche pubbliche efficaci ed efficienti nell'ottica degli obiettivi della mission europea.

L'Azione sostiene inoltre il rafforzamento della capacità amministrativa connessa con l'attuazione degli interventi previsti negli OS e) e f).

A titolo esemplificativo l'Azione potrà sostenere:

·rafforzamento della pianificazione strategica integrata e coordinata con gli altri strumenti di politica nazionale e fonti di finanziamento destinati ai settori dell'istruzione e della formazione;

·creazione e implementazione dell'Osservatorio Regionale dell'Istruzione e di una rete con funzioni di "centro servizi" tra le scuole;

·creazione di piattaforme interoperabili per l'attuazione degli interventi del PR, in grado di migliorare la definizione e attuazione delle politiche pubbliche in materia di inclusività ed efficacia dei sistemi di istruzione e formazione;

·valorizzazione e sviluppo delle competenze specifiche del personale in materia di formazione per il lavoro (alternanza scuola lavoro, livelli di certificazione delle competenze, transizione formazione/lavoro), competenze verdi e digitali;

·razionalizzazione e snellimento delle procedure e rafforzamento della digitalizzazione del personale amministrativo delle competenze digitali e dei servizi digitali telematici (creazione di piattaforme in collaborazione con Agenda Digitale);

·formazione, orientamento e supporto allo sviluppo della capacità del personale scolastico e delle istituzioni scolastiche;

·formazione di una rete tra sistema educativo e sistema della innovazione e ricerca a supporto delle transizioni scuola-formazione/lavoro;

·sviluppo della capacità amministrativa e empowerment di OI, beneficiari e stakeholder, su temi quali sicurezza nei luoghi di lavoro, della qualità e regolarità del mercato del lavoro, responsabilità sociale d'impresa;

·rafforzamento della cooperazione e scambio di buone partiche altre regioni dell'UE finalizzata a supportare la mobilità e la capacità del sistema regionale di accedere ai finanziamenti e progettualità a diretta regia comunitaria e nazionale;

·definizione di sistemi di digitalizzazione integrati tra la Regione Calabria, le istituzioni scolastiche, gli studenti e le loro famiglie;

·interventi per il miglioramento della diffusione della cultura della prevenzione e della promozione della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, della qualità e regolarità del mercato del lavoro regionale anche al fine di ridurre la precarizzazione dei rapporti di lavoro;

·promozione dello scambio regolare e costante di informazioni con i beneficiari e tra di essi attraverso seminari interattivi, reti, guide di apprendimento in linea con le finalità dell'OS;

.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH dal momento che non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: studenti; giovani; adulti; soggetti scarsamente qualificati da includere nei percorsi di apprendimento permanente.

ricercatori; dottori di ricerca; personale scolastico; Imprese; Sistema educativo e formativo; Pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale; parti sociali e organizzazioni della società civile.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni dell'OS e) concorrono a promuovere il miglioramento delle competenze di base; garantire qualità, accessibilità, inclusività ed efficacia dei percorsi istruzione e formazione per tutti. Sarà assicurata la partecipazione di tutti, sostenendo l'accessibilità e la piena fruizione degli interventi per le persone con disabilità, contrastando gli stereotipi di genere e promuovendo la partecipazione dei giovani con background migratorio o provenienti da Paesi Terzi.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Gli interventi previsti dall'OS e) sono rivolti a giovani e adulti; ricercatori; studenti; dottori di ricerca; personale docente.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere l'apertura del suo sistema istituzionale, irrobustire la partecipazione regionale alla CTE e ad altri programmi e Strumenti dell'Unione quali Invest-EU.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	EECO09	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria inferiore o più basso	persone	2.564,00	14.244,00
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	EECO10	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post secondaria	persone	158,00	860,00
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	EECO11	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione terziaria	persone	0,00	1.000,00
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	entità	4,00	21,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone	81,60	2020	89,80	Sistema di monitoraggio regionale	Indicatore di output associabile: EECO11

4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	EECOS02	Partecipanti che ottengono un'attestazione di frequenza/certificazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	0,00	2020	80,00	Sistema di monitoraggio regionale	Indicatore di output associabile: EECO9
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	ST1	Numero di servizi potenziati e/o migliorati	numero	0,00	2020	3,00	Sistema regionale di monitoraggio	Indicatore di output associabile: EECO18

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	134. Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro	49.790.768,00
4ISTR	ESO4.5	Totale			49.790.768,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	49.790.768,00
4ISTR	ESO4.5	Totale			49.790.768,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	02. ITI - Città grandi e medie, cinture urbane	1.631.943,00
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	48.158.825,00

4ISTR	ESO4.5	Totale			49.790.768,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	754.405,00
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	754.405,00
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	125.734,00
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	125.734,00
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	48.030.490,00
4ISTR	ESO4.5	Totale			49.790.768,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4ISTR	ESO4.5	FSE+	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	49.790.768,00
4ISTR	ESO4.5	Totale			49.790.768,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Le azioni dell'OS f) saranno attuate in sinergia e complementarità sia con gli altri OS del FSE+ sia con le azioni previste in altri programmi, quali il PN Scuola e competenze e il programma FUTURA del PNRR per l'Istruzione. Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative (ad esempio l'Osservatorio scolastico regionale) e di controllo interno.

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

Gli investimenti in questo settore garantiscono un'istruzione online accessibile, al fine di garantire che le persone con disabilità abbiano pari accesso ai sistemi di digitalizzazione

Azione 4.f.1 - Sostegno all'istruzione, borse di studio e contributi per studenti, inclusi gli studenti universitari e post universitari

L'azione intende sostenere prevalentemente il diritto allo studio e alla formazione professionale, attraverso interventi quali ad esempio: borse di studio e contributi (anche sotto forma di voucher), sostegno per l'accesso all'alloggio, abbattimento costi di partecipazione e iscrizione, contributi per la frequenza in favore di alunni e studenti, inclusi gli studenti universitari e post universitari e in particolare per quelli meritevoli e privi di mezzi, soprattutto di quelli provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati.

Sono altresì previsti interventi a sostegno dell'istruzione e a supporto dell'acquisizione delle competenze chiave degli adulti.

Azione 4.f.2 - Qualificare modernizzare e rendere più inclusivi i sistemi di istruzione e formazione

Questa azione intende garantire l'accesso ad una istruzione e formazione inclusiva, promuovendo il successo formativo ed il miglioramento dei risultati degli studenti svantaggiati, la riduzione del numero dei drop-out e il recupero competenze di base attraverso:

·interventi di formazione e riqualificazione del personale scolastico e dei docenti; innovazione delle metodologie didattiche per il miglioramento della capacità di apprendimento degli studenti (in sinergia con fondi PON);

·interventi per il miglioramento del successo formativo anche tramite attività didattiche nuove e innovative e lo sviluppo di competenze chiave; il potenziamento delle competenze di base; la realizzazione di interventi di sostegno pedagogico, psicologico e culturale; il sostegno ai Bisogni Educativi Speciali;

·interventi per contrasto alla dispersione scolastica e abbandono precoce dei percorsi di istruzione e formazione anche attraverso attività a sostegno dello studente, iniziative sportive e attività integrative dell'offerta scolastica; erogazione di agevolazioni e contributi anche in connessione con OS l; rafforzamento della cooperazione con le famiglie e la comunità locale;

·sostegno all'accesso all'istruzione e formazione, anche a distanza, soprattutto per i soggetti vulnerabili;

·accesso ad un'offerta educativa e didattica di qualità per l'infanzia (ciclo 0-6).

Anche in sinergia con gli interventi FESR, sarà garantita l'accessibilità, in relazione agli investimenti previsti nell'istruzione e nella digitalizzazione delle scuole, anche per l'istruzione online, al fine di garantire che le persone con disabilità abbiano parità di accesso a tali sistemi

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH dal momento che non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Adulti; personale scolastico; alunni; studenti; studenti provenienti da contesti socioeconomici fragili; studenti meritevoli e privi di mezzi; studenti con disabilità e/o appartenenti a gruppi svantaggiati, organizzazioni della società civile e parti sociali.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni dell'OS f) concorrono a contrastare l'abbandono scolastico e al miglioramento delle competenze di base; Garantire qualità, accessibilità, inclusività ed efficacia dei percorsi istruzione e formazione per tutti.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere l'apertura del suo sistema istituzionale, irrobustire la partecipazione regionale alla CTE e ad altri programmi e Strumenti dell'Unione quali Invest-EU.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
4ISTR	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	EECO01	Numero complessivo dei partecipanti	persone	4.920,00	21.160,00

4ISTR	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	entità	31,00	80,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
4ISTR	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	EECOS02	Partecipanti che ottengono un'attestazione di frequenza/certificazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	0,00	2020	70,00	Sistema Regionale di Monitoraggio	Indicatore di output associabile: EECO01
4ISTR	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	EECOS03	Partecipanti di età inferiore ai 18 anni	Persone	0,00	2020	21.160,00	Sistema di monitoraggio regionale	Indicatore di output associabile: EECO01

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4ISTR	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	148. Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)	10.648.674,00
4ISTR	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	149. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	3.968.433,00
4ISTR	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	151. Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)	22.400.000,00
4ISTR	ESO4.6	Totale			37.017.107,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4ISTR	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	37.017.107,00
4ISTR	ESO4.6	Totale			37.017.107,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4ISTR	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	02. ITI - Città grandi e medie, cinture urbane	1.862.185,00
4ISTR	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	35.154.922,00
4ISTR	ESO4.6	Totale			37.017.107,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4ISTR	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	95.383,00
4ISTR	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	95.383,00
4ISTR	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	25.371.846,00
4ISTR	ESO4.6	Totale			25.562.612,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4ISTR	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	37.017.107,00
4ISTR	ESO4.6	Totale			37.017.107,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1. Priorità: 4INCL. Una Calabria più inclusiva (FSE+)

2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Le azioni dell'OS h) saranno attuate in sinergia e complementarità con gli interventi sostenuti dal PNRR– Missione 6, dai PN con particolare riferimento al PN Salute.

Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno.

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

4.h.1 - Potenziare e qualificare la rete dei servizi sociali, socio-sanitari e di accompagnamento al lavoro per promuovere l'inclusione attiva e le pari opportunità dei soggetti vulnerabili

L'obiettivo dell'azione è promuovere le pari opportunità e la partecipazione dei soggetti vulnerabili alla vita economica e sociale, combinando misure di inclusione attiva e percorsi di accompagnamento al lavoro, nonché potenziando i servizi sociali e socio sanitari l'erogazione di misure a sostegno dell'l'inclusione sociale e lavorativa di gruppi svantaggiati (persone con disabilità, persone a rischio discriminazione, persone svantaggiate) favorendo la partecipazione attiva dell'intero nucleo familiare in cui son inseriti..

L'obiettivo sarà raggiunto attraverso interventi volti prevalentemente a:

·migliorare la connessione tra servizi sociali, sociosanitari e centri per l'impiego (CPI) anche attraverso la formazione di specialisti in materia di accessibilità sui luoghi del lavoro e della formazione degli esperti;

·sostenere la costituzione di reti e l'offerta integrata di servizi per meglio rispondere alla multidimensionalità dell'esclusione sociale per la promozione di misure integrate e personalizzate per l'inclusione attiva delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, con il coinvolgimento del Terzo Settore;

·migliorare l'accesso all'occupazione di gruppi svantaggiati attraverso la promozione dell'economia sociale;

·migliorare l'accessibilità al mercato del lavoro e ai programmi di istruzione e formazione (in presenza ed on line) delle persone con disabilità anche garantendo percorsi personalizzati;

·potenziare le misure di contrasto alla grave marginalità adulta attraverso interventi personalizzati per l'inclusione lavorativa e sociale;

·sostenere le misure per l'inserimento e il reinserimento socio lavorativo dei soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale;

·sostenere le vittime dell'usura e del racket attraverso progetti volti a favorire l'inclusione sociale e lavorativa, la prevenzione e il contrasto ai fenomeni del racket e dell'usura;

·sostenere progetti integrati per la presa in carico multiprofessionale e il reinserimento lavorativo con particolare riguardo delle donne vulnerabili per favorire l'indipendenza, anche abitativa, ed incentivare i contratti di lavoro;

·sostenere il potenziamento dei servizi e dei luoghi per la protezione e l'inclusione sociale e lavorativa a favore delle donne a rischio di discriminazione, vittime di violenza e in altre condizioni di fragilità,

·sostenere progetti volti a prevenire e contrastare la violenza, anche psicologica, di genere in tutti i contesti della vita sociale (famiglie, lavoro, ecc);

·sostenere l'accompagnamento personalizzato dei giovani dimessi dalle comunità residenziali per minori attraverso misure idonee a garantire la propria autonomia e/o completare il proprio percorso formativo;

·migliorare l'inserimento nel mercato del lavoro delle persone svantaggiate in carico ai servizi sociali;

·interventi per contrastare lo sfruttamento lavorativo in agricoltura e il caporalato anche attraverso il potenziamento dei servizi per l'inclusione sociale e la protezione lavorativa.

4.h.2 - Promuovere l'innovazione sociale, per lo sviluppo di nuovi servizi di welfare e sostenere l'imprenditorialità sociale

L'obiettivo dell'azione è il sostegno allo sviluppo dell'innovazione sociale attraverso la costituzione di un Cantiere regionale per l'innovazione sociale e la rigenerazione di spazi fisici, incentrati su forme di cooperazione tra soggetti pubblici e privati, per l'avvio di attività innovative a carattere sociale.

L'obiettivo sarà raggiunto attraverso interventi volti prevalentemente a:

·riutilizzare i beni immobili, compresi i beni confiscati alla 'ndrangheta - a fini socio-culturali e per un'offerta innovativa di servizi di welfare (di comunità) - anche attraverso percorsi di co-progettazione con comunità e attori locali e azioni di innovazione;

·realizzare modelli sociali e abitativi finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici target caratterizzati da fragilità socio-economica;

·sostenere nuovi servizi di welfare (es: portierato sociale);

·implementare laboratori sociali di quartiere che offrono occasioni formative e accesso ai servizi per il lavoro;

·promuovere e rafforzare le reti e la partecipazione dei cittadini ai processi di costruzione delle politiche di innovazione;

·sostenere la nascita di cooperative di comunità e imprese sociali.

·sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile, anche sotto forma di formazione, misure volte alla creazione di reti e rafforzamento del dialogo sociale, e per attività intraprese congiuntamente dalle parti sociali.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH dal momento che non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella

programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Disoccupati, Lavoratori, Donne, Giovani, Inattivi, Partecipanti con disabilità, Partecipanti di origine straniera, Persone svantaggiate a rischio di esclusione sociale o discriminazione (per esempio detenuti, comunità emarginate, rom, ecc.), soggetti vittime dell'usura e del racket, i soggetti che compongono la Rete regionale per il lavoro, il partenariato economico e sociale, organizzazioni della società civile e parti sociali.

P.A., Aziende ed enti del Servizio sanitario regionale, Altri Enti Pubblici, Imprese, ETS, Gestori SF

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni che saranno realizzate con l'OS h, volte alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione, saranno indirizzate a promuovere l'inserimento e la permanenza nel mercato del lavoro delle persone in condizioni di svantaggio, quale leva per garantirne l'autonomia, e contrastarne l'esclusione sociale. In particolare, attraverso percorsi personalizzati e in funzione delle possibilità e capacità individuali, si intendono accompagnare le persone nell'acquisizione: di un livello minimo di autonomia individuale; di competenze trasversali che consentano alle persone di stare nei contesti sociali e organizzativi nonché di competenze tecnico professionali spendibili nei contesti lavorativi.

Per promuovere le pari opportunità e la partecipazione dei soggetti vulnerabili, saranno rafforzate le misure che prevedono la promozione di misure di integrazione per l'inclusione sociale e lavorativa di gruppi svantaggiati (persone con disabilità, persone a rischio discriminazione, persone svantaggiate) assicurandone la partecipazione attiva alla vita economica e sociale.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere l'apertura del suo sistema istituzionale, irrobustire la partecipazione regionale alla CTE e ad altri programmi e Strumenti dell'Unione quali Invest-EU.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

L'Autorità di gestione si riserva l'opportunità di ricorrere a strumenti finanziari per l'attuazione di questa priorità di investimento, previa valutazione ex ante dello strumento redatta sotto la propria responsabilità conformemente a quanto previsto dal RdC.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	EECO01	Numero complessivo dei partecipanti	persone	537,00	2.985,00
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	entità	8,00	22,00
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	EECO19	Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute	imprese	4,00	21,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	EECR01	Partecipanti che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone	30,60	2020	33,70	Sistema di monitoraggio regionale	Indicatore di output associabile: EECO01

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	152. Misure volte a promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva alla società	4.398.769,00
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati	10.687.998,00
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	154. Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati (come i rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale	4.398.769,00
4INCL	ESO4.8	Totale			19.485.536,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	16.846.274,00
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	03. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito	1.319.631,00
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari	1.319.631,00
4INCL	ESO4.8	Totale			19.485.536,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	02. ITI - Città grandi e medie, cinture urbane	131.387,00
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	07. ITI - Zone scarsamente popolate	87.905,00
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	19.266.244,00
4INCL	ESO4.8	Totale			19.485.536,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	72.169,00
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	72.169,00
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	10.680.960,00
4INCL	ESO4.8	Totale			10.825.298,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4INCL	ESO4.8	FSE+	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	19.485.536,00
4INCL	ESO4.8	Totale			19.485.536,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Le azioni dell'OS k) saranno attuate in sinergia e complementarità con gli interventi sostenuti dal PNRR – Missione 6, dai PN con particolare riferimento al PN Salute. Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno.

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

Azione 4.k.1 - Sostenere e rafforzare l'offerta di servizi e l'accesso paritario e tempestivo a servizi sociosanitari e sanitari di qualità, inclusa l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità

L'obiettivo dell'azione è consentire di accompagnare gli individui nei momenti di fragilità attraverso un'assistenza facilmente accessibile e flessibile, capace di prendersi cura delle persone nel contesto in cui vivono, assicurando continuità tra territorio e ospedale, promuovendo un utilizzo appropriato dell'ospedale, favorendo il protagonismo di individui e formazioni sociali.

L'azione si pone un triplice obiettivo:

·ripensare i servizi territoriali con priorità ad anziani e categorie vulnerabili;

·migliorare l'accesso ai servizi sociali, sanitari e socioassistenziali;

·potenziamento delle attività di prevenzione.

La finalità dell'azione sarà realizzata attraverso interventi volti prevalentemente a:

·rafforzare e migliore qualità, diffusione e livello di innovazione dei servizi socio-sanitari;

·implementare il welfare territoriale;

·rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili;

·promuovere programmi di screening oncologico indirizzati principalmente a gruppi vulnerabili, popolazione svantaggiata o in povertà sanitaria;

·erogare Buoni alle famiglie per l'accesso a servizi socioassistenziali e socio-educativi-riabilitativi per persone con disabilità e anziani non autosufficienti, al fine di favorirne la permanenza al domicilio;

·rafforzare l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità;

·identificare percorsi integrati di assistenza attenti alle differenze di genere attraverso per esempio il rafforzamento e il potenziamento della rete dei consultori familiari con apposito personale qualificato nonché con la messa in rete degli stessi con gli altri servizi sanitari e socio-assistenziali che operano sul territorio;

·rafforzare e qualificare l'offerta di servizi sociali da parte degli Ambiti territoriali;

·potenziare la rete di operatori - caregiver - famiglia;

·migliorare l'accesso ai servizi sociali, sanitari e socioassistenziali;

·potenziare i servizi socioassistenziali per i soggetti con Autismo lungo tutto l'arco della vita e consentire l'accesso ai servizi a soggetti che si trovano in condizioni di vulnerabilità socio economica;

· sviluppo di servizi e potenziamento del personale qualificato per la prevenzione e cura dei soggetti con demenza senile, con malattie neurodegenerative come l'Alzheimer e con disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA) per tutte le fasce di età;

·sostenere la fruizione flessibile dei servizi per l'infanzia e sevizi di qualità per l'infanzia;

·sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile, anche sotto forma di formazione, misure volte alla creazione di reti e rafforzamento del dialogo sociale, e per attività intraprese congiuntamente dalle parti sociali.

Azione 4.k.2 - Sostenere e migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e l'assistenza a lungo termine

L'obiettivo dell'azione è migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari nonché migliorare la qualità dell'assistenza e rispettare il diritto di curarsi nel proprio contesto di vita. La realizzazione dell'azione richiede una forte propensione all'innovazione e al cambiamento. Le malattie croniche non trasmissibili, la sofferenza e la disabilità che comportano richiedono modelli altamente innovativi capaci di coniugare interventi sanitari e interventi sociali; richiedono inoltre, come precisato anche dall'OMS, una grande flessibilità nella organizzazione dell'assistenza.

L'innovazione del sistema sociosanitario avrà come leva principale il potenziamento dell'assistenza territoriale che dovrà essere in grado di organizzare i servizi in funzione delle persone e non delle malattie, realizzando una forte integrazione fra professionisti e fra istituzioni, fra sociale e sanità, con la partecipazione della popolazione.

La finalità dell'azione sarà raggiunta attraverso interventi volti prevalentemente a:

·sperimentare nuovi modelli innovativi di Servizi di cura che favoriscano la corresponsabilità dei medici di medicina generale e specialisti – a livello territoriale e ospedaliero – per la cura di pazienti complessi (cronici e fragili);

·sviluppare modelli organizzativi che favoriscono l'accesso ai servizi sanitari alle persone in situazioni di vulnerabilità e in povertà sanitaria;

·individuare servizi di assistenza domiciliare innovativi, che prevedano l'utilizzo di tecnologie funzionali all'autonomia della persona;

·utilizzare Servizi di teleassistenza in favore di gruppi vulnerabili, persone che si trovano in vulnerabilità economica, di persone anziane e in povertà sanitaria, anche autosufficienti ed autonome, per limitare la condizione d'isolamento;

.

Azione 4.k.3 - Capacità amministrativa - Rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi di miglioramento dei servizi alla persona e del sistema sanitario, ai fini di una gestione e di un utilizzo più efficace dei fondi

L'Azione prevede il sostegno ad iniziative di rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione degli interventi finanziati nell'OS di riferimento, nonché la realizzazione di ulteriori interventi a carattere generale in grado di migliorare la definizione e attuazione delle politiche pubbliche. L'obiettivo dell'Azione è accompagnare tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'OS (es. Pubbliche amministrazioni, Enti locali, Ambiti territoriali, cittadini e imprese) alla programmazione e gestione qualificata degli investimenti della politica di coesione).

L'Azione sostiene inoltre il rafforzamento della capacità amministrativa connessa con l'attuazione degli interventi previsti negli OS h) ed l).

A titolo esemplificativo l'Azione potrà sostenere:

·valorizzazione delle competenze professionali, delle competenze digitali e il rafforzamento delle competenze specifiche per l'attuazione dell'OS del personale presso l'Amministrazione regionale e presso i beneficiari;

·campagne di sensibilizzazione per la partecipazione agli screening oncologici e in generale per la prevenzione;

·rafforzamento della governance per l'attuazione dell'OS, ad esempio attraverso l'individuazione di un Organismo Intermedio deputato ad attuazione, gestione e rendicontazione delle procedure in ambito sociale e socio-sanitario;

·rafforzamento dell'assetto organizzativo della struttura titolare della gestione, anche attraverso il supporto alla creazione/al funzionamento di un settore/unità all'interno del Dipartimento deputato alla gestione dei fondi delle politiche di coesione;

·razionalizzazione e snellimento delle procedure amministrative anche attraverso l'introduzione di strumenti di automazione;

·sviluppo della capacità amministrativa e empowerment di OI, beneficiari e stakeholder, anche attraverso la redazione di linee guida chiare per la gestione degli interventi;

·formazione dei soggetti destinati alla presa in carico delle persone con disturbi mentali, persone con demenza senile e malattie neurodegenerative come l'Alzheimer;

·rafforzamento delle competenze e del personale che opera negli ambiti territoriali per la gestione, realizzazione e rendicontazione degli interventi;

·ulteriori interventi per il rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione dell'OS.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH dal momento che non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella

programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo, Donne, Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi, Partecipanti con disabilità, Partecipanti di età pari o superiore a 55 anni, Persone svantaggiate, Organizzazioni della società civile e Parti sociali.

Pubbliche amministrazioni, Aziende ed enti del Servizio sanitario regionale, Micro, piccole e medie imprese, (comprese le società cooperative e le imprese sociali), ETS

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni prevedono di accompagnare gli individui nei momenti di fragilità attraverso un'assistenza facilmente accessibile e flessibile, capace di prendersi cura delle persone nel contesto in cui vivono, assicurando continuità tra territorio e ospedale, promuovendo un utilizzo appropriato dell'ospedale, favorendo il protagonismo di individui e formazioni sociali.

Le azioni favoriscono, attraverso il potenziamento dei servizi, l'accesso a diversi servizi in un'ottica di inclusione sociale in particolare dei bambini e delle famiglie in condizioni di svantaggio e a rischio di esclusione, nonché di parità di genere.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere l'apertura del suo sistema istituzionale, irrobustire la partecipazione regionale alla CTE e ad altri programmi e Strumenti dell'Unione quali Invest-EU.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
4INCL	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	EECO01	Numero complessivo dei partecipanti	persone	1.202,00	5.386,00
4INCL	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	entità	38,00	127,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
4INCL	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	ST1	Numero di servizi potenziati e/o migliorati	numero	0,00	2020	10,00	Indagine specifica	Indicatore di output associabile: EECO18

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4INCL	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili	24.310.977,00
4INCL	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	159. Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità	16.100.000,00
4INCL	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)	5.380.715,00
4INCL	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	161. Misure volte a migliorare l'accesso all'assistenza a lungo termine (infrastrutture escluse)	5.893.846,00
4INCL	ESO4.11	Totale			51.685.538,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4INCL	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	51.685.538,00
4INCL	ESO4.11	Totale			51.685.538,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4INCL	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	02. ITI - Città grandi e medie, cinture urbane	2.489.910,00
4INCL	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	07. ITI - Zone scarsamente popolate	1.155.655,00
4INCL	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	48.039.973,00
4INCL	ESO4.11	Totale			51.685.538,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4INCL	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	109.969,00
4INCL	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	109.969,00
4INCL	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	51.465.600,00
4INCL	ESO4.11	Totale			51.685.538,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4INCL	ESO4.11	FSE+	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	51.685.538,00
4INCL	ESO4.11	Totale			51.685.538,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Le azioni dell'OS l) saranno attuate in sinergia e complementarità con gli interventi sostenuti dal PNRR, dai PN. Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno.

Azione 4.l.1 Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini

La povertà è un fenomeno complesso e multidimensionale, legato non solo alla mancanza o inadeguatezza del reddito, ma anche alle limitazioni che la stessa provoca, a partire dalla impossibilità di partecipare pienamente alla vita economica e sociale. La povertà può riguardare una platea ampia di persone, dagli individui considerati singolarmente a quelli che vivono in nuclei familiari con pochi mezzi e/o a bassa intensità lavorativa.

La finalità dell'azione è favorire l'integrazione nella società delle persone in condizione di maggiore vulnerabilità socioeconomica, tra cui gli indigenti o di persone molto lontane dal mercato del lavoro, con specifiche azioni a favore dei minori, attraverso il miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi ai cittadini e la riduzione delle diseguaglianze.

Le finalità dell'azione saranno realizzate prevalentemente attraverso:

·servizi socioassistenziali diretti alle persone e ai nuclei familiari in condizione di vulnerabilità e di fragilità;

·servizi sociali di sostegno a nuclei familiari con minori;

·progetti per contrastare la povertà sanitaria anche attraverso la presa in carico dei soggetti in condizione di vulnerabilità;

·progetti per contrastare il disagio sociale infantile e adolescenziale;

·progetti di inclusione sociale (per esempio: progetti che sostengono la pratica sportiva di ragazzi/e in condizione di disagio socioeconomico);

·adozione di interventi di contrasto al disagio abitativo per soggetti con fragilità sociali;

·misure per favorire l'accesso ai servizi per la prima infanzia per i bambini in condizioni di svantaggio;

·sostegno finanziario alle fasce sociali più deboli, mediante l'erogazione di voucher/buoni spesa, per l'acquisto di beni di prima necessità (es. prodotti farmaceutici; bombole del gas; dispositivi di protezione individuale; ecc..) per l'accesso ai servizi integrativi scolastici (pre e post scuola e mensa e trasporto scolastico) e per l'acquisto di materiale e strumentazione didattica ed educativa;

·sostegno ai percorsi di empowerment sociale delle fasce deboli, che consentano la co-ideazione di interventi sperimentali anche attraverso il riconoscimento e la valorizzazione di esperienze di attivazione dal basso già esistenti;

·misure integrate e personalizzate di inclusione attiva per coinvolgere persone a rischio di povertà o esclusione sociale, compresi minori e lavoratori poveri;

·interventi di contrasto alla povertà educativa infantile in connessione con l'OS f;

·sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile, anche sotto forma di formazione, misure volte alla creazione di reti e rafforzamento del dialogo sociale, e per attività intraprese congiuntamente dalle parti sociali;

·ulteriori interventi per il rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione dell'OS.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH dal momento che non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Indigenti, persone con disabilità, minori, Partecipanti di origine straniera, Persone svantaggiate a rischio di esclusione sociale o discriminazione (per esempio detenuti, comunità emarginate, rom, ecc.), persone senza fissa dimora, i soggetti che compongono la Rete regionale per il lavoro e il partenariato economico e sociale, organizzazioni della società civile e parti sociali.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

L'azione prevede interventi volti a favorire l'integrazione nella società delle persone in condizione di maggiore vulnerabilità socioeconomica, tra cui gli indigenti o di persone molto lontane dal mercato del lavoro, con specifiche azioni a favore dei minori, attraverso il miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi ai cittadini e la riduzione delle diseguaglianze. Coerentemente con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali saranno realizzate azioni per i minori destinatari di misure di contrasto alla povertà e misure specifiche tese a promuovere le pari opportunità.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere l'apertura del suo sistema istituzionale, irrobustire la partecipazione regionale alla CTE e ad altri programmi e Strumenti dell'Unione quali Invest-EU.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo obiettivo specifico non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
4INCL	ESO4.12	FSE+	Meno sviluppate	EECO01	Numero complessivo dei partecipanti	persone	211,00	1.175,00
4INCL	ESO4.12	FSE+	Meno sviluppate	EECO06	Bambini di età inferiore a 18 anni	persone	785,00	4.212,00
4INCL	ESO4.12	FSE+	Meno sviluppate	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	entità	22,00	117,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
4INCL	ESO4.12	FSE+	Meno sviluppate	ST3	Numero di nuclei familiari sostenuti	numero	0,00	2020	3.599,00	Sistema regionale di monitoraggio	Indicatore di output associabile: EECO06

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4INCL	ESO4.12	FSE+	Meno sviluppate	162. Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale	7.697.846,00
4INCL	ESO4.12	FSE+	Meno sviluppate	163. Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini	31.080.000,00
4INCL	ESO4.12	Totale			38.777.846,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4INCL	ESO4.12	FSE+	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	38.777.846,00
4INCL	ESO4.12	Totale			38.777.846,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4INCL	ESO4.12	FSE+	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	38.777.846,00

4INCL	ESO4.12	Totale			38.777.846,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4INCL	ESO4.12	FSE+	Meno sviluppate	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	147.769,00
4INCL	ESO4.12	FSE+	Meno sviluppate	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	147.769,00
4INCL	ESO4.12	FSE+	Meno sviluppate	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	10.048.347,00
4INCL	ESO4.12	Totale			10.343.885,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4INCL	ESO4.12	FSE+	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	38.777.846,00
4INCL	ESO4.12	Totale			38.777.846,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1. Priorità: 4GIOV. Una Calabria più inclusiva per i giovani (Occupazione giovanile)

2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale; (FSE+)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Le azioni dell'OS a) saranno attuate in sinergia e complementarità con il PNRR Missione 5 e del PN Giovani, Donne e Lavoro 21/27 e dell'Iniziativa UE ALMA per i giovani NEET.

Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno.

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

Azione 4.aa.1 - Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei giovani

L'azione potrà sostenere:

·servizi personalizzati e integrati di orientamento e accompagnamento al lavoro che partano dall'identificazione dei bisogni individuali alla validazione delle competenze e skills;

·misure di politica attiva (inclusa la qualificazione e riqualificazione professionale on the job) integrate anche con misure di sostegno al reddito;

·programmi di formazione brevi definiti con riferimento a settori, sistemi locali e/o filiere strategiche per la competitività regionale o riferibili, in modo trasversale, alle competenze digitali e verdi;

·incentivi all'assunzione di soggetti disoccupati o svantaggiati anche in combinazione con interventi di accompagnamento e (ri)qualificazione professionale o con attività formative pre e post inserimento;

·promozione di percorsi di autoimpiego e lavoro autonomo, anche in esito a percorsi formativi

·sostegno all'occupazione giovanile attraverso la promozione dell'autoimpiego e dell'imprenditorialità

Azione 4.aa.2 - Favorire l'occupazione giovanile rafforzando il collegamento tra sistema educativo e formativo e il tessuto produttivo locale

L'azione a sostegno dell'occupazione giovanile titolo esemplificativo potrà sostenere:

·misure/strumenti/sistemi per la precoce individuazione dei giovani a rischio di disoccupazione o inattività, anche in collegamento con OS d;

·sensibilizzazione, orientamento e accesso alle informazioni scouting delle opportunità, metodologie innovative per favorire l'incontro tra domanda e offerta;

·percorsi multi-misura (Orientamento, formazione, tirocinio e accompagnamento al lavoro);

·promozione dell'apprendistato, in sinergia con il consolidamento del sistema di istruzione e formazione professionale duale, anche in collegamento con OS d;

·percorsi formativi professionalizzanti, anche brevi, per giovani disoccupati finalizzati all'inserimento lavorativo definiti con riferimento a settori, sistemi locali e/o filiere strategiche per la competitività regionale oppure relativi , in modo trasversale, a competenze digitali e verdi e sui profili occupazionali emergenti e di nuova generazione (ad esempio economia circolare, sostenibilità, IoT, bio-robotica, ecc.) e stilati sulla base una mirata collaborazione tra scuole, organismi di formazione, università, imprese, altri attori rilevanti (in particolare con le previsioni riferimento all' 'OP 1 FESR a supporto dello sviluppo di competenze per sostenere innovazione e le transizioni green e digitale);

·incentivi all'assunzione di giovani con competenze strategiche e che rappresentano un fattore di competitività per le imprese e per i relativi processi di innovazione, in particolare con riferimento all'all'OP 1 FESR; - disoccupati o svantaggiati, da associare ad azioni di accompagnamento e formazione specialistica.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH dal momento che non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: giovani, parti sociali e organizzazione della società civile. Nel caso di utilizzo di SF: Piccole Imprese.

Saranno attivati interventi in favore dei giovani fino a 35 anni oltre che dei giovani NEET (15-29 anni) o comunque in favore di quelli nella fascia di età individuati come ammissibile ai PN nazionali, per come individuati dallo SM.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Sarà assicurata la partecipazione di tutti i giovani, sostenendo l'accessibilità e la piena fruizione per le persone con disabilità, contrastando gli stereotipi di genere e promuovendo la partecipazione dei giovani con background migratorio o provenienti da paesi terzi.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Gli interventi riguarderanno il territorio regionale nella sua interezza.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per migliorare l'accesso all'occupazione e attivare le misure per l'accesso al lavoro. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, le azioni relative potranno essere realizzate in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; IPA ADRION; URBACT IV; INTERREG IPA CBC Italia - Albania – Montenegro; ESPON; INTERACT, ovvero, più precisamente nei seguenti Flagship della Strategia macroregionale EUSAIR:

·Pilastro 4 TURISMO SOSTENIBILE: "Sviluppo della rete di imprese del turismo sostenibile e cluster del GREEN MAPPING per la regione ai - sostegno allo sviluppo e all'accesso al mercato per destinazioni turistiche responsabili e sostenibili e per le micro/PMI nella regione EUSAIR - GREEN MAPPING"

·Pilastro 4 TURISMO SOSTENIBILE: "Formazione e competenze nel settore del turismo (competenze professionali ed imprenditoriali). DES AIR"

Si evidenzia, in particolare, la correlazione dell'OS con la priorità "un Europa più sociale" di INTERREG EUROPE, topic "Inclusione sociale" e "Integrazione dei cittadini di paesi terzi".

Non si può fare a meno di notare alcuni elementi di coerenza dell'OS con URBACT, in particolare con i filoni "Giovani", "Migranti", "Minoranze" e "Povertà" sotto il topic "INCLUSIONE" e con il filone "Posti di lavoro e competenze" sotto il topic "ECONOMIA".

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

L’Autorità di gestione si riserva l’opportunità di ricorrere a strumenti finanziari per l’attuazione di questa priorità di investimento, previa valutazione ex ante dello strumento redatta sotto la propria responsabilità conformemente a quanto previsto dal RdC. A titolo esemplificativo, si può fare ricorso all’istituzione di fondi finalizzati all’erogazione di piccoli prestiti a sostegno della creazione d’impresa e dell’autoimpiego.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
4GIOV	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	persone	0,00	1.87500
4GIOV	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	EECO04	Inattivi	persone	831,00	804,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
4GIOV	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	EECR01	Partecipanti che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone	30,60	2020	33,70	Sistema di monitoraggio regionale	Indicatore di output associabile: EECO04
4GIOV	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	persone	33,50	2020	36,90	Sistema di monitoraggio regionale	Indicatore di output associabile: EECO02

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4GIOV	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani	26.250.000,00
4GIOV	ESO4.1	Totale			26.250.000,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4GIOV	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	26.250.000,00
4GIOV	ESO4.1	Totale			26.250.000,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4GIOV	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	26.250.000,00
4GIOV	ESO4.1	Totale			26.250.000,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4GIOV	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	1.162.736,00
4GIOV	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	1.162.737,00
4GIOV	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	07. Sviluppo delle capacità delle parti sociali	93.019,00
4GIOV	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	08. Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	93.019,00

4GIOV	ESO4.1	Totale			2.511.511,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4GIOV	ESO4.1	FSE+	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	26.250.000,00
4GIOV	ESO4.1	Totale			26.250.000,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 4.ff.1 - Sostegno all'istruzione, borse di studio e contributi per studenti, inclusi gli studenti universitari e post universitari

L'azione intende sostenere prevalentemente il diritto allo studio e alla formazione professionale dei giovani, attraverso interventi quali ad esempio: borse di studio e contributi (anche sotto forma di voucher), sostegno per l'accesso all'alloggio, abbattimento costi di partecipazione e iscrizione, contributi per la frequenza in favore di alunni e studenti, inclusi gli studenti universitari e post universitari e in particolare per quelli meritevoli e privi di mezzi, soprattutto di quelli provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH dal momento che non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: giovani, parti sociali e organizzazione della società civile. Nel caso di utilizzo di SF: Piccole Imprese.

Saranno attivati interventi in favore dei giovani fino a 35 anni oltre che dei giovani NEET (15-29 anni) o comunque in favore di quelli nella fascia di età individuati come ammissibile ai PN nazionali, per come individuati dallo SM.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Sarà assicurata la partecipazione di tutti i giovani, sostenendo l’accessibilità e la piena fruizione per le persone con disabilità, contrastando gli stereotipi di genere e promuovendo la partecipazione dei giovani con background migratorio o provenienti da paesi terzi.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere l'apertura del suo sistema istituzionale, irrobustire la partecipazione regionale alla CTE e ad altri programmi e Strumenti dell’Unione quali Invest-EU

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
4GIOV	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	EECO10	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post secondaria	persone	3.043,00	19.49500

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
4GIOV	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	EECOS-CFU	Percentuale di studenti beneficiari che raggiungono il numero minimo di CFU richiesto per mantenere la borsa di studio	persone	0,00	2020	80,00	Sistema di monitoraggio regionale	Indicatore di output associabile: EECO10

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4GIOV	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	150. Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)	64.829.106,00
4GIOV	ESO4.6	Totale			64.829.106,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4GIOV	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	64.829.106,00

4GIOV	ESO4.6	Totale			64.829.106,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4GIOV	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	64.829.106,00
4GIOV	ESO4.6	Totale			64.829.106,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4GIOV	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	2.433.069,00
4GIOV	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	2.433.069,00
4GIOV	ESO4.6	Totale			4.866.138,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4GIOV	ESO4.6	FSE+	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	64.829.106,00
4GIOV	ESO4.6	Totale			64.829.106,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1. Priorità: 4FESR. Una Calabria più sociale e inclusiva attraverso l’attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali (FESR)

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO4.2. Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Le azioni dell’OS ii) saranno attuate in sinergia e complementarità con gli interventi e le misure sostenute dal PNRR, dal PN Scuola e Competenze 21/27 e dal PN Inclusione e Lotta alla povertà 21/27. Per come previsto dall’AdP, le eventuali misure analoghe, saranno adottate prevedendo le opportune differenziazioni e declinazioni territoriali, o prevedendo target aggiuntivi o differenti (correlati dai fabbisogni emersi su scala regionale) o una tempistica di attuazione che si ponga in continuità o rafforzamento dei risultati conseguiti da altri programmi. Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno. nonché garantita la partecipazione ai meccanismi di coordinamento e monitoraggio definiti a livello nazionale (es. il sistema di governance del PNRR delineato dal DL77/21). Nella formulazione delle azioni sono stati tenuti in considerazione i risultati degli interventi sostenuti nel 14-20 (incluse le modifiche CRII+). Attenzione particolare potrà essere riservata a periferie urbane e aree rurali remote/aree interne nei dispositivi di attuazione.

Azione 4.2.1 - Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore, ammodernamento delle sedi didattiche anche attraverso attrezzature, sistemi e strumenti innovativi

L’azione sostiene e rafforza l’accessibilità, l’innovatività e la funzionalità degli ambienti scolastici e il miglioramento della didattica.

Questi interventi potranno integrarsi e sostenere dal punto di vista della dotazione infrastrutturale e materiale azioni sostenute dal FSE+ che sperimentino sistemi educativi integrativi e sviluppino i cittadini calabresi del futuro, quali ad esempio interventi che educhino alla sostenibilità ambientale con azioni educative integrate. Una delle idee sostenute è quella di creare una Rete regionale integrata dell’Educazione alla sostenibilità̀ come previsto anche dall’Agenda 2030. Sono pertanto possibili:

·investimenti per incrementare le dotazioni tecnologiche, adeguare gli ambienti alla fruizione e produzione di contenuti multimediali e sostenere i servizi per l’istruzione e la formazione (inclusi quelli on line e a distanza);

·investimenti in dotazioni tecniche, strumentali e tecnologiche a sostegno della partecipazione alle attività (anche on line e a distanza) degli studenti con BES e disabilità fisiche e sensoriali anche per i servizi di cura ed educazione della prima infanzia.

Azione 4.2.2 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici per la realizzazione di scuole più sicure, efficienti, accessibili, attrattive, innovative e inclusive

L’azione sostiene la capacità delle scuole e dei luoghi di formazione di essere inclusivi e fornire servizi di qualità per tutti. Gli interventi sono quindi diretti a sperimentare interventi per la “progettazione” di scuole innovative e inclusive, prevedendo meccanismi di selezione semplici per i beneficiari (es: Fondazioni ITS – Enti privati e enti pubblici; Scuole). Saranno pertanto sostenuti interventi volti a esempio a:

·realizzare o rinnovare spazi, ambienti e luoghi per la didattica più sicuri, efficienti, accessibili, sostenibili ma anche attrattivi, innovativi e inclusivi - anche in coerenza con la programmazione triennale per l’edilizia scolastica – attraverso interventi per la riqualificazione/adeguamento delle infrastrutture scolastiche e formative e per migliorare l’accesso alla formazione;

·promuovere la fruibilità degli ambienti scolastici e dei luoghi formativi) sostenendo l’acquisto di attrezzature e arredi funzionali a favorire iniziative di apertura al territorio delle scuole e degli istituti e enti di formazione e a sostenere l’ampliamento del tempo pieno (ad esempio con l’erogazione di attività didattiche, sportive, culturali, sociali, ecc.).

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull’ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l’AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell’approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell’art. 40.2(a). Nelle more dell’approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell’inserimento delle relative spese nei conti, l’AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: P.A., studenti; personale scolastico e del settore formativo; cittadini

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

I principi di uguaglianza, di inclusione e di non discriminazione saranno prerequisiti essenziali nell’implementazione delle azioni sostenute tramite questo obiettivo specifico. Infatti, le azioni sopradescritte potranno promuovere innovazioni e miglioramenti della qualità della vita e dei servizi a vantaggio di tutta la collettività e, in particolare, delle categorie più svantaggiate. La selezione delle operazioni sarà condotta secondo modalità che assicurino i principi di uguaglianza, inclusione e non discriminazione

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere l'apertura del suo sistema istituzionale, irrobustire la partecipazione regionale alla CTE e ad altri programmi e Strumenti dell'Unione quali Invest-EU.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
4FESR	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	RCO66	Capacità delle classi nelle strutture per la cura dell'infanzia nuove o modernizzate	persone	90,00	500,00
4FESR	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	RCO67	Capacità delle classi nelle strutture scolastiche nuove o modernizzate	persone	3.453,00	52.049,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
4FESR	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	RCR70	Numero annuale di utenti delle strutture per la cura dell'infanzia nuove o modernizzate	utilizzatori/anno	0,00	2021	1.834,00	Sistema di monitoraggio regionale	
4FESR	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	RCR71	Numero annuale di utenti delle strutture scolastiche nuove o modernizzate	utilizzatori/anno	0,00	2021	50.825,00	Sistema di monitoraggio regionale	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4FESR	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	121. Infrastrutture per l'educazione e la cura della prima infanzia	718.637,00
4FESR	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria	14.326.918,00
4FESR	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	123. Infrastrutture per l'istruzione terziaria	1.184.553,00
4FESR	RSO4.2	Totale			16.230.108,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4FESR	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	16.230.108,00
4FESR	RSO4.2	Totale			16.230.108,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

4FESR	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	16.230.108,00
4FESR	RSO4.2	Totale			16.230.108,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4FESR	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	01. Focalizzazione sulle questioni di genere	9.738.065,00
4FESR	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	2.596.817,00
4FESR	RSO4.2	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	3.895.226,00
4FESR	RSO4.2	Totale			16.230.108,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Le azioni dell'OS iii) saranno attuate in sinergia e complementarità con gli interventi sostenuti dal PNRR e dalla programmazione nazionale (PN Inclusione) e degli altri fondi (FAMI e FEAMP). Per come previsto dall'AdP, le eventuali misure analoghe, saranno adottate prevedendo le opportune differenziazioni e declinazioni territoriali, o prevedendo target aggiuntivi o differenti (correlati dai fabbisogni emersi su scala regionale) o una tempistica di attuazione che si ponga in continuità o rafforzamento dei risultati conseguiti da altri programmi. Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno, nonché garantita la partecipazione si meccanismi e strutture di coordinamento definiti a livello nazionale. Nella formulazione delle azioni sono stati tenuti in considerazione i risultati degli interventi sostenuti nel 14-20.

Azione 4.3.1 - Infrastrutture abitative

L'obiettivo dell'azione può essere sintetizzato nell'adozione di interventi e modelli innovativi di contrasto al disagio abitativo per soggetti - target con fragilità sociali, soggetti con svantaggio sociale e/o economico, soggetti con bisogni speciali – attraverso la promozione di percorsi di auto-recupero (in attuazione della L.R. n. 22 del 2019) e il sostegno a misure integrate per la realizzazione/messa a disposizione di alloggi e servizi sociali.

Contribuisconoalla finalità dell'azione interventi volti a:

·realizzazione di soluzioni alloggiative e rifunzionalizzazione di aree e strutture esistenti pubbliche o nella disponibilità di soggetti pubblici, anche al fine di identificare soluzioni al disagio abitativo dei nuclei familiari/soggetti con finalità di inclusione sociale;

·realizzazione di soluzioni alloggiative per i lavoratori del settore agricolo, in linea con gli interventi previsti nel Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020 – 2022 approvato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

·recupero sistemico di quartieri e/o edifici di edilizia residenziale pubblica dei comuni in complementarietà con gli interventi ricompresi nelle strategie territoriali, finalizzati alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, alla promozione della sicurezza e della qualità dell'abitare sociale e orientati a ridurre la segregazione spaziale e culturale delle minoranze sociali per come emerso dal fabbisogno espresso dal territorio e riportato nel primo report del disagio abitativo in Calabria anno 2021;

·sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi (quali, a titolo esemplificativo, housing-first; co-housing sociale e altre tipologie di abitare assistito) attraverso interventi infrastrutturali finalizzati a soddisfare i bisogni abitativi, anche transitori o temporanei, di specifici soggetti-target (anziani, soggetti in uscita dai servizi sociali, donne vittime di violenza, adulti in difficoltà, inclusione degli immigrati, minori stranieri non accompagnati, rifugiati e richiedenti asilo, profughi, soggetti senza fissa dimora e/o in temporanea situazione di emergenza abitativa).

Tale azione dovrà integrarsi con le azioni sostenute dal FSE+ favorendo l'integrazione tra le politiche abitative e quelle sociali (prevedendo percorsi individualizzati di inserimento lavorativo, sociale, educativo e sanitario insieme a percorsi di accompagnamento all'abitare) secondo l'approccio housing first.

Azione 4.3.2 - Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità

L'obiettivo dell'azione è la promozione della "cultura della legalità" e la restituzione alla collettività dei beni confiscati, compresi i terreni, per fini di sviluppo economico e sociale (incluso l'utilizzo delle nuove infrastrutture sociali per la creazione di posti di lavoro), nonché come presidi di legalità a sostegno di un'economia più trasparente e del contrasto al fenomeno della criminalità organizzata. Gli interventi dovranno essere indirizzati a promuovere l'inclusione delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati.

Il riuso di beni immobili, compresi i beni confiscati alla 'ndrangheta - a fini sociali per lo sviluppo di una offerta innovativa di servizi di welfare (di comunità) - anche attraverso percorsi di co-progettazione con comunità e attori locali e azioni di innovazione - in particolare, di strategie di rigenerazione e inclusione sociale nelle aree urbane degradate e nei territori svantaggiati.

La finalità dell'azione sarà realizzata attraverso interventi volti alla manutenzione per il riutilizzo e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti a fini di pubblico interesse; e alla ristrutturazione edilizia di edifici pubblici da destinare allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive; e attraverso la realizzazione di progetti integrati di rigenerazione a uso collettivo e a fini sociali di spazi abbandonati o sottoutilizzati.

I beni confiscati e gli spazi abbandonati o sottoutilizzati dovranno essere destinati prevalentemente alla realizzazione di nuovi servizi collettivi per la cittadinanza (quale per esempio la creazione di spazi condivisi di lavoro, spazi per il welfare aziendale, ecc.), progetti destinati a fini sociali e interventi a favore delle fasce di popolazione più emarginate.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: P.A., altri Enti pubblici, ETS, Imprese

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Gli investimenti per il contrasto del disagio abitativo e della creazione di infrastrutture sociali rivolti ai gruppi con fragilità sociali ed economiche sono funzionali a più ampie strategie d'azione locale volte a sostenere, con le azioni del FSE, le finalità di inclusione, protezione e il reinserimento sociale di individui e famiglie con fragilità economiche e sociali. Le azioni saranno indirizzate al miglioramento della qualità della vita dei gruppi target individuati e all'aumento dei servizi alla comunità e al contrasto della segregazione spaziale e culturale delle minoranze sociali. Rispetto agli investimenti in infrastrutture per l'accoglienza temporanea, si sottolinea l'impegno per perseguire un approccio integrato e di lungo periodo.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere l'apertura del suo sistema istituzionale, irrobustire la partecipazione regionale alla CTE e ad altri programmi e Strumenti dell'Unione quali Invest-EU

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
4FESR	RSO4.3	FESR	Meno sviluppate	RCO65	Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	persone	0,00	455,00
4FESR	RSO4.3	FESR	Meno sviluppate	RCO113	Popolazione interessata da progetti integrati a favore dell'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati	persone	0,00	169,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
4FESR	RSO4.3	FESR	Meno sviluppate	RCR67	Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	utilizzatori/anno	0,00	2021	455,00	Sistema di monitoraggio regionale	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4FESR	RSO4.3	FESR	Meno sviluppate	126. Infrastrutture abitative (diverse da quelle destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale)	34.398.505,00
4FESR	RSO4.3	FESR	Meno sviluppate	127. Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità	17.046.903,00
4FESR	RSO4.3	Totale			51.445.408,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4FESR	RSO4.3	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	51.445.408,00
4FESR	RSO4.3	Totale			51.445.408,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4FESR	RSO4.3	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	51.445.408,00
4FESR	RSO4.3	Totale			51.445.408,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4FESR	RSO4.3	FESR	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	4.801.571,00
4FESR	RSO4.3	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	46.643.837,00
4FESR	RSO4.3	Totale			51.445.408,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO4.5. Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Le azioni dell'OS v) saranno attuate in sinergia e complementarità con gli interventi sostenuti dal PNRR e dalla programmazione nazionale. Al fine di assicurare la buona gestione dei fondi ed evitare sovrapposizione di finanziamenti saranno adottate idonee soluzioni organizzative e di controllo interno.

Il Commissario ad Acta per il piano di rientro dei disavanzi del settore sanitario della Regione Calabria ha individuato con due DCA gli interventi a valere sul PNRR Missione 6. Il DCA n.16/2022 individua gli interventi per l'"Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero": 11 interventi di digitalizzazione e 286 interventi per la fornitura e installazione di grandi apparecchiature. Il DCA n. 15/2022 individua la realizzazione di n. 57 Case della Comunità (CdC), n. 15 Ospedali di Comunità (OdC) e n. 19 Centrali Operative Territoriali (COT), integrativi dell'assistenza sociosanitaria territoriale della regione Calabria.

Gli interventi dell'OS saranno orientati a rafforzare le reti di prossimità, le strutture intermedie e di telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Gli interventi non saranno diretti alle strutture residenziali.

Azione 4.5.1 - Infrastrutture per il rafforzamento dell'assistenza sanitaria territoriale

L'obiettivo dell'azione è rafforzare le prestazioni erogate sul territorio regionale attraverso il potenziamento e/o creazione delle strutture e dei presidi territoriali (le Case della salute, le case e ospedali di comunità e le centrali operative territoriali); il rafforzamento delle strutture e dei servizi sanitari di prossimità, il rafforzamento dell'assistenza domiciliare e una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari.

La finalità dell'Azione sarà realizzata prevalentemente attraverso:

·interventi di edilizia sanitaria sui presidi territoriali locali;

·infrastrutturazione dei servizi socio-sanitari territoriali;

·sviluppo di reti specialistiche integrate e di servizi alle persone in ambito territoriale, con una attenzione particolare all'assistenza domiciliare delle persone più fragili attraverso, l'implementazione dei servizi di riabilitazione domiciliare;

·ristrutturazione/realizzazione delle Case della salute, delle case e ospedali di comunità e delle centrali operative territoriali adeguatamente attrezzate con requisiti e standard omogenei definiti dal Ministero della salute;

·qualificazione/ristrutturazione delle strutture presenti sul territorio.

Azione 4.5.2 - Attrezzature sanitarie e Beni mobili per la salute

La finalità dell’azione è il rinnovamento e l'ammodernamento delle strutture tecnologiche e digitali esistenti al fine di ricondurre il livello di erogazione dei livelli essenziali di assistenza agli standard di riferimento, in particolare con riguardo all'adesione agli screening oncologici, all'assistenza territoriale ed alla qualità e sicurezza dell'assistenza ospedaliera.

Si realizzerà il:

·potenziamento e ammodernamento della dotazione tecnologica in complementarità al piano degli interventi approvati con DCA 16/2022;

·potenziamento della rete di comunicazione tra i dipartimenti di prevenzione, le strutture di sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare;

·potenziamento dei dispositivi di teleconsulto e di telemedicina prevedendo la partecipazione di tutti i medici del territorio.

Azione 4.5.3 - Digitalizzazione del sistema sanitario regionale e delle cure sanitarie

La finalità dell’azione è il miglioramento dei servizi per la salute dei cittadini mediante il ricorso alle nuove tecnologie. Gli interventi di digitalizzazione conformi agli standard di interoperabilità europei saranno finalizzati a garantire l’adozione di soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate, per il potenziamento del patrimonio digitale delle strutture sanitarie pubbliche ed una migliore efficienza dei livelli assistenziali

Nel campo sanitario sarà importante operare in una logica di sinergia tra le eccellenze della ricerca applicata degli atenei calabresi e il sistema sanitario locale, anche promuovendo rapporti più stretti di collaborazione tra centri di ricerca in informatica clinica e gli ospedali, per ottimizzare i processi di gestione dei pazienti e le procedure di ricovero. Si punterà sulla trasformazione digitale, sperimentando soluzioni di telemedicina anche attraverso la robotica e l’intelligenza artificiale. L’obiettivo dell’azione sarà realizzato attraverso:

·soluzioni di telemedicina per il sostegno all’assistenza territoriale per contrastare la frammentazione e la mancanza di omogeneità dei servizi offerti sul territorio;

·soluzioni di telemedicina per il sostegno all’assistenza domiciliare;

·potenziamento dell'infrastruttura tecnologica, dei metodi legati all’intelligenza artificiale e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati e la simulazione (per esempio potenziamento del fascicolo sanitario elettronico, realizzazione del centro unico di prenotazioni regionale, ecc.).

Gli interventi di cui sopra saranno realizzati coinvolgendo non solo i prestatori di servizi ma anche i destinatari dell’assistenza e i principali stakeholders. In fase di definizione di un progetto sarà pertanto privilegiato l’adozione del metodo del «living lab» per integrare i processi di ricerca e innovazione attraverso un approccio incentrato sull’utente. Un approccio che si applica generalmente a un contesto territoriale e che comporta la creazione congiunta, l’analisi, la sperimentazione e la valutazione di idee innovative in casi di utilizzo reale. ·ulteriori interventi per il rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull’ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l’AdG potrà avviare operazioni di questo OS a valere sul PR anche prima dell’approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell’art. 40.2(a). Nelle more dell’approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella

programmazione 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi al PR 21-27 approvato dalla Commissione e alla metodologia e ai criteri di selezione approvati dal CdS.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Pubblica Amministrazione, Aziende ed enti i del Servizio sanitario regionale

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

I principi di uguaglianza, di inclusione e di non discriminazione saranno prerequisiti essenziali nell'implementazione delle azioni sostenute tramite questo obiettivo specifico. Infatti, le azioni sopradescritte potranno promuovere innovazioni e miglioramenti della qualità della vita e dei servizi a vantaggio di tutta la collettività e, in particolare, delle categorie più svantaggiate. La selezione delle operazioni sarà condotta secondo modalità che assicurino i principi di uguaglianza, inclusione e non discriminazione.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per accrescere l'apertura del suo sistema istituzionale, irrobustire la partecipazione regionale alla CTE e ad altri programmi e Strumenti dell'Unione quali Invest-EU

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
4FESR	RSO4.5	FESR	Meno sviluppate	RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	persone/anno	0,00	12.640,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
4FESR	RSO4.5	FESR	Meno sviluppate	RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	utilizzatori/anno	0,00	2021	129.736,00	Sistema di monitoraggio regionale	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

4FESR	RSO4.5	FESR	Meno sviluppate	128. Infrastrutture per la sanità	7.525.518,00
4FESR	RSO4.5	FESR	Meno sviluppate	130. Beni mobili per la salute	16.800.000,00
4FESR	RSO4.5	FESR	Meno sviluppate	131. Digitalizzazione delle cure sanitarie	4.082.992,00
4FESR	RSO4.5	Totale			28.408.510,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4FESR	RSO4.5	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	28.408.510,00
4FESR	RSO4.5	Totale			28.408.510,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4FESR	RSO4.5	FESR	Meno sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	28.408.510,00
4FESR	RSO4.5	Totale			28.408.510,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4FESR	RSO4.5	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	28.408.510,00
4FESR	RSO4.5	Totale			28.408.510,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1. Priorità: 5. Una Calabria più vicina ai Cittadini

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 5.1.1_Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

L'obiettivo specifico verrà conseguito con l'implementazione di strategie territoriali di rigenerazione sostenibile di contesti urbani operando un'innovazione culturale favorendo processi di rigenerazione allo scopo di ridare alla componente urbana, qualità ambientale e paesaggistica e contribuire allo sviluppo di un efficiente sistema urbano in termini di dotazione di servizi.

Si agirà secondo una diversa differenziazione delle due tipologie territoriali, quali l'Area Metropolitana di Reggio Calabria e le Aree Urbane Medie. La Regione sostiene l'attuazione di interventi già incluse nelle Strategie Agenda Urbana ed approvate nella programmazione 2014-2020 e coerenti con l'art. 29 del Reg. (UE) 2021/1060. In particolare:

·**Area metropolitana di Reggio Calabria**. Gli interventi in questa area saranno indirizzati in via prioritaria alla rigenerazione urbana ed al contrasto al disagio socio-economico ed abitativo nelle periferie e aree marginali delle aree metropolitane, anche attraverso l'innovazione sociale allo start-up di nuove realtà imprenditoriali. Si potranno ampliare gli ambiti di intervento, in coerenza con la strategia territoriale dell'Area Metropolitana di Reggio Calabria, nei territori dell'area metropolitana, ampliando il numero dei Comuni interessati.

·**Aree Urbane medie**. Le azioni in questa area sono rivolte ad a sostenere processi di rigenerazione urbana e innovazione delle politiche insediative ed abitative (patrimonio pubblico, spazi pubblici e aree dismesse), con necessità di favorirne il rilancio economico, l'incremento dei servizi ai cittadini-comunità e la transizione verso un'economia circolare e l'economia blu sostenibile.

In particolare, a titolo esemplificativo:

Rendere le Città sostenibili a livello sociale, finanziando ad esempio:

·interventi di contrasto al disagio abitativo, sperimentando anche modelli innovativi sociali e abitativi, come ad esempio strutture di accoglienza temporanee nella formula dell'housing first, co-housing, housing led per persone in condizione di particolare fragilità sociale e precarietà abitativa; tali interventi in alcune strategie, sarà attuata in sinergia con gli interventi del FSE +;

·recupero degli immobili del patrimonio pubblico (in alcuni casi beni confiscati), da destinare all'inclusione sociale, alla creazione di centri di aggregazione sociale per specifici target, alla cultura e allo sport per migliorare il territorio urbano, anche attraverso l'attivazione di nuovi servizi e iniziative per le persone con disabilità e per le persone in difficoltà economica e in stato di disagio;

·interventi sul capitale umano, si punta alla formazione di soggetti con competenze specifiche capaci di innalzare gli standard di offerta dei servizi culturali;

·l'inclusione sociale delle persone Rom attraverso interventi di "equa dislocazione" abitativa;

·interventi per ridurre il deficit di conciliazione con particolare riferimento al potenziamento delle strutture per la prima infanzia.

Migliorare la dotazione di servizi delle Città, aumentando la sicurezza delle scuole comunali, la loro sostenibilità ambientale, migliorando gli ambienti di apprendimento e l'accessibilità ai servizi didattici e alle strutture complementari da parte di persone diversamente abili attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'adeguamento di arredi e strutture;

Rendere le Città sostenibili a livello ambientale, sostenendo ad esempio l'efficientamento energetico con particolare riguardo alla limitazione dei consumi energetici di immobili di proprietà comunali e efficientando l'illuminazione pubblica, riducendo le emissioni dei gas serra per contrastare i cambiamenti climatici, migliorando la qualità dell'aria e rendendo le città più sostenibili e vivibili, promuovendo la realizzazione di infrastrutture ciclabili e interventi con contribuiscono agli obiettivi connessi alla biodiversità;

Promuovere lo sviluppo economico delle Città, sostenendo ad esempio misure di aiuto per le imprese e ristrutturazione di edifici nei centri storici in aree urbane per la rivitalizzazione economica, in linea con le strategie di sviluppo urbano, al fine di creare la concentrazione e la sinergia delle attività economiche in aree ben identificate dei centri storici.

Le strategie territoriali sono costruite attorno ad un attrattore, che diventa quindi il fulcro per strategie integrate in grado di attivare la creazione di acceleratori di sviluppo locale. Le Strategie sono finalizzate all'ampliamento, modernizzazione e qualificazione di servizi e infrastrutture.

Le azioni saranno complementari e/o sinergiche con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ed in particolare agli interventi di rigenerazione urbana, e con altri Piani e Programmi nazionali.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni a valere sul Programma anche prima dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, di metodologia e criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 2014-2020.

La Regione intende sostenere le Strategie Territoriali attraverso lo strumento dell'ITI.

Tutte le azioni implementate per il perseguimento delle finalità sopra esposte dovranno necessariamente essere accompagnate dall'uso strategico dell'azione sul rafforzamento della capacità amministrativa di seguito descritta. Potenzialmente esse saranno anche affiancate da interventi specifici finanziati nell'ambito della Priorità dedicata alla Assistenza Tecnica.

Gli investimenti previsti sono allineati alle strategie settoriali regionali e nazionali; si attueranno le strategie approvate nel 2014 2020 che prevedono nell'ambito dell'RSO5.1, la valutazione delle esigenze e/o la mappatura delle infrastrutture. Per l'aggiornamento delle strategie gli interventi verranno identificati in relazione alle esigenze e/o la mappatura. Le interconnessioni strategiche e le complementarità tra i vari interventi e settori, anch'essi finanziati nell'ambito delle OP 1-4 è assicurata attraverso sedi stabili di confronto tecnico e coordinamento attuativo (Comitato di governance) composto da AdG, responsabili delle Priorità del Programma e Autorità Urbane. La coerenza e la sinergia con il PN Metro+ sarà garantita da confronti costanti tra AdG del PR FESR FSE, AdG del PN Metro+ e i referenti delle Agende Urbane incluse nel PN Metro+.

Azione 5.1.2 - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti - Rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi, ai fini di una gestione e di un utilizzo più efficace dei fondi

A titolo esemplificativo l'Azione potrà sostenere:

·interventi di rafforzamento della pianificazione strategica delle Aree urbane e degli Organismi Intermedi coinvolti;

·formazione "on the job" per il personale amministrativo delle Aree Urbane;

·creazione di comunità di pratica capaci di supportare le aree urbane nell'attuazione degli interventi.

·standardizzazione di procedure e supporto alla scrittura di bandi di gara;

·interventi di accompagnamento nei processi di carattere istituzionale per favorire il rafforzamento amministrativo (pianificazione integrata, riorganizzazione delle procedure amministrative, governance partecipativa ecc.).

·piattaforme collaborative per stimolare la sviluppo di processi incentrati su sfide specifiche (semplificazione normativa e procedurale ecc.).

·Per come richiamato nel Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA) la suddetta azione sarà maggiormente indirizzata ad attività trasversali di formazione e di sviluppo delle competenze dei dipendenti già presenti nell'organico regionale e degli stakeholder coinvolti nell'attuazione del Programma al fine di raggiungere gli obiettivi previsti con l'Azioni stabilite sul Programma nazionale CAPCOE legate all'inserimento di nuovo personale, a tempo determinato, nell'ecosistema amministrativo, istituzionale e regionale.

Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Pubblica Amministrazione, Altri Enti Pubblici, Imprese, ETS

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

I principi di uguaglianza, di inclusione e di non discriminazione saranno prerequisiti essenziali nell'implementazione delle azioni sostenute tramite questo obiettivo specifico. Infatti, le azioni sopradescritte potranno promuovere innovazioni e miglioramenti della qualità della vita e dei servizi a vantaggio di tutta la collettività e, in particolare, delle categorie più svantaggiate.

Le azioni saranno indirizzate al miglioramento della qualità della vita dei gruppi target individuati, all'aumento dei servizi alla comunità e al contrasto della segregazione spaziale e culturale delle minoranze sociali.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Area metropolitana di Reggio Calabria, Aree medie di Cosenza, Rende, Catanzaro e Reggio Calabria, Crotone, Vibo Valentia, Corigliano-Rossano, Lamezia Terme e Gioia Tauro- Rosarno- San Ferdinando, di cui alla Programmazione 2014/2020. Le aree urbane indicate potranno anche definire coalizioni e progetti che coinvolgano comuni limitrofi. Si prevede l'attivazione degli strumenti territoriali in linea con l'articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del RDC.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Per questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per promuovere diversi aspetti dello sviluppo nelle aree urbane. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, le azioni relative potranno essere realizzate in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; URBACT IV; INTERREG IPA CBC Italia - Albania – Montenegro; ESPON; INTERACT, ovvero, più precisamente nei seguenti Flagship della Strategia macroregionale EUSAIR:

·Pil.4 TURISMO SOSTENIBILE: "Sviluppo della rete di imprese del turismo sostenibile e cluster del GREEN MAPPING per la regione ai - sostegno allo sviluppo e all'accesso al mercato per destinazioni turistiche responsabili e sostenibili e per le micro/PMI nella regione EUSAIR - GREEN MAPPING"

·Pil. 4 TURISMO SOSTENIBILE "Ricerca e sviluppo per migliorare le performance delle PMI e la crescita-diversificazione – CULTOURAIR

Pil. 4 TURISMO SOSTENIBILE: "Formazione e competenze nel settore del turismo (competenze professionali ed imprenditoriali). DES AIR"

·Pil. 4 TURISMO SOSTENIBILE: "Sviluppo di itinerari culturali tematici e sostenibili / connettere itinerari culturali in EUSAIR. AIR CULTURAL ROUTES"

È di tutta evidenza la complementarità dell'OS anche con INTERREG EUROPE in particolare per quanto riguarda la priorità "un Europa più sociale" con i topic "Inclusione sociale" e "Cultura e turismo sostenibile" e con la priorità "Un Europa più vicino ai cittadini" con il topic "sviluppo urbano integrato".

In maniera analoga, l'OS presenta elementi di coerenza con INTERREG Euro-Mediterranean e sue MISSIONI: 2. PROTECTING, RESTORING AND ENHANCING OUR ENVIRONMENT AND NATURAL HERITAGE, 3. PROMOTING GREEN LIVING AREAS e 4. ENHANCING SUSTAINABLE TOURISM.

Per questo RSO è evidente anche una forte complementarità con il nuovo programma URBACT IV in particolare relativamente al trasferimento di buone pratiche urbane consolidate (tramite Reti di trasferimento). Si vedano, ad esempio, nello specifico, le coerenze con il filone "Cultura e patrimonio" sotto il

topic “SVILUPPO URBANO FISICO” e con “Economia locale” sotto il topic “ECONOMIA” oltre ad altre tematiche sotto il topic “INCLUSIONE SOCIALE”.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	imprese	0,00	106,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	imprese	0,00	106,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	RCO19	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	metri quadrati	5.600,00	31.109,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	RCO65	Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	persone	0,00	19,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	persone	225.463,00	1.188.421,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	1,00	3,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	0,00	30,00

5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	3,00	18,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	numero	1,00	3,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	numero	0,00	1,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro, sostenibili e a prezzi accessibili)	MWh/anno	10.176,00	2020	6.116,00	Sistema di monitoraggio regionale	
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	RCR67	Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	utilizzatori/anno	0,00	2021	19,00	Sistema di monitoraggio regionale	
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	ISR-ST1	Investimenti complessivi attivati nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale	EURO	0,00	2021	115.166.712,00	Sistema di Monitoraggio regionale	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	700.000,00

5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	018. Applicazioni e servizi e informatici per le competenze digitali e l'inclusione digitale	700.000,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	021. Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi	3.334.444,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	024. Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)	1.360.997,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	027. Processi di innovazione nelle PMI (processi, organizzazione, marketing, co-creazione, innovazione guidata dall'utente e dalla domanda)	700.000,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica	11.160.178,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	045. Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	10.887.979,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	082. Materiale rotabile di trasporto urbano pulito	1.429.047,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	083. Infrastrutture ciclistiche	680.499,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	084. Digitalizzazione dei trasporti urbani	680.499,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	121. Infrastrutture per l'educazione e la cura della prima infanzia	476.349,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria	18.253.698,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	126. Infrastrutture abitative (diverse da quelle destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale)	1.429.047,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali	1.749.999,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	165. Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	1.050.000,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	9.274.999,00

5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	167. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	2.721.995,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	168. Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	12.938.164,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali	1.088.798,00
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	408.300,00
5	RSO5.1	Totale			81.024.992,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	81.024.992,00
5	RSO5.1	Totale			81.024.992,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	02. ITI - Città grandi e medie, cinture urbane	81.024.992,00
5	RSO5.1	Totale			81.024.992,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	1.180.650,00

5	RSO5.1	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	79.844.342,00
5	RSO5.1	Totale			81.024.992,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 5.2.1_Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Si intende continuare a sostenere i presidi di comunità nei territori interni, fondamentali per la tenuta complessiva del sistema regionale, per la produzione di servizi ecosistemici, la manutenzione attiva del territorio e la salvaguardia delle risorse naturali e culturali, secondo l'approccio promosso dalla SNAI. Si ritiene opportuno continuare nel supporto al consolidamento delle Aree Interne (AI) già finanziate nella Programmazione regionale 14/20 senza precludere l'attivazione delle strategie territoriali del ciclo 21/27. In linea con l'AdP si persegue un equilibrio fra consolidamento delle aree già interessate al 14/20 e la necessità di estendere l'opportunità di definire e attuare strategie negli altri territori delle AI 21/27.

1. Attuazione di interventi inclusi nelle Strategie sulle AI già approvate nella programmazione regionale 14/20

Si continuerà a sostenere i presidi di Comunità nelle AI nel rispetto delle previsioni dell'art. 63 RDC, per consentire l'avvio della programmazione 21/27. In coerenza con quanto previsto dalle 4 aree SNAI approvate, le operazioni verteranno in particolare su 5 ambiti di intervento, di cui 3 per garantire i diritti di cittadinanza nelle aree progetto attraverso il miglioramento dei servizi essenziali per l'istruzione, la mobilità e la salute.

In tale senso le operazioni già selezionate prevedono a titolo di esempio: a) Dotazioni strumentali per gli istituti comprensivi scolastici; b) Interventi di prevenzione sanitaria e campagne di screening; c) Sperimentazione della Rete dei Punti Salute e dei Servizi di Medicina di Iniziativa; d) Creazione di aree attrezzate per la mobilità sostenibile; e) Servizi di Taxi Sociale. Altri 2 ambiti, si riferiscono alla necessità di creare buona occupazione e reddito attraverso lo sviluppo locale sostenibile, con priorità alle filiere agroalimentari e al turismo sostenibile. In tal senso, le operazioni selezionate prevedono a titolo indicativo: a) Investimenti per la valorizzazione delle produzioni locali, degli ecosistemi produttivi e tutela dalla biodiversità; b) Realizzazione di itinerari tematici; c) Alberghi diffusi nei borghi di eccellenza; d) Potenziamento dei Percorsi cicloturistici esistenti ai fini dell'attrezzaggio per bikers etc. Nel complesso più della metà delle risorse allocate sulle strategie è destinato allo sviluppo locale sostenibile, che comprende oltre agli interventi sul sistema produttivo, quelli connessi alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, mentre un terzo del restante fabbisogno finanziario è riferito ai progetti in ambito salute/inclusione sociale. .

2. Strategie territoriali delle AI SNAI della programmazione 21/27. L'approccio strategico necessario a sostenere i territori delle AI richiede il rafforzamento di intervento sul territorio locale nelle Aree SNAI. Delle 3 nuove aree, 2 sono ammesse anche a cofinanziamento nazionale. Per tutte le 3 Aree, sono stabiliti criteri paritari di finanziamento e/o cofinanziamento regionale. Le Strategie delle 3 Aree dovranno contenere, in linea con il PSNAI, una visione integrata fra interventi a sostegno dei servizi di cittadinanza essenziali e dello sviluppo locale. L'attuazione di tali operazioni, in continuità con le attività già svolte dalla Regione, includono le tipologie di intervento elencate (a titolo esemplificativo e non esaustivo) per le AI della programmazione

14/20 ai punti 1 e 3.Per le operazioni delle Strategie territoriali non incluse nel cofinanziamento nazionale saranno assicurate, attraverso i fondi della programmazione regionale, anche le risorse finanziarie per gli interventi di implementazione dei servizi essenziali di cittadinanza (sociosanitari, scuola, mobilità/accessibilità e connettività digitale)

3. Integrazione con nuovi settori di intervento

Le strategie di cui ai punti 1 e 2 sono costruite attorno ad un attrattore, che diventa il fulcro per strategie integrate in grado di attivare la creazione di acceleratori di sviluppo locale. A titolo esemplificativo e non esaustivo l'Azione potrà sostenere:

1. Interventi di Innovazione digitale, Innovazione sociale, Servizi che impattano sulla qualità della vita dei cittadini e/o che rendano più attrattivi i territori, Progetti di inclusione, Progetti innovativi sul patrimonio e le attività culturali;
2. Interventi di valorizzazione del ruolo della cultura e del turismo creando un'offerta innovativa di servizi di welfare di comunità
3. Interventi di razionalizzazione e creazione di servizi sociosanitari diffusi, anche, ma non solo, attraverso: il perseguimento della trasformazione digitale, la realizzazione soluzioni di telemedicina, l'uso della robotica e dell'intelligenza artificiale ecc.;
4. Interventi di sostegno di progetti innovativi e scalabili sui temi ambientali, quali ad esempio quelli per l'incentivazione delle Comunità Energetiche e Contratti di fiume;
5. Interventi di sostegno, tramite le sinergie con l'OP4, a Progetti di Inclusione e Innovazione Sociale che puntino al miglioramento della qualità della vita in aree marginali da individuare attraverso criteri oggettivi che ne certifichino la condizione di disagio e vulnerabilità sociale.

Sarà utilizzato un approccio integrato con una governance multilivello dove le amministrazioni locali, gli stakeholder territoriali e l'amministrazione regionale saranno coprotagonisti dei processi di cambiamento.

Tutte le azioni implementate per il perseguimento delle finalità sopra esposte dovranno necessariamente essere accompagnate dall'uso strategico dell'azione sul rafforzamento della capacità amministrativa di seguito descritta. Potenzialmente esse saranno anche affiancate da interventi specifici finanziati nell'ambito della Priorità dedicata alla Assistenza Tecnica. Gli interventi sosteranno in particolar modo il rafforzamento dei partenariati pubblici e privati e la diffusione

dell'innovazione della PA, attraverso iniziative quali la generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale.

Azione 5.2.2 - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti - Rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi, ai fini di una gestione e di un utilizzo più efficace dei fondi

L'Azione prevede il sostegno ad iniziative di rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione degli interventi finanziati nell'OS di riferimento, nonché la realizzazione di ulteriori interventi a carattere generale in grado di migliorare la definizione e attuazione delle politiche pubbliche.

A titolo esemplificativo l'Azione potrà sostenere:

- interventi per il supporto all'aggiornamento e messa in esercizio del Sistema Informativo Territoriale e l'Osservatori delle trasformazioni territoriali (SITO).
- formazione "on the job" per il personale amministrativo delle AI;

- supporto alla definizione di procedure e alla scrittura di bandi di gara;
- supporto allo sviluppo di sinergie tra le Comunità delle AI per favorire lo sviluppo di competenze nei processi di programmazione, progettazione, organizzazione con l'obiettivo di sviluppare modelli di semplificazione e standardizzazione delle procedure;

supporto alla riorganizzazione dei processi amministrativi delle Comunitàdelle AI per favorire il miglioramento delleprocedure amministrative e di gestione dei servizi;

- interventi per migliorare la capacità di realizzazione delle operazioni nei tempi programmati e rendicontazione della spesa;
- interventi per il rafforzamento delle verifiche amministrative e per garantire livelli di integrità e legalità nell'azione dell'OS;

Per come richiamato nel PRigA la suddetta azione sarà maggiormente indirizzata ad attività trasversali di formazione e di sviluppo delle competenze dei dipendenti già presenti nell'organico regionale e degli stakeholder coinvolti nell'attuazione del Programma al fine di raggiungere gli obiettivi previsti con le Azioni stabilite sul Programma nazionale CAPCOE legate all'inserimento di nuovo personale, a tempo determinato, nell'ecosistema amministrativo, istituzionale e regionale.

Gli investimenti previsti sono allineati alle strategie settoriali regionali e nazionali; si attueranno le strategie approvate nel 2014/2020 che prevedono nell'ambito dell'RSO5.2, la valutazione delle esigenze e/o la mappatura delle infrastrutture. Per l'aggiornamento delle strategie gli interventi verranno identificati in relazione alle esigenze e/o la mappatura. Le interconnessioni strategiche e le complementarità tra i vari interventi e settori, anch'essi finanziati nell'ambito delle OP 1-4 è assicurata attraverso sedi stabili di confronto tecnico e coordinamento attuativo (Comitato di governance) composto da AdG, responsabili delle Priorità del Programma e leAI. Le tipologie di azioni sono state valutate coerenti con il principio DNSH in quanto compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Pubblica Amministrazione, Altri Enti Pubblici, Imprese, ETS, cittadini

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

I principi di uguaglianza, di inclusione e di non discriminazione saranno prerequisiti essenziali nell'implementazione delle azioni sostenute tramite questo obiettivo specifico. Infatti, le azioni sopradescritte potranno promuovere innovazioni e miglioramenti della qualità della vita e dei servizi a vantaggio di tutta la collettività e, in particolare, delle categorie più svantaggiate.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Territori Aree interne incluse nelle strategie della programmazione regionale 2014-2020: Reventino-Savuto, Grecanica, Sila-Presila crotonese e cosentina, Versante Ionico Serre. Territori Aree interne incluse nelle strategie della programmazione regionale 2021 -2027: Alto Ionio Cosentino, Versante tirrenico Aspromonte e Alto Tirreno Cosentino - Pollino. Eventuali ulteriori territori selezionati secondo il quadro regolatorio nazionale e regionale. Si prevede l'attivazione degli strumenti territoriali in linea con l'articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del RDC.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Nell'ambito di questo OS la Regione Calabria intende attivare partenariati per svolgere attività a livello interregionale con altre regioni dell'UE per promuovere diversi aspetti dello sviluppo nelle aree diverse da quelle urbane. Viste le prospettive della Regione in questione nel settore, le azioni relative potranno essere realizzate in sinergia con la Strategia EUSAIR e con i programmi di cooperazione territoriale, quali ad esempio: INTERREG Europe; INTERREG Euro-Mediterranean; INTERREG IPA CBC Italia - Albania – Montenegro; ESPON; INTERACT ovvero, più precisamente nei seguenti Flagship della Strategia macroregionale EUSAIR:

- Pilastro 4 TURISMO SOSTENIBILE: "Sviluppo della rete di imprese del turismo sostenibile e cluster del GREEN MAPPING per la regione ai - sostegno allo sviluppo e all'accesso al mercato per destinazioni turistiche responsabili e sostenibili e per le micro/PMI nella regione EUSAIR - GREEN MAPPING"
- Pilastro 4 TURISMO SOSTENIBILE "Ricerca e sviluppo per migliorare le performance delle PMI e la crescita-diversificazione – CULTOURAIR
- Pilastro 4 TURISMO SOSTENIBILE: "Formazione e competenze nel settore del turismo (competenze professionali ed imprenditoriali). DES AIR"
- Pilastro 4 TURISMO SOSTENIBILE: "Sviluppo di itinerari culturali tematici e sostenibili / connettere itinerari culturali in EUSAIR. AIR CULTURAL ROUTES"

È di tutta evidenza la complementarità anche con INTERREG EUROPE in particolare per quanto riguarda la priorità "un Europa più sociale" con i topic "Inclusione sociale" e "Cultura e turismo sostenibile" e con la priorità "Un Europa più vicino ai cittadini" con il topic "sviluppo non-urbano integrato".

In maniera analoga sono inoltre ravvisabili delle coerenze con INTERREG Euro-Mediterranean e sue MISSIONI: 2. PROTECTING, RESTORING AND ENHANCING OUR ENVIRONMENT AND NATURAL HERITAGE, 3. PROMOTING GREEN LIVING AREAS e 4. ENHANCING SUSTAINABLE TOURISM.

Il programma URBACT, indirizzato alle città, non presenta, proprio per tale motivo, elementi di coerenza con questo RSO.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	persone	109.445,00	200.000,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	4,00	7,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	RCO77	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	19,00	54,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	1,00	4,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	numero	0,00	1,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	numero	0,00	1,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	586.312,00	2019	703.574,00	Sistema di Monitoraggio regionale	
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	ISR-ST1	Investimenti complessivi attivati nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale	EURO	0,00	2021	49.377.612,00	Sistema di Monitoraggio regionale	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	748.549,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	018. Applicazioni e servizi e informatici per le competenze digitali e l'inclusione digitale	1.156.848,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	023. Sviluppo delle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, l'imprenditorialità e l'adattabilità delle imprese ai cambiamenti	350.000,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	027. Processi di innovazione nelle PMI (processi, organizzazione, marketing, co-creazione, innovazione guidata dall'utente e dalla domanda)	3.460.997,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	083. Infrastrutture ciclistiche	700.000,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	093. Altre strade ricostruite o ammodernate (autostrade, strade nazionali, regionali o locali)	1.400.000,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	109. Trasporto multimodale (non urbano)	4.899.591,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria	1.400.000,00

5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	127. Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità	2.790.045,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	128. Infrastrutture per la sanità	700.000,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	129. Attrezzature sanitarie	840.000,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	130. Beni mobili per la salute	350.000,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	131. Digitalizzazione delle cure sanitarie	560.000,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	138. Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali	1.360.997,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	165. Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	3.538.184,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	3.538.184,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	167. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	3.538.593,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	168. Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	811.591,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali	1.020.748,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	95.270,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	172. Finanziamenti incrociati nel quadro del FESR (sostegno alle azioni di tipo FSE necessarie a garantire l'attuazione della componente FESR dell'operazione e a essa direttamente collegate)	1.400.000,00
5	RSO5.2	Totale			34.659.597,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	34.659.597,00
5	RSO5.2	Totale			34.659.597,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	07. ITI - Zone scarsamente popolate	34.659.597,00
5	RSO5.2	Totale			34.659.597,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	02. Integrazione di genere	13.484.897,00
5	RSO5.2	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	21.174.700,00
5	RSO5.2	Totale			34.659.597,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1. Priorità: 5bis. Una Calabria più vicina ai cittadini - Alloggi a prezzi accessibili

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO5.3. Promuovere lo sviluppo territoriale integrato attraverso l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili in tutti i tipi di territori (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Azione 5.3.1 – Interventi per l'abitare sociale nelle Aree Interne

L'azione sostiene la ristrutturazione e la riqualificazione energetica di alloggi sociali e sostenibili del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e sociale o nella disponibilità di soggetti pubblici, con l'obiettivo di contrastare il disagio abitativo e favorendo l'inclusione sociale delle fasce più vulnerabili della popolazione calabrese. La realizzazione degli interventi avviene anche attraverso l'integrazione dei principi del Nuovo Bauhaus Europeo, valorizzando qualità architettonica, sostenibilità ambientale e innovazione sociale.

La nuova priorità proposta interviene esattamente su questo punto: dopo aver consolidato la dotazione di servizi di base, l'obiettivo è agire sul recupero e sulla riqualificazione delle unità abitative esistenti. Il social housing diventa così il tassello mancante di una strategia integrata, che accanto ai servizi offre una risposta concreta alla necessità di abitare in modo stabile e dignitoso nelle aree interne

Gli interventi, realizzati direttamente dai Comuni di riferimento o da ATERP Calabria, includono la ristrutturazione di immobili di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) esistenti, la riconversione di alloggi sfitti, di proprietà pubblica o nella disponibilità di soggetti pubblici, con particolare attenzione all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ambientale. L'azione mira a contrastare la marginalità sociale e la carenza di offerta abitativa pubblica nei territori più fragili.

Le misure di sostegno – di ristrutturazione, riqualificazione e miglioramento energetico - integreranno soluzioni che permettano l'accesso agli alloggi oggetto di intervento con costi di locazione al di sotto del prezzo di mercato.

Gli interventi saranno condotti in linea con i principi del Nuovo Bauhaus Europeo e con la Direttiva (UE) 2024/1275 sulla prestazione energetica nell'edilizia.

L'Azione a titolo esemplificativo sostiene:

- la ristrutturazione e riqualificazione di alloggi sociali e sostenibili e/o l'agevolazione alla locazione sotto il prezzo di mercato, al fine di rispondere alle esigenze di famiglie a basso e medio reddito, gruppi svantaggiati e soggetti in condizione di vulnerabilità abitativa.

- il miglioramento dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale del patrimonio abitativo oggetto di intervento e la conformità con la Direttiva (UE) 2024/1275 sulla prestazione energetica nell'edilizia.

- promozione di modelli abitativi e sociali innovativi, come housing-first, cohousing sociale e forme di abitare assistito, finalizzati al superamento del disagio abitativo e alla creazione di soluzioni residenziali di qualità nelle aree interne in coerenza con gli interventi finanziarti nell'ambito del RSO 5.2.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: P.A., ETS

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

I principi di uguaglianza, inclusione e non discriminazione sono prerequisiti essenziali nell'implementazione dell'azione. Tutte le operazioni saranno selezionate e attuate garantendo pari opportunità di accesso all'abitazione, con particolare attenzione alle categorie più svantaggiate e a rischio di esclusione sociale. Saranno promosse soluzioni abitative inclusive e innovative, in grado di migliorare la qualità della vita e dei servizi per tutta la collettività.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

L'azione è rivolta esclusivamente ai Comuni ricadenti nelle Aree Interne della Regione Calabria, come individuati dal PSNAI. Gli interventi saranno integrati con strumenti territoriali di rigenerazione urbana e sociale, in coerenza con le strategie locali e regionali.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Gli investimenti per il contrasto del disagio abitativo e della creazione di infrastrutture sociali rivolti ai gruppi con fragilità sociali ed economiche sono funzionali a più ampie strategie d'azione locale volte a sostenere, con le azioni del FSE, le finalità di inclusione, protezione e il reinserimento sociale di individui e famiglie con fragilità economiche e sociali. Le azioni saranno indirizzate al miglioramento della qualità della vita dei gruppi target individuati e all'aumento dei servizi alla comunità e al contrasto della segregazione spaziale e culturale delle minoranze sociali.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Per questo OS non sono previsti strumenti finanziari.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	RCO18	Abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili con una migliore prestazione energetica	abitazioni	0,00	316,00
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	RCO65	Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	persone	0,00	1.105,00
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	persone	0,00	200.000,00
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	0,00	7,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro, sostenibili e a prezzi accessibili)	MWh/anno	8.259,00	2020	4.964,00	Sistema regionale di monitoraggio	

5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	tonnellate di CO2 eq./anno	1.420,00	2020	854,00	Sistema regionale di monitoraggio	
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	RCR67	Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	utilizzatori/anno	0,00	2020	1.105,00	Sistema regionale di monitoraggio	
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	ISR-ST1	Investimenti complessivi attivati nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale	EURO	0,00	2020	17.674.818,00	Sistema regionale di monitoraggio	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	041. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	7.088.994,00
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	042. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformi ai criteri di efficienza energetica	9.702.083,00
5bis	RSO5.3	Totale			16.791.077,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	01. Sovvenzione	16.791.077,00
5bis	RSO5.3	Totale			16.791.077,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	07. ITI - Zone scarsamente popolate	16.791.077,00
5bis	RSO5.3	Totale			16.791.077,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
5bis	RSO5.3	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	16.791.077,00
5bis	RSO5.3	Totale			16.791.077,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.2. Priorità Assistenza tecnica

2.2.1. Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR 6. Assistenza tecnica (FESR)

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera e), del CPR

2.2.1.1. Interventi dai fondi

Tipo di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera e), punto i), del CPR

Azione 6.1 - Informazione e comunicazione

L'azione sostiene la promozione delle opportunità del Programma e dei risultati conseguiti. Gli interventi saranno rivolti al grande pubblico, con particolare attenzione ai giovani e ai beneficiari; e ai soggetti, a vario titolo, coinvolti nell'attuazione e/o promozione degli interventi cofinanziati dalla politica di coesione. In sintesi:

·supporto alla definizione, aggiornamento e implementazione della Strategia di Comunicazione PR 21-27 (compresa eventuale visual identity) e dei successivi piani annuali; della social media strategy, delle linee guida per i beneficiari e del manuale di stile;

·rafforzamento e nuovo slancio ai canali di trasparenza, comunicazione e partecipazione digital già attivi (siti web, portali tematici, social, cruscotti trasparenza, newsletter) e individuazione di nuovi;

·organizzazione di: campagne di promozione delle opportunità e dei risultati;

·eventi (anche formativo/informativi) e partecipazione ad eventi di particolare importanza; contest e premi; media relation; ed eventi di animazione e coinvolgimento del partenariato istituzionale, economico e sociale; iniziative di monitoraggio civico, prioritariamente con il coinvolgimento di giovani e scuole e università; anche in collaborazione con gli ED e con le Reti;

·attuazione di interventi per il monitoraggio e la valutazione della Strategia di Comunicazione, e degli interventi e canali previsti, e riorientamento della stessa (report, indagini multiscopo, analisi customer e sondaggi, social analytics).

Azione 6.2 - Preparazione, attuazione, monitoraggio e controllo

L'Azione ha l'obiettivo di supportare la pianificazione strategica, la programmazione, la gestione, l'attuazione, il controllo, il monitoraggio e gli altri processi funzionali all'implementazione del Programma, anche attraverso il rafforzamento delle competenze dei diversi soggetti coinvolti e della trasformazione digitale degli strumenti e dei processi amministrativi.

L'Azione, a titolo esemplificativo, potrà sostenere:

·assistenza tecnica ad Autorità del Programma, Autorità Ambientale, NRVVIP, OI, Beneficiari, potenziali Beneficiari, enti in house, Responsabili di Azione, altre articolazioni della struttura di gestione e altri soggetti coinvolti nel Programma;

·supporto alla pianificazione strategica, realizzazione di analisi e studi, definizione delle procedure e della struttura organizzativa della struttura di gestione;

·supporto alle verifiche di gestione, al controllo di I e di II livello, alla valutazione e mitigazione dei rischi e alla correzione di irregolarità e frodi;

·formazione e rafforzamento delle competenze del personale dei soggetti coinvolti nel Programma;

·incentivazione, rafforzamento dell'organico e spesa per il personale delle strutture coinvolte nel Programma;

·rafforzamento degli strumenti di gestione e realizzazione di nuove soluzioni per la gestione e fruizione dei dati e per l'automazione/efficientamento dei processi;

·disegno, realizzazione, aggiornamento e supporto all'utilizzo di strumenti informatici, piattaforme e sistemi informativi;

·supporto tecnico alla governance multilivello della Strategia S3, all'organizzazione e al funzionamento del CdS e nell'interlocuzione con le istituzioni centrali ed europee.

L'utilizzo dell'assistenza tecnica sarà destinato prioritariamente all'acquisizione di competenze altamente specializzate non disponibili all'interno delle Amministrazioni e di iniziative di capacitazione amministrativa. Il rafforzamento degli strumenti di gestione sarà invece destinato prioritariamente alla trasformazione digitale dei processi amministrativi.

Nell'ambito dell'Azione la Regione si potrà avvalere anche del sostegno dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni, che valorizza in termini operativi il confronto e lo scambio tra le Amministrazioni regionali per il miglioramento dell'efficacia della programmazione.

Azione 6.3 - Valutazione e studi

L'Azione finanzia attività di analisi per la migliore programmazione delle operazioni finanziate e di monitoraggio e valutazione del Programma per verificarne l'efficacia attuativa. È destinata a supportare le scelte dell'AdG, accrescere le competenze di chi presidia l'attuazione, informare stakeholder e cittadini in ordine ai risultati conseguiti.

Potrà sostenere, ad esempio:

·attività di valutazione e monitoraggio in ordine al rispetto delle condizioni abilitanti ed all'efficacia dei criteri di selezione;

·la realizzazione di analisi propedeutiche alla programmazione delle operazioni (quali analisi di contesto o costi-benefici);

·attività volte a garantire coerenza, affidabilità, robustezza, rilevanza, misurabilità e corretta valorizzazione del set di indicatori;

·la realizzazione di studi per la valutazione delle operazioni finanziate e dei risultati conseguiti (quali valutazioni di impatto e analisi controfattuali);

·l'implementazione di analisi statistiche e modelli previsionali di spesa a supporto dell'attuazione;

·realizzazione di strumenti di automazione delle attività di raccolta delle informazioni e fruizione dei risultati ai fini delle attività di monitoraggio e valutazione del Programma;

·iniziative di rafforzamento delle strutture coinvolte nelle attività di valutazione (quali il NRVVIP).

Suddette attività potranno essere realizzate anche mediante ricorso a soggetti valutatori esterni.

Azione 6.4 - Capacità amministrativa per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi

L’Azione prevede il sostegno ad iniziative di rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell’ambito della programmazione, gestione e attuazione degli interventi finanziati, nonché la realizzazione di ulteriori interventi a carattere generale in grado di migliorare la definizione e attuazione delle politiche pubbliche.

A titolo esemplificativo l’Azione potrà sostenere interventi:

·per la valorizzazione delle competenze e miglioramento dell’attività amministrativa dei soggetti coinvolti;

·per favorire lo scambio di informazioni e buone pratiche tra i soggetti coinvolti;

·per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze delle strutture amministrative su strumenti verdi (ad es. modelli di monitoraggio ambientale)

·per il rafforzamento dell’assetto organizzativo della struttura titolare della gestione;

·per la razionalizzazione delle procedure amministrative e il miglioramento nell’utilizzo degli strumenti di gestione e attuazione;

·per il rafforzamento degli strumenti dei soggetti coinvolti;

·di sviluppo della capacità amministrativa e empowerment di OI, beneficiari e stakeholder;

·di rafforzamento delle attività di indirizzo, coordinamento verticale e supervisione da parte della struttura di gestione del Programma;

·per migliorare la capacità di realizzazione delle operazioni nei tempi programmati e rendicontazione della spesa;

·per assicurare una programmazione e gestione coerente e complementare dei diversi fondi e strumenti della politica di coesione;

·per il rafforzamento delle verifiche amministrative e per garantire livelli di integrità e legalità nelle azioni.

Per come richiamato nel Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA) la suddetta azione sarà maggiormente indirizzata ad attività trasversali di formazione e di sviluppo delle competenze dei dipendenti già presenti nell’organico regionale e degli stakeholder coinvolti nell’attuazione del Programma al fine di raggiungere gli obiettivi previsti con l’Azioni stabilite sul Programma nazionale CAPCOE legate all’inserimento di nuovo personale, a tempo determinato, nell’ecosistema amministrativo, istituzionale e regionale.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull’ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l’AdG potrà avviare operazioni a valere sul PR anche prima dell’approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione ai sensi dell’art. 40.2(a). Nelle more dell’approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 14-20. Ai fini dell’inserimento delle relative spese nei conti, l’AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi ai criteri di selezione approvati dal CdS, formalizzata in una nota interna, per l’ammissione a finanziamento nel PR.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Regione Calabria, Organismi Intermedi, Beneficiari, potenziali Beneficiari e altri soggetti coinvolti nella programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi del POR.

2.2.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera e), punto ii), del CPR

Tabella 2: Indicatori di output

Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
FESR	Meno sviluppate	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	59,00	179,00
FESR	Meno sviluppate	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	numero	11,00	32,00
FESR	Meno sviluppate	ISOCOM_1IT	Iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità realizzati	numero	37,00	206,00
FESR	Meno sviluppate	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	numero	0,00	1,00
FESR	Meno sviluppate	ISO-AT2	Numero di occupati i cui salari sono cofinanziati dall'AT	ETP	86,00	557,00
FESR	Meno sviluppate	ISO-AT3	Numero di valutazioni, studi, indagini, rapporti, ecc	NUMERO	3,00	11,00

2.2.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera e), punto iv), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
6	FESR	Meno sviluppate	179. Informazione e comunicazione	5.170.326,00
6	FESR	Meno sviluppate	180. Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo	37.021.952,00
6	FESR	Meno sviluppate	181. Valutazione e studi, raccolta dati	2.787.358,00
6	FESR	Meno sviluppate	182. Rafforzamento della capacità delle autorità dello Stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti	7.468.041,00
6	Totale			52.447.677,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
6	FESR	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	52.447.677,00
6	Totale			52.447.677,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.2.1. Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR 7. Assistenza tecnica (FSE+)

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera e), del CPR

2.2.1.1. Interventi dai fondi

Tipo di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera e), punto i), del CPR

Azione 7.1 - Informazione e comunicazione

L'azione sostiene la promozione delle opportunità del PR e dei risultati conseguiti. Gli interventi saranno rivolti al grande pubblico, con particolare attenzione ai giovani e ai beneficiari; e ai soggetti, a vario titolo, coinvolti nell'attuazione e/o promozione degli interventi cofinanziati dalla politica di coesione. In sintesi:

·supporto alla definizione, aggiornamento e implementazione della Strategia di Comunicazione PR 21-27 (compresa eventuale visual identity) e dei successivi piani annuali; della social media strategy, delle linee guida per i beneficiari e del manuale di stile;

·rafforzamento e nuovo slancio ai canali di trasparenza, comunicazione e partecipazione digital già attivi (siti web, portali tematici, social, cruscotti trasparenza, newsletter) e individuazione di nuovi;

·organizzazione di: campagne di promozione delle opportunità e dei risultati;

·eventi (anche formativo/informativi) e partecipazione ad eventi di particolare importanza; contest e premi; media relation; ed eventi di animazione e coinvolgimento del partenariato istituzionale, economico e sociale; iniziative di monitoraggio civico, prioritariamente con il coinvolgimento di giovani e scuole e università; anche in collaborazione con gli ED e con le Reti;

·attuazione di interventi per il monitoraggio e la valutazione della Strategia di Comunicazione, e degli interventi e canali previsti, e riorientamento della stessa (report, indagini multiscopo, analisi customer e sondaggi, social analytics).

Azione 7.2 - Preparazione, attuazione, monitoraggio e controllo

L'Azione ha l'obiettivo di supportare: pianificazione strategica, programmazione, gestione, attuazione, controllo, monitoraggio e altri processi funzionali all'implementazione del PR, anche attraverso il rafforzamento delle competenze dei diversi soggetti coinvolti e della trasformazione digitale degli strumenti e dei processi amministrativi.

L'Azione, a titolo di esempio, potrà sostenere:

·AT all'AdG del PR, Autorità Ambientale, NRVVIP, OI, Beneficiari, potenziali Beneficiari, enti in house, RdA, altre articolazioni della struttura di gestione e altri soggetti coinvolti nel PR;

·supporto alla pianificazione strategica, realizzazione di analisi e studi, definizione delle procedure e della struttura organizzativa della struttura di gestione;

·supporto alle verifiche di gestione, al controllo di I e di II livello, alla valutazione e mitigazione dei rischi e alla correzione di irregolarità e frodi;

·formazione e rafforzamento delle competenze del personale dei soggetti coinvolti nel PR;

·incentivazione, rafforzamento dell'organico e spesa per il personale delle strutture coinvolte nel PR;

·rafforzamento degli strumenti di gestione e realizzazione di nuove soluzioni per la gestione e fruizione dei dati e per l'automazione/efficientamento dei processi;

·disegno, realizzazione, aggiornamento e supporto all'utilizzo di strumenti informatici, piattaforme e sistemi informativi;

·supporto tecnico alla governance multilivello della S3, all'organizzazione e al funzionamento del CdS e nell'interlocuzione con le istituzioni centrali ed europee.

L'utilizzo dell'AT sarà destinato prioritariamente all'acquisizione di competenze altamente specializzate non disponibili all'interno delle PA e di iniziative di capacità amministrativa (CA). Il rafforzamento degli strumenti di gestione sarà invece destinato prioritariamente alla trasformazione digitale dei processi amministrativi.

Nell'ambito dell'Azione la Regione si potrà avvalere anche del sostegno dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni, che valorizza in termini operativi il confronto e lo scambio tra le Amministrazioni regionali per il miglioramento dell'efficacia della programmazione.

Azione 7.3 - Valutazione e studi

L'Azione finanzia attività di analisi per la migliore programmazione delle operazioni finanziate e di monitoraggio e valutazione del PR per verificarne l'efficacia attuativa. È destinata a supportare le scelte dell'AdG, accrescere le competenze di chi presidia l'attuazione, informare stakeholder e cittadini in ordine ai risultati conseguiti.

Potrà sostenere:

·attività di valutazione e monitoraggio in ordine al rispetto delle condizioni abilitanti ed all'efficacia dei criteri di selezione;

·la realizzazione di analisi propedeutiche alla programmazione delle operazioni (es. analisi di contesto o costi-benefici);

·attività volte a garantire coerenza, affidabilità, robustezza, rilevanza, misurabilità e corretta valorizzazione del set di indicatori;

·la realizzazione di studi per la valutazione delle operazioni finanziate e dei risultati conseguiti (quali valutazioni di impatto e analisi controfattuali);

·l'implementazione di analisi statistiche e modelli previsionali di spesa a supporto dell'attuazione;

·realizzazione di strumenti di automazione delle attività di raccolta delle informazioni e fruizione dei risultati ai fini delle attività di monitoraggio e valutazione del PR;

·iniziative di rafforzamento delle strutture coinvolte nelle attività di valutazione (es. il NRVVIP).

Suddette attività potranno essere realizzate anche mediante ricorso a soggetti valutatori esterni.

Azione 7.4 - Capacità amministrativa per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi

L'Azione prevede il sostegno ad iniziative di rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della CA dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione degli interventi finanziati, nonché la realizzazione di ulteriori interventi a carattere generale in grado di migliorare la definizione e attuazione delle politiche pubbliche.

A titolo esemplificativo l'Azione potrà sostenere:

·per la valorizzazione delle competenze e miglioramento dell'attività amministrativa dei soggetti coinvolti;

·per favorire lo scambio di informazioni e buone pratiche tra i soggetti coinvolti;

·per la razionalizzazione delle procedure amministrative e il miglioramento nell'utilizzo degli strumenti di gestione e attuazione;

·di rafforzamento delle attività di indirizzo, coordinamento verticale e supervisione da parte della struttura di gestione del PR;

·per migliorare la capacità di realizzazione delle operazioni nei tempi programmati e rendicontazione della spesa;

·per il rafforzamento delle verifiche amministrative e per garantire livelli di integrità e legalità nelle azioni;

.

Per come richiamato nel PRigA la suddetta azione sarà maggiormente indirizzata ad attività trasversali di formazione e di sviluppo delle competenze dei dipendenti già presenti nell'organico regionale e degli stakeholder coinvolti nell'attuazione del PR al fine di raggiungere gli obiettivi previsti con l'Azioni stabilite sul PN CAPCOE legate all'inserimento di nuovo personale, a tempo determinato, nell'ecosistema amministrativo, istituzionale e regionale.

Azione 7.5 - Capacity Building - Partenariato

L'Azione prevede, il sostegno alle iniziative di rafforzamento degli strumenti e delle competenze dei soggetti coinvolti nel percorso partenariale.

L'azione sostiene:

·rafforzamento della capacità di relazione partenariale attraverso l'introduzione di modelli di governance innovativi, anche mediante la creazione di strutture organizzative, composte da soggetti interni ed esterni all'organizzazione regionale, con funzioni di facilitazione, raccordo e informazione;

·interventi di CA per il rafforzamento dei livelli di competenza interna e dei portatori di interesse;

·interventi di supporto allo sviluppo di capacità di confronto partenariale qualificato;

·sostegno all'allargamento della rappresentatività anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di consultazione pubblica e di format specifici per l'innalzamento qualitativo delle relazioni partenariali;

·sostegno ad azioni specifiche per la condivisione responsabile delle scelte;

·supporto ad azioni di benchmarking e sostegno all'innalzamento del confronto competente con modalità anche da remoto;

·attivazione di network partenariali di livello extra-regionale;

·attivazione di strumenti per la partecipazione e la comunicazione per aumentare la consapevolezza di cittadini e stakeholder e per amplificare l'informazione;

·interventi diversificati e specifici per rafforzare il livello della partecipazione, sia nelle fasi di programmazione che nelle fasi di attuazione e valutazione delle politiche per una maggiore efficacia delle politiche.

In continuità con la programmazione 14-20 e nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060 sull'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27 l'AdG potrà avviare operazioni a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di

metodologia e criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nel POR 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà accertare che tali operazioni siano conformi ai criteri di selezione approvati dal CdS, formalizzata in una nota interna, per l'ammissione a finanziamento nel PR.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Le azioni saranno destinate a titolo indicativo e non esaustivo principalmente a: Regione Calabria, Organismi Intermedi, Beneficiari, potenziali Beneficiari e altri soggetti coinvolti nella programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi del POR.

2.2.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera e), punto ii), del CPR

Tabella 2: Indicatori di output

Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
FSE+	Meno sviluppate	ISOCOM_1IT	Iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità realizzati	numero	0,00	60,00
FSE+	Meno sviluppate	RCO-AT2	Numero di occupati i cui salari sono cofinanziati dall'AT	NUMERO	44,00	246,00

2.2.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera e), punto iv), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
7	FSE+	Meno sviluppate	179. Informazione e comunicazione	1.832.821,00
7	FSE+	Meno sviluppate	180. Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo	7.331.282,00
7	FSE+	Meno sviluppate	181. Valutazione e studi, raccolta dati	3.665.641,00
7	FSE+	Meno sviluppate	182. Rafforzamento della capacità delle autorità dello Stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti	5.498.460,00

7	Totale			18.328.204,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
7	FSE+	Meno sviluppate	09. Non applicabile	18.328.204,00
7	Totale			18.328.204,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
7	FSE+	Meno sviluppate	03. Neutralità di genere	18.328.204,00
7	Totale			18.328.204,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

3. Piano di finanziamento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera g), punti i), ii) e iii), articolo 112, paragrafi 1, 2 e 3, e articoli 14, 26 e 26 bis, CPR

3.1. Trasferimenti e contributi (1)

Riferimento: articoli 14, 26, 26 bis e 27, del CPR

Oggetto della modifica del programma	☐ contributo a InvestEU
	☐ trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta
	☐ trasferimenti tra FESR, FSE+ e Fondo di coesione oppure a un altro Fondo o ad altri Fondi
	☐ Fondi che contribuiscono agli obiettivi stabiliti nell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241

(1) Applicabile solo alle modifiche del programma, in linea con gli articoli 14, 26 e 26 bis, a eccezione dei trasferimenti complementari al JTF in linea con l'articolo 27 CPR. I trasferimenti non incidono sulla ripartizione annuale delle dotazioni finanziarie a livello del QFP per uno Stato membro.

Tabella 15A: contributi a InvestEU* (ripartizione per anno)

Contributo da		Contributo a	Ripartizione per anno							
Fondo	Categoria di regione	Finestra InvestEU	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale

*Per ogni nuova richiesta di contributo, una modifica del programma stabilisce gli importi totali ogni anno, suddivisi per Fondo e per categoria di regione.

Tabella 15B: contributi a InvestEU* (sintesi)

Fondo	Categoria di regione	Infrastrutture sostenibili (a)	Innovazione e digitalizzazione (b)	PMI (c)	Investimenti sociali e competenze (d)	Totale (e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Totale						

*Importi cumulativi per tutti i contributi effettuati mediante modifiche del programma durante il periodo di programmazione. Per ogni nuova richiesta di contributo, una modifica del programma stabilisce gli importi totali ogni anno, suddivisi per Fondo e per categoria di regione.

Giustificazione che tenga conto del modo in cui tali importi contribuiscono al conseguimento degli obiettivi strategici selezionati nel programma in conformità dell'articolo 10, paragrafo 1, del regolamento InvestEU

Tabella 16A: trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta (ripartizione per anno)

Trasferimenti da		Trasferimenti a	Ripartizione per anno							
Fondo	Categoria di regione	Strumento	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale

Tabella 16B: trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta* (sintesi)

Fondo	Categoria di regione	Totale
Totale		

* Importi cumulativi per tutti i trasferimenti effettuati mediante modifiche del programma durante il periodo di programmazione. Per ogni nuova richiesta di trasferimento, una modifica del programma stabilisce gli importi totali trasferiti ogni anno, suddivisi per Fondo e per categoria di regione.

trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta - Giustificazione

Tabella 17A: trasferimenti tra FESR, FSE+ e Fondo di coesione oppure a un altro Fondo o ad altri Fondi* (ripartizione per anno)

Trasferimenti da		Trasferimenti a		Ripartizione per anno							
Fondo	Categoria di regione	Fondo	Categoria di regione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale

*Trasferimento ad altri programmi. I trasferimenti tra FESR e FSE+ possono essere effettuati solo all'interno della stessa categoria di regione.

Tabella 17B: trasferimenti tra FESR, FSE+ e Fondo di coesione oppure a un altro Fondo o ad altri Fondi (sintesi)

	FESR				FSE+				FC	FEAMPA	AMIF	ISF	BMVI	Totale
	Più sviluppate	In transizione	Meno sviluppate	Ultraperiferiche o nordiche scarsamente popolate	Più sviluppate	In transizione	Meno sviluppate	Ultraperiferiche o nordiche scarsamente popolate						
Totale														

*Importi cumulativi per tutti i trasferimenti effettuati mediante modifiche del programma durante il periodo di programmazione. Per ogni nuova richiesta di trasferimento, una modifica del programma stabilisce gli importi totali trasferiti ogni anno, suddivisi per Fondo e per categoria di regione.

Trasferimenti tra fondi in gestione concorrente, anche tra i fondi della politica di coesione - Giustificazione

Tabella 21: risorse che contribuiscono agli obiettivi stabiliti nell'articolo 21 quater, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241

Fondo	Categoria di regione	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale
Totale generale								

3.2. JTF: dotazione nel programma e trasferimenti (1)

3.3. Trasferimenti tra categorie di regione risultanti dal riesame intermedio

Tabella 19A: trasferimenti tra categorie di regione, risultanti dal riesame intermedio, nell'ambito del programma (ripartizione per anno)

Trasferimenti da	Trasferimenti a	Ripartizione per anno			
Categoria di regione*	Categoria di regione*	2025	2026	2027	Totale

*Applicabile solo al FESR e al FSE+.

Tabella 19B: trasferimenti tra categorie di regione, risultanti dal riesame intermedio, ad altri programmi (ripartizione per anno)

Trasferimenti da	Trasferimenti a	Ripartizione per anno			
Categoria di regione*	Categoria di regione*	2025	2026	2027	Totale

*Applicabile solo al FESR e al FSE+.

3.4. Ritrasferimento (1)

Tabella 20A: ritrasferimenti (ripartizione per anno)

Trasferimenti da	Trasferimenti a		Ripartizione per anno							
InvestEU o un altro strumento dell'Unione	Fondo	Categoria di regione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale

1) Applicabile solo alle modifiche del programma per le risorse ritrasferite da altri strumenti dell'Unione, compresi elementi dell'AMIF, dell'ISF e del BMVI, in regime di gestione diretta o indiretta, o da InvestEU.

Tabella 20B: ritrasferimenti* (sintesi)

Da	A						
InvestEU / Strumento	FESR			FSE+			Fondo di coesione
	Più sviluppate	In transizione	Sviluppato	Più sviluppate	In transizione	Sviluppato	

*Importi cumulativi per tutti i trasferimenti effettuati mediante modifiche del programma durante il periodo di programmazione. Per ogni nuova richiesta di trasferimento, una modifica del programma stabilisce gli importi totali trasferiti ogni anno, suddivisi per Fondo e per categoria di regione.

3.5. Dotazioni finanziarie per anno

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera g), punto i), del CPR e articoli 3, 4 e 7 del regolamento JTF

Tabella 10: Dotazioni finanziarie per anno

Fondo	Categoria di regione	2021	2022	2023	2024	2025	2026		2027		Totale
							Dotazione finanziaria senza importo di flessibilità	Importo di flessibilità	Dotazione finanziaria senza importo di flessibilità	Importo di flessibilità	
FESR*	Meno sviluppate	0,00	301.147.624,00	305.992.396,00	310.941.096,00	315.978.870,00	130.917.214,00	130.917.215,00	133.527.838,00	133.527.838,00	1.762.950.091,00
Totale FESR		0,00	301.147.624,00	305.992.396,00	310.941.096,00	315.978.870,00	130.917.214,00	130.917.215,00	133.527.838,00	133.527.838,00	1.762.950.091,00
FSE+*	Meno sviluppate	0,00	78.270.725,00	79.529.920,00	80.816.128,00	82.125.486,00	34.026.452,00	34.026.452,00	34.704.975,00	34.704.975,00	458.205.113,00
Totale FSE+		0,00	78.270.725,00	79.529.920,00	80.816.128,00	82.125.486,00	34.026.452,00	34.026.452,00	34.704.975,00	34.704.975,00	458.205.113,00
Totale		0,00	379.418.349,00	385.522.316,00	391.757.224,00	398.104.356,00	164.943.666,00	164.943.667,00	168.232.813,00	168.232.813,00	2.221.155.204,00

° Importi dopo il trasferimento complementare al JTF.

3.6. Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera g), punto ii), articolo 22, paragrafo 6, e articolo 36 del CPR

Per i programmi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita in cui è stata scelta l'assistenza tecnica nell'accordo di partenariato, ai sensi dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR.

Tabella 11: Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale

Numero dell'obiettivo specifico del JTF/dell'obiettivo strategico oppure assistenza tecnica	Priorità	Base per il calcolo del sostegno dell'Unione (costo totale ammissibile o contributo pubblico)	Fondo	Categoria di regione*	Contributo dell'Unione (a)=(g)+(h)	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)	Tasso di cofinanziamento (f) = (a)/(e)
						Contributo dell'Unione meno importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità (h)		Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)		
1	1	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	384.708.776,00	384.708.776,00	0,00	164.875.190,00	164.875.190,00		549.583.966,00	69,9999999636%
1	1STEP	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	151.653.084,00	0,00	151.653.084,00	0,00	0,00		151.653.084,00	100,0000000000%
2	2	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	371.041.122,00	371.041.122,00	0,00	159.017.615,00	159.017.615,00		530.058.737,00	70,0000011508%
2	2STEP	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	112.791.969,00	0,00	112.791.969,00	0,00	0,00		112.791.969,00	100,0000000000%
2	2bis	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	48.089.322,00	48.089.322,00	0,00	20.609.709,00	20.609.709,00		68.699.031,00	70,0000004367%
2	2ter	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	139.508.750,00	139.508.750,00	0,00	7.342.566,00	7.342.566,00		146.851.316,00	94,9999998638%
2	2quat	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	88.985.928,00	88.985.928,00	0,00	4.683.470,00	4.683.470,00		93.669.398,00	94,9999998932%
3	3	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	170.441.469,00	170.441.469,00	0,00	73.071.446,00	73.071.446,00		243.512.915,00	69,9927841610%
3	3bis	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	14.722.302,00	14.722.302,00	0,00	774.858,00	774.858,00		15.497.160,00	95,0000000000%
4	4OCC	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	152.041.009,00	129.234.637,00	22.806.372,00	65.160.428,00	65.160.428,00		217.201.437,00	70,0000013681%
4	4ISTR	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	86.807.875,00	73.786.570,00	13.021.305,00	37.203.376,00	37.203.376,00		124.011.251,00	69,9999989957%
4	4INCL	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	109.948.920,00	93.456.422,00	16.492.498,00	47.120.967,00	47.120.967,00		157.069.887,00	69,9999994328%
4	4GIOV	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	91.079.105,00	77.417.110,00	13.661.995,00	39.033.904,00	39.033.904,00		130.113.009,00	69,9999992479%
4	4FESR	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	96.084.026,00	96.084.026,00	0,00	41.178.869,00	41.178.869,00		137.262.895,00	69,9999996357%
5	5	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	115.684.589,00	115.684.589,00	0,00	49.579.120,00	49.579.120,00		165.263.709,00	69,9999955828%

Numero dell'obiettivo specifico del JTF/dell'obiettivo strategico oppure assistenza tecnica	Priorità	Base per il calcolo del sostegno dell'Unione (costo totale ammissibile o contributo pubblico)	Fondo	Categoria di regione*	Contributo dell'Unione (a)=(g)+(h)	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)	Tasso di cofinanziamento (f) = (a)/(e)
						Contributo dell'Unione meno importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità (h)		Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)		
5	5bis	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	16.791.077,00	16.791.077,00	0,00	883.742,00	883.742,00		17.674.819,00	94,9999940593%
TA36(4)	6	Pubblico	FESR	Meno sviluppate	52.447.677,00	52.447.677,00	0,00	22.477.577,00	22.477.577,00		74.925.254,00	69,9999989323%
TA36(4)	7	Pubblico	FSE+	Meno sviluppate	18.328.204,00	15.578.947,00	2.749.257,00	7.854.945,00	7.854.945,00		26.183.149,00	69,9999988542%
Totale			FESR	Meno sviluppate	1.762.950.091,00	1.498.505.038,00	264.445.053,00	544.494.162,00	544.494.162,00		2.307.444.253,00	76,4027164993%
Totale			FSE+	Meno sviluppate	458.205.113,00	389.473.686,00	68.731.427,00	196.373.620,00	196.373.620,00		654.578.733,00	69,9999999847%
Totale generale					2.221.155.204,00	1.887.978.724,00	333.176.480,00	740.867.782,00	740.867.782,00		2.962.022.986,00	74,9877774244%

* Per il FESR: meno sviluppate, in transizione, più sviluppate e, se del caso, dotazione speciale per le regioni ultraperiferiche e le regioni nordiche scarsamente popolate. Per il FSE+: meno sviluppate, in transizione, più sviluppate e, se del caso, dotazione supplementare per le regioni ultraperiferiche. Per il Fondo di coesione: non applicabile. Per l'assistenza tecnica, l'applicazione delle categorie di regione dipende dalla scelta di un fondo.

** Indicare il totale delle risorse del JTF, comprendenti il sostegno complementare trasferito dal FESR e dal FSE+. La tabella non comprende gli importi di cui all'articolo 7 del regolamento JTF. Nel caso dell'assistenza tecnica finanziata dal JTF, le risorse del JTF devono essere suddivise in risorse a norma degli articoli 3 e 4 del regolamento JTF. Per l'articolo 4 del regolamento JTF non vi è alcun importo di flessibilità.

4. Condizioni abilitanti

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera i), del CPR

Tabella 12: Condizioni abilitanti

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
1. Efficaci meccanismi di controllo del mercato degli appalti pubblici			Sì	Sono in atto meccanismi di controllo che coprono tutti gli appalti pubblici e la relativa aggiudicazione nell'ambito dei Fondi, in linea con la normativa dell'Unione in materia di appalti. Tale requisito comprende: 1. modalità per garantire la raccolta di dati efficaci e affidabili sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici superiori alle soglie dell'Unione, in conformità degli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 83 e 84 della direttiva 2014/24/UE e agli articoli 99 e 100 della direttiva 2014/25/UE;	Sì	Relazione di autovalutazione sul soddisfacimento della condizione abilitante (https://politichecoesione.governo.it/media/2852/relazione-di-autovalutazione-ca_efficaci-meccanismi-di-controllo-appalti-pubblici.pdf) - D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici (artt. 99 e 212) - Comunicato stampa ANA https://www.anticorruzione.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/Digital Assets/anacdocs/Attivita/Atti/ComunicatiPresidente/2020/Com.Pres.02.12.2020v.pdf	L'Italia garantisce il controllo dell'applicazione delle norme sugli appalti pubblici attraverso la funzione di regolazione e vigilanza dell'ANAC nonché della Cabina di Regia istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale struttura nazionale di riferimento per la cooperazione con la CE. L'Italia assicura la trasmissione alla CE della: • relazione triennale di controllo, con la collaborazione delle Amministrazioni interessate. L'ultima relazione è stata trasmessa, per il tramite della Rappresentanza permanente presso l'UE, il 17/12/2021; relazione sull'aggiudicazione di ogni procedura di rilevanza comunitaria, ogni qualvolta essa è richiesta. Per agevolare la verifica di tale obbligo, è operativo un meccanismo di controllo gestito da ANAC attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP). In particolare, nella scheda di aggiudicazione da compilare a cura della stazione appaltante e degli enti aggiudicatori attraverso la BDNCP è stato inserito un nuovo campo, obbligatorio a partire dal 10 dicembre 2020, che consente la verifica della

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							predisposizione della relazione di aggiudicazione
				2. modalità per garantire che i dati coprano almeno i seguenti elementi: a. qualità e intensità della concorrenza: nome del vincitore dell'appalto, numero degli offerenti iniziali e valore contrattuale; b. informazioni sul prezzo finale dopo il completamento e sulla partecipazione di PMI come offerenti diretti, qualora i sistemi nazionali forniscano tali informazioni;	Sì	-- D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici (art. 213)	L'Italia garantisce un elevato livello di concorrenza in termini di qualità e intensità delle informazioni sugli appalti pubblici, attraverso l'inserimento, da parte delle stazioni appaltanti, nella BDNCP gestita da ANAC di tutti i dati richiamati nel criterio 2 della condizione abilitante. Con riferimento al punto 2b, l'indicazione del prezzo finale di aggiudicazione è anch'essa contenuta nella BDNCP gestita dall'ANAC.
				3. modalità per garantire il controllo e l'analisi dei dati da parte delle autorità nazionali competenti in conformità dell'articolo 83, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE e dell'articolo 99, paragrafo 2, della direttiva 2014/25/UE;	Sì	D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici (art. 213) Portale Open data https://dati.anticorruzione.it/#/home https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/appalti	L'Italia garantisce strumenti idonei al monitoraggio e all'analisi dei dati sulle procedure di gara e dei contratti di appalto. In particolare, la BDNCP raccoglie sistematicamente i dati sullo svolgimento delle gare e procede a puntuali analisi degli stessi, attraverso la predisposizione di rapporti quadrimestrali sull'andamento del mercato degli appalti pubblici e di una relazione annuale che viene inviata al Governo e al Parlamento. Per quanto concerne la vigilanza e il monitoraggio sugli appalti, ANAC conduce anche accertamenti ispettivi e indagini di vigilanza a partire dalle anomalie che emergono dall'analisi dei

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							dati presenti nella BDNCP ed è abilitata ad adottare provvedimenti di vigilanza, i cui esiti sono pubblicati sul sito dell'Autorità e riassunti nella Relazione annuale. È, inoltre, disponibile all'interno del portale ANAC una sezione in formato Open Data dove sono presenti i dati relativi agli appalti pubblici e un cruscotto (dashboard) con funzionalità di analisi di base.
				4. modalità per rendere disponibili i risultati delle analisi al pubblico in conformità dell'articolo 83, paragrafo 3, della direttiva 2014/24/UE e dell'articolo 99, paragrafo 3, della direttiva 2014/25/UE;	Sì	-- D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici (artt. 211 e 213) Portale Open data https://dati.anticorruzione.it/#/home	L'Italia garantisce specifiche modalità per rendere disponibili i risultati delle analisi al pubblico grazie alla piattaforma in formato Open Data disponibile nell'ambito del portale ANAC. In aggiunta, sono predisposti e pubblicati sul sito dell'ANAC rapporti quadrimestrali e una Relazione annuale, con le caratteristiche richiamate al criterio 3. Allo stesso modo, sono oggetto di espressa pubblicazione sul sito dell'Autorità anche i provvedimenti di vigilanza adottati dall'ANAC, richiamati con riferimento al precedente criterio.
				5. modalità per garantire che tutte le informazioni che indicano situazioni di sospetta manipolazione delle gare siano comunicate alle autorità	Sì	-- Articolo 353, 353 bis, 354 del Codice Penale (R.D. 19 ottobre 1930, n. 1398)	L'Italia garantisce misure volte alla rilevazione di operazioni sospette che pregiudicano il mercato concorrenziale degli appalti pubblici nonché al contrasto alla relativa diffusione

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				nazionali competenti in conformità dell'articolo 83, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE e dell'articolo 99, paragrafo 2, della direttiva 2014/25/UE.		- D.P.R. 22 settembre 1988, n. 477 Codice di procedura penale (art. 331) -- D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici (art. 213)	attraverso la comunicazione delle stesse alle Autorità competenti. Nell'ordinamento italiano, l'ANAC e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato svolgono un ruolo attivo volto ad arginare la diffusione di fenomeni anticoncorrenziali che alterano il corretto funzionamento del mercato nel settore degli appalti pubblici. Le due Autorità sopra citate hanno adottato una serie di misure, tra cui protocolli di intesa per la reciproca collaborazione e lo scambio di informazioni e documenti, anche con altri soggetti istituzionali, con l'obiettivo di garantire il corretto svolgimento delle gare di appalto e la repressione dei fenomeni corruttivi.
2. Strumenti e capacità per un'efficace applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato			Sì	Le autorità di gestione dispongono di strumenti e capacità per verificare la conformità alle norme in materia di aiuti di Stato: 1. per le imprese in difficoltà e per quelle interessate da un obbligo di recupero;	Sì	Relazione di autovalutazione "criterio 1", parte 1 "Imprese in difficoltà" e , parte 2 "imprese interessate da un obbligo di recupero" (https://politichecoesione.governo.it/media/2853/relazione-di-autovalutazione-ca_aiuti-di-stato.pdf) Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (Testo Unico sulla documentazione amministrativa) (Articoli 47, 71, 75,76) L. n. 57/2001 (art. 14, co. 2) e Legge n. 234 del 2012 (art. 52, co. 1) (norme istitutive Registro Nazionale Aiuti di Stato)	È in essere un consolidato sistema di verifica dello status di difficoltà delle imprese basato su dichiarazioni rese dalle medesime per l'ottenimento o l'erogazione di sovvenzioni pubbliche e su sistemi di controllo da parte delle amministrazioni e dei soggetti concedenti riguardanti l'analisi dei dati economico-patrimoniali dell'impresa, che seguono modalità differenziate a seconda della tipologia di impresa e prevedono responsabilità, anche penali, oltre che la decadenza dai benefici pubblici acquisiti, in caso di dichiarazioni non veritiere.Il Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) costituisce un adeguato supporto ai fini

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						Decreto interministeriale n. 115 del 2017 (regolamento sul funzionamento del RNA)	delle preliminari verifiche da parte delle amministrazioni e dei soggetti concedenti. Infatti, le Autorità di Gestione, mediante la consultazione della specifica sezione del Registro, dispongono di informazioni immediate e costantemente aggiornate in ordine alle decisioni di recupero di aiuti illegali alle imprese che ne siano destinatarie, garantendo il puntuale rispetto della c.d. “regola Deggendorf”.
				2. attraverso un accesso alla consulenza di esperti e a orientamenti in materia di aiuti di Stato, fornito da esperti di enti locali o nazionali competenti per gli aiuti di Stato.	Sì	https://bit.ly/3bbxCd3--L.241/1990 --L.150/2000 --D.Lgs. 104/2010 --D.Lgs. 33/2013 --D.Lgs. 82/2005 --D.Lgs 196/2003 --L.300/1970 --D.Lgs 198/2006 --L.68/1999 --D.Lgs. 50/2016 --D.Lgs. 152/2006 --Codice proc. civile	Come illustrato nella Relazione, le modalità per garantire la conformità alle rilevanti disposizioni della Carta derivano dalla normativa UE e nazionale. La conformità è assicurata in fase di programmazione e di attuazione, anche attraverso il rispetto del Codice di condotta europeo sul partenariato. Nell’attuazione del PR, la conformità alla Carta è assicurata dal “Punto di contatto” qualificato, individuato nell’ambito dei SiGeCo del PR e incardinato nella struttura dell'AdG, nonché dal CdS. Il Punto di contatto effettua le verifiche necessarie già nella fase di definizione dei criteri di selezione. Ha il compito di istruire eventuali reclami e individuare, coinvolgendo ove necessario gli organismi competenti in materia di diritti fondamentali, le più efficaci misure correttive e preventive da sottoporre all’AdG attraverso una specifica procedura ex art. 69(7) RDC, come da All. 1 alla Relazione.

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							Risultano operative apposite strutture competenti in materia di aiuti di Stato che operano a supporto delle AdG, istituite nella programmazione 14-20. Sono in essere consolidate attività di informazione, formazione ed assistenza sull'utilizzo del RNA.
3. Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE			Sì	Sono in atto efficaci meccanismi volti a garantire la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (""Carta""), tra cui: 1. modalità per garantire la conformità dei programmi sostenuti dai Fondi e della loro attuazione alle pertinenti disposizioni della Carta;	Sì	Relazione di autovalutazione https://bit.ly/3Ji6QvS--L.241/1990 --L.150/2000 --D.Lgs. 104/2010 --D.Lgs. 33/2013 --D.Lgs. 82/2005 --D.Lgs 196/2003 --L.300/1970 --D.Lgs 198/2006 --L.68/1999 --D.Lgs. 50/2016 --D.Lgs. 152/2006 --Codice proc. civile	Come illustrato nella Relazione di autovalutazione, le modalità per garantire la conformità alle rilevanti disposizioni della Carta derivano dalla normativa UE e nazionale. Tale conformità è assicurata sia in fase di programmazione, sia in tutte le fasi di attuazione, anche attraverso il rispetto del Codice di condotta europeo sul partenariato, che assicura la sorveglianza della società civile e degli organismi competenti. Nell'attuazione del Programma, la conformità alla Carta è assicurata da un "Punto di contatto" qualificato, individuato nell'ambito dei sistemi di gestione e controllo del programma e incardinato nella struttura dell'Autorità di Gestione (AdG), nonché dal Comitato di Sorveglianza (CdS). Il Punto di contatto effettua le verifiche necessarie già nella fase di definizione dei criteri di selezione. Inoltre, ha il compito di istruire eventuali reclami e individuare, coinvolgendo ove necessario gli organismi competenti in materia di diritti fondamentali, le più efficaci misure correttive e preventive

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							da sottoporre all'AdG attraverso una specifica procedura coerente con l'articolo 69(7) RDC, definita nell'Allegato 1 alla Relazione
				2. modalità di rendicontazione al comitato di sorveglianza in merito a casi di operazioni sostenute dai Fondi non conformi alla Carta e denunce riguardanti la Carta presentate conformemente alle disposizioni adottate a norma dell'articolo 69, paragrafo 7.	Sì	Relazione di autovalutazione Allegato 1 "Procedura per il trattamento dei reclami"; Allegato 2 "Procedura per l'informativa al CdS in merito ai casi di non conformità". https://bit.ly/3Ji6QvS	Il criterio 2 è soddisfatto attraverso l'adozione nell'ambito del Programma di una procedura di rendicontazione al Comitato di Sorveglianza basata sugli esiti dell'attività istruttoria e della valutazione di merito concernente sia i reclami pervenuti come prevista dall'articolo 69(7) e illustrata nell'Allegato 1 alla Relazione di autovalutazione, sia i casi di non conformità accertati dai diversi soggetti competenti. Questa procedura, descritta nell'Allegato 2 alla Relazione, si attiva nel momento in cui il punto di contatto accerta la non conformità rispetto ai principi della Carta di un procedimento amministrativo relativo all'attuazione del Programma o a seguito di provvedimento o sentenza con cui viene sancita la violazione di uno o più principi della Carta. Il punto di contatto invia comunicazione degli esiti all'AdG, che ha il compito di porre in essere tutte le azioni necessarie per la relativa soluzione, informare il Comitato di Sorveglianza e adottare o proporre al Comitato di Sorveglianza eventuali misure correttive e preventive. La rendicontazione al Comitato di Sorveglianza sarà effettuata almeno una volta all'anno.

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
4. Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio			Sì	È stato predisposto un quadro nazionale per garantire l'attuazione dell'UNCRPD, che comprende: 1. obiettivi misurabili, strumenti di raccolta dati e meccanismi di controllo;	Sì	Relazione di autovalutazione https://bit.ly/3zEmsqzCarta costituzionale, articoli 2 e 3. L.104/1992 L.68/1999 L.18/2009	Il quadro nazionale per l'attuazione della UNCRPD è definito nella Carta costituzionale e nelle norme che operativamente definiscono il sistema di tutela delle persone con disabilità. La legge n.18/2009 ha ratificato e dato esecuzione alla UNCRPD e al relativo protocollo opzionale. Tale norma ha anche istituito l'OND presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, organismo responsabile dell'elaborazione e monitoraggio delle politiche nazionali in tema di disabilità, nonché dell'elaborazione di indicatori e analisi statistiche sul fenomeno della disabilità in collaborazione con ISTAT. A dicembre 2020, è stato reso operativo il progetto di Registro Statistico Esteso della Disabilità, inserito nel Piano Statistico Nazionale. Inoltre, un set di indicatori utile per la definizione delle politiche da parte dell'OND è presentato nella relazione di autovalutazione. L'assetto politico-istituzionale in materia è stato completato con l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, sotto la responsabilità del Ministro per le disabilità.
				2. modalità per garantire che la politica in materia di accessibilità, la legislazione e le	Sì	https://bit.ly/3zEmsqzRelazione di autovalutazione (pagg. 17-19)	Per consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli ambiti

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				norme siano adeguatamente tenuti in considerazione nella preparazione e nell'attuazione dei programmi;		Atto di indirizzo	della vita, coerentemente con l'articolo 9 della CRDP, l'accessibilità deve basarsi sull'approccio a doppio binario (twin track approach), che prevede progetti dedicati alle persone con disabilità e l'inserimento del rispetto dei diritti delle persone con disabilità in tutti i progetti (mainstreaming). In linea con le disposizioni regolamentari (Reg. UE 1060/2021, art.9 c.3) e in coerenza con l'art.9 della CRDP sopra citato, nelle fasi di preparazione e attuazione dei Programmi FESR e FSE Plus, la politica, la legislazione e le norme in materia di accessibilità per le persone con disabilità sono tenute in considerazione. Al riguardo, puntuali indirizzi sono indicati nella relazione di autovalutazione ed espressamente richiamati nell'Atto di indirizzo inviato a tutte le Autorità di gestione.
				3. modalità di rendicontazione al comitato di sorveglianza in merito a casi di operazioni non conformi all'UNCRPD sostenute dai fondi e denunce riguardanti l'UNCRPD presentate conformemente alle disposizioni adottate a norma dell'articolo 69, paragrafo 7.	Sì	https://bit.ly/3zEmsqzRelazione di autovalutazione (pagg. 18-19 Condizioni abilitanti DIPCOE	Presso l'Ufficio per la disabilità opera un contact center nazionale per segnalazioni, istanze, richieste, quesiti, proposte provenienti dalle persone con disabilità, anche in forma associata. L'Ufficio partecipa (da remoto o in presenza) , con un proprio rappresentante ai CdS dei programmi e consente di portare all'attenzione di tutti i componenti, oltre che dell'AdG e

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							dell'AdA, i casi di non conformità o i reclami. L'AdG garantisce, per il 21-27, procedure efficaci per l'esame di reclami, attraverso: - l'implementazione all'interno del SiGeCo di una procedura dei reclami; - il monitoraggio dei canali di ricezione dei reclami; - l'istruttoria del reclamo e l'adozione e comunicazione di un atto di decisione dell'esito dell'istruttoria. Nei casi di non conformità, individuati anche attraverso audit di verifica sia interni sia esterni, l'AdG adotta le necessarie misure correttive ed informa il CdS e le eventuali Autorità interessate. A cadenza almeno annuale, l'AdG informa il CdS circa le segnalazioni ricevute e le valutazioni effettuate.
1.1. Buona governance della strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale	FESR	RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	Sì	La strategia o le strategie di specializzazione intelligente sono sostenute dagli elementi che seguono: 1. un'analisi aggiornata delle sfide riguardanti la diffusione dell'innovazione e la digitalizzazione;	Sì	Documento "La Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione della Regione Calabria S3 2021-2027" Capitolo 1 Link: https://tinyurl.com/s320212027 Relazione di Autovalutazione Criterio 1 Link: https://tinyurl.com/s320212027	L'analisi aggiornata delle sfide per la diffusione dell'innovazione e per la digitalizzazione fa riferimento a 9 aree di specializzazione e individua diverse criticità, tra cui le tre principali sono: -la bassa propensione a investire in R&I da parte delle imprese e il basso numero di imprese innovative nei settori ad alta intensità di conoscenze; - il digital divide tra imprese che se non si interviene diventerà sempre più profondo, con evidenti conseguenze sulla competitività delle imprese;

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							- il capitale umano che deve essere preparato a rispondere alle sfide competitive delle imprese in particolare la transizione ecologica e digitale. L'analisi si è conclusa (data di adozione del Documento Strategia). Ulteriori dettagli sono forniti nel capitolo 1 "Il contesto regionale e le sfide per la diffusione dell'innovazione e per la digitalizzazione" Documento "La Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione della Regione Calabria S3 2021-2027".
				2. l'esistenza di istituzioni o organismi nazionali/regionali competenti responsabili per la gestione della strategia di specializzazione;	Sì	Documento "La Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione della Regione Calabria S3 2021-2027", con particolare riferimento al Capitolo 5 Link: https://tinyurl.com/s320212027 Relazione di Autovalutazione Criterio 2 Link: https://tinyurl.com/s320212027	Il Settore "Coordinamento e Sorveglianza (Fesr-Fse) – S3", incardinato nel Dipartimento "Programmazione Unitaria" è responsabile della S3. L'atto che attribuisce le competenze è la DGR n° 346 del 3.8.2022, di Riorganizzazione della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale e la DGR n° 121 del 28/03/2022 che approva il Documento "La Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione della Regione Calabria S3 2021-2027".
				3. strumenti di sorveglianza e valutazione volti a misurare la performance rispetto agli obiettivi della strategia;	Sì	Documento "La Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione della Regione Calabria S3 2021-2027", con particolare riferimento al Capitolo 5	Il Settore "Coordinamento e Sorveglianza (Fesr-Fse) – S3", è responsabile delle attività di monitoraggio e valutazione della S3

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						Link: https://tinyurl.com/s320212027 Relazione di Autovalutazione Criterio 3 Link: https://tinyurl.com/s320212027	La S3 2021-2027 prevede un Rapporto annuale di monitoraggio per la verifica dell'andamento della S3 con la finalità di tracciare il quadro dell'avanzamento annuale degli interventi previsti dalla Strategia (avanzamento finanziario, fisico e procedurale). Inoltre, saranno redatti due Rapporti di valutazione di impatto, intermedio e finale, finalizzati a fornire elementi di giudizio sull'impatto delle politiche promosse rispetto alle priorità strategiche della S3. Ulteriori dettagli sono forniti nel capitolo 5 par. 5.4 "Gli strumenti di monitoraggio e valutazione volti a misurare la performance rispetto agli obiettivi della strategia" del Documento "La Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione della Regione Calabria S3 2021-2027"
				4. il funzionamento della cooperazione tra portatori di interessi ("processo di scoperta imprenditoriale");	Sì	Documento "La Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione della Regione Calabria S3 2021-2027", con particolare riferimento al Capitolo 5 Link: https://tinyurl.com/s320212027 Relazione di Autovalutazione Criterio 4 Link: https://tinyurl.com/s320212027	1. La procedura per il Processo di scoperta imprenditoriale è stata completata e approvata con DGR n. 121 del 28/03/2022. 2. La S3 2021-2027 garantirà un dialogo continuo con gli Stakeholder, rafforzando e valorizzando le otto Piattaforme Tematiche attivate nella programmazione 2014-2020. • Per garantire un dialogo continuo, in particolare, verranno redatti piani annuali di coinvolgimento degli

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							Stakeholder che conterranno le modalità e i tempi di coinvolgimento degli stessi. Ulteriori dettagli sono forniti nel capitolo 5, par. 5.3 “Il funzionamento della scoperta imprenditoriale di innovazione” del Documento “La Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l’Innovazione della Regione Calabria S3 2021-2027”
				5. azioni necessarie a migliorare i sistemi nazionali o regionali di ricerca e innovazione, se del caso;	Sì	Documento “La Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l’Innovazione della Regione Calabria S3 2021-2027”, con particolare riferimento al Capitolo 3 Link: https://tinyurl.com/s320212027 Relazione di Autovalutazione Criterio 5 Link: https://tinyurl.com/s320212027	La Strategia di Specializzazione Intelligente 2021 2027 prevede una serie di azioni per migliorare la ricerca regionale e i sistemi innovativi, tra cui i tre principali sono: -consolidare i collegamenti fra imprese e tra queste e gli organismi di ricerca; -sostenere la creazione ed il consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e le iniziative di spin-off della ricerca; -sostenimento di interventi per la formazione di competenze per la transizione industriale e la specializzazione intelligente. Ulteriori dettagli sono forniti nel capitolo 3 “Le azioni necessarie per migliorare il sistema regionale di ricerca e innovazione e per sostenere la transizione industriale” del documento S3 2021-2027

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				6. se del caso, azioni a sostegno della transizione industriale;	Sì	Documento “La Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l’Innovazione della Regione Calabria S3 2021-2027”, con particolare riferimento al Capitolo 3 Link: https://tinyurl.com/s320212027 Relazione di Autovalutazione Criterio 6 Link:https://tinyurl.com/s320212027	La Strategia di Specializzazione Intelligente 2021 2027 prevede una serie di azioni a sostegno della transizione industriale. Tra queste rientrano: -La scelta di Aree e Traiettorie prioritarie fortemente caratterizzate dalla digitalizzazione e della sostenibilità, a cui verranno vincolati i bandi e gli avvisi legati all’OS 1.1 del FESR 2021-27. -Una governance della S3 che dovrà essere in grado di identificare con tempestività i fabbisogni e definire azioni efficaci per supportare transizione industriale. -Mettere in campo azioni che prevedono esercizi di technology and sectoral foresight, valorizzando e rafforzando l’esperienza delle precedenti programmazioni. Ulteriori dettagli sono forniti nel capitolo 3 “Le azioni necessarie per migliorare il sistema regionale di ricerca e innovazione e per sostenere la transizione industriale” del documento S3 2021-2027
				7. misure per rafforzare la cooperazione con i partner al di fuori di un determinato Stato membro in settori prioritari	Sì	Documento “La Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l’Innovazione della Regione Calabria S3 2021-2027”, con particolare riferimento al Capitolo 4	Le misure sono descritte nel Documento “La Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l’Innovazione della Regione Calabria S3 2021-2027”, capitolo 4 “Le misure per

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				sostenuti dalla strategia di specializzazione intelligente.		Link: https://tinyurl.com/s320212027 Relazione di Autovalutazione Criterio 7 Link: https://tinyurl.com/s320212027	rafforzare la cooperazione con i partner di altri Stati membri in settori prioritari supportati dalla strategia di specializzazione intelligente", tra queste a titolo esemplificativo le tre sono: 1.Aumentare l'internazionalizzazione degli organismi di ricerca negli ambiti della S3; 2. Stimolare la partecipazione delle imprese calabresi a network internazionali di Ricerca Sviluppo e Innovazione negli ambiti della S3; 3. Agevolare l'acquisizione di know-how e buone prassi a sostegno delle locali politiche di sviluppo.
2.1. Quadro politico strategico a sostegno della ristrutturazione di edifici residenziali e non residenziali a fini di efficienza energetica	FESR	RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	Sì	1. È adottata una strategia nazionale di ristrutturazione a lungo termine per sostenere la ristrutturazione del parco nazionale di edifici residenziali e non residenziali, in linea con i requisiti della direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, che: a) prevede target intermedi indicativi per il 2030, il 2040 e il 2050; b) fornisce un'indicazione delle risorse finanziarie necessarie per sostenere l'attuazione della strategia di ristrutturazione;	Sì	1) "Relazione di autovalutazione CA 2.1, 2.2 e 2.3" [https://bit.ly/3vprx3m 2) "Strategia per la riqualificazione energetica del parco immobiliare nazionale" (STREPIN, 2020): https://energy.ec.europa.eu/system/files/2021-04/it_2020_ltrs_0.pdf https://energy.ec.europa.eu/system/files/2021-12/2020_ltrs_italy_-_en.pdf	La Strategia per la riqualificazione energetica del parco immobiliare nazionale (STREPIN) ha ricevuto parere favorevole da parte della Conferenza Unificata in data 25.03/21. Successivamente, è stata inviata alla CE, che ha pubblicato il documento in italiano e inglese (cfr link). La Strategia fissa tappe indicative per il 2030 e il 2040 e obiettivi per il 2050: Tasso di riqualificazione annuo settore residenziale: 2020-2030: 0,8% 2030-2040: 1,2% 2040-2050: 1,2% Tasso di riqualificazione annuo settore terziario:

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				c) definisce meccanismi efficaci per promuovere investimenti nella ristrutturazioni di immobili;			2020-2030: 4,0% 2030-2040: 3,7% 2040-2050: 3,7% (fonte STREPN, tab. 32) La strategia: - fornisce una struttura indicativa delle risorse finanziarie necessarie per sostenerne l'attuazione (Cfr. cap. 5, tab. 27 e 30, STREPIN). - individua i meccanismi per incoraggiare gli investimenti nella ristrutturazione degli edifici, tra cui (fonte tab.36, par.6.4, STREPIN): - fondo nazionale efficienza energetica; - fondo efficienza energetica edilizia scolastica - fondo acquisto e/o ristrutturazione di immobili - fondo garanzia prima casa
				2. Misure di miglioramento dell'efficienza energetica volte a conseguire i risparmi energetici richiesti	Sì	Rel.aut.CA 2.1,2.2,2.3 https://bit.ly/3vprx3m/ PNIEC, 2019: https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/PNIEC_finale_17012020.pdf https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/it_final_necp_main_en.pdf	Il PNIEC elenca le misure di promozione dell'efficienza energetica per raggiungere gli obiettivi di risparmio energetico del Paese (vedasi par.3.2). Tra le misure vi sono: - lo schema d'obbligo dei Certificati Bianchi; - le detrazioni fiscali per gli interventi di efficienza energetica ed il recupero edilizio del patrimonio immobiliare esistente;

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						Rel.appl.art.7 dir.2018/2002/UE: http://tiny.cc/aqsquz	- il conto termico, - il fondo nazionale per l'efficienza energetica (FNEE), - il piano impresa 4.0, - il programma per la riqualificazione amministrazione centrale (PREPAC), - il piano nazionale di informazione e formazione per l'efficienza energetica (PIF).
2.2. Governance del settore dell'energia	FESR	RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra RSO2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	Sì	Il piano nazionale integrato per l'energia e il clima è notificato alla Commissione conformemente all'articolo 3 del regolamento (UE) 2018/1999 e coerentemente con gli obiettivi di riduzione a lungo termine delle emissioni di gas a effetto serra ai sensi dell'accordo di Parigi, e comprende: 1. tutti gli elementi richiesti dal modello di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2018/1999;	Sì	1) "Relazione di autovalutazione CA 2.1, 2.2 e 2.3" https://bit.ly/3vprx3m2) "Piano nazionale integrato per l'energia e il clima" (PNIEC, 2019): https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/PNIEC_finale_17012020.pdf https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/it_final_necp_main_en.pdf	A dicembre 2019 il Governo italiano ha approvato il PNIEC 2021-2030, redatto secondo l'Allegato I del Regolamento sulla Governance dell'Unione dell'Energia. Questo piano è stato presentato alla CE il 31 dicembre 2019. Successivamente, il 21 gennaio 2020 è stato pubblicato il testo definitivo del piano integrato con i provvedimenti nazionali approvati a fine anno e trasmesso alla RPUE il 17 gennaio 2021. Il PNIEC definisce i principali orientamenti per la riduzione degli impatti climatici: decarbonizzazione, efficienza energetica, sicurezza energetica, sviluppo del mercato interno dell'energia e sviluppo della ricerca e dell'innovazione.

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				2. una descrizione delle risorse e dei meccanismi finanziari previsti per le misure di promozione dell'energia a basse emissioni.	Sì	1) "Relazione di autovalutazione CA 2.1, 2.2 e 2.3" (https://bit.ly/3vprx3m) 1) "Piano nazionale integrato per l'energia e il clima" (PNIEC, 2019): https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/PNIEC_finale_17012020.pdf	Il PNIEC 2021-2030 include una descrizione delle risorse finanziarie (Cfr. par.5.3, tab.78 e 79), delle misure esistenti (Cfr. par.1.2, tab.3) e delle misure pianificate per promuovere l'energia a basse emissioni di carbonio (Cfr. par.1.1, tab.2).
2.3. Promozione efficace dell'uso di energie rinnovabili in tutti i settori e in tutta l'UE	FESR	RSO2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	Sì	Sono in atto misure che garantiscono: 1. la conformità all'obiettivo nazionale vincolante in materia di energie rinnovabili per il 2020 e a questa quota di energia rinnovabile quale valore base fino al 2030 o l'adozione di misure supplementari qualora il valore base non venga mantenuto su un periodo di un anno conformemente alla direttiva (UE) 2018/2001 e al regolamento (UE) 2018/1999;	Sì	1) "Relazione di autovalutazione CA 2.1, 2.2 e 2.3" https://bit.ly/3vprx3m2) "Piano nazionale integrato per l'energia e il clima" (PNIEC): https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/PNIEC_finale_17012020.pdf https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/it_final_necp_main_en.pdf 3) "Relazione sullo stato di avanzamento rispetto agli obiettivi 2020 sulle fonti rinnovabili" Cfr. anche https://www.gse.it/documenti_site/Documenti%20GSE/Rapporti%20statistici/Rapporto%20Statistico%20GSE%20-%20FER%202019.pdf	Il PNIEC 2021-2030 definisce le politiche esistenti e le misure pianificate strutturate nel contesto dello sviluppo delle FER in vari settori (elettricità, trasporti, calore, mercato interno dell'energia, ecc.), per raggiungere gli obiettivi di sviluppo delle FER 2020 e 2030. La relazione sullo stato di avanzamento rispetto agli obiettivi 2020 sulle fonti rinnovabili è stata inviata alla CE a inizio 2020 e mostra che l'Italia ha raggiunto nel 2018 una quota del consumo interno lordo di energia coperta da fonti rinnovabili pari al 17,78%, raggiungendo e superando così l'obiettivo nazionale vincolante 2020 per le energie rinnovabili posto al 17%.
				2. conformemente ai requisiti della direttiva (UE) 2018/2001 e del regolamento (UE) 2018/1999, un aumento della quota di energie rinnovabili nel settore del riscaldamento e raffreddamento in linea con	Sì	1) "Relazione di autovalutazione CA 2.1, 2.2 e 2.3" (https://bit.ly/3vprx3m) 2) "Piano nazionale integrato per l'energia e il clima" (PNIEIC): https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/PNIEC_finale_17012020.pdf	Il PNIEC 2021-2030 include misure per aumentare annualmente la quota di FER nel settore termico di 1,3 punti percentuali nel periodo 2021-2030 (vedasi par.2.1.2, tab.12). Si prevede che il contributo delle FER al soddisfacimento dei consumi finali lordi

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				l'articolo 23 della direttiva (UE) 2018/2001.		https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/it_final_necp_main_en.pdf	totali al 2030 (30%) sia così differenziato tra i diversi settori (Rif. PNIEC, pagina 54): - 55,0% di quota rinnovabili nel settore elettrico; - 33,9% di quota rinnovabili nel settore termico (usi per riscaldamento e raffrescamento); - 22,0% per quanto riguarda l'incorporazione di rinnovabili nei trasporti.
2.4. Quadro per una gestione efficace del rischio di catastrofi	FESR	RSO2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	Sì	È stato predisposto un piano di gestione del rischio di catastrofi a livello nazionale o regionale, istituito sulla base di valutazioni dei rischi, tenendo debitamente conto dei possibili impatti dei cambiamenti climatici e delle esistenti strategie di adattamento agli stessi, che comprende: 1. una descrizione dei principali rischi, valutati in conformità dell'articolo 6, paragrafo 1, della decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, che rifletta il profilo di rischio attuale e in evoluzione con un orizzonte temporale indicativo da 25 a 35 anni. La valutazione si basa, per quanto riguarda i rischi connessi al clima, sulle proiezioni e sugli scenari relativi ai cambiamenti climatici;	Sì	Relazione di autovalutazione sul soddisfacimento della condizione abilitante https://bit.ly/3JmIh1a Capitolo 1 – Strategia nazionale Capitolo 2 integrato dalla Parte I del Summary Report Italia (2021), allegato alla Relazione di autovalutazione Capitolo 3 – Piani per la gestione dei rischi Capitolo 6 - Riferimenti normativi DPC (2018) National Risk Assessment https://tinyurl.com/2nunby4y MATTM (2014) Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche https://tinyurl.com/ye2yp6p5 MATTM (2015) SNACC https://tinyurl.com/2p8uu5zv	La condizione è soddisfatta, così come descritto nel secondo capitolo della Relazione, che illustra la valutazione del rischio per i rischi condizionati dai cambiamenti climatici – fra i quali, i rischi idrogeologico e idraulico, da neve e valanghe, da crisi idrica e da incendi boschivi – e per i rischi geofisici, inclusi i rischi sismico, da maremoto e vulcanico, oltre che per i rischi antropici. Tale descrizione è integrata e, per alcuni rischi, aggiornata dal documento Summary Report Italia (2021), redatto ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera d), della decisione n. 1313/2013/UE, allegato alla Relazione.

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				2. una descrizione della prevenzione, della preparazione e delle misure atte a rispondere ai principali rischi individuati in materia di catastrofi. La priorità delle misure è stabilita in funzione dei rischi e del loro impatto economico, delle carenze in termini di capacità, dell'efficacia e dell'efficienza, tenendo conto di possibili alternative;	Sì	Relazione di autovalutazione sopra citata: https://bit.ly/3JmIh1a Capitolo 3 – Piani per la gestione dei rischi Capitolo 4 – Misure per la gestione e la riduzione dei rischi Capitolo 6 - Riferimenti normativi Summary Report Italia 2021 – Parte II e Parte III (allegato alla Relazione di autovalutazione)	La condizione è soddisfatta. Il terzo capitolo della relazione di autovalutazione descrive i piani per la gestione dei rischi da catastrofi naturali. Le misure adottate sono descritte nel quarto capitolo. Le misure, strutturali e non strutturali, sono descritte in base alla loro valenza geografica e al fatto che siano mirate alla prevenzione o alla preparazione. Sono anche descritte alcune misure nazionali multi-rischio. Le parti II e III del Summary Report Italia 2021 integrano le informazioni per le funzioni del SNPC e le misure di prevenzione e preparazione volte a far fronte ai rischi con conseguenze transfrontaliere e connessi a catastrofi che provocano effetti multinazionali nonché ai rischi poco probabili dall'impatto elevato. Le misure sono state individuate anche grazie all'analisi dei risultati di valutazione dei singoli rischi, nonché al monitoraggio delle perdite dovute alle catastrofi. Le singole minacce hanno determinato le specifiche politiche di intervento riportate nelle specifiche tabelle per ciascun rischio.
				3. informazioni sulle risorse di finanziamento e sui meccanismi disponibili per coprire i costi di funzionamento e di manutenzione connessi alla	Sì	Relazione di autovalutazione sopra citata https://bit.ly/3JmIh1a Capitolo 5 - Fonti di finanziamento – pag. 92 – 99	La condizione è soddisfatta. In Italia, la competenza per la gestione e la riduzione dei rischi da disastri è condivisa tra diversi soggetti istituzionali – Amministrazioni dello Stato, Regioni e Province autonome,

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				prevenzione, alla preparazione e alla risposta.		Allegato 1 - Summary Report Italia 2021 pag. 35 - 36, 38	Enti locali – ciascuno dei quali investe proprie risorse per il funzionamento e la manutenzione della prevenzione, della preparazione e della risposta, anche in funzione della tipologia di rischio. Nel quinto capitolo sono riassunte le principali fonti di finanziamento per la prevenzione e preparazione ai rischi e ai loro effetti.
2.5. Pianificazione aggiornata degli investimenti necessari nel settore idrico e nel settore delle acque reflue	FESR	RSO2.5. Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica	Sì	Per ciascuno o ambo i settori è stato predisposto un piano di investimento nazionale che comprende: 1. una valutazione dell'attuale stato di attuazione della direttiva 91/271/CEE del Consiglio e della direttiva 98/83/CE del Consiglio;	Sì	I Piani d'Ambito sono elaborati da Regioni e Prov. Aut., coprendo l'intero territorio italiano, suddiviso in Ambiti Territoriali Ottimali del Servizio Idrico Integrato (SII). Il PdA della Regione Calabria è stato aggiornato dall'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria (L.R. n. 10, 20.04.22) adottato con Del. del omm.Str. n. 6 del 26.04.2024. La documentazione è pubblicata sul sito al link: https://www.arrical.it/pianoidrico/ Cap. 6 Par. 6.1; 6.2; 6.3; 6.4; 6.8; 6.8.1; 6.8.2; 6.8.3; 6.8.4; 6.9; 6.10; 6.10.3;6.10.4; 6.10.4.2; 6.10.4.3; 6.11; 6.12; All.C -D-E	Nel PdA sono state riportate le informazioni sullo stato di conformità degli agglomerati alla Dir.91/271/CEE sul trattamento acque reflue urbane. È stato dettagliatamente ricostruito il quadro dei contenziosi in corso e la mappatura degli agglomerati non conformi unitamente al programma degli interventi (All. D). E'stato elaborato l'addendum n.5 all'All.D, dedicato alla descrizione sullo stato di conformità di tutti gli agglomerati della Regione. In relazione alla nuova DWD 2020/2184 è stata intrapresa una strategia di ampio periodo da parte di ARRICAL finalizzata alla tutela e risparmio della risorsa idrica e al superamento delle criticità. Il gestore unico per il servizio idrico SoRiCal ha avviato il progressivo subentro nell'intero ciclo del SII. Il PdA descrive le attività di controllo pianificate dal

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							gestore, ai sensi della DWD. Sono stati descritti schemi acquedottistici e criticità nel servizio, con mappatura su cartografia tematica All.E
				2. l'identificazione e la pianificazione di tutti gli investimenti pubblici, compresa una stima finanziaria indicativa: a) necessari per dare attuazione alla direttiva 91/271/CEE, compresa la definizione delle priorità per quanto riguarda la dimensione degli agglomerati e l'impatto ambientale, con investimenti ripartiti per ciascun agglomerato per il trattamento di acque reflue; b) necessari per attuare la direttiva 98/83/CE; c) necessari per soddisfare le esigenze derivanti dalla direttiva (UE) 2020/2184, in particolare per quanto riguarda la revisione dei parametri di qualità di cui all'allegato I di tale direttiva;	Sì	PdA https://www.arrical.it/pianoidrico/ Par. 6.10.4; 6.8.3;6.8.4; 6.10.4.1; 6.10.3;6.10.4.2; 6.10.4.3; 6.11; 6.12.1; Elenco interventi e All.C	L'Allegato C fornisce una panoramica degli investimenti previsti per tutti i segmenti idrico (DWD) e fognario/depurativo (UWWTD), riportando i relativi crono-programmi e l'ordine di priorità. Nel PdA sono descritti dettagliatamente i criteri che consentono di attribuire la priorità agli investimenti a livello di agglomerato, in base alle attuali situazioni di non conformità alla UWWTD, ancorché in funzione dell'impatto ambientale connesso alla dimensione del carico generato e del deficit depurativo. Anche per la DWD sono descritti i criteri di priorità in relazione al raggiungimento di obiettivi di tutela della risorsa e riduzione delle perdite, risoluzione delle criticità ed efficienza del servizio di erogazione dell'acqua a scopo idropotabile, tenuto conto dei nuovi parametri della DWD
				3. una stima degli investimenti necessari al rinnovo delle infrastrutture esistenti per le acque reflue e	Sì	PdA https://www.arrical.it/pianoidrico/ Cap. 6	Il PdA fornisce una stima degli nvestimenti necessari per il potenziamento/sostituzione delle infrastrutture delle acque reflue esistenti,

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				l'approvvigionamento idrico, comprese le reti e in funzione della loro età e dei piani di ammortamento;		Par. 6.8.3; 6.8.4;Elenco interventi; All. C	in base a criteri di priorità che tengono conto sia dei deficit di servizio che dello stato di obsolescenza. Il PdA tiene conto delle dimensioni dell'agglomerato e la scala delle priorità (da 1 a 4) riconduce il concetto di impatto ambientale alla quantità di acque reflue non adeguatamente trattate. Anche per l'approvvigionamento idrico, il potenziamento/sostituzione delle infrastrutture avverrà secondo criteri di efficienza del servizio, incidendo prioritariamente sulla tutela della risorsa e la riduzione delle perdite. Il PdA descrive dettagliatamente i criteri di priorità di investimento sia per il settore fognario-depurativo che per quello idropotabile. L'allegato C riporta una specifica olonna con indicazione delle priorità risultanti dall'adozione dei criteri adottati. Gli investimenti previsti garantiranno la futura compliance per quegli agglomerati attualmente non conformi ai requisiti della UWWTD.
				4. un'indicazione delle potenziali fonti di finanziamento pubblico, qualora sia necessario per integrare i diritti di utenza.	Sì	PdA https://www.arrical.it/pianoidrico/ Cap. 6 Par. 6.11; 6.12.1; Cap. 8 e Cap. 9 All. C e D	Il PdA descrive sia gli investimenti in atto attraverso le risorse pubbliche già individuate, sia quelli futuri che necessitano di ulteriori fonti di finanziamento, per garantire una corretta ed efficiente gestione del servizio idrico. La copertura del piano degli investimenti è garantita sia dal ricorso a risorse pubbliche che dall'introito tariffario, compatibilmente con la

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							disciplina regolatoria dell'Autority nazionale ARERA - Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.
2.6. Pianificazione aggiornata della gestione dei rifiuti	FESR	RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse	Sì	Conformemente all'articolo 28 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, sono stati predisposti uno o più piani di gestione dei rifiuti che coprono l'intero territorio geografico dello Stato membro interessato e che comprendono: 1. un'analisi della situazione della gestione dei rifiuti esistente nell'entità geografica interessata, compresi il tipo, la quantità e la fonte dei rifiuti prodotti e una valutazione del loro futuro sviluppo, tenendo conto dei risultati attesi a seguito dell'applicazione delle misure stabilite nel o nei programmi di prevenzione dei rifiuti elaborati conformemente all'articolo 29 della direttiva 2008/98/CE;	Sì	Il Piano aggiorna e sostituisce la sezione rifiuti urbani del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti 2016 (PRGR), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 156 del 19 dicembre 2016. L'aggiornamento del piano di gestione dei rifiuti è stato adottato dalla Giunta Regionale con Delibera N. 5 del 23 gennaio 2024 (BURC n. 23 del 30 gennaio 2024). Successivamente il PRGR è stato approvato dal Consiglio con delibera n. 269 del 12 marzo 2024 (BURC n. 59 del 18 marzo 2024). https://www.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?40698	I Piani regionali di gestione dei rifiuti sono in vigore in tutte le Regioni e Province Autonome, coprendo così l'intero territorio del paese. Il Piano, nell'analizzare la situazione attuale della gestione dei rifiuti esistente nell'entità geografica interessata include: • lo stato attuale della gestione dei rifiuti a livello regionale, compresi il tipo e la quantità dei rifiuti prodotti (capitolo 13, capitolo 27). • una valutazione del loro futuro sviluppo (Capitoli 14, 15, 16, 17 ,18, 19, 25) • I risultati attesi a seguito dell'applicazione delle misure stabilite nel o nei programmi di prevenzione dei rifiuti elaborati conformemente all'articolo 29 della direttiva 2008/98/CE (Capitoli 15, 29, 30 e 31)
				2. una valutazione dei sistemi esistenti di raccolta dei rifiuti, compresa la copertura territoriale e per materiali della raccolta differenziata e misure per migliorarne il funzionamento, e una valutazione della necessità di nuovi sistemi di raccolta;	Sì	Il Piano aggiorna e sostituisce la sezione rifiuti urbani del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti 2016 (PRGR), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 156 del 19 dicembre 2016. L'aggiornamento del piano di gestione dei rifiuti è stato adottato dalla Giunta	Il Piano regionale di gestione dei rifiuti per la Calabria (Piano) è stato adottato il 19/12/2016, formalmente notificato alla CE, è conforme alla direttiva quadro sui rifiuti, rivista nel 2018, che ha fissato nuovi e più ambiziosi obiettivi per il 2025, 2030 e 2035.

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						Regionale con Delibera N. 5 del 23 gennaio 2024 (BURC n. 23 del 30 gennaio 2024). Successivamente il PRGR è stato approvato dal Consiglio con delibera n. 269 del 12 marzo 2024 (BURC n. 59 del 18 marzo 2024).	Il Piano, nella sezione denominata Parte I emerge: • una valutazione dei sistemi esistenti di raccolta dei rifiuti – Capitoli 10 e 11; - la copertura territoriale e per materiali della raccolta differenziata e misure per migliorarne il funzionamento, e una valutazione della necessità di nuovi sistemi di raccolta (Capitolo 13 e 14, 17,18,19,20,21,22, 23)
				3. una valutazione delle carenze di investimenti che giustifichi la necessità di chiudere impianti per i rifiuti esistenti e la necessità di infrastrutture per la gestione dei rifiuti supplementari o migliorate, comprendente informazioni circa le fonti di reddito disponibili per sostenere i costi di funzionamento e di manutenzione;	Sì	Il Piano aggiorna e sostituisce la sezione rifiuti urbani del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti 2016 (PRGR), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 156 del 19 dicembre 2016. L'aggiornamento del piano di gestione dei rifiuti è stato adottato dalla Giunta Regionale con Delibera N. 5 del 23 gennaio 2024 (BURC n. 23 del 30 gennaio 2024). Successivamente il PRGR è stato approvato dal Consiglio con delibera n. 269 del 12 marzo 2024 (BURC n. 59 del 18 marzo 2024). https://www.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?40698	Informazioni specifiche sugli impianti di recupero previsti sono reperibili nel capitolo 25 della Relazione di Piano (pag. 255). In questo capitolo gli impianti vengono dimensionati definendo il nuovo scenario impiantistico per ciascuna delle tre aree gestionali omogenee (Area Nord, Area Centro, Area Sud). La Tabella 25.3 (da pag. 264 a pag. 266) riporta, per ciascuna area omogenea, l'elenco degli impianti di recupero con l'indicazione della potenzialità delle linee di trattamento per i flussi di raccolta differenziata dei rifiuti. Il paragrafo 25.1 “Ambiti gestionali omogenei e nuovo scenario impiantistico” definisce i requisiti di trattamento dei flussi di raccolta differenziata (scenario riassunto nella tabella 25.3 da pag. 264 a pag. 266) e ribadisce il ruolo dell'organo di governo dell'ARRICal e del Piano d'Ambito nell'individuazione e ottimizzazione delle programma degli interventi e le relative informazioni circa le fonti di

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							reddito disponibili per sostenere i costi di funzionamento e di manutenzione
				4. informazioni sui criteri di riferimento per le modalità di individuazione dell'ubicazione dei siti futuri e sulla capacità dei futuri impianti di trattamento dei rifiuti.	Sì	Piano Regionale di gestione dei rifiuti è stato adottato dalla Giunta Regionale con Delibera N. 5 del 23 gennaio 2024 (BURC n. 23 del 30 gennaio 2024) e pubblicato sul (BURC n. 23 del 30 gennaio 2024). Capitolo 25 e paragrafi 25.1 e 25.2 - Parte II – La nuova pianificazione; https://www.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?40698	Il Piano al capitolo 32 include criteri di riferimento per le modalità di individuazione dell'ubicazione dei siti futuri la capacità delle future strutture di gestione dei rifiuti; Il Piano al capitolo 25 include l'individuazione della capacità dei futuri impianti di trattamento dei rifiuti
2.7. Quadro di azioni elencate per priorità per le misure di conservazione necessarie, che implicano il cofinanziamento dell'Unione	FESR	RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	Sì	Per gli interventi a sostegno di misure di conservazione della natura in relazione ai siti Natura 2000 che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio: è stato predisposto un quadro di azione prioritaria conformemente all'articolo 8 della direttiva 92/43/CEE, che comprende tutti gli elementi richiesti dal modello del quadro di azione prioritaria per il periodo 2021-2027 concordato tra la Commissione e gli Stati membri, compresa l'individuazione delle misure prioritarie e la stima del fabbisogno di finanziamento.	Sì	DGR n 72 del 15/05/2020 ratificata in Consiglio regionale il 14 luglio 2020 https://www.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?27622	Il PAF, formalmente approvato il 14 luglio 2020 e notificato alla Commissione europea tramite la Rappresentanza permanente a Bruxelles dal Ministero della Transizione Ecologica con nota del prot. N. 249503 del 29/07/2020 contiene: - Un'analisi dello stato attuale di Natura 2000; - Il finanziamento di Natura 2000 per il periodo 2014-2020; - Le misure prioritarie di Natura 2000 per il 2021-2027 e le necessità di finanziamento, che comprendono le misure orizzontali e i costi amministrativi legati a Natura 2000; Misure per mantenere e ripristinare il buono stato dei siti, attuate all'interno e all'esterno dei siti Natura 2000 (acque marine e costiere; brughiere e macchie; torbiere alte, paludi e labbri; prati; altri

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							agroecosistemi; aree boschive e foreste; habitat rocciosi, dune e terreni raramente piantati; habitat di acqua dolce; altro); - Ulteriori misure specifiche per le specie non legate a specifici ecosistemi o habitat.
3.1. Pianificazione completa dei trasporti al livello appropriato	FESR	RSO3.2. Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera	Sì	È stata predisposta una mappatura multimodale delle infrastrutture esistenti e di quelle programmate – tranne a livello locale – fino al 2030 che: 1. comprende una valutazione economica degli investimenti previsti, basata su un'analisi della domanda e su modelli di traffico che devono tenere conto degli effetti previsti dell'apertura dei mercati dei servizi ferroviari;	Sì	DM 29.04.2022 Documento Strategico della Mobilità Ferroviaria di passeggeri e merci https://www.mit.gov.it/node/17558	Il DSMF individua ai sensi dell'art. 5 del DL n. 152/2021 gli interventi posti alla base dei contratti di programma che regolano i rapporti tra il gestore dell'infrastruttura ferroviaria e lo Stato. L'individuazione degli interventi è stata effettuata attraverso analisi di domanda di trasporto che tiene conto, inoltre l'apertura dei mercati (cap. II.3.). Gli interventi relativi alla Calabria sono riportati nei relativi allegati al DSMF. Sono in corso di pubblicazione i "Contratti di Programma Mims-Rfi 2022-2026" (CIPESS 02.08.2022). .Criteri 1, 4 e 6 (coerenza dellapianificazione regionale e multimodalità): la misura 10.3 "Prodotti del Processo dal Piano Direttore" prevede attraverso una metodologia consolidata, attuata negli anni, che il PRT possa essere implementato senza stravolgerne la struttura (attraverso piani/programmi attuativi e/o di settore, rapporti e studi progetti di fattibilità, studi pilota, linee guida e delibere di giunta regionale) recependo di volta gli ……..

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				2. è coerente con gli elementi correlati ai trasporti contenuti nel piano nazionale integrato per l'energia e il clima;	Sì	PNIEC, 2019: https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/PNIEC_finale_17012020.pdf https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/it_final_necp_main_en.pdf Rel.appl.art.7 dir.2018/2002/UE: http://tiny.cc/aqsquz Piano Regionale dei Trasporti (2016) – Obiettivo/Azione 8, Misura 8.1; Misura 8.2 Allegato 7, Cap 4: : urly.it/3q97y https://portale.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento6/subsite/pianoregionale/	La componente trasporti nel PNIEC è identificata nella dimensione decarbonificazione ed efficienza energetica prevedendo l'integrazione delle misure "improve" (efficienza/emissioni veicoli); "avoid" (riduzione fabbisogno di mobilità), "shift" (efficienza dello spostamento). Alcune misure di efficienza sono: - PNIRE; - PUMS; - Potenziamento infrastrutture (trasporto ferroviario regionale e sistemi di trasporto rapido di massa); - Rinnovo veicoli pubblici per trasporto persone (al trasporto pubblico locale, convogli ferroviari, obbligo di acquisto di veicoli a combustibili alternativi per la PA); - Shift modale trasporto delle persone (misure per il mobility management); - Shift modale nell'ambito del trasporto delle merci (Marebonus Ferrobonus); - Rinnovo veicoli per trasporto merci Le misure sono coerenti con il PRT secondo gli obiettivi/azioni (cfr documenti pertinenti) Criteri 2 e 7 (PNIEC e multimodalità): con Delibera di Giunta Regionale del 291 del 30/06/2022 sono state approvate

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							le linee di indirizzo del Piano Energetico Ambientale Regionale - Piano Regionale
				3. comprende investimenti nei corridoi della rete centrale TEN-T, definiti nel regolamento CEF, in linea con i rispettivi piani di lavoro sui corridoi della rete centrale TEN-T;	Sì	REG (UE) 2021/1153: urly.it/3q93z CEF Transport Projects: urly.it/3q93_ ANAS - Contratto di programma e Piano investimenti: urly.it/3q93a Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio – Delib. 10 ADSP-MTMI del 02/11/2021 - POT 2022-2024: urly.it/3q946 Autorità di Sistema Portuale dello Stretto POT 2020-2022: urly.it/3q940 DM 29.04.2022 Documento Strategico della Mobilità Ferroviaria di passeggeri e merci: urly.it/3q944 Piano Commerciale RFI – giugno 2022: urly.it/3q942 Piano Regionale dei Trasporti (2016) – Obiettivo/Azione 10, Misura 10.2 Al.7-Cap4	Il Reg. MCE prevede lo sviluppo delle reti e infrastrutture (ferroviarie, stradali, marittime e delle vie navigabili interne) efficienti interconnesse e multimodali per una mobilità intelligente, interoperabile, sostenibile, inclusiva, accessibile e sicura in conformità al Reg. (UE) n. 1315/2013 ricadenti nel territorio regionale. Le azioni applicabili, (art. 9) sono: mobilità intelligente, interoperabile, sostenibile, multimodale, inclusiva, accessibile e sicura: autostrade del mare; sistemi di applicazioni telematiche, tra cui per le ferrovie l'ERTMS e per il trasporto stradale i sistemi di trasporto intelligenti (STI); infrastrutture per i combustibili alternativi ; aumento del traffico merci per ferrovia e impianti automatici per il cambio dello scartamento; infrastrutture e mobilità sicure, nell'ambito sicurezza stradale; miglioramento della resilienza delle infrastrutture di trasporto, in particolare rispetto ai cambiamenti climatici e alle calamità naturali; migliorare l'accessibilità alle infrastrutture di trasporto per tutti gli utenti, in particolare mobilità ridotta; La mappatura degli interventi è reperibile ai link.

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				4. garantisce la complementarità degli investimenti al di fuori dei corridoi della rete centrale TEN-T, comprese le tratte transfrontaliere, fornendo alle reti urbane, alle regioni e alle comunità locali sufficiente connettività alla rete centrale TEN-T e ai suoi nodi;	Sì	ANAS - Contratto progr: https://www.mit.gov.it/node/7410 DGR 295/2020: urly.it/3q97b DGR 344/2018: urly.it/3q98a DM 29.04.2022 Documento Strategico della Mobilità Ferroviaria di passeggeri e merci: urly.it/3q944 Piano Commerciale RFI – giugno 2022: urly.it/3q942 Piano Strategico Nazionale Portualità Logistica https://www.mit.gov.it/node/95 DGR 368/2021: urly.it/3q97w DGR 402/2019: urly.it/3q97x Piano Regionale dei Trasporti (2016) – Obiettivo/Azione 5, Misura 5.1 Allegato 7, Cap 4: urly.it/3q97y	Gli interventi prevedono l'integrazione nelle reti Europee di archi e nodi della rete europea core con gli archi ed i nodi della rete europea comprensive della definizione dei nodi della rete regionale multimodale: marittimi, ferroviari, stradali, l'integrazione di tutti i nodi della rete logistica regionale. La mappatura degli interventi è reperibile ai link dei documenti pertinenti la misura 10.3 "Prodotti del Processo dal Piano Direttore" prevede attraverso una metodologia consolidata, attuata negli anni, che il PRT possa essere implementato senza stravolgerne la struttura recependo di volta gli indirizzipianificatori sovraordinati discendenti da politiche che hanno impatto significato sul sistema dei trasporti regionale. Tale metodologia, consolidata, è stata attuata sin dall'approvazione del PRT permettendo di adeguarne i contenuti ai mutamenti indotti. Il monitoraggio costante garantisce la verifica della coecoerenza delle misure del PRT con gli strumenti di pianificazione sovraordinati pervenendo ad eventuali allineamenti e riformulazioni
				5. garantisce l'interoperabilità della rete ferroviaria e, se del caso, riferisce in merito all'implementazione dell'ERTMS a norma del regolamento di	Sì	Ministero dei Trasporto Piano nazionale di implementazione di ERTMS https://www.mit.gov.it/node/5860	Sono previsti interventi la sicurezza di marcia anche a bordo dei nuovi treni. Nel Piano Commerciale RFI - marzo 2022 è previsto l'intervento "Upgrade tecnologico della linea Sibari -

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				esecuzione (UE) 2017/6 della Commissione;		DM 29.04.2022 Documento Strategico della Mobilità Ferroviaria di passeggeri e merci: urly.it/3q944 Piano Commerciale RFI – giugno 2022: urly.it/3q942 Piano Regionale dei Trasporti (2016) – Obiettivo/Azione 1, Misura 1.6 Allegato 7, Cap 4: Allegato 7, Cap 4: urly.it/3q97y	Catanzaro Lido - Lamezia Terme Centrale con ACCM/SCCM (fase)" - PNRR MISURA 1.7 - (Rif. CdP-I: A2011 - Programma Nazionale ERTMS Rif. CdP-I: P245 - Adeguamento e velocizzazione linea ferroviaria jonica - tratta Sibari-Melito Porto Salvo e trasversale Lamezia Terme - Catanzaro Lido). L'intervento fa riferimento alla linea Sibari - Catanzaro Lido - Lamezia Terme C.le;
				6. promuove il trasporto multimodale, individuando le esigenze dei terminali multimodali o di trasbordo merci o passeggeri;	Sì	Connettere l'Italia – MIMS urly.it/3q98t Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica - MIMS https://www.mit.gov.it/node/95 ZES Calabria urly.it/3q98v DGR 13/2017: urly.it/3q980 urly.it/3q985 DGR 402/2019: urly.it/3q97x Piano Regionale dei Trasporti (2016) – Obiettivo/Azione 5, Misura 5.1	Relativamente al trasporto delle merci nell'ambito del PSNPL la Regione Calabria ha definitvo il livello di pianificazione locale indiviaduando, attraverso il PRT, il nodo logistico di Gioia Tauro. Gli interventi attuati permettono il trasbordo delle merci tra nave e treno. È inoltre facilitato l'insediamenti nell'area retroportuale attraverso l'istituzione della Zona Economica Speciale. A livello passeggeri il Programma Triennale dei Servizi Minimi stabilisce le specifiche per la connessione tra i principali attrattori di mobilità passeggeri, berve - media distanza attraverso l'implementazione delle linee di TPL: la misura 10.3 "Prodotti del Processo dal Piano Direttore" prevede attraverso una metodologia consolidata, attuata negli anni, che il PRT possa essere

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						Obiettivo/Azione 6, Misura 6.8 Allegato 7, Cap 4: urly.it/3q97y	implementato senza stravolgerne la struttura (attraverso piani/programmi attuativi e/o di settore, rapporti e studi progetti di fattibilità, studi pilota, linee guida e delibere di giunta regionale) recependo di volta gli indirizzipianificatori sovraordinati discendenti da politiche che hanno impatto significato sul sistema dei ……
				7. comprende misure rilevanti per la pianificazione delle infrastrutture volte a promuovere i combustibili alternativi, in linea con i pertinenti quadri strategici nazionali;	Sì	PNIEC, 2019: https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/PNIEC_finale_17012020.pdf https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/it_final_necp_main_en.pdf Rel.appl.art.7 dir.2018/2002/UE: http://tiny.cc/aqsquz Piano Regionale dei Trasporti (2016) – Obiettivo/Azione 8, Misura 8.2 Allegato 7, Cap 4: :urly.it/3q97y	La componente trasporti nel PNIEC è identificata nella dimensione decarbonificazione ed efficienza energetica prevedendo l'integrazione delle misure "improve" (efficienza/emissioni veicoli); "avoid" (riduzione fabbisogno di mobilità), "shift" (efficienza dello spostamento). Alcune misure di efficienza sono: - PNIRE; - PUMS; - Potenziamento infrastrutture (trasporto ferroviario regionale e sistemi di trasporto rapido di massa); - Rinnovo veicoli pubblici per trasporto persone (al trasporto pubblico locale, convogli ferroviari, obbligo di acquisto di veicoli a combustibili alternativi per la PA); - Shift modale trasporto delle persone (misure per il mobility management);

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							- Shift modale nell'ambito del trasporto delle merci (Marebonus Ferrobonus); - Rinnovo veicoli per trasporto merci Le misure sono coerenti con il PRT secondo gli obiettivi/azioni (cfr documenti pertinenti) Con Delibera di Giunta Regionale del 291 del 30/06/2022 sono state approvate le linee di indirizzo del Piano Energetico Ambientale Regionale - Piano Regionale Integrato Energia e Clima (PRIEC) della Regione Calabria. ...
				8. presenta i risultati della valutazione dei rischi per la sicurezza stradale in linea con le strategie nazionali per la sicurezza stradale, unitamente a una mappatura delle strade e delle sezioni interessate e definisce la priorità per i corrispondenti investimenti;	Sì	Piano Nazionale Sicurezza Stradale 2030 PNSS 2030 - Indirizzi Generali e Linee Guida di Attuazione https://www.mit.gov.it/node/15908 DGR 633/2018: urly.it/3q988 DGR 207/2020: urly.it/3q98b Localizzazione degli incidenti stradali sulla rete principale – ACI ISTAT: urly.it/3q98c	Il PNSS è sviluppato secondo un approccio safe system che mira a sviluppare un sistema di trasporto stradale più ergonomico e indulgente Gli obiettivi operativi sono connessi agli "fattori" identificati nel "Quadro dell'UE 2021-2030 per la sicurezza stradale - Prossime tappe verso l'obiettivo 'zero vittime' (Vision Zero)", 2019. Prevede linee strategiche, definite su tutte le componenti del sistema, e specifiche, definite per categoria di utenti. Le linee guida prevedono i seguenti pilastri: • Gestione della Sicurezza Stradale • Infrastrutture stradali • Veicoli più sicuri

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						Analisi incidentalità 2016 2020 Regione Calabria https://sicurezzastradalecalabria.it/ Piano Regionale dei Trasporti (2016) – Obiettivo/Azione 9, Misura 9.9 Allegato 7, Cap 4: urly.it/3q97y	• Utenti più sicuri • Post - incidente Relativamente alla Rete secondaria complementare sono previsti interventi, volti all'aumento della sicurezza e della resilienza, attraverso il finanziamento di lavori di manutenzione straordinaria e programmata, anche sulle opere d'arte serventi. La mappatura è stata effettuata attraverso i database dell'incidentalità stradale disponibili per diversi anni
				9. fornisce informazioni sulle risorse finanziarie corrispondenti agli investimenti pianificati e necessari per coprire le spese di funzionamento e di manutenzione delle infrastrutture esistenti e di quelle pianificate.	Sì	Legge 30 dicembre 2021, n. 234: urly.it/3q98d ANAS - Contratto di programma e Piano investimenti https://www.mit.gov.it/node/7410 Programmi triennali OO.PP: Città Metropolitana di Reggio Calabria: urly.it/3q98j Provincia di Catanzaro: urly.it/3q98m Provincia di Cosenza: urly.it/3q98n Provincia di Crotone: urly.it/3q98p	Le fonti finanziare sono per funzionamento e manutenzione sono reperibili nelle Leggi di bilancio e nei documenti di programmazione degli Enti

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						Provincia di Vibo Valentia: urly.it/3q98q	
4.1. Quadro politico strategico per le politiche attive del mercato del lavoro	FSE+	ESO4.2. Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani,	Sì	È stato predisposto un quadro politico strategico per politiche attive del mercato del lavoro alla luce degli orientamenti per l'occupazione, che comprende: 1. modalità per definire il profilo delle persone in cerca di occupazione e per valutare le loro esigenze;	Sì	Relazione di autovalutazione https://bit.ly/3zluAdYD. Lgs. 150/2015 Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive Circolare ANPAL 1/2017, Rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità (DIDonline) Linee Guida ANPAL sulla Profilazione Qualitativa (Delibera 19/2018) Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro ex decreto legge n. 78/2015 e decreto legislativo n. 150/2015	La normativa italiana in materia di servizi per il lavoro e politiche attive per il lavoro prevede, già nella fase di registrazione degli utenti nei Centri per l'impiego, l'attribuzione a ciascun jobseekers di un profilo personale di occupabilità che ne indica la distanza dal mercato del lavoro. Ai fini di una migliore e più efficace valutazione dei bisogni della persona nella fase di stipula del Patto di servizio personalizzato l'Anpal ha definito delle linee guida sulla profilazione qualitativa degli utenti per gli operatori dei Cpi. Nel Patto di servizio, sulla base del profilo complessivo dell'utente, vengono individuate le misure di politica attiva più adeguate a sostegno dell'occupabilità dell'utente. La profilazione quantitativa degli utenti dei Servizi per l'impiego è realizzata sulla base di una metodologia di calcolo automatizzato sviluppato sulla base dei requisiti previsti dalla normativa vigente. Nel Dicembre 2017 è stata avviata la procedura centralizzata di rilascio della DID online che prevede l'inserimento, da parte dell'utente, delle informazioni necessarie al calcolo del coefficiente di profilazione quantitativa
				2. informazioni su posti di lavoro e opportunità di occupazione, che tengano conto delle esigenze del mercato del lavoro;	Sì	Rel.aut. http://tiny.cc/zqsquz	E' definito un articolato quadro di intervento volto al rafforzamento della capacità dei Servizi per il lavoro di raccogliere informazioni sulle vacancies e sulle opportunità di lavoro:

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
		soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;				D.M. 4/2018 del MLPS – Indirizzi generali in materia di politiche attive del lavoro Strategia dei Servizi pubblici per l'impiego per i servizi nei confronti dei datori di lavoro, 27 Settembre 2018 D.L. 4/2019 - Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e pensioni D.Lgs. 219/2016 - Riordino delle funzioni delle Camere di Commercio Protocollo ANPAL – Unioncamere, 20 Dicembre 2016 Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro ex decreto legge n. 78/2015 e decreto legislativo n. 150/2015	- Sistema DOL che permette la pubblicazione del CV degli utenti registrati, la pubblicazione delle vacancies delle aziende registrate e fornisce agli operatori dei CPI le informazioni necessarie per poter procedere all'attività di selezione per la copertura delle vacancies pubblicate - SIU, portale unico per la registrazione alla Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro che mette a disposizione di cittadini, datori di lavoro e operatori di CpI, APL e Patronati i servizi per la gestione delle politiche attive dialogando in cooperazione applicativa con le Regioni e le Amministrazioni - sistema informativo del Reddito di Cittadinanza prevede l'implementazione di una piattaforma per il matching domanda-offert - collaborazione tra ANPAL e Unioncamere prevede azioni di rafforzamento dei sistemi informativi a supporto delle politiche attive del lavoro, nonché il raccordo sui territori tra i sistemi imprenditoriali e la rete dei servizi per le politiche del lavoro
				3. modalità per garantire che progettazione, attuazione, verifica e revisione del quadro siano condotte in stretta collaborazione con le parti interessate;	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3zluAdY D. lgs. 150/2015 - Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive Decreto ANPAL Istitutivo Comitato Politiche attive 18 Luglio 2017	Il D. Lgs. 150/2015 definisce la Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro e ne attribuisce all'ANPAL il ruolo di coordinamento. La sede di confronto tecnico della Rete sulle materie legate alla progettazione, attuazione, monitoraggio e revisione del

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro ex decreto legge n. 78/2015 e decreto legislativo n. 150/2015	quadro nazionale delle politiche attive del lavoro è il Comitato Politiche Attive del Lavoro. Nell'ambito del Sottocomitato Risorse Umane FSE 2014-2020 è stato istituito il Gruppo Tematico Occupazione che costituisce la sede di confronto tecnico delle politiche attive per il lavoro, in materia di occupazione e servizi per l'impiego; il Gruppo si occupa degli aggiornamenti in materia di FSE e di Piano di rafforzamento delle Politiche Attive e partecipano le rappresentanze delle parti economiche e sociali. E' stato istituito un Gruppo di Lavoro ristretto per coordinare gli interventi propedeutici all'attuazione della Strategia per l'integrazione dei disoccupati di lungo periodo nel mercato del lavoro e della Strategia dei servizi pubblici per l'impiego per i servizi nei confronti dei datori di lavoro, per individuare delle linee di azione per l'attuazione delle strategie
				4. modalità per sorvegliare, valutare e rivedere le politiche attive del mercato del lavoro;	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3zluAdY D. Lgs. 150/2015 - Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive D.M. 4/2018 del MLPS – Indirizzi generali in materia di politiche attive del lavoro DL n. 4/2019 - Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e pensioni Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro	Nell'ottica complessiva di rafforzamento del monitoraggio e della valutazione delle politiche e dei servizi, il D.Lgs. 150/2015 prevede una specifica funzione di monitoraggio e valutazione con riferimento alla gestione delle politiche attive e dei servizi per il lavoro e ai risultati conseguiti dai servizi pubblici e privati a partire dai dati presenti sul SIU. ANPAL ha il compito di svolgere tale attività producendo rapporti annuali sull'attuazione delle singole misure di politica del lavoro. Oltre a questo, l'Atto di indirizzo del

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						ex decreto legge n. 78/2015 e decreto legislativo n. 150/2015	MLPS del 2018 in materia di politiche attive del lavoro introduce un set di indicatori da quantificare annualmente per la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali e prevede il monitoraggio dei risultati attesi. Il DL 4/2019 attribuisce al MLPS i compiti di coordinamento, monitoraggio e valutazione del Reddito di cittadinanza a partire dai dati presenti nelle piattaforme digitali per l'attivazione e la gestione dei Patti per il lavoro (SIUPL) e dei Patti per l'inclusione sociale (SIUSS). IL SIUPL si pone in sostanziale continuità con il già citato SIU per la parte relativa alle misure di politica attiva del lavoro
				5. per gli interventi a favore dell'occupazione giovanile, percorsi mirati e basati su elementi di prova rivolti ai giovani che non lavorano né partecipano a un ciclo di istruzione o formazione, comprese misure di sensibilizzazione, basati su requisiti di qualità e che tengano conto di criteri per la qualità degli apprendistati e dei tirocini, anche nel quadro dell'attuazione dei sistemi di garanzia per i giovani.	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3zluAdY Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani, 2013 Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani 2014-2018/20 – ANPAL D.lgs. n. 81/2015 - Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni Accordo Stato-Regioni 2017, Linee guida Qualità dei tirocini Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro ex decreto legge n. 78/2015 e decreto legislativo n. 150/2015	In attuazione della Raccomandazione europea sulla Garanzia per i giovani, l'Italia ha adottato nel 2013 il Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani, finanziato e implementato attraverso il PON IOG. Il Piano ha previsto un set di misure di politica attiva del lavoro rivolte ai giovani NEET, tra cui il tirocinio extracurriculare e l'apprendistato e ha introdotto un sistema di profilazione quantitativa degli utenti. Per quanto riguarda il tema della qualità dell'apprendistato e del tirocinio, l'Italia ha operato un riordino della normativa sull'apprendistato al fine di rafforzare la dimensione formativa del contratto nell'ottica dell'implementazione di un sistema duale e ha implementato la Raccomandazione su un quadro di qualità per i tirocini, adottando in

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							conferenza Stato-Regioni il documento Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento con l'obiettivo di qualificare l'istituto. Il MLPS ha proceduto alla costituzione dell'Organismo Tecnico dell'apprendistato strumentale alla predisposizione del Repertorio nazionale delle professioni
4.2. Quadro strategico nazionale in materia di parità di genere	FSE+	ESO4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti	Sì	È stato predisposto un quadro politico strategico nazionale o regionale per la parità di genere che comprende: 1. l'individuazione, sulla base di dati concreti, delle problematiche relative alla parità di genere;	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3S50nbX http://www.pariopportunita.gov.it/news/pari-opportunita-bonetti-presentata-la-strategia-nazionale-per-la-parita-di-genere-2021-2026/	L'Italia si è dotata nel 2021 di una Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026. L'ambizione quinquennale della Strategia delinea un chiaro obiettivo da perseguire: guadagnare 5 punti nella classifica del Gender Equality Index dell'EIGE nei prossimi 5 anni, per raggiungere un posizionamento migliore rispetto alla media europea entro il 2026, con l'obiettivo di rientrare tra i primi 10 paesi europei in 10 anni. Questo impegno complesso poggia sull'importante impianto di raccolta, monitoraggio ed analisi dei dati inerenti la condizione di genere al livello nazionale, appositamente garantito dall'ISTAT (rilevazioni sulla popolazione; rilevazioni mirate sui temi di genere). In ordine alle misure volte a contrastare la violenza contro le donne, è stato adottato il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023. Esso poggia su un'attività di cooperazione istituzionale che vede in primo piano il ruolo delle Amministrazioni Centrali, delle Regioni

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							e degli Enti locali. Il Piano è dotato di apposite risorse finanziarie che sono permanenti, per un importo per un importo di 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022
				2. misure atte ad affrontare le disuguaglianze di genere in termini di occupazione, retribuzione e pensione, e a promuove l'equilibrio tra vita professionale e vita privata per donne e uomini, anche migliorando l'accesso all'educazione e alla cura della prima infanzia, inclusa la definizione di obiettivi, nel rispetto del ruolo e dell'autonomia delle parti sociali;	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3S50nbX http://www.pariopportunita.gov.it/news/pari-opportunita-bonetti-presentata-la-strategia-nazionale-per-la-parita-di-genere-2021-2026/	La Strategia nazionale individua 5 priorità strategiche: 1) Lavoro: creare un mondo del lavoro più equo in termini di pari opportunità di carriera e competitività supportando la partecipazione femminile, aiutando la conciliazione vita-lavoro, valorizzando la contrattazione collettiva, la qualità del lavoro, la promozione di presenza femminile in settori tipicamente maschili e viceversa; 2) Reddito: ridurre i differenziali retributivi di genere agevolando la partecipazione e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro attraverso il sostegno degli oneri di cura, valorizzando le competenze, assicurando equa remunerazione di lavori; 3) Competenze: assicurare uguali opportunità nello sviluppo delle capacità, rimuovendo barriere culturali e stereotipi di genere, assicurare equa rappresentanza di genere nel mondo accademico; 4) Tempo: promuovere la condivisione paritaria delle attività di cura e di assistenza non remunerate e assicurare assistenza della prima infanzia di qualità, economicamente accessibile; 5) Potere: sostenere un'equa distribuzione di genere nei ruoli apicali e di leadership economica, politica, sociale e culturale

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				3. modalità per la sorveglianza, la valutazione e la revisione del quadro politico strategico e dei metodi di raccolta dei dati basati su dati disaggregati per genere;	Sì	Rel. aut. https://bit.ly/3S50nbX http://www.pariopportunita.gov.it/news/pari-opportunita-bonetti-presentata-la-strategia-nazionale-per-la-parita-di-genere-2021-2026/ https://www.gazzettaufficiale.it/gazzetta/serie_generale/caricaDettaglio/home?dataPubblicazioneGazzetta=2022-03-30&numeroGazzetta=75	Considerando le priorità identificate nella Strategia nazionale, viene definito un insieme di indicatori per misurare i principali aspetti del fenomeno della disparità di genere. Per tali indicatori – che coprono gli aspetti inclusi nelle 5 priorità della Strategia (Lavoro, Reddito, Competenze, Tempo, Potere), oltre al valore attuale, si identifica un valore target, ovvero l'obiettivo specifico e misurabile da raggiungere, entrambi strumenti volti a guidare l'azione di governo e monitorare l'efficacia di tutte le iniziative. Al fine di valorizzare gli obiettivi nazionali della Strategia, alla comparazione internazionale si affiancano indicatori di monitoraggio (e relativi target) sulla base della produzione statistica nazionale. Il monitoraggio e la valutazione dell'attuazione della Strategia sono attribuiti, in un sistema di governance gestito dal Dipartimento per le pari opportunità, ad una Cabina di regia interistituzionale (DM del 27/01/2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale il 30/03/2022) e ad un Osservatorio nazionale per l'integrazione delle politiche per la parità di genere (DM del 22/02/2022, pubblicato in GU il 30/03/2022)
				4. modalità per garantire che progettazione, attuazione, sorveglianza e revisione del quadro siano condotte in stretta collaborazione con i pertinenti	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3S50nbX http://www.pariopportunita.gov.it/news/pari-opportunita-bonetti-presentata-la-strategia-nazionale-per-la-parita-di-genere-2021-2026/	Per il raggiungimento degli obiettivi ambiziosi posti alla base della Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026, è stato fondamentale coinvolgere sin dalla sua prima configurazione tutte

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				portatori di interessi, compresi gli organismi per la parità di genere, le parti sociali e le organizzazioni della società civile.		https://www.gazzettaufficiale.it/gazzetta/serie_generale/caricaDettaglio/home?dataPubblicazioneGazzetta=2022-03-30&numeroGazzetta=75	le componenti istituzionali e della società civile, le quali devono operare in raccordo tra di loro e in una logica di coerenza complessiva. In tale prospettiva, è stata prevista l'istituzione presso il Dipartimento per le pari opportunità di una Cabina di regia interistituzionale (DM del 27 gennaio 2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale il 30 marzo 2022), convocato in prima seduta a marzo 2022, e di un Osservatorio nazionale per l'integrazione delle politiche per la parità di genere (DM del 22 febbraio 2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale il 30 marzo 2022). Più in generale, le misure previste dalla Strategia saranno pertanto attuate dalle Amministrazioni centrali, dalle Regioni e dagli enti locali e dagli organismi nazionali competenti per il tema della parità di genere, sulla base delle competenze istituzionali, tenuto conto del settore di riferimento e della natura dell'intervento
4.3. Quadro politico strategico per il sistema d'istruzione e formazione a tutti i livelli	FSE+ FESR	ESO4.5. Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida	Sì	È stato predisposto un quadro politico strategico nazionale o regionale per il sistema di istruzione e formazione che comprende: 1. sistemi basati su dati concreti per l'anticipazione e la previsione delle competenze;	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3JdqMQJ - Piano nazionale per la scuola digitale (DM 27/10/2015, n. 851) - Piano per la formazione dei docenti (DM 19/10/2016, n. 797) - Decreto legislativo 15/04/2005, n. 76, - Legge 13/07/2015, n. 107 e relativi decreti legislativi attuativi - D.M. 12 ottobre 2015 - Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di	Il Ministero dell'istruzione conduce analisi previsionali sulle competenze per l'aggiornamento delle figure professionali in uscita attraverso le Indicazioni nazionali per il curricolo e le Linee, grazie anche al lavoro del "Comitato Scientifico Nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento", costituito il 1/8/2017 e incaricato di indirizzare, sostenere e valorizzare le iniziative per aumentare l'efficacia dell'insegnamento.

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
		dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento				apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81	Si segnalano, inoltre, i "Laboratori territoriali per l'Occupabilità" previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, con i quali si è data la possibilità alle istituzioni scolastiche di orientare la didattica e la formazione ai settori strategici del made in Italy in base alla vocazione di ciascun territorio. Si citano inoltre seguenti fonti di conoscenza previsionale: Indagine sulle competenze degli adulti, Indagini campionarie sulle professioni (ICP) Inapp e misure per fornire servizi per l'orientamento di qualità e effettivo nel sistema delle politiche attive del lavoro
				2. meccanismi di monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati e diplomati e servizi di orientamento efficaci e di qualità per i discenti di tutte le età;	Sì	Rel. aut. https://bit.ly/3JdqMQJ - Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53" - Legge del 24 novembre 2006, n. 286	Il Ministero ha sistemi e meccanismi di monitoraggio dei percorsi di istruzione degli studenti italiani, per il I e II ciclo di istruzione. Si segnala innanzitutto lo strumento dell'Anagrafe Studenti del Ministero dell'istruzione, che garantisce il tracciamento dei percorsi scolastici degli studenti. Con riferimento ai laureati, si segnalano l'Agenzia per la valutazione del sistema Universitario e della ricerca (ANVUR) e il progetto TECO (TEst sulle COmpetenze). Il progetto, attraverso la costruzione di indicatori che stimano i livelli di competenze degli studenti universitari, ha l'obiettivo di contribuire al miglioramento della qualità del processo formativo attivando meccanismi interni al mondo accademico di autovalutazione.

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
		degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità RSO4.2. Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza					Per quanto riguarda i servizi per un orientamento efficace e di qualità per gli studenti di tutte le età, il sistema di istruzione include un sistema di orientamento, sia in uscita dalla scuola secondaria di I grado, sia in uscita dalla scuola secondaria di II grado, mirato ad accompagnare e indirizzare il percorso formativo degli studenti
				3. misure per garantire la parità di accesso, la partecipazione e il completamento di un'istruzione e una formazione inclusive, economicamente accessibili, non segregate, significative e di qualità e l'acquisizione di competenze chiave a tutti i livelli, inclusa l'istruzione superiore;	Sì	https://bit.ly/3JdqMQJ- D.Lgs. 63/2017 Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere - Linee guida nazionali-Educare al rispetto - Legge n. 107/2015, articolo 1, comma 16 - Legge 23/12/1998, n. 448 - D.lgsl. 150/15 - D.Lgs. 81/2015 - Decreto interministeriale del 12/10/2015 su standard formativi per l'apprendistato Accordo Stato – Regioni del 24/09/2015 su Istruzione e Formazione Professionale	In tema di parità di accesso si segnalano la Conferenza nazionale sul diritto allo studio, l'osservatorio nazionale sulla disabilità e le Linee guida sulla disabilità e l'integrazione scolastica. Per la parità di genere, sono state potenziate le materie STEM per le studentesse e azioni a hoc per le aree a rischio e interne. Sono previste nelle scuole del I e II ciclo azioni di promozione l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e sensibilizzare studenti, docenti e genitori sulle tematiche trattate nel Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere. Il Ministero ha realizzato un sito web www.noisiamopari.it, per riunire materiale didattico, progetti e iniziative realizzate nelle scuole. Per l'inclusione e l'integrazione, il modello adottato ha contribuito a fare

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							del sistema di istruzione italiano un luogo di conoscenza, sviluppo e socializzazione per tutti, fondato sull'inclusione e sul rispetto dei BES e delle diversità interculturali. Il Piano Nazionale Scuola Digitale definisce una strategia complessiva di innovazione della scuola
				4. un meccanismo di coordinamento riguardante tutti i livelli di istruzione e formazione, compresa l'istruzione superiore, e una chiara ripartizione delle responsabilità tra gli organismi nazionali e/o regionali pertinenti;	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3JdqMQJ - Legge n. 92/2012; - decreto legislativo n. 13/2013; - Decreto interministeriale 30 giugno 2015; - Decreto interministeriale 8 gennaio 2018 - Legge 13 luglio 2015, n. 107 e relativi decreti legislativi attuativi - Decreto Interministeriale 5 gennaio 2021 - Intesa in Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012	Il coordinamento del sistema educativo di istruzione e di formazione fra i vari livelli di responsabilità e competenza è garantito dai principi della sussidiarietà e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche. Lo Stato ha competenza legislativa esclusiva per le norme generali sull'istruzione e per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni. Le Regioni hanno potestà legislativa concorrente in materia di istruzione ed esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale. Le istituzioni scolastiche statali hanno autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo. Con riferimento al coordinamento a livello nazionale del sistema di certificazione delle competenze, è stato perfezionato l'impianto normativo che ha consentito l'adozione delle "Linee guida del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze" che garantiscono l'interoperatività tra gli enti pubblici titolari del Sistema. Con l'Intesa in Conferenza Unificata del 20.12. 2012 è stato istituito il "Tavolo

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							interistituzionale per l'apprendimento permanente con funzioni di raccordo e monitoraggio
				5. modalità per la sorveglianza, la valutazione e la revisione del quadro politico strategico;	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3JdqMQJ - Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80 (Regolamento sul Sistema nazionale di valutazione), - Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 - Direttiva n. 36 del 18 agosto 2016 - Legge 13 luglio 2015, n. 107 e relativi decreti legislativi attuativi	Le attività di monitoraggio, essenzialmente di carattere finanziario e quantitativo, in molti casi sono state affiancate da un monitoraggio di tipo qualitativo. Sono effettuate annualmente rilevazioni statistiche presso tutte le scuole, statali e non statali, per integrare le informazioni presenti in Anagrafe Nazionale Studenti (ANS) con dati aggiuntivi specifici delle singole scuole, come previsto dal Piano Statistico Nazionale (PSN). Il Ministero dell'istruzione, inoltre, ha messo a punto il portale Scuola in chiaro che rappresenta uno strumento efficace per la raccolta di informazioni su tutte le scuole italiane, oltre che per orientare la scelta della scuola e del percorso di studi degli studenti. Il Sistema nazionale di valutazione (SNV), che valuta l'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti
				6. misure per individuare gli adulti con un basso livello di competenze o di qualifiche e gli adulti provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati e	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3JdqMQJ - DPR 263/12 e Decreto 12 marzo 2015 - Legge 92/12	Per innalzare i livelli di istruzione e potenziare le competenze di base della popolazione adulta sono stati istituiti i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti che sono Istituzioni scolastiche

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				percorsi di miglioramento del livello delle competenze;		- legge 13 luglio 2015, n. 107 e relativi decreti legislativi attuativi - Accordo in Conferenza Unificata dell'8 luglio 2021 sul "Piano strategico nazionale di sviluppo delle competenze della popolazione adulta	autonome, articolate in reti territoriali di servizio dove si svolgono: 1) Percorsi di istruzione finalizzati a innalzare i livelli di istruzione e potenziare le competenze di base della popolazione adulta; 2) Interventi di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati a potenziare le competenze di cittadinanza e promuovere l'occupabilità della popolazione adulta e 3) attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo in materia di istruzione degli adulti finalizzate a favorire il miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti. Il MI ha inoltre predisposto il Piano Nazionale di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta. Il Ministero del Lavoro ha predisposto il Piano strategico nazionale per le competenze della popolazione adulta finalizzato a incrementare le possibilità degli individui di colmare i deficit di competenze di base e di basse qualificazioni riguardanti la popolazione adulta
				7. misure di sostegno agli insegnanti, ai formatori e al personale accademico in materia di metodi di apprendimento adeguati e di valutazione e convalida delle competenze chiave;	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3JdqMQJ - Legge 13 luglio 2015, n. 107 e relativi decreti legislativi attuativi - Decreto MIUR 19 ottobre 2016, n. 797, che prevede un monitoraggio finanziario e quantitativo delle azioni intraprese dalle scuole e azioni di valutazione sull'efficacia dell'attività formativa e delle metodologie didattiche innovative;	Per quel che riguarda le misure a sostegno di insegnanti e formatori in relazione ai metodi di apprendimento appropriati, la valutazione e la convalida delle competenze chiave, il Ministero dell'istruzione realizza un ampio ventaglio di iniziative per promuovere, sostenere e monitorare la formazione dei docenti. In particolare, la legge 107/2015 introduce alcuni strumenti innovativi a

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						- D.Lgs. n. 62/2017, in tema di valutazione degli apprendimenti	supporto della formazione e della crescita professionale dei docenti. Riveste particolare importanza il Decreto Interministeriale 5 gennaio 2021 con cui sono state adottate le Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari che rivestono una valenza strategica in quanto rappresentano il provvedimento che rende operativo il sistema nazionale di certificazione delle competenze. L'infrastruttura informativa con la quale è regolato e ordinato il Repertorio nazionale delle qualificazioni potrà supportare anche azioni mirate di orientamento, profilazione qualitativa, incontro domanda offerta e personalizzazione di percorsi di up-skilling o di re-skilling
				8. misure per promuovere la mobilità dei discenti e del personale e la collaborazione transnazionale degli erogatori di istruzione e formazione, anche mediante il riconoscimento dei risultati di apprendimento e delle qualifiche.	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3JdqMQJ - Legge 13 luglio 2015, n. 107 e relativi decreti legislativi attuativi - Decreti Direttoriali annuali di co-finanziamento dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ istituita presso l'INAPP.	Per quanto riguarda le misure per promuovere la mobilità degli studenti e del personale e la collaborazione transnazionale dei sistemi di istruzione e formazione, il Ministero garantisce ampie possibilità di mobilità all'estero sia per gli studenti, sia per il personale scolastico attraverso molteplici iniziative. Contestualmente, il sistema di istruzione garantisce il riconoscimento dei titoli di studio stranieri secondo la normativa vigente, cosa che facilita oltremodo i diversi percorsi di mobilità e la collaborazione transnazionale. Il Ministero del Lavoro, in qualità di Autorità Nazionale del Programma Erasmus+, sostiene la mobilità ai fini

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							dell'apprendimento in contesti lavorativi (work based learning), sia dei giovani in formazione inziale che degli adulti in formazione continua, attraverso lo sviluppo e il sostegno finanziario del Programma Erasmus+ 2021-2027 anche promuovendo, presso le Regioni e Province autonome la complementarietà del Programma con il FSE+. Le esperienze di mobilità Erasmus+ del settore IFP (VET) vengono anche certificate attraverso Europass Mobilità
4.4. Quadro politico strategico nazionale per l'inclusione sociale e la riduzione della povertà	FSE+ FESR	ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati RSO4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati,	Sì	È stato predisposto un quadro politico o legislativo strategico nazionale o regionale per l'inclusione sociale e la riduzione della povertà, che comprende: 1. una diagnosi basata su dati concreti relativi alla povertà e all'esclusione sociale, tra cui la povertà infantile, in particolare per quanto riguarda l'accesso paritario a servizi di qualità per i minori in situazioni di vulnerabilità, nonché la mancanza di fissa dimora, la segregazione spaziale e scolastica, l'accesso limitato a servizi e infrastrutture essenziali e le esigenze specifiche delle persone vulnerabili di tutte le età;	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3Q1WRgz L'art. 4, comma 14 del D.L. 4/2019, convertito con modificazioni in L. 26/2019, stabilisce che il Patto per il lavoro e il Patto per l'inclusione sociale ed i sostegni in essi previsti, nonché la valutazione multidimensionale che eventualmente li precede costituiscono livelli essenziali delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili dalla legislazione vigente. L'art. 6 del citato DL 4/2019 prevede l'istituzione sistema informativo per consentire l'attivazione e la gestione dei Patti per l'inclusione sociale (e dei Patti per il lavoro)	La diagnosi fondata sulle fonti statistiche (ISTAT, Eurostat) , sulle banche dati sui beneficiari (INPS) e sulle piattaforme e banche dati attivate (GePI) e gestite dal MLPS, permette un'analisi delle condizioni di vulnerabilità, delle misure messe in atto e dell'efficacia delle stesse, anche in considerazione delle caratteristiche dei beneficiari. In ordine alla marginalità estrema, la programmazione delle risorse avviene in base ai dati Istat sulle persone senza dimora. Il piano statistico nazionale prevede un'indagine annuale sulle persone senza tetto o senza casa secondo la classificazione Ethos, nell'ambito della quale è anche rilevato l'accesso ai servizi. Per quanto riguarda la povertà minorile, compresa la povertà educativa, il Piano Nazionale di azione e d'interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva, predisposto

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
		incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali					dall'Osservatorio infanzia e adolescenza, dedica una specifica sezione al contrasto della povertà e della sua trasmissione intergenerazionale
				2. misure per prevenire e combattere la segregazione in tutti i settori, tra cui la protezione sociale, mercati del lavoro inclusivi e l'accesso a servizi di qualità per le persone vulnerabili, compresi i migranti e i rifugiati;	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3Q1WRgz Dlgs 147/2017 (artt. 5, 6, 7 e 21 co. 2 lettera b) e D. L. 4/2019 convertito con modificazioni in L. 26/2019 (art. 11). Piano Nazionale degli interventi e servizi sociali 2021-23, approvato il 28-7-21 dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale e recepito nel Decreto Ministro del Lavoro 21-12-21 Strumento di programmazione che costituisce la cornice di strutturazione dei servizi sociali volti all'inclusione sociale ed alla lotta alla povertà DL 19 maggio 2020 (art. 82) DL 104/2020, dal DL 137/2020, DL 41/2021 DL 73/2021 DL 230/2021	Il Piano Nazionale degli interventi e servizi sociali 21-23, composto dai Piani settoriali (Piano sociale nazionale, Piano per interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà, Piano per la non autosufficienza) individua, mettendoli a sistema, gli interventi da attuare a valere sulle risorse dei tre maggiori fondi sociali (FNPS, Fondo povertà, FNA) ha natura triennale, e prevede eventuale aggiornamento annuale. Il Piano si compone di 3 gruppi di interventi relativi ai LEPS, di potenziamento della funzione degli ambiti territoriali sociali (ATS) e misti. Il REM, introdotto post prima fase della pandemia per sostenere i nuclei familiari in condizione di disagio economico rimasti esclusi dalle altre misure di sostegno previste dai Dlgs. anticrisi è stato pensato e configurato come un RdC semplificato e di importo inferiore. Sul sostegno al reddito, secondo le RA della CE 2019 e 2020, le risorse destinate alle famiglie con figli a carico disperse su una pluralità di misure, sono state concentrate in un'unica misura nazionale di sostegno che assegna ai nuclei familiari un beneficio economico omogeneo, secondo criteri di universalità e progressività

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				3. misure per passare dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio;	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3Q1WRgz Legge n.184/83, modificata dalla Legge 149/2001 e dalla Legge 173/2015 Prevede il diritto del minore di essere educato all'interno della propria famiglia, disponendo misure di assistenza alternative alla assistenza istituzionale	Il tema della deistituzionalizzazione dei minori in Italia il lavoro è avviato con la L. n.184/83 in cui compaiono le "Linee di indirizzo per l'affidamento familiare; Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni". Nel 2017: Linee di indirizzo per l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità. L'Oss. naz. per l'infanzia e l'adolescenza predispone il piano naz. di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva, con cadenza biennale (L. 451/97). Per le persone di minore età (minorenni o neo 18enni allontanati dalla famiglia con provvedimento dell'autorità giudiz., al termine del periodo in comunità di accoglienza o affido etero familiare), è attivo, in via sperimentale, il pg Care Leavers Per i senza dimora, l'Italia predispone nel 2015 le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta, con cui sono assicurati ai territori fondi per l'housing first in tutto il territorio nazionale. Per le persone con disabilità e le persone anziane, sono predilette una serie di misure volte ad assicurare il sostegno alle famiglie, anche attraverso l'apposito FNA
				4. modalità per garantire che progettazione, attuazione, sorveglianza e revisione del quadro siano condotte in stretta	Sì	Rel.aut. https://bit.ly/3Q1WRgz	La Rete della protezione e dell'inclusione sociale è organismo di coordinamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali di cui alla

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				collaborazione con i pertinenti portatori di interessi, comprese le parti sociali e le pertinenti organizzazioni della società civile.		Legge delega 33/2017 e d. lgs. 147/2017, art. 21, con cui è stata prevista l'istituzione della Rete della protezione e dell'inclusione sociale Articolo 6 del D.L. 4/2019 Monitoraggio sull'attuazione del RdC	legge 328/2000, che ha la finalità di favorire una maggiore omogeneità territoriale nell'erogazione delle prestazioni e di definire le linee guida per gli interventi indicati. La Rete è presieduta dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali e composta da rappresentanti delle amministrazioni centrali, delle amministrazioni regionali e da 20 componenti delegati da ANCI; alle riunioni della Rete partecipa, in qualità di invitato permanente, un rappresentante dell'INPS . Attribuisce al MLPS, attraverso apposito Comitato Scientifico la responsabilità del monitoraggio sull'attuazione del Reddito di cittadinanza e predispone, sulla base delle informazioni rilevate sulle piattaforme INPS ed ANPAL Rapporto annuale sull'attuazione del Rdc
4.6. Quadro politico strategico per la sanità e l'assistenza di lunga durata	FSE+ FESR	ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario;	Sì	È stato predisposto un quadro politico strategico nazionale o regionale per la sanità che comprende: 1. una mappatura delle esigenze dell'assistenza sanitaria e dell'assistenza di lunga durata, anche in termini di personale medico e assistenziale, per garantire misure sostenibili e coordinate;	Sì	Relazione al seguente link: https://bit.ly/3oCr8qy L. n. 833/1978 D.lgs n. 512/1992 e D.Lgs n. 229/1999 Intesa Governo-Regioni-PPAA 18.12.2019 (art. 8, c. 6, L. n. 131/03) recante il "Patto per la Salute" PNP 2020-25 PRP: https://www.salute.gov.it/portale/prevenzione/homePrevenzione.jsp	L'Italia dispone di un quadro politico strategico, nell'ambito del quale Regioni e PPAA organizzano l'assistenza sanitaria. Il Piano nazionale della prevenzione (PNP), prevede l'elaborazione da parte delle Regioni/PPAA di un proprio Piano regionale di prevenzione (PRP) che evidenzia priorità di lavoro, azioni e strumenti fra quelli indicati dal PNP 2020-2025. I PRP sono stati oggetto di verifica e certificazione da parte del Ministero della salute.

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
		modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità RSO4.5. Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base				DPCM 12/01/2017 recante i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) PNC (All 7, relazione di autovalutazione) PRP Calabria 2020-25 approvato con DCA n. 137/21 https://www.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view_provvedimenti.cfm?58344 DCA n 161/20 del PNP https:	Il Nuovo Sistema Informativo nazionale (NSIS), che monitora il Sistema Sanitario Nazionale (SSN). rende disponibili dati, regole e metodologie condivise per una uniforme mappatura e valutazione delle esigenze dell'assistenza sanitaria e della long-term care (LTC). Riguardo alla LTC, il Piano nazionale della Cronicità (PNC), recepito da tutte le Regioni/PPAA indica strategia e obiettivi attraverso cui migliorare la gestione della cronicità e i servizi LTC, monitorati attraverso il Flusso Informativo Assistenza Residenziale per anziani (FAR) e il Sistema informativo per il monitoraggio dell'Assistenza Domiciliare (SIAD). Il PRP Calabria 2020-2025 è stato approvato con DCA n. 137/2021.
				2. misure per garantire assistenza sanitaria e di lunga durata efficiente, sostenibile, accessibile e abbordabile, con attenzione particolare alle persone escluse dai sistemi di assistenza sanitaria e di lunga durata, comprese le persone più difficili da raggiungere;	Sì	Relazione di autovalutazione https://bit.ly/3oCr8qy Sezioni: • Gli strumenti ed i principali elementi della programmazione e pianificazione sanitaria • Accessibilità ed assistenza alle categorie fragili ed escluse	L'Italia dispone di un sistema coordinato di misure per garantire uniformità, accessibilità e sostenibilità delle prestazioni sanitarie anche a fasce deboli e fragili, inclusi i migranti non regolari (cui sono garantite per legge cure in emergenza/urgenza e prestazioni sanitarie definite). Su base regionale sono previsti anche progetti con servizi mobili che erogano prestazioni agli hard to reach (soggetti con dipendenze, homeless, minoranze etniche, abitanti di quartieri marginali, ecc.). É operativo l'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
		familiare e sul territorio					popolazioni migranti e il contrasto delle malattie della Povertà (INMP), vigilato dal Ministero della salute, che eroga a Roma servizi sanitari gratuiti per fasce deboli e fragili. INMP svolge un coordinamento tecnico di servizi regionali su tali problematiche, produce inee guida e buone pratiche e promuove progetti i cui risultati alimentano un Osservatorio sulle problematiche di salute connesse alla povertà e alle migrazioni. In ogni Azienda sanitaria sono attivi un Dipartimento per la salute mentale e un Dipartimento per le dipendenze patologiche e servizi specifici per le donne.
				3. misure per promuovere i servizi di assistenza su base familiare e sul territorio attraverso la deistituzionalizzazione, tra cui la prevenzione e l'assistenza sanitaria di base, le cure domiciliari e i servizi sul territorio.	Sì	Relazione di autovalutazione https://bit.ly/3oCr8qy Sezioni: • Gli strumenti ed i principali elementi della programmazione e pianificazione sanitaria • Accessibilità ed assistenza alle categorie fragili ed escluse • Focus assistenza familiare e di comunità, equità e fasce deboli	L'Italia dispone di un sistema di misure e di specifiche articolazioni organizzative del SSN dedicate alle cure di comunità e domiciliari, con un quadro politico strategico rafforzato sulla base degli ulteriori bisogni emersi durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di offrire queste tipologie di assistenza a tutta la popolazione target e di migliorare l'integrazione tra servizi sanitari e socio-assistenziali. In linea con le indicazioni del PNP, i PRP prevedono un incremento delle azioni terapeutiche e assistenziali a livello domiciliare rivolte alle fasce deboli e strutturate secondo "caratteristiche di equità" che saranno valutate ex ante, sulla base della metodologia proposta nel PNP, al fine di evitare ulteriori (involontarie) forme di

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							diseguaglianza eventualmente derivanti da errate modalità organizzative. Oltre a rafforzare i servizi di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) attivati su base regionale, sarà inoltre sostenuta la sperimentazione di “strutture di prossimità” per la prevenzione e la presa in carico delle persone più fragili tramite strutture territoriali a forte integrazione sanitaria e sociale

5. Autorità di programma

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera k), e articoli 71 e 84 del CPR

Tabella 13: autorità di programma

Autorità di programma	Nome dell'istituzione	Nome del contatto	Posizione	Email
Autorità di gestione	Dipartimento Programmazione Unitaria	Maurizio Nicolai	Dirigente Generale pro-tempore Dipartimento Programmazione Unitaria	programmazione@regione.calabria.it
Autorità di audit	Presidente Giunta Regionale	Pasquale Gidaro	Dirigente Generale pro-tempore dell'Autorità di Audit	autorita.audit@regione.calabria.it
Organismo che riceve i pagamenti della Commissione	Organismo Responsabile per la ricezione dei Pagamenti Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europa (I.G.R.U.E.)	Paolo Castaldi	MEF – RGS, I.G.R.U.E. Ispettore Generale Capo	rgs.segreteria.igrue@tesoro.it
Organismo (diverso dall'autorità di gestione) che svolge la funzione contabile	Dipartimento Economia e Finanze – Settore Ragioneria	Umberto Alessio Giordano	Dirigente Settore pro-tempore Dipartimento Economie e Finanze - Settore Ragioneria	autoritacertificazionepor@pec.regione.calabria.it

La ripartizione degli importi rimborsati per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 5, del CPR qualora vengano individuati più organismi per ricevere i pagamenti della Commissione

Riferimento: Articolo 22, paragrafo 3, del CPR

Tabella 13A: la porzione delle percentuali di cui all'articolo 36, paragrafo 5, lettera b), del CPR che sarebbe rimborsata agli organismi che ricevono i pagamenti della Commissione in caso di assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 5, del CPR (in punti percentuali)

6. Partenariato

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera h), del CPR

Coerentemente con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060 e dal Regolamento Delegato UE n. 240/2014 sul Codice di Condotta del Partenariato, la Regione Calabria nella costruzione e redazione del Programma Operativo Regionale FESR/FSE-Plus 2021-2027 ha coinvolto il partenariato istituzionale, economico e sociale in continuità con l'approccio partecipativo che caratterizza il confronto tra l'amministrazione e gli attori del territorio nelle fasi di programmazione e attuazione delle politiche e che è stato istituzionalizzato con DGR 496 del 06 dicembre 2016 di approvazione del "Protocollo di Intesa tra le Regione Calabria e il Partenariato Economico e Sociale.

Nel Documento di Indirizzo Strategico Regionale (DGR 505 del 30/12/20) che ha raccolto le istanze partenariali, la Regione Calabria ha previsto la nascita di un nuovo patto con i territori. Il documento evidenzia l'importanza strategica degli Enti locali, anche in ottica di rafforzamento della governance multilivello.

Il processo di consultazione partenariale è stato avviato nel luglio 2020, sin dalla fase di definizione della strategia, attraverso l'organizzazione di un confronto principalmente strutturato su sette aree tematiche, comprensive dei cinque temi di policy perseguiti dalla Regione Calabria e due aree tematiche trasversali, che è stato ampio ed approfondito. I Tavoli sulle tematiche trasversali hanno riguardato: "Una Calabria che funziona" – un modello per il buon governo e la capacità amministrativa - ed "Un nuovo modello di sviluppo per la Calabria". Ciascun Tavolo tematico è stato costruito al preciso scopo di spingere suscitare e raccogliere idee e visioni a partire da una compiuta analisi di contesto socioeconomico e dagli obbiettivi fissati dall'Europa.

A seguito del consolidamento dei Regolamenti comunitari, il confronto è proseguito, nel luglio 2021, con la presentazione di una possibile selezione degli obiettivi specifici, degli interventi potenzialmente programmabili su questi e delle azioni attivabili corrispondenti, anche basata sulle lezioni apprese dal 2014-2020 e con la raccolta dei contributi sulle tematiche più rilevanti per il Partenariato sugli Obiettivi di Policy regolamentari. Questa fase di costruzione del Programma, si è conclusa con l'invio di una proposta di Programma successivamente discussa durante il mese di marzo 2022.

Il processo di consultazione e confronto con il partenariato da parte regionale ha coinvolto, tra le altre:

a)le autorità regionali, locali, cittadine e le altre autorità pubbliche competenti.

b)le Parti economiche e sociali, in particolare le organizzazioni partecipanti ai Comitati di Sorveglianza dei POR 2014-2020 e al Tavolo del Partenariato regionale (come previsto dalla DGR 136 del 15 giugno 2020).

c)i pertinenti Organismi che rappresentano la società civile, compresi i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione.

Di seguito gli incontri che sono stati organizzati e l'elenco dei partner coinvolti come da Tabella 1:

·Tavolo tematici specifici La Calabria è futuro (29 e 30 luglio 2020): confronto sul "Documento di Indirizzo Strategico Regionale" (DISR), così come previsto dalla DGR n° 136 del 15 Giugno 2020 con cui si dava mandato al Dipartimento Programmazione di predisporre il Documento e di avviare il percorso di costruzione del Programma Operativo Regionale FESR/FSE+ 2021-2027 coinvolgendo il Partenariato istituzionale, economico e sociale regionale;

·Tavolo tematico OP1 - Una Calabria più smart (27 luglio 2021);

·Tavolo tematico OP3 - Una Calabria più connessa (27 luglio 2021);

·Tavolo tematico OP2 - Una Calabria più verde (28 luglio 2021)

·Tavolo tematico OP5 - Una Calabria più vicina ai cittadini (28 luglio 2021);

·Tavolo tematico OP4 - Una Calabria più sociale (29 luglio 2021);

·Tavoli tematici su tutti gli obiettivi di Policy (17 marzo 2022): condivisione della proposta bozza di programma operativo regionale così come integrata dopo un confronto tecnico con i servizi della Commissione. Il programma ha registrato modifiche sull'impianto regolatorio approvato nel maggio 2018, ma non particolari cambiamenti dal punto di vista dell'approccio strategico. Il confronto è avvenuto sull'impianto strategico anche nell'ottica di raccogliere suggerimenti/modifiche;

·Incontro plenario con il Partenariato economico sociale (18 marzo 2022): condivisione della visione e della missione che esprime il programma operativo della Regione Calabria da parte del Presidente della Giunta regionale in forma plenaria e raccolta dei contributi del Partenariato.

La Regione, al fine di rendere i calabresi protagonisti attivi e consapevoli del loro futuro, si è dotata di uno strumento di ascolto e di coinvolgimento, Partecipa Calabria. Uno spazio di partecipazione digitale, rivolto a cittadini e stakeholder, per costruire il nuovo volto del Programma Regionale e orientare le risorse della Politica di Coesione 2021-2027.

Lanciato sulla rete il 28 luglio 2021, il nuovo strumento digitale è stato utilizzato in due momenti distinti del percorso di costruzione della programmazione 2021-2027.

Nella prima fase, la "piazza" virtuale, in coerenza con le nuove sfide di carattere globale dettate dall'Agenda 2030 e in sinergia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è stata utilizzata per condividere il DISR (Documento di Indirizzo Strategico di cui si è dotata l'Amministrazione, propedeutico alla stesura del PR), DGR 505 del 30/12/20.

Partecipare è stato semplice e intuitivo: cittadini e portatori di interesse hanno avuto la possibilità, fino a metà ottobre 2021, di individuare e approfondire le iniziative di consultazione, fornire una opinione sulle priorità di intervento e le soluzioni, anche rispondendo a survey per ogni singolo OS. Le idee, la visione e i fabbisogni che sono emersi dalla consultazione on line, unitamente ad altre iniziative di ascolto che la Regione ha programmato ai vari livelli, sono state raccolte ed elaborate per indirizzare e programmare le risorse del PR Calabria 21/27.

Nella seconda fase, nel solco del processo partecipativo e trasparente del percorso di costruzione del Programma regionale dei Fondi europei FESR e FSE+ per il periodo 2021-2027, Partecipa Calabria è stata utilizzata per ospitare la bozza del PR e la nuova Smart Specialisation Strategy e come piattaforma di condivisione documentale propedeutica agli incontri con il Partenariato Istituzionale, Economico e Sociale che si sono tenuti il 17 e il 18 marzo 2022.

I contributi del Partenariato hanno rappresentato, quindi, un importante valore aggiunto per la definizione del Programma.

Per quanto riguarda l'attuazione del PR 2021-2027, la Regione assicurerà modalità di coinvolgimento dei partner pienamente rispondenti al Codice europeo di condotta sul partenariato di cui al Reg. delegato (UE) n. 240/2014, nel rispetto dei principi di rappresentatività delle autorità pubbliche, delle parti economiche e sociali e della società civile e di trasparenza e di partecipazione nella consultazione.

In tale ambito, continuerà ad avere una particolare attenzione il partenariato della S3, dove per garantire un coinvolgimento continuo, è prevista la redazione di piani annuali di coinvolgimento degli Stakeholder con modalità e tempi di coinvolgimento degli stessi.

Saranno avviate azioni di rafforzamento del partenariato con l'attivazione di interventi ad hoc, sui singoli OS e nella priorità di AT, utili a strutturare il confronto come metodo di lavoro, a raccogliere il maggior numero di contributi su temi specifici per integrare le politiche regionali secondo le indicazioni partenariali.

Questo percorso di partenariato territoriale si propone di creare sinergie efficaci tra i territori regionali, favorendo la capacità di fare sistema e di essere sempre più competitivi nell'accedere e nell'utilizzare le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione attraverso la programmazione 2021-2027.

ENTE/SIGLA

1.ABI Calabria (Associazione Banche Italiane)

2.Adiconsum

3.ANCI Calabria (Associazione Nazionale Comuni Italiani)
4.Area metropolitana di Reggio Cal.
5.Assogal Calabria (Associazione dei Gruppi di Azione Locale)
6.Casartigiani
7.Cgil Calabria
8.Cisl Calabria
9.CIU - Confederazione italiana unione delle professioni intellettuali
10. Cna Calabria (Confederazione Nazionale dell'Artigianato)
11. CNR - ICAR - Cosenza - Istituto di calcolo e reti ad alte prestazioni
12. CNR - ISN - Cosenza Istituto di scienze neurologiche
13. CNR - ITM - Cosenza Istituto per la tecnologia delle membrane
14. Codacons Calabria
15. Coldiretti Calabria
16. Commissione regionale pari opportunità
17. Commissione regionale per l'emersione del lavoro irregolare
18. Confapi Calabria - Confederazione Italiana della piccola e media industria privata
19. Confartigianato Calabria
20. Confcommercio Catanzaro
21. Confcommercio Cosenza
22. Confcommercio Crotone
23. Confcommercio Reggio Calabria
24. Confcommercio Vibo Valentia
25. Confcooperative Calabria
26. Conferenza episcopale
27. Confesercenti Calabria
28. Conservatorio F. Cilea - Reggio Calabria
29. Conservatorio F. Torrefranca - Vibo Valentia
30. Conservatorio di musica "Stanislao Giacomantonio" - Cosenza
31. Consigliera di parità regione Calabria
32. COPAGRI Calabria
33. Direzione Regionale Cultura
34. Ente Parco Nazionale della Sila
35. Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte
36. Ente Parco Nazionale del Pollino
37. Federazione delle associazioni antiracket e antiusura italiane-FAI (Nazionale)
38. Federparchi Calabria
39. Forum Terzo Settore Calabria
40. Garante regionale per l'infanzia
41. Istituto Teologico Calabro "San Pio X"
42. Italia Nostra

43. Lega consumatori Calabria
44. Legacoop Calabria
45. Legambiente
46. Prov. Catanzaro
47. Prov. Cosenza
48. Prov. Crotone
49. Prov. Vibo Valentia
50. Uecoop Calabria
51. Ufficio Scolastico Regionale
52. UGL Unione Generale del Lavoro Calabria
53. Uil Calabria
54. UNCI Calabria (Unione Nazionale Cooperative Italiane)
55. Unindustria Calabria
56. Unioncamere Calabria
57. Unione sindacale di base-USB
58. Università Dante Alighieri per Stranieri
59. Università della Calabria (Cosenza)
60. Università Magna Grecia (Catanzaro)
61. Università Mediterranea (Reggio Calabria)
62. UPI Calabria
63. WWF Calabria

7. Comunicazione e visibilità

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera j), del CPR

Comunicazione è coesione

Le disposizioni comuni alla base del Regolamento ribadiscono il ruolo strategico della comunicazione per la Programmazione 21-27. La Strategia di Comunicazione della Regione Calabria adotterà un approccio unitario e integrato per la promozione dei fondi UE, in linea con quella nazionale, e sarà finalizzata a:ridurre la distanza tra le istituzioni pubbliche e le comunità; costruire un dialogo continuo e concreto per aumentare la partecipazione e il coinvolgimento dei destinatari alle opportunità offerte dai Programmi; aumentare la consapevolezza sul ruolo dell'UE e dei risultati e dell'impatto della politica di coesione sui territori. Si mira ad aumentare il livello di fiducia e reputazione nei confronti della PA che è deve essere trasparente e innovativa, competente ed efficiente, giusta ed equa. Da parte della UE un invito preciso a tutti i soggetti protagonisti del ciclo di vita delle politiche di coesione di raccontare, semplificando e innovando, il valore di essere Europa, favorendo il coinvolgimento dei target individuati.

Obiettivi

La Regione Calabria, quindi, si propone di:

·dare un indirizzo comune per promuovere unitariamente e in maniera integrata le opportunità offerte da FESR e FSE+ in stretta collaborazione con gli altri Fondi;

·sensibilizzare i target di riferimento rispetto alle opportunità della Programmazione attraverso azioni di comunicazione co-progettate e partecipate

·coinvolgere, anche in collaborazione con gli Europe Direct, il grande pubblico in azioni di conoscenza dei risultati del PR, con particolare attenzione ai giovani, e attivare azioni di monitoraggio civico e controllo sociale, (es. A Scuola di Open Coesione);

·rendere protagonisti i beneficiari che verranno costantemente assistiti e formati;

·attivare azioni informativo/formative di comunicazione pubblica per la PA e per i target;

·garantire la trasparenza attraverso la promozione delle opportunità e il racconto aggiornato, in termini quali/quantitativi, dei progetti e delle buone pratiche anche implementando le piattaforme Kohesio e Racconti di Calabria-EUinmyRegion.

Target

Grande pubblico con particolare attenzione ai giovani, parti economiche e sociali, scuole e università, stampa e comunicatori, Europe Direct, associazioni e gruppi informali, partenariato e PA locali, burocrazia regionale e società in house ecc. soggetti, a vario titolo, coinvolti nell'attuazione e/o promozione degli interventi cofinanziati dalla politica di coesione.

Canali e Strumenti

In continuità con l'attuale Strategia di comunicazione, cogliendone gli importanti risultati confermati dagli accessi ai canali attivati, dai dati delle azioni di monitoraggio e valutazione, dai riconoscimenti ottenuti in questi anni a livello nazionale ed europeo, la Regione Calabria, intende rafforzare e dare nuovo slancio ai canali di comunicazione già attivi e individuarne nuovi:

·canali digital: Calabria Europa, Racconti di Calabria-EUinmyRegion,LogiCal, PartecipaCalabria;

·piattaforme social: FB, TW, IN, YT;

·newsletter.

Senza tralasciare gli strumenti: campagne di promozione, eventi in presenza e online, media relation; e i prodotti: materiale informativo, infografiche, video-storytelling, prodotti editoriali cartacei e digitali ecc. e attivando i laboratori di partecipazione e co-progettazione. Si garantirà l'adesione alle iniziative UE di particolare importanza, rafforzando anche la collaborazione e la co-progettazione con la Rete dei Comunicatori Nazionale e locale, le altre Regioni, e la Rete INFORM INIO della CE. Per la

pianificazione della Strategia di Comunicazione e la sua attuazione, e per la partecipazione alle Reti, l'AdG nominerà la Responsabile della Comunicazione.

Le operazioni di importanza strategica saranno oggetto di specifiche campagne integrate rivolte sia a specifici target che ai cittadini, nonché di una sezione ad hoc del sito web.

Il sito Calabria Europa dedicato alla promozione unitaria dei fondi 21-27, che sarà collegato al portale nazionale che fornisce accesso a tutti i programmi dello Stato membro (art. 46, let b), sarà accessibile alle persone con disabilità.

Budget

Il budget previsto è pari all' 0,3% della dotazione complessiva del Programma

Monitoraggio e Valutazione

L'attuazione della Strategia sarà sottoposta ad attività continue di monitoraggio e di valutazione, anche indipendenti, attraverso indagini e survey, per individuare azioni di miglioramento.

Di seguito due indicatori, rispettivamente di output e di risultato, individuati come prioritari al fine di costruire un quadro comune nazionale di rilevazione e misurazione sistemica dell'efficacia delle azioni di comunicazione:

- ISOCOM_1IT, Iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità realizzati: num 50
- ISRCOM_1IT, Grado di interazione con i contenuti digitali del Programma: 20%
- ISOCOM_1IT, Iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità realizzati: num 206 60 (FSE+)

In sede di strutturazione della Strategia di Comunicazione per il periodo della Programmazione 21-27 anche queste attività verranno specificatamente descritte e saranno oggetto di confronto con la Rete Nazionale ed Europea al fine di individuare ulteriori indicatori comuni.

8. Utilizzo di costi unitari, somme forfettarie, tassi fissi e finanziamenti non collegati ai costi

Riferimento: articoli 94 e 95 del CPR

Tabella 14: utilizzo di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi

Impiego previsto degli articoli 94 e 95 del CPR	Sì	No
A partire dall'adozione, il programma farà uso dei rimborsi dei contributi dell'Unione in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari nell'ambito della priorità conformemente all'articolo 94 del CPR	☐	☒
A partire dall'adozione, il programma farà uso di rimborsi dei contributi dell'Unione in base a finanziamenti non collegati ai costi conformemente all'articolo 95 del CPR	☐	☒

Appendice 1: Contributo dell'Unione in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi

A. Sintesi degli elementi principali

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Proporzione stimata della dotazione finanziaria totale all'interno della priorità, alla quale si applicheranno le SCO in %	Tipo/i di operazione coperto/i		Indicatore che determina il rimborso		Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Tipo di SCO (tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi)	Importo (in EUR) o percentuale (in caso di tassi fissi) delle SCO
					Codice(1)	Descrizione	Codice(2)	Descrizione			

(1) Si riferisce al codice relativo alla dimensione "campo d'intervento" nella tabella 1 dell'allegato I del CPR e nell'allegato IV del regolamento FEAMPA.

(2) Si riferisce al codice relativo a un indicatore comune, ove applicabile

Appendice 1: Contributo dell'Unione in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi

B. Dettagli per tipo di operazione

C. Calcolo della tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari

1. Fonte dei dati usati per calcolare la tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari (chi ha prodotto, raccolto e registrato i dati, dove sono conservati, date limite, convalida, ecc.)

2. Specificare perché il metodo e il calcolo proposti in base all'articolo 94, paragrafo 2, del CPR, sono rilevanti per il tipo di operazione.

3. Specificare come sono stati eseguiti i calcoli, includendo in particolare eventuali ipotesi formulate in termini di qualità e quantità. Ove pertinente, dovrebbero essere impiegati e, se richiesto, forniti, prove statistiche e parametri di riferimento in un formato utilizzabile dalla Commissione.

4. Illustrare come si è garantito che il calcolo della tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari comprendesse solo le spese ammissibili.

5. Valutazione della/delle autorità di audit degli importi e della metodologia di calcolo e delle modalità per garantire la verifica, la qualità, la raccolta e la conservazione dei dati.

Appendice 2: Contributo dell'Unione basato su finanziamenti non collegati ai costi

A. Sintesi degli elementi principali

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Importo coperto dal finanziamento non collegato ai costi	Tipo o tipi di operazione coperto/i		Condizioni da soddisfare/risultati da conseguire che determinano il rimborso da parte della Commissione	Indicatore		Unità di misura delle condizioni da soddisfare/dei risultati da conseguire che determinano il rimborso da parte della Commissione	Tipo di metodo di rimborso previsto per rimborsare il/i beneficiario/i
					Codice (1)	Descrizione		Codice (2)	Descrizione		

(1) Si riferisce al codice relativo alla dimensione "campo d'intervento" nella tabella 1 dell'allegato I del CPR e nell'allegato IV del regolamento FEAMPA.

(2) Si riferisce al codice relativo a un indicatore comune, ove applicabile

B. Dettagli per tipo di operazione

Appendice 3

Articolo 22, paragrafo 3, del CPR

OS 2.4

Implementazione del sistema di monitoraggio e allertamento incendi boschivi

R: 5 M€

D: predisposizione di un sistema Pilota composto da postazioni di avvistamento, sensori e una combinazione di termocamere, videocamere e procedure software da utilizzare presso un Centro di controllo e supervisione.

IS: in funzione del perseguimento di obiettivi essenziali di trasformazione digitale dei processi, ottimizzare i livelli preparazione alla gestione degli eventi calamitosi e di risposta e ripristino post-evento.

T: 36

S: 2023

OS 3.2 e OS 2.8

Nodi intermodali del trasporto pubblico locale

R: 27 M€

D: infrastrutture, percorsi, sistemi ettometrici ove giustificato dai flussi e punti di fermata, in spazi armonicamente condivisi fra quelli necessari alla mobilità

IS: favorire l'intermodalità, consentendo al pendolare una attesa meno gravosa e all'utente occasionale o al turista l'acquisizione di informazioni sul territorio circostante.

T: 60

S: 2024

OS 4.b – FSE+

Rafforzamento dei servizi specialistici erogati dai centri per l'impiego

R: 15 M€

D: implementazione di misure di rafforzamento mirate sulla base di una valutazione delle competenze preliminare dei soggetti coinvolti.

IS: rafforzamento dei sistemi per il lavoro regionali.

T:18

S:2024

DOCUMENTI

Titolo del documento	Tipo di documento	Data del documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da

COESIONE ITALIA 21-27

CALABRIA

PROGRAMMA REGIONALE CALABRIA FESR-FSE+ 2021/2027

DOCUMENTO METODOLOGICO DI ACCOMPAGNAMENTO DEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE

(Articolo 17 RDC)

LUGLIO 2026

(Versione 2.1)

SOMMARIO

1. LA STRATEGIA E LA LOGICA DEL PROGRAMMA 4

Tabella 1 – Quadro di riepilogo della struttura del Programma 14

Tabella 1.1 – Riepilogo sintetico della logica di intervento del Programma e indicatori (Fondo FESR) 20

Tabella 1.1 – Riepilogo sintetico della logica di intervento del Programma e indicatori (Fondo FSE+) 32

Tabella 1.2 – Riepilogo sintetico del sistema degli indicatori del Programma (Fondo FESR) 35

Tabella 1.2 – Riepilogo sintetico del sistema degli indicatori del Programma (Fondo FSE+) 53

2. GLI INDICATORI ADOTTATI: LE SCELTE DEL PROGRAMMA PER OBIETTIVO SPECIFICO 56

Sistema degli indicatori degli Assi FESR 57

Sistema degli indicatori degli Assi FSE 59

Fattori esterni e aggiuntivi che possono influire sul raggiungimento di *milestone* e target 60

2.1. OP 1 UNA CALABRIA PIÙ INTELLIGENTE 62

2.1.1. INDICATORI COMUNI DI OUTPUT (RCO) 62

2.1.2. INDICATORI DI RISULTATO (RCR) 76

2.2. OP 2 UNA CALABRIA PIÙ VERDE 81

2.2.1. INDICATORI COMUNI DI OUTPUT (RCO) 81

2.2.2. INDICATORI DI RISULTATO (RCR) 114

2.3. OP 3 UNA CALABRIA PIU' CONNESSA 126

2.3.1. INDICATORI COMUNI DI OUTPUT (RCO) 126

2.3.2 INDICATORI DI RISULTATO (RCR) 129

2.4. OP 4 UNA CALABRIA PIÙ SOCIALE (FESR) 131

2.4.1. INDICATORI COMUNI DI OUTPUT (RCO) 131

2.4.2. INDICATORI DI RISULTATO (RCR) 135

2.5. OP 5 UNA CALABRIA PIÙ VICINA AI CITTADINI 137

2.5.1. INDICATORI COMUNI DI OUTPUT (RCO) 137

2.5.2. INDICATORI DI RISULTATO (RCR) 143

2.6. ASSISTENZA TECNICA (FESR) 148

2.6.1. INDICATORI COMUNI DI OUTPUT (RCO) 148

2.6.2. INDICATORI DI RISULTATO (RCR) 150

2.7. OP 4 UNA CALABRIA CON PIÙ OPPORTUNITA' (FSE) 151

2.7.1. INDICATORI COMUNI DI OUTPUT (RCO) 151

2.7.2. INDICATORI DI RISULTATO (RCR) 152

2.8. OP 4 UNA CALABRIA CON PIÙ ISTRUZIONE (FSE) 154

2.8.1. INDICATORI COMUNI DI OUTPUT (RCO) 154

2.8.2. INDICATORI DI RISULTATO (RCR) 156
2.9. OP 4 UNA CALABRIA PIÙ INCLUSIVA (FSE) 158
2.9.1. INDICATORI COMUNI DI OUTPUT (RCO) 158
2.9.2. INDICATORI DI RISULTATO (RCR) 161
2.10. OP 4 UNA CALABRIA PIÙ INCLUSIVA PER I GIOVANI 162
2.10.1. INDICATORI COMUNI DI OUTPUT (RCO) 162
2.10.2. INDICATORI DI RISULTATO (RCR) 163
2.11. ASSISTENZA TECNICA (FSE+) 165
2.11.1. INDICATORI COMUNI DI OUTPUT (RCO) 165
2.12. SCHEMATIZZAZIONE DELLA LOGICA DI INTERVENTO 166
2.12.1. Tabella 2.1 – Schematizzazione della logica di intervento: da azioni a output e risultati per Obiettivo specifico (Fondo FESR) 166
2.12.2. Tabella 2.1 – Schematizzazione della logica di intervento: da azioni a output e risultati per Obiettivo specifico (Fondo FSE+) 184
3. IL SISTEMA DI GARANZIA PER LA QUALITA' DEI DATI DEL PROGRAMMA 192

1. LA STRATEGIA E LA LOGICA DEL PROGRAMMA

Il presente documento si inserisce nell'ambito del più ampio processo di definizione del Programma Regionale 2021-2027 (PR) redatto sulla base del format predisposto dalla Commissione Europea nell'Allegato V "*Modello per i programmi finanziati a titolo del FESR (obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"), del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA*" in ottemperanza alle disposizioni contenute all'articolo 21, par. 3 del RDC.

La Strategia del PR è stata delineata nell'ottica di valutare le potenzialità della Calabria e intervenire sui limiti rispetto ai futuri scenari competitivi, partendo dal posizionamento attuale della Regione e definendo i percorsi che potranno essere seguiti nei prossimi anni per riqualificare tale posizionamento. Il Documento di Indirizzo Strategico Regionale (DISR) rappresenta la cornice programmatica unitaria di riferimento della Politica di Coesione 2021-2027 in Calabria.

Far ripartire lo sviluppo significa promuovere un percorso di trasformazione economica e perseguire un modello di sostenibilità competitiva investendo in maniera selettiva sulle persone, sulle imprese e sulle risorse naturali e infrastrutturali, in linea con i modelli del Green Deal Europeo, Agenda 2030, la Strategia Digitale Europa, il Pilastro Europeo per i Diritti Sociali e con le sfide identificate nel quadro delle Raccomandazioni Specifiche all'Italia (allegato D del Country Report 2019 e 2020), nel rispetto dell'Accordo di Partenariato e in sinergia e complementarità con i Programmi Nazionali e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

A completamento della strategia del PR, interviene anche l'integrazione con la Strategia europea per la regione Adriatico Ionica (EUSAIR) e gli altri programmi di cooperazione a cui la Regione partecipa.

Per una maggiore efficienza attuativa degli investimenti è strategico rafforzare le strutture tecniche e amministrative coinvolte nel processo di programmazione, gestione e attuazione degli interventi. Nel PR 21-27 vengono estesi gli interventi di capacity building (ACB), in modo coordinato e sinergico, ai soggetti coinvolti nella gestione delle politiche pubbliche (OI, enti locali, destinatari, PMI, parti sociali e società civile,). Questa radicale riorganizzazione della struttura del PR, che non vedrà più un unico Asse gestito centralmente ma, una nuova impostazione a mosaico, dettagliato nell'ambito del Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA). Il PR prevede per gli OP 1 (OS 1.1), 2 e 5 e di Assistenza Tecnica risorse che accompagnano l'attuazione sul territorio assicurando il rafforzamento, la sensibilizzazione e il coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti.

Gli interventi di capacity building consistono in specifiche attività di formazione, snellimento delle procedure e dei processi, sviluppo delle competenze e degli stakeholder coinvolti nell'attuazione, mentre con le Azioni attivabili sul PN CAPCOE si prevedono interventi di inserimento di nuovo personale, per rafforzare l'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale.

L'azione di raccordo tra programmi e fondi (FESR/FSE+/FEAMPA/ FEASR/ FSC e fondi ministeriali) è assicurata attraverso sedi stabili di confronto tecnico e coordinamento attuativo (cfr. Comitato AP) cui partecipa l'AdG e nel cui ambito si affronterà, per i temi rilevanti, anche il raccordo con il PNRR

Tale strategia del Programma è stata articolata nei seguenti *Obiettivi di Policy* previsti dai Regolamenti comunitari, declinati nella loro territorialità:

- Priorità I "*Una Calabria più competitiva e intelligente*" (FESR)
- Priorità 2 "*Una Calabria resiliente e sostenibile*" (FESR)
- Priorità 2bis " *Una Calabria resiliente attraverso una mobilità urbana sostenibile*" (FESR)
- Priorità 2ter "*Una Calabria resiliente e sostenibile - Resilienza idrica*" (FESR)
- Priorità 2quater "*Una Calabria resiliente e sostenibile - Alloggi a prezzi accessibili*" (FESR)

- Priorità 3 " *Una Calabria più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità locale e regionale*" (FESR)
- Priorità 3bis "*Una Calabria più connessa - Sicurezza e preparazione alle emergenze*" (FESR)
- Priorità 4 Occupazione "*Una Calabria con più opportunità*" (FSE+)
- Priorità 4Istruzione "*Una Calabria con più istruzione"* (FSE+)
- Priorità 4Inclusione "*Una Calabria più inclusiva"* (FSE+)
- Priorità 4FESR "*Una Calabria più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali*" (FESR)
- Priorità 4 Giovani. "*Una Calabria più inclusiva per i giovani*" (Occupazione giovanile) (FSE+)
- Priorità 5 " *Una Calabria più vicina ai Cittadini*" (FESR)
- Priorità 5bis " *Una Calabria più vicina ai Cittadini - Alloggi a prezzi accessibili*" (FESR)
- Priorità "*Assistenza tecnica*" (FESR)
- Priorità "*Assistenza tecnica*" (FSE+)

Di seguito si riporta il quadro di sintesi delle scelte del Programma disarticolato per Obiettivi di Policy e Obiettivi specifici[1]

OP	OBIETTIVO SPECIFICO	
PRIORITÀ I *Una Calabria più competitiva e intelligente* (FESR)	**RSO1.1** *Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate*	Con tale obiettivo specifico, la R&S e i processi di transizione industriale saranno indirizzati negli ambiti della S3, così da orientare le imprese verso percorsi virtuosi e in grado di superare le grandi sfide di carattere globale dei prossimi anni, in primis quella della sostenibilità e della digitalizzazione.
PRIORITÀ I *Una Calabria più competitiva e intelligente* (FESR)	**RSO1.2** *Permettere ai cittadini, alle imprese, organismi di ricerca e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione*	La scelta dell'OS è determinata dalla necessità di investire nello sviluppo di un sistema digitale della PA regionale su tre principali driver d'innovazione, considerati come imprescindibili per l'implementazione di una politica solida e lungimirante: 1) una buona infrastruttura tecnologica, 2) il valore dei dati, 3) le competenze digitali dei cittadini, delle imprese, dei lavoratori pubblici.
PRIORITÀ I *Una Calabria più competitiva e intelligente* (FESR)	**RSO 1.3** *Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI anche attraverso investimenti produttivi*	La scelta dell'OS è determinata dalla necessità di sostenere gli investimenti delle imprese favorendo nuovi modelli di produzione che facciano perno sull'economia circolare e sull'innovazione rendendo le imprese meno esposte alla concorrenza dei paesi emergenti e consentendo di accedere (o di migliorare il loro posizionamento competitivo) anche sui mercati esteri. Le imprese verranno indirizzate a internazionalizzarsi, a introdurre e sfruttare le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, *in primis* quelle digitali che potranno consentire anche a quelle di piccola dimensione di riorganizzare l'assetto produttivo, aumentando l'efficienza aziendale.
PRIORITÀ I STEP *Una Calabria più competitiva e intelligente* (FESR)	**RSO1.6** - Investimenti in tutte le tecnologie strategiche critiche che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma STEP"	Tale OS è stato inserito con la Revisione del Programma a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP). Gli investimenti che si intendono promuovere con tale OS mirano a sostenere le innovazioni delle tecnologie che possono offrire soluzioni trasformative, radicate nella scienza, nella tecnologia e nell'ingegneria d'avanguardia, comprese le

[1] Per un maggior dettaglio sui contenuti si rinvia alla sezione 1 "*Strategia del Programma: principali sfide di sviluppo e risposte strategiche*" del PR Calabria 2021/2027 (Allegato V).

OP	OBIETTIVO SPECIFICO	
		innovazioni che uniscono i progressi nella sfera della fisica, della biologia e del digitale. In questo contesto l'Amministrazione regionale, per dare un contributo allo sviluppo dell'Unione nelle tecnologie STEP, intende attuare una strategia che valorizzi alcune filiere, come quella del digitale e del deep tech e delle sue applicazioni a diversi settori produttivi, che hanno sviluppato negli anni competenze e capacità sul territorio, attraendo al contempo investimenti da imprese non ancora localizzate nella Regione, al fine di creare degli ecosistemi stabili e consolidati, in grado di produrre tecnologie sul larga scala nel medio lungo periodo
PRIORITÀ 2 *Una Calabria resiliente e sostenibile* (FESR)	**RSO2.1.** *Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra*	La scelta dell'OS è determinata dalla necessità di incrementare l'efficienza energetica per assicurare la disponibilità di energia a costi ridotti e la riduzione delle emissioni di gas serra. Con tale Obiettivo si intende pertanto intervenire sia sul tessuto imprenditoriale regionale che sugli edifici pubblici particolarmente energivori e sugli impianti di pubblica illuminazione sostenendo investimenti per l'efficientamento e il risparmio energetico e garantendo approvvigionamenti di energia pulita a basse emissioni di carbonio al fine di porre al centro delle politiche regionali la questione del cambiamento climatico, delle emissioni di CO2 e della transizione energetica ed ambientale.
PRIORITÀ 2 *Una Calabria resiliente e sostenibile* (FESR)	**RSO2.2** *Promuovere le energie rinnovabili*	La scelta dell'OS è determinata dalla necessità di attuare interventi finalizzati a coprire una quota sempre più ampia del fabbisogno energetico tramite fonti "pulite", intervenendo sia nelle infrastrutture pubbliche che nelle imprese. Ciò avverrà mediante la promozione azioni innovative e sperimentali che si concentrano da un lato su interventi per l'autoconsumo termico ed elettrico, integrati con azioni di efficientamento, in edifici pubblici e imprese, dall'altro sulla creazione di Comunità di Energia rinnovabile previste per i comuni al di sopra dei 5.000 abitanti in demarcazione con quanto previsto dal PNRR ed in coerenza con quanto approvato con L.R. per la nascita delle comunità energetiche.
PRIORITÀ 2 *Una Calabria resiliente e sostenibile* (FESR)	**RSO2.3** *Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori* delle *TEN-E*	La scelta dell'OS è determinata dalla necessità di garantire interventi finalizzati a diffondere reti e sistemi tecnologicamente avanzati che favoriscano l'autoconsumo locale dell'energia prodotta da fonti rinnovabili e la promozione di comunità di energia autonome sotto il profilo energetico. Al fine di incrementare la capacità della rete di assorbire la crescente quota di energie rinnovabili si punterà, attraverso l'azione di riferimento, alla realizzazione di interventi sulle reti di distribuzione non TEN-E strettamente complementari all'introduzione di 'sistemi di distribuzione intelligente' anche al fine di sostenere lo sviluppo di infrastrutture per la ricarica dei veicoli (O.S b.8) e l'attivazione di sistemi di accumulo di media e piccola taglia accoppiati agli impianti distribuiti per massimizzare l'autoconsumo e/o il consumo collettivo.

OP	OBIETTIVO SPECIFICO	
PRIORITÀ 2 *Una Calabria resiliente e sostenibile* (FESR)	**RSO2.4** *Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la resilienza del rischio di catastrofi, tenendo conto degli approcci basati sull'ecosistema*	La scelta dell'OS è determinata dalla necessità di incrementare la resilienza e la sicurezza del territorio, ridurne la vulnerabilità e l'esposizione della popolazione al rischio, specie con riguardo al rischio idrogeologico ed all'erosione costiera; rafforzare il sistema regionale di Protezione Civile, per aumentare la capacità di risposta all'emergenza e garantire adeguate misure di protezione della popolazione, rispetto a tutte le potenziali situazioni di rischio: idrogeologico, incendio boschivo, sismico ecc. e, infine, aumentare la diffusione della cultura di protezione civile.
PRIORITÀ 2 *Una Calabria resiliente e sostenibile* (FESR)	**RSO2.5** *Promuovere l'accesso all'acqua e una gestione sostenibile delle risorse idriche*	La scelta dell'OS è determinata dalla necessità di potenziare le infrastrutture del S.I.I per ridurre le perdite di rete di acquedotto nonché per garantire la corretta applicazione del quadro normativo comunitario e nazionale in materia di trattamento dei reflui; integrare la politica di riuso per conseguire la diminuzione dei prelievi e contribuire all'uso efficiente della risorsa idrica; integrare criteri di efficienza energetica; realizzare sistemi di gestione dati per consolidare le attività di reporting previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di risorse idriche e di trattamento dei reflui urbani; rafforzare e consolidare le attività e i sistemi di monitoraggio quali-quantitativo delle acque.
PRIORITÀ 2 *Una Calabria resiliente e sostenibile* (FESR)	**RSO2.6** *Promuovere la transizione verso un'economia circolare*	La scelta dell'OS è determinata dalla necessità di realizzare la gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria: prevenzione, riutilizzo, riciclo, recupero, smaltimento; aumentare i livelli di conoscenza e consapevolezza ambientale dei cittadini; sviluppare sistemi produttivi innovativi, nell'ottica della circolarità delle risorse nell'intero ciclo di vita del prodotto; massimizzare la valorizzazione ed il recupero spinto dei flussi di materia, anche dal rifiuto urbano che residua dalla RD.
PRIORITÀ 2 *Una Calabria resiliente e sostenibile* (FESR)	**RSO2.7** *Rafforzare la biodiversità, le infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e ridurre l'inquinamento*	La scelta dell'OS è determinata dalla necessità di rafforzare l'azione di tutela, conservazione e ripristino degli habitat naturali e degli ecosistemi, in continuità con le strategie già intraprese nel precedente ciclo di programmazione e sulla base delle strategie indicate nel PAF. A tal fine si intende contenere la perdita di biodiversità e ripristinare le funzioni ecosistemiche diffuse, all'interno del sistema delle aree protette regionali; realizzare interventi per il conseguimento degli obiettivi della Strategie EU Biodiversity 2030 e dalla Strategia Nazionale per la Biodiversità; coniugare gli interventi di tutela e rigenerazione dei sistemi naturali e delle loro diverse componenti ambientali con i processi di valorizzazione e fruizione sostenibile dei parchi e delle aree protette regionali; realizzare interventi di informazione e sensibilizzazione ambientale.
PRIORITÀ 2BIS *Una Calabria resiliente*	**RSO2.8** *Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, nel quadro*	La scelta dell'OS è determinata dalla necessità di sostenere azioni finalizzate a sviluppare una mobilità pulita,

OP	OBIETTIVO SPECIFICO	
attraverso una mobilità urbana sostenibile (FESR)	*della transizione verso una rete a zero emissioni di Co2*	intelligente, connessa e sostenibile, in complementarità con le misure previste dal PNRR nazionale. Si interverrà ampliando i mezzi pubblici di linea in ambito urbano a zero impatto e rafforzando nel contempo le piattaforme intermodali e le reti di trasporto "green", anche attraverso l'installazione di punti di ricarica elettrica nell'ottica di sostenere in modo più efficace le sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che interessano le aree urbane.
PRIORITÀ 2 TER *Una Calabria resiliente e sostenibile – Resilienza Idrica* (FESR)	**RSO2.5** *Promozione dell'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche e la resilienza idrica*	L'UE affronta crescenti pressioni su risorse idriche ed ecosistemi marini, aggravate dai cambiamenti climatici. Per garantire sicurezza e resilienza idrica, la Commissione ha adottato il 4 giugno 2025 la "Strategia per la resilienza idrica" e il Regolamento (UE) 2025/1914, che rafforza l'OS 2.5 introducendo i concetti di gestione integrata e sicurezza idrica. In Calabria, la complessità della rete e la frammentazione gestionale impongono investimenti in digitalizzazione, riduzione perdite, riuso e infrastrutture resilienti, in coerenza con la strategia UE.
PRIORITÀ 2 STEP *Una Calabria resiliente e sostenibile* (FESR)	**RSO2.9** *Investimenti che contribuiscono allo sviluppo o alla fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse*	Tale OS è stato inserito con la Revisione del Programma a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) al fine di cogliere le importanti novità introdotte dal tale regolamento STEP, nell'ambito dell'OS, e fruttare le potenzialità del territorio per valorizzare le filiere energetiche già presenti sul territorio regionale attraverso il sostegno alla realizzazione di tecnologie innovative, attraendo al contempo investimenti da imprese non ancora localizzate nella Regione, con un notevole potenziale economico nonché per sostenere le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette disponibili sul mercato interno che apportano un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico e/o che contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione
PRIORITÀ 2 QUATER *Una Calabria resiliente e sostenibile* (FESR)	**RSO2.11.** *Promuovere l'accesso ad alloggi a prezzi accessibili*	Con il Regolamento (UE) 2025/1914, l'UE rafforza la coesione sociale e territoriale, introducendo tra le priorità il sostegno ad alloggi sostenibili e accessibili per contrastare le difficoltà delle famiglie, soprattutto a basso e medio reddito. In Calabria, dove l'emergenza abitativa è tra le più gravi d'Italia, l'OS punta su edilizia sociale e inclusiva, ristrutturazioni, efficientamento energetico e sostegno ai costi di locazione temporanea. Si promuove il Nuovo Bauhaus Europeo e si adottano strumenti finanziari combinati (prestiti e sovvenzioni).
PRIORITÀ 3 *Una Calabria più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità locale e regionale* (FESR)	**RSO3.2** *Sviluppare e migliorare la mobilità nazionale, regionale e locale sostenibile, resiliente ai cambiamenti climatici, intelligente e intermodale, compreso un migliore accesso alle TEN-T e alla mobilità transfrontaliera*	La scelta dell'OS è determinata dalla necessità di sviluppare le infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, a livello regionale e locale, per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui, consentendo un accesso equo e conveniente per tutti; a promuovere interventi concernenti la risoluzione delle criticità nello sviluppo dei tracciati della rete ferroviaria regionale, il miglioramento delle strutture portuali e la riqualificazione selettiva degli archi stradali non statali; a sostenere il rinnovo del materiale rotabile, nonché la

OP	OBIETTIVO SPECIFICO	
		realizzazione di aree multimodali di interscambio prioritariamente nei nodi in corrispondenza delle stazioni ferroviarie e/o bus.
PRIORITÀ 3BIS *Una Calabria più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità locale e regionale - Sicurezza e preparazione alle emergenze (FESR)*	**RSO 3.3** *Sviluppare infrastrutture di difesa resilienti dando priorità a quelle a duplice uso, anche per promuovere la mobilità militare nell'Unione e rafforzare la preparazione al settore civile*	Con il Regolamento (UE) 2025/1914, l'UE rafforza l'autonomia strategica e la resilienza, rispondendo a nuove minacce alla sicurezza. L'OS 3.3 promuove investimenti in infrastrutture di difesa resilienti, con priorità a quelle a duplice uso per mobilità militare e preparazione civile. La Calabria punta a potenziare la protezione civile e la capacità di risposta alle emergenze, migliorando mezzi e attrezzature (colonna mobile, veicoli polivalenti, droni, sistemi di radiocomunicazione) e sviluppando soluzioni digitali per monitoraggio, allerta e prevenzione multirischio.
PRIORITÀ 4FESR *Una Calabria più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali* (FESR)	**RSO4.2** *(ii) Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza*	La scelta dell'OS è determinata dalla necessità, al fine di garantire accessibilità, innovatività e funzionalità degli ambienti scolastici e miglioramento della didattica, di sostenere: investimenti per incrementare le dotazioni tecnologiche; investimenti in dotazioni tecniche, strumentali e tecnologiche a sostegno della partecipazione alle attività degli studenti con BES e disabilità fisiche e sensoriali; interventi per rendere gli spazi, gli ambienti e i luoghi per la didattica più sicuri, efficienti, accessibili, sostenibili ma anche attrattivi e innovativi; interventi sperimentali per la progettazione di scuole innovative.
PRIORITÀ 4FESR *Una Calabria più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali* (FESR)	**RSO4.3** *(iii) Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali*	La scelta dell'OS è determinata dalla necessità di sostenere interventi di contrasto al disagio abitativo su base territoriale; la realizzazione di un sistema informativo integrato per il contrasto al disagio abitativo comprensivo dell'anagrafe integrata del patrimonio residenziale, dei dati catastali, dei bisogni e dei portatori; la realizzazione di nuovi spazi per la promozione dell'inclusione e della coesione sociale attraverso la diffusione della cultura della legalità e l'utilizzo dei beni confiscati.
PRIORITÀ 4FESR *Una Calabria più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali* (FESR)	**RSO4.5** *(v) Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio*	La scelta dell'OS è determinata dalla necessità di garantire la transizione ad un nuovo modello di salute che non eroghi solo prestazioni, ma operi per contrastare le malattie, in un'ottica di prevenzione e promozione della salute. Si punterà sull'innovazione digitale accompagnata da un robusto processo di innovazione sociale. Per conseguire tali finalità gli interventi saranno indirizzati a: rafforzare la *governance* delle reti ospedaliere; rinnovare/acquisire attrezzature e immobilizzazioni; rafforzare l'assistenza sanitaria, concentrandosi sull'integrazione delle cure primarie e specialistiche; gestire le liste di attesa.
PRIORITÀ 4OCC *Una Calabria con più opportunità OCCUPAZIONE* (FSE+)	**ESO4.1** *(a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo*	La scelta dell'OS è determinata dalla necessità di prevenire e contrastare la disoccupazione attraverso l'attivazione di misure specifiche che consentono di sostenere la crescita dell'occupazione e l'integrazione socioeconomica dei lavoratori svantaggiati. Inoltre, saranno realizzati interventi specifici di misure di politica attiva (inclusa la qualificazione e riqualificazione professionale *on the job*), integrate

OP	OBIETTIVO SPECIFICO	
	periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia social	anche con misure di sostegno all'assunzione per soggetti inattivi, disoccupati o svantaggiati nel mercato del lavoro. Infine, ulteriori misure riguarderanno il potenziamento dell'economia sociale, settore strategico per il rilancio dell'economia regionale e per lo sviluppo delle opportunità occupazionali.
PRIORITÀ 4OCC *Una Calabria con più opportunità* *OCCUPAZIONE* (FSE+)	**ESO4.2** *(b)* *Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura per l'incontro tra domanda e offerta, le transizioni e la mobilità nel mercato del lavoro*	La scelta dell'OS è determinata dalla necessità di sostenere gli investimenti per il potenziamento dei CPI e della rete regionale per i servizi per il lavoro in sinergia e complementarità con il Piano straordinario di Potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro e per il potenziamento della rete regionale al fine di conseguire standard di qualità dei servizi maggiori e omogeni su tutto il territorio regionale, in grado di sostenere il conseguimento dei risultati occupazionali attesi per il periodo 2021/2027.
PRIORITÀ 4OCC *Una Calabria con più opportunità* *OCCUPAZIONE* (FSE+)	**ESO4.3** *(c)* *Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a sevizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti*	La scelta dell'OS è determinata dalla necessità, in coerenza con la strategia UE per l'occupazione femminile, di sostenere interventi in grado di promuovere le pari opportunità per le donne in campo lavorativo e di sostenere soluzioni per un migliore equilibrio tra il lavoro e gli altri ambiti di vita. Si intende inoltre promuovere e sostenere interventi di welfare aziendale che favoriscano, ad esempio, l'adozione di soluzioni organizzative *family friendly*, nonché la sperimentazione di servizi e soluzioni innovative.
PRIORITÀ 4OCC *Una Calabria con più opportunità* *OCCUPAZIONE* (FSE+)	**ESO4.4** *(d)* *Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute*	La scelta dell'OS è determinata dalla necessità di promuovere 'adattamento ai cambiamenti delle imprese con un approccio incentrato sulle persone, sostenendo (in connessione con l'OP 3) il welfare aziendale (in integrazione con l'OS c); la formazione continua per adattamento dei lavoratori; il sostegno alla riorganizzazione e alla riconversione; gli interventi di miglioramento della prevenzione e sicurezza, per la diffusione della responsabilità sociale di impresa.
PRIORITÀ 4ISTR *Una Calabria con più istruzione* *ISTRUZIONE E FORMAZIONE* (FSE+)	**ESO4.5** *(e)* *Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati*	La scelta dell'OS è determinata dalla necessità di sostenere azioni di rafforzamento del sistema di istruzione e formazione regionale e la promozione dell'acquisizione di un adeguato livello di competenze chiave, con attenzione specifica a quelle imprenditoriali, verdi e digitali. L'integrazione tra interventi FSE+ e FESR è rilevante per la diffusione di contenuti e servizi digitali e per lo sviluppo di metodologie innovative, l'accessibilità, l'innovatività e la funzionalità degli ambienti di apprendimento. Si ritiene necessaria l'introduzione di metodologie didattiche innovative e la creazione di reti territoriali per favorire l'innovazione didattica e l'allineamento tra competenze e fabbisogni.
PRIORITÀ 4ISTR *Una Calabria con più istruzione* *ISTRUZIONE E FORMAZIONE* (FSE+)	**ESO4.6** *(f)* *Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale*	Obiettivo principale dell'OS è la riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa a mezzo di interventi sia materiali che immateriali di sostegno agli studenti con particolari fragilità, con disabilità o con BES. Nello specifico, sono previsti interventi per garantire il diritto allo studio in favore degli studenti meritevoli provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati e per il miglioramento

OP	OBIETTIVO SPECIFICO	
	e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	delle competenze del personale (ad esempio sugli strumenti didattici innovativi per la disabilità e i bisogni educativi speciali), che facilitino non solo la riduzione del fenomeno di dispersione scolastica, ma permettano anche di orientare i destinatari nel prosieguo del loro percorso di studio e di sostenerne le scelte che dovranno affrontare.
PRIORITÀ 4INCL *Una Calabria più inclusiva* *INCLUSIONE* (FSE+)	**ESO4.8** *(h)* *Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati*	La scelta dell'OS è determinata dalla necessità di migliorare la qualità dei servizi rivolti a soggetti fragili e di ridurre le diseguaglianze attraverso l'inclusione attiva di persone lontane dal mercato del lavoro, con specifiche azioni a favore di minori, anziani non autosufficienti, persone con disabilità, migranti e comunità emarginate. Inoltre, coerentemente con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali, si propone di potenziare e qualificare la rete dei servizi sociali, sanitari, socio-sanitari e di accompagnamento al lavoro per promuovere l'inclusione attiva e le pari opportunità dei soggetti vulnerabili.
PRIORITÀ 4INCL *Una Calabria più inclusiva* *INCLUSIONE* (FSE+)	**ESO4.11** *(k)* *Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità.*	La scelta dell'OS è determinata dalla necessità di realizzare misure per intervenire sul potenziamento e la ristrutturazione dell'assistenza integrata sociosanitaria territoriale; ad accompagnare gli individui nei momenti di fragilità attraverso un'assistenza facilmente accessibile e flessibile, capace di prendersi cura delle persone nel contesto in cui vivono, assicurando continuità tra territorio e ospedale, promuovendo un utilizzo appropriato dell'ospedale, favorendo il protagonismo di individui e formazioni sociali; infine, a perseguire riguarda il miglioramento dell'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari nonché migliorare la qualità dell'assistenza e rispettare il diritto di curarsi nel proprio contesto di vita.
PRIORITÀ 4INCL *Una Calabria più inclusiva* *INCLUSIONE* (FSE+)	**ESO4.12** *(l)* *Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori*	La scelta dell'OS è determinata dalla necessità, coerentemente con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali, di realizzare di misure per il contrasto alla povertà nonché di misure specifiche tese a promuovere le pari opportunità e per garantire l'accesso ai servizi essenziali per le persone in stato di bisogno. Sono previste, altresì, azioni in favore dei minori e, nello specifico, per sostenere i nuclei familiari con minori, per contrastare il disagio sociale infantile e adolescenziale e per favorire l'accesso ai servizi per la prima infanzia per i bambini in condizioni di svantaggio.
PRIORITÀ 4GIOV *Una Calabria più inclusiva per i giovani"* *OCCUPAZIONE GIOVANILE* (FSE+)	**ESO4.1** *(aa)* *Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro - in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani; per i disoccupati di lungo periodo e per i gruppi svantaggiati*	La priorità dedicata ai giovani, parte dal presupposto che occupazione e competenze abbiano un legame indissolubile e si propone di migliorare l'accesso al mercato del lavoro e l'occupabilità dei giovani anche rafforzando il collegamento tra sistema educativo e formativo e il tessuto produttivo locale. Attraverso la scelta dell'*OS a)* si intende facilitare l'accesso al mercato del lavoro dei giovani aumentando le opportunità lavorative attraverso incentivi

OP	OBIETTIVO SPECIFICO	
	nel mercato del lavoro, nonché per le persone inattive - anche promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale. **ESO4.6** *(ff)* *Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità*	occupazionali, percorsi personalizzati e integrati di orientamento e accompagnamento al lavoro che partano dall'identificazione dei bisogni individuali fino alla validazione delle competenze e skills e favorendo l'imprenditorialità giovanile e il collegamento tra sistema educativo e formativo e il tessuto produttivo locale. Nell'ambito dello stesso OS è possibile realizzare interventi di sensibilizzazione, orientamento e accesso alle informazioni, *scouting* delle opportunità e applicare metodologie innovative per favorire l'incontro tra domanda e offerta. La selezione dell'*OS f)* invece permette di sostenere e rinforzare l'accesso ad una istruzione secondaria e terziaria professionalizzante e di alta qualità, promuovere la diffusione delle competenze *science, technology, engineering and mathematics* e la diffusione dell'opportunità formativa per tutti.
PRIORITÀ 5 *Una Calabria più vicina ai cittadini* (FESR)	**RSO5.1** *Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane*	La scelta dell'OS è determinata dalla necessità di orientare lo sviluppo urbano in un'ottica di sviluppo sociale inclusivo, economico e ambientale implementando strategie più attente alle infrastrutture immateriali, alla qualità e alla gestione del servizio piuttosto che alla pianificazione dell'edificazione.
PRIORITÀ 5 *Una Calabria più vicina ai cittadini* (FESR)	**RSO5.2** *Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane*	La scelta dell'OS è determinata dalla necessità di affrontare il tema delle aree interne, delle aree costiere e delle aree diverse da quelle urbane in genere con una visione integrata su più livelli d'azione, declinata tra la Strategia Nazionale e la Strategia Regionale incidendo sui fattori strutturali che determinano lo spopolamento e la marginalizzazione dei territori e sostenendo progetti innovativi e scalabili, in diversi ambiti di intervento quali ad esempio: innovazione digitale, innovazione sociale, servizi che impattano sulla qualità della vita dei cittadini e/o che rendano più attrattivi i territori, progetti di inclusione, progetti innovativi sul patrimonio e le attività culturali.
PRIORITÀ 5BIS *Una Calabria più vicina ai cittadini – Alloggi a prezzi accessibili* (FESR)	**RSO 5.3** *Promuovere lo sviluppo territoriale integrato, attraverso l'accesso ad alloggi sostenibili a prezzi accessibili in tutti i tipi di territori*	Con il Regolamento (UE) 2025/1914, l'UE rafforza la coesione sociale e territoriale, introducendo tra le priorità il sostegno ad alloggi sostenibili e accessibili per contrastare le difficoltà delle famiglie, soprattutto a basso e medio reddito. In Calabria, dove l'emergenza abitativa è tra le più gravi d'Italia, l'OS punta su edilizia sociale e inclusiva, ristrutturazioni, efficientamento energetico e sostegno ai costi di locazione temporanea. Gli interventi saranno realizzati nelle aree urbane e, in prevalenza, nelle Aree Interne della regione.
ASSISTENZA TECNICA (FESR)	Non previsto	
ASSISTENZA TECNICA (FSE+)	Non previsto	

Infine, ciascun OS, a sua volta, è disarticolato in azioni che identificano le principali finalità e le principali tipologie di intervento realizzabili esplicitando, in maniera chiara ma non esaustiva, il ventaglio di possibilità di finanziamento attivabile.

Di seguito, per completezza, si riportano le tabelle che illustrano:

- il quadro complessivo della struttura del Programma articolato per OP, OS, azioni selezionate e relativa dotazione finanziaria (tabella 1);
- il riepilogo sintetico della logica di intervento del Programma e indicatori (tabella 1.1)
- il riepilogo sintetico del sistema degli indicatori del Programma (tabella 1.2)

Tabella 1 – Quadro di riepilogo della struttura del Programma

Priorità	OS	Azione N°	Titolo Azione	Piano finanziario totale
I UNA CALABRIA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE (FESR)	1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	1.1.1	Sostegno a progetti di attività di ricerca, sviluppo e innovazione, anche in collaborazione con organismi di ricerca	115.684.785,00
		1.1.2	Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative a alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca	43.381.794,00
		1.1.3	Rafforzamento dell'innovazione delle imprese attraverso la domanda d'innovazione della PA	21.806.582,00
		1.1.4	Capacity Building	1.330.378,00
	1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, organismi di ricerca e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	1.2.1	Sviluppo delle infrastrutture tecnologiche e digitali regionali in chiave di sicurezza informatica, data privacy, interoperabilità e digital government nell'ottica del rafforzamento del sistema regionale digitale delle PA	93.372.830,00
		1.2.2	Sviluppo di servizi digitali avanzati rivolti a cittadini e imprese	11.303.181,00
		1.2.3	Sostegno all'interoperabilità con gli enti locali, allo sviluppo delle competenze specialistiche digitali e alla domanda di connettività	23.442.726,00
		1.2.4	Sostegno al processo di trasformazione digitale dell'economia, integrazione delle tecnologie ICT nei processi di gestione e produttivi delle PMI	5.000.000,00
	1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI anche attraverso investimenti produttivi	1.3.1	Competitività del sistema produttivo regionale	205.340.493,00
		1.3.2	Internazionalizzazione PMI	28.921.196,00
I Totale				**549.583.966,00**
	1.6 Investimenti in tutte le tecnologie strategiche critiche che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma STEP"	1.6.1	Supporto agli investimenti in tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech	151.653.084,00
ISTEP Totale				**151.653.084,00**
II UNA CALABRIA RESILIENTE E SOSTENIBILE (FESR)	2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	2.1.1	Efficientamento energetico di edifici, impianti e strutture pubbliche e/o ad uso pubblico	68.982.202,00
		2.1.2	Efficientamento energetico nelle Imprese, ai fini della riduzione dell'impatto dei sistemi produttivi	49.608.834,00
		2.1.3	Capacity Building	425.312,00
	2.2 Promuovere le energie rinnovabili	2.2.1	Realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile associati a interventi di efficientamento energetico	42.465.975,00
		2.2.3	Capacity Building	255.187,00
	2.3 Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori delle TEN-E	2.3.1	Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids), e sviluppo dei sistemi di accumulo e stoccaggio dell'energia	1.000.000,00
		2.3.2	Capacity Building	1.020.748,00
	2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la resilienza del rischio di catastrofi, tenendo conto degli approcci basati sull'ecosistema	2.4.1	Interventi di difesa del suolo e messa in sicurezza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico ed erosione costiera	36.751.691,00
		2.4.2	Interventi per il potenziamento e l'adeguamento logistico e tecnologico del sistema regionale della Protezione Civile.	71.724.566,00

Priorità	OS	Azione N°	Titolo Azione	Piano finanziario totale
		2.4.3	Capacity Building	255.187,00
	2.5 Promuovere l'accesso all'acqua e una gestione sostenibile delle risorse idriche	2.5.1	Interventi per il miglioramento della qualità del Servizio Idrico Integrato	70.776.626,00
		2.5.2	Rafforzamento e integrazione dei sistemi di monitoraggio e di gestione dei dati delle risorse idriche	7.013.390,00
		2.5.3	Capacity Building	255.187,00
	2.6 Promuovere la transizione verso un'economia circolare	2.6.1	Azioni finalizzate alla prevenzione e riduzione dei rifiuti	12.726.754,00
		2.6.2	Sviluppare sistemi di raccolta differenziata efficienti e una rete di centri di raccolta di supporto	35.083.041,00
		2.6.3	Sviluppo dell'impiantistica per il trattamento, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti	55.157.929,00
		2.6.4	Incentivi per lo sviluppo di filiere produttive innovative per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di materia e di energia dai rifiuti	21.690.897,00
		2.6.5	Capacity Building	3.827.805,00
	2.7 Rafforzare la biodiversità, le infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e ridurre l'inquinamento	2.7.1	Azioni di tutela, conservazione valorizzazione e fruizione del sistema delle aree protette, della Rete Natura 2000 e delle infrastrutture verdi	50.867.281,00
		2.7.2	Capacity Building	170.125,00
II Totale				**530.058.737,00**
2STEP	2.9 Investimenti che contribuiscono allo sviluppo o alla fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse".	2.9.1	Investimenti produttivi collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	112.791.969,00
IISTEP Totale				**112.791.969,00**
IIbis UNA CALABRIA RESILIENTE ATTRAVERSO UNA MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE	2.8 Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, nel quadro della transizione verso una rete a zero emissioni di Co2	2bis.8.1	Sostegno al miglioramento del sistema del trasporto collettivo	25.000.000,00
		2bis.8.2	Sostegno allo sviluppo di sistemi di trasporto intelligenti (ITS)	8.500.000,00
		2bis.8.3	Sostegno alla Mobilità Sostenibile e Leggera	33.949.031,00
		2bis.8.4	Capacity Building	1.250.000,00
IIbis Totale				**68.699.031,00**
IIter UNA CALABRIA RESILIENTE E SOSTENIBILE - RESILIENZA IDRICA	RSO 2.5 - Promozione dell'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile delle risorse idriche e la resilienza idrica	2.5.4	Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile dell'acqua e la resilienza idrica	146.851.316,00
IIter Totale				**146.851.316,00**
IIquater UNA CALABRIA RESILIENTE E SOSTENIBILE - ALLOGGI A	RSO 2.11 - Promuovere l'accesso ad alloggi a prezzi accessibili	2.11.1	Infrastrutture abitative sostenibili e inclusive del patrimonio esistente da destinare a finalità pubblica	93.669.398,00

Priorità	OS	Azione N°	Titolo Azione	Piano finanziario totale
PREZZI ACCESSIBILI				
IIquater Totale				**93.669.398,00**
III UNA CALABRIA PIÙ CONNESSA (FESR)	3.2 Sviluppare e migliorare la mobilità nazionale, regionale e locale sostenibile, resiliente ai cambiamenti climatici, intelligente e intermodale, compreso un migliore accesso alle TEN-T e alla mobilità transfrontaliera	3.2.1	Potenziare i servizi di trasporto pubblico ferroviario regionale	203.027.251,00
		3.2.2	Riqualificazione degli archi stradali per migliorare l'accessibilità alle "aree interne"	26.965.005,00
		3.2.3	Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi	0.00
		3.2.4	Potenziamento delle aree multimodali di interscambio	13.520.659,00
III Totale				**243.512.915,00**
III bis UNA CALABRIA PIÙ CONNESSA - SICUREZZA E PREPARAZIONE ALLE EMERGENZE (FESR)	RSO 3.3 - Sviluppare infrastrutture di difesa resilienti, con priorità a quelle a duplice uso, anche per favorire la mobilità militare nell'Unione e rafforzare la preparazione civile	3bis 3.1	Interventi per la resilienza e la multifunzionalità delle infrastrutture di protezione	15.497.160,00
IIIbis Totale				**15.497.160,00**
IV INFRASTRUTTURE - UNA CALABRIA PIÙ SOCIALE E INCLUSIVA ATTRAVERSO L'ATTUAZIONE DEL PILASTRO EUROPEO DEI DIRITTI SOCIALI (FESR)	4.2 Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza (FESR)	4.2.1	Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore, ammodernamento delle sedi didattiche anche attraverso attrezzature, sistemi e strumenti innovativi	2.718.843,00
		4.2.2	Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici per la realizzazione di scuole più sicure, efficienti, accessibili, attrattive e innovative	20.467.026,00
	4.3 Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali (FESR)	4.3.1	Infrastrutture abitative	56.140.721,00
		4.3.2	Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità	17.352.718,00
	4.5 Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio	4.5.1	Infrastrutture per il rafforzamento dell'assistenza sanitaria territoriale	10.750.740,00
		4.5.2	Attrezzature sanitarie e beni mobili per la salute	24.000.000,00
		4.5.3	Digitalizzazione del sistema sanitario regionale e delle cure sanitarie	5.832.846,00
IV Totale				**137.262.895,00**
IV OCC UNA CALABRIA CON PIU' OPPORTUNITA' Occupazione (FSE+)	4.a Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del	4.a.1	Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati, disoccupati di lunga durata, lavoratori e gruppi svantaggiati	122.333.492,00

Priorità	OS	Azione N°	Titolo Azione	Piano finanziario totale
	lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale			
	4.b Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro	4.b.1	Modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro	15.000.000,00
		4.b.2	Sostegno alla mobilità dei lavoratori	6.000.000,00
		4.b.3	Capacity Building	3.000.000,00
	4.c Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti	4.c.1	Sostenere occupazione femminile	6.013.000,00
		4.c.2	Sviluppare i servizi per la conciliazione tra vita e lavoro	7.854.945,00
	4.d Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute	4.d.1	Promuovere adattamento al cambiamento e l'invecchiamento attivo	53.000.000,00
		4.d.2	Rafforzare le competenze lungo tutto l'arco della vita	4.000.000,00
IV - Occupazione Totale				**217.201.437,00**
IV ISTR UNA CALABRIA CON PIU' ISTRUZIONE Istruzione e Formazione (FSE+)	4.e Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati	4.e.1	Promuovere l'acquisizione di un adeguato livello di competenze	24.000.000,00
		4.e.2	Qualificare, modernizzare e rendere più inclusivi i sistemi di istruzione e formazione professionale e terziaria perseguendo l'integrazione con le politiche per il lavoro e la transizione formazione/lavoro	43.987.691,00
		4.e.3	Capacity Building	3.141.978,00
	4.f Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	4.f.1	Borse di studio e voucher per studenti e studenti universitari e post-universitari	32.000.000,00
		4.f.2	Qualificare modernizzare e rendere più inclusivi i sistemi di istruzione e formazione	20.881.582 00

Priorità	OS	Azione N°	Titolo Azione	Piano finanziario totale
IV - Istruzione e Formazione Totale				**124011251,00**
IV INCL UNA CALABRIA PIU' INCLUSIVA Inclusione (FSE+)	4.h Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati	4.h.1	Potenziare e qualificare la rete dei servizi sociali, sanitari, socio-sanitari e di accompagnamento al lavoro per promuovere l'inclusione attiva e le pari opportunità dei soggetti vulnerabili	8.984.614,00
		4.h.2	Promuovere l'innovazione sociale, per lo sviluppo di nuovi servizi di welfare e sostenere l'imprenditorialità sociale	18.851.868,00
	4.k Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata	4.k.1	Sostenere e rafforzare l'offerta di servizi e l'accesso paritario e tempestivo a servizi socio-sanitari e sanitari di qualità, inclusa l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità	53.017.000,00
		4.k.2	Sostenere e migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e l'assistenza a lungo termine	16.106.515,00
		4.k.3	Capacity Building	4.712.967,00
	4.L Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori	4.l.1	Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini	55.396.923,00
IV Occupazione - Inclusione - Formazione Totale				**157.069.887,00**
IV GIOV UNA CALABRIA PIU' INCLUSIVA PER I GIOVANI Occupazione Giovanile (FSE+)	IV a Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	4.aa.1	Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei giovani	18.000.000,00
		4.aa.2	Favorire l'occupazione giovanile rafforzando il collegamento tra il sistema educativo e formativo e il tessuto produttivo locale e promuovendo l'autoimpiego e l'imprenditorialità	19.500.000,00
	IV f Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	4.ff.1	Borse di studio e voucher per studenti e studenti universitari e post-universitari	92.613.009,00

Priorità	OS	Azione N°	Titolo Azione	Piano finanziario totale
IV - Giovani Totale				**130.113.009,00**
V UNA CALABRIA PIÙ VICINA AI CITTADINI	5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1	Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	115.166.712,00
		5.1.2	Capacity Building	583.285,00
	5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane	5.2.1	Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane	49.377.612,00
		5.2.2	Capacity Building	136.100,00
V Totale				**165.263.709,00**
Vbis UNA CALABRIA PIÙ VICINA AI CITTADINI – ALLOGGI A PREZZI ACCESSIBILI	RSO 5.3 Promuovere lo sviluppo territoriale integrato, attraverso alloggi a prezzi accessibili e sostenibili in tutti i tipi di territori	5.3.1	Interventi per l'abitare sociale nelle Aree Interne	17.674.818,00
Vbis – Totale				**17.674.818,00**
VI AT - ASSISTENZA TECNICA (FESR)		6.1	Informazione e comunicazione	5.530.540,00
		6.2	Preparazione, attuazione, monitoraggio e controllo	61.455.538,00
		6.3	Valutazione e studi	2.171.896,00
		6.4	Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti - Rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi, ai fini di una gestione e di un utilizzo più efficace dei fondi	5.767.283,00
VI Totale				**74.925.255,00**
VII AT - ASSISTENZA TECNICA (FSE+)		7.1	Informazione e comunicazione	1.600.000,00
		7.2	Preparazione, attuazione, monitoraggio e controllo	18.906.225,00
		7.3	Valutazione e studi	3.325.789,00
		7.4	Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti - Rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi, ai fini di una gestione e di un utilizzo più efficace dei fondi	1.000.000,00
		7.5	Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti - Rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi, ai fini di una gestione e di un utilizzo più efficace dei fondi - Partenariato	1.351.135,00
VII Totale				**26.183.149,00**
Totale complessivo				**2.962.022.986**

Per un maggiore approfondimento delle azioni programmate nell'ambito dei singoli OS si rinvia alla Tabella 1 del PR Calabria 2021/2027..

Tabella 1.1 – Riepilogo sintetico della logica di intervento del Programma e indicatori (Fondo FESR)

Obiettivo di Policy	Obiettivo specifico	Codice di dimensione territoriale	INDICATORE DI RISULTATO		Azione	INDICATORI DI OUTPUT		Tipologia di intervento
			Codice	Denominazione indicatore di risultato		Codice	Denominazione indicatore di risultato	
1	1.1	33			1.1.1-1.1.2	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: micro imprese, piccole medie e grandi imprese)*	29+5+6+7+30 + 27
1	1.1	33			1.1.1 1.1.2	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	29+5+6+7+30 + 27
1	1.1	33			1.1.2	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari*	27
1	1.1	33			1.1.2	RCO05	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno*	25
1	1.1	33			1.1.1	RCO10	Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca	2+3+10+11
1	1.1	33			1.1.3	RCO14	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali*	28
1	1.1	33			1.1.1	RCO06	Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno	02
1	1.1	33			1.1.4	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	170
1	1.1	33			1.1.4	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	170
1	1.1	33			1.1.4	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	170
1	1.1	33	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno*				
1	1.1	33	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari) (2)*				
1	1.1	33	RCR05	PMI che innovano all'interno dell'impresa*				
1	1.1	33	RCR03	PMI che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi				

Obiettivo di Policy	Obiettivo specifico	Codice di dimensione territoriale	INDICATORE DI RISULTATO		Azione	INDICATORI DI OUTPUT		Tipologia di intervento
			Codice	Denominazione indicatore di risultato		Codice	Denominazione indicatore di risultato	
1	1.2	33			1.2.1-1.2.2-1.2.3	RCO13	Valore di servizi, prodotti e processi digitali sviluppati per le imprese*	17 + 15 +18
1	1.2	33			1.2.1 1.2.2 1.2.3	RCO14	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali*	17 + 15 + 18
1	1.2	33			1.2.3	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	170
1	1.2	33			1.2.3	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	170
1	1.2	33			1.2.4	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)*	15
1	1.2	33			1.2.4	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	15
1	1.2	33			1.2.4	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari*	15
1	1.2	33	RCR11	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati*				
1	1.2	33	RCR13	Imprese che raggiungono un'alta intensità digitale*				
1	1.3	33			1.3.1 1.3.2	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)*	21+27
1	1.3	33			1.3.1 1.3.2	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	21+27
1	1.3	33			1.3.1	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari*	21+27
1	1.3	33			1.3.1	RCO05	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno*	24+75
1	1.3	33			1.3.2	RCO04	Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario	21
1	1.3	33	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno*				
1	1.3	33	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari) (2)*				
1	1.6	33			1.6.1	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)*	192+193
1	1.6	33			1.6.1	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	192+193

Obiettivo di Policy	Obiettivo specifico	Codice di dimensione territoriale	INDICATORE DI RISULTATO		Azione	INDICATORI DI OUTPUT		Tipologia di intervento
			Codice	Denominazione indicatore di risultato		Codice	Denominazione indicatore di risultato	
1	1.6	33			1.6.1	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari*	192+193
1	1.6	33			1.6.1	RCO 125	Imprese sostenute legate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie digitali e innovazioni delle tecnologie deep tech	192+193
1	1.6	33	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno*				
1	1.6	33	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)				
2	2.1	33			2.1.2	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: micro imprese, piccole medie e grandi imprese)*	40
2	2.1	33			2.1.2	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	40
2	2.1	33			2.1.2	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari*	40
2	2.1	33			2.1.1	RCO19	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	45
2	2.1	33			2.1.1	RCO20	Condutture di reti di teleriscaldamento recentemente costruite o migliorate	55
2	2.1	33			2.1.1	ISO-ILL1	Numero punti luce oggetto di intervento	45
2	2.1	33			2.1.3	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	170
2	2.1	33			2.1.3	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	170
2	2.1	33			2.1.3	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	170
2	2.1	33	RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro)				
2	2.1	33			2.1.1	ISR-ILL1	Consumo annuo di energia elettrica per impianti di pubblica illuminazione	45
2	2.2	33			2.2.1	RCO22	Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)*	48+52
2	2.2	33			2.2.3	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	170

Obiettivo di Policy	Obiettivo specifico	Codice di dimensione territoriale	INDICATORE DI RISULTATO		Azione	INDICATORI DI OUTPUT		Tipologia di intervento
			Codice	Denominazione indicatore di risultato		Codice	Denominazione indicatore di risultato	
2	2.2	33			2.2.3	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	170
2	2.2	33			2.2.3	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	170
2	2.2	33	RCR32	Capacità operativa supplementare installata per l'energia rinnovabile*				
2	2.3	33			2.3.1	RCO105	Soluzioni per lo stoccaggio di energia elettrica	53
2	2.3	33	RCR34	Progetti avviati sui sistemi energetici intelligenti				
2	2.3	33			2.3.2	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	170
2	2.3	33			2.3.2	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	170
2	2.3	33			2.3.2	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	170
2	2.4	33			2.4.2	RCO24	Investimenti in sistemi di monitoraggio, preparazione, allerta e risposta alle catastrofi, nuovi o aggiornati *	58+59+60
2	2.4	33			2.4.2	RCO122	Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione alle catastrofi causate da rischi naturali non connessi al clima e da attività umane	61
2	2.4	33			2.4.1	RCO25	Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni	58
2	2.4	33			2.4.3	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	170
2	2.4	33			2.4.3	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	170
2	2.4	33			2.4.3	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	170

Obiettivo di Policy	Obiettivo specifico	Codice di dimensione territoriale	INDICATORE DI RISULTATO		Azione	INDICATORI DI OUTPUT		Tipologia di intervento
			Codice	Denominazione indicatore di risultato		Codice	Denominazione indicatore di risultato	
2	2.4	33	RCR35	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le inondazioni				
2	2.4	33	RCR96	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali non connessi al clima e rischi causati da attività umane*				
2	2.5	33			2.5.1	RCO30	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico	62+63
2	2.5	33			2.5.1	RCO31	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per la rete pubblica di raccolta delle acque reflue	65
2	2.5	33			2.5.1	RCO32	Nuove o maggiori capacità di trattamento delle acque reflue	66
2	2.5	33			2.5.2	ISO-IDR	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	64
2	2.5	33			2.5.3	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	170
2	2.5	33			2.5.3	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	170
2	2.5	33			2.5.3	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	170
2	2.5	33	RCR41	Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate				
2	2.5	33	RCR42	Popolazione allacciata a impianti pubblici almeno secondari di trattamento delle acque reflue				
2	2.5	33	RCR43	Perdite di acqua nei sistemi pubblici di distribuzione per l'approvvigionamento idrico				
2	2ter	33			2.5.4	RCO30	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico	62
2	2ter	33	RCR41	Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate				
2	2ter	33	RCR43	Perdite di acqua nei sistemi pubblici di distribuzione per l'approvvigionamento idrico				

Obiettivo di Policy	Obiettivo specifico	Codice di dimensione territoriale	INDICATORE DI RISULTATO		Azione	INDICATORI DI OUTPUT		Tipologia di intervento
			Codice	Denominazione indicatore di risultato		Codice	Denominazione indicatore di risultato	
2	2.6	33			2.6.4	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: micro imprese, piccole medie e grandi imprese)*	67+69
2	2.6	33			2.6.4	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	67+69
2	2.6	33			2.6.2 2.6.3	RCO107	Investimenti in impianti per la raccolta differenziata	67+68+69+70
2	2.6	33			2.6.1	ISO-RI	Investimenti in azioni di prevenzione e riduzione dei rifiuti	67+69
2	2.6	33			2.6.2	RCO34	Capacità supplementare di riciclaggio dei rifiuti	67+69
2	2.6	33			2.6.5	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	170
2	2.6	33			2.6.5	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	170
2	2.6	33			2.6.5	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	170
2	2.6	33	RCR103	Rifiuti oggetto di raccolta differenziata				
2	2.6	33	RCR47	Rifiuti riciclati				
2	2.7	33			2.7.1	RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	79+78
2	2.7	33			2.7.1	ISO-NAT	Infrastrutture verdu beneficiari di un sostegno per fini diversi dell'adattamento climatico	78+79
2	2.7	33			2.7.2	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	170
2	2.7	33			2.7.2	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	170
2	2.7	33			2.7.2	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	170
2	2.7	33	ISR-SN1	Popolazione che beneficia di misure di protezione e risanamento nei siti Natura 2000				
2	2.7	33	RCR50	Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria				

Obiettivo di Policy	Obiettivo specifico	Codice di dimensione territoriale	INDICATORE DI RISULTATO		Azione	INDICATORI DI OUTPUT		Tipologia di intervento
			Codice	Denominazione indicatore di risultato		Codice	Denominazione indicatore di risultato	
2	2.8	33-26			2.8.1	RCO57	Capacità di materiale rotabile ecologico per il trasporto pubblico collettivo	81
2	2.8	33-26			2.8.1	ISO-TPL	Percorsi in sede riservata per mezzi di trasporto pubblico locale	81
2	2.8	33-26			2.8.3	RCO58	Infrastruttura ciclistica dedicata supportata	83
2	2.8	33-26			2.8.3	RCO59	Infrastrutture per i combustibili alternativi (punti di ricarica/rifornimenti)	86
2	2.8	33-26			2.8.3	RCO54	Connessioni intermodali nuove o modernizzate	81
2	2.8	33-26			2.8.2	RCO60	Città con sistemi di trasporto urbano digitalizzati nuovi o modernizzati	85
2	2.8	33-26			2.8.4	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	170
2	2.8	33-26			2.8.4	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	170
2	2.8	33-26			2.8.4	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	170
2	2.8	33-26	RCR62	Numero annuale di utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati				
2	2.8	33-26	RCR64	Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti				
2	2.9	33			2.9.1	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)*	188+189
2	2.9	33			2.9.1	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	188+189
2	2.9	33			2.9.1	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari*	188+189
2	2.9	33			2.9.1	RCO 126	Imprese sostenute legate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie pulite e tecnologie efficienti sotto il profilo delle risorse	188+189
2	2.9	33	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno*				
2	2.9	33	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)				

Obiettivo di Policy	Obiettivo specifico	Codice di dimensione territoriale	INDICATORE DI RISULTATO		Azione	INDICATORI DI OUTPUT		Tipologia di intervento
			Codice	Denominazione indicatore di risultato		Codice	Denominazione indicatore di risultato	
2quater	2.11	33			2.11.1	RCO18	Abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili con una prestazione energetica migliorata	41+42
2quater	2.11	33			2.11.1	RCO65	Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	41+42
2quater	2.11	33			2.11.1	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)*	41+42
2quater	2.11	33			2.11.1	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari*	41+42
2quater	2.11	33	RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili, edifici pubblici, imprese, altro)				
2quater	2.11	33	RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra				
2quater	2.11	33	RCR67	Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati				
3	3.2	33			3.2.2	RCO46	Lunghezza delle strade ricostruite o modernizzate non TEN-T	93
3	3.2	33			3.2.1	RCO50	Lunghezza delle linee ferroviarie ricostruite o modernizzate-non TEN-T	103
3	3.2	33			3.2.1	RCO53	Stazioni e fermate ferroviarie nuove o modernizzate	105
3	3.2	33			3.2.1	ISO-IFM	Unità di beni acquistati (treni)	107
3	3.2	33			3.2.4	RCO54	Connessioni intermodali nuove o modernizzate	109
3	3.2	33	RCR55	Numero annuale di utenti di strade recentemente costruite, ricostruite, ristrutturate o modernizzate				
3	3.2	33	RCR58	Numero annuale di utenti di linee ferroviarie recentemente costruite, ricostruite, ristrutturate o modernizzate				
3bis	3.3	33			3bis.3.1	RCO24	Investimenti in sistemi di monitoraggio, preparazione, allerta e risposta alle catastrofi, nuovi o aggiornati *	59

Obiettivo di Policy	Obiettivo specifico	Codice di dimensione territoriale	INDICATORE DI RISULTATO		Azione	INDICATORI DI OUTPUT		Tipologia di intervento
			Codice	Denominazione indicatore di risultato		Codice	Denominazione indicatore di risultato	
3bis	3.3	33			3bis.3.1	RCO122	Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione alle catastrofi causate da rischi naturali non connessi al clima e da attività umane	61
3bis	3.3	33	RCR96	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali non connessi al clima e rischi causati da attività umane*				
4	4.1	33			4.2.1 4.2.2	RCO66	Capacità delle classi nelle strutture per la cura dell'infanzia nuove o modernizzate	121
4	4.2	33			4.2.1 4.2.2	RCO67	Capacità delle classi nelle strutture scolastiche nuove o modernizzate	122+123+124
4	4.2	33	RCR70	Numero annuale di utenti delle strutture per la cura dell'infanzia nuove o modernizzate				
4	4.2	33	RCR71	Numero annuale di utenti delle strutture scolastiche nuove o modernizzate				
4	4.3	33			4.3.1- 4.3.2	RCO113	Popolazione interessata da progetti integrati a favore dell'inclusione socio-economica delle comunità emarginate delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati	127
4	4.3	33			4.3.1	RCO65	Capacità degli alloggi sociali nuovi o modernizzati	126
4	4.3	33	RCR67	Numero annuale di utenti degli alloggi sociali nuovi o modernizzati				
4	4.5	33			4.5.1 4.5.2 4.5.3	RCO69	Capacità delle strutture sanitarie nuove o modernizzate	128+ 130 + 131
4	4.5	33	RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate				
5	5.1	02			5.1.1	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (Imprese sostenute, di cui: micro, piccole, medie, grandi)	21

Obiettivo di Policy	Obiettivo specifico	Codice di dimensione territoriale	INDICATORE DI RISULTATO		Azione	INDICATORI DI OUTPUT		Tipologia di intervento
			Codice	Denominazione indicatore di risultato		Codice	Denominazione indicatore di risultato	
5	5.1	02			5.1.1	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	21
5	5.1	02			5.1.1	RCO19	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	45
5	5.1	02			5.1.1	RCO65	Capacità degli alloggi sociali nuovi o modernizzati	126
5	5.1	02			5.1.1	RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	16+18+21+24+27+82+83+84+121+122+138+165+166+167+168++42
5	5.1	02			5.1.1	RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	16+18+21+24+27+82+83+84+121+122+138+165+166+167+168++42
5	5.1	02			5.1.1	RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	169
5	5.1	02			5.1.2	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	170
5	5.1	02			5.1.2	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	170
5	5.1	02			5.1.2	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	170
5	5.1	02	RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro)				
5	5.1	02	RCR67	Numero annuale di utenti degli alloggi sociali nuovi o modernizzati				
5	5.1	02	ISR-ST1	Investimenti complessivi attivati nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale				
5	5.2	07			5.2.1	RCO77	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	127+165+166

Obiettivo di Policy	Obiettivo specifico	Codice di dimensione territoriale	INDICATORE DI RISULTATO		Azione	INDICATORI DI OUTPUT		Tipologia di intervento
			Codice	Denominazione indicatore di risultato		Codice	Denominazione indicatore di risultato	
5	5.2	07			5.2.1	RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	16+18+23+27+83+93+109+122+128+129+130+131+138+167+168+169
5	5.2	07			5.2.1	RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	16+18+23+27+83+93+109+122+128+129+130+131+138+167+168+169+172
5	5.2	07			5.2.2	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	170
5	5.2	07			5.2.2	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	170
5	5.2	07			5.2.2	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	170
5	5.2	07	RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno				
5	5.2	07	ISR-ST1	Investimenti complessivi attivati nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale				
5bis	5.3	07			5.3.1	RCO18	Abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili con una prestazione energetica migliorata	41+42
5bis	5.3	07			5.3.1	RCO65	Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	41+42
5bis					5.3.1	RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	41+42
5bis					5.3.1	RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	41+42
5bis	5.3	07	RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili, edifici pubblici, imprese, altro)				
5bis	5.3	07	RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra				

Obiettivo di Policy	Obiettivo specifico	Codice di dimensione territoriale	INDICATORE DI RISULTATO		Azione	INDICATORI DI OUTPUT		Tipologia di intervento
			Codice	Denominazione indicatore di risultato		Codice	Denominazione indicatore di risultato	
5bis	5.3	07	RCR67	Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati				
5bis	5.3	07	ISR-ST1	Investimenti complessivi attivati nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale				
6	6.1	33			6.1	ISOCOM_1IT	Iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità realizzati	179
6	6.2	33			6.2	ISO-AT2	Numero di occupati i cui salari sono cofinanziati dall'AT	180
6	6.3	33			6.3	ISO-AT3	Numero di valutazioni, studi, indagini, rapporti, ecc	181
6	6.4	33			6.4	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	182
6	6.4	33			6.4	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	182
6	6.4	33			6.4	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	182
6	6.1	33	ISRCOM_1IT	Grado di interazione con i contenuti digitali del Programma				

Tabella 1.1 – Riepilogo sintetico della logica di intervento del Programma e indicatori (Fondo FSE+)

OP	OS	Codice di dimensione territoriale	INDICATORE DI RISULTATO		Azione	INDICATORI DI OUTPUT		Tipologia di intervento
			Codice	Denominazione indicatore di risultato		Codice	Denominazione indicatore di risultato	
OP4	a	02 07 33	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	4.a.1	EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	134 135 137
OP4	b	33	ST1	Numero di servizi potenziati e/o migliorati	4.b.1 4.b.3	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	139 141
OP4	c	33	EECR06	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	4.c.1 4.c.2	EECO05	Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	137 142 143
0P4	d	33	EECR06	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	4.d.1 4.d.2	EECO05	Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	145 146 147 151
OP4	e	02 33	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	4.e.1	EECO09	Titolari di un diploma di istruzione secondaria di primo grado o inferiore (ISCED 0-2)	134
					4.e.2	EECO10	Titolari di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	
					4.e.2	EECO11	Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	
					4.e.3	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	
OP4	e	02 33	EECOS02	Partecipanti che ottengono un'attestazione di frequenza/certificazione alla fine della loro partecipazione all'intervento				
OP4	e	02 33	ST1	Numero di servizi potenziati e/o migliorati.				

OP	OS	Codice di dimensione territoriale	INDICATORE DI RISULTATO		Azione	INDICATORI DI OUTPUT		Tipologia di intervento
			Codice	Denominazione indicatore di risultato		Codice	Denominazione indicatore di risultato	
OP4	f	02 33	EECOS03	Partecipanti di età inferiore a 18 anni				
OP4	f				4.f.1-4.f.2	EEC01	Numero complessivo di partecipanti	149 151
					4.f.2	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	148
OP4	f	02 33	EECOS02	Partecipanti che ottengono un'attestazione di frequenza/certificazione alla fine della loro partecipazione all'intervento				
OP4	h	02 07 33	EECR01	Partecipanti che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	4.h.1-4.h.2	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	153
					4.h.1	EECO01	Numero totale di partecipanti	152
					4.h.2	EECO19	Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute (comprese le società cooperative e le imprese sociali)	154
OP4	k	02 07 33	ST1	Numero di servizi potenziati e/o migliorati	4.k.1 4.k.2 4.k.3	EECO01	Numero di partecipanti	158 159 160 161
						EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	
OP4	l	02 07 33	ST3	Numero di nuclei familiari sostenuti	4.l.1	EECO01	Numero totale di partecipanti	162 163
						EECO06	Numero di minori di 18 anni	
						EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	
OP4G	aa	33	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	4.aa.1 4.aa.2	EECO04	Numero di inattivi	136
OP4G			EECR01	Partecipanti che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento				

OP	OS	Codice di dimensione territoriale	INDICATORE DI RISULTATO		Azione	INDICATORI DI OUTPUT		Tipologia di intervento
			Codice	Denominazione indicatore di risultato		Codice	Denominazione indicatore di risultato	
OP4G					4.aa.1 4.aa.2	EECO02	Disoccupati compresi i disoccupati di lungo periodo	136
OP4G	ff	33	EECOS-CFU	Percentuale di studenti beneficiari che raggiungono il numero minimo di CFU richiesto per mantenere la borsa di studio	4.ff.1	EECO10	Titolari di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	150
7					7.1 7.2 7.3 7.4 7.5	EECOS01	Numero di occupati i cui salari sono cofinanziati dall'AT	179 180 181 182
7					7.1	ISOCOM-1IT	Iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità realizzati	179

Tabella 1.2 – Riepilogo sintetico del sistema degli indicatori del Programma (Fondo FESR)

OS	INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
	Codice	Denominazione	Udm	Baseline	Target	Codice	Denominazione	Udm	Milestone	Target
1.1						RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: micro imprese, piccole medie e grandi imprese)*	imprese	91	434
1.1						RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	imprese	82	394
1.1						RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari*	imprese	8	40
1.1						RCO05	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno*	Imprese	18	102
1.1						RCO10	Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca	imprese	9	93
1.1						RCO14	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali*	istituzioni pubbliche	9	52
1.1						RCO06	Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno	ETP annuo	0,00	48,00
1.1						ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	7	41
1.1						ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	1	7
1.1						ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero	1	3

OS	INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
	Codice	Denominazione	Udm	Baseline	Target	Codice	Denominazione	Udm	Milestone	Target
1.1	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno*	ETP annui	0	269					
1.1	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari) (2)*	Euro	0,00	53.022.193,00					
1.1	RCR05	PMI che innovano all'interno dell'impresa*	Numero	0	347					
1.1	RCR03	PMI che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi	Numero	0	217					
1.2						RCO13	Valore di servizi, prodotti e processi digitali sviluppati per le imprese*	euro	16.709.073,99	86.191.936,82
1.2						RCO14	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali*	istituzioni pubbliche	79	110
1.2						ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	4	20
1.2						ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	1	20
1.2						RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)*	Numero	13	35
1.2						RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	imprese	11	25
1.2						RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari*	imprese	2	10

OS	INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
	Codice	Denominazione	Udm	Baseline	Target	Codice	Denominazione	Udm	Milestone	Target
1.2	RCR11	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati*	utenti/anno	0	290.000					
1.2	RCR13	Imprese che raggiungono un'alta intensità digitale*	Numero	0	35					
1.3						RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)*	Numero	155	1.377
1.3						RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	imprese	77	412
1.3						RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari*	imprese	78	432
1.3						RCO04	Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario	Imprese	0	533
1.3						RCO05	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno*	imprese	33	182
1.3	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno*	ETP annui	0	491					
1.3	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari) (2)*	Euro	0,00	184.062.756					
1.6						RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: micro imprese, piccole medie e grandi imprese)*	imprese	0	57
1.6						RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	imprese	0	29
1.6						RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari*	imprese	0	28

OS	INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
	Codice	Denominazione	Udm	Baseline	Target	Codice	Denominazione	Udm	Milestone	Target
1.6						RCO125	Imprese sostenute legate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie digitali e innovazioni delle tecnologie deep tech	imprese	0	57
1.6	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno*	ETP annui	0	29					
1.6	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	Euro	0	87.200.523					
2.1						RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: micro imprese, piccole medie e grandi imprese)*	imprese	108	602
2.1						RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	imprese	43	241
2.1						RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari*	imprese	65	361
2.1						RCO19	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	metri quadri	22.417	76.948
2.1						ISO-ILL1	Numero punti luce oggetto di intervento	N° punti luce	0	20.016
2.1						RCO20	Condutture di reti di teleriscaldamento recentemente costruite o migliorate	km	3,83	8
2.1						ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	2	13

OS	INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
	Codice	Denominazione	Udm	Baseline	Target	Codice	Denominazione	Udm	Milestone	Target
2.1						ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	0	2
2.1						ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero	0	2
2.1	ISR-ILL1	Consumo annuo di energia elettrica per impianti di pubblica illuminazione	MWh/anno	10.088,13	7.061,69					
2.1	RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro)	MWh/anno	25.170	15.127,98					
2.2						RCO22	Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)*	MW	4,00	19,7
2.2						ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	1	8
2.2						ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	0	1
2.2						ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero	0	2
2.2	RCR32	Capacità operativa supplementare installata per l'energia rinnovabile*	MW	0,00	19,66					
2.3						RCO105	Soluzioni per lo stoccaggio di energia elettrica	MWh	0,00	1,00

OS	INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
	Codice	Denominazione	Udm	Baseline	Target	Codice	Denominazione	Udm	Milestone	Target
2.3	RCR34	Progetti avviati sui sistemi energetici intelligenti	Numero	0	1					
2.3						ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	6	32
2.3						ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	1	6
2.3						ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero	0	1
2.4						RCO24	Investimenti in sistemi di monitoraggio, preparazione, allerta e risposta alle catastrofi, nuovi o aggiornati*	euro	11.425.233	67.17.1.788
2.4						RCO122	Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione alle catastrofi causate da rischi naturali non connessi al clima e da attività umane	euro	1.485.188	4.552.778
2.4						RCO25	Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni	km	0,00	18
2.4						ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	1	8

OS	INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
	Codice	Denominazione	Udm	Baseline	Target	Codice	Denominazione	Udm	Milestone	Target
2.4						ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	0	1
2.4						ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero	0	2
2.4	RCR35	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le inondazioni	numero persone	0	2.352					
2.4	RCR96	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali non connessi al clima e rischi causati da attività umane*	numero persone	0	1.860.601					
2.5						RCO30	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico	km	19	104
2.5						RCO31	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per la rete pubblica di raccolta delle acque reflue	km	25	140
2.5						RCO32	Nuove o maggiori capacità di trattamento delle acque reflue	popolazione equivalente	4.912	27.290
2.5						ISO-IDR	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	Numero	0	65
2.5						ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	1	8

OS	INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
	Codice	Denominazione	Udm	Baseline	Target	Codice	Denominazione	Udm	Milestone	Target
2.5						ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	0	1
2.5						ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero	0	2
2.5	RCR41	Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate	numero persone	0	110.867					
2.5	RCR42	Popolazione allacciata a impianti pubblici almeno secondari di trattamento delle acque reflue	numero persone	0	81.922					
2.5	RCR43	Perdite di acqua nei sistemi pubblici di distribuzione per l'approvvigionamento idrico	metri cubi /anno	153.241.455	140.982.138,60					
2.5 (ter)						RCO30	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico	km	0	771
2.5 (ter)	RCR41	Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate	numero persone	0	824.800					
2.5 (ter)	RCR43	Perdite di acqua nei sistemi pubblici di distribuzione per l'approvvigionamento idrico	metri cubi /anno	0	137.917.310					
2.6						ISO-RI	Investimenti in azioni di prevenzione e riduzione dei rifiuti	Euro	0	12.726.754

OS	INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
	Codice	Denominazione	Udm	Baseline	Target	Codice	Denominazione	Udm	Milestone	Target
2.6						RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: micro imprese, piccole medie e grandi imprese)*	imprese	4	43
2.6						RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	imprese	4	43
2.6						RCO107	Investimenti in impianti per la raccolta differenziata	euro	7.069.196	72.699.449,5
2.6						RCO34	Capacità supplementare di riciclaggio dei rifiuti	T/anno	2.157	5.962
2.6						ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	21	119
2.6						ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	4	21
2.6						ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero	1	4
2.6	RCR103	Rifiuti oggetto di raccolta differenziata	tonnellate/anno	0,00	130.000,00					
2.6	RCR47	Rifiuti riciclati	tonnellate/anno	0,00	140.000,00					
2.7						RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	ha	21.749	33.837
2.7						ISO-NAT	Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento climatico	Km	0	200
2.7						ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	1	5

OS	INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
	Codice	Denominazione	Udm	Baseline	Target	Codice	Denominazione	Udm	Milestone	Target
2.7						ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	0	1
2.7						ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero	0	1
2.7	ISR-SN1	Popolazione che beneficia di misure di protezione e risanamento nei siti Natura 2000	numero persone	0	153.095					
2.7	RCR50	Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria	numero persone	0	752.220					
2.8						RCO57	Capacità di materiale rotabile ecologico per il trasporto pubblico collettivo	passeggeri	39	216,00
2.8						ISO-TPL	Percorsi in sede riservata per mezzi di trasporto pubblico locale	km	0	16
2.8						RCO58	Infrastruttura ciclistica dedicata supportata	km	13,5	34
2.8						RCO59	Infrastrutture per i combustibili alternativi (punti di ricarica/rifornimenti)	punti di rifornimento/ricarica	4	23
2.8						RCO54	Connessioni intermodali nuove o modernizzate	Collegamenti intermodali	0	9
2.8						RCO60	Città con sistemi di trasporto urbano digitalizzati nuovi o modernizzati	città	1	3
2.8						ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	10	39

OS	INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
	Codice	Denominazione	Udm	Baseline	Target	Codice	Denominazione	Udm	Milestone	Target
2.8						ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	2	7
2.8						ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero	1	4
2.8	RCR62	Numero annuale di utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati	utenti/anno	0	34.560					
2.8	RCR64	Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utenti/anno	0	4.000					
2.9						RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: micro imprese, piccole medie e grandi imprese)*	Imprese	0	37
2.9						RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	Imprese	0	22
2.9						RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari*	Imprese	0	15
2.9						RCO126	Imprese sostenute legate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie pulite e tecnologie efficienti sotto il profilo delle risorse	Imprese	0	37
2.9	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno*	ETP annui	0	19					
2.9	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	Euro	64.855.382,29	64.855.382					

OS	INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
	Codice	Denominazione	Udm	Baseline	Target	Codice	Denominazione	Udm	Milestone	Target
2.11						RCO18	Abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili con una prestazione energetica migliorata	abitazioni	0	1.004
2.11						RCO65	Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	persone	0	3.514
2.11						RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: micro imprese, piccole medie e grandi imprese)*	Imprese	0	66
2.11						RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari*	Imprese	0	66
2.11	RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili, edifici pubblici, imprese, altro)	MWh/anno	26.275	15.793					
2.11	RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	tonnellate di CO2 eq./anno	4.519	2.716					
2.11	RCR67	Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	utenti/anno	0	3.514					
3.2						RCO46	Lunghezza delle strade ricostruite o modernizzate non TEN-T	km	2,2	12,3
3.2						RCO50	Lunghezza delle linee ferroviarie ricostruite o modernizzate-non TEN-T	km	18,89	265

OS	INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
	Codice	Denominazione	Udm	Baseline	Target	Codice	Denominazione	Udm	Milestone	Target
3.2						RCO53	Stazioni e fermate ferroviarie nuove o modernizzate	Numero	2	2
3.2						ISO/IFM	Unità di beni acquistati (treni)	Numero	0	6
3.2						RCO54	Connessioni intermodali nuove o modernizzate	Collegamenti intermodali	3	7
3.2	RCR55	Numero annuale di utenti di strade recentemente costruite, ricostruite, ristrutturate o modernizzate	passeggeri-km/anno	0	15.000.000					
3.2	RCR58	Numero annuale di utenti di linee ferroviarie recentemente costruite, ricostruite, ristrutturate o modernizzate	passeggeri-km/anno	0	240.000.000					
3.3bis						RCO24	Investimenti in sistemi di monitoraggio, preparazione, allerta e risposta alle catastrofi, nuovi o aggiornati	euro	0	7.748.580
3.3bis						RCO122	Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione alle catastrofi causate da rischi naturali non connessi al clima e da attività umane	euro	0	7.748.580
3.3bis	RCR96	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali non connessi al clima e rischi causati da attività umane*	numero persone	0	1.838.568					
4.1						RCO61	Superficie delle strutture nuove o modernizzate dei servizi per l'impiego	metri quadri	0,00	0,00

OS	INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
	Codice	Denominazione	Udm	Baseline	Target	Codice	Denominazione	Udm	Milestone	Target
4.1	RCR65	Numero annuale di utenti dei servizi per l'impiego nuovi o modernizzati	utenti/anno	0	0,00					
4.2						RCO66	Capacità delle classi nelle strutture per la cura dell'infanzia nuove o modernizzate	persone	90	500
4.2						RCO67	Capacità delle classi nelle strutture scolastiche nuove o modernizzate	persone	3.453	52.049
4.2	RCR70	Numero annuale di utenti delle strutture per la cura dell'infanzia nuove o modernizzate	utenti/anno	0	1.834					
4.2	RCR71	Numero annuale di utenti delle strutture scolastiche nuove o modernizzate	utenti/anno	0	50.825					
4.3						RCO113	Popolazione interessata da progetti integrati a favore dell'inclusione socio-economica delle comunità emarginate delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati	persone	0	169
4.3						RCO65	Capacità degli alloggi sociali nuovi o modernizzati	persone	0	455
4.3	RCR67	Numero annuale di utenti degli alloggi sociali nuovi o modernizzati	utenti/anno	0	366					
4.5						RCO69	Capacità delle strutture sanitarie nuove o modernizzate	persone/anno	0	12.599

OS	INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
	Codice	Denominazione	Udm	Baseline	Target	Codice	Denominazione	Udm	Milestone	Target
4.5	RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	utenti/anno	0	161.289					
5.1						RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (Imprese sostenute, di cui: micro, piccole, medie, grandi)	imprese	-	106
5.1						RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	imprese	-	106
5.1						RCO19	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	metri quadri	5.600,00	31.109,00
5.1						RCO65	Capacità degli alloggi sociali nuovi o modernizzati	persone	0	19
5.1						RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	persone	225.463	1.188.421
5.1						RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	Contributi alle strategie	1	3
5.1						RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazioni dei portatori di interesse	0	30
5.1						ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	3	18
5.1						ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	1	3

OS	INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
	Codice	Denominazione	Udm	Baseline	Target	Codice	Denominazione	Udm	Milestone	Target
5.1						ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero	0	1
5.1	RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro)	MWh/anno	10.176,00	6.116,00					
5.1	RCR67	Numero annuale di utenti degli alloggi sociali nuovi o modernizzati	utenti/anno	0	19					
5.1	ISR-ST1	Investimenti complessivi attivati nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale	Euro	0,00	115.166.712,00					
5.2						RCO77	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	19	54
5.2						RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	persone	109.445	200.000
5.2						RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	Contributi alle strategie	4	7
5.2						ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	1	4
5.2						ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	0	1

OS	INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
	Codice	Denominazione	Udm	Baseline	Target	Codice	Denominazione	Udm	Milestone	Target
5.2						ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero	0	1
5.2	RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/ anno	586.312	703.574					
5.2	ISR-ST1	Investimenti complessivi attivati nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale	Euro	0,00	49.377.612,00					
5.3						RCO18	Abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili con una prestazione energetica migliorata	abitazioni	-	316
5.3						RCO65	Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	persone	-	1.105
						RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	persone	-	200.000
						RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	Contributi alle strategie	-	7
5.3	RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili, edifici pubblici, imprese, altro)	MWh/anno	9.545	5.737					

OS	INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
	Codice	Denominazione	Udm	Baseline	Target	Codice	Denominazione	Udm	Milestone	Target
5.3	RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	tonnellate di CO2 eq./anno	1.641	987					
5.3	RCR67	Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	utenti/anno	0	1.105					
	ISR-ST1	Investimenti complessivi attivati nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale	Euro	0	17.674.818					
6.1						ISOCOM_IIT	Iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità realizzati	Numero	37	206
6.2						ISO-AT2	Numero di occupati i cui salari sono cofinanziati dall'AT	ETP	86	557
6.3						ISO-AT3	Numero di valutazioni, studi, indagini, rapporti, ecc	Numero	3	11
6.4						ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	59	179
6.4						ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	11	32
6.4						ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero	0	1
6.1	ISRCOM_IIT	Grado di interazione con i contenuti digitali del Programma	%	0,00	0,20					

Tabella 1.2 – Riepilogo sintetico del sistema degli indicatori del Programma (Fondo FSE+)

OS	INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
	Codice	Denominazione	Udm	Baseline	Target	Codice	Denominazione	Udm	Milestone	Target
a	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	%	33,5	36,9	EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	numero	774	4.160
b	ST1	Numero di servizi potenziati e/o migliorati	Numero	0	8	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	numero	4	17
c	EECR06	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	%		60	EECO05	Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	numero	566	2.774
d	EECR06	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	%	67,0	70,35	EECO05	Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	numero	1.112	4.247
e	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	%	81,6	89,8	EECO09	Titolari di un diploma di istruzione secondaria di primo grado o inferiore (ISCED 0-2)	numero	2.564	14.244
e						EECO10	Titolari di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	numero	158	860
e						EECO11	Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	numero		1.000
e						EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	numero	4	21
e	EECOS02	Partecipanti che ottengono un'attestazione di frequenza/ certificazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Numero	-	80					
e	ST1	Numero di servizi potenziati e/o migliorati.	Numero	-	3					

OS	INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
	Codice	Denominazione	Udm	Baseline	Target	Codice	Denominazione	Udm	Milestone	Target
f	EECOS03	Partecipanti di età inferiore a 18 anni	Persone	-	21.160					
f						EEC01	Numero complessivo di partecipanti	numero	4.920	21.160
f						EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	numero	31	80
f	EECOS02	Partecipanti che ottengono un'attestazione di frequenza/ certificazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Numero	0	70					
h	EECR01	Partecipanti che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	%	30,6	33,7	EECO01	Numero di partecipanti	numero	537	2.985
h						EECO19	Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute (comprese le società cooperative e le imprese sociali)	numero	4	21
h						EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	numero	8	22
k	ST1	Numero di servizi potenziati e/o migliorati	numero	0	10	EECO01	Numero di partecipanti	numero	1.202	5.386
k						EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	numero	38	127
l	ST3	Numero di nuclei familiari sostenuti	numero	0	3.599	EECO01	Numero totale di partecipanti	numero	211	1175
l						EECO06	Numero di minori di 18 anni	numero	785	4.212
l						EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	numero	22	117
aa	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	%	33,5	36,9	EECR04	Numero di inattivi	numero	831	804

OS	INDICATORI DI RISULTATO					INDICATORI DI OUTPUT				
	Codice	Denominazione	Udm	Baseline	Target	Codice	Denominazione	Udm	Milestone	Target
aa	EECR01	Partecipanti che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	%	30,6	33,7					
						EECO02	Disoccupati compresi i disoccupati di lungo periodo	numero		1.875
ff	EECOS-CFU	Percentuale di studenti beneficiari che raggiungono il numero minimo di CFU richiesto per mantenere la borsa di studio	Numero	81,6	80	EECO10	Titolari di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	numero	3.043	19.495
7						EECOS01	Numero di occupati i cui salari sono finanziati dall'AT	numero		246
7						ISOCOM-1IT	Iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità realizzati	numero		60

2. GLI INDICATORI ADOTTATI: LE SCELTE DEL PROGRAMMA PER OBIETTIVO SPECIFICO

Principi per l'individuazione degli indicatori

Il presente documento è stato elaborato al fine di illustrare il set degli indicatori di output e di risultato articolati per ciascuno Obiettivo di Policy (OP) e singolo Obiettivo Specifico (OS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - in conformità con le disposizioni contenute negli articoli 16, 17 e 22, lettera d) punto ii) del Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 (RDC) - da utilizzare per la verifica della capacità delle azioni di conseguire gli obiettivi programmati dei singoli OS, selezionati in stretta connessione con i problemi emersi dall'analisi.

Tale documento illustra, altresì, la **metodologia adottata** per la quantificazione dei *target* intermedi e finali del quadro degli indicatori proposti e, in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 17 del RDC, comprende:

- i criteri applicati dagli Stati membri per selezionare gli indicatori;
- i dati o gli elementi di prova utilizzati, il sistema di garanzia di qualità dei dati e il metodo di calcolo;
- i fattori che possono influire sul conseguimento dei target intermedi e dei target finali e le possibili azioni volte al superamento.

Gli indicatori di output e di risultato sono stati selezionati secondo le disposizioni contenute nell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 per il FESR e nell'articolo 17 Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 per il FSE e selezionati nell'ambito del set indicato nei rispettivi "*Allegato I*" dei citati Regolamenti, assicurando la presenza di almeno un indicatore di output e un indicatore di risultato per ciascun obiettivo specifico selezionati sulla base della loro rappresentatività e pertinenza per la misurazione degli obiettivi programmati in termini di realizzazione e risultati attesi. Il set così individuato è stato ulteriormente arricchito con indicatori *ad hoc* che consentono di rappresentare in modo più appropriato e specifico gli interventi da finanziare.

Inoltre, al fine di restituire, attraverso il monitoraggio dei dati di avanzamento fisico, un quadro completo e il più rappresentativo possibile di quanto realizzato, nei casi in cui il conseguimento dell'obiettivo fissato a livello di singolo OS è condizionato dal risultato comune di più azioni congiunte e/o complementari, sono stati selezionati più indicatori.

Inoltre, in conformità con le disposizioni contenute nell'articolo 16 del RDC, recante le disposizioni comuni applicabili al FESR ed al FSE+, al fine di definire il quadro riferimento dell'efficacia dell'attuazione, nelle tabelle riportate nei paragrafi successivi del presente documento, gli indicatori di output e di risultato sono stati collegati agli Obiettivi Specifici del Programma con l'indicazione dei corrispondenti target intermedi da conseguire entro la fine dell'anno 2024 (per gli indicatori di output) e target finali da conseguire entro la fine dell'anno 2029 (per gli indicatori di output e di risultato).

Le predette tabelle, per quanto concerne il ***fondo FESR***, sono state, altresì, elaborate tenendo conto delle informazioni contenute nel documento di lavoro dei servizi della Commissione europea del 08.07.2021 SWD (2021) 198 *final* avente ad oggetto "*Performance, monitoring and evaluation of the European Regionel Development Fund, the Cohesion Fund and the Just Transition Fund in 2021-2027*" e, in particolare, nelle fiche metodologiche esplicative dei singoli indicatori di output e di risultato.

Per quanto riguarda il ***fondo FSE+***, gli indicatori sono stati elaborati tenendo conto delle informazioni contenute nel documento di lavoro dei servizi della commissione europea del mese di

giugno *2021 "Monitoring and Evaluation of European Cohesion Policy – European Social Fund Plus (ESF+) Shared Management Strand Data Support Centre VC/2020/014 – Common indicators"*.

Sistema degli indicatori degli Assi FESR

Metodologia di quantificazione

A livello generale, la metodologia di quantificazione degli **indicatori di output** è avvenuta, ove pertinente, e compatibilmente con la disponibilità delle informazioni necessarie, utilizzando i dati storici delle operazioni ritenute comparabili per analogia e realizzate nel corso della programmazione 2014/2020 ovvero laddove non disponibili sulla base di misure attivate a valere sulla programmazione nazionale e regionale nonché da altri strumenti finanziari assimilabili e attraverso l'acquisizione di informazioni desunte da specifiche banche dati.

Tendenzialmente, per la quantificazione del target finale è stato utilizzato il criterio del costo medio unitario attualizzato stimando un incremento prudenziale del 20% e rapportandolo alle disponibilità finanziarie di riferimento al fine di ottenerne stime sufficientemente affidabili per ognuna delle fattispecie di indicatori considerate. La metodologia di calcolo specifica applicata a ciascun indicatore è descritta analiticamente nella sezione 2.1 unitamente alla modalità di raccolta dei dati per il loro popolamento, la documentazione a supporto e il grado di copertura.

Per il calcolo della milestone al 2024 sono stati presi in considerazione diversi fattori.

In via prioritaria, per singoli casi è stata adottata una metodologia specifica per la quantificazione del target intermedio, correlato al pertinente indicatore, basata sull'analisi dei tempi di realizzazione delle opere programmate in ragione delle loro peculiarità e della relativa tipologia. Tempistica influenzata anche dal ritmo di attuazione del Programma nei primi anni di gestione, fisiologicamente più lento. Le singole operazioni, infatti, potranno essere attivate ed attuate a seguito dell'approvazione di procedure/avvisi/bandi e, pertanto, la loro attuazione fisica sarà condizionata dai tempi di chiusura delle procedure di attivazione.

In considerazione di ciò e in ragione della complessa attuazione di taluni interventi che non consentirà alcuna misurazione entro il 2024, in alcuni casi il target intermedio è stato azzerato, come specificatamente dettagliato nella sezione 2.1 del presente documento.

Per i restanti indicatori, per i quali non è stato possibile individuare un calcolo specifico strettamente correlato al singolo indicatore, il target intermedio è stato ottenuto stimando, in termini percentuali, un possibile livello di attuazione del Programma al 2024. Per analogia, è stato analizzato il livello di attuazione, in termini di avanzamento finanziario, del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 al 31.12.2018, data di riferimento per il conseguimento del target intermedio ai fini del Performance Framework, ottenendo così una percentuale del 18%.

La suddetta percentuale resterebbe sostanzialmente invariata anche analizzando il potenziale avanzamento finanziario al 2022 del Programma 2021/2027. Sulla base della ripartizione annuale del Piano finanziario (Tabella 10) si ricaverebbe, infatti, una percentuale di riferimento similare (il 17% invece del 18%). Si segnala, inoltre, che tale nota potrebbe rivista in occasione della revisione del PR 2021/2027, in quanto per alcuni indicatori potrebbe rendersi necessario aggiornare i dati, in considerazione del contesto temporale in cui è stata effettuata la rilevazione in quanto i dati provengono da un periodo fortemente influenzato dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato effetti negativi sulle condizioni socio-economiche e produttive del Paese.

Il set selezionato degli indicatori garantisce un adeguato grado di copertura della dotazione finanziaria correlata ai singoli OS, riportato nel dettaglio per ogni singolo indicatore nelle tabelle successive.

Inoltre, per quanto riguarda gli **indicatori di capacità amministrativa**, sono stati inseriti negli OS pertinenti e quantificati rapportandoli alla percentuale della dotazione finanziaria della relativa azione dell'OS di riferimento rispetto al totale programmato per le azioni di capacity building associate all'indicatore interessato. Pertanto, nelle tabelle di seguito riportate non è stato indicato il grado di copertura.

Per quanto riguarda gli **indicatori di risultato**, la metodologia di quantificazione è avvenuta, ove possibile, sulla base di una correlazione diretta con un indicatore di output analogo, proprio nell'ottica di far discendere il risultato ottenuto da un output generato dall'azione messa in campo nonché sulla base dell'analisi di dati storici e studi settoriali specifici. In diversi casi, il monitoraggio di tali indicatori che misurano direttamente i risultati nei confronti dei singoli beneficiari richiede un rafforzamento del sistema di monitoraggio a livello di singolo progetto per la relativa raccolta dei dati.

La selezione degli indicatori di output e di risultato comuni e specifici e la metodologia di quantificazione dei relativi valori target sono stati oggetto di analisi e confronto nel corso di specifici incontri organizzati dall'Autorità di Gestione con i competenti settori dell'Amministrazione regionale.

Inoltre, si segnala che, per effetto della proposta di modifica del Programma, effettuata ai sensi dell'art. 13, comma 5, paragrafo 9 del Reg. (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 "istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)" si è proceduto:

1. all'inserimento nel Programma di due nuovi obiettivi specifici:
   - ***obiettivo specifico 1.6*** "*Investimenti in tutte le tecnologie strategiche critiche che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma STEP*";
   - ***obiettivo specifico 2.9*** "*Investimenti che contribuiscono allo sviluppo o alla fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse*"
2. al contestuale azzeramento dell'importo di flessibilità di tutte le Priorità cofinanziate dal FESR (pari al 15% della dotazione complessiva a valere sulla quota comunitaria dal vigente piano finanziario) per destinarlo alle due nuove Azioni associate ai citati OS;

Infine, posto che l'articolo 12 del Reg. STEP, di modifica del Reg. (UE) 2021/1058 del FESR, prevede l'applicazione del tasso del 100% alle spese sostenute per realizzare le priorità STEP, nell'ambito della proposta di modifica del PR - in virtù della possibilità offerta dal D.L. del 7 maggio 2024, n. 60, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione*", art. 8, "*Disposizioni per l'attuazione della Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e del Fondo per una transizione giusta, JTF*", comma 4 – è stata operata una riduzione proporzionale alla quota di cofinanziamento nazionale, nella misura del 30%, rispetto al totale delle risorse complessivamente riorientate in favore delle due nuove priorità STEP, che ha determinato una riduzione complessiva del vigente piano finanziario del Programma quantificata in poco più di 113,3 mln di euro tutti riconducibili al FESR.

Si è reso, pertanto, necessario operare un riallineamento dei valori target del set degli indicatori di output associati ai settori di intervento oggetto di riduzione finanziaria e dei relativi indicatori di risultato.

Infine, in attuazione delle disposizioni dettate dal **Reg. (UE) 2025/1914**, che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 (FESR) e 2021/1056 (JTF) e che prevede, nel contesto del riesame intermedio, la possibilità di introdurre nuove Priorità per affrontare le nuove strategie dell'Unione, l'Amministrazione regionale ha inteso elaborare una proposta di modifica del Programma Regionale 2021-2027 che prevede l'inserimento, per la parte cofinanziata dal Fondo FESR, quattro nuove priorità come di seguito descritte:

Nell'ambito dell'**Obiettivo Strategico 2 *"un'Europa più verde"*,** sono state inserite due nuove Priorità, ciascuna in relazione agli Obiettivi Specifici di cui di seguito:

1. **Priorità II ter "*Una Calabria resiliente e sostenibile - Resilienza idrica*"**
   - ***obiettivo specifico 2.5*** *"Promozione dell'accesso sicuro all'acqua, la gestione sostenibile delle risorse idriche e la resilienza idrica"*

2. **Priorità II quater**: *"**Una Calabria resiliente e sostenibile - Alloggi a prezzi accessibili"***
   - ***obiettivo specifico 2.11*** *"Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili"*

Nell'ambito dell'**Obiettivo Strategico 3 *"un Europa più connessa"*** è stata inserita una nuova Priorità e il seguente Obiettivo Specifico:

1. **Priorità III bis "*Una Calabria più connessa - Sicurezza e Preparazione alle Emergenze"***
   - ***obiettivo specifico 3.3*** *"Sviluppare infrastrutture di difesa resilienti, dando la priorità a quelle a duplice uso, anche per promuovere la mobilità militare nell'Unione, e rafforzare la preparazione nel settore civile"*

Infine, nell'ambito dell'**Obiettivo Strategico 5 *"un'Europa più vicina ai cittadini"*** è stata inserita la nuova Priorità e del seguente Obiettivo Specifico:

1. **Priorità V bis *"Una Calabria più vicina ai cittadini - Alloggi a prezzi accessibili"***
   - ***obiettivo specifico 5.3*** *"Promuovere lo sviluppo territoriale integrato, attraverso alloggi a prezzi accessibili e sostenibili in tutti i tipi di territori"*

Si è reso, pertanto, necessario operare un ulteriore riallineamento dei valori target del set degli indicatori di output e dei relativi indicatori di risultato, associati ai settori di intervento oggetto delle rimodulazioni finanziarie già approvate dal Comitato di Sorveglianza nonché quelle derivanti dalla revisione intermedia (MTR).

Il set degli indicatori, inoltre, è stato implementato con l'inserimento di nuovi indicatori specifici di output e di risultato più rappresentativi delle operazioni finanziate per le quali non erano presenti indicatori pertinenti.

Sistema degli indicatori degli Assi FSE

Metodologia di quantificazione

Per la definizione dei valori dei target degli indicatori di output e di risultato si è fatto riferimento ai risultati ottenuti con la programmazione 2014-2020 ed all'analisi degli Avvisi realizzati da altre Amministrazioni regionali e/o finanziati con risorse nazionali o regionali.

In particolare, per il calcolo dei target degli indicatori di output si è proceduto alla definizione dei costi medi unitari che, rapportati alla dotazione finanziaria degli interventi associati all'indicatore selezionato, hanno consentito di definire i valori dei target al 2029.

Nello specifico per calcolare i costi medi unitari sono stati utilizzati:

- gli avvisi realizzati a valere sull'Asse 8, 10 e 12 del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 comparabili agli interventi che saranno ri-proposti nella programmazione 2021-2027;
- gli avvisi realizzati dalle altre amministrazioni regionali o finanziati con altre risorse finanziarie diverse dal POR Calabria 2014/2020 su tematiche similari o analoghe rispetto alle azioni e agli interventi previsti nella programmazione 21-27.

Gli indicatori sono stati definiti a livello di obiettivo specifico (OS), il valore base per gli indicatori comuni di output è pari a 0, mentre il valore di base per gli indicatori di risultato è stato fissato utilizzando i risultati raggiunti dalla programmazione 2014/2020.

Per quanto riguarda il calcolo della *milestone* al 2024 è stato adottato come criterio un valore percentuale (del 18%) stimato sulla base dell'avanzamento finanziario dei dati al 31.12.2018 (data di conseguimento del target intermedio ai fini del Performance Framework) del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 sulla base delle seguenti considerazioni:

- l'attuazione delle operazioni sarà avviata non prima della fine del 2022 considerata sia la data di approvazione del programma sia la data di approvazione del piano finanziario;
- la complessità delle procedure sia per la tipologia di servizi da erogare sia per la tipologia di destinatari da raggiungere;
- i tempi medi per la realizzazione delle operazioni;
- il sottodimensionamento delle strutture deputate alla gestione ed attuazione delle operazioni.

La selezione degli indicatori di output e di risultato comuni e specifici e la metodologia di quantificazione dei relativi valori target sono stati oggetto di analisi e confronto nel corso di specifici incontri organizzati dall'Autorità di Gestione con i competenti settori dell'Amministrazione regionale.

Fattori esterni e aggiuntivi che possono influire sul raggiungimento di *milestone* e target

Allo stato attuale, il percorso in itinere, fa già evidenziare alcune problematiche, tra le quali:

- il rischio del doppio conteggio di alcuni indicatori di output (RCO);
- il rischio di errata imputazione da parte dei beneficiari sia dal punto di vista qualitativo che in termini di quantificazione;
- i rischi connessi ad una errata quantificazione dell'unità di misura;
- il rischio di una non tempestiva valorizzazione dei dati di avanzamento fisico che potrebbe determinare incongruenze rispetto all'avanzamento finanziario e procedurale.

Ulteriori elementi di criticità vanno individuati, inoltre, alla luce della nuova configurazione assunta dagli indicatori di risultato che, nella programmazione 2021/2027 hanno una attinenza più diretta con le operazioni.

La natura variata degli indicatori di risultato genera alcune criticità per quel che riguarda il rilevamento dei dati. In particolare, rispetto al passato, sarà necessario dotarsi di ***un sistema di osservatorio*** che sia in grado di correlare i dati derivanti dai progetti finanziati con dati più inerenti il contesto in cui si opera. È importante quindi stabilire i canali di collegamento tra il sistema di monitoraggio e le eventuali fonti informative esterne individuando le modalità e i protocolli di colloquio opportuni.

Va, altresì, sottolineato che molti degli indicatori di risultato prevedono come momento della rilevazione un tempo che va oltre la data di conclusione del progetto e può arrivare fino ad un anno dopo il completamento della produzione nel progetto sostenuto. Questa formulazione può

comportare una criticità data proprio dall'arco temporale poiché potrebbero verificarsi condizioni per cui non si è più in grado di recuperare le informazioni dal beneficiario.

Un'**azione correttiva** che l'Autorità di Gestione potrebbe mettere in campo nell'ambito del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione consiste nel far inserire una clausola nella convenzione con la quale si vincola il beneficiario a rendere disponibili tutte le informazioni relative al monitoraggio degli indicatori fino ad un anno dopo il completamento del progetto finanziato.

Infine, ulteriori i **fattori** che potrebbero incidere sul conseguimento dei valori obiettivo sono i seguenti:

- eventuali ritardi nell'avvio della programmazione 2021/2027;
- eventuali ritardi nell'approvazione delle procedure/bandi/avvisi della programmazione 2021/2027 e/o mancato rispetto dei cronoprogrammi pianificati;
- mancato adeguamento/aggiornamento del sistema di monitoraggio regionale;
- mancato aggiornamento del protocollo di colloquio tra il sistema di monitoraggio regionale e il sistema informativo del lavoro per quanto concerne gli indicatori del FSE+;
- ritardo nell'implementazione degli interventi di capacità amministrativa per il rafforzamento degli organismi/strutture/personale/beneficiari deputati all'attuazione del Programma;
- effetti indiretti della pandemia COVID-19 che potrebbero portare alla definizione di nuovi gruppi target sui quali intervenire e alla definizione di nuove tipologie di servizi.

A fronte di tali fattori, si interverrà con una azione sistematica che possa rendere il sistema reattivo al verificarsi delle problematiche. In tal senso, sarà avviata un'azione di rafforzamento finalizzata a sostenere l'Amministrazione regionale nel periodo di start up della nuova programmazione.

Scopo di tale azione sarà proprio quello di agire in maniera proattiva per minimizzare i fattori di rischio sopra elencati attraverso opportuni interventi mirati nonché attraverso il rafforzamento, ove necessario, del sistema di monitoraggio regionale anche sulla base dell'esperienza della programmazione 2014-2020.

Nello specifico, il sistema verrà strutturato in maniera tale da garantire che ciascuna procedura di attuazione (bando/avviso) contenga in maniera chiara ed inequivocabile l'associazione al set degli indicatori pertinenti e saranno implementati opportuni strumenti di verifica della qualità del dato inserito.

2.1. OP 1 UNA CALABRIA PIÙ INTELLIGENTE

2.1.1. INDICATORI COMUNI DI OUTPUT (RCO)

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
1.1	1.1.1 1.1.2	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: micro imprese, piccole medie e grandi imprese)*	imprese	91	434	Il valore target al 2029 dell'indicatore RCO01 rappresenta la somma degli indicatori RCO02 ed RCO03 a livello di OS 1.1 in coerenza con quanto indicato nel documento SWD(2021) 198 final del 8.7.2021 "*Performance, monitoring and evaluation of the European Regional Development Fund, the Cohesion Fund and the Just Transition Fund in 2021-2027*". Il target al 2029, in occasione della MTR è stato rideterminato in considerazione delle variazioni che hanno interessato gli indicatori RCO02 e RCO03. *In fase di attuazione, ai fini della misurazione del valore target sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS.*	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. Sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS. A tal riguardo per il numero delle imprese sarà conteggiato utilizzando codice fiscale/partita IVA dell'impresa	48,62%
1.1	1.1.1-1.1.2	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	imprese	82	394	Il valore target al 2029 è stato determinato utilizzando come parametro di riferimento un costo unitario delle operazioni pari a circa 200.000 euro determinato sulla base degli obiettivi strategici che il Dipartimento regionale competente intende perseguire e stimando, quindi, la possibilità di attuare sia operazioni legate al de "*de minimis*" in continuità con la programmazione 2014-2020 (previsto nell'articolo 7 dell'Avviso pubblico "Acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica e produttiva", finanziato nell'ambito dell'azione 1.1.2 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, in conformità con le disposizioni, in materia di	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	43,20%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							aiuti contenute nel Regolamento (UE) n. 651/2014), sia operazioni in favore di imprese più strutturate che richiedono investimenti più sfidanti. Il target al 2029 è stato determinato rapportando la dotazione finanziaria proposta al suddetto costo unitario. In occasione della MTR, il suddetto target è stato rideterminato in proporzione alle variazioni finanziarie, approvate con procedura di consultazione scritta, registrate dai pertinenti settori di intervento cui è associato. *In fase di attuazione, ai fini della misurazione del valore target sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS.*	Sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS. A tal riguardo per il numero delle imprese sarà conteggiato utilizzando codice fiscale/partita IVA dell'impresa	
1.1	1.1.2	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari*	imprese	8	40	Il valore target al 2029 è stato definito utilizzando come parametro di riferimento una stima di costo medio per operazione pari a 250.000 euro determinato sulla base degli obiettivi strategici che il Dipartimento regionale competente intende perseguire e stimato in ragione della consistenza finanziaria richiesta per la realizzazione di progetti di ricerca in favore delle PMI innovative per sostenere investimenti ad elevato contenuto innovativo negli ambiti della S3. In occasione della MTR, il target al 2029 è stato rideterminato in proporzione alle variazioni finanziarie, approvate con procedura di consultazione scritta, registrate dai pertinenti settori di intervento cui è associato. *In fase di attuazione, ai fini della misurazione del valore target sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS.* *Per i prodotti finanziati offerti dagli strumenti finanziari si farà riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 2 (17) dell'RDC e all'articolo 2 del Regolamento (UE) 1046/2018*	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. Sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS. A tal riguardo per il numero delle imprese sarà conteggiato utilizzando codice fiscale/partita IVA dell'impresa	5,42%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
1.1	1.1.2	RCO05	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno*	Imprese	18	102	Per la determinazione del valore target al 2029 è stato utilizzato il contributo massimo concedibile per impresa riferito a procedure similari attuate nella programmazione 2014/2020 (€ 200.000) e rapportato alla dotazione finanziaria proposta per i relativi campi di intervento. Nello specifico, è stato utilizzato come parametro di riferimento l'agevolazione massima concedibile dell'Avviso start up e spin off finanziato dall'azione 1.4.1 del POR 2014/2020, in conformità con le disposizioni contenute nell'Art. 2 par. 2 del Reg. 1407/2013. *Le nuove imprese saranno selezionate sulla base delle disposizioni di cui all'articolo 22, par 2 del Regolamento (UE) 651/2014*	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. Sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS. A tal riguardo per il numero delle imprese sarà conteggiato utilizzando codice fiscale/partita IVA dell'impresa	11,20%
1.1	1.1.1	RCO10	Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca	imprese	9	93	Per la determinazione del valore target al 2029 è stata utilizzata l'esperienza maturata con la programmazione 2014/2020 per l'attuazione di progetti comparabili per tipologia. Nello specifico è stato utilizzato come parametro di riferimento il contributo massimo concedibile per impresa (500.000 €) riferito all'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo, finanziato con l'azione 1.2.2 del POR Calabria 2014/2020. Tale costo è stato rapportato alla dotazione finanziaria proposta per i relativi campi di intervento dell'azione 1.1.1 associata all'indicatore in oggetto. In occasione della MTR, il target al 2029 è stato rideterminato in proporzione alle variazioni finanziarie, approvate con procedura di consultazione scritta, registrate dai pertinenti settori di intervento cui l'indicatore è associato.	_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	27,48%
1.1	1.1.3	RCO14	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo	istituzioni pubbliche	9	52	Il valore target al 2029 è stato definito sulla base dell'esperienza maturata del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 con operazioni analoghe	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno	11,97%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
			sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali*				finanziate nell'ambito del settore Ricerca, a valere sull'Asse 1. In particolare, sono stati analizzati i dati di attuazione dei progetti finanziati dall'azione 1.3.2 nell'ambito dell'Avviso " Living Labs". Le 12 proposte progettuali ammesse con un contributo totale concesso pari a 4,2 M€ (e un contributo medio di € 350.000) hanno coinvolto in partnership, ciascuno 3 Enti pubblici per un totale di 36 Enti pubblici. Per la quantificazione del target finale, tali dati sono stati rapportati proporzionalmente all'attuale dotazione finanziaria programmata per l'attuazione dei progetti che implementeranno il suddetto indicatore, stimando un incremento del costo medio del 20% in ragione della strategia programmata "più sfidante" rispetto al precedente ciclo di programmazione per il rafforzamento della diffusione dell'innovazione nelle imprese da attuare anche attraverso l'utilizzo di ambienti d'innovazione aperta come i Living Labs	essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
1.1	1.1.1	RCO06	Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno	ETP annuo	0,00	48	Il valore target al 2029 è stato definito sulla base dei livelli di realizzazione registrati nella programmazione 2014/2020 da operazioni comparabili per tipologia finanziate nell'ambito dell'Asse 1 Ricerca a seguito della determinazione di un costo medio. Tale costo è stato ricavato rapportando il costo ammesso dell'investimento programmato (30,1 M€, dati SFC al 31.12.2021) con il valore conseguito al 31.12.2021 (349 espresso in ETP - dati RAA 2021) dall'indicatore associato "Numero di ricercatori che operano in contesti caratterizzati da migliori infrastrutture di ricerca (CO25)". Il valore target al 2029 è stato ottenuto rapportando la dotazione finanziaria programmata con il costo medio ottenuto. In occasione della MTR, il target al 2029 è stato rideterminato aggiornando il costo medio con i	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	1,87%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							dati definitivi al 31.12.2023 registrati dall'indicatore associato alle infrastrutture di ricerca nell'ambito dell'azione 1.5.1 del POR Calabria 14/20 "Numero di ricercatori che operano in contesti caratterizzati da migliori infrastrutture di ricerca" (CO25), in proporzione alle variazioni finanziarie approvate con procedure di consultazione scritte a valere sui pertinenti settori di intervento		
1.1	1.1.4	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	7	41	Il valore target al 2029 è stato determinato rapportando la dotazione organica rideterminata 2.534 unità (definita nell'Allegato A del D.P.G.R. 179 del 05/11/2021 riferita al fabbisogno triennale 2021/2023) alla percentuale della dotazione finanziaria della pertinente azione dell'OS di riferimento rispetto al totale programmato per le azioni di capacity building associate all'indicatore.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
1.1	1.1.4	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	1	7	Il valore target al 2029 è stato determinato rapportando il numero di unità istituzionali della Regione Calabria (Valore 456 Fonte Istat al 31/12/2021) alla percentuale della dotazione finanziaria della pertinente azione rispetto al totale programmato per le azioni di capacity building associate all'indicatore.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
1.1	1.1.4	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione	Numero	1	3	Il valore target al 2029 è stato determinato presupponendo almeno un intervento di semplificazione normativa e/o procedurale in ogni azione dell'OS a cui l'indicatore è associato.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema	

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
			normativa e/o procedurale					informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
1.2	1.2.1-1.2.2-1.2.3	RCO13	Valore di servizi, prodotti e processi digitali sviluppati per le imprese*	euro	16.709.073,99	86.191.936,82	Il valore target al 2029 dell'indicatore è stato misurato in termini di investimento totale necessario per lo sviluppo/aggiornamento significativo dei servizi, prodotti o servizi digitali presupponendo che all'investimento pubblico si aggiunga un investimento privato nella misura del 38%. Tale percentuale è stata desunta dai dati di attuazione delle operazioni finanziate nell'ambito dell'Avviso ICT (50 progetti), con risorse dell'azione 3.5.2 della programmazione 2014/2020, per le quali a fronte di un investimento complessivo pari a circa 4 M€, la quota privata è risultata pari a 1,5 M€. Il target al 2029 è stato rideterminato in proporzione alle variazioni finanziarie approvate sia con procedura di consultazione scritta sia in occasione della MTR del Programma e registrate dai pertinenti settori di intervento cui l'indicatore è associato.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti, riferiti agli investimenti totali necessari per lo sviluppo e/o l'aggiornamento dei servizi, prodotti o servizi digitali oggetto di investimento. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	46,92%
1.2	1.2.1-1.2.2-1.2.3	RCO14	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali*	istituzioni pubbliche	79	110	Per la determinazione del valore target al 2029 è stato considerato il numero di adesioni di enti comunali nell'attuazione del progetto Realizzazione del sistema gestionale dei pagamenti elettronici della PA - MyPay Calabria (79) ipotizzando un incremento del 40%. *Tale target sarà consolidato a seguito del perfezionamento della strategia di crescita digitale della Regione Calabria*	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare	46,92%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
								rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
1.2	1.2.3	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	4	20	Per la determinazione del valore target al 2029 è stato considerato il rafforzamento di competenze interno alla Regione di nuovo personale ed uno rivolto all'eventuale sistema di *governance* territoriale (comunque coincidente con eventuali aggregazioni, quali GAL o ATO), da effettuare con l'azione 1.2.3 finalizzata al perseguimento di un obiettivo che, a regime, non superiore a 20 unità.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
1.2	1.2.3	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	1	20	Il valore target al 2029 è stato determinato ipotizzando il coinvolgimento di potenziali reti di Enti comunali in azioni di rafforzamento amministrativa. La strategia regionale in tal senso è in fase di definizione che presuppone un modello territoriale di associazione tra enti. Tale target sarà consolidato a seguito del perfezionamento della strategia di crescita digitale della Regione Calabria. Come target intermedio è stato considerato il coinvolgimento della sola amministrazione regionale	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
1.2	1.2.4	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese) *	Numero	13	35	Il valore target al 2029 dell'indicatore RCO01 rappresenta la somma degli indicatori RCO02 ed RCO03 a livello di OS 1.2 in coerenza con quanto indicato nel documento SWD(2021) 198 final del 8.7.2021 "*Performance, monitoring and evaluation of the European Regional Development Fund, the Cohesion Fund and the Just Transition Fund in 2021-2027*". Il target al 2029, in occasione della MTR è stato rideterminato in considerazione delle variazioni che ha interessato l'indicatore RCO02.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare	3,76%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							In fase di attuazione, ai fini della misurazione del valore target sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS.	rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. Sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS. A tal riguardo per il numero delle imprese sarà conteggiato utilizzando codice fiscale/partita IVA dell'impresa	
1.2	1.2.4	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	imprese	11	25	Il valore target al 2029 è stato determinato rapportando gli investimenti stimati al contributo massimo concedibile riferito ad operazioni similari attuate nella programmazione 2014/2020. Nello specifico, tale dotazione finanziaria è stata rapportata al contributo massimo concedibile per impresa (€ 100.000,00) previsto nell'articolo 7 dell'Avviso pubblico "*Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica*" , in conformità con le disposizioni regolamentari sul "*de minimis*", finanziato dall'azione 3.5.2 del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, nel presupposto che i progetti finanziati saranno volti a sostenere il processo di trasformazione digitale dell'economia, l'integrazione delle tecnologie ICT nei processi di gestione e produttivi delle PMI. Il target al 2029 è stato rideterminato in proporzione alle variazioni finanziarie approvate sia con procedura di consultazione scritta sia in occasione della MTR del Programma e registrate dai pertinenti settori di intervento cui l'indicatore è associato.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. Sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS. A tal riguardo per il numero delle imprese sarà conteggiato utilizzando codice fiscale/partita IVA dell'impresa	1,88%
1.2	1.2.4	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari*	imprese	2	10	Il valore target al 2029 è stato definito utilizzando come parametro di riferimento una stima di costo medio per operazione pari a 250.000 euro determinato sulla base degli	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema	1,88%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							obiettivi strategici che il Dipartimento regionale competente intende perseguire e stimato in ragione della consistenza finanziaria richiesta per la realizzazione di progetti di ricerca in favore delle PMI innovative per sostenere investimenti ad elevato contenuto innovativo negli ambiti della S3. *In fase di attuazione, ai fini della misurazione del valore target sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS.* Per i prodotti finanziati offerti dagli strumenti finanziari si farà riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 2 (17) dell'RDC e all'articolo 2 del Regolamento (UE) 1046/2018.	informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. Sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS. A tal riguardo per il numero delle imprese sarà conteggiato utilizzando codice fiscale/partita IVA dell'impresa	
1.3	1.3.1-1.3.2	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)*	Numero	155	1.377	Il valore target al 2029 dell'indicatore RCO01 rappresenta la somma degli indicatori RCO02 ed RCO03 a livello di OS 1.3 in coerenza con quanto indicato nel documento SWD(2021) 198 final del 08.07.2021 "*Performance, monitoring and evaluation of the European Regional Development Fund, the Cohesion Fund and the Just Transition Fund in 2021-2027*". *In fase di attuazione, ai fini della misurazione del valore target sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS.* Il target al 2029, in occasione della MTR è stato rideterminato in considerazione delle variazioni che hanno interessato gli indicatori RCO02 e RCO04. .	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. Sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS. A tal riguardo per il numero delle imprese sarà conteggiato utilizzando codice fiscale/partita IVA dell'impresa	67,43%
1.3	1.3.1-1.3.2	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	imprese	77	412	Il valore target al 2029 è stato determinato utilizzando come parametro di riferimento un costo unitario delle operazioni pari a circa € 200.000 determinato sulla base degli obiettivi strategici che il Dipartimento regionale competente intende perseguire e stimando, quindi, la possibilità di attuare sia operazioni	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti.	35,14%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							legate al *"de minimis"* in continuità con la programmazione 2014-2020 (prendendo come riferimento il contributo massimo concedibile per impresa (€ 100.000,00) previsto nell'articolo 7 dell'Avviso pubblico "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI), sia operazioni in favore di imprese più strutturate che richiedono investimenti più sfidanti. Il target al 2029 è stato determinato rapportando la dotazione finanziaria proposta al costo unitario così determinato. *In fase di attuazione, ai fini della misurazione del valore target sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS.* Il target al 2029 è stato rideterminato in proporzione alle variazioni finanziarie determinate a seguito dell'inserimento di un ulteriore indicatore (RCO04) a valere sui medesimi settori di intervento cui l'indicatore è associato.	2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. Sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS. A tal riguardo per il numero delle imprese sarà conteggiato utilizzando codice fiscale/partita IVA dell'impresa	
1.3	1.3.1	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari*	imprese	78	432	Il valore target al 2029 è stato definito utilizzando come parametro di riferimento il "costo medio concesso" per impresa (€ 175.000) determinato dal rapporto tra costo ammesso (38,3 M€) e numero delle imprese (n. 219), sulla base dei dati di avanzamento finanziario e fisico al 31.12.2020 delle operazioni incluse negli strumenti finanziari del Programma 2014/2020 (azione 3.6.1). *In fase di attuazione, ai fini della misurazione del valore target sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS.* *Per i prodotti finanziati offerti dagli strumenti finanziari si farà riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 2 (17) dell'RDC e all'articolo 2 del Regolamento (UE) 1046/2018*	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. Sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS. A tal riguardo per il numero delle imprese sarà conteggiato utilizzando codice fiscale/partita IVA dell'impresa	32,29%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
1.3	1.3.2	RCO04	Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario	Imprese		533	Il valore target al 2029 è stato definito sulla base degli interventi finanziati nel biennio 2024/2025 a valere sull'azione 1.3.2, nell'ambito del programma di iniziative fieristiche a supporto dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi calabresi, utilizzando come parametro di riferimento una stima di costo medio per operazione pari a 6.839,00 euro. Tale costo è stato ottenuto rapportando il costo ammesso degli interventi finanziati nel biennio 2024/2025 (1.224.128,59 €) al numero delle imprese coinvolte (179). Il valore target al 2029 è stato ottenuto rapportando la dotazione finanziaria programmata con il costo medio così ottenuto.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	2,00%
1.3	1.3.1	RCO05	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno*	imprese	33	182	Le nuove imprese saranno selezionate sulla base delle disposizioni di cui all'articolo 22 del Regolamento (UE) 651/2014 e di conseguenza, per la quantificazione del target al 2029 è stata utilizzata come base di calcolo la soglia applicabile indicata al paragrafo 3 lettera C del summenzionato articolo (0,8 M€), ridotto prudenzialmente del 50%.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. Sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS. A tal riguardo per il numero delle imprese sarà conteggiato utilizzando codice fiscale/partita IVA dell'impresa	31,01%
1.6	1.6.1	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: micro imprese, piccole medie e grandi imprese)*	numero imprese	0	57	Il valore target al 2029 dell'indicatore RCO01 rappresenta la somma degli indicatori RCO02 ed RCO03 a livello di OS 1.6 in coerenza con quanto indicato nel documento SWD(2021) 198 final del 8.7.2021 "*Performance, monitoring and evaluation of the European Regional*	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo	100,00%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							Development Fund, the Cohesion Fund and the Just Transition Fund in 2021-2027" ***In fase di attuazione, ai fini della misurazione del valore target sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS.***	documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. Sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS. A tal riguardo per il numero delle imprese sarà conteggiato utilizzando codice fiscale/partita IVA dell'impresa	
1.6	1.6.1	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	numero imprese	0	29	Per la quantificazione del valore target si è ipotizzato, di destinare il 50% delle risorse programmate per l'azione 1.6.1 STEP in favore delle sovvenzioni. Rispetto alla dotazione finanziaria così determinata (75,8 M€), si è ipotizzato di destinare il 70% in favore delle Grandi Imprese e la restante quota in favore delle PMI. Tali importi sono stati rapportati: a) per le PMI, al costo medio pari a € 902.564 desunto sulla base di dati storici della programmazione 14/20 come indicato per l'indicatore RCO125; b) per le Grandi imprese invece, è stato utilizzato la stima dell'importo massimo finanziabile pari a 15 M€.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. Sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS. A tal riguardo per il numero delle imprese sarà conteggiato utilizzando codice fiscale/partita IVA dell'impresa	50,00%
1.6	1.6.1	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari*	numero imprese	0	28	Per la quantificazione del valore target si è ipotizzato, di destinare il 50% delle risorse programmate per l'azione 1.6.1 STEP in favore degli strumenti finanziari. Rispetto alla dotazione finanziaria così determinata (75,8 M€), si è ipotizzato di destinare il 58% in favore delle Grandi Imprese e la restante quota in favore delle PMI.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti.	50,00%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							Tali importi sono stati rapportati: a) per le PMI, alla dimensione media dell'intervento finanziario pari a circa 1,2 M€, in considerazione del fatto che in caso di strumenti finanziari, la presenza della quota di un prestito agevolato si presume possa fungere da elemento maggiormente incentivante in favore degli investimenti medi; b) per le Grandi imprese invece, è stato utilizzato la stima dell'importo massimo finanziabile pari a 15 M€.	2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. Sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS. A tal riguardo per il numero delle imprese sarà conteggiato utilizzando codice fiscale/partita IVA dell'impresa	
1.6	1.6.1	RCO 125	Imprese sostenute legate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie digitali e innovazioni delle tecnologie deep tech	numero imprese	0	57	Per la quantificazione del valore target al 2029 si è ipotizzato di destinare il 70% delle risorse programmate dell'azione 1.6.1 STEP (151,7 M€) in favore delle Grandi Imprese e la restante quota in favore delle PMI. Tali risorse sono state poi rapportate ai seguenti costi, così determinati: a) per le PMI sono stati utilizzati come riferimento i dati storici degli avvisi FRIF e Ricerca e Sviluppo finanziati sul POR 14/20. In particolare, attraverso la costituzione dello strumento finanziario FRIF, volto al sostegno di investimenti produttivi innovativi e servizi per l'internazionalizzazione delle imprese, sono stati realizzati investimenti con una taglia media pari a circa € 371.000. Attraverso, invece, l'avviso Ricerca e Sviluppo, volto al sostegno di progetti di ricerca e sviluppo in coerenza con la S3, sono stati realizzati investimenti con una taglia media pari a circa € 415.000. Poiché il regolamento STEP consente di sostenere iniziative riconducibili ad entrambi gli strumenti di finanziamento analizzati, sommando i valori già menzionati, è stato calcolato il costo medio dei nuovi investimenti potenzialmente attivabili pari a € 786.428. Tale valore è stato poi rideterminato in € 902.564 per tener conto dell'indice generale dei prezzi al consumo; b) per le grandi imprese, non avendo uno storico sul POR 14-20, è stato	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. Sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS. A tal riguardo per il numero delle imprese sarà conteggiato utilizzando codice fiscale/partita IVA dell'impresa	100,00%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							preso in considerazione il valore dell'importo massimo concedibile, pari a 15 M€, in analogia ad esperienze similari in altri contesti.		

2.1.2. INDICATORI DI RISULTATO (RCR)

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
1.1	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno*	ETP annui	0	2021	269	Per il calcolo del valore target al 2029, si fa riferimento alle stime effettuate sugli indicatori di output RCO01 e RCO05 ipotizzando che le nuove imprese possono generare circa 2 nuovi posti di lavoro e che il 15% delle imprese già esistenti possa generare un posto di lavoro. Il risultato che si ottiene rappresenta circa il 44,7% delle imprese sostenute. Tale % è in linea con i dati ISTAT relativi al n. di ricercatori addetti per impresa nel settore ricerca e sviluppo (dato aggiornato al 2019 -2.683 ricercatori su 6.112). Il target al 2029 è stato rideterminato, in occasione della MTR, a seguito della variazione del valore target dell'indicatore di output cui è strettamente connesso.	1_Raccolta dati: Per il corretto popolamento dell'indicatore sarà previsto un vincolo informativo (da prevedere in convenzione) a carico del beneficiario relativamente ai posti di lavoro creati dall'attività finanziata in tre specifici momenti: a. ammissione al finanziamento del progetto; b. rendicontazione finale del progetto; c. un anno dalla conclusione dell'operazione. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: un anno dopo la chiusura del progetto.
1.1	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari) (2)*	Euro	0	2021	53.022.193,00	Il valore target al 2029 è stato stimato con riferimento ai livelli di cofinanziamento delle PMI con un valore ponderato che si è attestato intorno al 25% dell'investimento in R&S, con riferimento all'esperienza maturata nella programmazione 2014/2020 (avviso pubblico per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo, azione 1.2.2)	1_Raccolta dati: Per il corretto popolamento dell'indicatore sarà previsto un vincolo informativo (da prevedere in convenzione) a carico del beneficiario relativamente ai posti di lavoro creati dall'attività finanziata in tre specifici momenti: a. ammissione al finanziamento del progetto; b. rendicontazione finale del progetto; c. un anno dalla conclusione dell'operazione 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: a chiusura del progetto
1.1	RCR03	PMI che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi	Numero	0	2021	217	Il valore target al 2029 è stato determinato in stretta correlazione con l'indicatore RCO01 associato all'OS 1.1, sulla base delle stime effettuate si ipotizza che circa il 50% delle imprese e microimprese che investiranno, grazie al sostegno ricevuto, introdurranno sul mercato un bene o servizio nuovo o significativamente migliorato rispetto alle loro capacità, facilità di uso, componenti e sottosistemi (innovazione di prodotto) o implementeranno un processo di produzione, un metodo di distribuzione o	1_Raccolta dati: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti e per il corretto censimento sarà previsto, in convenzione, un obbligo a carico del beneficiario a rendere disponibili i risultati del progetto fino ad un anno dopo la conclusione dell'operazione. Per evitare il doppio conteggio, il numero delle imprese sarà determinato utilizzando codice fiscale/partita IVA dell'imprese;

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
							un'attività di supporto nuovi o significativamente migliorati (innovazione di processo). Il target al 2029 è stato rideterminato, in occasione della MTR, a seguito della variazione del valore target dell'indicatore di output cui è strettamente connesso.	2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: entro un anno dopo la chiusura del progetto. L'innovazione di prodotto o processo deve essere nuova per l'impresa, ma non necessariamente per il mercato. Nel computo dell'indicatore, pertanto, saranno inclusi i casi in cui il prodotto o il processo sono stati sviluppati originariamente anche da altre imprese.
1.1	RCR05	PMI che innovano all'interno dell'impresa*	Numero	0	2021	347	Il valore target al 2029 è stato determinato in stretta correlazione con l'indicatore RCO01 associato all'OS 1.1, sulla base delle stime del Dipartimento competente si ipotizza che circa l'80% delle imprese che investiranno in innovazione tecnologica svolgeranno al loro interno attività di innovazione. Il target al 2029 è stato rideterminato, in occasione della MTR, a seguito della variazione del valore target dell'indicatore di output cui è strettamente connesso.	1_Raccolta dati: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti e per il corretto censimento sarà previsto, in convenzione, un obbligo a carico del beneficiario a rendere disponibili i risultati del progetto fino ad un anno dopo la conclusione dell'operazione. Per evitare il doppio conteggio, il numero delle imprese sarà determinato utilizzando codice fiscale/partita IVA dell'imprese. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: al massimo un anno dopo la chiusura del progetto.
1.2	RCR11	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati*	utenti/anno	0	2021	290.000	Il valore target al 2029 è stato correlato al target finale identificato per l'indicatore RCO14 *"Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali"*. Al 31/12/2021 sono 79 gli enti locali aderenti al servizio MyPay della Regione Calabria, suddivisi in tre classi di popolazione: inferiore a 10 mila abitanti (1), compresi tra 10 e 50 mila abitanti (2), superiori a 50 mila abitanti (3). Ipotizzando una crescita degli enti aderenti fino al	1_Raccolta dati: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore, sui portali dei sistemi informativi finanziati saranno installati appositi strumenti di rilevazione di accessi (possibilmente integrati con sistemi quali SPID, CIE, ecc) che, collegandosi al sistema di monitoraggio interno, consentiranno il rilevamento del numero degli utenti univoci. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
							raggiungimento del target di 110 soggetti (come da indicatore RCO14 correlato) e proiettando la crescita proporzionalmente alla rappresentazione delle suddette classi di popolazione, si ipotizza una crescita degli utenti per nuovi servizi attivati fino almeno a 290.000,00.	ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: al massimo un anno dopo la chiusura del progetto.
1.2	RCR13	Imprese che raggiungono un'alta intensità digitale*	Numero	0	2021	35	Il valore target al 2029 è stato correlato al target finale identificato per l'indicatore RCO 01 "Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)" associato all'OS 1.2 presupponendo che gli Avvisi pubblici, attivati dall'Amministrazione regionale, saranno volti a sostenere il processo di trasformazione digitale delle imprese al fine di favorire l'acquisizione, a livello aziendale, di almeno 7 delle 12 tecnologie digitali previste (DESI 2019). Il target al 2029 è stato rideterminato, in occasione della MTR, a seguito della variazione del valore target dell'indicatore di output cui è strettamente connesso.	1_Raccolta dati: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore sarà prevista un *assessment* del beneficiario all'atto della presentazione della domanda di finanziamento e successivamente un ulteriore *assessment* a conclusione del progetto che attesti l'acquisizione, a livello aziendale, di almeno 7 delle 12 tecnologie digitali previste. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: al massimo un anno dopo la chiusura del progetto.
1.3	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno*	ETP annui	0	2021	491	Il valore target al 2029 è stato calcolato facendo riferimento alle stime effettuate sugli indicatori di output RCO02, RCO03 ed RCO05 dell'OS 1.3, ipotizzando che le nuove imprese possono generare circa 2 nuovi posti di lavoro e che il 15% delle imprese già esistenti possa generare almeno un posto di lavoro. Il target al 2029 è stato rideterminato, in occasione della MTR, a seguito della variazione del valore target dell'indicatore di output cui è strettamente connesso.	1_Raccolta dati: Per il corretto popolamento dell'indicatore sarà previsto un vincolo informativo (da prevedere in convenzione) a carico del beneficiario relativamente ai posti di lavoro creati dall'attività finanziata in tre specifici momenti: a. ammissione al finanziamento del progetto; b. rendicontazione finale del progetto; c. un anno dalla conclusione dell'operazione. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: un anno dopo la chiusura del progetto.

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
1.3	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari) (2)*	Euro	0	2021	184.062.756,00	Il valore target al 2029 è stato stimato con riferimento ai livelli di cofinanziamento privato delle PMI nel settore attività produttive sulla base dell'esperienza maturata nella programmazione 2014/2020. Nello specifico, sono stati analizzati i dati finanziari delle 266 operazioni degli Avvisi pubblici attivati nell'ambito dell'Asse 3: ICT (az. 3.5.2), internazionalizzazione (az. 3.4.2), offerta turistica (az. 3.3.4) e contratti di investimento (az. 3.3.1). Tali operazioni hanno registrato, a fronte di un investimento totale pari a 55,3 M€, un investimento privato di 26 M€ (47% circa). Ciò premesso, per il calcolo del valore target è stato utilizzato prudenzialmente un valore ponderato del 44%, rapportato al potenziale investimento totale sulla base delle risorse stanziate nei pertinenti campi di intervento.	1_Raccolta dati: Per il corretto popolamento dell'indicatore sarà previsto un vincolo informativo (da prevedere in convenzione) a carico del beneficiario relativamente ai posti di lavoro creati dall'attività finanziata in tre specifici momenti: a. ammissione al finanziamento del progetto; b. rendicontazione finale del progetto; c. un anno dalla conclusione dell'operazione. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: a chiusura del progetto
1.6	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno*	ETP annui	0	2024	29	Il valore target al 2029 è stato calcolato facendo riferimento alle stime effettuate sull'indicatore di output RCO01 ed ipotizzando che, almeno il 50% delle imprese già esistenti, possa generare un posto di lavoro. Ciò in considerazione della consistente dimensione finanziaria degli investimenti e del forte contenuto di innovazione tecnologica dei progetti che richiedono un rafforzamento della struttura organizzativa dell'impresa con l'inserimento di unità lavorative ad elevata qualificazione anche attingendo ai laureati/ricercatori delle Università calabresi. Inoltre, si segnala che nell'ambito degli Avvisi pubblici per la selezione delle imprese, sarà inserito tra i criteri di valutazione, l'incremento occupazionale di qualità	1_Raccolta dati: Per il corretto popolamento dell'indicatore sarà previsto un vincolo informativo (da prevedere in convenzione) a carico del beneficiario relativamente ai posti di lavoro creati dall'attività finanziata in tre specifici momenti: a. ammissione al finanziamento del progetto; b. rendicontazione finale del progetto; c. un anno dalla conclusione dell'operazione. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: un anno dopo la chiusura del progetto.
1.6	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	In euro	0	0	87.200.523,18	Il valore è stato determinato per come di seguito specificato. Fase 1 Tenendo conto del valore delle risorse assegnate all'Azione, pari a 151,6 mln di euro e alla distribuzione delle stesse tra i due diversi settori di intervento (cfr. tabella n. 4), e quindi distinguendo tra PMI e GI, nonché tenuto conto dell'articolazione delle risorse tra le diverse forme di finanziamento riconoscibili (cfr. tabella n. 5), è stato determinato l'importo complessivamente destinabile: alle sovvenzioni, per un importo pari a 75,8 mln di euro (pari al 50%	1_Raccolta dati: Per il corretto popolamento dell'indicatore sarà previsto un vincolo informativo (da prevedere in convenzione) a carico del beneficiario relativamente ai posti di lavoro creati dall'attività finanziata in tre specifici momenti: a. ammissione al finanziamento del progetto; b. rendicontazione finale del progetto; c. un anno dalla conclusione dell'operazione. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
							del totale); alle agevolazioni concedibili nell'ambito di SF (prestiti + sovvenzioni) per un importo complessivo pari al restante 50%. Fase 2). Rispetto alle agevolazioni concedibili è stato poi determinato il valore degli investimenti privati attivabili in relazione alla forma di finanziamento e alla diversa intensità del contributo pubblico riconoscibile alle GI e alle PMI. Per le sovvenzioni, si è stimato nel 40% l'apporto a complemento delle PMI (15,1 mln di euro) e nel 50% l'apporto a complemento per le GI (53,1 mln di euro), pari a 68,2 mln di euro circa, a titolo di sovvenzioni, cui si aggiungono ulteriori 18,9 mln di euro a fronte delle agevolazioni concedibili nell'ambito dei SF (prestiti + sovvenzioni), pari al 20% a titolo di apporto dei privati (sia per le PMI che per le GI), cioè pari alla quota non coperta dallo SF combinato (prestiti + sovvenzione)	3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: a chiusura del progetto

2.2. OP 2 UNA CALABRIA PIÙ VERDE

2.2.1. INDICATORI COMUNI DI OUTPUT (RCO)

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
2.1	2.1.2	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: micro imprese, piccole medie e grandi imprese)*	imprese	108	602	Il valore target al 2029 dell'indicatore RCO01 rappresenta la somma degli indicatori RCO02 ed RCO03 a livello di OS in coerenza con quanto indicato nel documento SWD(2021) 198 final del 8.7.2021 "*Performance, monitoring and evaluation of the European Regional Development Fund, the Cohesion Fund and the Just Transition Fund in 2021-2027*". *In fase di attuazione, ai fini della misurazione del valore target sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS.*	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. Sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS. A tal riguardo per il numero delle imprese sarà conteggiato utilizzando codice fiscale/partita IVA dell'impresa	41,68%
2.1	2.1.2	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	imprese	43	241	Il valore target al 2029 è stato determinato utilizzando come parametro di riferimento la stima di un costo unitario per progetto rapportato alla dotazione finanziaria dell'azione associata all'indicatore in oggetto. Nello specifico, è stato ipotizzato un valore medio dei progetti (comprensivo della	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del	16,67%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							quota privata) pari a circa 150.000 euro per operazione. Considerando le diverse intensità di aiuto concesse per singola impresa in particolare per: a) per la realizzazione delle diagnosi energetiche di cui all'Art. 49 del Reg. 651/2014); b) per l'implementazione di Sistemi di Gestione dell'Energia (SGE) di cui all'Art. 18 del Reg. 651/2014; c) per la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico di cui all'Art. 38 del Reg. 651/2014, si è stimata una intensità di aiuto concessa pari a circa il 55%. Sulla base di tali considerazioni si ipotizza un costo medio pari a 82.500 euro (55% di 150.000 euro).	fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. Sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS. A tal riguardo per il numero delle imprese sarà conteggiato utilizzando codice fiscale/partita IVA dell'impresa.	
2.1	2.1.2	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari*	imprese	6	361	Il valore target al 2029 è stato determinato utilizzando come parametro di riferimento la stima di un costo unitario per progetto rapportato alla dotazione finanziaria dell'azione associata all'indicatore in oggetto. Nello specifico, è stato ipotizzato un valore medio dei progetti (comprensivo della quota privata) pari a circa 150.000 euro per operazione. Considerando le diverse intensità di aiuto concesse per singola impresa in particolare per: a) per la realizzazione delle diagnosi energetiche di cui all'Art. 49 del Reg. 651/2014); b) per l'implementazione di Sistemi di Gestione dell'Energia (SGE) di cui all'Art. 18 del Reg. 651/2014; c) per la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico di cui all'Art. 38 del Reg. 651/2014, si è stimata una intensità di aiuto concessa pari a circa il 55%. Sulla base di tali considerazioni si ipotizza un costo medio pari a 82.500 euro (55% di 150.000 euro).	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. Sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS. A tal riguardo per il numero delle imprese sarà conteggiato utilizzando codice	25,01%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
								fiscale/partita IVA dell'impresa.	
2.1	2.1.1	RCO19	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	metri quadriT	22.417,00	76.948,00	Il valore target al 2029 è stato determinato stimando un costo di circa 500 €/mq. Il sensibile incremento dei costi rispetto alla programmazione 14-20 è legata principalmente alle mutate condizioni di mercato che hanno prodotto aumenti considerevoli delle materie prime e della manodopera. In occasione della MTR, il valore target al 2029 è stato rideterminato in considerazione del sensibile incremento dei costi rispetto alla programmazione 14-20 dovuto principalmente alle mutate condizioni di mercato che hanno prodotto aumenti considerevoli delle materie prime e della manodopera. A fronte di ciò è stato stimato un costo medio pari a 700€/mq sulla base dei costi effettivamente sostenuti dai beneficiari dell'avviso di efficientamento degli edifici pubblici dei comuni ricompresi nelle aree interne (SRAI). Inoltre, la variazione del target è determinata altresì dalle variazioni finanziarie, per effetto dell'introduzione di un ulteriore indicatore che garantisce una maggiore rappresentatività delle operazioni selezionate, che incidono sui medesimi settori di intervento	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: al fine di garantire il corretto popolamento dell'indicatore il beneficiario dovrà presentare una asseverazione redatta da un professionista tecnico abilitato che attesti il miglioramento della classe energetica o comunque il conseguimento di una classe energetica più alta	45,26%
2.1	2.1.1	ISO-ILL1	Numero punti luce oggetto di intervento	n° punti luce		20.016	In occasione della MTR, si è proceduto ad selezionare un ulteriore indicatore maggiormente rappresentativo delle operazioni finanziate. Il valore target è stato stimato tenendo conto della tipologia di intervento e in base alla dotazione finanziaria allocata sul	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a	7,06%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							programma per l'azione specifica. Si ipotizza un costo medio del punto luce pari a: 1.200 €. Gli interventi finanziati prevedono il co-finanziamento da parte di ESCO certificate attraverso contratti EPC, sulla scorta dell'esperienza del POR 14-20 si ipotizza un contributo pubblico medio pari a circa il 35% e un finanziamento privato medio pari al 65%. Per cui il finanziamento pubblico per punto luce è stimato pari a circa 420 €. (35% di 1.200).	corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: al fine di garantire il corretto popolamento dell'indicatore il beneficiario dovrà presentare una asseverazione redatta da un professionista tecnico abilitato che attesti il miglioramento della classe energetica o comunque il conseguimento di una classe energetica più alta	
2.1	2.1.1	RCO20	Condutture di reti di teleriscaldamento recentemente costruite o migliorate	km	3,8	8	Il valore target al 2029 è stato determinato rapportando la dotazione finanziaria al costo medio per metro lineare (800,00) desunto dai dati contenuti negli studi pubblicati dall'AIRU (Associazione italiana riscaldamento urbano). In occasione della MTR, il target al 2029 è stato rideterminato in proporzione alle variazioni finanziarie, approvate con procedura di consultazione scritta, registrate dai pertinenti settori di intervento cui l'indicatore è associato.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	5,64%
2.1	2.1.3	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	2	13	Il valore target al 2029 è stato determinato rapportando la dotazione organica rideterminata 2.534 unità (definita nell'Allegato A del D.P.G.R. 179 del 05/11/2021 riferita al fabbisogno triennale 2021/2023) alla percentuale della dotazione finanziaria della pertinente	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a	

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							azione dell'OS di riferimento rispetto al totale programmato per le azioni di capacity building associate all'indicatore	corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
2.1	2.1.3	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	0	2	Il valore target al 2029 è stato determinato rapportando il numero di unità istituzionali della Regione Calabria (Valore 456 Fonte Istat al 31/12/2021) alla percentuale della dotazione finanziaria della pertinente azione rispetto al totale programmato per le azioni di capacity building associate all'indicatore	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
2.1	2.1.3	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero	0	2	Il valore target al 2029 è stato determinato presupponendo almeno un intervento di semplificazione normativa e/o procedurale in ogni azione dell'OS a cui l'indicatore è associato	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti.	

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
								2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
2.2	2.2.1	RCO22	Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)*	MW	4,0	19,7	Il valore target al 2029 è stato determinato utilizzando i dati provenienti dall'esperienza della programmazione 2014/2020, tenendo conto delle caratteristiche tecniche degli interventi sostenuti dall'azione 4.1.1 del POR Calabria 2014/2020 comparabile per analogia agli interventi associabili a tale indicatore. Nello specifico, è stato utilizzato il costo medio di investimento (1.800,00 euro per kwh) riportato nel documento metodologico 2014/2020 e utilizzato come base di calcolo per l'indicatore "*Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili (MW)*" associato all'azione 4.1.2 del POR Calabria 2014/2020. Il valore target è stato ottenuto stimando un incremento del costo medio di installazione pari al 20% (2.160€/kw) in ragione delle condizioni attuali e rapportandolo alla dotazione finanziaria. Così facendo si ottiene un valore in kW pari a 23.628 kW che equivalgono a 15,7 MW.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: al fine di garantire il corretto popolamento dell'indicatore il beneficiario dovrà presentare una asseverazione redatta da un professionista tecnico abilitato che attesti la capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile	49,96%
2.2	2.2.3	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	1	8	Il valore target al 2029 è stato determinato rapportando la dotazione organica rideterminata 2.534 unità (definita nell'Allegato A del D.P.G.R. 179 del 05/11/2021 riferita al fabbisogno triennale 2021/2023) alla percentuale della dotazione finanziaria della pertinente	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a	

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							azione dell'OS di riferimento rispetto al totale programmato per le azioni di capacity building associate all'indicatore	corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
2.2	2.2.3	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	0	1	Il valore target al 2029 è stato determinato rapportando il numero di unità istituzionali della Regione Calabria (Valore 456 Fonte Istat al 31/12/2021) alla percentuale della dotazione finanziaria della pertinente azione rispetto al totale programmato per le azioni di capacity building associate all'indicatore	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
2.2	2.2.3	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero	0	2	Il valore target al 2029 è stato determinato presupponendo almeno un intervento di semplificazione normativa e/o procedurale in ogni azione dell'OS a cui l'indicatore è associato	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti.	

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
								2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
2.3	2.3.1	RCO105	Soluzioni per lo stoccaggio di energia elettrica	MWh	0,00	1	Il valore target al 2029 è stato determinato sulla base di un prezzo stimato dei sistemi di accumulo basato una indagine diretta di mercato (€ 1.000/kWh) rapportato alla dotazione dell'azione associata all'indicatore in oggetto (20,7M€). Così facendo si ottiene una capacità stoccabile pari a 20.755,21 kWh che corrispondono a 20,76 Mwh. In occasione della MTR, la dotazione dell'azione è stata ridimensionata a 1M€, di conseguenza rideterminando il target in rapporto alle nuove risorse, si presume possa essere conseguito un MWh	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: al fine di garantire il corretto popolamento dell'indicatore il beneficiario dovrà presentare una asseverazione redatta da un professionista tecnico abilitato che attesti la capacità stoccabile della singola soluzione finanziata	100%
2.3	2.3.2	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	6	32	Il valore target al 2029 è stato determinato rapportando la dotazione organica rideterminata 2.534 unità (definita nell'Allegato A del D.P.G.R. 179 del 05/11/2021 riferita al fabbisogno triennale 2021/2023) alla percentuale della dotazione finanziaria della pertinente azione dell'OS di riferimento rispetto al totale programmato per le azioni di capacity building associate all'indicatore	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono	

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
								previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
2.3	2.3.2	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	1	6	Il valore target al 2029 è stato determinato rapportando il numero di unità istituzionali della Regione Calabria (Valore 456 Fonte Istat al 31/12/2021) alla percentuale della dotazione finanziaria della pertinente azione rispetto al totale programmato per le azioni di capacity building associate all'indicatore	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore Documenti a supporto non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
2.3	2.3.2	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero	0	1	Il valore target al 2029 è stato determinato presupponendo almeno un intervento di semplificazione normativa e/o procedurale in ogni azione dell'OS a cui l'indicatore è associato	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare	

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
								rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
2.4	2.4.2	RCO24	Investimenti in sistemi di monitoraggio, preparazione, allerta e risposta alle catastrofi, nuovi o aggiornati *	euro	11.425.233,00	67.171.788,00	Per la determinazione del valore target al 2029 degli investimenti si ipotizza di assegnare l'ammontare delle risorse programmate per la realizzazione di interventi per il potenziamento e l'adeguamento logistico e tecnologico del sistema regionale della Protezione Civile anche in base alla considerazione che nella programmazione 2014/2020 per la realizzazione di interventi similari è stata impiegata la totalità delle risorse assegnate all'azione 5.1.4 con la quale sono stati attuati interventi comparabili per analogia. In occasione della MTR, il target al 2029 è stato rideterminato in proporzione alle variazioni finanziarie, approvate con procedura di consultazione scritta, registrate dai pertinenti settori di intervento cui l'indicatore è associato.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	61,78%
2.4	2.4.2	RCO122	Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione alle catastrofi causate da rischi naturali non connessi al clima e da attività umane	euro	1.485.188,00	4.552.778,00	Per la determinazione del valore target al 2029 degli investimenti si ipotizza di assegnare l'ammontare delle risorse programmate per la realizzazione, lo sviluppo e il potenziamento dei sistemi di monitoraggio, preparazione, allerta e risposta alle catastrofi incentrati sui rischi naturali non legati al clima, anche in base alla considerazione che nella programmazione 2014/2020 per la realizzazione di interventi similari è stata impiegata la totalità delle risorse assegnate all'azione 5.1.4 con la quale sono stati attuati interventi comparabili per analogia. In occasione della MTR, il target al 2029 è stato rideterminato in proporzione alle variazioni finanziarie, approvate con	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	4,19%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							procedura di consultazione scritta, registrate dai pertinenti settori di intervento cui l'indicatore è associato.		
2.4	2.4.1	RCO25	Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni	km	0,00	18	Il valore target al 2029 è stato individuato sulla base di una analisi di mercato dalla quale è stato desunto un costo medio per le opere delle fasce costiere pari a circa 2 M€ a km e per le opere aventi ad oggetto le rive fluviali e lacustri pari a circa 1 M€ a km. Essendo la prima la tipologia preminente, si è optato per l'utilizzo di un costo intermedio pari a 2 M€. Il valore al 2024 è stato azzerato in considerazione della complessità delle opere e della misurazione delle stesse, possibile solo a conclusione dei relativi progetti. *Laddove, tale costo in fase di attuazione dovesse risultare differente anche alla luce della forte variazione dei prezzi delle materie prime, che si sta riscontrando nella fase di quantificazione dei valori target, si provvederà ad un opportuno adeguamento che sarà comunicato secondo le modalità previste.*	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	33,80%
2.4	2.4.3	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	1	8	Il valore target al 2029 è stato determinato rapportando la dotazione organica rideterminata 2.534 unità (definita nell'Allegato A del D.P.G.R. 179 del 05/11/2021 riferita al fabbisogno triennale 2021/2023) alla percentuale della dotazione finanziaria della pertinente azione dell'OS di riferimento rispetto al totale programmato per le azioni di capacity building associate all'indicatore	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a	

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
								quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
2.4	2.4.3	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	0	1	Il valore target al 2029 è stato determinato rapportando il numero di unità istituzionali della Regione Calabria (Valore 456 Fonte Istat al 31/12/2021) alla percentuale della dotazione finanziaria della pertinente azione rispetto al totale programmato per le azioni di capacity building associate all'indicatore	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
2.4	2.4.3	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero	0	2	Il valore target al 2029 è stato determinato presupponendo almeno un intervento di semplificazione normativa e/o procedurale in ogni azione dell'OS a cui l'indicatore è associato	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
2.5	2.5.1	RCO30	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico	km	19	104	Per la determinazione del valore target al 2029, si è fatto ricorso all'esperienza fornita dalla programmazione 2014/2020 per operazioni comparabili per analogia. Nello specifico, sono stati utilizzati i dati contenuti nel documento metodologico 2014/2020, per individuare il costo medio degli interventi (€ 190.520,78). Nello specifico, tale costo è stato ricavato rapportando l'investimento programmato nell'ambito dell'azione 6.3.3 "*Installazione di sistemi di monitoraggio delle perdite di rete e di contabilizzazione dei consumi*" (9,5 M€) con il target dell'indicatore associato alla suddetta azione "*Estensione della rete di distribuzione soggetta ad intervento* " (50 km). Il valore target al 2029 è stato ottenuto rapportando la dotazione finanziaria dell'azione associata all'indicatore in oggetto con il costo medio.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	25,29%
2.5	2.5.1	RCO31	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per la rete pubblica di raccolta delle acque reflue	km	25,0	140,0	Essendo variegato il tema poiché il costo per questo genere di progetti dipende dalle caratteristiche e dalle peculiarità del luogo in cui viene realizzato, si è provveduto ad analizzare alcuni casi di livello locale al fine di ricavare un costo medio applicabile. In particolare, sono stati analizzati i progetti dell'ATO 1 di Cosenza (riferimento Azione 6.3.1 del POR 14/20) che riguardano il sistema depurativo di un'area omogenea tra le più grandi della Regione e che hanno previsto un ampiamento di circa 148 KM di rete con un finanziamento di € 28.922.021. Nello specifico, è stato utilizzato il costo medio attualizzato su base ISTAT, pari a circa € 202.000 per Km, maggiorato del 20%, a titolo precauzionale, ottenendo un costo	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	43,60%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							medio pari a € 242.400 per Km. Il target al 2029 è stato calcolato rapportando tale costo alla dotazione finanziaria dell'azione associata all'indicatore in oggetto.		
2.5	2.5.1	RCO32	Nuove o maggiori capacità di trattamento delle acque reflue	popolazione equivalente	4.912,0	27.290,0	Per la determinazione del valore target al 2029, si è fatto ricorso all'esperienza fornita dalla programmazione 2014/2020 per operazioni comparabili per analogia. Nello specifico, sono stati utilizzati i dati contenuti nel documento metodologico 2014/2020, per individuare il costo medio (623). Nello specifico, tale costo è stato ricavato rapportando l'investimento programmato nell'ambito dell'azione 6.3.1 (€ 85.734.349) con il target dell'indicatore associato alla suddetta azione *"Popolazione addizionale beneficiaria del trattamento delle acque reflue potenziato (popolazione equivalente)* " (165.035, incrementato del 20%). Il valore target al 2029 è stato ottenuto rapportando la dotazione finanziaria dell'azione associata all'indicatore in oggetto con il costo medio	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per il corretto popolamento dell'indicatore è previsto uno specifico vincolo informativo a carico del soggetto beneficiario, il quale dovrà comunicare il dato inerente la popolazione equivalente interessata dal progetto finanziato	21,80%
2.5	2.5.2	ISO-IDR	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	numero		65	In occasione della MTR, si è proceduto a selezionare un ulteriore indicatore maggiormente rappresentativo delle operazioni finanziate. Il valore target al 2029 è stato determinato stimando in fase attuativa la realizzazione di almeno 65 applicativi/sistemi informativi sull'azione a cui l'indicatore è associato.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per il corretto popolamento dell'indicatore è previsto uno specifico vincolo informativo a	8,99%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
								carico del soggetto beneficiario, il quale dovrà comunicare il dato inerente la popolazione equivalente interessata dal progetto finanziato	
2.5	2.5.3	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	1	8	Il valore target al 2029 è stato determinato rapportando la dotazione organica rideterminata 2.534 unità (definita nell'Allegato A del D.P.G.R. 179 del 05/11/2021 riferita al fabbisogno triennale 2021/2023) alla percentuale della dotazione finanziaria della pertinente azione dell'OS di riferimento rispetto al totale programmato per le azioni di capacity building associate all'indicatore	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
2.5	2.5.3	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	0	1	Il valore target al 2029 è stato determinato rapportando il numero di unità istituzionali della Regione Calabria (Valore 456 Fonte Istat al 31/12/2021) alla percentuale della dotazione finanziaria della pertinente azione rispetto al totale programmato per le azioni di capacity building associate all'indicatore	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare	

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
								rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
2.5	2.5.3	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero	0	2	Il valore target al 2029 è stato determinato presupponendo almeno un intervento di semplificazione normativa e/o procedurale in ogni azione dell'OS a cui l'indicatore è associato	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
2ter	2.5.4	RCO30	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico	Km	0	771	La previsione di un ulteriore indicatore è dovuta all'introduzione di una nuova azione prevista in occasione della MTR. Per la determinazione del valore target al 2029, si è fatto ricorso all'esperienza fornita dalla programmazione 2014/2020 per operazioni comparabili per analogia. Nello specifico, sono stati utilizzati i dati contenuti nel documento metodologico 2014/2020, per individuare il costo medio degli interventi (€ 190.520,78). Nello specifico, tale costo è stato ricavato rapportando l'investimento programmato nell'ambito dell'azione 6.3.3 "*Installazione di sistemi di monitoraggio delle perdite di rete e di contabilizzazione dei consumi*" (9,5 M€) con il target dell'indicatore associato alla suddetta azione "*Estensione della rete di distribuzione soggetta ad*	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	100%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							intervento " (50 km). Il valore target al 2029 è stato ottenuto rapportando la dotazione finanziaria dell'azione associata all'indicatore in oggetto con il costo medio		
2.6	2.6.1	ISO-RI	Investimenti in azioni di prevenzione e riduzione dei rifiuti	euro		12.726.754	In occasione della MTR, si è proceduto a selezionare un ulteriore indicatore maggiormente rappresentativo delle operazioni finanziate. Per la determinazione del valore target al 2029, si stima l'impiego della totalità delle risorse programmate per la realizzazione di progetti finanziati per operazioni di prevenzione e riduzione dei rifiuti che concorrono al raggiungimento degli obiettivi del Programma Regionale di Prevenzione dei Rifiuti, del Programma regionale per la prevenzione della dispersione dei rifiuti e del Programma regionale per la prevenzione dei rifiuti alimentari, parti integranti del PRGR - Sezione Rifiuti urbani, approvato con DCR n. 269 del 12.03.2024 e successivamente modificato con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 26 luglio 2024, giusta errata corrige pubblicata sul BUR Calabria n. 234 del 12 novembre 2024.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	9,91%
2.6	2.6.4	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: micro imprese, piccole medie e grandi imprese)*	imprese	4	43	"Il valore target al 2029 dell'indicatore RCO01 è stato quantificato in coerenza con quanto indicato nel documento SWD(2021) 198 *final* del 8.7.2021 "*Performance, monitoring and evaluation of the European Regional Development Fund, the Cohesion Fund and the Just Transition Fund in 2021-2027*". Nel caso specifico, per l'OS 2.6 è prevista, come forma di finanziamento, la sovvenzione e,	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti.	16,88%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							pertanto, tale indicatore è stato associato all'indicatore RCO02. Il target al 2029, in occasione della MTR è stato rideterminato in considerazione delle variazioni che hanno interessato l'indicatore RCO02.	2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
2.6	2.6.4	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	imprese	4	43	Per la determinazione del target al 2029 è stata ipotizzata l'applicabilità di un costo unitario per progetto finalizzato all'erogazione di incentivi a favore delle imprese per lo sviluppo di filiere produttive innovative per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di materia e di energia dai rifiuti pari a circa € 500.000 in ragione dell'entità dei potenziali investimenti pari a circa 1 M€ con un cofinanziamento privato di circa il 50%. In occasione della MTR, il target al 2029 è stato ridefinito a seguito della corretta associazione ai pertinenti settori di intervento, delle variazioni finanziarie dovute anche all'introduzione di un ulteriore indicatore che garantisce una maggiore rappresentatività delle operazioni selezionate.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. Sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS. A tal riguardo per il numero delle imprese sarà conteggiato utilizzando codice fiscale/partita IVA dell'impresa	16,88%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
2.6	2.6.2- 2.6.3	RCO107	Investimenti in impianti per la raccolta differenziata	euro	7.069.196,00	72.699.449.,50	Per la determinazione del valore target al 2029, si stima l'impiego della totalità delle risorse programmate per la realizzazione di progetti finanziati per sistemi di raccolta differenziata sulla base della considerazione che sarà attuato solo un investimento pubblico in coerenza con quanto previsto nell'attuale Piano regionale per la gestione dei rifiuti e sulla previsione dei nuovi impianti di trattamento rifiuti da realizzare come programmati con DGR 340/2020 al fine di adeguare il suddetto Piano. In occasione della MTR, il target al 2029 è stato rideterminato per effetto dell'eliminazione dell'indicatore RCO119, non rappresentativo delle operazioni finanziate. Ciò ha comportato un conseguente incremento delle risorse attribuibili al suddetto indicatore.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	56,58%
2.6	2.6.2-	RCO34	Capacità supplementare di riciclaggio dei rifiuti	T/anno	2.157	5.962	Per la determinazione del valore target al 2029, si è fatto ricorso all'esperienza fornita dalla programmazione 2014/2020 per operazioni comparabili per analogia. Nello specifico, sono stati utilizzati i dati contenuti nel documento metodologico 2014/2020, per individuare il costo medio degli interventi (€ 2.943). Nello specifico, tale costo è stato ricavato rapportando l'investimento programmato nell'ambito dell'azione 6.1.3 del POR Calabria 2014/2020" (55,9 M€) con il target dell'indicatore "*Capacità addizionale di riciclaggio dei rifiuti*" pari a 19.000 T/anno. Il valore target al 2029 è stato ottenuto rapportando la dotazione finanziaria dell'azione associata all'indicatore in oggetto con il costo medio.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: al fine di garantire il corretto popolamento dell'indicatore il beneficiario dovrà presentare una specifica documentazione che attesti la capacità aggiuntiva inerente il	13,65%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							In occasione della MTR, il target al 2029 è stato rideterminato in proporzione alle variazioni finanziarie determinate dalla corretta associazione delle pertinenti azioni e dei relativi settori di intervento cui l'indicatore è associato, anche per effetto dell'introduzione di un ulteriore indicatore di output specifico che misura correttamente le azioni di prevenzione e riduzione dei rifiuti.	riciclaggio dei rifiuti del progetto finanziato	
2.6	2.6.5	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	21	119	Il valore target al 2029 è stato determinato rapportando la dotazione organica rideterminata 2.534 unità (definita nell'Allegato A del D.P.G.R. 179 del 05/11/2021 riferita al fabbisogno triennale 2021/2023) alla percentuale della dotazione finanziaria della pertinente azione dell'OS di riferimento rispetto al totale programmato per le azioni di capacity building associate all'indicatore	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
2.6	2.6.5	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	4	21	Il valore target al 2029 è stato determinato rapportando il numero di unità istituzionali della Regione Calabria (Valore 456 Fonte Istat al 31/12/2021) alla percentuale della dotazione finanziaria della pertinente azione rispetto al totale programmato per le azioni di capacity building associate all'indicatore	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti.	

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
								2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
2.6	2.6.5	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero	1	4	Il valore target al 2029 è stato determinato presupponendo almeno un intervento di semplificazione normativa e/o procedurale in ogni azione dell'OS a cui l'indicatore è associato	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
2.7	2.7.1	RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	ha	21.749,0	33.837,00	Per la determinazione del valore target al 2029, si è fatto ricorso all'esperienza fornita dalla programmazione 2014/2020 per operazioni comparabili per analogia utilizzando i dati contenuti nel documento metodologico 2014/2020 al fine di individuare il costo medio degli interventi (421). Nello specifico, tale costo è stato ricavato rapportando l'investimento programmato nell'ambito dell'azione 6.5.A.1 del POR Calabria 2014/2020" (10,2 M€) con il target dell'indicatore "*Superficie degli habitat beneficiari di un intervento volto a raggiungere un migliore*	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per il corretto popolamento dell'indicatore è previsto uno specifico vincolo informativo a	27,91%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							stato di conservazione" pari a 24.203 ha. Il valore target al 2029 è stato ottenuto rapportando la dotazione finanziaria dell'azione associata all'indicatore in oggetto con il costo medio. Il valore target previsto per il 2029 è stato rideterminato, in occasione della MTR, per tener conto dell'introduzione di un nuovo indicatore specifico di output, relativo all'azione 2.7.1 che ne assorbe parte delle risorse, essendo associato ai medesimi settori di intervento	carico del soggetto beneficiario che dovrà attestare gli ettari di superfice effettivi ricompresi nell'area oggetto dell'intervento finanziato	
2.7	2.7.1	ISO-NAT	Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento climatico	km		200	In occasione della MTR, è stato inserito un ulteriore indicatore di output che garantisce una maggiore rappresentatività delle operazioni finanziate. Per la determinazione del valore target al 2029, si è fatto ricorso all'esperienza fornita dalla programmazione 2014/2020, Azione 6.6.1. Emerge la difficoltà nell'individuazione di un costo medio, in quanto trattasi di progetti complessi che non solo comprendono diverse tipologie di opere e di servizi, ma presentano anche una notevole disomogeneità negli importi dettata dalla diversità dei territori interessati.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per il corretto popolamento dell'indicatore è previsto uno specifico vincolo informativo a carico del soggetto beneficiario che dovrà attestare gli ettari di superfice effettivi ricompresi nell'area oggetto dell'intervento finanziato	71,76%
2.7	2.7.2	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	1	5	Il valore target al 2029 è stato determinato rapportando la dotazione organica rideterminata 2.534 unità (definita nell'Allegato A del D.P.G.R. 179 del 05/11/2021 riferita al fabbisogno triennale 2021/2023) alla percentuale della dotazione finanziaria della pertinente	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a	

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							azione dell'OS di riferimento rispetto al totale programmato per le azioni di capacity building associate all'indicatore	corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
2.7	2.7.2	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	0	1	Il valore target al 2029 è stato determinato rapportando il numero di unità istituzionali della Regione Calabria (Valore 456 Fonte Istat al 31/12/2021) alla percentuale della dotazione finanziaria della pertinente azione rispetto al totale programmato per le azioni di capacity building associate all'indicatore	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
2.7	2.7.2	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero	0	1	Il valore target al 2029 è stato determinato presupponendo almeno un intervento di semplificazione normativa e/o procedurale in ogni azione dell'OS a cui l'indicatore è associato	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti.	

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
								2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
2.8	2.8.1	ISO-TPL	Percorsi in sede riservata per mezzi di trasporto pubblico locale	km	0	16	Il valore target al 2029 è stato determinato sulla base del costo di realizzazione stimato in 1,5 M€/km, tenendo conto degli esiti dei primi interventi selezionati	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	34,53%
2.8	2.8.1	RCO57	Capacità di materiale rotabile ecologico per il trasporto pubblico collettivo	passeggeri	39	216,00	Il valore target al 2029 è stato determinato sulla base della gara CONSIP relativa alla fornitura in acquisto di autobus e dei servizi connessi ed opzionali per le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., dell'art. 58 della L. n. 388/2000 - ID Sigef 1776, determinando un costo medio di acquisto per bus pari a 0,45M€ e stimando una composizione della flotta costituita dal 60% da bus urbani e dal 40% da bus extraurbani. Per le risorse assegnate è stato ricavato un numero di bus	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per il corretto popolamento dell'indicatore è previsto uno	1,97%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							pari a 107 stimando un numero di posti medio pari a 72. In occasione della MTR, il valore target è stato rideterminato sulla base della variazione finanziaria delle risorse assegnate al pertinente settore di intervento, confermando il costo medio già individuato (0,45M€) di acquisto autobus e il numero medio di passeggeri (n. 72) e considerando gli investimenti programmati (1,3M€) per tale tipologia di interventi.	specifico vincolo informativo a carico del soggetto beneficiario. Nella documentazione della rendicontazione finale del progetto dovrà essere specificata la capacità di passeggeri di materiale rotabile ecologico per il trasporto pubblico collettivo (indicato dal produttore) realizzata dal singolo progetto sostenuto	
2.8	2.8.3	RCO58	Infrastruttura ciclistica dedicata supportata	km	13,5	34,00	Il valore target al 2029 è stato determinato sulla base del costo di realizzazione pari a 500 €/ml (PFTE Ciclovia della Magna Grecia). Il target al 2029 è stato rideterminato in proporzione alle variazioni finanziarie approvate sia con procedura di consultazione scritta sia in occasione della MTR del Programma e registrate dai pertinenti settori di intervento cui l'indicatore è associato.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per il corretto popolamento dell'indicatore è previsto uno specifico vincolo informativo a carico del soggetto beneficiario che dovrà fornire i km iniziali previsti in fase di presentazione del progetto e i km effettivi realizzati in fase di rendicontazione finale.	24,82%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
2.8	2.8.3	RCO59	Infrastrutture per i combustibili alternativi (punti di ricarica/rifornimenti)	punti di rifornimento/ricarica	4	23,00	Il valore target al 2029 è stato determinato sulla base del costo medio per punto di ricarica ricavato da fonte ENEL X nell'ambito dell'accordo di finanziamento stipulato con la Commissione Europea e la BEI per la fornitura di stazioni di ricarica da installare sull'intero territorio nazionale, pari a 0,01M€/cad. Inoltre, sulla base del Prezzario Regionale LLPP 2021 è stato stimato il costo della connessione (lavori edili e sottostazioni) per l'allaccio pari a 0,035M€/m. Il costo così ottenuto è stato rapportato alla dotazione finanziaria dell'azione cui l'indicatore in esame risulta associato. In occasione della MTR, il target al 2029 è stato rideterminato in proporzione alle variazioni finanziarie, approvate con procedura di consultazione scritta, registrate dai pertinenti settori di intervento cui l'indicatore è associato.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per il corretto popolamento dell'indicatore è previsto uno specifico vincolo informativo a carico del soggetto beneficiario che dovrà indicare i punti di rifornimento di ricarica previsti in fase di presentazione del progetto e quelli effettivamente messi in esercizio in fase di rendicontazione finale	1,52%
2.8	2.8.2	RCO60	Città con sistemi di trasporto urbano digitalizzati nuovi o modernizzati	città	1	3	Il valore target al 2029 è stato determinato sulla base del costo medio per l'implementazione di sistemi digitali riferito al singolo bus, da fonte ASSTRA 2018, che è circa 3000€/bus. Il numero medio di bus circolanti da fonte ISTAT 2019 nelle città capoluogo calabresi è pari a 63. Pertanto, il costo per implementare un sistema digitale è pari a € 200.000. Gli interventi verranno effettuati nei tre maggiori comuni capoluogo	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	12,41%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
2.8	2.8.3	RCO54	Connessioni intermodali nuove o modernizzate	Collegamenti intermodali	0	9,00	Il valore target al 2029 è stato determinato sulla base del costo medio degli interventi relativi alla tipologia di nodo del TPL stimato dal competente settore della Regione Calabria sulla base di progetti di fattibilità. Il costo medio è pari a 1,75 M€	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	23,23%
2.8	2.8.4	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	10	39	Il valore target al 2029 è stato determinato rapportando la dotazione organica rideterminata 2.534 unità (definita nell'Allegato A del D.P.G.R. 179 del 05/11/2021 riferita al fabbisogno triennale 2021/2023) alla percentuale della dotazione finanziaria della pertinente azione dell'OS di riferimento rispetto al totale programmato per le azioni di capacity building associate all'indicatore. In occasione della MTR, il target al 2029 è stato rideterminato in proporzione alle variazioni finanziarie, approvate con procedura di consultazione scritta, registrate dal pertinente settore di intervento cui l'indicatore è associato.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
2.8	2.8.4	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	2	7	Il valore target al 2029 è stato determinato rapportando il numero di unità istituzionali della Regione Calabria (Valore 456 Fonte Istat al 31/12/2021) alla percentuale della	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore	

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							dotazione finanziaria della pertinente azione rispetto al totale programmato per le azioni di capacity building associate all'indicatore. In occasione della MTR, il target al 2029 è stato rideterminato in proporzione alle variazioni finanziarie, approvate con procedura di consultazione scritta, registrate dal pertinente settore di intervento cui l'indicatore è associato.	potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
2.8	2.8.4	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero	1	4	Il valore target al 2029 è stato determinato presupponendo almeno un intervento di semplificazione normativa e/o procedurale in ogni azione dell'OS a cui l'indicatore è associato	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
2.9	2.9.1	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)*	Numero imprese	0	37	Il valore target al 2029 dell'indicatore RCO01 rappresenta la somma degli indicatori RCO02 ed RCO03 a livello di OS 2.9 in coerenza con quanto indicato nel documento SWD(2021) 198 final del 8.7.2021 "*Performance, monitoring and evaluation of the European Regional Development Fund, the Cohesion Fund and*	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del	100,00%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							the Just Transition Fund in 2021-2027" ***In fase di attuazione, ai fini della misurazione del valore target sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS.***	fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. Sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS. A tal riguardo per il numero delle imprese sarà conteggiato utilizzando codice fiscale/partita IVA dell'impresa	
2.9	2.9.1	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	Numero imprese	0	22	Per la quantificazione del valore target si è ipotizzato, di destinare il 50% delle risorse programmate per l'azione 2.9.1 STEP in favore delle sovvenzioni. Rispetto alla dotazione finanziaria così determinata (56,4 M€), si è ipotizzato di destinare il 70% in favore delle Grandi imprese e la restante quota in favore delle PMI. Tali importi sono stati rapportati: a) per le PMI, al costo medio pari a € 902.564 desunto sulla base di dati storici della programmazione 14/20 come indicato per l'indicatore RCO125; b) per le Grandi imprese invece, è stato utilizzato la stima dell'importo massimo finanziabile pari a 15 M€.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. Sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS. A tal riguardo per il numero delle imprese sarà conteggiato utilizzando codice	50,00%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
								fiscale/partita IVA dell'impresa	
2.9	2.9.1	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari*	Numero imprese	0	15	Per la quantificazione del valore target si è ipotizzato, di destinare il 50% delle risorse programmate per l'azione 2.9.1 STEP in favore degli strumenti finanziari. Rispetto alla dotazione finanziaria così determinata (56,4 M€), si è ipotizzato di destinare il 75% in favore delle Grandi imprese e la restante quota in favore delle PMI. Tali importi sono stati rapportati: a) per le PMI, alla dimensione media dell'intervento finanziario pari a circa 1,2 M€, in considerazione del fatto che in caso di strumenti finanziari, la presenza della quota di un prestito agevolato si presume possa fungere da elemento maggiormente incentivante in favore degli investimenti medi; b) per le Grandi imprese invece, è stato utilizzato la stima dell'importo massimo finanziabile pari a 15 M€.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. Sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS. A tal riguardo per il numero delle imprese sarà conteggiato utilizzando codice fiscale/partita IVA dell'impresa	50,00%
2.9	2.9.1	RCO126	Imprese sostenute legate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie pulite e tecnologie efficienti sotto il profilo delle risorse	Numero imprese	0	37	Per la quantificazione del valore target al 2029 si è ipotizzato di destinare il 75% delle risorse programmate dell'azione 2.9.1 STEP (112,8 M€) in favore delle Grandi imprese e la restante quota in favore delle PMI. Tali risorse sono state poi rapportate ai seguenti costi, così determinati: a) per le PMI sono stati utilizzati come riferimento i dati storici degli avvisi FRIF e Ricerca e Sviluppo finanziati sul POR 14/20. In particolare, attraverso la costituzione dello strumento finanziario FRIF, volto al	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono	100,00%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							sostegno di investimenti produttivi innovativi e servizi per l'internazionalizzazione delle imprese, sono stati realizzati investimenti con una taglia media pari a circa € 371.000. Attraverso, invece, l'avviso Ricerca e Sviluppo, volto al sostegno di progetti di ricerca e sviluppo in coerenza con la S3, sono stati realizzati investimenti con una taglia media pari a circa € 415.000. Poiché il regolamento STEP consente di sostenere iniziative riconducibili ad entrambi gli strumenti di finanziamento analizzati, sommando i valori già menzionati, è stato calcolato il costo medio dei nuovi investimenti potenzialmente attivabili pari a € 786.428. Tale valore è stato poi rideterminato in € 902.564 per tener conto dell'indice generale dei prezzi al consumo; b) per le grandi imprese, non avendo uno storico sul POR 14-20, è stato preso in considerazione il valore dell'importo massimo concedibile, pari a 15 M€, in analogia ad esperienze similari in altri contesti.	previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. Sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS. A tal riguardo per il numero delle imprese sarà conteggiato utilizzando codice fiscale/partita IVA dell'impresa	
2quater	2.11.1	RCO18	Abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili con una prestazione energetica migliorata	abitazioni		1.004	Il valore target al 2029 è stato determinato stimando un costo di circa 700 €/mq. Il sensibile incremento dei costi rispetto alla programmazione 14-20 è legata principalmente alle mutate condizioni di mercato che hanno prodotto aumenti considerevoli delle materie prime e della manodopera. Stimando una media di 80 mq per alloggio sociale	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a	100%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
								quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
2quater	2.11.1	RCO65	Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	persone		3.514	Il valore target al 2029 è stato definito sulla base dell'indicatore RCO18 e tenendo della stima della dimensione media per nucleo abitativo pari a 3,5 persone (desumibile dal rapporto tra il numero di abitanti della Regione e il numero di nuclei familiari derivanti dai dati del censimento sulla popolazione effettuato da ISTAT).	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	100%
2quater	2.11.1	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)*	Numero imprese		66	Il valore target al 2029 dell'indicatore RCO01 è strettamente correlato all'indicatore RCO03 dell'OS 2.11, in coerenza con quanto indicato nel documento SWD(2021) 198 final del 8.7.2021 "*Performance, monitoring and evaluation of the European Regional Development Fund, the Cohesion Fund and the Just Transition Fund in 2021-2027*". *In fase di attuazione, ai fini della misurazione del valore target sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS.*	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	50%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
2quater	2.11.1	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari*	Numero imprese		66	Il valore target al 2029 è stato determinato sulla base dei seguenti presupposti: a) per gli alloggi sociali: stima di un costo pari a circa 700 €/mq per un alloggio sociale in media di 80 mq; b) per le imprese: adesione allo strumento finanziario per interventi su unità abitative con almeno n. 10 alloggi; c) per le risorse da destinare a tale tipologia di interventi: il 50% circa delle risorse attribuite agli strumenti finanziari (Tabella 5 Forma di finanziamento del PR). Sulla base di tali considerazioni il valore target è stato quantificato rapportando il costo medio per unità abitativa di n. 10 alloggi (560.000€) alle potenziali risorse destinabili (circa 35M€).	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	50%

2.2.2. INDICATORI DI RISULTATO (RCR)

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
2.1	RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro)	MWh/anno	25.170	2020	15.127,98	Per la determinazione del valore baseline è stato ipotizzato di intervenire su una superficie totale pari a 76.948,03 m2 (sulla base delle stime effettuate per la valorizzazione del valore target dell'indicatore RCO19, cui è strettamente correlato) e di partire dalla classe energetica degli edifici oggetto di intervento G. Come valore medio dell'Epgl nren, per la classe G, è stata considerata la media nazionale (327,1 kWh/m2/anno). Sulla base di ciò, è stata calcolata la baseline pari a 25.170 = (76.948,03*327,1)/1000. Per il calcolo del target al 2029 sono stati ipotizzati interventi di efficientamento energetico, tali da conseguire la diminuzione del consumo di energia primaria degli edifici e il miglioramento di almeno due classi energetiche (dalla classe G alla E). Anche per il valore dell'Ep gl nren per la classe energetica è stata considerata la media nazionale (196,6 kWh/m2/anno), utilizzando come anno di riferimento l'ultimo dato disponibile (annualità 2020). Sulla base di ciò il valore target al 2029 è stato così determinato: (76.948,03*196,6)/1000. Il target al 2029 e il valore base sono stati rideterminati, in occasione della MTR, a seguito della variazione del valore target dell'indicatore di output cui è strettamente connesso.	1_Raccolta dati: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore saranno utilizzati i dati forniti dal beneficiario, a livello previsionale, al momento della presentazione della domanda, e per il valore effettivo, alla conclusione del progetto a fronte di una apposita relazione asseverata da tecnico competente; 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: al completamento dell'intervento.
2.1	ISR-ILL1	Consumo annuo di energia elettrica per impianti di pubblica illuminazione	MWh/anno	10.088,13		7.061,69	In occasione della MTR, si è proceduto ad individuare un ulteriore indicatore maggiormente rappresentativo delle operazioni selezionate e finanziate. Per la determinazione del valore baseline è stato ipotizzato di intervenire su un numero di punti luce pari a 20.016 (sulla base delle stime effettuate per la valorizzazione del valore target dell'indicatore di output ISO-ILL1, cui è strettamente correlato) e considerando 4.200 ore/anno equivalenti di funzionamento (GSE - CERTIFICATI BIANCHI Documento di	1_Raccolta dati: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore saranno utilizzati i dati forniti dal beneficiario, a livello previsionale, al momento della presentazione della domanda, e per il valore effettivo, alla conclusione del progetto a fronte di una apposita relazione asseverata da tecnico competente; 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
							consultazione Guide Settoriali ILLUMINAZIONE PUBBLICA Progetto a Consuntivo 2020). Sulla scorta dell'esperienza del POR 14-20 si ipotizza una potenza ante intervento, per ogni corpo illuminante pari a 120 W. Per cui il valore base line sarà pari a 120W* 20.016*4200 ore/anno/1,000,000=10.088,13 MWh/anno. Ai fini del conseguimento dell'obiettivo di riduzione di almeno il 30% delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante (Nota 2 – Codice Intervento 45, Regolamento (UE) 2021/1060), e assumendo invariato il mix energetico della rete elettrica, è necessario conseguire una riduzione dei consumi energetici post-intervento pari almeno al 30% rispetto al valore baseline. L'energia consumata post intervento sarà pertanto pari a 7.061,69 MWh/anno. L'energia post intervento sarà calcolata come prodotto della potenza dei punti luce per 4.200 ore/anno equivalenti.	fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: al completamento dell'intervento.
2.2	RCR32	Capacità operativa supplementare installata per l'energia rinnovabile*	MW	0	2021	19,66	Il valore target al 2029 è stato calcolato partendo dalla dotazione finanziaria dell'azione 2.2.1 (42,5 M€) e ipotizzando un costo di installazione di 2.160 €/kW. Così facendo si ottiene un valore in kW pari a 23.628 kW che equivalgono a 23,63 MW.	1_Raccolta dati: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore saranno utilizzati i dati forniti dal beneficiario, a livello previsionale, al momento della presentazione della domanda, e per il valore effettivo della capacità operativa supplementare installata, alla conclusione del progetto a fronte di una apposita relazione asseverata da tecnico competente; 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: al completamento dell'intervento.

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
2.3	RCR34	Progetti avviati sui sistemi energetici intelligenti	Numero	0	2021	1	In occasione della MTR, la dotazione dell'azione è stata ridimensionata a 1M€ prevedendo la realizzazione solo di sistemi di accumulati. La significativa rimodulazione della dotazione finanziaria disponibile incide in modo sostanziale sulla capacità di conseguire gli obiettivi inizialmente programmati. In tale contesto, il valore target indicato ha carattere meramente tecnico-formale, funzionale alla validazione del sistema informativo, e non rappresenta una previsione sostanziale di risultato. Per una puntuale illustrazione delle motivazioni e delle implicazioni operative si rinvia al documento di riprogrammazione.	1_Raccolta dati: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore saranno utilizzati i dati forniti dal soggetto beneficiario inerenti la popolazione residente nelle aree interessate dai progetti finanziati 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: a chiusura del progetto.
2.4	RCR35	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le inondazioni	numero persone	0	2021	2.352	Per la determinazione del valore target è stata considerata la densità media abitativa della Regione Calabria (circa 128 abitanti per kmq - dati ISTAT ultimo aggiornamento disponibile) rapportandola al valore target dell'indicatore RCO25 al fine di effettuare una stima della popolazione residente nell'area di influenza degli interventi realizzati e misurati con tale indicatore	1_Raccolta dati: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore saranno utilizzati i dati forniti dal soggetto beneficiario inerenti la popolazione residente nelle aree interessate dai progetti finanziati 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: a chiusura del progetto.
2.4	RCR96	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali non connessi al clima e rischi causati da attività umane*	numero persone	0	2021	1.860.601	Per la determinazione del valore target si è fatto riferimento agli interventi programmati da attuare nell'ambito dell'azione 2.4.2. Tra i suddetti interventi è previsto il rafforzamento logistico e tecnologico della sede istituzionale della Protezione Civile Regionale. Poiché tale intervento avrà una ricaduta indiretta in ambito regionale si ipotizza che potenzialmente ne beneficerà l'intera popolazione calabrese.	1_Raccolta dati: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore saranno utilizzati i dati forniti dal soggetto beneficiario a conclusione del progetto 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
								3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: a chiusura del progetto.
2.5	RCR41	Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate	numero persone	0	2021	110.867	Per la determinazione del valore target al 2029 è stato utilizzato il costo medio di operazioni similari previste nella programmazione 2014/2020, rapportando il valore degli investimenti programmati (30.691.367 €) al valore conseguito al 31.12.2020 del relativo indicatore associato (172.380 popolazione).	1_Raccolta dati: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore saranno utilizzati i dati forniti dal soggetto beneficiario inerenti il numero degli utenti allacciati alle reti pubbliche di approvvigionamento idrico nelle aree interessate dai progetti finanziati; 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: al massimo un anno dopo la conclusione del progetto.
2.5	RCR42	Popolazione allacciata a impianti pubblici almeno secondari di trattamento delle acque reflue	numero persone	0	2021	81.922	Per la determinazione del valore target al 2029 è stato utilizzato il costo medio di operazioni ritenute comparabili attuate nella programmazione 2014/2020 rapportandolo alla dotazione finanziaria associata all'indicatore. Nello specifico, tale costo è stato ottenuto rapportando il valore degli investimenti (83,3 M€, desunto dai dati SFC al 31.12.2020 - costo ammesso delle PdA 1001235 e 1001609 finanziate con l'azione 6.3.1) al valore target dell'indicatore C019 (165.035) associato a tali operazioni. Il valore ottenuto, infine, è stato incrementato con una percentuale stimata pari al 20% in ragione delle condizioni attuali.	1_Raccolta dati: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore saranno utilizzati i dati forniti dal soggetto beneficiario inerenti il numero degli utenti allacciati agli impianti di trattamento delle acque reflue nelle aree interessate dai progetti finanziati; 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: al massimo un anno dopo la conclusione del progetto

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
2.5	RCR43	Perdite di acqua nei sistemi pubblici di distribuzione per l'approvvigionamento idrico	metri cubi /anno	153.241.455	2018	140.982.138,60	Sulla base delle elaborazioni derivanti dai dati ISTAT aggiornati al 2018 in Calabria l'acqua immessa in rete è pari a 341.295.000 mc, di cui il 44,9% rappresenta la perdita idrica totale nel sistema di distribuzione che è pari 153.241.455 mc. Tale valore rappresenta la baseline di partenza. Considerando che con gli interventi del PO si intendono rinnovare 468 km di condotte su un totale attuale di circa 6.000 km (RCO30), pari a circa l'8% dell'intera struttura, si ipotizza che i dati di base possano subire un miglioramento nella stessa misura percentuale, portando quindi il risultato delle perdite a 140.982.139 mc, ovvero il 41,3%.	1_Raccolta dati: La rilevazione della riduzione percentuale delle perdite idriche a seguito dei progetti sostenuti sarà effettuata a partire dai dati forniti dall'Autorità idrica Calabria all'atto della presentazione della domanda di finanziamento e a conclusione dello stesso. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Autorità Idrica Calabria - Sistema informativo regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: a chiusura del progetto.
2.5 (ter)	RCR41	Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate	persone	-	2020	824.800	Per la determinazione del valore target al 2029 è stato utilizzato il costo medio di operazioni similari previste nella programmazione 2014/2020, rapportando il valore degli investimenti programmati (30.691.367 €) al valore conseguito al 31.12.2020 del relativo indicatore associato (172.380 popolazione).	1_Raccolta dati: La rilevazione della riduzione percentuale delle perdite idriche a seguito dei progetti sostenuti sarà effettuata a partire dai dati forniti dall'Autorità idrica Calabria all'atto della presentazione della domanda di finanziamento e a conclusione dello stesso. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Autorità Idrica Calabria - Sistema informativo regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: a chiusura del progetto.
2.5 (ter)	RCR43	Perdite di acqua nei sistemi pubblici di distribuzione per l'approvvigionamento idrico	metri cubi all'anno	-	2018	137.917.310	Sulla base delle elaborazioni derivanti dai dati ISTAT al 2018 in Calabria l'acqua immessa in rete è pari a 341.295.000 mc, di cui il 44,9% rappresenta la perdita idrica totale nel sistema di distribuzione che è pari 153.241.455 mc. Tale valore rappresenta la baseline di partenza. Considerando che con gli interventi del PO si intendono rinnovare nell'ambito della resilienza idrica (RSO2.5) 779 km di condotte su un totale attuale di circa 6.000 km	1_Raccolta dati: La rilevazione della riduzione percentuale delle perdite idriche a seguito dei progetti sostenuti sarà effettuata a partire dai dati forniti dall'Autorità idrica Calabria all'atto della presentazione della domanda di finanziamento e a conclusione dello stesso. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
							(RCO30). Per la determinazione del target si ipotizza che i dati di base, per effetto degli interventi attivati con la resilienza idrica possano subire un miglioramento del 10%.	fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Autorità Idrica Calabria - Sistema informativo regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: a chiusura del progetto.
2.6	RCR103	Rifiuti oggetto di raccolta differenziata	tonnellate/anno	0	2021	130.000,00	Il valore target al 2029 è stato determinato calcolando come valore incrementale del dato di RD al 31.12.2019 (ton 367.543,16 pari a circa il 47,9 % dei rifiuti urbani totali prodotti) ed il valore obiettivo da raggiungere pari al 65% dei rifiuti urbani totali prodotti. Ipotizzando al 2029 una produzione totale di RU identica a quella del 2019 per il raggiungimento del riferito obiettivo normativo (65%) si determina un valore di target di circa 130.000 t/anno	1_Raccolta dati: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per quantificare la raccolta differenziata addizionale creata dagli interventi realizzati saranno utilizzati i dati forniti dal beneficiario al momento della presentazione della domanda di finanziamento. Mentre per la quantificazione del valore effettivo saranno utilizzati i dati forniti dal beneficiario sulla base dei dati forniti da ARPACAL 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: ARPACAL 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: al massimo un anno dopo la chiusura del progetto.
2.6	RCR47	Rifiuti riciclati	tonnellate/anno	0	2021	140.000,00	Il valore target al 2029 è stato calcolando come valore incrementale del dato di rifiuti Riciclati anno 2019 (stimato tenendo conto dei valori RD e dei valori di riciclaggio su scala nazionale da Rapporto ISPRA Rifiuti Urbani anno 2020) rispetto al valore obiettivo di riciclo da raggiugere entro il 2029 (almeno 55% in peso) espresso in ton/anno.	1_Raccolta dati: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per quantificare il tonnellaggio annuo aggiuntivo dei rifiuti riciclati a seguito della capacità aggiuntiva creata attraverso i progetti sostenuti saranno utilizzati i dati forniti dal beneficiario al momento della presentazione della domanda di finanziamento. Mentre per la quantificazione del valore effettivo saranno utilizzati i dati forniti dal beneficiario sulla base dei dati forniti da ARPACAL 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
								fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: ARPACAL 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: al massimo un anno dopo la chiusura del progetto.
2.7	ISR-SN1	Popolazione che beneficia di misure di protezione e risanamento nei siti Natura 2000	numero persone	0	2021	153.095	Il valore target è stato determinato utilizzando i seguenti parametri di riferimento. È stata considerata l'estensione territoriale delle aree ricomprese nella rete Natura 2000 (240.000 ha) e la popolazione afferente ad essa (pari a circa il 58% della popolazione complessiva) stimando in tal modo una densità media pari a 4,52 per ettaro. Per la determinazione del valore target tale percentuale è stata correlata alla superficie interessata dai progetti supportati di cui all'RCO37. Il target al 2029 è stato rideterminato, in occasione della MTR, a seguito della variazione del valore target dell'indicatore di output cui è strettamente connesso.	1_Raccolta dati: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore saranno utilizzati i dati forniti dal soggetto beneficiario inerenti la popolazione residente nelle aree interessate dai progetti finanziati 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: a chiusura del progetto.
2.7	RCR50	Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria	numero persone	0	2021	752.220	Il target al 2029 è stato stimato prendendo in considerazione la popolazione residente nei comuni calabresi con più di 15.000 abitanti, sulla base dei dati ISTAT al 01.01.2022, sulla base del presupposto che gli interventi che possono incidere sulla "qualità dell'aria" saranno realizzate nei comuni più popolosi, nei quali si concentra anche il maggior tasso di inquinamento. In considerazione del fatto che il valore target è influenzato non solo dalla localizzazione degli interventi specifici che possono produrre effetti sulla qualità dell'aria ma anche dalla dinamica demografica che nei comuni calabresi registra una tendenza di decremento, in fase di attuazione del Programma si potrebbe rendere necessario un opportuno adeguamento che sarà approvato e comunicato secondo le modalità previste.	1_**Raccolta dati**: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore saranno utilizzati i dati ISTAT della popolazione residente nei centri urbani interessati da misure che impattano sulla qualità dell'aria nonché dalle ulteriori indicazioni metodologiche che saranno fornite a livello nazionale per stimare gli effetti plausibili degli interventi dei programmi che possono incidere sulla "qualità dell'aria" anche in considerazione del fatto che gli inquinanti atmosferici sono influenzati da numerose variabili interferenti e come tali riconducibili con notevoli difficoltà al singolo progetto.**2_Documenti a supporto**: per popolare l'indicatore saranno utilizzati i dati ISTAT e i dati registrati sul sistema informativo regionale ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
								3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale (stazioni per la qualità dell'aria) e ISTAT. **4_Momento della rilevazione**: Ad un anno dalla conclusione del progetto il dato sarà rilevato consultando le fonti statistiche sulla popolazione, in coerenza con quanto indicato nella Direttiva 2008/50/CE
2.8	RCR62	Numero annuale di utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati	utenti/anno	0	2021	34.560	Il valore target al 2029 è stato determinato sulla base della gara CONSIP relativa alla fornitura in acquisto di autobus e dei servizi connessi ed opzionali per le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 della L. n. 388/2000 - ID Sigef 1776 determinando il costo medio di acquisto per bus pari a 0,45 M€ stimato su una composizione della flotta costituita dal 60% da bus urbani e dal 40% da bus extraurbani e presupponendo un numero di posti medio pari a 72 ed un grado di occupazione pari a 0,8 e 200 giorni di attività per anno. Il target al 2029 è stato rideterminato, in occasione della MTR, a seguito della variazione del valore target dell'indicatore di output cui è strettamente connesso.	1_Raccolta dati: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore saranno utilizzati i dati forniti dal soggetto beneficiario sulla base del sistema di bigliettazione, sia a livello previsionale che per il valore effettivo conseguito a conclusione dell'intervento. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: un anno dopo la chiusura del progetto.

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
2.8	RCR64	Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utenti/anno	0	2021	4.000,00	Il valore target al 2029 è stato determinato sulla base del costo di realizzazione pari a 500 €/ml (PFTE Ciclovia della Magna Grecia) e della letteratura scientifica (HCM) per la determinazione della capacità in funzione della larghezza della sezione pari a 2000 bici/h/m (larghezza sezione m 3,5) considerando un'unica infrastruttura e, pertanto, un flusso di percorso e ipotizzando un rapporto flusso/capacità pari al 2% per 100 g/anno	1_Raccolta dati: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore dovrà essere previsto un vincolo informativo a carico del soggetto beneficiario che si impegnerà ad installare appositi strumenti di rilevazioni del passaggio degli utenti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: un anno dopo la chiusura del progetto.
2.9	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno*	ETP annui	0	2024	19	Il valore target al 2029 è stato calcolato facendo riferimento alle stime effettuate sull'indicatore di output RCO01 ed ipotizzando che, almeno il 50% delle imprese già esistenti, possa generare un posto di lavoro. Ciò in considerazione della consistente dimensione finanziaria degli investimenti e del forte contenuto di innovazione tecnologica dei progetti che richiedono un rafforzamento della struttura organizzativa dell'impresa con l'inserimento di unità lavorative ad elevata qualificazione anche attingendo ai laureati/ricercatori delle Università calabresi. Inoltre, si segnala che nell'ambito degli Avvisi pubblici per la selezione delle imprese, sarà inserito tra i criteri di valutazione, l'incremento occupazionale di qualità	1_Raccolta dati: Per il corretto popolamento dell'indicatore sarà previsto un vincolo informativo (da prevedere in convenzione) a carico del beneficiario relativamente ai posti di lavoro creati dall'attività finanziata in tre specifici momenti: a. ammissione al finanziamento del progetto; b. rendicontazione finale del progetto; c. un anno dalla conclusione dell'operazione. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: un anno dopo la chiusura del progetto.

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
2.9	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	In euro	0	0	64.855.382,29	Il valore è stato determinato per come di seguito specificato. Fase 1 Tenendo conto del valore delle risorse assegnate all'Azione, pari a 151,6 mln di euro e alla distribuzione delle stesse tra i due diversi settori di intervento (cfr. tabella n. 4), e quindi distinguendo tra PMI e GI, nonché tenuto conto dell'articolazione delle risorse tra le diverse forme di finanziamento riconoscibili (cfr. tabella n. 5), è stato determinato l'importo complessivamente destinabile: alle sovvenzioni, per un importo pari a 56,4 mln di euro (pari al 50% del totale); alle agevolazioni concedibili nell'ambito di SF (prestiti + sovvenzioni) per un importo complessivo pari al restante 50%. Fase 2). Rispetto alle agevolazioni concedibili è stato poi determinato il valore degli investimenti privati attivabili in relazione alla forma di finanziamento e alla diversa intensità del contributo pubblico riconoscibile alle GI e alle PMI. Per le sovvenzioni, si è stimato nel 40% l'apporto a complemento delle PMI (11,2 mln di euro) e nel 50% l'apporto a complemento per le GI (39,5 mln di euro), pari a 50,7 mln di euro circa, a titolo di sovvenzioni, cui si aggiungono ulteriori 14,1 mln di euro a fronte delle agevolazioni concedibili nell'ambito dei SF (prestiti + sovvenzioni), pari al 20% a titolo di apporto dei privati (sia per le PMI che per le GI), cioè pari alla quota non coperta dallo SF combinato (prestiti + sovvenzione).	1_Raccolta dati: Per il corretto popolamento dell'indicatore sarà previsto un vincolo informativo (da prevedere in convenzione) a carico del beneficiario relativamente ai posti di lavoro creati dall'attività finanziata in tre specifici momenti: a. ammissione al finanziamento del progetto; b. rendicontazione finale del progetto; c. un anno dalla conclusione dell'operazione. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: a chiusura del progetto
2.11	RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili, edifici pubblici, imprese, altro)	MWh/anno	26.275	2020	15.793	Per la determinazione del valore baseline è stato ipotizzato di intervenire su una superficie totale pari a 80.328m2 (56M€ dotazione finanziaria dell'azione/700mq) sulla base delle stime effettuate per la valorizzazione del valore target dell'indicatore RCO18 (700 € a mq e 80mq ad alloggio) e di partire dalla classe energetica degli edifici oggetto di intervento G. Come valore medio dell'Epgl nren, per la classe G, è stata considerata la media nazionale (327,1 kWh/m2/anno). Sulla base di ciò è stato	1_Raccolta dati: Per il corretto popolamento dell'indicatore sarà previsto un vincolo informativo (da prevedere in convenzione) a carico del beneficiario relativamente ai posti di lavoro creati dall'attività finanziata in tre specifici momenti: a. ammissione al finanziamento del progetto; b. rendicontazione finale del progetto; c. un anno dalla conclusione dell'operazione. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
							calcolato il valore della baseline, come di seguito riportato: (46.670*327,1)/1000. Per il calcolo del target al 2029, sulla base degli investimenti previsti a valere sull'azione, sono stati ipotizzati interventi di efficientamento energetico, tali da conseguire la diminuzione del consumo di energia primaria degli edifici e il miglioramento di almeno due classi energetiche (dalla classe G alla E). Anche per il valore dell'Ep gl nren per la classe energetica è stata considerata la media nazionale (196,6 kWh/anno), utilizzando come anno di riferimento l'ultimo dato disponibile (annualità 2020)	fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: un anno dopo la chiusura del progetto.
2.11	RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	tonnellate di CO2 eq./anno	4.519	2020	2.716	Il valore target al 20229 è stato stimato sulla scorta dei valori calcolati per l'RCR26 ed ipotizzando 11.630 kWh/tep e 2 tonnellate equivalenti di CO2 per ogni tep.	1_Raccolta dati: Per il corretto popolamento dell'indicatore sarà previsto un vincolo informativo (da prevedere in convenzione) a carico del beneficiario relativamente ai posti di lavoro creati dall'attività finanziata in tre specifici momenti: a. ammissione al finanziamento del progetto; b. rendicontazione finale del progetto; c. un anno dalla conclusione dell'operazione. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: un anno dopo la chiusura del progetto.
2.11	RCR67	Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	utenti/anno	0	2020	3.514	Tale indicatore è strettamente correlato con l'indicatore di output RCO65 "Capacità degli alloggi sociali nuovi o modernizzati" che misura il numero di persone che possono essere ospitate in strutture di edilizia popolare di nuova costruzione o ammodernate. Tale numero può essere equiparato al numero di persone che hanno utilizzato le strutture di edilizia popolare di nuova costruzione o	1_Raccolta dati: Per il corretto popolamento dell'indicatore sarà previsto un vincolo informativo (da prevedere in convenzione) a carico del beneficiario relativamente ai posti di lavoro creati dall'attività finanziata in tre specifici momenti: a. ammissione al finanziamento del progetto; b. rendicontazione finale del progetto; c. un anno dalla conclusione dell'operazione.

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
							modernizzate durante l'anno successivo al completamento dell'intervento, sulla base di tale considerazione, è stata utilizzata la stessa metodologia e le stesse stime per la definizione del valore target.	2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: un anno dopo la chiusura del progetto.

2.3. OP 3 UNA CALABRIA PIU' CONNESSA

2.3.1. INDICATORI COMUNI DI OUTPUT (RCO)

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
3.2	3.2.2	RCO46	Lunghezza delle strade ricostruite o modernizzate non TEN-T	km	2,2	12,3	Il valore target al 2029 è stato determinato sulla base dello studio "*La determinazione dei Costi Standardizzati per la categoria di opere strade e autostrade Metodo, strumenti e sperimentazione su casi di studio*" condotto dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici Osservatorio dei lavori pubblici attualizzati secondo gli indici ISTAT "Costi di costruzione: tronchi stradali", considerando una strada di tipo C con presenza di gallerie e viadotti. Sulla base di ciò, è stato stimato un costo unitario di 2,2M€/km. Il target al 2029 è stato rideterminato in proporzione alle variazioni finanziarie determinate in occasione della MTR del Programma e registrate dai pertinenti settori di intervento cui l'indicatore è associato.	1 Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per il corretto popolamento dell'indicatore è previsto uno specifico vincolo informativo a carico del soggetto beneficiario che dovrà fornire i km iniziali previsti in fase di presentazione del progetto e i km effettivi realizzati in fase di rendicontazione finale	35,06%
3.2	3.2.1	RCO50	Lunghezza delle linee ferroviarie ricostruite o modernizzate-non TEN-T	km	18,89	265	Il valore target al 2029 è stato determinato sulla base del costo medio per Km ricavato dagli interventi previsti nell'accordo quadro RFI 2012-2016, e successivi aggiornamenti, relativi alla linea Metaponto-Reggio Calabria. In particolare, sulla base delle analoghe operazioni incluse nel PO FESR/FSE Calabria 2014/2020 è stato stimato un costo unitario pari a 0,6M€/Km. In occasione della MTR, il target al 2029 è stato rideterminato in proporzione alle variazioni finanziarie registrate dai pertinenti settori di intervento cui l'indicatore è associato ed approvate dal Comitato di Sorveglianza con procedura di consultazione scritta	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per il corretto popolamento dell'indicatore è previsto uno specifico vincolo informativo a carico del soggetto beneficiario che dovrà fornire i km iniziali previsti in fase di presentazione del progetto e i km effettivi realizzati in fase di rendicontazione finale	48,70%
3.2	3.2.1	RCO53	Stazioni e fermate ferroviarie nuove o modernizzate	Numero	2,0	2	Il valore target al 2029 è stato determinato sulla base del costo medio degli interventi di riqualificazioni di stazioni ferroviarie ottenuto dall'analisi del database CUP ottenuto estraendo la categoria di intervento "Stazione terminali" relativamente al territorio della regione Calabria, Basilicata e Campania. il costo unitario è stato stimato in 0,41M€/stazione tipo. Il	1 Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari	0,31%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							costo di interventi complessi è circa 8 volte il costo stimato. In occasione della MTR, il target al 2029 è stato rideterminato in proporzione alle variazioni finanziarie registrate dai pertinenti settori di intervento cui l'indicatore è associato ed approvate dal Comitato di Sorveglianza con procedura di consultazione scritta	ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
3.2	3.2.1	ISO-IFM	Unità di beni acquistati (treni)	Numero		6,00	Il valore target al 2029 è stato determinato sulla base del costo medio di un complesso elettrico a 4 casse, stimato in circa 7 M€.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	12,54%
3.2	3.2.4	RCO54	Connessioni intermodali nuove o modernizzate	collegamenti intermodali	3,00	7,00	Il valore target al 2029 è stato determinato sulla base del costo medio degli interventi relativi alla tipologia di nodo del TPL stimato dal competente settore della Regione Calabria sulla base di progetti di fattibilità. Il costo medio è pari a 3,125 M€. In occasione della MTR si è proceduto a rideterminare il valore target al 2029 tenendo conto della riduzione della dotazione finanziaria dei pertinenti settori di intervento conseguente alla revisione del Programma nonché tenendo conto della ridefinizione della stima del costo medio, pari a 1,75 M€, individuato dall'Amministrazione regionale per la realizzazione degli interventi relativi alle connessioni intermodali programmate nell'ambito dell'operazione di importanza strategica cofinanziata dalle azioni 2.8.3 e 3.2.4.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	3,40%
3.3 (bis)	3bis.3.1	RCO24	Investimenti in sistemi di monitoraggio, preparazione, allerta e risposta alle catastrofi, nuovi o aggiornati *	euro		7.748.580	Per la determinazione del valore target al 2029 degli investimenti si ipotizza di assegnare l'ammontare delle risorse programmate per la realizzazione di interventi per il potenziamento e l'adeguamento logistico e tecnologico del sistema regionale della Protezione Civile anche in base alla considerazione che nella programmazione 2014/2020 per la realizzazione di interventi similari è stata impiegata la totalità delle risorse assegnate all'azione 5.1.4 con	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2 Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	50%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							la quale sono stati attuati interventi comparabili per analogia		
3.3 (bis)	3bis.3.1	RCO122	Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione alle catastrofi causate da rischi naturali non connessi al clima e da attività umane	euro		7.748.580	Per la determinazione del valore target al 2029 degli investimenti si ipotizza di assegnare l'ammontare delle risorse programmate per la realizzazione, lo sviluppo e il potenziamento dei sistemi di monitoraggio, preparazione, allerta e risposta alle catastrofi incentrati sui rischi naturali non legati al clima, anche in base alla considerazione che nella programmazione 2014/2020 per la realizzazione di interventi similari è stata impiegata la totalità delle risorse assegnate all'azione 5.1.4 con la quale sono stati attuati interventi comparabili per analogia	1 Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2 Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	50%

2.3.2 INDICATORI DI RISULTATO (RCR)

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
3.2	RCR55	Numero annuale di utenti di strade recentemente costruite, ricostruite, ristrutturate o modernizzate	passeggeri-km/anno	0	2021	15.000.000	Il valore target al 2029 è stato calcolato sulla base dell'analisi dei dati storici dei flussi di traffico delle strade provinciali, pari a 2500 ut/g, presenti nel database del CRISC ipotizzando che lo spostamento medio di un utente è pari a 10 Km. Il valore è stato calcolato ipotizzando interventi su 3 strade. Il valore finale è stato calcolato su un periodo di tempo pari a 200 g/anno	1_Raccolta dati: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore dovrà essere previsto un vincolo informativo a carico del soggetto beneficiario che si impegnerà ad installare appositi strumenti di rilevazioni del passaggio degli utenti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: un anno dopo la chiusura del progetto.
3.2	RCR58	Numero annuale di utenti di linee ferroviarie recentemente costruite, ricostruite, ristrutturate o modernizzate	passeggeri-km/anno	0	2021	240.000.000	Il valore target al 2029 è stato calcolato sulla base dell'analisi dei dati rilevati dall'Osservatorio Mobilità pari a 8M di passeggeri anno. Sulla base di ciò è stato ipotizzato che lo spostamento medio di un utente è pari a 30 Km.	1_Raccolta dati: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore saranno utilizzati i dati forniti dal soggetto beneficiario sulla base del sistema di bigliettazione, sia a livello previsionale che per il valore effettivo conseguito a conclusione dell'intervento. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: un anno dopo la chiusura del progetto.

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
3.3 (bis)	RCR96	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali non connessi al clima e rischi causati da attività umane*	numero persone	0	2020	1.838.568	Il target al 2029 è stato determinato ipotizzando che gli interventi che saranno attivati dalla Protezione Civile interesseranno l'intero territorio regionale e che potenzialmente ne beneficerà l'intera popolazione calabrese, per la determinazione del valore target si è fatto riferimento alla popolazione residente sulla base dei dati ISTAT al 2023.	1_Raccolta dati: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore saranno utilizzati i dati forniti dal soggetto beneficiario a conclusione del progetto. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: a chiusura del progetto.

2.4. OP 4 UNA CALABRIA PIÙ SOCIALE (FESR)

2.4.1. INDICATORI COMUNI DI OUTPUT (RCO)

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
4.2	4.2.1 4.2.2	RCO66	Capacità delle classi nelle strutture per la cura dell'infanzia nuove o modernizzate	persone	90	500	Il valore target al 2029 è stato definito sulla base dell'esperienza maturata del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 con operazioni analoghe finanziate nell'ambito del settore inclusione sociale, in particolare è stato utilizzato come parametro di riferimento il costo medio utilizzato per la quantificazione del valore target dell'indicatore di output assimilabile per analogia ed associato all'azione 9.3.1 del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020, ipotizzando un incremento del 20% in ragione delle condizioni attuali. Il target al 2029 è stato rideterminato in proporzione alle variazioni finanziarie approvate sia con procedura di consultazione scritta sia in occasione della MTR del Programma e registrate dai pertinenti settori di intervento cui l'indicatore è associato.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per il corretto popolamento dell'indicatore è previsto uno specifico vincolo informativo a carico del soggetto beneficiario che dovrà fornire i mq iniziali previsti in fase di presentazione del progetto e quelli effettivi realizzati in fase di rendicontazione finale	4,43%
4.2	4.2.1 4.2.2	RCO67	Capacità delle classi nelle strutture scolastiche nuove o modernizzate	persone	3.453	52.049	Il valore target al 2029 è stato definito sulla base dell'esperienza maturata con il POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 con operazioni comparabili per tipologia finanziate nell'ambito dell'OS 10.8. In particolare, è stato utilizzato come parametro di riferimento il costo medio di intervento (40.000 €) utilizzato per la quantificazione del valore target dell'indicatore di output assimilabile per analogia "*Capacità dell'infrastruttura per l'assistenza all'infanzia o l'istruzione sostenuta*" ed associato all'azione 10.8.1 del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020, ipotizzando un incremento del 20% in ragione delle condizioni attuali (costo medio **48.000 €**). Per la quantificazione del valore target al 2029, tale costo è stato rapportato al numero degli edifici scolastici (2.399 - Dati ARES della Regione Calabria) ed alla popolazione scolastica (270.474 - scuole fino al II grado - dati MIUR per l'annualità 2019/2020) con una utenza media di 112,7 allievi. Si fa presente che, data la peculiarità degli interventi e la tempistica indicata, il target intermedio è stato stimato nella	1 Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2 Documenti a supporto: al fine di garantire il corretto popolamento dell'indicatore il beneficiario dovrà presentare una asseverazione redatta da un professionista tecnico abilitato che attesti la capacità delle strutture scolastiche oggetto di finanziamento in termini di numero massimo di alunni/studenti che possono essere iscritti e utilizzare tali strutture	95,57%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							misura del 3,6% rispetto al valore target finale sulla base delle esperienze passate. Il target al 2029 è stato rideterminato in proporzione alle variazioni finanziarie approvate sia con procedura di consultazione scritta sia in occasione della MTR del Programma e registrate dai pertinenti settori di intervento cui l'indicatore è associato.		
4.3	4.3.1 4.3.2	RCO113	Popolazione interessata da progetti integrati a favore dell'inclusione socio-economica delle comunità emarginate delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati	persone	0	169	Il valore target al 2029 è stato definito sulla base dell'esperienza maturata del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 nell'ambito di operazioni comparabili per tipologia attuate nel settore dell'Inclusione sociale (CLS). Nello specifico, è stato utilizzato come parametro di riferimento il "costo medio concesso" delle operazioni finanziate (pari a 420.OOO € e maggiorato del 20% in ragione delle condizioni attuali) nell'ambito dell'azione 9.6.6 del POR Calabria 2014/2020, ottenuto rapportando il costo ammesso (15 M€) al numero delle operazioni CLS (n. 36) sulla base dei dati SFC al 31.12.2020. Tale costo è stato rapportato alle risorse finanziarie disponibili stimando, altresì, una dimensione media per nucleo abitativo pari a 3,5 persone (desumibile dal rapporto tra il numero di abitanti della Regione Calabria e il numero di nuclei familiari derivanti dai dati del censimento sulla popolazione effettuato da ISTAT). In considerazione della stima dei tempi di realizzazione degli alloggi basata sull'esperienza del PO 2014/2020 presa come riferimento, il target intermedio al 2024 è stato azzerato, in quanto si ritiene non in linea con i tempi necessari per realizzare e rendere fruibili gli immobili oggetto di finanziamento. In occasione della MTR si è proceduto a rideterminare il valore target al 2029 tenendo conto della variazione della dotazione finanziaria dei pertinenti settori di intervento cui è associato.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: al fine di garantire il corretto popolamento dell'indicatore il beneficiario dovrà fornire, con la documentazione progettuale il numero delle persone che beneficiano direttamente delle azioni finanziate dai singoli progetti per l'inclusione socio-economica di comunità emarginate, di famiglie a basso reddito e di gruppi svantaggiati.	46,23%
4.3	4.3.1	RCO65	Capacità degli alloggi sociali nuovi o modernizzati	persone	0	455	Il valore target al 2029 è stato definito sulla base dell'esperienza maturata del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 nell'ambito di operazioni comparabili per tipologia attuate nel settore dell'Inclusione sociale (Social housing). Nello specifico per l'individuazione del costo medio concesso è stato rapportato il costo ammesso delle 5 operazioni di *Social housing* (3,13M€) che prevedono la realizzazione di n. 35	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: al fine di garantire il corretto popolamento dell'indicatore il	53,77%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							alloggi sociali. Tale costo, pari a circa 90.000 € (maggiorato del 20% in ragione delle condizioni attuali) è stato rapportato alle risorse finanziarie disponibili stimando, altresì, una dimensione media per nucleo abitativo pari a 3,5 persone (desumibile dal rapporto tra il numero di abitanti della Regione e il numero di nuclei familiari derivanti dai dati del censimento sulla popolazione effettuato da ISTAT). Inoltre, in considerazione della stima dei tempi di realizzazione degli alloggi basata sull'esperienza del PO 2014/2020 presa come riferimento, il target intermedio al 2024 è stato azzerato, in quanto si ritiene che ci siano i tempi necessari per realizzare e rendere fruibili gli immobili oggetto di finanziamento. In occasione della MTR si è proceduto a rideterminare il valore target al 2029 tenendo conto della variazione della dotazione finanziaria dei pertinenti settori di intervento cui è associato.	beneficiario dovrà presentare una asseverazione redatta da un professionista tecnico abilitato che attesti la capacità degli alloggi sociali oggetto di finanziamento	
4.5	4.5.1-4.5.2-4.5.3	RCO69	Capacità delle strutture sanitarie nuove o modernizzate	persone/anno	0	12.640	Il valore target al 2029 è stato determinato sulla base dei seguenti calcoli: 1- sulla base dei dati riportati nel PNRR al paragrafo 1.3 relativamente al rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture. In particolare, nel documento si stima un costo medio per posto letto di circa € 131.000 (dato dal rapporto tra l'investimento complessivo pari a 1,00 miliardo e il numero di ospedali di comunità che saranno realizzati pari a 381 con una media di 20 posti letto ciascuno). 2-Per l'acquisto delle attrezzature è stato utilizzato il costo medio del DCA 16/2022 che prevede l'Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi Apparecchiature Sanitarie pari a 160.000. 3- è stato individuato un costo medio per posto letto, derivante dalla media tra i costi di cui ai punti 1 e 2, pari a circa 145.000 euro. 4-tale costo è stato rapportato alla dotazione finanziaria delle azioni cui è associato l'indicatore, individuando il numero dei posti letto pari a 401. Tale valore è stato poi rapportato ad un indice di turnover dei posti letto calcolato come segue. Dagli open data del Ministero della Salute risulta che al 2019 la percentuale di posti letto c.d. acuti e di posti	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: al fine di garantire il corretto popolamento dell'indicatore il beneficiario dovrà presentare una asseverazione redatta da un professionista tecnico abilitato che attesti la capacità delle strutture sanitarie in termini di numero massimo annuo di persone che possono essere servite da tali strutture oggetto di finanziamento	100,00%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							letto di lunga degenza nella Regione Calabria sia rispettivamente pari ad 82% e 18% (fonte Ministero della Salute http://www.dati.salute.gov.it). Inoltre, dalla banca dati dei ricoveri giornalieri ospedalieri si desume che la degenza media per gli acuti sia pari a circa 7 giorni mentre per quelli di lunga degenza è pari a circa 26 giorni. Considerando un turn over di 52 volte per gli acuti e 14 per i lungo degenti e considerando il numero dei posti letto individuato si ottiene la capacità annuale delle strutture in esame. Di seguito la formula utilizzata: N. posti letto= dotazione finanziaria /costo medio unitario Capacità annuale= 82% dei posti letto *52+18% dei posti letto*14. Per quanto riguarda il target al 2024, il valore è stato azzerato in considerazione della peculiarità degli interventi che richiedono tempi più lunghi di realizzazione. Il target al 2029 è stato rideterminato in proporzione alle variazioni finanziarie approvate sia con procedura di consultazione scritta sia in occasione della MTR del Programma e registrate dai pertinenti settori di intervento cui l'indicatore è associato.		

2.4.2. INDICATORI DI RISULTATO (RCR)

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
4.2	RCR70	Numero annuale di utenti delle strutture per la cura dell'infanzia nuove o modernizzate	utenti/anno	0	n.d.	1.834	Il valore target al 2029 è stato definito ipotizzando che al numero annuale di utenti delle strutture per la cura dell'infanzia attualmente in essere pari a 3,12% (Fonte Archivio Unico Indicatore Regionali - ISTAT) per un totale di bambini 0-3 anni pari a 42.779 (Fonte ISTAT 2021) venga sommato l'ulteriore capacità definita a fronte degli interventi associati al Programma e quantificato con l'indicatore di output RCO66. Il target al 2029 è stato rideterminato, in occasione della MTR, a seguito della variazione del valore target dell'indicatore di output cui è strettamente connesso.	1_Raccolta dati: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore dovrà essere previsto un vincolo informativo a carico del soggetto beneficiario che si impegnerà a comunicare il numero degli utenti registrati che utilizzano la struttura educativa supportata. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: un anno dopo la chiusura del progetto.
4.2	RCR71	Numero annuale di utenti delle strutture scolastiche nuove o modernizzate	utenti/anno	0	2021	50.825	Tale indicatore è strettamente correlato all'indicatore di output RCO67 che misura la capienza della classe in termini di numero massimo di alunni/studenti che possono essere iscritti e utilizzare gli istituti. Per la determinazione del Numero annuo di alunni/studenti che utilizzano gli istituti scolastici, il target stimato per l'indicatore RCO67 è stato rapportato ai tassi di partecipazione della popolazione scolastica nella fascia d'età 14-18 anni (maschi: 98,1%, femmine:97,2% - dati ISTAT al 2017). Il target al 2029 è stato rideterminato, in occasione della MTR, a seguito della variazione del valore target dell'indicatore di output cui è strettamente connesso.	1_Raccolta dati: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore dovrà essere previsto un vincolo informativo a carico del soggetto beneficiario che si impegnerà a comunicare il numero degli utenti registrati che utilizzano la struttura educativa supportata. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: un anno dopo la chiusura del progetto.
4.3	RCR67	Numero annuale di utenti degli alloggi sociali nuovi o modernizzati	utenti/anno	0	2021	455	Tale indicatore è strettamente correlato con l'indicatore di output RCO65 che misura il numero di persone che possono essere ospitate in strutture di edilizia popolare di nuova costruzione o ammodernate. Tale numero può essere equiparato al numero di persone che hanno utilizzato le strutture di edilizia popolare di nuova costruzione o modernizzate durante l'anno successivo al completamento dell'intervento, sulla base di tale considerazione, è stata utilizzata la stessa metodologia e le stesse stime per la definizione del valore target.	1_Raccolta dati: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore dovrà essere previsto un vincolo informativo a carico del soggetto beneficiario che si impegnerà a comunicare il numero dei componenti del nucleo familiare che ha utilizzato le strutture di edilizia popolare durante l'anno successivo al completamento dell'intervento finanziato. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
							Il target al 2029 è stato rideterminato, in occasione della MTR, a seguito della variazione del valore target dell'indicatore di output cui è strettamente connesso.	4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: un anno dopo la chiusura del progetto.
4.5	RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	utenti/anno	0	2021	129.736	Il calcolo del valore target al 2029 è stato determinato rapportando il numero delle prestazioni specialistiche erogate nelle strutture pubbliche della Regione Calabria, pari a 12.467.337 con la spesa sanitaria al 2019 pari a 3,9 miliardi di euro. Aggiornando tale spesa sanitaria con la dotazione finanziaria prevista dall'azione di riferimento è possibile ottenere il n. delle prestazioni specialistiche annuali derivanti dagli interventi attuati (Fonte dati: DCA n. 13 del 2022-Dati prestazioni specialistiche presso struttura pubblica). Il target al 2029 è stato rideterminato in proporzione alle variazioni finanziarie determinate in occasione della MTR del Programma. *Formula utilizzata per la valorizzazione del target al 2029: ((spesa sanitaria+dotazione azioni)*(n. prestazioni specialistiche/spesa sanitaria))-n. prestazioni specialistiche*	1_Raccolta dati: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore dovrà essere previsto un vincolo informativo a carico del soggetto beneficiario che si impegnerà a comunicare il numero di pazienti serviti dalla struttura sanitaria oggetto di finanziamento. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: un anno a partire dal momento in cui la struttura sanitaria, nuova o ammodernata, diventa operativa.

2.5. OP 5 UNA CALABRIA PIÙ VICINA AI CITTADINI

2.5.1. INDICATORI COMUNI DI OUTPUT (RCO)

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
5.1	5.1.1	RCO19	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	metri quadri	5.600	31.109	Il valore target al 2029 è stato determinato stimando un costo di circa 500 €/mq. Il sensibile incremento dei costi rispetto alla programmazione 14-20 è legata principalmente alle mutate condizioni di mercato che hanno prodotto aumenti considerevoli delle materie prime e della manodopera.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: al fine di garantire il corretto popolamento dell'indicatore il beneficiario dovrà presentare una asseverazione redatta da un professionista tecnico abilitato che attesti il miglioramento della classe energetica o comunque il conseguimento di una classe energetica più alta	13,43%
5.1	5.1.1	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (Imprese sostenute, di cui: micro, piccole, medie, grandi)	imprese	-	106	Il valore target al 2029 dell'indicatore RCO01 è strettamente correlato all'indicatore RCO02, in coerenza con quanto indicato nel documento SWD(2021) 198 final del 8.7.2021 "*Performance, monitoring and evaluation of the European Regional Development Fund, the Cohesion Fund and the Just Transition Fund in 2021-2027*". ***In fase di attuazione, ai fini della misurazione del valore target sarà eliminato il doppio conteggio a livello di OS.***	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: al fine di garantire il corretto popolamento dell'indicatore il beneficiario dovrà presentare una asseverazione redatta da un professionista tecnico abilitato che attesti il miglioramento della classe energetica o comunque il conseguimento di una classe energetica più alta	4,12%
5.1	5.1.1	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	imprese	-	106	Il valore target al 2029 è stato determinato stimando un costo medio pari a 45.000 euro in ragione della tipologia degli investimenti che saranno proposti dalle imprese nell'ambito strategie urbane e rapportando tale costo alla dotazione finanziaria del pertinente settore di intervento.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: al fine di garantire il corretto popolamento dell'indicatore il beneficiario dovrà presentare una asseverazione redatta da un professionista tecnico abilitato che attesti il miglioramento della classe energetica o comunque il conseguimento di una classe energetica più alta	4,12%
5.1	5.1.1	RCO65	Capacità degli alloggi sociali nuovi o modernizzati	persone	0	19	Il valore target al 2029 è stato definito sulla base dell'esperienza maturata del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 nell'ambito di operazioni comparabili per	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema	15,54%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							tipologia attuate nel settore dell'Inclusione sociale (Social housing). Nello specifico per l'individuazione del costo medio concesso è stato rapportato il costo ammesso delle n. 5 operazioni di Social housing (3,13M€) che prevedono la realizzazione di n. 35 alloggi sociali. Tale costo, pari a circa 90.000 € (maggiorato del 20% in ragione delle condizioni attuali) è stato rapportato alle risorse finanziarie disponibili stimando, altresì, una dimensione media per nucleo abitativo pari a 3,5 persone (desumibile dal rapporto tra il numero di abitanti della Regione e il numero di nuclei familiari derivanti dai dati del censimento sulla popolazione effettuato da ISTAT). Inoltre, in considerazione della stima dei tempi di realizzazione degli alloggi basata sull'esperienza del PO 2014/2020 presa come riferimento, il target intermedio al 2024 è stato azzerato, in quanto si ritiene che ci siano i tempi necessari per realizzare e rendere fruibili gli immobili oggetto di finanziamento In occasione della MTR si è proceduto a rideterminare il valore target al 2029 tenendo conto della variazione della dotazione finanziaria dei pertinenti settori di intervento conseguente all'approvazione delle strategie territoriali di sviluppo urbano	informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: al fine di garantire il corretto popolamento dell'indicatore il beneficiario dovrà presentare una asseverazione redatta da un professionista tecnico abilitato che attesti la capacità degli alloggi sociali oggetto di finanziamento	
5.1	5.1.1	RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	persone	225.463	1.188.421	Il valore target al 2029 è stato determinato facendo riferimento alla popolazione delle aree calabresi incluse nelle strategie territoriali delle Aree urbane del PO 2014/2020 e, in particolare, sono stati considerati i comuni rientranti nei tre Poli maggiori (Cosenza-Rende, Catanzaro e Reggio Calabria) e nei Poli minori (Corigliano-Rossano, Crotone, Lametia Terme, Vibo Valentia, Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando) secondo i dati ISTAT al 01.01.2021 In occasione della MTR, il target finale al 2029 è stato rideterminato considerando la sola quota di popolazione interessata dai progetti rientranti nelle province delle tre Aree Urbane di Cosenza-Rende, Catanzaro e Città metropolitana di Reggio Calabria finanziate dall'azione 5.1.1	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: al fine di garantire il corretto popolamento dell'indicatore il beneficiario dovrà fornire il numero di persone che rientrano nelle aree territoriali oggetto di finanziamento	34,59%
5.1	5.1.1	RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	Contributi alle strategie	1	3	Il valore target al 2029 è stato determinato considerando il numero delle strategie territoriali delle Aree urbane del PO 2014/2020 e, in particolare, i tre Poli maggiori (Cosenza-Rende, Catanzaro e Reggio	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema	34,59%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							Calabria) e i 5 Poli minori (Corigliano-Rossano, Crotone, Lametia Terme, Vibo Valentia, Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando). In occasione della MTR, il target finale al 2029 è stato rideterminato considerando le tre strategie di sviluppo territoriale relative alle Aree Urbane di Cosenza-Rende, Catanzaro e Città metropolitana di Reggio Calabria.	informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
5.1	5.1.1	RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazioni dei portatori di interesse	0	30	Il valore target al 2024 è stato stimato pari a zero sulla base del presupposto che nella prima fase di programmazione saranno attuate le tre strategie di sviluppo urbano legate ai Poli maggiori (CZ, RC, CS Rende) già approvate. Nella preparazione e attuazione delle suddette strategie hanno partecipato e sono stati coinvolti mediamente n. 10 portatori di interesse istituzionali e parti economiche e sociali per ciascuna strategia. In considerazione del fatto che la seconda fase di attuazione del Programma sarà caratterizzata dall'approvazione delle estensioni delle suddette tre strategie, il valore target al 2029 è stato stimato pari a 30. non sono state considerate le strategie dei Poli minori che, registrano una fase attuativa meno avanzata rispetto ai Poli maggiori e saranno attuate nel periodo di programmazione 2021/2027.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione. I dati saranno misurati a completamento dell'attività di consultazione e approvazione delle strategie	1,34%
5.1	5.1.2	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	3	18	Il valore target al 2029 è stato determinato rapportando la dotazione organica rideterminata 2.534 unità (definita nell'Allegato A del D.P.G.R. 179 del 05/11/2021 riferita al fabbisogno triennale 2021/2023) alla percentuale della dotazione finanziaria della pertinente azione dell'OS di riferimento rispetto al totale programmato per le azioni di capacity building associate all'indicatore.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
5.1	5.1.2	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	1	3	Il valore target al 2029 è stato determinato rapportando il numero di unità istituzionali della Regione Calabria (Valore 456 Fonte Istat al 31/12/2021) alla percentuale della dotazione finanziaria della pertinente azione rispetto al totale programmato per le azioni di capacity building associate all'indicatore	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
5.1	5.1.2	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero	0	1	Il valore target al 2029 è stato determinato presupponendo almeno un intervento di semplificazione normativa e/o procedurale in ogni azione dell'OS a cui l'indicatore è associato	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
5.2	5.2.1	RCO77	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	19	54	Le operazioni saranno selezionate in coerenza con la finalità dell'OS di riferimento, che è quella di incrementare la partecipazione attiva delle comunità locali attraverso azioni di co-progettazione tra gli enti del terzo settore e la PA per lo sviluppo nel campo turistico e culturale. Ciò premesso, il valore target al 2029 è stato definito utilizzando i dati relativi ad operazioni comparabili per tipologia e finanziati con fondi nazionali. Nello specifico, il costo medio è stato calcolato rapportando il numero delle operazioni attuate con l'Avviso pubblico di selezione per la concessione di un sostegno economico agli eventi artistico-culturali (Grandi eventi-annualità 2020) finanziato con fondi PAC (n. 7) con le risorse stanziate come da graduatoria definitiva (1,8 M€). Il target al 2029 è stato rideterminato in proporzione alle variazioni finanziarie che hanno interessato i pertinenti settori di intervento approvate con la revisione dell'azione 5.2.1 SNAI (Decisione C(2025) 6740 final del 03.10.2025).	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti, al completamento dell'output del progetto sostenuto. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	28,47%
5.2	5.2.1	RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	persone	109.445	200.000	Il valore target al 2029 era stato calcolato tenendo conto della quota di popolazione regionale residuale rispetto a quella considerata per i comuni rientranti nei tre Poli maggiori (Cosenza-Rende, Catanzaro e Reggio Calabria) e nei Poli minori (Corigliano-Rossano, Crotone, Lametia Terme, Vibo Valentia, Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando) della strategia urbana 2014/2020, pari a 608.030 (1.860.601-1.252.571 - dati ISTAT al 01.01.2021), nella considerazione che con le strategie territoriali la Regione Calabria intendeva supportare l'intera popolazione residente.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: al fine di garantire il corretto popolamento dell'indicatore il beneficiario dovrà fornire il numero di persone che rientrano nelle aree territoriali oggetto di finanziamento	33,61%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							In occasione della MTR il target finale al 2029 è stato rideterminato considerando la sola quota di popolazione interessata dai progetti rientranti nelle quattro Aree Interne della programmazione 2014/2020 e nelle tre nuove Aree Interne della programmazione 2021/2027.		
5.2	5.2.1	RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	Contributi alle strategie	4	7	Il valore target al 2029 è stato determinato considerando il numero delle Aree SNAI incluse nelle strategie della programmazione 2014-2020 al quale sono stati aggiunti ulteriori due nuovi ambiti territoriali. Per il valore target intermedio è stata considerato il numero delle Aree SNAI 14/20. In occasione della MTR, il target è stato aggiornato prendendo in considerazione le nuove Aree SNAI della programmazione 2021/2027.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	37,65%
5.2	5.2.2	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	1	4	Il valore target al 2029 è stato determinato rapportando la dotazione organica rideterminata 2.534 unità (definita nell'Allegato A del D.P.G.R. 179 del 05/11/2021 riferita al fabbisogno triennale 2021/2023) alla percentuale della dotazione finanziaria della pertinente azione dell'OS di riferimento rispetto al totale programmato per le azioni di capacity building associate all'indicatore	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
5.2	5.2.2	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	0	1	Il valore target al 2029 è stato determinato rapportando il numero di unità istituzionali della Regione Calabria (Valore 456 Fonte Istat al 31/12/2021) alla percentuale della dotazione finanziaria della pertinente azione rispetto al totale programmato per le azioni di capacity building associate all'indicatore	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
5.2	5.2.2	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero	0	1	Il valore target al 2029 è stato determinato presupponendo almeno un intervento di semplificazione normativa e/o procedurale in ogni azione dell'OS a cui l'indicatore è associato	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
5bis	5.3.1	RCO18	Abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili con una prestazione energetica migliorata	abitazioni		316	Il valore target al 2029 è stato determinato stimando un costo di circa 700 €/mq. Il sensibile incremento dei costi rispetto alla programmazione 14-20 è legata principalmente alle mutate condizioni di mercato che hanno prodotto aumenti considerevoli delle materie prime e della manodopera. Stimando una media di 80 mq per alloggio sociale	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	100%
5bis	5.3.1	RCO65	Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	persone		1.105	Il valore target al 2029 è stato definito sulla base dell'indicatore RCO18 e tenendo della stima della dimensione media per nucleo abitativo pari a 3,5 persone (desumibile dal rapporto tra il numero di abitanti della Regione e il numero di nuclei familiari derivanti dai dati del censimento sulla popolazione effettuato da ISTAT).	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	100%
5bis	5.3.1	RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	persone	0	200.000	Per la determinazione del target al 2029 è stata considerata la quota di popolazione interessata dai progetti rientranti nelle Aree Interne della programmazione 2014/2020 e nelle nuove Aree Interne della programmazione 2021/2027 in analogia con il corrispondente indicatore dell'RSO5.2	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	100%
5bis	5.3.1	RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	Contributi alle strategie	0	7	Per la determinazione del target al 2029 è stato considerato il numero delle Aree SNAI incluse nelle strategie della programmazione 2014-2020 al quale sono state le ulteriori nuove strategie territoriali delle Aree SNAI 2021/2027	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	100%

2.5.2. INDICATORI DI RISULTATO (RCR)

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
5.1	RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro)	MWh/anno	10.176	2020	6.116	Per la determinazione del valore baseline è stato ipotizzato di intervenire su una superficie totale pari a 31.109 m2 (sulla base delle stime effettuate per la valorizzazione del valore target dell'indicatore RCO19, OS 5.1, cui è strettamente correlato) e di partire dalla classe energetica degli edifici oggetto di intervento G. Come valore medio dell'Epgl nren, per la classe G, è stata considerata la media nazionale (327,1 kWh/m2/anno). Sulla base di ciò, la baseline è pari a 10.176 (31.109*327,1)/1000. Per il calcolo del target al 2029 sono stati ipotizzati interventi di efficientamento energetico, tali da conseguire la diminuzione del consumo di energia primaria degli edifici e il miglioramento di almeno due classi energetiche (dalla classe G alla E). Anche per il valore dell'Ep gl nren per la classe energetica è stata considerata la media nazionale (196,6 kWh/anno), utilizzando come anno di riferimento l'ultimo dato disponibile (annualità 2020). Sulla base di ciò il valore target al 2029 è stato così determinato: (31.109*196,6)/1000	1_Raccolta dati: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore saranno utilizzati i dati forniti dal beneficiario, a livello previsionale, al momento della presentazione della domanda, e per il valore effettivo, alla conclusione del progetto a fronte di una apposita relazione asseverata da tecnico competente. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: al completamento dell'intervento.
5.1	RCR67	Numero annuale di utenti degli alloggi sociali nuovi o modernizzati	utenti/anno	0	2021	19	Tale indicatore è strettamente correlato con l'indicatore di output RCO65 che misura il numero di persone che possono essere ospitate in strutture di edilizia popolare di nuova costruzione o ammodernate. Tale numero può essere equiparato al numero di persone che hanno utilizzato le strutture di edilizia popolare di nuova costruzione o modernizzate durante l'anno successivo al completamento dell'intervento, sulla base di tale considerazione, è stata utilizzata la stessa metodologia e le stesse stime per la definizione del valore target. Il target al 2029 è stato rideterminato, in occasione della MTR, a seguito della variazione del valore target dell'indicatore di output cui è strettamente connesso.	1_Raccolta dati: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore dovrà essere previsto un vincolo informativo a carico del soggetto beneficiario che si impegnerà a comunicare il numero dei componenti del nucleo familiare che ha utilizzato le strutture di edilizia popolare durante l'anno successivo al completamento dell'intervento finanziato. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: un anno dopo la chiusura del progetto.

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
5.1	ISR-ST1	Investimenti complessivi attivati nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale	Euro	0	2021	115.166.712,00	Il valore target rappresenta l'investimento complessivo programmato per rafforzare la struttura urbana calabrese nell'ambito delle strategie territoriali nel presupposto che sarà impiegata la totalità delle risorse	1_Raccolta dati: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. Nello specifico, a livello previsionale saranno utilizzati i dati presenti nella documentazione fornita dal beneficiario al momento della presentazione del progetto e per i valori conseguiti si farà riferimento alla documentazione presentata dal beneficiario per la richiesta di saldo finale. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: a chiusura del progetto.
5.2	RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	586.312	2019	703.574	Il target è stato definito partendo dal numero medio dei visitatori di musei e istituti similari statali e non statali definito nell'archivio unico degli indicatori regionali ISTAT per l'anno 2019 pari a 7.064 moltiplicato per il numero di strutture identificato con la stessa fonte dati. Il valore baseline viene indentificato in 1.172.624 visitatori/anno. Sulla base di tali dati si ipotizza che a seguito del sostegno fornito con gli interventi associati all'indicatore RCO77 possa produrre un incremento pari a circa 20%. In occasione della MTR, il target e la relativa baseline (fermo restando il n. medio dei visitatori, sopra indicato e l'ipotesi di incremento del 20% per il target finale) sono stati rideterminati in considerazione della riduzione pari a circa il 50% (da n. 108 a n. 54) del target dell'indicatore RCO77 che comporta una riduzione del n. dei siti culturali	1_Raccolta dati: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore dovrà essere previsto un vincolo informativo a carico del soggetto beneficiario che si impegnerà ad installare appositi strumenti di rilevazione dei visitatori laddove non sia previsto un sistema di bigliettazione. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: un anno dopo la chiusura del progetto.
5.2	ISR-ST1	Investimenti complessivi attivati nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale	Euro	0	2021	49.377.612,00	Il valore target rappresenta l'investimento complessivo programmato per incidere sui fattori strutturali che determinano lo spopolamento e sulla marginalizzazione dei territori nell'ambito delle aree interne e di	1_Raccolta dati: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. Nello specifico, a livello previsionale

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
							tutte le aree diverse da quelle urbane della Calabria nel presupposto che sarà impiegata la totalità delle risorse	saranno utilizzati i dati presenti nella documentazione fornita dal beneficiario al momento della presentazione del progetto e per i valori conseguiti si farà riferimento alla documentazione presentata dal beneficiario per la richiesta di saldo finale. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: a chiusura del progetto.
5.3	RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili, edifici pubblici, imprese, altro)	MWh/anno	8.259	2020	4.964	Per la determinazione del valore baseline è stato ipotizzato di intervenire su una superficie totale pari a 25.249 mq (dotazione finanziaria dell'azione/700mq) sulla base delle stime effettuate per la valorizzazione del valore target dell'indicatore RCO18 (700 € a mq e 80mq ad alloggio) e di partire dalla classe energetica degli edifici oggetto di intervento G. Come valore medio dell'Epgl nren, per la classe G, è stata considerata la media nazionale (327,1 kWh/m2/anno). Sulla base di ciò è stata calcolata la baseline, come di seguito riportato: (25.249*327,1)/1000. Per il calcolo del target al 2029, sulla base degli investimenti previsti a valere sull'azione, sono stati ipotizzati interventi di efficientamento energetico, tali da conseguire la diminuzione del consumo di energia primaria degli edifici e il miglioramento di almeno due classi energetiche (dalla classe G alla E). Anche per il valore dell'Ep gl nren per la classe energetica è stata considerata la media nazionale (196,6 kWh/anno), utilizzando come anno di riferimento l'ultimo dato disponibile (annualità 2020)	1_Raccolta dati: Per il corretto popolamento dell'indicatore sarà previsto un vincolo informativo (da prevedere in convenzione) a carico del beneficiario relativamente ai posti di lavoro creati dall'attività finanziata in tre specifici momenti: a. ammissione al finanziamento del progetto; b. rendicontazione finale del progetto; c. un anno dalla conclusione dell'operazione. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: un anno dopo la chiusura del progetto.
5.3	RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	tonnellate di CO2 eq./anno	1.420	2020	854	Il valore target al 20229 è stato stimato sulla scorta dei valori calcolati per l'indicatore RCR26 ed ipotizzando 11.630 kWh/tep e 2 tonnellate equivalenti di CO2 per ogni tep.	1_Raccolta dati: Per il corretto popolamento dell'indicatore sarà previsto un vincolo informativo (da prevedere in convenzione) a carico del beneficiario relativamente ai posti di lavoro creati dall'attività finanziata in tre specifici momenti: a. ammissione al

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
								finanziamento del progetto; b. rendicontazione finale del progetto; c. un anno dalla conclusione dell'operazione. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: un anno dopo la chiusura del progetto.
5.3	RCR67	Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	utenti/anno	0	2020	1.105	Tale indicatore è strettamente correlato con l'indicatore di output **RCO65 "Capacità degli alloggi sociali nuovi o modernizzati"** che misura il numero di persone che possono essere ospitate in strutture di edilizia popolare di nuova costruzione o ammodernate. Tale numero può essere equiparato al numero di persone che hanno utilizzato le strutture di edilizia popolare di nuova costruzione o modernizzate durante l'anno successivo al completamento dell'intervento, sulla base di tale considerazione, è stata utilizzata la stessa metodologia e le stesse stime per la definizione del valore target.	1_Raccolta dati: Per il corretto popolamento dell'indicatore sarà previsto un vincolo informativo (da prevedere in convenzione) a carico del beneficiario relativamente ai posti di lavoro creati dall'attività finanziata in tre specifici momenti: a. ammissione al finanziamento del progetto; b. rendicontazione finale del progetto; c. un anno dalla conclusione dell'operazione. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: un anno dopo la chiusura del progetto.
5.3	ISR-ST1	Investimenti complessivi attivati nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale	Euro	0	2020	17.674.818,00	Il valore target al 2029 rappresenta l'investimento complessivo programmato per contrastare il disagio abitativo e favorendo l'inclusione sociale delle fasce più vulnerabili della Calabria nel presupposto che sarà impiegata la totalità delle risorse	1_Raccolta dati: Per il corretto popolamento dell'indicatore sarà previsto un vincolo informativo (da prevedere in convenzione) a carico del beneficiario relativamente ai posti di lavoro creati dall'attività finanziata in tre specifici momenti: a. ammissione al finanziamento del progetto; b. rendicontazione finale del progetto; c. un anno dalla conclusione dell'operazione. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: un anno dopo la chiusura del progetto.

2.6. ASSISTENZA TECNICA (FESR)

2.6.1. INDICATORI COMUNI DI OUTPUT (RCO)

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
6.1	6.1	ISOCOM-1IT	Iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità realizzati	Numero	37	206	il valore target è stato quantificato sulla base dell'esperienza maturata con la strategia di comunicazione attuata nel periodo di programmazione 2014-2020. Sulla base di ciò, considerando gli eventi, le campagne di comunicazione, le pubblicazioni ed i prodotti multimediali realizzati nonché le attività di comunicazione sul web e sui social network, il valore target è stato stimato pari a 206 ed è stato ottenuto rapportando l'attuale dotazione finanziaria con il costo medio derivante dalla programmazione 14/20, ricavato a partire dall'azione analoga 14.1.5 e considerando un incremento del 60% in ragione del maggior numero di canali di comunicazione attivati e per conseguire un obiettivo più sfidante.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	100,00%
6.2	6.2	ISO-AT2	Numero di occupati i cui salari sono cofinanziati dall'AT	ETP	86	557	La quantificazione dell'indicatore tiene conto dell'esperienza e dei fabbisogni di personale registrati nel periodo di Programmazione 2014-2020, prevedendo per il periodo di attuazione del programma l'impiego di personale e professionalità con profili differenti a tempo pieno equivalente, che corrispondono a 320 unità annue, ottenute rapportando la dotazione finanziaria dell'azione 14.1.1. del PO 2014/2020 con l'attuale dotazione finanziaria sulla base del target precedente. In occasione della MTR, il suddetto target è stato rideterminato in proporzione alle variazioni finanziarie approvate rispetto alla versione originaria.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	100,00%
6.3	6.3	ISO-AT3	Numero di valutazioni, studi, indagini, rapporti, ecc	Numero	3	11	La quantificazione dell'indicatore tiene conto del valore target della precedente programmazione 2014-2020, aggiornato in base al rapporto tra la dotazione finanziaria	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti.	100,00%

OS	Azioni	ID	Indicatori di output	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
							dell'azione 14.1.3 del PO 2014/2020 con l'attuale dotazione finanziaria In occasione della MTR, il suddetto target è stato rideterminato in proporzione alle variazioni finanziarie approvate rispetto alla versione originaria.	2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
6.4	6.4	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero	59	179	Il valore target al 2029 è stato determinato rapportando la dotazione organica rideterminata 2.534 unità (definita nell'Allegato A del D.P.G.R. 179 del 05/11/2021 riferita al fabbisogno triennale 2021/2023) alla percentuale della dotazione finanziaria della pertinente azione dell'OS di riferimento rispetto al totale programmato per le azioni di capacity building associate all'indicatore In occasione della MTR, il suddetto target è stato rideterminato in proporzione alle variazioni finanziarie approvate rispetto alla versione originaria.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
6.4	6.4	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero	11	32	Il valore target al 2029 è stato determinato rapportando il numero di unità istituzionali della Regione Calabria (Valore 456 Fonte Istat al 31/12/2021) alla percentuale della dotazione finanziaria della pertinente azione rispetto al totale programmato per le azioni di capacity building associate all'indicatore. In occasione della MTR, il suddetto target è stato rideterminato in proporzione alle variazioni finanziarie approvate rispetto alla versione originaria.	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	
6.4	6.4	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero	0	1	Il valore target al 2029 è stato determinato presupponendo almeno un intervento di semplificazione normativa e/o procedurale in ogni azione dell'OS a cui l'indicatore è associato	1_Raccolta dati: per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti.	

2.6.2. INDICATORI DI RISULTATO (RCR)

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
6.1	ISRCOM_1IT	Grado di interazione con i contenuti digitali del Programma	%	0	2021	0,20	Il valore target è stato stimato a partire dai dati forniti, per la programmazione 2014/2020, dagli strumenti di analytics relativi al sito web calabriaeuropa ed ai canali social dedicati ai programmi tenendo conti in un caso dei visitatori unici annuali e nell'altro dei *follower* e rapportando il tutto al totale delle interazioni attivate (like, retweet, menzioni, link building, download, survey, commenti ecc).	1_Raccolta dati: Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale a corredo documentale del fascicolo elettronico sui singoli progetti. Nello specifico, a livello previsionale saranno utilizzati i dati presenti nella documentazione fornita dal beneficiario al momento della presentazione del progetto e per i valori conseguiti si farà riferimento alla documentazione presentata dal beneficiario per la richiesta di saldo finale. 2_Documenti a supporto: per popolare l'indicatore non sono previsti ulteriori dati rispetto a quelli da richiedere ai beneficiari ai fini della regolare rendicontazione e chiusura dei singoli progetti. 3_Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale 4_Momento della rilevazione: a) Valore previsionale: all'atto della stipula della convenzione con il soggetto beneficiario; b) Valore realizzato: a chiusura del progetto.

2.7. OP 4 UNA CALABRIA CON PIÙ OPPORTUNITA' (FSE)

2.7.1. INDICATORI COMUNI DI OUTPUT (RCO)

OS	Azioni	Codice Indicatore	Indicatori di output	Unità di misura	Target al 2024	Target al 2029			Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
						Totale	M	F			
4.a	4.a.1	EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Numero di persone	774	4160	2.122	2.038	Rispetto al valore target originario, il valore target è stato calcolato sulla base delle risorse assegnate e il costo medio per destinatario (circa 20.000 euro in caso di costi salariali, circa 100.000 euro nelle misure di autoimpiego – strumenti finanziari). La distribuzione di genere è stata determinata sulla base dei risultati conseguiti nel PO 2014/2020 (51% Uomini e 49% Donne).. In fase di revisione il valore target è stato riparametrato proporzionalmente alle variazioni finanziarie intervenute (rif. Tab. 2.1).	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale, i dati estratti dal Sistema informativo per il lavoro e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.	100%
4.b	4.b.1 4.b.3 4.b.2	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	Numero di PA	4	17			Il valore target è stato calcolato sulla base delle risorse assegnate e il costo medio per progetto. Il costo medio degli interventi è stato stimato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione del PO 2014/2020. Il costo medio annuale del piano regionale per i servizi per l'impiego è stato stimato pari a 1,4 milioni di euro. Il costo medio individuato comprende anche i progetti destinati ad aumentare la capacità amministrativa dei beneficiari coinvolti nella realizzazione degli OS A,C e priorità Giovani. In fase di revisione il valore target è stato riparametrato proporzionalmente alle variazioni finanziarie intervenute (rif. Tab. 2.1).	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.	100%
4.c	4.c.1 4.c.2	EECO05	Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Numero di persone	566	2.774		2.774	Il valore target è stato calcolato sulla base delle risorse assegnate e il costo medio per destinatario. Il costo medio degli interventi previsti in favore dei destinatari target nell'ambito della priorità di investimento è stato stimato sulla scorta di esperienze nazionali analoghe maturate nell'attuazione del PO 2014-2020 (Welfare aziendale, Incentivi per il ritorno al lavoro dopo la maternità, Voucher Conciliazione, Incentivi occupazione). In fase di revisione il valore target è stato riparametrato proporzionalmente alle variazioni finanziarie intervenute (rif. Tab. 2.1).	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale, i dati estratti dal Sistema informativo per il lavoro e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.	100%
4.d	4.d.1 4.d.2	EECO05	Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Numero di persone	1.112	4.247	2166	2081	Il valore target è stato calcolato sulla base delle risorse assegnate e il costo medio per destinatario (13.422€). Il costo medio degli interventi previsti in favore dei destinatari target nell'ambito della priorità di investimento è stato stimato sulla scorta di esperienze nazionali analoghe maturate nell'attuazione del PO 2014-2020 (Welfare	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo	100%

OS	Azioni	Codice Indicatore	Indicatori di output	Unità di misura	Target al 2024	Target al 2029			Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
						Totale	M	F			
									aziendale, Incentivi per il ritorno al lavoro dopo la maternità, Voucher Conciliazione, Incentivi occupazione). La distribuzione di genere è stata determinata sulla base dei risultati conseguiti nel PO 2014/2020 (51% Uomini e 49% Donne). In fase di revisione il valore target è stato riparametrato proporzionalmente alle variazioni finanziarie intervenute (rif. Tab. 2.1).	regionale e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.	

2.7.2. INDICATORI DI RISULTATO (RCR)

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
4.a	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	%	33,5	2020	36,9	La definizione del target finale è stata effettuata assumendo, quale valore di base, il target al 2023 previsto nell'ambito della Programmazione 2014-2020 per il medesimo indicatore nell'ambito della Priorità di investimento 8.i che, per finalità ed obiettivi, può considerarsi comparabile all'OS aa) della Priorità 1. Tale valore è stato incrementato del 10% Indicatore di output associabile: EECO02 *L'indicatore EECR05 sarà censito sul sistema informativo con unità di misura "numero persone", la % sarà calcolata in automatico su SFC2021 come rapporto tra il valore rilevato da tale indicatore e quello dell'indicatore di output associabile.*	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale, i dati estratti dal Sistema informativo per il lavoro e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.
4.b	ST1	Numero di servizi potenziati e/o migliorati	Numero	0	2020	8	Il valore è stato determinato in base alla dotazione finanziaria e al valore medio degli interventi. Si prevede di potenziare gli 8 servizi specialistici dei centri per l'impiego- La variazione finanziaria intervenuta (- 1 M€), essendo di lieve entità, non incide sul target finale. Indicatore di output associabile: EECO18	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.
4.c	EECR06	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	%		2020	60,00	Il valore è stato determinato sulla base del dato storico della prima annualità nonché sul giudizio prognostico delle operazioni nelle successive edizioni. Poiché l'azione 4.c.1 sostiene l'occupazione femminile e l'azione 4.c.2 mira a sviluppare servizi per la conciliazione vita-lavoro, si assume che gli interventi attuati nell'ambito di entrambe le azioni contribuiscano in maniera sostanziale e significativa al miglioramento concreto delle condizioni di lavoro dei lavoratori e delle lavoratrici in ottica di una partecipazione più equa al mercato del lavoro. Indicatore di output associabile: EECO05 *L'indicatore EECR06 sarà censito sul sistema informativo con unità di misura "numero persone", la % sarà calcolata in automatico su*	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale, i dati estratti dal Sistema informativo per il lavoro e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto. La metodologia utilizzata per la definizione del target finale mira a misurare il tasso di soddisfazione dei lavoratori e dei datori di lavoro in relazione ai servizi attivati in favore di imprese pubbliche o private e/o lavoratori e lavoratrici inerenti alle

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
							SFC2021 come rapporto tra il valore rilevato da tale indicatore e quello dell'indicatore di output associabile.	tematiche dell'ESO 4.3 che sarà misurato mediante rilevazione diretta
4.d	EECR06	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	%	67	2020	70,35	La definizione del target finale è stata effettuata assumendo, quale valore di base, il target al 2023 previsto nell'ambito della Programmazione 2014-2020 per il medesimo indicatore nell'ambito della Priorità di investimento 8.vii che, per finalità ed obiettivi, può considerarsi comparabile. Tale valore è stato incrementato del 10% Il riferimento metodologico utilizzato per la definizione del target finale è quello della Raccomandazione UE sul Quadro di riferimento europeo per la "Garanzia di qualità dell'istruzione e formazione professionale – EQAVET (2009)". In particolare, nell'ambito dell'Allegato II della Raccomandazione è stato considerato l'indicatore n. 6 di EQAVET "Utilizzo sul luogo di lavoro delle competenze acquisite: a) informazioni sull'attività svolta dalle persone che hanno completato un'attività formativa, secondo il tipo di formazione e i criteri individuali b) tasso di soddisfazione dei lavoratori e dei datori di lavoro in relazione alle qualifiche/competenze acquisite." Indicatore di output associabile: EECO05 *L'indicatore EECR06 sarà censito sul sistema informativo con unità di misura "numero persone", la % sarà calcolata in automatico su SFC2021 come rapporto tra il valore rilevato da tale indicatore e quello dell'indicatore di output associabile.*	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale, i dati estratti dal Sistema informativo per il lavoro e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto. Il valore dell'indicatore EQAVET può essere considerato una misura indiretta dell'indicatore comune di risultato EECR06, partendo dal presupposto che l'efficacia dell'intervento formativo, quando si traduce in un utilizzo concreto delle competenze sul luogo di lavoro, contribuisca a migliorare la posizione del lavoratore in termini di capacità di svolgere mansioni e responsabilità di livello superiore rispetto a quelle possibili prima della partecipazione all'attività cofinanziata dal FSE+

2.8. OP 4 UNA CALABRIA CON PIÙ ISTRUZIONE (FSE)

2.8.1. INDICATORI COMUNI DI OUTPUT (RCO)

OS	Azioni	Codice Indicatore	Indicatori di output	Unità di misura	Target al 2024	Target al 2029			Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
						Totale	M	F			
4.e	4.e.1	EECO09	Titolari di un diploma di istruzione secondaria di primo grado o inferiore (ISCED 0-2)	Numero di persone	2.564	14.244	7.264	6.979	Il valore target è stato calcolato sulla base delle risorse assegnate e il costo medio per progetto. Il costo medio degli interventi previsti in favore dei destinatari target nell'ambito della priorità di investimento è stato stimato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione del PO 2014-2020.	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale, i dati estratti dal Sistema informativo per il lavoro e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.	100%
4.e	4.e.2	EECO10	Titolari di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Numero di persone	158	860	439	421	Il valore target è stato calcolato sulla base delle risorse assegnate e il costo medio per destinatario. Il costo medio per destinatario è stato stimato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione del PO 2014-2020. Nella programmazione 2014/2020 sono stati realizzati i seguenti Avvisi: Percorsi formativi di istruzione e formazione professionale - varie annualità - costo medio progetto 270.000 - raggiunti 15 destinatari per ogni corso (IeFP), Percorso di potenziamento ITS - varie annualità - costo medio 278.000 - raggiunti 15 destinatari per corso. Voucher per l'erogazione dei Master I livello (1.500 euro), master II livello (4000), Percorsi di Alta formazione (valore min 2500; valore max 4000). Dottorati (valore medio annuo 30.000).	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale, i dati estratti dal Sistema informativo per il lavoro e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.	30%
4.e	4.e.2	EECO11	Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Numero di persone	0	1.000	510	490	In valore target al 2029 è stato stimato sulla base delle procedure attivate per le quali non era presente un indicatore di output pertinente. È stato, inoltre, preso in considerazione la riduzione dell'indicatore EECO10 pari a circa il 70% del target inizialmente previsto.	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale, i dati estratti dal Sistema informativo per il lavoro e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.	70%
4.e	4.e.3	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	Numero di PA	4	21			Il valore target è stato calcolato sulla base delle risorse assegnate e il costo medio per progetto. Il costo medio degli interventi previsti è stato stimato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione della stessa tipologia di interventi a livello nazionale.	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.	100%

OS	Azioni	Codice Indicatore	Indicatori di output	Unità di misura	Target al 2024	Target al 2029			Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
						Totale	M	F			
4.f	4.f.1 4.f.2	EEC01	Numero complessivo di partecipanti	Numero di persone	4.920	21.160	10.792	10.368	Il valore target è stato calcolato sulla base delle risorse assegnate e il costo medio per destinatario. Il costo medio per destinatario è stato stimato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione del PO 2014-2020. Costo medio per destinatario 4.000 euro riferito a ISCED 3-4 e costo medio per destinatario pari 2.000 euro per gli alunni (ISCED1-2), stimato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione della programmazione regionale (voucher Io Studio in attuazione delle finalità di cui all'art. 9 del D.lgs. N. 63/2017). Avviso "A Scuola di Inclusione"	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale, i dati estratti dal Sistema informativo per il lavoro e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.	100%
4.f	4.f.2	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	Numero di PA	31	80			Il valore target è stato calcolato sulla base delle risorse assegnate e il costo medio per progetto. Il costo medio degli interventi previsti è stato stimato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione della stessa tipologia di interventi a livello nazionale. In fase di revisione il valore target è stato riparametrato proporzionalmente alle variazioni finanziarie intervenute (rif. Tab. 2.1).	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.	25%

2.8.2. INDICATORI DI RISULTATO (RCR)

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
4.e	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	%	81,6	2020	89,87	La definizione del target finale è stata effettuata assumendo, quale valore di base, il target al 2023 previsto nell'ambito della Programmazione 2014-2020 per il medesimo indicatore che, per finalità ed obiettivi, può considerarsi comparabile Tale valore è stato incrementato del 10%. Indicatore di output associabile: EECO11 *L'indicatore EECR03 sarà censito sul sistema informativo con unità di misura "numero persone", la % sarà calcolata in automatico su SFC2021 come rapporto tra il valore rilevato da tale indicatore e quello dell'indicatore di output associabile.*	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale, i dati estratti dal Sistema informativo per il lavoro e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.
4.e	EECOS02	Partecipanti che ottengono un'attestazione di frequenza/certificazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	-	2020	80	Numero totale di partecipanti iscritti all'intervento formativo (N. totale). - Numero di partecipanti che hanno ottenuto un attestato/certificazione (N. attestato/ certificazione). Calcolo della percentuale: Percentuale partecipanti con attestato/certificazione= N. attestato/ certificazione/N. totale partecipanti ×100 Indicatore di output associabile: EECO9	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale, i dati estratti dal Sistema informativo per il lavoro e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.
4.e	ST1	Numero di servizi potenziati e/o migliorati.	Numero	0	2020	3	Il valore è stato determinato in base alla dotazione finanziaria e al valore medio degli interventi. Si prevede di potenziare n. 3 servizi specialistici dell'osservatorio scolastico Indicatore di output associabile: EECO18	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale, i dati estratti dal Sistema informativo per il lavoro e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto (verbali di avanzamento; validazione dei SAL, report del fornitore).
4.f	EECOS02	Partecipanti che ottengono un'attestazione di frequenza/certificazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	0	2020	70	La definizione del target finale è stata effettuata sulla base delle risorse assegnate, del numero minimo di destinatari previsto per progetto ed in considerazione dei target previsti nell'ambito della Programmazione 2014-2020 per interventi che, per finalità ed obiettivi, può considerarsi comparabile. La metodologia di calcolo: 1. Definizione del campione: Numero totale di destinatari che partecipano all'intervento; 2. Rilevazione dei destinatari che hanno conseguito il numero minimo di ore di frequenza	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale, i dati estratti dal Sistema informativo per il lavoro e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
							previste; 3.Calcolo della percentuale= N. partecipanti che hanno ricevuto attestazione-certificazione/ totale partecipanti × 100. Indicatore di output associabile: EECO01	
4.f	EECOS03	Partecipanti di età inferiore a 18 anni	persone	0	2020	21.160	Il valore target è stato calcolato sulla base delle risorse assegnate e il costo medio per destinatario. Il costo medio per destinatario è stato stimato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione del PO 2014-2020. Costo medio per destinatario 4.000 euro riferito a ISCED 3-4 e costo medio per destinatario pari 2.000 euro per gli alunni (ISCED1-2), stimato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione della programmazione regionale Indicatore di output associabile: EECO01	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale, i dati estratti dal Sistema informativo per il lavoro e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto

2.9. OP 4 UNA CALABRIA PIÙ INCLUSIVA (FSE)

2.9.1. INDICATORI COMUNI DI OUTPUT (RCO)

OS	Azioni	Codice Indicatore	Indicatori di output	Unità di misura	Target al 2024	Target al 2029			Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
						Totale	M	F			
4.h	4.h.1 4.h.2	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	Numero di PA	8	22			Il valore target è stato calcolato sulla base delle risorse assegnate e il costo medio per progetto. Il costo medio degli interventi previsti è stato stimato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione della stessa tipologia di interventi a livello nazionale.	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.	70%
4.h	4.h.1	EECO01	Numero totale di partecipanti	Numero di persone	537	2.985	1.463	1.522	Il valore target è stato calcolato sulla base delle risorse assegnate e il numero minimo di destinatari per progetto. Il numero minimo di destinatari per progetto è stato stimato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione della stessa tipologia di interventi a livello nazionale.	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.	15%
4.h	4.h.2	EECO19	Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute (comprese le società cooperative e le imprese sociali)	Numero di imprese	4	21			Il valore target è stato calcolato sulla base delle risorse assegnate e il numero minimo di destinatari per progetto. Il numero minimo di destinatari per progetto è stato stimato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione della stessa tipologia di interventi a livello nazionale. (FROIS)	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.	15%
4.k	4.k.1 4.k.2	EECO01	Numero di partecipanti	Numero di persone	1.202	5.386	2.747	2.639	Il valore target è stato calcolato sulla base delle risorse assegnate e il costo medio per progetto e per destinatario. Il costo medio degli interventi previsti in favore dei destinatari target nell'ambito della priorità di investimento è stato stimato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione della programmazione 2014-2020 a livello nazionale. Nell'ambito della MTR si è ritenuto di non aggiornare il target al 2029 in maniera proporzionale alla modifica della dotazione finanziaria delle stesse in quanto riguardano interventi complessi e ad alta intensità di servizio, L'incremento delle risorse è connesso al costo medio delle operazioni selezionate che risulta maggiore in ragione della complessità e della tipologia degli interventi previsti, senza incidere sul numero dei partecipanti coinvolti	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.	51%

OS	Azioni	Codice Indicatore	Indicatori di output	Unità di misura	Target al 2024	Target al 2029			Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
						Totale	M	F			
4.k	4.k.2 4.k.3	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	Numero di PA	38	127			Il valore target è stato calcolato sulla base delle risorse assegnate e del costo medio per progetto e per destinatario. Il costo medio degli interventi previsti in favore dei destinatari target nell'ambito della priorità di investimento è stato stimato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione della programmazione 2014-2020 a livello nazionale.	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.	28%
4.l	4.l.1	EECO01	Numero totale di partecipanti	Numero di persone	211	1175	576	599	Al fine di definire un valore medio di tale forma di aiuto economico, si è preso a riferimento il livello massimo di importo erogabile nell'ambito del Reddito di cittadinanza, pari a € 9.360 annui, quale espressione di un costo medio unitario applicabile agli interventi previsti per la programmazione 2021-2027.	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.	26%
4.l	4.l.1	EECO06	Numero di minori di 18 anni	Numero di persone	785	4.212	2.064	2.148	Al fine di definire un valore medio di tale forma di aiuto economico, si è preso a riferimento il costo medio di servizi in un anno solare, quale espressione di un costo medio unitario applicabile agli interventi previsti per la programmazione 2021-2027. Costo medio mensile 300 per 12 mesi. Nell'ambito della MTR si è ritenuto di non aggiornare il target al 2029 in maniera proporzionale alla modifica della dotazione finanziaria delle stesse in quanto riguardano interventi complessi e ad alta intensità di servizio, L'incremento delle risorse è connesso al costo medio delle operazioni selezionate che risulta maggiore in ragione della complessità e della tipologia degli interventi previsti, senza incidere sul numero dei partecipanti coinvolti In fase di revisione il valore target è stato riparametrato proporzionalmente alle variazioni finanziarie intervenute (rif. Tab. 2.1).	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.	37%
4.l	4.l.1	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	Numero di PA	22	117			Il valore target è stato calcolato sulla base delle risorse assegnate e il costo medio per progetto e per destinatario. Il costo medio degli interventi previsti in favore dei destinatari target nell'ambito della priorità di investimento è stato stimato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione della programmazione 2014-2020 a livello nazionale. Nell'ambito della MTR si è ritenuto di non aggiornare il target al 2029 in maniera proporzionale alla modifica della dotazione finanziaria delle stesse in quanto riguardano interventi complessi e ad alta intensità di servizio, L'incremento delle risorse è connesso al costo medio delle operazioni selezionate che risulta maggiore in ragione della complessità e della	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.	37%

OS	Azioni	Codice Indicatore	Indicatori di output	Unità di misura	Target al 2024	Target al 2029			Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
						Totale	M	F			
									tipologia degli interventi previsti, senza incidere sul numero dei partecipanti coinvolti. In fase di revisione il valore target è stato riparametrato proporzionalmente alle variazioni finanziarie intervenute (rif. Tab. 2.1).		

2.9.2. INDICATORI DI RISULTATO (RCR)

OS	ID	INDICATORE	Unità di Misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
4.h	EECR01	Partecipanti che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	%	30,6	2020	33,7	La definizione del target finale è stata effettuata assumendo, quale valore di base, il target al 2023 previsto nell'ambito della Programmazione 2014-2020 per il medesimo indicatore. Tale valore è stato incrementato del 10%. Indicatore di output associabile: EECO01 *L'indicatore EECR01 sarà censito sul sistema informativo con unità di misura "numero persone", la % sarà calcolata in automatico su SFC2021 come rapporto tra il valore rilevato da tale indicatore e quello dell'indicatore di output associabile.*	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale, i dati estratti dal Sistema informativo per il lavoro e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.
4.k	ST1	Numero di servizi potenziati e/o migliorati	Numero	0	2020	10	Il valore è stato determinato in base alla dotazione finanziaria e al valore medio degli interventi. Si prevede di potenziare i servizi presenti nel piano di prevenzione 2021/2025 e i servizi definiti nel DM 71. Indicatore di output associabile: EECO18	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.
4.l	ST3	Numero di nuclei familiari sostenuti	Numero	0	2020	3.599	Il valore è stato determinato in base alla dotazione finanziaria e al valore medio degli interventi, nonché i componenti medi dei nuclei familiari che vivono in condizioni di povertà. In considerazione del fatto che tale indicatore è associato all'indicatore di output EECO06, in occasione della MTR si è ritenuto di non aggiornare il target al 2029 in maniera proporzionale alla modifica della dotazione finanziaria in analogia con quanto riportato per l'indicatore di output sopra citato. In fase di revisione il valore target è stato riparametrato proporzionalmente alle variazioni finanziarie intervenute (rif. Tab. 2.1). Indicatore di output associabile: EECO06	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.

2.10. OP 4 UNA CALABRIA PIÙ INCLUSIVA PER I GIOVANI

2.10.1. INDICATORI COMUNI DI OUTPUT (RCO)

OS	Azioni	Codice Indicatore	Indicatori di output	Unità di misura	Target al 2024	Target al 2029			Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
						Totale	M	F			
4.aa	4.aa.1 4.aa.2	EECO04	Numero di inattivi	Numero di persone	831	80	410	394	Il valore target è stato calcolato sulla base delle risorse assegnate e il costo medio per destinatario. Il costo medio degli interventi previsti in favore dei destinatari target nell'ambito della priorità di investimento è stato stimato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione del PO 2014-2020 (Sono stati esaminati i seguenti avvisi: Garanzia Giovani Tirocini Incentivo Occupazione Sud, Piani Locali per il lavoro, Dote lavoro). La distribuzione di genere è stata determinata sulla base dei risultati conseguiti nel PO 2014/2020 (51% Uomini e 49% Donne). Costo medio operazione 13.000. Nell'ambito della MTR considerati i costi medi delle operazioni attivate sull'azione 4.aa.1 e 4.aa.2 (circa 14.000 euro), e la riprogrammazione finanziaria approvata a luglio 2025, è stata proposta una riduzione del target previsto al 2029 del 30%. In fase di revisione il valore target è stato riparametrato proporzionalmente alle variazioni finanziarie intervenute (rif. Tab. 2.1).	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale, i dati estratti dal Sistema informativo per il lavoro e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.	30%
4.aa	4.aa.1	EECO02	Disoccupati compresi i disoccupati di lungo periodo	Numero di persone		1.875	956	919	Il valore target al 2029 è stato stimato considerando i costi medi delle operazioni attivate sull'OS 4.a.a. per le quali non era presente un indicatore pertinente associabile (pari a circa 14.000 euro). Tale costo è stato rapportato al 70% delle risorse programmate sull'OS. In fase di revisione il valore target è stato riparametrato proporzionalmente alle variazioni finanziarie intervenute (rif. Tab. 2.1).	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale, i dati estratti dal Sistema informativo per il lavoro e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.	70%
4.ff	4.ff.1	EECO10	Titolari di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Numero di persone	3.043	19.495	8.383	11.112	Il valore target è stato calcolato sulla base delle risorse assegnate e il costo medio per destinatario. Il costo medio per destinatario è stato calcolato attraverso la media degli importi minimi della borsa di studio contenuti, per l'a.a. 2026/2027 nel decreto del MUR; a tal proposito si rileva che annualmente gli importi minimi della borsa di studio vengono aggiornati con riferimento alla variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati per destinatario, sempre in crescita negli ultimi anni, pertanto in fase di revisione il valore target è stato aggiornato tenendo conto dei nuovi importi di borsa. Per quanto concerne la	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale, che verranno acquisiti direttamente dagli Atenei calabresi.	100%

OS	Azioni	Codice Indicatore	Indicatori di output	Unità di misura	Target al 2024	Target al 2029			Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
						Totale	M	F			
									ripartizione tra uomini e donne in favore dei destinatari target nell'ambito della priorità di investimento è stato stimato sulla scorta delle esperienze precedenti maturate nel ciclo di Programmazione 2014/2020 (43% Maschi e 57% Femmine).		

2.10.2. INDICATORI DI RISULTATO (RCR)

Obiettivo specifico	ID	INDICATORE	Unità di misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
4.aa	EECR01	Partecipanti che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	%	30,6	2020	33,7	La definizione del target finale è stata effettuata assumendo, quale valore di base, il target al 2023 previsto nell'ambito della Programmazione 2014-2020 per il medesimo indicatore nell'ambito della Priorità di investimento 8.v che, per finalità ed obiettivi, può considerarsi comparabile all'OS a) della Priorità 1. Tale valore è stato incrementato del 10%. Il Target al 2023 della programmazione 2014/2020 è stato determinato aumentando di 10 punti percentuali la baseline calcolata come valore medio di placement misurato nelle regioni del Sud dall'indagine ISFOL "Formazione e lavoro nel Mezzogiorno Indagine sugli esiti occupazionali degli interventi finalizzati all'occupabilità cofinanziati dal FSE 2000-2006 nelle Regioni Obiettivo 1" Indicatore di output associabile: EECO04 *L'indicatore EECR01 sarà censito sul sistema informativo con unità di misura "numero persone", la % sarà calcolata in automatico su SFC2021 come rapporto tra il valore rilevato da tale indicatore e quello dell'indicatore di output associabile.*	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale, i dati estratti dal Sistema informativo per il lavoro e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.
4.aa	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	%	33,5	2020	36,9	La definizione del target finale è stata effettuata assumendo, quale valore di base, il target al 2023 previsto nell'ambito della Programmazione 2014-2020 per il medesimo indicatore nell'ambito della Priorità di investimento 8.i che, per finalità ed obiettivi, può considerarsi comparabile all'OS aa) della Priorità 1. Tale valore è stato incrementato del 10%. Indicatore di output associabile: EECO02 *L'indicatore EECR05 sarà censito sul sistema informativo con unità di misura "numero persone", la % sarà calcolata*	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale, i dati estratti dal Sistema informativo per il lavoro e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.

Obiettivo specifico	ID	INDICATORE	Unità di misura	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto
							in automatico su SFC2021 come rapporto tra il valore rilevato da tale indicatore e quello dell'indicatore di output associabile.	
4.ff	EECOS-CFU	Percentuale di studenti beneficiari che raggiungono il numero minimo di CFU richiesto per mantenere la borsa di studio	Persone	81,6	2020	80,0	La definizione del target finale è stata effettuata attraverso l'esame delle graduatorie universitarie degli idonei al beneficio delle borse di studio, riferite agli anni accademici precedenti. La metodologia di calcolo è la seguente: 1. Definizione del campione: Numero totale di studenti che hanno ricevuto la borsa di studio in un anno accademico (N_totale); 2.Rilevazione degli studenti che hanno conseguito il numero minimo di CFU richiesto: Numero di studenti beneficiari che hanno raggiunto o superato il numero minimo di CFU richiesto entro la scadenza (N_raggiunti); 3.Calcolo della percentuale di studenti in regola: Percentuale = N totale N raggiunti × 100. Tale valore target è relativo agli studenti che hanno maturano il diritto alla borsa di studio raggiungendo i crediti minimi previsti per ogni anno accademico senza l'ausilio dei punti bonus. La definizione del target finale è stata effettuata prendendo a riferimento i dati a disposizione della precedente Programmazione 2014/2020. Indicatore di output associabile: EECO10	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale che verranno acquisiti direttamente dagli Atenei calabresi.

2.11. ASSISTENZA TECNICA (FSE+)

2.11.1. INDICATORI COMUNI DI OUTPUT (RCO)

OS	Azioni	Codice Indicatore	Indicatori di output	Unità di misura	Target al 2024	Target al 2029			Metodologia di calcolo dei valori target	Modalità di raccolta dei dati per popolare gli indicatori e documentazione a supporto	Grado di copertura
						Totale	M	F			
AT	AT	EECOS01	Numero di occupati i cui salari sono cofinanziati dall'AT	ETS	44	246			La quantificazione dell'indicatore tiene conto dell'esperienza e dei fabbisogni di personale registrati nel periodo di Programmazione 2014-2020, prevedendo per il periodo di attuazione del programma l'impiego di personale e professionalità con profili differenti a tempo pieno equivalente, che corrispondono a 320 unità annue, ottenute rapportando la dotazione finanziaria dell'azione 14.1.1 del PO 2014/2020 con l'attuale dotazione finanziaria sulla base del target precedente	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.	100%
AT	AT	ISOCOM-1IT	Iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità realizzati	Numero	-			60	In occasione della MTR è stato proposto l'inserimento di tale indicatore, in analogia con l'azione 6.1 (FESR), al fine di consentire la valorizzazione delle iniziative di comunicazione finanziate anche dal FSE+ a valere sull'azione 7.1. Per la determinazione del valore target al 2029 è stata applicata la medesima metodologia dell'indicatore ISOCOM-1IT associato all'azione 6.1, applicando il costo medio basato sui dati storici della programmazione 14-20 (azione 14.1.5) incrementato del 60% in ragione del maggior numero di canali di comunicazione attivati e punta a conseguire un obiettivo più sfidante con una copertura e un impatto comunicativo superiore rispetto alla precedente programmazione. Tale costo medio è stato rapportato alla dotazione finanziaria assegnata all'azione 7.1.	Per l'acquisizione delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'indicatore potranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema informativo regionale e i dati presenti nel fascicolo elettronico di progetto.	100%

2.12. SCHEMATIZZAZIONE DELLA LOGICA DI INTERVENTO

2.12.1. Tabella 2.1 – Schematizzazione della logica di intervento: da azioni a output e risultati per Obiettivo specifico (Fondo FESR)

OS	Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
		Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
1.1	1.1.1	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: micro imprese, piccole medie e grandi imprese)*	imprese			91	434			
1.1	1.1.1-1.1.2	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	imprese			82	394	78.703.932,24	29	23.977.926,00
										5	3.402.494,00
										6	8.609.975,00
										7	3.402.494,00
										30	26.219.949,00
										27	13.091.094,24
1.1	1.1.2	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari*	imprese			8	40	11.483.416,00	27	9.875.737,76
1.1	1.1.2	RCO05	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno*	Imprese			18	102	20.414.962,00	25	20.414.962,00
1.1	1.1.1	RCO10	Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca	imprese			9	93	50.071.948,00	2	6.804.987,00
										3	2.971.340,00
										10	22.533.725,00
										11	17.761.896,00
1.1	1.1.3	RCO14	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali*	istituzioni pubbliche			9	52	21.806.582,00	28	21.806.582,00
1.1	1.1.1	RCO06	Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno	ETP annuo			0	48	3.402.493,50	02	3.402.493,50
1.1	1.1.4	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero			7	41	1.330.378,00	170	443.459,33
1.1	1.1.4	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero			1	7		170	443.459,33

OS	Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
		Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
1.1	1.1.4	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero			1	3		170	443.459,33
1.1		RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno*	ETP annui	0	2021		269			
1.1		RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari) (2)*	Euro	0,00	2021		53.022.193,00			
1.1		RCR05	PMI che innovano all'interno dell'impresa*	Numero	0	2021		347			
1.1		RCR03	PMI che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi	Numero	0	2021		217			
1.2	1.2.1-1.2.2-1.2.3	RCO13	Valore di servizi, prodotti e processi digitali sviluppati per le imprese*	euro			16.709.073,99	86.191.936,82	62.457.925,23	17	52.338.005,23
										18	10.119.920,00
1.2	1.2.1-1.2.2-1.2.3	RCO14	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali*	istituzioni pubbliche			79	110	62.457.925,23	17	52.338.005,23
										18	10.119.920,00
1.2	1.2.3	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero			4	20	4.287.142,00	170	1.601.442,80
1.2	1.2.3	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero			1	20		170	1.601.442,80
1.2	1.2.4	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)*	Numero			13	35			
1.2	1.2.4	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	imprese			11	25	2.500.000,00	15	2.500.000,00
1.2	1.2.4	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari*	imprese			2	10	2.500.000,00	15	2.500.000,00

OS	Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
		Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
1.2		RCR11	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati*	utenti/anno	0	2021		290.000			
1.2		RCR13	Imprese che raggiungono un'alta intensità digitale*	Numero	0	2021		35			
1.3	1.3.1-1.3.2	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)*	Numero			155	1.377			
1.3	1.3.1-1.3.2	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	imprese			77	412	82.331.014,79	27	13.167.650,49
										21	69.163.364,30
1.3	1.3.1	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari*	imprese			78	432	75.637.434,21	21	58.182.641,70
										27	17.454.792,51
1.3	1.3.2	RCO04	Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario	imprese				533		21	3.650.000,00
1.3	1.3.1	RCO05	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno*	imprese			33	182	72.643.240,00	24	25.008.329,00
										75	47.634.911,00
1.3		RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno*	ETP annui	0	2021		491			
1.3		RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)*	Euro	0,00	2021		184.062.755,64			
1.4		RCR98	Personale delle PMI che completa la formazione per le competenze per la specializzazione intelligente, per la transizione industriale e l'imprenditorialità (per tipo di competenza: tecnica, gestionale, imprenditoriale, verde, altro)	numero partecipanti	0	2021		0,00			
1.6	1.6.1	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: micro imprese, piccole medie e grandi imprese)*	imprese			0	57			

OS	Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
		Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
1.6	1.6.1	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	imprese			0	29	75.826.542	192	53.078.580
										193	22.747.963
1.6	1.6.1	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari*	imprese			0	28	75.826.542	192	53.078.580
										193	22.747.963
1.6	1.6.1	RCO 125	Imprese sostenute legate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie digitali e innovazioni delle tecnologie deep tech	imprese			0	57	151.653.084	192	106.157.159
										193	45.495.925
1.6		RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno*	ETP annui	0	2024		29			
1.6		RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	Euro	0	0		87.200.523,18			
2.1	2.1.2	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: micro imprese, piccole medie e grandi imprese)*	imprese			108	602			
2.1	2.1.2	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	imprese			43	241	19.843.533,60	40	19.843.533,60
2.1	2.1.2	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari*	imprese			65	361	29.765.300,40	40	29.765.300,40
2.1	2.1.1	RCO19	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	metri quadri			22.417,00	76.948,00	53.863.622,62	45	53.863.622,62
2.1	2.1.1	ISO-ILL1	Numero punti luce oggetto di intervento	n° punti luce				20.016	8.406.771,38	45	8.406.771,38
2.1	2.1.1	RCO20	Condutture di reti di teleriscaldamento recentemente costruite o migliorate	km			3,83	8	6.711.808,00	55	6.711.808,00
2.1	2.1.3	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero			2	13	425.312,01	170	141.770,67

OS	Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
		Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
2.1	2.1.3	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero			0	2		170	141.770,67
2.1	2.1.3	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero			0	2		170	141.770,67
2.1		RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro)	MWh/anno	40.737	2020		15.127,98			
2.1		ISR-ILL1	Consumo annuo di energia elettrica per impianti di pubblica illuminazione	MWh/anno	10.088,13	2020		7.061,69			
2.2	2.2.1	RCO22	Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)*	MW			4,00	19,7	42.465.975,00	47	4.187.922,00
										48	25.518.702,00
										52	12.759.351,00
2.2	2.2.3	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero			1	8	255.186,99	170	85.062,33
2.2	2.2.3	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero			0	1		170	85.062,33
2.2	2.2.3	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero			0	2		170	85.062,33
2.2		RCR32	Capacità operativa supplementare installata per l'energia rinnovabile*	MW	0,00	2021		19,66			
2.3	2.3.1	RCO105	Soluzioni per lo stoccaggio di energia elettrica	MWh			0,00	1,00	0,00	53	0,00
2.3	2.3.2	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero			6	32	1.020.747,99	170	340.249,33
2.3	2.3.2	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero			1	6		170	340.249,33

OS	Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
		Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
2.3	2.3.2	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero			0	1		170	340.249,33
2.3		RCR34	Progetti avviati sui sistemi energetici intelligenti	Numero	0	2021		1			
2.4	2.4.2	RCO24	Investimenti in sistemi di monitoraggio, preparazione, allerta e risposta alle catastrofi, nuovi o aggiornati *	euro			11.425.233,00	67.171.788,00	67.171.788,00	58	15.702.468,00
										59	41.000.000,00
										60	10.469.320,00
2.4	2.4.2	RCO122	Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione alle catastrofi causate da rischi naturali non connessi al clima e da attività umane	euro			1.485.188,00	4.552.778,00	4.552.778,00	61	4.552.778,00
2.4	2.4.1	RCO25	Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni	km			0,00	18	36.751.691,00	58	36.751.691,00
2.4	2.4.3	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero			1	8	255.186,99	170	85.062,33
2.4	2.4.3	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero			0	1		170	85.062,33
2.4	2.4.3	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero			0	2		170	85.062,33
2.4		RCR35	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le inondazioni	numero persone	0	2021		2.352			
2.4		RCR96	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali non connessi al clima e rischi causati da attività umane*	numero persone	0	2021		1.860.601			

OS	Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
		Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
2.5	2.5.1	RCO30	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico	km			19.00	104,00	19.739.222,00	62	17.012.468,00
										63	2.726.754,00
2.5	2.5.1	RCO31	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per la rete pubblica di raccolta delle acque reflue	km			25,00	140,00	34.024.936,00	65	34.024.936,00
2.5	2.5.1	RCO32	Nuove o maggiori capacità di trattamento delle acque reflue	popolazione equivalente			4.912	27.290	17.012.468,00	66	17.012.468,00
2.5	2.5.1	ISO-IDR	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	numero				65	7.013.390,00	64	7.013.390,00
2.5	2.5.3	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero			1	8	255.186,99	170	85.062,33
2.5	2.5.3	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero			0	1		170	85.062,33
2.5	2.5.3	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero			0	2		170	85.062,33
2.5		RCR41	Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate	numero persone	0	2021		110.867			
2.5		RCR42	Popolazione allacciata a impianti pubblici almeno secondari di trattamento delle acque reflue	numero persone	0	2021		81.922			
2.5		RCR43	Perdite di acqua nei sistemi pubblici di distribuzione per l'approvvigionamento idrico	metri cubi /anno	153.241.455,0	2018		140.982.138,60			
2ter	2.5.4	RCO30	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico	Km				771	146.851.316,00	62	146.851.316,00

OS	Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
		Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
2ter		RCR41	Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate	persone	0	2020		824.800			
2ter		RCR43	Perdite di acqua nei sistemi pubblici di distribuzione per l'approvvigionamento idrico	metri cubi all'anno	153.241.455	2018		137.917.310			
2.6	2.6.1	ISO-RI	Investimenti in azioni di prevenzione e riduzione dei rifiuti	euro				12.726.754,00	12.726.754,00	67	5.921.767,00
										69	6.804.987,00
2.6	2.6.4	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: micro imprese, piccole medie e grandi imprese)*	imprese			4	43			
2.6	2.6.4	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	imprese			4	43	21.690.897,00	67	8.931.546,00
										69	12.759.351,00
2.6	2.6.2-2.6.3	RCO107	Investimenti in impianti per la raccolta differenziata	euro			7.069.196,00	72.699.449,50	72.699.449,50	67	12.279.064,35
										68	44.525.136,00
										69	5.262.456,15
										70	10.632.793,00
2.6	2.6.2-	RCO34	Capacità supplementare di riciclaggio dei rifiuti	T/anno			2.157,00	5.962,00	17.541.520,50	67	12.279.064,35
										69	5.262.456,15
2.6	2.6.5	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero			21	119	3.827.805,00	170	1.275.935,00
2.6	2.6.5	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero			4	21		170	1.275.935,00
2.6	2.6.5	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero			1	4		170	1.275.935,00
2.6		RCR103	Rifiuti oggetto di raccolta differenziata	tonnellate/anno	0,00	2021		130.000,00			
2.6		RCR47	Rifiuti riciclati	tonnellate/anno	0,00	2021		140.000,00			

OS	Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
		Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
2.7	2.7.1	RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	ha			21.749,00	33.837,00	14.245.281,00	79	2.396.703,00
										78	11.848.578,00
2.7	2.7.1	ISO-NAT	Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento climatico	km				200	36.622.000,00	78	23.122.000,00
										79	13.500.000,00
2.7	2.7.2	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero			1	5	170.124,99	170	56.708,33
2.7	2.7.2	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero			0	1		170	56.708,33
2.7	2.7.2	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero			0	1		170	56.708,33
2.7		ISR-SN1	Popolazione che beneficia di misure di protezione e risanamento nei siti Natura 2000	numero persone	0	2021		153.095			
2.7		RCR50	Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria	numero persone	0	2021		752.220			
2.8bis	2.8.1	RCO57	Capacità di materiale rotabile ecologico per il trasporto pubblico collettivo	passeggeri			39	216,00		81+82	1.350.000,00
2.8bis	2.8.1	ISO-TPL	Percorsi in sede riservata per mezzi di trasporto pubblico locale	km				16	23.650.000,00	81	23.650.000,00
2.8bis	2.8.3	RCO58	Infrastruttura ciclistica dedicata supportata	km			13,5	34	17.000.000,00	83	17.000.000,00
2.8bis	2.8.3	RCO59	Infrastrutture per i combustibili alternativi (punti di ricarica/rifornimenti)	punti di rifornimento/ricarica			4	23	1.042.373,00	86	1.042.373,00
2.8bis	2.8.3	RCO54	Connessioni intermodali nuove o modernizzate	Collegamenti intermodali				9	15.906.658,00	81	15.906.658,00

OS	Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
		Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
2.8bis	2.8.2	RCO60	Città con sistemi di trasporto urbano digitalizzati nuovi o modernizzati	città			1	3	8.500.000,00	85	8.500.000,00
2.8bis	2.8.4	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero			10	39	1.250.000,00	170	416.667,00
2.8bis	2.8.4	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero			2	7		170	416.667,00
2.8bis	2.8.4	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero			1	4		170	416.667,00
2.8bis		RCR62	Numero annuale di utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati	utenti/anno	0	2021		34.560			
2.8bis		RCR64	Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utenti/anno	0	2021		4.000			
2.9 Step	2.9.1	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: micro imprese, piccole medie e grandi imprese)*	Imprese			0	37			
2.9 Step	2.9.1	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni*	Imprese			0	22	56.395.985,00	188	42.296.989,00
										189	14.098.996,00
2.9 Step	2.9.1	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari*	Imprese			0	15	56.395.985,00	188	42.296.989,00
										189	14.098.996,00
2.9 Step	2.9.1	RCO126	Imprese sostenute legate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie pulite e tecnologie efficienti sotto il profilo delle risorse	Imprese			0	37	112.791.969,00	188	84.593.977,00
										189	28.197.992,00
2.9 Step		RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno*	ETP annui	0	2024		19			
2.9 Step		RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	Euro	0			64.855.382,29			

OS	Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
		Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
2.11 quater	2.11.1	RCO18	Abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili con una prestazione energetica migliorata	abitazioni				1.004	56.229.756	41 42	23.870.390,00 32.359.366,00
2.11 quater	2.11.1	RCO65	Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	persone				3.514	56.229.756	41 42	23.870.390,00 32.359.366,00
2.11 quater	2.11.1	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: micro imprese, piccole medie e grandi imprese)*	Imprese				66			
2.11 quater	2.11.1	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari*	Imprese				66	37.439.642	41 42	18.719.821 18.719.821
2.11 quater		RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili, edifici pubblici, imprese, altro)	MWh/anno	26.275	2020		15.793			
2.11 quater		RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	tonnellate di CO2 eq./anno	4.519	2020		2.716			
2.11 quater		RCR67	Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	utenti/anno	0	2020		3.514			
3.2	3.2.2	RCO46	Lunghezza delle strade ricostruite o modernizzate non TEN-T	km			2,2	12,3	26.965.005,00	93	26.965.005,00
3.2	3.2.1	RCO50	Lunghezza delle linee ferroviarie ricostruite o modernizzate-non TEN-T	km			18,89	265	159.058.163,00	103 102	158.058.163,00 1.000.000,00
3.2	3.2.1	RCO53	Stazioni e fermate ferroviarie nuove o modernizzate	Numero			2	2	1.000.000,00	105	1.000.000,00
3.2	3.2.1	ISO-IFM	Unità di beni acquistati (treni)	Numero				6	40.969.088,02	107	40.969.088,02
3.2	3.2.1-3.2.4	RCO54	Connessioni intermodali nuove o modernizzate	Collegamenti intermodali			3	7	13.520.659,00	109	13.520.659,00

OS	Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
		Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
3.2		RCR55	Numero annuale di utenti di strade recentemente costruite, ricostruite, ristrutturate o modernizzate	passeggeri-km/anno	0	2021		15.000.000			
3.2		RCR58	Numero annuale di utenti di linee ferroviarie recentemente costruite, ricostruite, ristrutturate o modernizzate	passeggeri-km/anno	0	2021		240.000.000			
3bis	3bis.3.1	RCO24	Investimenti in sistemi di monitoraggio, preparazione, allerta e risposta alle catastrofi, nuovi o aggiornati *	euro				7.748.580,00	7.748.580,00	59	7.748.580,00
3bis	3bis.3.1	RCO122	Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione alle catastrofi causate da rischi naturali non connessi al clima e da attività umane	euro				7.748.580,00	7.748.580,00	61	7.748.580,00
3bis		RCR96	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali non connessi al clima e rischi causati da attività umane*	numero persone	0	2020		1.838.568			
4.2	4.2.1-4.2.2	RCO66	Capacità delle classi nelle strutture per la cura dell'infanzia nuove o modernizzate	persone			90	500	1.026.625,00	121	1.026.625,00
4.2	4.2.1-4.2.2	RCO67	Capacità delle classi nelle strutture scolastiche nuove o modernizzate	persone			3.453	52.049	40.829.922,00	122	20.467.026,00
										123	1.692.218,00
4.2		RCR70	Numero annuale di utenti delle strutture per la cura dell'infanzia nuove o modernizzate	utenti/anno	0	n.d.		1.834			
4.2		RCR71	Numero annuale di utenti delle strutture scolastiche nuove o modernizzate	utenti/anno	0	2021		50.825			

OS	Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
		Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
4.3	4.3.1-4.3.2	RCO113	Popolazione interessata da progetti integrati a favore dell'inclusione socio-economica delle comunità emarginate delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati	persone			0	169	24.352.718,00		
										127	24.352.718,00
4.3	4.3.1	RCO65	Capacità degli alloggi sociali nuovi o modernizzati	persone			0	455	49.140.722,00	126	49.140.722,00
4.3		RCR67	Numero annuale di utenti degli alloggi sociali nuovi o modernizzati	utenti/anno	0	2021		455			
4.5	4.5.1-4.5.2-4.5.3	RCO69	Capacità delle strutture sanitarie nuove o modernizzate	persone/anno			0	12.640	40.583.586,00	128	10.750.740,00
										130	24.000.000,00
										131	5.832.846,00
4.5		RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	utenti/anno	0	2021		129.736			
5.1	5.1.1	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (Imprese sostenute, di cui: micro, piccole, medie, grandi)	imprese			-	106		21	4.763.491,00
5.1	5.1.1	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	imprese			-	106		21	4.763.491,00
5.1	5.1.1	RCO19	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	metri quadri			5.600,00	31.109,00	15.554.257,00	45	15.554.257,00
5.1	5.1.1	RCO65	Capacità degli alloggi sociali nuovi o modernizzati	persone			0	19	17.984.609,00	126	2.041.496,00
5.1	5.1.1	RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	persone			225.463	1.188.421	45.626.021,00	16	500.000,00
										18	500.000,00
										42	7.971.556,50

OS	Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
		Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
										24	972.141,00
										27	500.000,00
										82	1.020.748,00
										83	486.070,50
										84	486.070,50
										121	340.249,50
										122	13.038.356,57
										138	1.250.000,00
										165	750.000,00
										166	6.625.000,00
										167	1.944.282,00
										168	9.241.546,43
5.1	5.1.1	RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	Contributi alle strategie			1	3	45.626.021,00	16	500.000,00
										18	500.000,00
										42	7.971.556,50
										24	972.141,00
										27	500.000,00
										82	1.020.748,00
										83	486.070,50
										84	486.070,50
										121	340.249,50
										122	13.038.356,57
										138	1.250.000,00
										165	750.000,00
										166	6.625.000,00
										167	1.944.282,00
										168	9.241.546,43

OS	Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
		Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
5.1	5.1.1	RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazioni dei portatori di interesse			0	30	1.555.426,00	169	1.555.426,00
5.1	5.1.2	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero			3	18	583.285,00	170	194.428,33
5.1	5.1.2	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero			1	3		170	194.428,33
5.1	5.1.2	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero			0	1		170	194.428,33
5.1		RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro)	MWh/anno	10.176,00	2020		6.116,00			
5.1		RCR67	Numero annuale di utenti degli alloggi sociali nuovi o modernizzati	utenti/anno	0	2021		19			
5.1		ISR-ST1	Investimenti complessivi attivati nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale	Euro	0,00	2021		115.166.712,00			
5.2	5.2.1	RCO77	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici			19	54	14.094.976,00	127	3.985.778,00
										165	5.054.549,00
										166	5.054.549,00
5.2	5.2.1	RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	persone			109.445	200.00	16.641.368,00	16	534.677,50
										18	826.320,00
										23	250.000,00
										27	2.472.141,00
										83	500.000,00
										93	1.000.000,00
										109	3.499.708,00
										122	1.000.000,00

OS	Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
		Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
										128	500.000,00
										129	600.000,00
										130	250.000,00
										131	400.000,00
										138	972.141,00
										167	2.527.566,50
										168	579.708,00
										169	729.106,00
5.2	5.2.1	RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	Contributi alle strategie			4	7	18.641.368,00	16	534.677,50
										18	826.320,00
										23	250.000,00
										27	972.141,00
										83	500.000,00
										93	1.000.000,00
										109	3.499.708,00
										122	1.000.000,00
										128	500.000,00
										129	600.000,00
										130	250.000,00
										131	400.000,00
										138	972.141,00
										167	2.527.566,50
										168	579.708,00
										172	2.000.000,00
										169	729.106,00
5.2	5.2.2	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero			1	4	136.100,00	170	45.366,67
5.2	5.2.2	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero			0	1		170	45.366,67

OS	Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
		Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
5.2	5.2.2	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero			0	1		170	45.366,67
5.2		RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/ anno	586.312	2019		703.574			
5.2		ISR-ST1	Investimenti complessivi attivati nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale	Euro	0,00	2021		49.377.612,00			
5bis	5.3.1	RCO18	Abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili con una prestazione energetica migliorata	abitazioni				316	17.674.818,00	41 42	7.462.098 10.212.720
5bis	5.3.1	RCO65	Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	persone				1.105	17.674.818,00	41 42	7.462.098 10.212.720
5bis	5.3.1	RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	persone				200.000	17.674.818,00	41 42	7.462.098,00 10.212.720,00
5bis	5.3.1	RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	Contributi alle strategie				7	17.674.818,00	41 42	7.462.098,00 10.212.720,00
5bis		RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili, edifici pubblici, imprese, altro)	MWh/anno	9.545	2020		5.737			
5bis		RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	tonnellate di CO2 eq./anno	1.641	2020		987			
5bis		RCR67	Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	utenti/anno	0	2020		1.105			

OS	Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
		Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
5bis		ISR-ST1	Investimenti complessivi attivati nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale	Euro	0	2020		17.674.818			
6.1	6.1	ISOCOM_1IT	Iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità realizzati	Numero			37	206	7.386.179,57	179	7.386.179,57
6.1		ISRCOM_1IT	Grado di interazione con i contenuti digitali del Programma	%	0,00	2021		0,20			
6.2	6.2	ISO-AT2	Numero di occupati i cui salari sono cofinanziati dall'AT	ETP			86,00	557	61.455.538,00	180	61.455.538,00
6.3	6.3	ISO-AT3	Numero di valutazioni, studi, indagini, rapporti, ecc	Numero			3	11	2.171.896,00	181	2.171.896,00
6.4	6.4	ISO-CA1	Personale interno coinvolto in azioni di capacità amministrativa	Numero			59	179	5.767.280,00	182	1.922.426,67
6.4	6.4	ISO-CA2	Numero di Enti Pubblici coinvolti in azioni di capacità amministrativa	Numero			11	32		182	1.922.426,67
6.4	6.4	ISO-CA3	Numero di interventi che contribuiscono alla semplificazione normativa e/o procedurale	Numero			0	1		182	1.922.426,67

2.12.2. Tabella 2.1 – Schematizzazione della logica di intervento: da azioni a output e risultati per Obiettivo specifico (Fondo FSE+)

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
4.a.1	EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Numero			279	4.160	122.333.492,00	134	14.900.000,00
4.a.1						279			135	61.363.492,00
4.a.1						170			137	46.070.000,00
4.a.1	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	%	33,5	2020		36,9			
4.b.1 4.b.2	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	Numero			1	17	24.000.000,00	139	15.000.000,00
									141	6.000.000,00
4.b.3	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	Numero			1			139	3.000.000,00

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
4.b.1 4.b.2 4.b.3	ST1	Numero di servizi potenziati e/o migliorati	Numero	0	2020		8			
4.c.1	EECO05	Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Numero			566	2.774	13.867.945,00	137	3.013.000,00
4.c.1									142	3.000.000,00
4.c.2									143	7.854.945,00
4.c.1 4.c.2	EECR06	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	%		2020		60,0			
4.d.1 4.d.2	EECO05	Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Numero			1.183	4247	57.000.000,00	146	50.000.000,00
									147	3.000.000,00
									145	2.000.000,00
									151	2.000.000,00
4.d.1 4.d.2	EECR06	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	%	67,0	2020		70,35			

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
4.e.1	EECO09	Titolari di un diploma di istruzione secondaria di primo grado o inferiore (ISCED 0-2)	Numero				14.244	24.000.000,00	134	24.000.000,00
4.e.2	EECO10	Titolari di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Numero			158	860	20.234.338,00	134	20.234.338,00
4.e.2	EECO11	Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Numero				1.000	23.753.354,00	134	23.753.354,00
4.e.3	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	Numero				21	3.141.978,00	134	3.141.978,00
4.e.1 4.e.2 4.e.3	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	%	81,6	2020		89,8			
4.e	EECOS02	Partecipanti che ottengono un'attestazione di frequenza/ certificazione alla fine della loro	Persone	0	2020	0	80			

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
		partecipazione all'intervento								
4.e	ST1	Numero di servizi potenziati e/o migliorati.	Numero	0	2020	0	3			
4.f.1	EEC01	Numero complessivo di partecipanti	Numero			1.131	8.000	32.000.000,00	151	32.000.000,00
4.f.2	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	Numero			32	80	20.881.582,00	148	15.212.391,00
4.f.2	EEC01	Numero complessivo di partecipanti	Numero			3789	13.160		149	5.669.191,00
4.f	EECOS02	Partecipanti che ottengono un'attestazione di frequenza/ certificazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	0	2020	0	70	20.881.582,00		
4.f	EECOS03	Partecipanti di età inferiore a 18 anni	Persone	0	2020	0	21.160	32.000.000,00	151	32.000.000,00
4.h.1	EECO01	Numero di partecipanti	Numero			537	2985	8.984.614,00	152	6.283.956,00
4.h.1	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello	Numero			4	4		153	2.700.658,00

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
		nazionale, regionale o locale								
4.h.2	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	Numero			4	18	18.851.868,00	153	12.567.912,00
4.h.2	EECO19	Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute (comprese le società cooperative e le imprese sociali)	Numero			4	21		154	6.283.956,00
4.h.1 4.h.2	EECR01	Partecipanti che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	%	30,6	2020		33,7			
4.k.1	EECO01	Numero di partecipanti	Numero			701	3895	53.017.000,00	158	30.017.000,00
									159	23.000.000,00
4.k.2	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	Numero			29	79	16.106.515,00	160	7.686,735,00
4.k.2	EECO01	Numero di partecipanti	Numero			501	1.491		161	8.419.780,00
4.k.3	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o	Numero			9	48	4.712.967,00	158	4.712.967,00

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
		servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale								
4.k.1 4.k.2 4.k.3	ST1	Numero di servizi potenziati e/o migliorati	Numero	0	2020		10			
4.1.1	EECO01	Numero totale di partecipanti	Numero			212	1175	55.396.923,00	162	10.996.923,00
4.1.1	EECO06	Numero di minori di 18 anni	Numero			786	4.212		163	44.400.000,00
4.1.1	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	Numero			22	117			
4.1.1	ST3	Numero di nuclei familiari sostenuti	Numero	0	2020		3.599			
4.aa.1	EEC004	Numero di inattivi	Numero			625	804	5.400.000,00	136	5.400.000,00
4.aa.2	EECO04	Numero di inattivi	Numero			206		5.850.000,00	136	5.850.000,00
4.aa.1	EECO02	Disoccupati compresi i disoccupati di lungo periodo	Numero				1.875	12.600.000,00	136	12.600.000,00
4.aa.2								13.650.000,00	136	13.650.000,00
4.aa.1 4.aa.2	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	%	33,5	2020		36,9			

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
4.aa.1 4.aa.2	EECR01	Partecipanti che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	%	30,6	2020		33,7			
4.ff.1	EECO10	Titolari di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Numero			1668			150	92.613.000,00
4.ff.1	EECOS-CFU	Percentuale di studenti beneficiari che raggiungono il numero minimo di CFU richiesto per mantenere la borsa di studio	Persone	0	2020		80	92.613.009,00		
7.1	ISOCOM_1IT	Iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità realizzati	Numero			-	60	1.600.00,00	179	1.600.00,00
7.1	EECOS01	Numero di occupati i cui salari sono cofinanziati dall'AT	Numero			4	246	1.600.00,00	179	1.600.00,00
7.2						18		18.906.225,00	180	18.906.225,00
7.3						9		3.325.789,00	181	3.325.789,00
7.4						10		1.000.000,00	182	1.000.000,00

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
7.5						3		1.351.135,00	182	1.351.135,00

3. IL SISTEMA DI GARANZIA PER LA QUALITA' DEI DATI DEL PROGRAMMA

A garanzia della qualità dei dati, sono previsti diversi momenti di verifica implementati attraverso l'ausilio del Sistema Informativo di monitoraggio.

Le verifiche avvengono:

- *preventivamente*: ovvero, il sistema viene opportunamente configurato in modo da proporre, all'operatore che inserisce i dati, solo il set informativo congruente con l'operazione che si sta lavorando (ad esempio solo gli indicatori previsti per una determinata azione, piuttosto che le voci di spesa compatibili, ecc.). In questo modo si riduce il rischio di errore e di conseguenza si migliora la qualità delle informazioni inserite;
- *in attuazione*: durante tutta la vita del progetto sono previsti momenti di verifica mediante compilazione di apposite *checklist* proposte dal Sistema Informativo (ad esempio per la validazione di una domanda di rimborso, per la liquidazione di un SAL, durante i controlli di primo livello sia per l'aspetto finanziario – precertificazione – che per l'aspetto fisico – verifica indicatori);
- *alla conclusione*: è previsto un momento di verifica, mediante compilazione di apposita *checklist* proposta dal Sistema Informativo, in fase di chiusura di un progetto (verifica finanziaria, fisica, procedurale, ecc.).